3 Mobile Video Company

LA STAMPA

VENERDÌ 23 LUGLIO 2004. ANNO 138. N. 202. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI EVENTUALMENTE ED ESTERO IN ULTIMA) ■ SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO

www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

IL VOTO E LA CLASSE MEDIA

LA LEZIONE DI BLAIR ALLA SINISTRA

Lucia Annunziata

TONY Blair è un leader che ci è stato spesso servito in salsa italiana, buono soprattutto per definire il riformismo [illegible]. In occasione del decennale della sua ascesa alla guida del Labour Party, e alla vigilia di nuove elezioni in Italia, sono ripartiti i parallelismi. Nulla di sbagliato nel metodo. A patto però di precisare i contorni delle somiglianze. E in questo senso, le ricostruzioni dell'esperienza del Labour, quelle del Riformista, o quelle di Repubblica - per dirne due -, pur essendo entrambe assolutamente corrette, hanno tuttavia lo stesso difetto: guardano al passato. Laddove il problema di Blair oggi è proprio un dubbio sull'utilità della sua eredità per il futuro, come lui stesso ha detto, pochi giorni fa, in un bilancio del decennio presso il «pro Blair Progressive Groups»: «Nel 1997 (data dell'arrivo al governo) fu sufficiente per noi dire che questo Paese soffriva di sottoinvestimenti, e che era necessario ridefinire il sistema di welfare del 1945. Oggi quel manifesto dovrà essere differente perché molto è cambiato da allora».

Il cambio è sotto gli occhi di tutti. L'Inghilterra di Blair e l'America di Clinton, in cui è stato possibile l'esperimento riformista, sono i due Paesi che più hanno tratto vantaggio dal maggiore (in termini sia relativi che assoluti) boom economico del secolo, trainato dalla globalizzazione e dalla rivoluzione tecnologica. Per i due leader la questione fondamentale è stata gestire la crescita, e ha avuto dunque un senso profondo per loro schierarsi con le classi che questa accumulazione hanno guidato: le nuove classi medie.

La novità della politica, per Blair come per tutti gli altri leader occidentali, è oggi l'interruzione di questa crescita, di cui l'11 settembre è parte, non causa. In Inghilterra, come in Usa, nella competizione elettorale conta sempre più il timore dei cittadini di questi stessi Paesi per i posti di lavoro persi, per la delocalizzazione, per il doppio corso preso dal mondo fra chi ha e chi non ha dentro le stesse società avanzate; il timore della globalizzazione, insomma. E, come molti intellettuali scrivono, senza tener conto di questi timori, oggi non capiremmo né l'odio che nutre il terrorismo, né il suo contrario; né il militarismo, né il pacifismo. Non a caso tutte le più influenti voci inglesi - incluse quelle riportate da Repubblica - sostengono che sono state alla fine proprio le classi medie a opporsi alla guerra in Iraq. Bisognerebbe ora chiedersi se queste classi medie sono esattamente le stesse - materialmente e ideologicamente - di quelle che hanno portato alla vittoria Blair nel 1997. Se, in altri termini, sia ancora valido l'assioma della Terza Via: cioè che la sinistra vince solo al centro.

Su questo sembra ragionare Blair. A segnare il suo decennale ha scelto infatti una battaglia centrale per la definizione della classe media nelle società moderne, e nel sistema anglosassone in particolare: la scuola. Alla Fabian Society ha pronunciato il suo discorso: «Finché sarò primo ministro non ci sarà ritorno a un sistema basato sulla selezione di pochi e il rifiuto di altri. Ogni bambino deve avere l'educazione che gli spetta, e non ci sarà spesa pubblica per sostenere il diritto di pochi a scegliere. Questo non è un dibattito sulla scuola, ma sul nostro futuro». E' un cambio rispetto all'accento sulla competizione sociale che ha dominato la classe media negli Anni Ottanta, e Blair lo sottolinea riformulando uno slogan di allora: «Eccellenza ed equità non sono in conflitto». Blair rimane il riformista: parla di equità, non di uguaglianza; ma il suo approccio rivela comunque una sensibilità a nuove richieste sociali.

Il che ci riporta alla questione della sinistra. Nel mondo che abitiamo, il quadro politico quasi ovunque si è radicalizzato: laddove dieci anni fa avanzavano richieste di efficienza e di libertà da ogni laccio, oggi emergono domande di riequilibrio, di possibilità comuni. E se Blair riflette sul futuro, forse anche in Italia dovremmo provare a pensare cosa c'è dietro il successo di Bertinotti o le inquietudini di uomini come Epifani. Forse è nel capire questi cambi piuttosto che nel corteggiare chimeriche classi di centro che la sinistra maggioritaria oggi ha la sua principale sfida.

ULTIMATUM DI BERLUSCONI A FOLLINI: BUTTIGLIONE COMMISSARIO UE SOLO SE L'UDC RITIRA GLI EMENDAMENTI SUL FEDERALISMO

Tasse e aumenti, ecco le novità

La manovra approvata con il voto di fiducia

«Casa delle tasse», protesta dell'opposizione alla Camera

ROMA. Approvata la manovra con il voto di fiducia (317 a favore, 194 i contrari), arriva la stretta finale sul Dpef. Sono allo studio tagli della spesa per 17 miliardi, mentre altri 7 saranno ricavati dalle dismissioni. Le linee guida, discusse ieri nel vertice di maggioranza, saranno presentate oggi in Consiglio dei ministri. Superato lo scoglio della manovra resta lo scontro sulle riforme. Per Berlusconi l'osso più duro restano i centristi a cui ha lanciato un ultimatum: ritirate gli emendamenti oppure salta tutto per colpa vostra. Per ottenere dall'Udc il via libera sulla riforma federalista il premier è pronto ad accelerare la nomina di Buttiglione a commissario europeo e a favorire l'ingresso di Baccini nel governo. Lo scoglio da superare è la posizione di Follini che sarà messa a fuoco oggi nell'ufficio politico dell'Unione di Centro, passaggio decisivo per trovare un accordo nella maggioranza.

Negri, La Mattina E ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 8

I CONTI

PER LA SECONDA CASA TRA 600 E 1300 EURO IN PIU'

Per un immobile
di 100 metri quadri
In allarme gli operatori
del settore: così
si deprime il mercato
Guida ai rincari
dalle tasse ai nuovi mutui

Elena Pagliuca A PAGINA 4

IL DPEF

PER IL 2005 SERVONO ALMENO 24 MILIARDI

Tagli per 17 miliardi
e nuove dismissioni
La ripresa italiana
resta fragile
Ogni due nuovi
posti di lavoro
uno va a un immigrato

Barbera e Lepri A PAGINA 2

IL RAPPORTO DELLA COMMISSIONE. CRESCONO GLI ALLARMI

Usa, un superministro contro gli attentati

REPORTAGE

EDWARDS, IN DISCOTECA PER TRASCINARE I GIOVANI

Quando il vice di Kerry
si presenta sul palco
del locale hip di New York
il pubblico di ragazzi bene
esplode in un applauso
«Abbiamo bisogno
della vostra energia»

Maurizio Molinari A PAGINA 7

NEW YORK. La commissione d'inchiesta sull'11 settembre ha presentato il suo lavoro: un tomo di 567 pagine (che sarà messo in vendita) in cui si dimostra che gli Stati Uniti non sono riusciti a difendersi perché in troppi hanno sottovalutato la minaccia di Al Qaeda. Per correre meno rischi in un futuro denso di allarmi l'ipotesi è quella di creare un superministro capace di coordinare tutta l'intelligence Usa e di rapportarsi con le altre nazioni. Il repubblicano Tom Kean, presidente della commissione, sottolinea che l'America di oggi è più sicura, ma i pericoli non sono cancellati. E alcuni piloti e assistenti di volo hanno lanciato un nuovo allarme: i terroristi stanno facendo le prove di un nuovo attentato.

SERVIZI A PAGINA 5

IMMIGRATI

RISSA SULL'AEREO DELLE ESPULSIONI

Domani ultimi rimpatri
della Cap Anamur
Pisanu: è l'unica soluzione

Guido Ruotolo A PAGINA 10

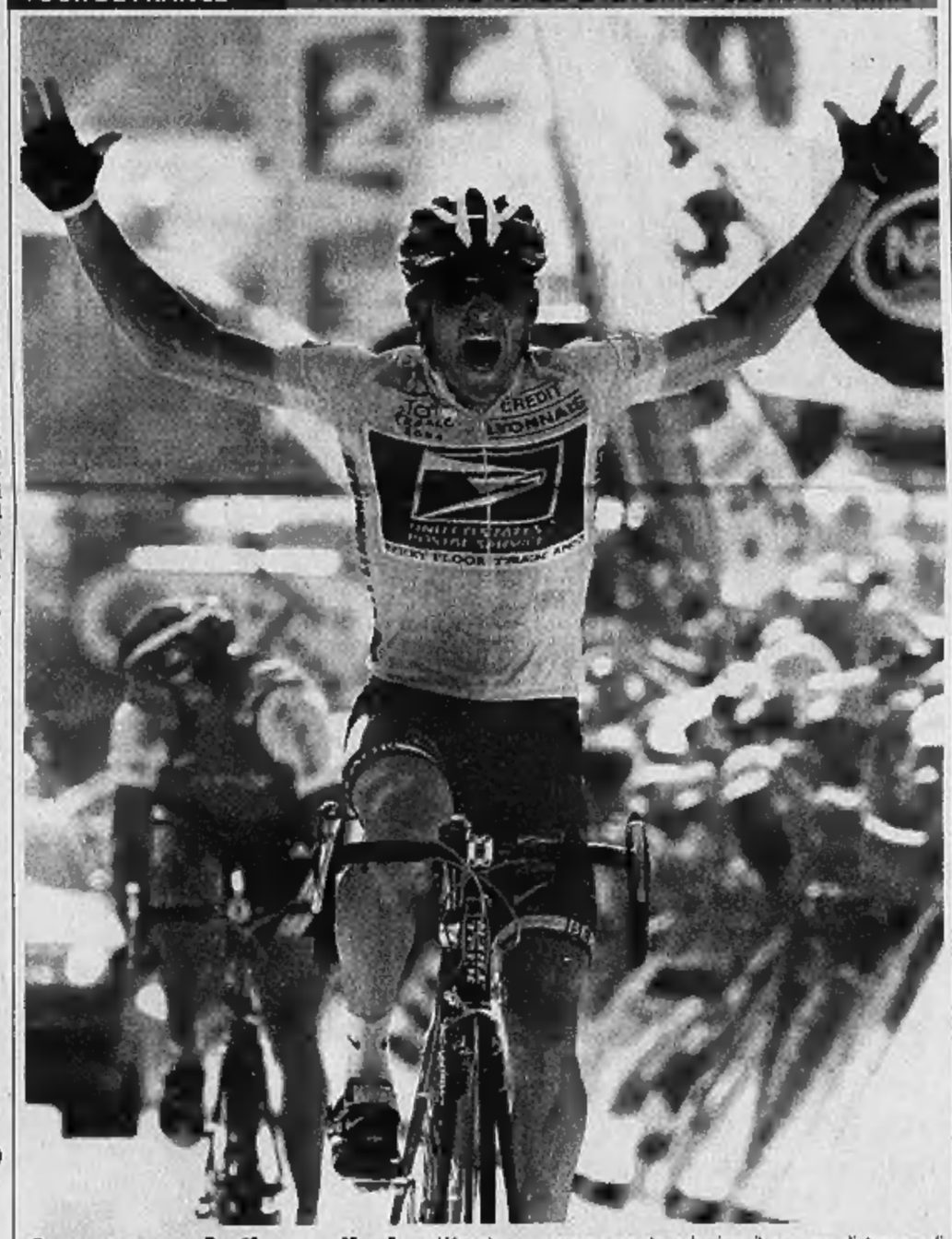
TRAFFICO

DALLE 16 NIENTE TIR SULLE STRADE DELL'ESODO

Firmato il decreto
con i nuovi divieti
Oggi giornata a rischio

Michela Tamburrino A PAGINA 12

TOUR DE FRANCE — L'AMERICANO VERSO LA STORICA SESTA VITTORIA



Armstrong fa il cannibale

L'Armstrong generoso pronto a lasciare il successo di tappa agli avversari per accontentarsi del trionfo finale del Tour non c'è più. Quest'anno l'americano fa il cannibale e ieri in volata, davanti ai tedeschi Kloden e Ullrich e all'italiano Basso, ha conquistato la sua quarta vittoria di questa edizione della «Grande Boucle». In classifica Lance Armstrong ha 4'09" su Ivan Basso, primo degli umani, e fra tre tappe sarà il primo ciclista nella storia a vincere sei Tour de France consecutivi.

Viberti NELLO SPORT

OGGI RINASCE A MOSTAR

QUEL PONTE CHE UNIVA DUE MONDI

Enzo Bettiza

UNDICI anni dalla distruzione, otto anni di polemiche per la ricostruzione, 13 milioni di euro stanziati per i lavori, 456 blocchi di pietra per salvare gli spicchi della volta, uso combinato di realtà virtuali della computer-grafica e di tecniche artigianali di cinque secoli fa. Da questo immane travaglio è finalmente rinato a Mostar il gioiello dell'architettura ottomana nei Balcani. Il Vecchio Ponte, lo Stari Most, costruito dai turchi nel 1557 e distrutto a cannonate dai croati nel 1993.

Hajrudin, allievo ai tempi di Solimano il Magnifico del grande architetto militare Sinan, aveva creato quasi dal nulla, con qualche centinaio di pietre rettangolari, un capolavoro insieme ingegneristico, letterario e illusionistico. Una curva lievemente asimmetrica di 28 metri sospesa sulle verdeggianti acque della Neretva, che però, non si sa come, riusciva a comunicare l'impressione d'eleganza ineffabile e di maestà dei monumenti immortali.

Quanto alla letteratura balcanica, l'idea del ponte, la leggenda del ponte, l'utopia del ponte come scorrimento d'unione fra mondi opposti, l'amore e il terrore del ponte vi costituiscono uno dei temi arcani più ricchi di memoria e di simbolismo. Ponti e fiumi, passioni e sangue, tanto sangue innocente perfino dentro i pilastri dei ponti, scorrono nelle narrazioni elegiache e crudeli del bosniaco Ivo Andric.

Ricordo il miraggio quando lo vidi per la prima volta da ragazzo. Bianco, sottile, misurato, slanciato e sobrio in una volta: un guizzo, un palpito fra cielo e roccia, quasi un'aerea chimera in pietra purissima. Solido eppur quasi mobile, simile all'indole austera e nomade dei guerrieri turchi, esso a quell'epoca saldava in Mostar pacificamente ed emblematicamente l'Erzegovina occidentale e cattolica all'Erzegovina islamica e orientale. Un'immagine istantanea, destinata a fissarsi per sempre in un lampo assoluto nella mia memoria.

(800-929291)
prestito dipendenti
a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, altre tipologie
e PENSIONATI INPDAP
da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
SENZA SPESE D'ISTRUTTORIA
FORUS

IL BOSS DI VLADIVOSTOK

Winnie Pooh sindaco

Anna Zafesova

MOSCA

LA sua biografia ora si può trovare in due versioni: nel protocollo sull'elezione del sindaco di Vladivostok e nel manuale per futuri magistrati «Crimine organizzato dell'Estremo Oriente». Vladimir Nikolaev, noto negli ambienti come Winnie Pooh, è stato eletto con il 53 per cento dei voti. Trent'anni vissuti pericolosamente: raccoglieva il pizzo e ha gambizzato due commercianti reticenti, è stato condannato per «minaccia di omicidio». Nel 1993 era già un personaggio da manuale, alla guida del clan «Baulo», famoso per l'eccezionale sfrontatezza nei confronti delle autorità, incluse quelle criminali.

La biografia ufficiale riporta fatti diversi ma altrettanto veri: deputato regionale del partito di Putin Russia Unita, grosso imprenditore (pesca, carne e legno), socio del governatore Darkin, al quale ha spaccato la faccia in un litigio, ma sono rimasti amici. La campagna elettorale si è svolta a colpi di brogli e intimidazioni orchestrati dalla mafia, dalla burocrazia e dalla polizia, insieme. I «fratellini» - pare che il sindaco abbia al suo comando 220 pistole - hanno festeggiato la vittoria di Nikolaev con fuochi d'artificio e un ristorante (naturalmente italiano) messo a soqquadro. A loro e a tutti i suoi elettori Winnie Pooh, entrando in carica con la benedizione del vescovo di Vladivostok, ha promesso di «mettere ordine» nella sua città.

CRISTALLI E MINERALI IN VALLE D'AOSTA

TESTIMONIANZA

L'AFFARE MITROKHIN «TUTTO SU MIO PADRE»

Una storia di tradimenti
e ambiguità raccontata
dalla figlia del giornalista
Gianni Corbi
Un caso che per i familiari
è una ferita ancora aperta

Maria Corbi A PAGINA 21

40723
9 771122 176003

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

IL DIBATTITO SUI CONTI PUBBLICI

Il vicepresidente dell'Anci Osvaldo Napoli critica Domenici Sabato i sindaci a consulto con il presidente del Consiglio

■ «Vorrei essere chiaro su due punti: le proteste dei sindaci sono sacrosante; il governo ha saputo ascoltare le preoccupazioni degli amministratori. Io sono quasi sempre d'accordo con il presidente della mia associazione, Leonardo Domenici, sono assai meno d'accordo con il sindaco diessino di Firenze, Leonardo Domenici». Così Osvaldo Napoli, esponente di Forza Italia e vice presidente dell'Anci (l'associazione dei comuni), replica a Leonardo Domenici (presidente Anci), sui tagli ai trasferimenti previsti dal governo nella manovra correttiva dei conti pubblici. «Al sindaco di Firenze - aggiunge - vorrei ricordare che i tagli ai trasferimenti agli enti locali sono il piatto forte che si prepara nel nostro Paese, almeno da 15 anni a questa parte. A cominciare dalla Finanziaria 1992 di Giuliano Amato». Sabato a Roma il premier Berlusconi incontrerà una delegazione Anci guidata da Domenici, Veltroni e Napoli.

Osvaldo Napoli

Anche le Province sul piede di guerra «Manovra sbagliata, disertiamo i tavoli di confronto»

■ Le Province sono contrarie alla manovra correttiva finanziaria delineata dal governo, sia per la parte relativa agli Enti locali, sia per la parte relativa al sostegno degli investimenti e dello sviluppo. È quanto viene ribadito nel documento unitario stilato a conclusione della riunione dei presidenti delle province convocata ieri a Roma dall'Upi. L'assemblea ha impegnato l'Ufficio di presidenza dell'UPI a valutare «l'eventualità e le conseguenti modalità del ritiro da tutti i tavoli di raccordo istituzionale fino a che non sia ripristinato un serio confronto nella Conferenza unificata sulle scelte di politica economica». Nel documento si chiede anche un incontro urgente con i presidenti di Camera e Senato. Secondo il presidente della provincia di Roma, Enrico Gasbarra, «la manovra strangola le amministrazioni locali» ma disertare i tavoli di confronto «è sbagliato».

Enrico Gasbarra

DEFICIT TENDENZIALE VERSO IL 4,4%. IERI VERTICE DI MAGGIORANZA, OGGI LE LINEE GUIDA AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Per la manovra 2005 servono almeno 24 miliardi

Si stringe sul Dpef, allo studio tagli per 17 miliardi e dismissioni per altri 7

Alessandro Barbera
ROMA

Quelle che verranno discusse oggi in Consiglio dei ministri sono solo le linee guida, ma al vertice di ieri sera dei leader della maggioranza si sono cominciati a piantare importanti paletti di quella che sarà la Finanziaria 2005. «Il Dpef prevede un deficit tendenziale al 4,4%, che con la manovra scenderà al 2,7%», ha rivelato uscendo da Palazzo Chigi il leader dei Repubblicani Francesco Nucara. Ciò significa che - incassato il decreto che taglia le spese per 7,5 miliardi - la manovra di finanza pubblica che verrà messa a punto in autunno sarà da almeno 24 miliardi di euro. «L'idea è di reperirne diciassette con misure strutturali, sette attraverso una tantum, soprattutto dismissioni», conferma una fonte del governo. Ad essi, se verrà raggiunto un accordo, andrebbero poi aggiunte le risorse che il governo vuole destinare ai tagli fiscali: altri otto miliardi circa fra Irpef e Irap. Totale: 32 miliardi di euro. Tutto dipenderà da come evolveranno le cose nella maggioranza, visto che nell'Udc non si spengono i mal di pancia sulla possibilità di rivedere le aliquote Irpef già dall'anno prossimo. Al punto che nel vertice di ieri l'argomento è stato solo accennato. Tagli o non tagli, la scaletta preparata dal neoministro Siniscalco prevede comunque di proseguire sulla strada della riduzione del debito, che dal 106% di oggi dovrebbe rientrare al di sotto della soglia del 100% entro il 2007.

Il «cavaliere» (lo ha definito così il sottosegretario Vegas) di cui si discuterà oggi potrebbe bastare per iniziare una consultazione con Confindustria e sindacati già a partire da sabato. Il documento per il momento darà solo un quadro macroeconomico e le linee generali. La prossima settimana, «probabilmente giovedì», ha detto il ministro Calderoli, il varo definitivo. Delle misure della manovra si comincerà però a parlare solo alla ripresa, da fine agosto.

I numeri presentati al vertice di ieri potrebbero subire ancora qualche limatura: dal dato sul deficit tendenziale, vale a dire sull'andamento della spesa corrente (alcune proiezioni lo danno al 4,5-4,6%), così su quale sarà la crescita per il 2005: si potrebbe attestare al 2%, ma alcuni economisti cominciano ad esprimere pessimismo. C'è infine da considerare l'obiettivo di contenimento del deficit: il 2,7% è il dato di partenza, che ci permetterebbe di rimanere saldamente al di sotto del 3% del rapporto deficit-Pil. Non è però detto che nel frattempo non venga rivisto il limite imposto da Maastricht, se si pensa al fatto che quest'anno saranno almeno sei Paesi dell'Unione a non rispettarlo. Una delle ipotesi potrebbe essere ad esempio quella di superare il limite per un periodo transitorio (al massimo due anni) se si investe in infrastrutture e si assume l'impegno di abbassare lo stock del debito.

Al Tesoro si stanno mettendo a punto diverse ipotesi di intervento, che dovranno comunque passare al vaglio della maggioranza. Alcune probabilmente ricalcheranno lo schema messo a punto da Giulio Tremonti: dalla riorganizzazione degli incentivi alle imprese con la creazione di un Fondo rotativo - una idea rilanciata anche da Berlusconi - al piano di sgravi fiscali Irpef e Irap. Uno dei punti su cui sembra esserci già il consenso di tutti è ad esempio quello di garantire sgravi all'Irap per le imprese che assumono personale qualificato e investono in ricerca. Per destinare risorse alla riduzione del debito Siniscalco potrebbe inoltre mettere a punto un nuovo piano di privatizzazioni: dalla cessione di una nuova tranche dell'Enel, alla Rai o l'ingresso di privati nella Cassa depositi e prestiti.

Per il momento al Tesoro tirano un sospiro di sollievo per il via libera definitivo alla manovra correttiva nonostante le velate minacce di una parte del Carroccio. Poco prima della fiducia c'è stata un po' di confusione in casa leghista: mentre il presidente della Commissione Bilancio Giorgetti diceva di aspettare il via libera da Lugano, il capogruppo Cè lo smentiva. In mezzo l'ex ministro Pagliarini, che ha dichiarato un sì mentre l'opposizione issava cartelli con su scritto «Casa delle libertasse». Alle 22.16 il sì definitivo di Montecitorio, con un patto di chiarimenti in extremis: L'aumento al 300% dell'acconto sull'imposta sostitutiva previsto per il 2004 riguarderà i soli mutui immobiliari e non tutte le operazioni di finanziamento. Un altro chiarimento si è reso necessario a proposito della modifica a favore degli enti locali «virtuosi». L'esenzione dall'obbligo di rispettare il taglio del 10% delle spese si applicherà alla quota che non risulti già impegnata, a prescindere dall'entità della quota.

LE LINEE GUIDA DEL NUOVO DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE

Il Dpef, Documento di programmazione economico-finanziaria, è il documento che viene approvato ogni anno entro la pausa estiva. Costituisce il quadro di riferimento per la Legge Finanziaria dell'anno successivo. Secondo l'Isae il deficit tendenziale per il prossimo anno si attesterebbe al 4,2%, circolano però anche ipotesi più pessimistiche, che indicano il tendenziale oltre il 4,5%. Nei giorni scorsi sono state ipotizzate manovre comprese fra i 20 e i 30 miliardi di euro. La prima escluderebbe un intervento sull'Irpef ma solo sgravi all'Irap (la caldeggia l'Udc), la seconda è la proposta di Forza Italia e An, più o meno favorevoli ad un taglio alle aliquote Irpef.

I TAGLI ALL'IRPEF

L'ultima proposta avanzata dall'economista di Forza Italia Renato Brunetta prevede l'innalzamento della no tax area fino a circa 8.000 euro, un'aliquota del 23% per chi guadagna fino a 33 mila euro, del 33% per chi dichiara 80 o 100 mila euro. L'aliquota più alta sarebbe al 39%. Su questo punto non c'è però accordo: Udc e Lega chiedono prima di tutto più sgravi per la famiglia, An ha detto più volte di non volere toccare l'aliquota al 45%.

I TAGLI ALL'IRAP

Tutti sembrano d'accordo sull'ipotesi di ridurre la tassa regionale sulle attività produttive come chiesto da Confindustria. Una delle ipotesi circolate prevede di garantire sgravi sul costo del lavoro per chi decide di investire in ricerca e sviluppo. Ma non è da escludere una revisione delle aliquote.

GLI ALTRI INTERVENTI

Nuovi tagli alle spese dei ministeri: il governo potrebbe decidere di reiterare i risparmi già garantiti per quest'anno tutto il 2005.

La creazione di un fondo rotativo per le imprese presso la Cassa Depositi e Prestiti: è una proposta di Tremonti che Berlusconi confermato di voler realizzare. L'idea è quella di azzerare l'attuale giungla di aiuti alle imprese e rendere più equo un sistema con molti sprechi e inefficienze. Gli aiuti verrebbero trasformati in prestiti a tasso minimo e a lungo termine. La riorganizzazione sarebbe accompagnata da un pacchetto di semplificazioni per favorire lo start-up di nuove imprese con la detassazione del venture capital.

Innalzamento delle aliquote sulle rendite finanziarie: è una proposta avanzata da An sulla quale non c'è accordo. L'idea è quella di finanziare i tagli Irpef con un innalzamento della tassazione di tutte le rendite fra il 19 e il 23%.

Vendita di nuove parti del patrimonio immobiliare dello Stato: il Tesoro potrebbe decidere nuove cessioni oppure, per gli immobili occupati da ministeri, utilizzare il meccanismo del «lease-back», vale a dire con vendita e immediato riaffitto.

LE PRIVATIZZAZIONI

Nuove entrate potrebbero essere garantite con cessioni di parti di aziende pubbliche. In prima fila c'è l'Enel: oggi lo Stato possiede circa il 50%, potrebbe decidere di scendere fino al 30%. Mettere sul mercato pacchetto del 10% vale circa 2 miliardi di euro. potrebbe decidere inoltre di far entrare investitori privati nel capitale della Cassa depositi e prestiti. Più difficile immaginare un dimezzamento dello Stato in Eni e Finmeccanica, aziende strategiche il cui pacchetto oscilla già attorno al 30% del capitale.

LE PREVISIONI DELL'ISTITUTO DI RICERCA: NEL 2004 IL PIL CRESCERA' DELL'1,3%

L'Isae: nuove privatizzazioni per tornare a ridurre il debito

«Entro quest'anno occorre incassare almeno 15 miliardi Per la prossima Finanziaria invece ne serviranno da 18 a 30»

Stefano Lepri
ROMA

Per il 2005 serve una manovra da 18 miliardi di euro al netto, da 30 miliardi al lordo se si vogliono ridurre le tasse: l'Isae, istituto pubblico di studi economici, sembra percorrere il Documento di programmazione del governo. Nella sua autonomia, ha deciso di schierarsi dalla parte degli ottimisti per quanto riguarda il deficit pubblico, poiché secondo i pessimisti servirebbero 25-30 miliardi al netto, una maxi-manovra da record. Ma nemmeno sono tanto rosei i numeri dell'Isae, perché vedono interrompersi la tendenza alla riduzione del debito accumulato che era cominciata nel 1995.

Serviranno 15 miliardi di euro in privatizzazioni entro dicembre, si legge nel rapporto di previsione dell'Isae, per evitare che a fine 2004 il debito accumulato risalga, in proporzione al prodotto lordo. Tanto per dare un'idea, la vendita di un 10% dell'Enel, principale delle operazioni ipotizzate fin qui, darebbe circa 4 miliardi. E anche se l'obiettivo 2004 sarà raggiunto nel 2005 servirà un'altra correzione per evitare che il debito cresca. Mentre la «nuova interpretazione» del Patto di stabilità europeo ipotizzata ieri dal nuovo presidente della Commissione di Bruxelles, José Barroso, darà probabilmente maggior peso al parametro del debito.

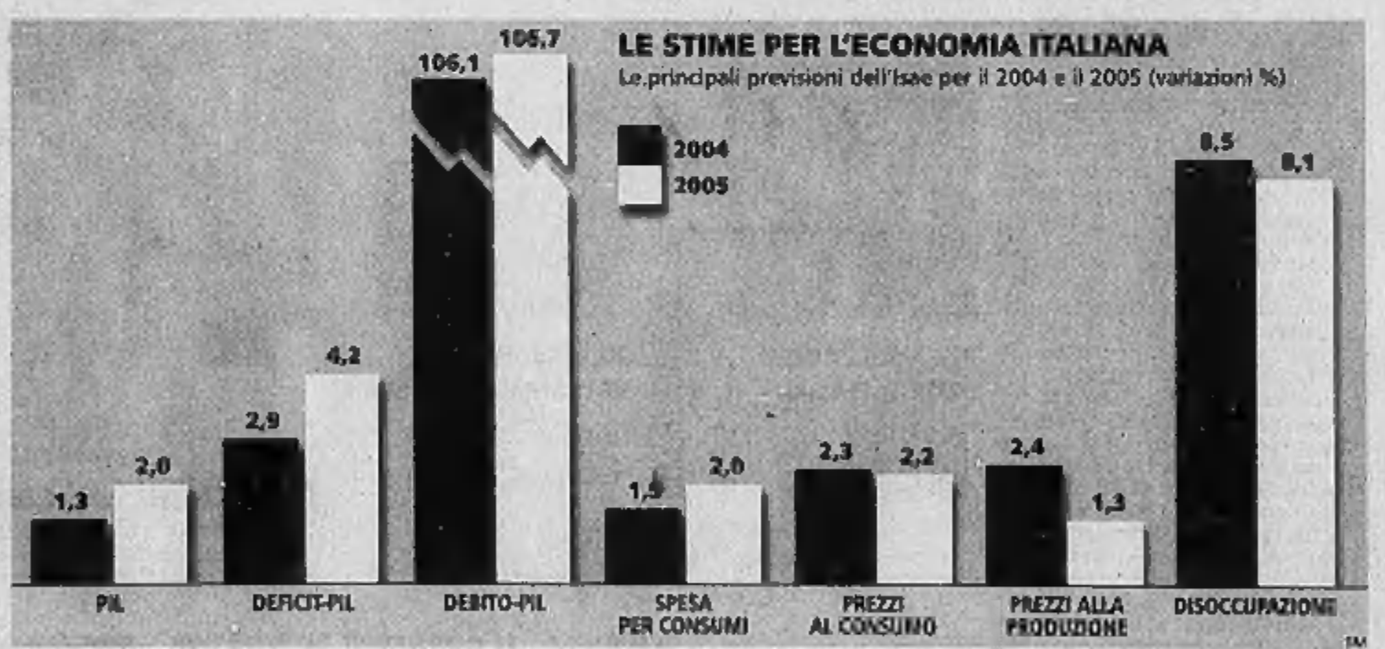
Quanto al quadro economico generale, dagli esperti che l'Isae ha chiamato a dibattere il suo «Rapporto di previsione» sono uscite altre novità. «Mi pare che i giornali italiani si concentrino molto sulla ripresa internazionale, mentre oggi occorre domandarsi se questa ripresa continuerà, e se l'Italia va a rimorchio questo ci deve preoccupare» dice Luigi Buttiglione, economista italiano che lavora a Londra, ora allo *hedge fund* Rubicon. Timori simili li ha anche Pia Saraceno, del Ref di Milano. Rallentano i consumi negli Stati Uniti, rallentano gli investimenti in Cina, ossia i due principali «motori» della ripresa vista fin qui.

L'Isae prevede per l'Italia una crescita del prodotto lordo all'1,3% quest'anno (1,2% scarso correggendo per i 5 giorni lavorativi in più rispetto al 2003), in linea con il generale consenso; pronostica poi un +2,0% nel 2005, che in base a quanto sopra contiene un rischio di ottimismo. Mentre ancora a tutt'oggi la ripresa italiana resta fragile, «fondata com'è su consumi interni e disavanzo pubblico», con «il contributo delle esportazioni nette ancora negativo» avverte il direttore del Centro studi della Confindustria, Paolo Garonna.

Stando così le cose, si può agire per accelerare il passo dell'economia italiana? Il presidente dell'Isae, Alberto Majocchi, è convinto di sì; ma critica anche la Banca centrale europea, che a suo parere potrebbe adottare una politica monetaria più espansiva. Una manovra 2005 da 18 miliardi potrebbe avere «effetti depressivi», sarebbe invece preferibile una manovra di tagli più ampi, capaci di coprire anche «interventi di sostegno della domanda e della competitività».

Il direttore per la macroeconomia dell'Isae, Sergio De Nardis, anticipa che un segno «positivo» verrà dall'indice di fiducia delle imprese in luglio, che sarà pubblicato martedì prossimo; ma la fiducia dei consumatori, che pure secondo l'indagine pubblicata ieri l'altro è «in leggero miglioramento», si trova ancora «a un livello storicamente basso». Un incremento delle esportazioni è previsto per la seconda metà dell'anno, ma ancora a tutto il 2005 il contributo dall'export alla crescita del prodotto lordo resterà negativo. Senza ombre invece è la crescita dell'occupazione, che prosegue a crescere, +0,6% quest'anno, +0,9% l'anno prossimo, con parallelo calo di disoccupati.

Un segno dei tempi è che ormai su ogni due nuovi posti di lavoro uno va a un immigrato. L'anno prossimo gli extracomunitari dovrebbero raggiungere il 4,8% dell'intera forza lavoro e superare il milione di unità: quasi uno ogni venti occupati.



BANCHE PRONTE A RICORRERE ALLA CONSULTA

L'Abi: no all'inasprimento dell'Irap

■ «Le misure di inasprimento dell'Irap confermate nel maxiemendamento del Governo approvato oggi violano i principi della Costituzione, perché determinano una ingiustificata discriminazione delle banche rispetto agli altri contribuenti ed in particolare alle imprese commerciali, industriali e di servizi». È quanto ribadisce l'Abi in una nota, sottolineando inoltre che «è ora auspicabile una correzione di rotta nella prossima Finanziaria, con il ritiro delle misure sull'Irap per le banche e l'adozione di soluzioni alternative, come quelle proposte da Abi in Commissione Bilancio della Camera dei Deputati, che garantiscano invarianza di gettito ed equità del prelievo. In caso contrario - conclude l'Associazione di Palazzo Altieri in una nota - le banche saranno costrette a ricorrere alla Corte Costituzionale». Intanto ieri il presidente della commissione Bilancio della Camera e relatore sulla manovra, Giancarlo Giorgetti, ha precisato in aula che l'aumento dal 90 al 300% dell'acconto sull'imposta sostitutiva previsto per il 2004 per i finanziamenti a medio e lungo termine «riguarda i soli mutui immobiliari per le case non di prima abitazione e non tutte le operazioni di finanziamento». La Confapi temendo una penalizzazione dei finanziamenti alle imprese in mattinata aveva protestato molto duramente e accusato il governo di disinformazione.

Tutti gli economisti sono concordi: «La ripresa italiana resta molto fragile» Ogni due nuovi posti di lavoro creati uno va a un immigrato

ALTROVE di Guido Ceronetti

Un uomo che camminava per un campo si imbatté in una tigre. Si mise a correre, inseguito dalla tigre. Giunto a un precipizio, si afferrò alle radici di una vite selvatica e si lasciò penzolare oltre l'orlo. La tigre lo fiutava, dall'alto. L'uomo guardò giù: in fondo all'abisso un'altra tigre lo aspettava per divorarlo. Soltanto la vite lo reggeva. Due topi cominciarono pian piano a rosicchiarla. L'uomo scorse vicino a sé una bellissima fragola. Afferrandosi alla vite con una sola mano, con l'altra colse la fragola. Era dolcissima!

NYOGEN SENZAKI E PAUL REPS: *101 storie Zen* (Adelphi 1973)

NUMERI E CONTENUTI DEL PROVVEDIMENTO APPROVATO IERI A MONTECITORIO

IL MAXIEMENDAMENTO

IMMOBILI

Raddoppia dal 10 al 20% il coefficiente di rivalutazione catastale ai fini dell'imposta di registro nelle compravendite di seconde case (ma anche di terreni e altri tipi di immobili). Passa dallo 0,25% al 2% l'imposta sostitutiva sui mutui contratti per l'acquisto di una seconda abitazione.

CONDONO EDILIZIO

Le domande relative alla definizione di illeciti edilizi presentate prima della recente sentenza della Corte Costituzionale sulla materia restano valide a tutti gli effetti facendo, comunque, salvi gli effetti penali

MARCHE DA BOLLO

Aumentano le marche da bollo da 10,33 a 11 euro. Quella pari a 165,2 euro passa a 176 euro. Il bollo da 41,32 euro scende a 32 euro se presentato da ditte individuali, mentre sale a 45 euro per le società di persone e a 50 euro per le società di capitale

DIFESA

Autorizzati minori tagli alla Difesa per 875,5 milioni, quasi la metà di quanto inizialmente previsto (1,8 mld).
Di questi, 282,5 mln è la spesa autorizzata per interventi infrastrutturali e di investimento delle Forze armate

SM

FIDUCIA ALLA CAMERA: 317 VOTI A FAVORE E 194 CONTRO, CON IL SI' «SOFFERTO» DELLA LEGA

Votata la manovra, è scontro sulle riforme

Berlusconi all'Udc: ritirate gli emendamenti o salta tutto per colpa vostra

Ugo Magri
ROMA

Il governo ha fatto ieri due passetti avanti in politica economica. E' riuscito a ottenere il sì della Camera sulla manovra correttiva dei conti pubblici, e sul Dpef ha ricevuto un via libera dalla maggioranza. Ma quanta fatica: nel primo caso c'è voluto un voto di fiducia, nel secondo un lungo vertice tra i leader della coalizione. Durante il quale non potevano non venire al pettine i nodi del rapporto, sempre più teso, tra l'Udc e gli altri inquilini della Casa delle libertà. Difatti il premier ha posto Marco Follini dinanzi a quello che ambienti a lui vicini descrivono come un «ricatto»: se non verranno ritirati gli emendamenti centristi su federalismo e premierato, ne deriveranno conseguenze devastanti sulla stabilità dell'esecutivo. Se viceversa l'Udc farà un passo indietro, e cancellerà i famosi emendamenti, allora porte spalancate non solo alla nomina di Rocco Buttiglione a Bruxelles (il relativo decreto pare sia già pronto) ma anche a tutti gli altri aggiustamenti che gli ex-dc si aspettano, tipo l'ingresso nel governo di Mario Baccini. Prendere o lasciare.

An e Lega si sono schierate col Cavaliere. Cosicché Follini s'è trovato sotto assedio. Il segretario Udc ha convocato per stamane l'ufficio politico del suo partito, al quale sottoporrà la pressante richiesta degli alleati (se così ancora li si può definire), di gettare nel cestino gli emendamenti. Casomai il partito dovesse piegarsi, Follini viene descritto come pronto a dimettersi da segretario. E a seconda di quale sarà la risposta dell'Udc ne discenderà la sorte di Buttiglione. Che già ieri mattina, prima ancora del vertice di maggioranza, veniva dato dai suoi fedeli come sicuro Commissario europeo al posto di Mario Monti. Lo stesso Baccini, per il solo fatto di essere andato a Montecitorio in elegante completo blu ministeriale, non aveva fatto altro che ricevere complimenti e congratulazioni, cui l'esponente centrista a fatica s'era sottratto. Addirittura, ad alimentare un clima da happy end, s'era diffusa la voce (infondata) di una convocazione dei giornalisti al Quirinale per le 19 in punto, ora in cui di solito si procede al giuramento dei nuovi ministri.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi alla Camera dopo il voto di fiducia

Silvio Berlusconi ha contribuito non poco a giustificare le chiacchiere. Ieri mattina ha ricevuto Carlo Giovanardi e Francesco D'Onofrio, i due esponenti Udc a lui più solidali. Questi sono usciti spargendo ottimismo a piene mani: Giovanardi annunciando che la designazione del Commissario Ue era questione di un giorno o due al massimo, D'Onofrio liquidando gli emendamenti del suo partito come frutto di «vagheggiamenti alla Tabacci». Segno che il premier deve averli in qualche modo rassicurati circa la propria volontà di puntare su Buttiglione. Che nel frattempo colloquiava a Strasburgo, per la seconda volta in dodici ore, con il neo-presidente della Commissione Ue, il portoghese José Manuel Durao Barroso.

Puntuali alle cinque del pomeriggio, i leader della maggioranza sono arrivati tutti quanti a Palazzo Chigi: Silvio Berlusconi consigliato dall'infaticabile Gianni Letta, Gianfranco Fini e Ignazio La Russa, Bobo Maroni e Roberto Calderoli, Marco Follini e lo stesso Buttiglione, nella sua veste di presidente Udc. Per due ore hanno udito l'esposizione di Domenico Siniscalco, ministro dell'Economia. Non c'è stato alcuno scontro con An, poiché già dalla mattina Siniscalco e Fini avevano avuto modo di intendersi sul Dpef: verrà illustrato stamane per grandi linee in Consiglio dei ministri, presentato a parti sociali e regioni all'inizio della prossima settimana, varato giovedì 29 luglio.

Alle sette di sera, brusca interruzione del vertice per correre a Montecitorio dove si votava la manovra correttiva approvata con 317 favorevoli e 194 contrari («sofferto» sì della Lega, che non ha gradito l'aumento di bolli e tasse sulla seconda casa: se ne riparlerà al Senato in seconda lettura). Poi di nuovo tutti riuniti per lo show-down finale di Berlusconi, sostenuto nella circostanza tanto da Fini che da Calderoli. Pesantissimi tutti quanti. Come se le sorti dell'Italia fossero nelle mani dell'Udc, e di Follini in particolare, messo di fronte a un drammatico aut-aut: «O ritirate gli emendamenti, o qui salta tutto, dalle pensioni al Dpef. Siete pronti ad addossarvi una simile responsabilità?». La risposta arriva stamane alle 8,30 che, per la politica romana, è ancora alba, per giunta dopo una notte con poco sonno.

PER IL GOVERNO 19 PRECEDENTI

■ **2001.** Il 3 agosto il governo Berlusconi ha chiesto la fiducia per la prima volta al Senato, su un emendamento alla legge Lunardi. Il 25 ottobre, alla Camera, sull'introduzione dell'euro e il 15 novembre sempre alla Camera sul decreto sulla spesa sanitaria.

■ **2002.** Il 17 aprile alla Camera sul decreto sul rientro dei capitali; il 19 luglio, a Montecitorio, sul decreto «Omnibus» per cui la fiducia è stata chiesta anche al Senato, il 2 agosto.

■ **2003.** Il 14 maggio al Senato su un emendamento alla delega ambiente; il 21 maggio alla Camera sul decreto sulle quote latte; il 19 novembre alla Camera sul decretone collegato alla Finanziaria; il 15 e 16 dicembre alla Camera sul primo, secondo e terzo maxiemendamento alla Finanziaria.

■ **2004.** Il 17 febbraio alla Camera sul decreto salva-reti; il 31 marzo alla Camera e il 21 aprile al Senato sulla cartolarizzazione degli immobili; il 13 maggio in Senato sulla riforma delle pensioni e il 18 maggio alla Camera sull'emergenza sanitaria; il 26 maggio al Senato sul riordino del settore energetico. Il 30 giugno alla Camera, sulla riforma dell'ordinamento giudiziario.

LA MAGGIORANZA E' DI NUOVO SPACCATA

Follini stretto all'angolo «Potrei anche dimettermi»

L'ira del premier: «Se c'è la crisi te ne assumi la responsabilità» Ma il segretario resiste: oggi alle 8,30 l'ufficio politico decisivo

Amedeo la Mattina
ROMA

Il vertice di ieri sera si è concluso con una netta rottura tra Marco Follini e il resto della maggioranza. E oggi potrebbe essere il giorno delle dimissioni del segretario dell'Udc. Dimissioni che il leader centrista è arrivato a ventilare ieri sera al vertice della maggioranza a Palazzo Chigi quando Silvio Berlusconi, sostenuto a spada tratta da Gianfranco Fini, gli ha chiesto di ritirare gli emendamenti sul federalismo e il premierato. E che da questo ritiro o meno dipendeva tutto il resto, anche il rischio di una crisi di governo.

Il premier era partito con un'apertura, ribadendo la sua intenzione di designare Rocco Buttiglione a commissario europeo. Un'intenzione che in mattinata il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta, aveva anticipato allo stesso Follini con una telefonata che voleva essere distensiva. E che, comunque, doveva servire a predisporre l'Udc ad una maggiore disponibilità a trattare sulle riforme. Ma quando il segretario dei neo-Dc ha avuto modo di parlare con Gianfranco Fini alla Camera, durante una pausa del vertice della maggioranza, ha capito che la questione della nomina di Buttiglione tornava a intrecciarsi con la richiesta del ritiro degli emendamenti. Così, pochi minuti dopo, a Palazzo Chigi Follini si è trovato di fronte un muro, quello che lui stesso ha definito un «ricatto».

«La nomina di Buttiglione a commissario europeo - ha detto Follini a Berlusconi - non è merce di scambio. Noi siamo anche disponibili a prendere nuovamente in considerazione gli emendamenti presentati, per rimodularli, ma le due partite sono diverse. E Buttiglione in Europa ci deve andare per le sue capacità». A questo punto si è scatenato il fuoco di fila. Berlusconi ha alzato la voce visibilmente irritato: «Questa situazione non è più sostenibile. Forse ancora non lo hai capito, ma il ritiro di questi emendamenti non è soltanto propedeutico alla designazione di Buttiglione, ma è la condizione politica per approvare la riforma delle pensioni, dal varo del Dpef e della stessa governabilità di questo Paese. Non ti rendi conto che che qui c'è in gioco la sopravvivenza della maggioranza». Per Berlusconi non basta il ritiro degli emendamenti dalla commissione Affari Costituzionali della Camera: l'Udc si deve impegnare a non ripresentarli in aula a settembre. «E se questo non avverrà si arriverà ad una crisi te ne assumerai tutta responsabilità personale», ha precisato il presidente del Consiglio.

Il leader dei post-dc «Se dalla mia decisione dipende la sorte del governo non è escluso che il mio partito possa ritirare gli emendamenti; ma a quel punto posso lasciare la carica di segretario»

Sopra: il neo-ministro delle Riforme Roberto Calderoli Qui accanto: il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini

All'attacco è andato anche Fini definendo «inaccettabili gli emendamenti sul premierato»: «An era partita dal presidenzialismo ma poi al Senato ha trovato un accordo sul premierato. Ora tu hai stracciato quell'intesa, ma noi non possiamo continuare a fare accordi al ribasso. Di questo passo non ci sarà nessuna impronta di An sulle riforme». Poi è stata la volta di Roberto Calderoli che è ritornato a minacciare l'intenzione della Lega di non votare la delega previdenziale e di mettere in discussione anche altri provvedimenti. Ha proposto un tavolo tecnico in cui rivedere alcuni punti, ma a condizione che ci sia la disponibilità dell'Udc di ritirare gli emendamenti.

Buttiglione ha cercato di mediare e a un certo punto ha detto che, se il problema era la sua candidatura a Bruxelles, era disposto a metterla a disposizione della coalizione.

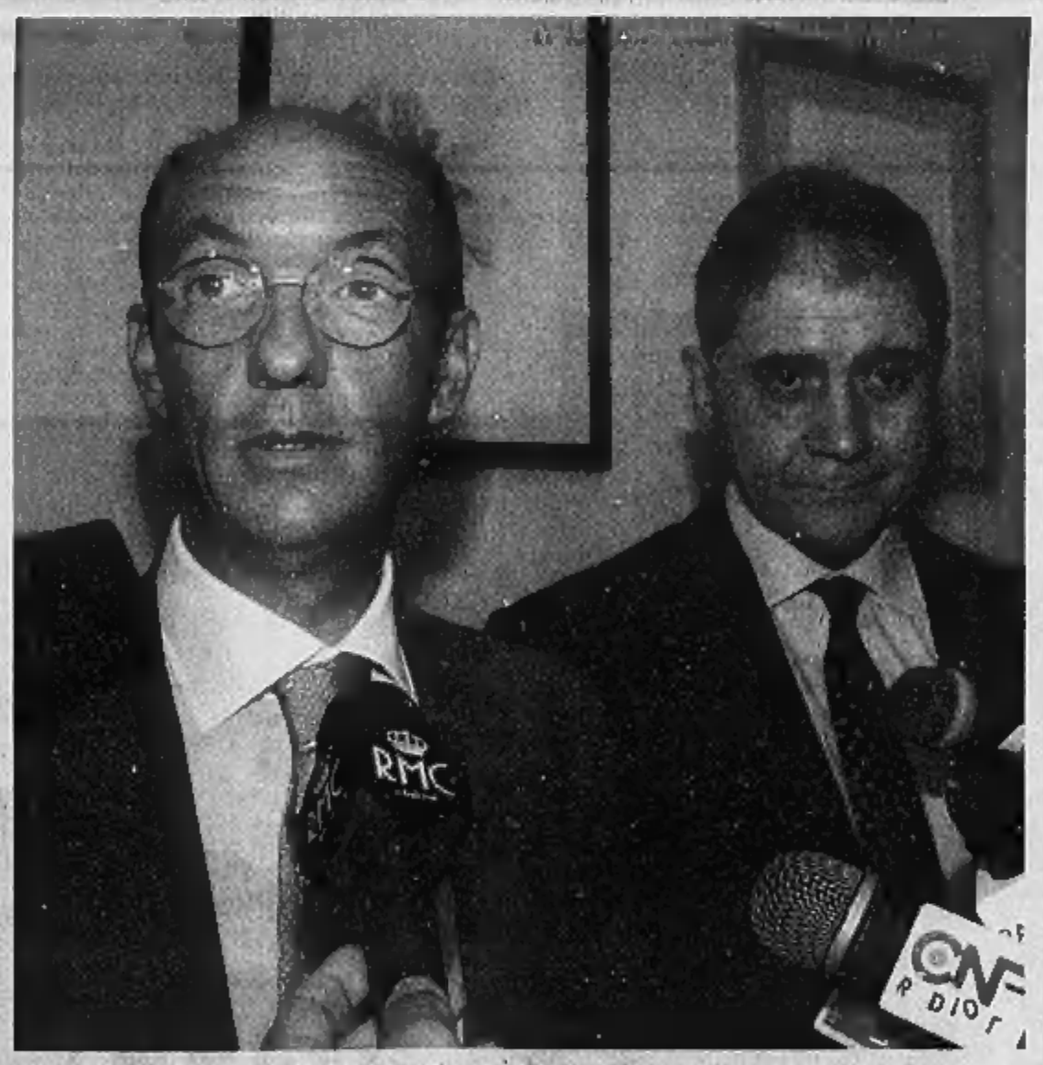
Follini ha preso atto che dagli emendamenti dell'Udc dipende la vita stessa della coalizione e del governo. Sulla conseguenza di questa sua considerazione, ci sono due versioni. Secondo la prima, che viene dagli uomini vicino a Berlusconi, Follini avrebbe detto che oggi all'ufficio politico dell'Udc proporrà il ritiro degli emendamenti. Secondo la versione dei follinìani invece, il leader dei centristi avrebbe aggiunto: «Ma poi mi dimetto da segretario di un partito che ha cambiato linea politica».

Infatti il problema ora è questo: oggi si riunisce l'ufficio politico dell'Udc dove Marco Follini si troverà di fronte alla maggioranza del partito che gli chiede di ritirare gli emendamenti per senso di responsabilità, per salvare il governo.

E' questo il senso della riunione che ieri sera, dopo il vertice della maggioranza, hanno tenuto Buttiglione, Baccini e Giovanardi. I quali si apprestano a fare questa mossa. Dalla parte di Follini si schiererà solo Bruno Tabacci. Ma Follini potrebbe anticipare tutti e proporre lui stesso il ritiro degli emendamenti e poi dimettersi.

Il suo ragionamento è questo: se la questione è nei termini che hanno posto Berlusconi, Fini e Calderoli, allora siamo di fronte alla prova provata non di una difficoltà ma della fine del governo e della coalizione. Il tentativo di Berlusconi è di additare il colpevole, di dare la colpa a Follini. In questo modo, è sempre il pensiero di Follini, il presidente del Consiglio non avrà il problema di spiegare come si è creato un buco di 45 milioni di euro, potrà dire che non ha potuto abbassare le tasse per colpa dell'Udc.

Insomma, per Follini se oggi il partito ritira gli emendamenti per scongiurare la crisi, un attimo dopo l'Udc non ha senso politico di esistere, in queste forme e con questa linea politica.


Il segretario dell'Udc Marco Follini con il ministro Rocco Buttiglione

RIFORME

Il premierato della discordia

■ **COSÌ AN**
Nel testo approvato al Senato il nome del premier è collegato a quello dei candidati presenti sulla scheda elettorale. Il primo ministro è nominato dal Presidente della Repubblica sulla base dei risultati della consultazione elettorale; ma, a sua volta, nomina e revoca liberamente i ministri. Se il premier pone la fiducia e la Camera gli vota contro, deve dimettersi e può chiedere lo scioglimento della Camera.

■ **L'UDC**
Queste le varianti principali proposte dall'Udc. Sì all'indicazione del candidato premier sulla scheda, ma con l'assegnazione su base proporzionale e premio di maggioranza. No al potere per il premier di scioglimento della Camera. Sfiducia costruttiva in base alla quale Montecitorio potrà sfiduciare il premier e scegliere con una mozione il suo sostituto.

LE MISURE INSERITE NELLA MANOVRA-BIS FANNO LIEVITARE LE SPESE DI COMPRAVENDITA

Seconda casa, quanto mi costi

Tutti gli aumenti dalle tasse ai nuovi mutui

IMMOBILI IN CITTA'
Tre esempi di nuove imposte sulle case

TORINO centro
casa medio signorile, 50 metri quadrati
• **Classificazione catastale**
A2 classe 2 vani 2,5
valore originario per vano 237,57 euro
• **Con la vecchia norma**
il valore minimo da dichiarare era:
68.598,34 euro
(imposte: 6.859,83 euro)
• **Con la nuova norma**
il valore minimo diventa 74.834,55 euro
(imposte: 7.483,46)
Maggiore imposta da versare 623,26 euro

MILANO centro
casa signorile, 180 metri quadrati
• **Classificazione catastale**
A1 classe 5 vani 10
valore originario per vano 712,71 euro
• **Con la vecchia norma**
il valore minimo da dichiarare era:
905.498,72 euro
(imposte: 90.549,87 euro)
• **Con la nuova norma**
il valore minimo diventa 987.816,78 euro
(imposte: 98.781,68)
Maggiore imposta da versare 8.231,81 euro

ROMA in borgata
bilocale popolare 45 metri quadrati
Classificazione catastale
A4 classe 2 vani 2
valore originario per vano euro 56,81
• **Con la vecchia norma**
il valore minimo da dichiarare era:
13.123,17 euro
(imposte: 1312,32 euro)
• **Con la nuova norma**
il valore minimo diventa 14.316,19 euro
(imposte: 1431,62)
Maggiore imposta da versare 119,30 euro

Gino Pagliuca

Per chi compra un immobile che non abbia diritto alle agevolazioni prima casa aumenta del 9,1% il valore minimo da dichiarare nel rogito per evitare l'accertamento automatico; per chi invece, sempre per un immobile che non sia una prima casa, accende un mutuo da 100 mila euro l'aumento della rata effettiva mensile si aggira sui 15 euro. Sono questi i termini della stangata che si è abbattuta sugli immobili con l'approvazione del maxiemendamento del Governo. Confedilizia calcola che acquistare una casa da 100 metri quadrati senza agevolazioni comporterà un incremento di costi variabile da 850 a 1300 euro, a seconda del pregio dell'immobile. Gli effetti a breve termine sul mercato delle case di villeggiatura, degli immobili di impresa e degli appartamenti di investimento - come segnalano già molti operatori del settore, potrebbero essere pesanti.

COME SI FANNO I CALCOLI. La fiscalità immobiliare italiana è tuttora basata sul sistema della rendita catastale: si tratta un valore, stabilito per ogni singola unità immobiliare con criteri del tutto casuali nel 1992, che equivarrebbe al canone annuo teorico ricavabile locando l'immobile. Allora si era stabilito che, per gli immobili residenziali , il valore di vendita (su cui si calcolano le imposte di trasferimento e anche l'Ici) fosse pari a 100 volte la rendita. Nel 1996 il valore originario della rendita è stato aumentato del 5%. Con la Finanziaria 2004 il coefficiente moltiplicatore della rendita è passato - solo per le imposte di trasferimento - a 110 e ora, dopo 7 mesi è stato portato a 120. In pratica, per conoscere per una casa che non abbia diritto ad agevolazioni il valore giudicato congruo dal fisco bisogna partire dalla rendita originaria e moltiplicarla per 126 (ovvero 105 più 20%).

LE IMPOSTE. Le imposte per le case non agevolate sono pari al 10% del valore dichiarato se il trasferimento avviene tra privati (questo è il caso considerato nelle nostre tabelle), mentre si paga il 10% di Iva più 387,44 euro in quota fissa se si compra da una società immobiliare. Per la prima casa invece le imposte sono pari al 3% sul valore dichiarato più 258,23 in quota fissa. Se si compra da una società immobiliare si paga il 4% di Iva più 387,44 euro in quota fissa.

AGEVOLAZIONI. Dall'aggravio, dicevamo, sono escluse le prime case. Per essere considerato tale un immobile residenziale deve rispondere a una serie di caratteristiche:
1) non deve essere classificabile come di lusso;
2) deve essere situato in un comune in cui il proprietario ha la residenza o intende trasferire la residenza entro 18 mesi oppure nel comune in cui lavora;
3) il proprietario non deve possedere nel medesimo comune, da solo o in comunione di beni, un'altra casa;
4) il proprietario non deve possedere in tutto il territorio nazionale un'altra casa comprata con imposta agevolata.

GLI ALTRI IMMOBILI. La normativa riguarda tutte le compravendite di immobili; per gli uffici il coefficiente di rivalutazione delle rendite originarie rivalutate del 5% passa da 55 a 60, per i terreni da 82,50 a 90, per i negozi da 37,4 a 40,8.

I MUTUI. Pesanti le conseguenze sui mutui. Sulla somma prestata dalle banche l'imposta sostitutiva passa dallo 0,25% al 2%. Si tratta di una manovra che avrà pesanti effetti sugli importi reali delle rate. Se si hanno bisogno di 100 mila euro a causa dell'aumento dell'imposta non bisognerà più chiedere alla banca 100.250 euro, ma bensì 102.000. Certo, si possono pagare le imposte in anticipo, ma dal punto di vista finanziario la differenza è impercettibile: si chiedono 100.000 euro e se ne ottengono 98 mila. A subire i maggiori contraccolpi potrebbero essere i mutui per la ristrutturazione, di solito accesi per importi relativamente bassi e per tempi brevi. Per questo tipo di finanziamento risulterà sempre più conveniente - se si dispone di garanzie di reddito sufficienti - l'alternativa dei cosiddetti mutui chirografari, ovvero i prestiti personali, erogati a tassi nominalmente più alti ma a conti fatti più convenienti se si considera la minore incidenza delle spese fisse.

Confedilizia: serviranno 600-1300 euro in più per acquistare un immobile di 100 mq

In allarme gli operatori del settore: il giro di vite fiscale è destinato a deprimere il mercato

COME CAMBIA LA RATA

Ipotesi finanziamento
a tasso variabile 4%
o a tasso fisso 5,5%
Spese connesse
al finanziamento
(notaio+perizia+ istruttoria)
1500 euro fisse
cui si aggiunge
l'imposta ipotecaria
(0,25% vecchia normativa,
2% nuova normativa).
Si ipotizza che le spese
fisse si aggiungano
alla somma da finanziare

MUTUI 10 ANNI

	TASSO FISSO		TASSO VARIABILE	
	RATA MENSILE EFFETTIVA NUOVA		RATA MENSILE EFFETTIVA NUOVA	
50.000	451,47	459,07	421,18	428,27
80.000	669,06	680,46	624,18	634,81
90.000	886,66	901,85	827,17	841,35
150.000	1.104,25	1.123,25	1.030,17	1.047,89

MUTUI 15 ANNI

	TASSO FISSO		TASSO VARIABILE	
	RATA MENSILE EFFETTIVA NUOVA		RATA MENSILE EFFETTIVA NUOVA	
50.000	339,91	345,63	307,71	312,89
80.000	503,73	512,31	456,02	463,78
90.000	667,56	679,00	604,33	614,68
150.000	831,38	845,68	752,64	765,58

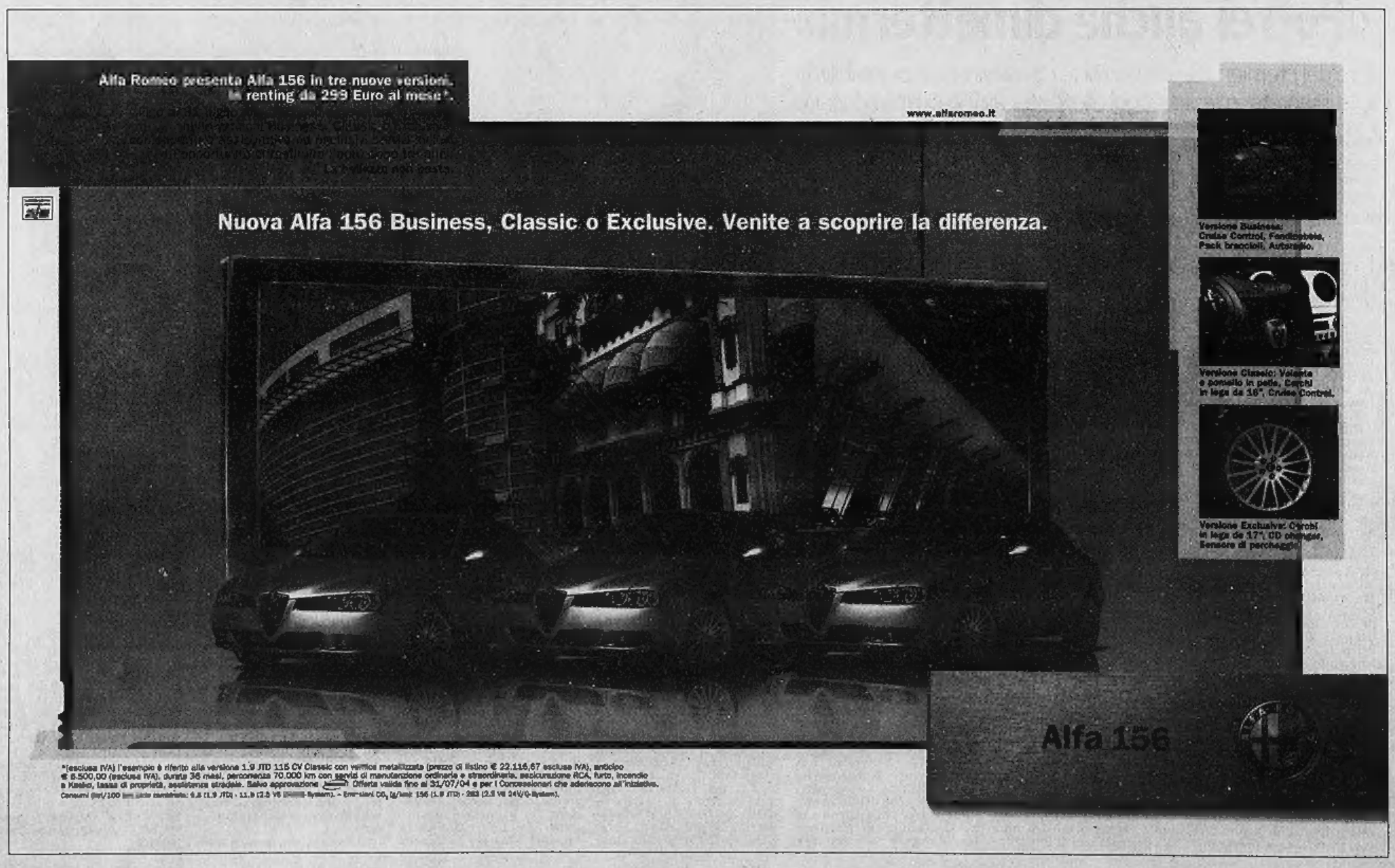
Nota: per prima casa si intende un'abitazione sita in un comune in cui si risiede o in cui si dichiara che si andrà a risiedere oppure in cui si lavora; per avere le agevolazioni è necessario non possedere un'altra abitazione nel medesimo comune e nessun'altra abitazione in tutta Italia per cui si siano già ottenute le agevolazioni

IMMOBILE IN MONTAGNA

BARDONECCHIA
casa medio signorile 80 metri quadrati
• **Classificazione catastale**
A2 classe 2 vani 4
valore originario per vano 144,60 euro
• **Con la vecchia norma**
il valore minimo da dichiarare era:
66.805,20 euro
(imposte: 6.680,52 euro)
• **Con la nuova norma**
il valore minimo diventa 72.872,40 euro
(imposte: 7.287,24)
Maggiore imposta da versare 607,32 euro

IMMOBILE AL MARE

BORDIGHERA
casa medio signorile 100 metri quadrati
• **Classificazione catastale**
A2 classe 3 vani 5
valore originario per vano 188,51 euro
• **Con la vecchia norma**
il valore minimo da dichiarare era:
108.864,53 euro
(imposte: 10.886,45 euro)
• **Con la nuova norma**
il valore minimo diventa 118.761,90 euro
(imposte: 11.876,13)
Maggiore imposta da versare 989,68 euro



LE IMMAGINI DELLE TELECAMERE DELLA SICUREZZA AL DULLES INTERNATIONAL AIRPORT DI WASHINGTON

Sono le 7.18 dell'11 settembre 2001: due dei dirottatori passano i controlli senza problemi

Majed Moqed, dopo aver fatto suonare l'allarme, viene ricontrollato con il metal detector manuale

In primo piano Khalid al-Mihdhar: ben vestito, l'aria del turista, si avvia al gate dopo il secondo controllo

I TERRORISTI STAREBBERO FACENDO LE PROVE PER NUOVI ATTACCHI KAMIKAZE

«Un superministro per evitare un altro 11 settembre»

Il rapporto della commissione di inchiesta mentre crescono gli allarmi

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Gli Stati Uniti non sono riusciti a proteggere i loro cittadini dagli attacchi dell'11 settembre perché ogni amministrazione ad ogni livello sottovalutò la minaccia di Al Qaeda e per evitare futuri e più devastanti attentati bisogna creare un direttore nazionale dell'intelligence, da cui dipenderanno anche Cia ed Fbi.

Sono questi i cardini del rapporto della commissione di inchiesta sull'11 settembre: un tomo di 567 pagine, con 1400 note, frutto di 20 mesi di lavoro durante i quali di dieci membri hanno ascoltato oltre 400 testimoni e consultato quasi un miliardo di pagine di documenti. Tom Kean, presidente della commissione, ha disposto che il volume sia messo in commercio - ne sono state stampate 700 mila copie - affinché ogni cittadino possa sapere «what went wrong», cosa andò storto.

«Nessuno degli sforzi intrapresi dal governo per fronteggiare la minaccia di Al Qaeda disturbò o ritardò i piani di Osama bin Laden - ha dichiarato Kean - che riuscì così a penetrare le difese del più potente Paese del mondo». Senza chiamare direttamente in causa né l'amministrazione Bush né l'amministrazione Clinton il rapporto elenca le «nove occasioni perse» per sventare l'attacco: dal gennaio 2000 all'agosto del 2001 errori di valutazione e mancanza di coordinamento furono fatali.

Il piano di Osama bin Laden non era perfetto ma non fu possibile intercettarlo perché «il più importante fallimento» riguardò la «carenza di immaginazione» che impedì di prevedere «la creatività di Al Qaeda». Da qui la proposta di creare un «nuovo centro di intelligence per unificare il comando di oltre una dozzina di agenzie che operano all'estero ed in patria» e non una nuova agenzia di servizi simile all'Mi5 britannico.

A guidare il «centro» dovrebbe essere un «direttore dell'intelligence nazionale» da cui dipenderanno anche i capi di Cia ed Fbi. Tali innovazioni sono adesso necessarie, ha detto Kean, per prevenire «nuovi e più devastanti attacchi con il possibile uso di sostanze chimiche, biologiche o nucleari» perché «tutti coloro con cui abbiamo parlato li hanno definiti possibili, anzi probabili».

La commissione ha scelto di non dare sentenze sulle responsabilità di Bush e Clinton per sottolineare la necessità di «unirsi di fronte alla minaccia» ed evitare polemiche politiche. «L'America è una nazione più sicura oggi rispetto all'11 settembre - ha sottolineato Kean, ex governatore repubblicano del New Jersey - ma i pericoli rimangono». Anche il vicepresidente democratico, Lee Hamilton, ha condiviso l'appello all'«unità» chiedendo di concentrare le energie sulla «migliore gestione dell'enorme ammontare di informazioni che il governo federale possiede». Frudenti le reazioni di George Bush e John Kerry: il presidente americano ha parlato di «solide raccomandazioni» mentre lo sfidante democratico ha sottolineato che la riforma dell'intelligence «era da tempo dovuta» aggiungendo che «l'America non è più sicura oggi di allora».

> Il volume frutto di venti mesi di lavoro sarà messo in vendita in modo che tutti sappiano la verità

> Un nuovo video choc Uno dei dirottatori fu bloccato al metal detector, poi lo lasciarono passare

Come anticipato da alcune fughe di notizie il rapporto nega che Saddam Hussein abbia avuto un ruolo nell'11 settembre, ricostruendo i rapporti fra Iraq ed Al Qaeda: Baghdad cercò una possibile alleanza all'inizio degli anni Novanta ma Osama preferì restare in Afghanistan e nel 1998 una delegazione irachena si recò nei campi afghani per incontrare i leader dei taleban e lo stesso Bin Laden. «Vi sono stati contatti amichevoli fra l'Iraq ed Al Qaeda basati sul comune odio contro gli Stati Uniti - si legge nel testo - ma nessuno di questi ha dato vita a rapporti di collaborazione». Il rapporto afferma inoltre di «non aver trovato prove» sul fatto che Iran o Arabia Saudita siano stati a conoscenza dei piani di Bin Laden ma suggerisce di «esplorare in maniera più approfondita» nei legami fra questi due Paesi ed Al Qaeda, anche in ragione del fatto che dieci dei dirottatori dell'11 ssettembre 2001 passarono per Teheran poco prima dell'attacco.

Tanto Kean che Hamilton hannno definito Al Qaeda «un'ideologia più che un gruppo» per affermare che «il massimo degli sforzi dovrà essere profuso al fine di contrastarla». Washington ha reso pubblica la lista dei cittadini sauditi che vennero fatti partire dopo l'11 settembre - 13 erano parenti di Osama - ma la commissione ha escluso che vi siano state irregolarità, affermando che a decidere fu l'ex capo del controterrorismo Richard Clarke.

In coincidenza con la pubblicazione del rapporto è stato reso pubblico il filmato ripreso l'11 settembre da una telecamera di sicurezza dell'aeroporto Dulles di Washington, nel quale si vedono quattro dei dirottatori mentre passano i controlli di sicurezza prima di salire a bordo dell'aereo che si sarebbe schiantato sul Pentagono. Le immagini mostrano che un dirottatore venne sottoposto ad un successivo controllo dopo essere passato al metal detector ma fu poi lasciatto andare.

Alcuni piloti, assistenti di volo e membri della sicurezza hanno lanciato l'allarme sul rischio che un nuovo attacco sia in preparazione, affermando di aver osservato alcuni sospetti terroristi che si comportavano come se stessero facendo le prove per realizzare dirottamento.

UN DEPUTATO DEMOCRATICO HA OTTENUTO DALL'AEROPORTO DI BOSTON LA LISTA DEI PASSEGGERI

Nuove prove sui «charter dei Bin Laden»

Osama bin Laden al tempo della guerra in Afghanistan

BOSTON

La lista dei passeggeri di un volo charter decollato da Los Angeles, atterrato a Washington e ripartito per Boston il mattino del 15 settembre - cioè quattro giorni dopo la riapertura dello spazio aereo ordinata in tutti gli Stati Uniti dopo gli attacchi terroristici - riapre la polemica sulla precipitosa fuga dagli Stati Uniti dei parenti di Osama bin Laden. Gli stretti legami del clan saudita con la famiglia Bush sono noti. Uno dei passeggeri del charter, il fratellastro di Osama Shafig Bin Laden, si trovava negli Stati Uniti per partecipare, proprio l'11 settembre, a una conferenza del Carlyle Group, la megasocietà di investimenti che ha in George Bush sr. uno dei suoi principali consulenti.

La lista dei passeggeri del charter è stata consegnata dall'aeroporto Logan di Boston al deputato democratico del New Jersey, Frank Lautenberg, che ne aveva fatto richiesta. Sebbene molto sia stato scritto in passato sul cosiddetto «charter dei bin Laden», i documenti di Lautenberg forniscono nuovi dettagli: l'aereo - un 727 della Db Air in servizio per la Ryan International - è lo stesso che la Casa Bianca spesso affitta per i giornalisti che viaggiano al seguito del presidente. E scaricò i passeggeri a Gander e Terranova, in Canada, quindi a Parigi, Ginevra e Gedda, in Arabia Saudita.

Un altro passeggero di quel volo era Omar Awad bin Laden, nipote di Osama, che era stato in precedenza indagato dall'Fbi perchè aveva vissuto con Abdullah Awad bin Laden, fondatore dell'Assemblea mondiale dei giovani musulmani, sospettata di essere un'organizzazione terroristica. Un dettaglio che sconfesserebbe quanto dichiarato dall'Fbi riguardo all'intera vicenda dei sei charter che ottennero l'autorizzazione di riportare in Arabia 142 persone che si trovavano negli Stati Uniti e tentavano possibili rappresaglie: «Abbiamo passato al setaccio tutti quelli che partivano e non è stato lasciato partire nessuno che doveva essere trattenuto». (AdnKronos)

FORSE L'OSTAGGIO BULGARO

Un altro corpo senza testa affiora dal Tigri

BAGHDAD

Un corpo senza testa, avvolto in una tuta arancione da detenuto, arenato sulla riva del fiume Tigri a Bijì, 220 chilometri a Nord di Baghdad. Accanto, dentro una borsa di plastica rossa, la testa mozzata. Forse è Ivaylo Kepov, l'ostaggio bulgaro di cui da giorni non si sa più nulla. A farlo temere, oltre ai tratti somatici, è il fatto che una settimana fa era stato ritrovato - in circostanze analoghe - il cadavere decapitato dell'altro ostaggio rapito lo scorso 20 luglio dalle milizie irachene e identificato, attraverso le impronte digitali, nel camionista Georgi Lazov. I soldati americani hanno portato il nuovo cadavere nell'ospedale di Tikrit per l'autopsia.

I due ostaggi bulgari si trovavano nelle mani delle milizie «Monoteismo e Jihad», guidate dal terrorista giordano Abu Musab al Zarqawi, considerato il leader di Al Qaeda in Iraq. Nelle mani di un gruppo che si fa chiamare «Bandiere nere» sono finiti invece sette autisti di una società di trasporti kuwaitiana - la «Kuwait and Gulf Link Transport Company - che ora rischiano la decapitazione se il presidente pakistano Pervez Musharraf non ordinerà la chiusura della sua ambasciata a Baghdad. Sono tre indiani, due kenyoti e un egiziano, ripresi in un video trasmesso ieri dall'emittente satellitare araba Al-Arabiya insieme a un gruppo di uomini armati e mascherati. Davanti alla videocamera l'egiziano - un uomo sui quarant'anni, con barba di qualche giorno e una camicia bianca - si presenta come Mohammed Ali e dice: «Aiutateci, non vogliamo morire». Poi giura che «sarà l'ultima volta» che entra in Kuwait e in Iraq» e si rivolge direttamente ai familiari: «Non abbiate paura, Dio voglia si di noi. E se moriremo sarà stata la sua volontà».

Un altro ostaggio, dichiarandosi kenyota e presentandosi come Fayez Khamis Salem, dice in cattivo inglese: «Eravamo in Kuwait e ci hanno mandato in Iraq in una zona molto pericolosa. Consiglio a tutti di non venire in Iraq. Non cercate di aiutare gli americani perchè aiutarli non è bene». La società di trasporti kuwaitiana ha promesso che farà tutto il possibile per liberarli. E il governo di New Delhi ha lanciato ieri un appello: «Non sono dei combattenti, non hanno nulla a che fare con la guerra. Liberateli».

Anche il primo ministro iracheno ad interim Iyad Allawi ha lanciato un appello: ha chiesto che truppe arabe collaborino alla protezione della missione Onu a Baghdad. Al Cairo per incontrare il presidente egiziano Hosni Mubarak, ha chiesto all'Egitto di condurre i contatti necessari con altri paesi arabi. Baghdad non gradisce la presenza sul suo territorio di truppe di nazioni confinanti. La nuova richiesta si limita alla protezione della sede Onu, che l'anno scorso è stata l'obiettivo di un sanguinoso attentato. [m. ver.]

WASHINGTON SMENTISCE MA PRESE DA LUI UN PRIGIONIERO IN CONSEGNA

Il carcere privato dell'ex berretto verde

Sotto processo in Afghanistan per torture: «Avevo l'approvazione del Pentagono»

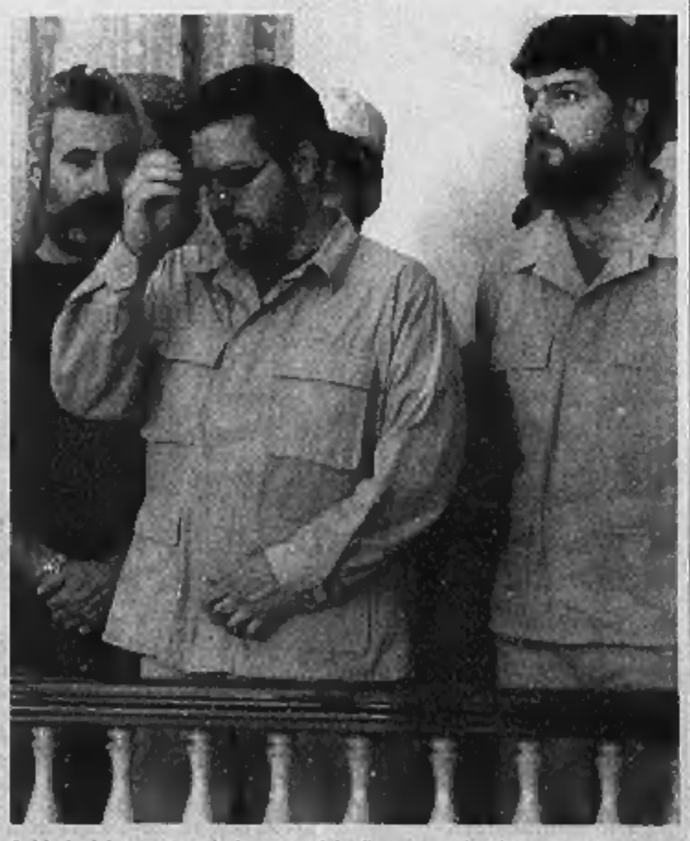
Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Jonathan Idema sostiene che lui lavorava per il Pentagono, e ha le prove per dimostrarlo. Se fosse vero, lo scandalo per gli abusi dei prigionieri prenderebbe una svolta bizzarra in Afghanistan. Idema è un ex berretto verde, cioè un membro delle forze speciali americane, ed è sotto processo a Kabul per aver creato una prigione privata dove deteneva persone, le torturava, e conduce la sua guerra personale contro il terrorismo. Aveva due strani complici, Brent Bennett e il giornalista televisivo Edward Caraballo, più quattro afghani che facevano da interpreti, uomini delle pulizie, autisti e guardie.

Idema è stato arrestato il 5 luglio scorso, dopo un breve scontro a fuoco, e dentro alla sua casa la polizia ha trovato otto persone imprigionate illegalmente. L'ex berretto verde e i suoi complici sono finiti in tribunale, dove il procuratore Muhammad Naeem Dawari li ha incriminati per cattura di ostaggi, detenzione in una prigione privata, ingresso illegale nel paese e possesso di armi vietate. Davanti al giudice sono comparsi anche tre dei detenuti, Ghulam Sakhi, Maulavi Muhammad Siddiq, e Sher Jan, che hanno accusato i «vigilantes» di averli torturati, infilando le loro teste in secchi pieni d'acqua finché non svenivano. Quindi è arrivato il turno di Idema, che indossando una camicia con la bandiera americana cucita sulle spalle ha risposto così alle accuse: «Noi lavoravamo per il gruppo antiterrorismo degli Stati Uniti, il Pentagono e altre agenzie federali. Le autorità americane appoggiavano assolutamente quello che facevamo. Eravamo in contatto diretto via fax, e-mail e telefono con l'ufficio di Donald Rumsfeld, e siamo pronti a mostrare messaggi di posta elettronica, corrispondenza e conversazioni registrate per provarlo».

L'ex berretto verde ha detto di aver sventato diversi attentati e di aver consegnato parecchi sospetti terroristi all'Fbi: «Li abbiamo fermati 48 ore prima che uccidessero il ministro dell'Istruzione Yunis Qanuni, mettendo una bomba nel suo ufficio. L'Fbi ha già interrogato diversi prigionieri, e loro hanno ammesso che volevano far saltare in aria la base di Bagram colpendola con un camion cisterna». Il Pentagono e il dipartimento di Stato hanno smentito qualunque collegamento con Idema e il suo gruppo, ma ieri il maggiore Jon Siepmann ha ammesso che le forze regolari americane avevano preso in consegna da lui almeno un detenuto. «La ragione per cui lo prendemmo era che si trattava di un sospetto terrorista. Poi, durante gli interrogatori, è diventato chiaro che era la persona sbagliata. Questo è stato l'unico contatto e ha confermato la già scarsa credibilità dell'accusato».

Può darsi che sia andata davvero così, ma l'episodio confermerebbe che gli americani sapevano delle attività di Idema, almeno inizialmente le hanno tollerate, e hanno collaborato con lui finché non si è dimostrato inaffidabile. Questa storia del Rambo in guerra privata contro al Qaeda e i taleban rischia di danneggiare ancora l'immagine del Pentagono, già sotto accusa per le torture nel carcere di Abu Ghraib. Proprio ieri un rapporto del generale Paul Mikolashek ha rivelato che gli investigatori militari hanno accertato almeno 94 casi di abusi tra le prigioni dell'Iraq e dell'Afghanistan. Più di quanti se ne aspettavano, ma le violenze fossero state davvero casuali e non sistematiche.



Soldati taleban catturati e incarcerati dagli americani in Afghanistan

LA CANTANTE FOLK AMERICANA COMINCIA DA SAINT-VINCENT LA SUA TOURNÉE ITALIANA

Joan Baez: mi scuso a nome dell'America per i disastri di Bush

«Abbiamo fatto le marce contro il Vietnam e ci siamo battuti contro una politica che ci sembrava dovesse condurci alla catastrofe. Ma non immaginavamo in quale misura e con quale rapidità la catastrofe sarebbe arrivata. E' arrivata»

La cantautrice folk americana Joan Baez oggi (a sinistra) e ai tempi dei primi successi negli Anni 60

colloquio

Claudio Gerlier

SAINT VINCENT

INCONTRO a Saint Vincent, tappa iniziale della sua tournée italiana, Joan Baez, icona riconosciuta ed acclamata del folk e insieme del dissenso negli Stati Uniti. A 63 anni - si può dirlo perché non nasconde affatto la sua età - la bravura e la determinazione rimangono vigorose, anzi, sempre più incisive. Senza tanti preamboli, controllata e imperiosa, si getta in politica. «Devo scusarmi a nome dell'America del presidente Bush per tutto ciò che sta perpetrando», esclama. Rispetto a quella che ho conosciuta nell'estate del 1960, questa signora sempre affascinante e sicura di sé ha indubbiamente acquistato una personalità quasi inesorabile. Le rammento che a quei tempi si dichiarava *bohemian*, e lei sembra allontanare con un gesto questo ricordo di un ribellismo giovanilistico. «Sì, qualcosa di allora mi è rimasto, ma soltanto qualcosa». E' seguito infatti il suo impegno ininterrotto nella protesta, nella rivendicazione dei diritti civili, nella predicazione della non violenza. «Paradossalmente - dichiara con uno dei suoi rari sorrisi - la cultura della non violenza nella quale credo può alle volte suggerire la violenza».

Che cosa è cambiato nell'arco di questa sessantina d'anni in America?

«Allora si trattava di manifestare contro la guerra in Vietnam, per la pace. Una lotta dura, almeno fino agli anni '70, con la sensazione che potesse essere troppo tardi, ma fu una grande mobilitazione».

E poi?

«Poi, ci siamo battuti contro una politica che ci sembrava dovesse condurre alla catastrofe. Ma non immaginavamo in quale misura e con quale rapidità la catastrofe sarebbe arrivata. E' arrivata».

Gli idoli di allora? Facciamo qualche nome?

«Facile: James Dean, Marlon Brando».

Aggiungiamo Bob Dylan.

«Bob Dylan, naturalmente».

Quali bersagli, oggi oltre ai vertici politici?

«Le istituzioni dominanti. Hollywood, per esempio».

A questo proposito qualcosa si muove anche nel cinema?

«Certamente, prendete il caso di Michael Moore. Hanno sabotato il suo film, hanno cercato di bloccarlo, ma non ci sono riusciti».

Lo conosce?

«Molto bene, e progettiamo di fare qualcosa assieme».

Che cosa?

«Non lo so ancora, vedremo».

La verità è che Joan Baez sostiene con calcolata intelligenza la parte, come dire?, del potere del contropotere, la recita con provocante sicurezza, con un tono quasi didattico e, di fronte a certe domande, leggermente annoiato. Sa di essere appunto un'icona, sa del mito che la circonda, e si concede all'ammirazione. Così, prova quasi fastidio a parlare di qualcuno dei suoi successi. Gliene rammento uno, forse tra i meno noti *Freight Trains Run so Fast*, i treni merci vanno così veloci. Com'è nato, e in che senso rispecchia un'America in qualche modo *on the road*, con i vagabondi che la attraversano sui lunghi convogli. Trova la domanda forse troppo intellettuale: «Mi è venuta in mente così, improvvisa, di getto. Le basta?». Sì, anche se mi sarebbe piaciuto saperne di più.

Si ricorda *Hootenanny*, la trasmissione televisiva dedicata al folk? Era popolarissima, un tempo. Anche qui scivoliamo sul politico. «Sì, aveva un certo successo, anche se la parola indica tutta la dimensione del folk. Nel segno, poniamo di Woody Guthrie. Ci crede? Anche in questo caso scattava la censura ideologica. Mi invitarono e dissi di no, perché avevano escluso il grande Pete Seeger. Ma la spuntai, e invitarono anche lui. Allora, andiamo in politica decisamente: Kerry. «Kerry?» risponde con un sorriso tra lo sprezzante e il liquidatorio. «Kerry?». Tutto qui.

Ma a parte la politica, quali sono le sue convinzioni religiose?

«Non sono religiosa, ma mi sono accostata molti anni or sono al buddhismo, e seguo la dottrina professata da alcuni maestri».

Come ricorda Timothy Leary, il suo buddhismo e la sua dottrina della droga, per non dire del buddhismo di Kerouac?

«Mi hanno interessato, ma con una precisazione fondamentale. Detesto la droga, non mi sono avvicinata mai, mai alla droga».

Dal ricorso alla droga scaturì però la moda psichedelica, e a questo proposito mi viene in mente una lunga canzone, quasi una litania di Bob Dylan, chiaramente psichedelica. *Sad eyed Lady of the Lowlands*. A me piace molto. Qui scatta il sorriso di consenso: «Anche a me». Del suo rapporto intenso poi tramontato con Dylan preferisco non parlarle, sarebbe banale. Osservo la Joan Baez portatrice di un verbo, di una sua verità che gestisce allargando le braccia, quasi a dire: «E allora, siete convinti? Va bene così?». Sa benissimo che il futuro è ancora suo per i suoi fedeli, e in questa sorta di elegante predicazione c'è tanta America, anche quella che lei sembra di rifiutare. Ma lei sa benissimo che Bush potrebbe non durare, e Joan Baez sì.

IL MENESTRELLO NO-WAR CHE CANTAVA CON DYLAN

■ LA VITA
Joan Baez è nata a Staten Island, New York, il 9 gennaio 1941. Dopo un lungo amore con Bob Dylan, nel 1968 sposa David Harris, un attivista no-war dal quale ha il suo unico figlio, Gabriel Earl. Poi divorzia

■ LA MUSICA
Comincia cantando in un folk club, si fa notare al Newport Folk Festival nel 1959 e nel 1960 diventa una star cantando «We shall overcome» alla marcia di Washington per i diritti civili. Nel '95 è premiata come miglior voce femminile dell'anno

■ LA POLITICA
Nel 1964 protesta contro la guerra in Vietnam rifiutandosi di pagare la quota di tasse che va in armamenti. Si batte per diritti civili e non violenza

L'AUTORE DELLA CELEBRE STRIP, GARRY TRUDEAU, ATTACCA QUOTIDIANAMENTE IL PRESIDENTE

Il ribelle Doonesbury perde il posto

Un consorzio di giornali del Sud-Est cancella le vignette

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Censura in America? Nel paese dove il Primo emendamento della Costituzione difende persino il diritto di parola dei neonazisti? E tutta questa foga per una vignetta? In effetti «Doonesbury» di Garry Trudeau non è solo una vignetta, ma un editoriale quotidiano sulla vita negli Stati Uniti, che dal 1971 batte in testa a tutti i potenti. Il consorzio di distribuzione Continental Features, però, ha deciso che adesso ha superato il segno. Continental è basato in North Carolina e fornisce la striscia ogni domenica a 38 giornali nella zona sud orientale degli Usa. Durante la primavera scorsa il presidente Van Wilkerson aveva mandato un messaggio ai clienti, proponendo un sondaggio su Trudeau: «La mia impressione è che sia necessario un cambiamento. Ho ricevuto molte lamentele riguardo 'Doonesbury', e penso sia arrivato il momento di sostituire questa vignetta con un'altra. Se la maggioranza è favorevole, ci aspettiamo che tutti accettino il cambio».

La maggioranza si è espressa e ha votato contro Trudeau: 21 giornali hanno chiesto di eliminarlo, 15 di tenerlo, e 2 si sono astenuti. Tra breve, di conseguenza, la Continental toglierà la vignetta dal suo pacchetto. La disputa ha una chiara motivazione politica. Su «Doonesbury» Bush viene ritratto da mesi come un almeno vuoto da imperatore romano, e l'autore ha offerto un premio da 10.000 dollari a chiunque riesca a provare che da giovane il capo della Casa Bianca abbia servito sul serio nella Guardia Nazionale dell'Alabama. Ad aprile, poi, uno dei principali caratteri, B.D., ha perso una gamba in Iraq, e pochi giorni dopo una vignetta parlava della decapitazione di un professore a scuola, proprio mentre il terrorista Zarqawi tagliava la testa all'ostaggio americano Nicholas Berg.

Una vignetta di Doonesbury, la strip di Garry Trudeau

Come se non bastasse quello che disegna, Trudeau ha cominciato ad attaccare Bush anche a parole. Lui e George erano compagni all'università di Yale, e in un'intervista con «Rolling Stone» Garry lo ha definito come «un giocherellone viziato che dava soprannomi alla gente, e si occupava solo di consegnare barilotti di liquore». Quindi ha aggiunto: «Bush ha fatto più male alla sicurezza del nostro paese che qualunque altro presidente nella storia degli Stati Uniti. E' una vergogna che il mondo debba soffrire per le conseguenze del fatto che Dubya non aveva ricevuto abbastanza approvazione da papà».

Per il pubblico conservatore del sud est americano era troppo, e «Doonesbury» è saltato. Ma la censura, in America, è sempre un'arma a doppio taglio. Il direttore dell'Anniston Star, uno dei giornali che avevano votato contro la cancellazione di Trudeau, sta organizzando una frenata per farlo uscire comunque. Nel resto del paese, poi, lo Universal Press Syndicate distribuisce la vignetta a 1.400 giornali: occhio all'aumento delle loro copie.

MISSIONE-LAMPO IN MEDIO ORIENTE DEL RESPONSABILE DELLA POLITICA ESTERA UE

Solana bacchetta tutti: israeliani e palestinesi

«Non possono costruire il Muro su terre altrui». «Se Abu Ala si dimette, reagiremo»

L'Alto rappresentante per la politica estera europea Javier Solana dopo l'incontro di ieri con il premier israeliano Ariel Sharon

Yariv Gonen

TEL AVIV

Impegnato in una breve missione mediorientale, il responsabile della politica estera europea Javier Solana ha schiettamente detto ieri agli israeliani che non possono aspettarsi la comprensione dell'Ue quando costruiscono la loro barriera di sicurezza su terre cisgiordane. Ha anche avvertito Yasser Arafat che se il premier Abu Ala dovesse gettare la spugna e rinunciare alla lotta contro la corruzione e l'anarchia armata «l'Ue dovrebbe riesaminare molte cose». Intendeva dire i rapporti con lo stesso Arafat? «Questo, e molte altre cose», ha replicato Solana.

Intanto nei territori palestinesi prosegue la aspra lotta fra i fedelissimi di Arafat e quanti vorrebbero che allontanasse i corrotti e razionalizzasse le organizzazione delle forze di sicurezza. Ieri a Gaza migliaia di persone sono confluite nello stadio Yarmuk per invocare la rimozione di un responsabile alla sicurezza particolarmente sgradito. Ma nell'ambiente di Arafat si replica che la martellante richiesta di riforme «ha tutta l'aria di una manovra israelo-statunitense».

Secondo la stampa israeliana, fra Israele e l'Europa c'è una rottura profonda. «Trovo sempre più difficile convincere gli israeliani che l'Unione europea è un partner di cui ci si può fidare», ha detto il ministro degli Esteri Silvan Shalom nella conferenza stampa congiunta con Solana. Questi ha ribadito ancora una volta che nessuno obietta al diritto di Israele di difendersi al meglio dagli attacchi terroristici palestinesi: «Rispettiamo il diritto di ciascun Paese di costruire barriere nel proprio territorio». Quando però il tracciato passa sui territori occupati, allora non è più compatibile con il diritto internazionale.

Rispondendo ad altre domande, Solana ha insistito sulla necessità che al premier Abu Ala siano affidati poteri reali, che gli consentano di realizzare riforme concrete. Ieri da Ramallah sono giunte indiscrezioni, secondo le quali Arafat avrebbe accettato di rivedere la struttura delle forze di sicurezza e proposto al suo premier di condurre un rimpasto. Gli spari contro l'ex ministro Nabil Amr (aggredito sulla porta di casa a Ramallah, dopo che aveva criticato Arafat in una intervista tv) hanno avuto un chiaro effetto intimidatorio.

Nuovi messaggi di dissuasione verso quanti rivolgono critiche al presidente sono giunti da un fedelissimo di Arafat in Libano, Sultan Abul Einain: «Da tre anni è soggetto a pressioni incessanti, ma si rifiuta di cedere terreno. Queste pressioni non sono dirette solo contro il presidente Arafat, ma mirano a indebolire la fermezza del nostro popolo. I responsabili dei recenti scontri a fuoco fra palestinesi a Gaza agiscono su ispirazione di Israele e degli Stati Uniti».

Parole dirette, a quanto pare, a Mohammed Dahlan, l'ex responsabile della sicurezza preventiva a Gaza che è uno dei personaggi che con maggiore fermezza esigono la rimozione dei personaggi corrotti che operano attorno ad Arafat. Ieri migliaia di abitanti di Gaza sono sfilati per le strade e hanno raggiunto lo stadio di calcio per dar vita a una nuova manifestazione di protesta verso i vertici dell'Anp a Ramallah. Fra i dimostranti c'erano anche molti militanti armati della Brigate dei martiri di al-Aqsa (al Fatah).

Sempre ieri, un comandante locale delle Brigate Al Quds, il braccio militare della Jihad Islamica, è stato ucciso con un altro miliziano nell'esplosione della loro auto, colpita - secondo fonti locali - da un missile esploso da un elicottero militare israeliano. La morte dei due uomini è stata confermata dalle brigate Al Quds. Il comandante si chiamava Hazem Erhim e aveva 24 anni. L'attacco è avvenuto nel quartiere Zeitun di Gaza City, considerato una roccaforte dei movimenti integralisti islamici della Striscia.

La questione del ritiro unilaterale da Gaza è stata affrontata nei contatti fra il Likud e i laburisti, finalizzati alla costituzione di un governo di unità nazionale. Sia Sharon che il leader laburista Shimon Peres ritengono opportuno accelerare al massimo lo sgombero dei circa ottomila coloni ebrei che abitano nella striscia di Gaza. Domenica questi daranno vita a una vistosa manifestazione di protesta: centomila dimostranti attraverso una lunga catena umana che partirà da Gaza e raggiungerà Gerusalemme.

Intanto l'uomo incaricato da Sharon di organizzare tutti gli aspetti logistici del ritiro, Yonatan Bassi, ha ricevuto minacce di morte da un gruppo di estrema destra, il Kach. Bassi è un alto ufficiale della riserva, membro del Kibbutz religioso di Sde Eliahu (sul fiume Giordano) dove vivono molti ebrei di origine italiana.

Ieri la direzione del kibbutz ha discusso la decisione di Bassi prendere parte attiva al ritiro. Ma lui ha già chiarito che le minacce non avranno alcun effetto su di lui.

LA CAMPAGNA ELETTORALE DEL VULCANICO VICE DI KERRY A NEW YORK

Quando si presenta sul palco della Crobar la discoteca hip della 28ª Strada il pubblico di ragazzi bene esplode in un fragoroso applauso Mani alzate grida da rodeo mentre risuona la musica di Springsteen: «Abbiamo bisogno della vostra energia», urla il senatore

Un comizio di John Edwards candidato alla vicepresidenza e idolo dei giovani del partito democratico

EDWARDS

Il vice che trascina i giovani e la classe media

Capelli perfetti vestito blu Dedica le ultime battute a un inno ai «lavoratori della speranza», allo spirito di un'America che vuole lasciarsi alle spalle «la rabbia, l'astio e l'arroganza» della amministrazione Bush Look clintoniano e populismo del Sud

reportage

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

«THIS is my daddy», questo è il mio papà. Cate Edwards, 22 anni, è sul palco della Crobar, la discoteca ultra-hip sulla 28ª Strada, e fa appena in tempo ad indicare il padre quando un pubblico fatto tutto di giovani esplode in un boato da concerto rock. Mani alzate, grida da rodeo e applausi ritmati trasformano la grande pista da ballo di uno dei locali più quotati di Chelsea - dove si esibiscono David Waxman, The Scumfrog e Cedric Gervais - in un assaggio di quella che sarà la Convention democratica di Boston che incomincia lunedì sera.

Basta la vista di John Edwards, candidato vicepresidente a fianco di John Kerry, ad elettrizzare i circa cinquecento presenti. Il senatore del North Carolina sa di essere amato dalle nuove generazioni come nessun altro leader del suo partito e si comporta da star, mostra di amare a proprio agio nei panni del divo. E d'altra parte lo stesso Kerry lo ha incoraggiato in questo senso: «Voglio che foderi tutto il tuo entusiasmo, è positivo». Quando sale le scalette verso il palco Edwards è accompagnato dai ritmi forti di Bruce Springsteen. Sorride, saluta, prende il microfono e grida assieme al pubblico: «Energy, I like your energy, we need your energy», energia, mi piace la vostra energia, abbiamo bisogno della vostra energia. Il palco su cui campeggia una grande bandiera e stelle e strisce è assediato da ragazzi e ragazze fra i venti e trenta anni che saltellano con le mani alzate, tentando di allungarsi quanto possibile per riuscire anche solo a sfiorare Edwards, incoronato pubblicamente come «molto bello» dalla stessa Teresa Heinz, la miliardaria regina del ketchup moglie di Kerry.

Non si tratta di un pubblico di tradizionali militanti democratici nè di impegnati giovani intellettuali del West Side. Sul parterre della Crobar di studenti della Columbia University in jeans e maglietta ce ne sono pochi, il look liberal dei sostenitori dell'ex governatore del Vermont Howard Dean - a cominciare dai sandali - qui non sembra essere di casa, anche se non siamo troppo lontani dal Village. Le ragazze sfoggiano pettinature e trucco da fare invidia alle singles protagoniste del serial tv «Sex and the City», hanno indosso vestiti firmati, scarpe con i tacchi che valgono centinaia di dollari, brillanti che (veri o falsi che siano) si vedono a distanza, oltre a mostrare volentieri l'ombelico (ed altro). Accettano flirt d'occasione con coetanei che non sono vestiti da meno, sorseggiando i drink di stagione: Long Island, Cosmopolitan, Apple Martin.

L'entrata d'altra parte è tutt'altro che gratis, costa 50 dollari e sottoscrivendo l'apposito foglio non pochi aggiungono di mano offerte che si misurano in centinaia di dollari. C'è chi arriva fino a 500, tradendo il dna di famiglia con l'indicazione del numero di codice di avviamento postale: 10021 ovvero il «Golden Block» nell'East Side di Manhattan, la zona residenziale più ricca dell'intera America. L'evento è una delle tre tappe a Manhattan - assieme all'Hotel Maritime e ad una cena nella casa di George Young, top manager di Lehman Brothers - che nella stessa serata contribuiscono a portare nelle casse dei democratici oltre 1,3 milioni di dollari. Siamo fra i figli della classe medio-alta bianca della Grande Mela. Professionisti ambiziosi, broker finanziari in attesa di bonus di fine anno da capogiro, avvocati all'inizio della carriera con grinta da vendere. Gli unici afroamericani in giro sono un assistente del team di Edwards, l'attivista presentatrice della serata, qualche cameriere (in maggioranza ispanici) e i giganteschi addetti alla sicurezza. Per il resto solo «wasp» a perdita d'occhio: bianchi, anglosassoni e biondi. Se fossimo in Texas o in Wyoming sarebbero identici ma repubblicani.

Ma non vuole fare ombra al principale e prende a tesserne le lodi «John deve sopportare molte calunnie. In Vietnam tornò indietro a prendere un ferito E anche adesso non lascerà indietro nessuno di noi»

UN AVVOCATO VENUTO DA LONTANO

■ **ETA'**
John Edwards è nato a Seneca, South Carolina, il 10 giugno 1953

■ **TITOLO DI STUDIO**
Laurea in legge all'Università del North Carolina

■ **FAMIGLIA**
Sposato dal 1977 con Elizabeth, avvocatessa. Hanno tre figli. Un quarto è morto nel 1996 in un incidente d'auto

■ **CARRIERA**
Dopo due decenni di avvocatura, nel 1998 è stato eletto senatore del North Carolina

Di fronte a quella che promette di essere una fetta della nuova classe dirigente della nazione Edwards si lancia in un inno alla gioventù: «Siamo giovani, per i giovani, vogliamo unire i giovani da un lato all'altro dell'America, il futuro della nazione è imprigionato da politiche sbagliate, liberiamola assieme». E' il tripudio. Edwards a tratti sembra essere il vero candidato a conquistare la Casa Bianca perché Kerry, a New York come altrove, non suscita tale entusiasmo. Da queste parti viene vissuto come un candidato espressione dell'establishment del partito, serio ed affidabile ma non seducente. «Kerry dice cose giuste, che condivido, Edwards mi piace» riassume un avvocato di 37 anni, venuto assieme alla ragazza. Che i democratici vincano o perdano il 2 novembre i futuri equilibri nel partito difficilmente potranno prescindere dal senatore del North Carolina.

Mostrandosi consapevole - e forse timoroso - di fare ombra al capo del ticket democratico, Edwards corre ai ripari tessendone le lodi: «E' un uomo straordinario, rappresenta i valori della nazione, gli gettano fango contro spendendo decine di milioni di dollari in spot tv malevoli ma chi dubita di lui ricordi come in Vietnam rischiò per tornare indietro e salvare un compagno ferito, Kerry resta quello stesso uomo, non lascerà mai indietro nessun americano». L'affondo più duro contro il presidente uscente Bush arriva con un riferimento alla guerra in Iraq: «Quando saremo alla Casa Bianca avremo un esercito forte ed alleanze salde, non manderemo i nostri giovani migliori a morire in nome di pure e semplici bugie, ciò di cui l'America ha bisogno è di Kerry, un vero leader, e non di un bullo» come George W. Quando si tratta di parlare di politica vera e propria, di programmi su cosa sarà realizzato nei «prossimi quattro anni» la scelta cade sul cavallo di battaglia avuto sin dall'inizio delle primarie nell'Iowa - dalle quali uscì a sorpresa come principale rivale di Kerry - ovvero il riscatto del benessere della classe media più colpita dal rallentamento dell'economia: «Oggi in America c'è chi pur lavorando si ritrova a vivere in povertà, debiti, perdita di occupazione, problemi sociali colpiscono le famiglie, la classe media, chi esce ogni giorno da casa per poter guadagnare». La requisitoria contro «la povertà dei lavoratori» è l'unico momento in cui nella discoteca regna un assoluto, quasi religioso silenzio. New York è stata toccata pesantemente dalla recessione e dalle conseguenze dell'attacco terroristico dell'11 settembre: l'incubo di perdere l'occupazione resta una delle preoccupazioni maggiori per i giovani rampanti bianchi, che inseguono guadagni e successi. Chi si attende una difesa dei diritti dei gay - siamo a Chelsea, roccaforte delle coppie omosessuali - resta deluso: Edwards ha altre priorità rispetto a Dean.

Capelli perfetti, completo blu, camicia bianca e cravatta rossa, Edwards dedica le ultime battute ad un inno ai valori della «speranza», allo «spirito» di un'America che vuole lasciarsi alle spalle «la rabbia», l'«astio», la «negatività» degli anni dell'amministrazione a guida repubblicana. Se Bush contesta al tandem democratico di «non rappresentare i valori tradizionali delle famiglie americane», Edwards risponde con una frase: «I nostri valori sono rappresentati dal fatto che diremo la verità, non le bugie». La somma fra look clintoniano e populismo del Sud è il segreto del suo appeal e quando scende dal palco viene quasi sommerso.

Facendosi largo per attraversare la sala e conquistare l'uscita - dove lo attendendono la moglie Elizabeth e la figlia Cate assieme a Teresa Kerry - tocca centinaia di mani, cerca il contatto con i fan, sorride senza fine, ripetendo «Energy, energy», energia. A chi gli chiede garanzie sul risultato dell'Election Day, risponde: «John Kerry ed io stiamo viaggiando in tutto il Paese, incontriamo la gente, sentiamo quali sono i problemi e comprendiamo le preoccupazioni, non dobbiamo buttarci ad indovinare sull'esito di un sondaggio piuttosto che di un focus-group, ciò che conta per vincere è rendersi conto di come vivono gli americani».

Il comizio-show in tutto è durato meno di un'ora ed appena Edwards ed il suo seguito si allontanano il pubblico della Crobar torna a bere Cosmopolitan e Long Island, sparlando di Bush.

LO SFIDANTE DEMOCRATICO: E' TEMPO DI RIPULIRE L'ARIA DAI VELENI

«L'Amministrazione Bush è stata arrogante»

Kerry: «Non ho mai visto compiere un errore madornale come il loro in Iraq»

intervista

Dan Rather

«Non ho fatto accordi segreti con il candidato indipendente Nader Spero che i suoi elettori non sprecheranno voti»

«Non sono Mr. Flip-Flop Ho votato a favore della guerra ma penso che avremmo dovuto farla in modo diverso»

SENATORE Kerry, con il senno di poi, è stato un errore non evitare di fare guerra all'Iraq?

«Credo che adesso andarsene sarebbe una tragedia, a causa del modo arrogante in cui questa Amministrazione ha affrontato il problema della guerra, è entrata in guerra e ha allontanato tutti gli altri. Io ritengo che noi abbiamo bisogno di un nuovo presidente per ripulire l'aria dai veleni, ripristinare la credibilità degli Stati Uniti, ristabilire le nostre antiche alleanze e riportare i nostri interlocutori a quel tavolo dove avrebbero dovuto sedere sin dall'inizio di questa vicenda».

Lei ha usato il termine «arroganza». Non è un po' troppo forte?

«No, assolutamente no. Quando sbagli i calcoli sul da farsi dopo un'invasione perfettamente riuscita, come hanno fatto loro in Iraq, la dimensione dell'errore è sbalorditiva. Non mi è mai capitato, in tempi moderni, di vedere qualcosa di simile. Non penso proprio che il termine sia troppo forte».

Tempo fa, parlando con qualcuno alla Casa Bianca, mi è stato detto: «John Kerry non può vincere». Perché? ho chiesto io. Perché - e questa sono le esatte parole utilizzate - è distaccato. E' distante. Qualche volta anche freddo. La considera una descrizione di sè fedele?

«No, non mi riconosco proprio in questo ritratto. Quella è la persona che loro vorrebbero che io fossi. Io sono diverso».

Qualcuno del suo staff - o lei stesso - ha parlato con il candidato indipendente Ralph Nader di un suo eventuale ritiro dalla corsa alla Casa Bianca?

«No».

Proprio no?

«No».

Quando lei ha parlato l'ultima volta con Nader, gli ha accennato a questa possibilità?

«No».

Lei si aspetta che lui si ritiri spontaneamente?

«No».

In un testa a testa con George Bush, pensa che i voti di Nader farebbero la differenza?

«La mia speranza è che in questa corsa elettorale il mio candidato vicepresidente John Edwards e io riusciamo a toccare il cuore di quegli americani che una volta hanno appoggiato Nader o hanno trovato una ragione per giudicare positivamente la sua candidatura. Io spero che gli elettori non sprecheranno il loro voto, perché un voto per Ralph Nader sarà un voto per George Bush».

Il nocciolo dell'attacco contro di lei è la sua volubilità. La chiamano «Senatore Flip Flop», sottolineano come lei abbia cambiato più volte posizione su molte questioni nel corso degli anni. E' vero?

«Assolutamente no. Posso ben dirlo io».

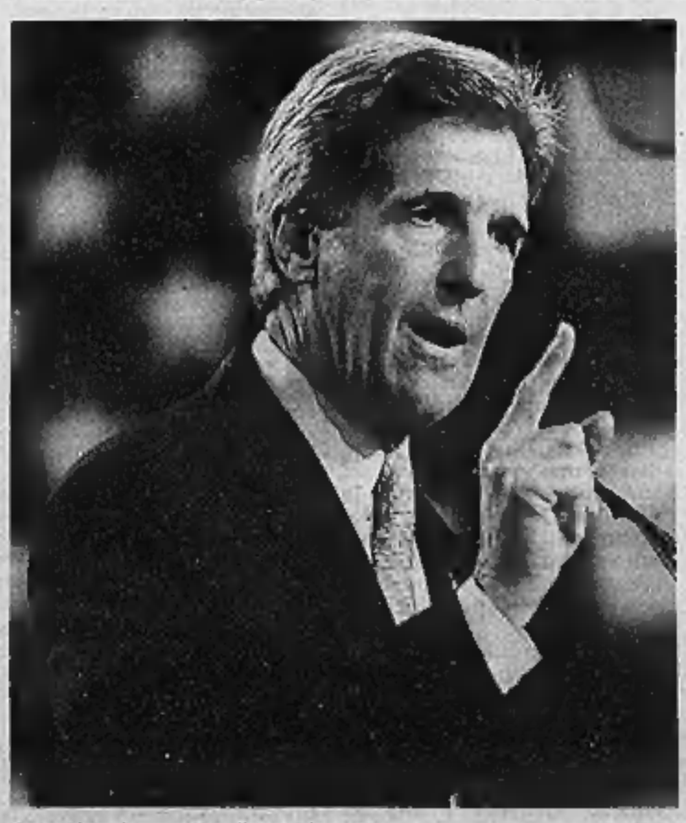
Lei però votò a favore della guerra, ma non votò poi gli indispensabili finanziamenti.

«Questo non è essere flip-flop. Votai a favore della guerra per inchiodare Saddam Hussein alle sue responsabilità ed essere certo che disarmasse. Votai a favore perché il presidente Bush aveva detto che avrebbe costruito una coalizione internazionale e sarebbe ricorso la guerra come rimedio estremo, dopo aver esaurito tutte le strade percorribili dall'Onu. Al dunque, però, Bush ha fatto nulla di quanto aveva detto. E io ho imparato in guerra che se le cose vanno male è meglio fermarle. E' un impegno che presi con me stesso tornando dal Vietnam».

Lei non pensa dunque di essere un flip-flop

«Assolutamente no. Io penso che dobbiamo restare in Iraq. Dov'è il mio comportamento ondivago? Penso semplicemente che avremmo dovuto fare meglio le stesse cose».

Copyright Cbs News



Il candidato democratico alla presidenza Kerry

CONGRESSO DOMANI E DOPODOMANI A ROMA A CONFRONTO LE DUE IDENTITÀ AMBIENTALISTA E PACIFISTA

Verdi, arriva Cento il «disubbidiente»

«Er Piotta», amico dei centri sociali e protagonista di scontri a Montecitorio, dovrebbe diventare coordinatore politico Scontata la riconferma del segretario e della presidente

Fabio Martini

ROMA

Anche i Verdi possono diventare fumosi come certi politici che loro stessi dicono di detestare. Per il congresso nazionale del Sole che ride che si apre domani a Roma c'è già un accordo a tavolino che prevede l'ascesa dell'esuberante Paolo Cento a numero due dei Verdi, anche se nel documento precongressuale si allude alla sua escalation con faticose perifrasi: «Il congresso deve demandare al Presidente nazionale alcune scelte», «che abbiano un forte significato politico», a cominciare da nuovi strumenti di coordinamento politico, capaci di coadiuvare lo stesso Presidente nel collegamento delle attività». Detto in soldoni, al termine del congresso Alfonso Pecoraro Scanio sarà confermato presidente dei Verdi, Grazia Francescato resterà presidente onorario, mentre Paolo Cento, detto «er piotta», diventerà coordinatore politico, il delfino del capo.

Un'ascesa, quella di Cento, che racconta bene lo spirito dei tempi, l'aria che tira nei Verdi. Diversissimo dai padri fondatori, personaggi compassati e appassionati di ambiente come Massimo Scalia, Gianni Mattioli e Alexander Langer, Paolo Cento è invece l'amico dei centri sociali e dei Disobbedienti, il pacifista senza se e senza ma, il romano che non disconosce i nomignoli della gioventù (in romanesco la "piotta" sono le cento lire), il confezionatore di burle simboliche, come quando si lanciò verso Silvio Berlusconi con una bandiera arcobaleno nell'aula di Montecitorio, guadagnando quindici giorni di espulsione. O come quando si presentò davanti a palazzo Chigi, abitato allora da Massimo D'Alema, «lanciando» uno spogliarello di disoccupati alla maniera di Full Monthy.

L'escalation di Paolo Cento sigilla simbolicamente una stagione, completa la mutazione dei Verdi che, dopo anni di oscillazioni, con il congresso di Roma hanno deciso di affidarsi ad una doppia identità: un deciso recupero dei temi ambientalisti e una connotazione pacifista e no-global che prenderà corpo con una decisione di un qualche significato: nel tradizionale simbolo del «Sole che ride» sarà definitivamente inserita una striscia arcobaleno. Ma non tutto è già scritto nel congresso che si svolgerà domani e dopodomani nell'inconsueto scenario dell'Auditorium Massimo, l'antico liceo dei Gesuiti di Roma.

Certo, non si riproporrà l'anarchica vivacità del passato che nel 1996 riuscì a produrre ben 14 candidati alla guida del movimento. Scontata la rielezione a leader di Alfonso Pecoraro Scanio, gratificato da un risultato alle Europee (il 2,5%), di nuovo in linea con le percentuali storiche. Più movimentato si preannuncia il dibattito sulla linea politica. Per quanto si sia cercato di rimuoverla, la penetrante analisi di Mario Signorino, uno dei padri dell'ambientalismo politico, ha lasciato il segno e finirà per pesare nella dialettica interna: «S'erano presentati tanti anni fa come giovani panda contro le vecchie volpi della politica - ha sostenuto Signorino - e ora sono ridotti a strimpellare il piffero per tutti gli estremismi». E ancora: l'ambientalismo politico «ha conseguito importanti successi ma non è riuscito a portare l'ambiente nel vivo del dibattito politico e forse anche per coprire questa difficoltà, ha cominciato a sparare grosso».

Nel tradizionale simbolo del «Sole che ride» sarà definitivamente inserita una striscia arcobaleno
Il confronto si annuncia vivace sulla linea politica «Rilancio dell'ambiente»

Un'analisi impietosa cui si è accompagnata l'uscita dei capi «storici» dei Verdi: alla vigilia delle Politiche del 2001 la leadership verde non garantì a Gianni Mattioli, Edo Ronchi, Massimo Scalia, Luigi Manconi la possibilità di ricandidarsi in collegi sicuri. Dopo una secca, violenta polemica intestina, senza che i notabili trovassero un appoggio nella «base», tutti quei personaggi sono usciti e non sono più rientrati. Lasciando quasi senza voce l'anima ambientalista dei verdi, ma anche quella che - per dirla con Paolo Cento - «ha sempre guardato fuori del movimento, in un rapporto talvolta organico col Pci, con i Ds, con i movimenti, mimando una replica fuori tempo massimo degli indipendenti di sinistra».

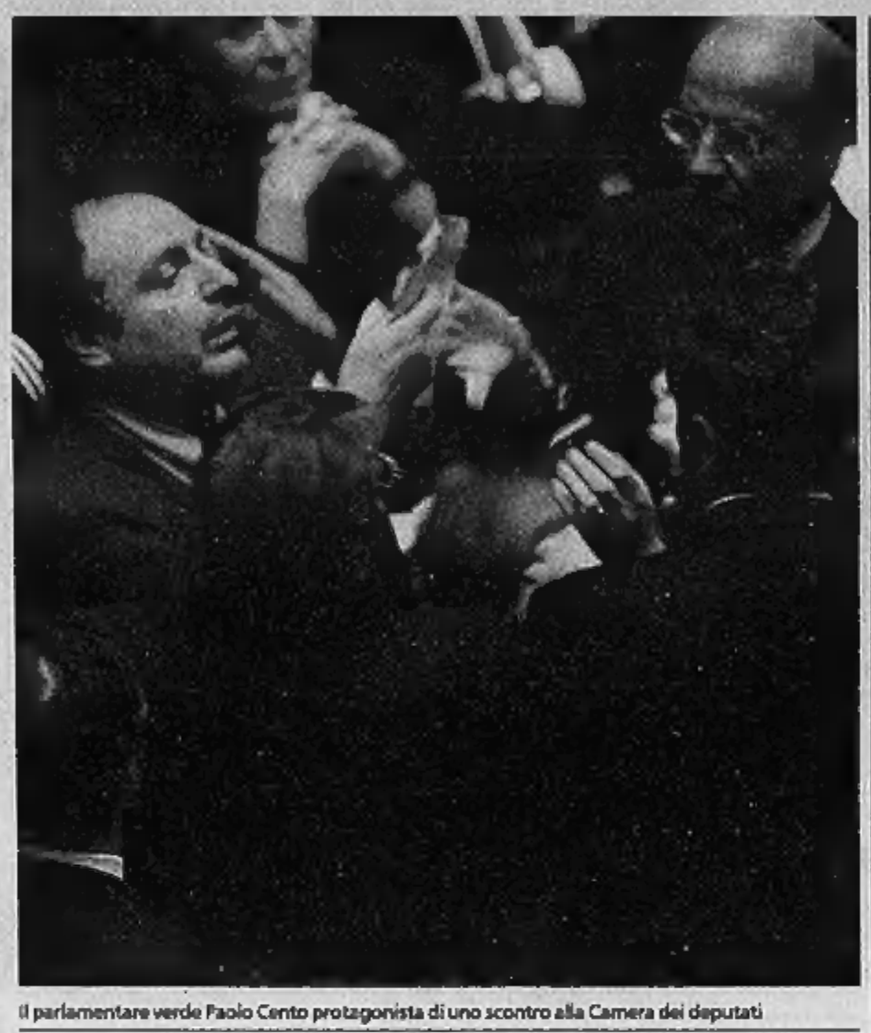
Ma al congresso si preannuncia un robusto rilancio delle tematiche ambientaliste, tanto è vero che il capogruppo dei senatori, un verde «tradizionalista» come Stefano Boco può cantar vittoria: «Si preannuncia un congresso molto verde dal quale uscirà un gruppo dirigente più verde di prima». Ma Paolo Cento chiosa: «Certo, rilancio di tematiche ambientaliste, ma nessuno può negare che i Verdi del 2004 sono molto diversi da quelli di quindici o anche di dieci anni fa».

IL PARTITO ECOLOGISTA

I NUMERI
17 mila iscritti in oltre 800 sedi in tutta Italia. Quasi 600 eletti in Comuni, Province e Regioni. Un presidente di Provincia a Napoli, 25 sindaci e vicesindaci.

LA FONDAZIONE
Nell'86 a Finale Ligure nasce la Federazione delle Liste Verdi col simbolo del Sole che Ride, mutuato dal Movimento antinuclearista danese.

AL MINISTERO
Nel 1996 i Verdi, nel maggioritario con l'Ulivo, eleggono 14 deputati e 14 senatori. Al proporzionale, sono al 2,5%. Entrano al governo con un ministro e quattro sottosegretari. Alle Europee del '96 la flessione: 1,8% e due europarlamentari. Alle Regionali del 2000 risalgono al 2,4%. Durante la XIII legislatura hanno il ministero delle Politiche Agricole, quello delle Politiche Comunitarie, e due sottosegretari.



Il parlamentare verde Paolo Cento protagonista di uno scontro alla Camera dei deputati

Pecoraro: lavoriamo per il governo Prodi

intervista

PECORARO Scanio, dal congresso usciranno dei Verdi colorati di arcobaleno?
«Dal congresso uscirà una linea chiara: noi lavoriamo a costruire un'area civica, verde, pacifista con una forte connotazione libertaria e laica. Un'area né comunista né riformista moderata che è più larga dei Verdi».

In questi ultimi anni siete stati un mix indistinto, un po' pacifisti, un po' ambientalisti, un po' massimalisti...
«Anche su questo vogliamo essere chiari: noi lavoriamo per una coalizione programmatica in vista delle elezioni politiche. Raccoglierò gli elementi che usciranno dal congresso per poter essere il primo partito che porti a Romano Prodi le sue proposte di programma».

Ultimamente siete stati soprattutto un movimento del no...
«E invece siamo intenzionati a far percepire più che mai i Verdi come il partito del sì, anziché il partito dei no».

Con proposte operative?
«Certo. Due le proporrò al congresso: una svolta energetica molto netta con l'installazione di pannelli solari su tutti gli edifici pubblici di questo Paese. Non una dichiarazione di principio, ma proposte che si devono realizzare nei cinque anni di governo».

Realistico?
«L'ha fatto la Spagna, l'ha fatto la Grecia, perché non possiamo farlo noi?».

Seconda proposta operativa?
«La riduzione delle spese militari».

Realistica?
«Non chiediamo l'abolizione delle spese, ma ridurle è fattibile».

Dunque, Verdi che tornano ambientalisti e non lasciano la trincea pacifista?
«Per un certo momento si è pensato che i temi sociali dovessero essere centrali, noi invece abbiamo riposizionato al centro l'ambiente e la pace. Noi siamo ambientalisti e pacifisti, non ideologici».

Ma nell'ultima stagione è parso vero il contrario e l'ascesa di un personaggio come Cento sembra confermarlo...
«Il voto ai Verdi si dà per l'ambiente. Ma se i Verdi non fossero pacifisti sarebbe una follia. Per questo io dico che siamo il partito Greenpeace, verde e pace. E l'arcobaleno entrerà nel nostro simbolo elettorale».

Alfonso Pecoraro Scanio

Un congresso che segna una ripresa dell'autonomismo verde?
«In passato dai Verdi spesso si è guardato fuori dai Verdi. C'era chi aveva più amicizie nei Ds, chi in altri partiti. Ora no. Per noi la stella polare è il partito verde europeo».

Come risponde a chi vi dice che sul piano ambientale cavalcate tutte le paure e gli egoismi della gente, producendo un tracollo civile?
«Questa mi pare una caricatura. Noi siamo il partito della precauzione non della paura. Spesso ci danno ragione dopo che esplodono i problemi. Non nego che a volte nella semplificazione venga fuori una certa paura del futuro. Noi non la alimentiamo».

Voi siete sempre stati proporzionalisti, ma quel sistema non è il cavallo di Troia del neocentrismo?
«Io dico che il neocentrismo è superato storicamente ma la nuova coalizione di centrosinistra deve avere una proposta omogenea sul sistema elettorale. Se siamo alleati non bisogna fare giochi sporchi su questo terreno». [f. mar.]

L'AUTHORITY HA APERTO DUE NUOVE ISTRUTTORIE

«Posizione dominante» indagate Rai e Mediaset

ROMA

L'Autorità per le Telecomunicazioni ha avviato due nuove istruttorie sulla posizione dominante di Rai e Mediaset e lo sforamento dei tetti antitrust delle risorse economiche nel settore radiotelevisivo.

«Non è un rinvio, ma l'apertura di due nuovi procedimenti - ha spiegato il commissario dell'Authority Tlc, Vincenzo Monaci -: uno per aggiornare, alla luce della legge Gasparri, l'analisi del mercato televisivo, il secondo per accertare se Rai e Mediaset sono state inottemperanti alla diffida emanata nel 2003 dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom) sul superamento dei limiti antitrust previsti dalla legge Maccanico».

Monaci chiarisce che la decisione sull'eventuale applicazione di sanzioni contro i due colossi della tv verrà presa dopo l'approfondimento «giuridico», che prevede la partecipazione in contraddittorio dei rappresentanti degli operatori tv accusati di essere in posizione dominante sul mercato. Secondo il commissario, i tempi della nuova istruttoria andranno da un minimo di 60 al massimo di 120 giorni.

«La decisione di approfondire la possibilità giuridica di sanzionare Rai e Mediaset - chiarisce Monaci - poteva essere presa il 30 aprile scorso, quando è stata emanata la delibera per l'accertamento delle posizioni dominanti di Rai e Mediaset. Ma il consiglio ha pensato di valutare prima come procedere per non compiere errori, alla luce del quadro normativo che stava cambiando».

Ma i guai non sono finiti. Il Consiglio dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha accertato la violazione, da parte della Rai, dell'atto di indirizzo della Commissione parlamentare per la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, che limita la presenza dei politici negli show e trasmissioni di intrattenimento, in una puntata di «Quelli che il Calcio» (per la presenza del ministro Lunardi) e in alcune puntate de «La vita in diretta» (ospite era il ministro Tremonti) e «Uno Mattina» (nelle puntate in cui venivano intervistati i ministri Giovanardi, Prestigiacomo, Gasparri, Sirchia».

La prima relazione: «Troppi politici nei programmi Quelli che il calcio, La vita in diretta e Uno Mattina»

L'Autorità per le Tlc ha chiesto alla Rai «di valutare eventuali provvedimenti disciplinari». Ma dalla Direzione Generale della Rai è arrivata subito una nota di precisazione che dice "siamo già intervenuti nei casi citati". «Per assicurare la pluralità dei punti di vista, erano state date disposizioni affinché venissero immediatamente invitati, sullo stesso argomento, esponenti delle varie parti politiche - prosegue la nota -. Si deve inoltre osservare che "Unomattina" e "La vita in diretta" non sono trasmissioni di intrattenimento e che la presenza dei ministri a "Unomattina" è avvenuta negli spazi giornalistici gestiti direttamente dal Tg1 e non da Raiuno». [p. c.]

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

Gruppo di rilevanza internazionale operante nel settore dei **SERVIZI LOGISTICI** per una consociata italiana con sede in Torino ci ha incaricati di ricercare:

JUNIOR CONTROLLER

Il/la Candidato/a ideale è un/a laureato/a in Scienze economiche di età inferiore ai 26/28 anni con una esperienza di 1-2 anni maturata nel controllo di gestione di Aziende industriali o presso Società di revisione. **La buona conoscenza della lingua inglese**, spiccate doti organizzative e l'abitudine al lavoro di gruppo completano i requisiti necessari, mentre costituisce titolo preferenziale la conoscenza del sistema di reporting Hyperion. **I colloqui di selezione verranno effettuati alla ripresa delle attività, all'inizio di settembre.** *Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), sono invitati a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP 10004) con allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail* **sp10004@praxi.com** *o per posta prioritaria. Le comunicazioni ai sensi del Dlgs 10 settembre 2003, n.276, art.9, comma 2 e 3 sono consultabili sul sito www.praxi.com dove sono pubblicate on-line tutte le ricerche Praxi e dove è possibile inviare la propria candidatura.*

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

NordDiesel
Concessionaria Volvo Veicoli Industriali
Per l'ampliamento delle attività assistenziali
Ricerca per le proprie sedi di
Mondovì, Torino, Genova, Imperia, Tortona, Asti, Issogne
CAPI OFFICINA
ACCCETTATORI/COLLAUDATORI
MECCANICI
ELETTRAUTI
MAGAZZINIERI
E APPRENDISTI

Si richiede:
- Competenza tecnica maturata nel settore

Si offre:
- Retribuzione commisurata alle effettive capacità
- Corsi specialistici di aggiornamento tenuti dalla Casa Madre

Inviare dettagliato curriculum indicando l'attuale retribuzione lorda mensile e autorizzando al trattamento dei dati personali al seguente indirizzo:
Nord Diesel Spa – Via Torino 61 – 12084 Mondovì (CN)

MORELLATO
Prestigioso Gruppo Italiano, leader mondiale nel settore Orologeria-Gioielleria presente in tutto il mondo con le sue linee innovative, ricerca un

AGENTE per il PIEMONTE

Desideriamo conoscere un brillante venditore di 25/40 anni, diplomato, con almeno 2 anni di esperienza, anche in altri settori, maturata presso aziende modernamente strutturate, preferibilmente operanti nel settore dettaglio ed abituato alla vendita di prodotti di marca. Tenacia, ambizione, capacità organizzative e abitudine a lavorare per obiettivi completano il profilo.
Viene offerto un consolidato portafoglio clienti unitamente ad un'ampia gamma di prodotti esclusivi del Gruppo, con reali e importanti possibilità di crescita.
È previsto l'inquadramento con contratto ENASARCO. Le condizioni economiche saranno in linea con la professionalità evidenziata e comunque in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
È richiesta la residenza in Piemonte.
La selezione, le comunicazioni e il trattamento dei dati ex art. 13 Dlgs 196/2003 sono a cura della Società Clienia. Gli interessati, ambosessi (L. 903/77),sono invitati a trasmettere dettagliato CV (Rif. SI 35866), allegando il consenso al trattamento dei dati, via e-mail: sociali@morellato.com, a mezzo fax all'attenzione del Sig. SONCINI al nr .049/9323666. La comunicazione ex art. 9 comma 2 e 3 del Dlgs 276/2003 è consultabile sul sito www.praxi.com.

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

Nord Motoricultori srl
Via Newton 22
San Giovanni in Persiceto (Bo)

Xigeon human resources

Prestigioso gruppo multinazionale tedesco, leader nel settore della trasmissione di potenza, nell'ambito di un progetto di espansione ricerca un:

FUNZIONARIO VENDITE area PIEMONTE (rif. a1- L4)
Provincia di TO, AL, AT, CN

Si richiede: esperienza di vendita diretta preferibilmente maturata nel settore specifico o nel mercato dell'automazione in genere, conoscenza del territorio, lingua inglese e/o tedesca, età compresa tra 30 e 38 anni.
Si offre: inquadramento di sicuro interesse, auto aziendale, benefits, possibilità di crescita professionale.

Inviare Curriculum Vitae dettagliato indicando il codice di riferimento e autorizzando il trattamento dei dati in conformità al D.Lgs. 196/2003 sulla Privacy, a: selezione@xigeon.com

(La selezione sarà condotta nel pieno rispetto delle leggi 903/77, 125/91 e 196/2003)

Azienda Farmaceutica Nazionale in forte espansione, operante nel settore specialistico, ricerca, per la posizione di

INFORMATORE SCIENTIFICO DEL FARMACO

laureati in Farmacia, CTF, ISF e Biologia automuniti e alla prima esperienza lavorativa, per il Piemonte, residenza richiesta TO.

Inviare curriculum al Fax n° 0645435673 - 0697276841
EuPharmed S.r.l
Dir. Personale - Roma

Le Ricerche di Personale de
LA STAMPA
le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.lastampa.it

UN PASSAGGIO CHIAVE PER IL GOVERNO DELLA NUOVA EUROPA A VENTICINQUE

Protesta il sindacato delle forze di polizia europee «Scandalosa la trattativa per il direttore di Europol»

■ Eurocop, il sindacato europeo che rappresenta le forze di polizia di 18 Paesi europei, ha protestato contro i governi dei Venticinque, accusati di gestire in modo «scandaloso» il negoziato per la nomina del nuovo direttore di Europol, l'agenzia di polizia europea senza vertice ormai dalla fine di giugno. La trattativa è stata paralizzata dal braccio di ferro tra Francia e Germania, che lottano per fa prevalere i rispettivi candidati. Nel frattempo Europol continua a essere retta dal vice-direttore, lo spagnolo Mariano Simancas Carrion. L'Olanda, presidente di turno, ha invitato i governi a trovare una soluzione e ha sottolineato che «l'Ue non può permettersi di andare avanti in questa situazione». Europol, che ha base all'Aja, è stata creata nel 1999 per coordinare la lotta degli Stati membri contro il crimine organizzato e il terrorismo

Tony Blair ieri a Downing Street durante il suo incontro mensile con i giornalisti

The Guardian: «Blair pensa di inviare soldati nel Darfur» Il premier: «Abbiamo la responsabilità morale di intervenire»

■ Tony Blair sta pensando di inviare soldati in Sudan, per contrastare la gravissima crisi umanitaria del Darfur: l'ha scritto il quotidiano «The Guardian», spiegando che il premier ha chiesto ai responsabili militari di preparare i piani per un eventuale intervento. Sul tavolo vi sono tre opzioni: far distribuire dai soldati il cibo, se le organizzazioni umanitarie non saranno più in grado di farlo; fornire sostegno logistico a truppe dell'Unione Africana; proteggere i campi profughi dagli assalti delle milizie. Il ministro degli Esteri Jack Straw sta per partire per il Sudan, ma l'ufficio del premier nega che si stia pensando all'invio di truppe. Blair, nella sua conferenza stampa mensile, ha detto che la Gran Bretagna ha la «responsabilità morale» di intervenire nella crisi umanitaria in Sudan, aggiungendo: «Non escludiamo nulla»

ANCHE UNA CINQUANTINA DI EURODEPUTATI DEI GRUPPI CONTRARI LO HANNO VOTATO

I commissari, prima spina per Barroso

Eletto presidente della Commissione con il 60 per cento

E' fatta: sono arrivati 413 voti a favore. E il neopresidente Barroso sorride contento

Enrico Singer
inviato a STRASBURGO

Lo spoglio dei voti va più in fretta del previsto e quando arriva la notizia che la fiducia è conquisa, di José Manuel Durao Barroso non c'è traccia. Manca poco alle 13,30. Passano ancora sei imbarazzanti minuti, salvati da una mozione procedurale che Pannella presenta in aula. Poi, finalmente, il presidente della futura Commissione europea raggiunge il suo posto in prima fila sotto il banco della presidenza e raccoglie il meritato applauso. In fondo gli è andata meglio del previsto. I «sì» sono stati 413, i «no» 251. Quarantaquattro gli astenuti, tre le schede nulle. E' un risultato che dimostra come l'Europarlamento si sia espresso senza seguire in modo matematico le divisioni politiche e che fa dire al grande mediatore Barroso che «cercare una sintesi tra diverse posizioni non è opportunismo come qualcuno sosteneva per criticarmi».

Nel segreto dell'urna almeno una cinquantina di deputati appartenenti a gruppi ufficialmenti contrari ha votato a favore di Barroso. Tra gli italiani, ma non solo. Nel pse, ma anche tra gli euroscettici. Tra i democratico-liberali, che erano nel fronte del «sì» con i popolari, ci sono stati, invece, parecchie astensioni. Ma l'ex premier conservatore portoghese preferisce gettarsi alle spalle tutta questa contabilità. «Una maggioranza del 60 per cento è più che sufficiente. Il molto meglio di quanto può vantare qualsiasi governo nazionale», dice Barroso che incassa anche la benedizione di Romano Prodi. «Adesso può avvicinare ancora di più gli europei con la forza di un'istituzione che è in grado di servire gli interessi comuni dell'Unione come mai in passato», spiega il presidente della Commissione che rivendica, così, i meriti e i risultati positivi del suo mandato che si concluderà il primo novembre prossimo con il passaggio del testimone a Barroso.

Il lavoro per arrivare a quella data è già cominciato. E la prima scadenza è la formazione della nuova squadra di commissari. José Manuel Barroso annuncia che è sua intenzione definire gli incarichi entro il 23 agosto e ripete che la distribuzione dei compiti nel collegio è di sua esclusiva competenza. Certo, le «indicazioni» che arriveranno dai governi dei Paesi membri saranno ascoltate, ma non di più. Il futuro presidente dell'esecutivo cerca di mettere le mani avanti per contrastare le pressioni che già ci sono e che sono anche forti. Non è un mistero che la Francia rivendica il commissario alla Concorrenza e che la Germania vuole addirittura un supercommissario all'economia e allo sviluppo industriale. «Un supercommissario? Tutti i miei 24 commissari saranno super», replica con una battuta Barroso.

Ma il futuro presidente, per sua stessa ammissione, è un «onesto mediatore». E avverte subito che «qualcuno dei commissari potrà avere compiti di coordinamento, senza per questo creare scale gerarchiche». Dietro queste frasi in perfetto euro-politichese, c'è la vera partita in corso. Quella del potere. Perché nell'Unione a venticinque sarebbe anche ingenuo immaginare che il commissario di un Paese piccolo come Malta - per fare un esempio estremo - possa pesare quanto il commissario francese, tedesco o italiano. Ed ecco, allora, la teoria dei «supercommissari» o quella dei «coordinatori». Senza escludere la soluzione dei sei vicepresidenti (nella Commissione Prodi ce ne sono due) che potrebbe accontentare Francia, Germania, Italia, Inghilterra più Spagna e Polonia. «Non posso rivelarvi le conversazioni riservate che sto avendo con i capi di governo», dice Barroso. Ma la ragnatela dei contatti è fitta. Perché per cinque Paesi c'è anche la questione dei nomi. Con l'Italia in primo piano. Da Roma, infatti, Barroso non ha ancora ricevuto l'indicazione decisiva: sarà confermato Mario Monti, o sarà designato Rocco Buttiglione come tante indiscrezioni lasciano pensare? Il futuro presidente della Commissione non si può sbilanciare: la scelta spetta ai governi nazionali. E se con Monti ha avuto un colloquio a Lisbona, ieri ha incontrato Buttiglione a Strasburgo. Su un punto, invece, già ieri Barroso ha preso un impegno: dei 24 commissari almeno otto saranno donne. Per ora, tra usciti e designate, ci sono la svedese Margot Wallstroem, la lussemburghese Vivianne Reding, la polacca Danuta Huebner, la lettone Sandra Kalniete e la lituana Dalia Gribauskaite. Ne mancano ancora tre.

INCONTRO AL QUIRINALE CON IL NEOPRESIDENTE TEDESCO HORST KÖHLER

Ciampi: «La ratifica della Costituzione è un dovere per tutti»

■ ROMA. «La sollecita ratifica del trattato è un dovere per tutti». E' questo il richiamo che il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha fatto ieri in merito alla firma della Costituzione europea, prevista a Roma per il 29 ottobre, in occasione del suo incontro con il presidente tedesco Horst Köhler. Incontrando il nuovo capo dello Stato tedesco Ciampi ha ribadito che il trattato costituzionale «è un punto di partenza, non di arrivo» e «dischiude importanti possibilità evolutive per la governabilità dell'Unione». Un'Unione che «più come oggi ha bisogno di un rinnovato slancio ideale». Per questo motivo, ha insistito Ciampi, le Nazioni «con più profonda coscienza europeista devono dare l'esempio, a dimostrazione della volontà di fare avanzare l'integrazione». Ed è qui che Ciampi rilancia il suo suggerimento alle Nazioni europee: «Possono farlo anche stimolando, laddove possibile, l'attuazione anticipata delle disposizioni del Trattato e mettendo in opera politiche efficaci nell'interesse dei cittadini». L'Europa, infatti, ha concluso Ciampi, «possiede gli strumenti per recuperare visione e realizzare progetti di formazione, di ricerca e di sviluppo. Ciampi e Köhler si sono trovati d'accordo «sul ruolo insostituibile dell'euro come fattore di stabilità monetaria e volontà di coesione; sulla necessità per l'Unione europea di un governo dell'economia e di un coordinamento delle politiche nazionali; su una politica estera comune affidata al «ministro» degli Esteri europeo». Tornando alla Costituzione, il presidente tedesco ha sottolineato come sia «importante ed essenziale che il Trattato costituzionale venga riempito di vita, che le popolazioni europee vedano la loro identità in questo Trattato». [e. st.]

MA IL CENTROSINISTRA SI RICOMPATTA NELLA BATTAGLIA PER IL PLURALISMO IN TV

Gli italiani di nuovo in ordine sparso

Emanuele Novazio
inviato a STRASBURGO

Diviso sulla scelta delle famiglie politiche di appartenenza, spaccato sulla nomina del presidente della Commissione (una dispersione peraltro condivisa con i partiti di governo), il centrosinistra ritrova unità e compattezza all'Europarlamento nella battaglia per la libertà di informazione. «Il cantiere è aperto», annuncia Lilli Gruber, che insieme ai colleghi giornalisti Giulietto Chiesa e Michele Santoro e a Massimo D'Alema, Lapo Pistelli, Monica Frassoni, Fausto Bertinotti, Marco Rizzo e Antonio Di Pietro (rappresentanti di uno schieramento che va al di là del centrosinistra) ha presentato un progetto di risoluzione in difesa del pluralismo dell'informazione televisiva, prima eurobattaglia comune dell'opposizione italiana. L'anomalia di Berlusconi «non è solo nazionale», sottolinea D'Alema, che non risponde tuttavia a chi gli domanda come mai negli anni di governo in Italia il centrosinistra non abbia risolto il problema del conflitto d'interessi: il presidente del Consiglio «è presente nel sistema informativo europeo», sottolinea il presidente Ds, e «non si è mai dato il caso di un capo di governo che controlli le reti televisive di un altro Paese». Concorda Chiesa: «Mi auguro che nell'Europarlamento ci sia la volontà politica perchè un personaggio politico con incarichi pubblici non possa avere mezzi di comunicazione di massa e che chi ha mezzi di comunicazione di massa non possa essere eletto».

Il problema era già stato sollevato nella precedente legislatura. E, nell'aprile scorso, una risoluzione del Parlamento europeo aveva sottolineato i rischi di violazione della libertà d'espressione e informazione in Italia, con una «condanna» priva però di effetti giuridici per Berlusconi. Come già a suo tempo Prodi, anche il suo successore Barroso avverte infatti che se il pluralismo è un principio riconosciuto nella carta dei diritti e ora anche nella Costituzione», la Commissione «non può legiferare in materia perchè manca ancora una base giuridica certa». Proprio per ovviare a questa carenza gli esponenti del centrosinistra (allargato) chiedono alla Commissione una nuova direttiva in grado di fissare limiti in materia di proprietà televisiva. Quella esistente li ignora, litandosi ad affrontare il tema delle «televisione senza frontiere» da altri punti di vista (la tutela dei minori, per esempio).

> A favore dell'ex premier portoghese ha votato soltanto la Margherita Tra le forze della maggioranza contro la Lega

La ricomposizione del centro sinistra nella battaglia per il pluralismo televisivo (che il forzista Tajani considera «un abuso delle istituzioni europee per fini di politica interna») non sana le ferite aperte a Strasburgo su fronti più vasti e qualificanti, quali la scelta delle famiglie politiche (i Ds aderiscono al Pse, la Margherita all'Alde insieme ai liberali) e del nuovo presidente della Commissione Barroso. In favore dell'ex premier portoghese hanno votato gli eurodeputati della Margherita, contro i Ds, lo Sdi e i Verdi, oltre a Rifondazione, ai Comunisti italiani e all'indipendente Gruber. «Barroso rappresenta una visione dell'Europa opposta a quella per la quale mi sono presentato alle elezioni», spiega D'Alema: «Non vedo perchè avrei dovuto votare la fiducia a un uomo della destra». «Il nuovo presidente non ci convince fino in fondo», ribatte Enrico Letta, ma «noi che ci sentiamo il più vicino possibile a Prodi non ce la siamo sentita di dare un voto negativo che avrebbe rotto una continuità anche istituzionale che va mantenuta». Anche se, avverte Pistelli, «Ci riserviamo di giudicarlo punto per punto sui fatti concreti».

Su Barroso anche la maggioranza di governo si è divisa. Hanno votato a favore Forza Italia, An e Udc, contro la Lega: «Con una decisione coerente perchè contraria a una concezione dell'Europa fortemente ancorata a un concetto centralista e burocratico», secondo il capo della delegazione del Carroccio all'Europarlamento, Borghezio.

Gli amici profondamente commossi per la scomparsa del

dott. Roberto Cettina

sono vicini a Rossana e ai genitori in questo doloroso momento. Le emozioni e i ricordi più belli siano di conforto e di aiuto per i suoi cari.

M. Borsetti
B. Centofanti
N. Leoni
C. Meda
G. Meliciani
P. Panarini
P. Pasqualucci
C. Sala
M. Rinaldi

— Chieri, 22 luglio 2004.

La Direzione Sanitaria del P.O. di Chieri è vicina e stringe in un caloroso abbraccio la propria Capo dei Servizi Sanitari per l'improvvisa perdita dell'amato marito

dott. Roberto Cettina

— Chieri, 22 luglio 2004.

Dario Do e Colleghi della Chirurgia partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'AMICO.

— Torino, 22 luglio 2004.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Facchinelli

Ne danno il triste annuncio i figli Aurelio con Lucia e Claudio con Rosana, la sorella Stefania, le nipoti Eleonora e Marta. Vittorio sarà accompagnato al Cimitero Monumentale di Torino alle ore 15 di sabato 24 luglio.

— Torino, 23 luglio 2004.
O.F. Il Giubileo tel. 011 6633005.

Si uniscono al dolore Giugie e Marisa.

E' mancato

Giancarlo Bretto

Con tristezza lo annunciano Elisa, Fulvio e Fabrizia. Eventuali offerte al Faro Funerali sabato 24 luglio ore 9,30 parr. La Visitazione p.zza del Monastero 14.

— Torino, 22 luglio 2004.

La nipote Sara Santorenzo e genitori salutano affettuosamente la nonna

Anna Rabino

per i quali è stata un angelo.

— Torino, 22 luglio 2004.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Arnalda Saracco in Borsano

Lo annunciano affranti il marito Gregorio con Flavia, Giuseppe, Barbara e familiari tutti. Un grazie particolare alla professoressa Maria Grazia Bernengo e al dottor Giovanni Muto che l'hanno seguita con tanta umanità in questo doloroso percorso. I funerali si terranno presso la chiesa parrocchiale della frazione Castelrosso di Chivasso (To), per orario telef. 011/27.34001.

— Torino, 22 luglio 2004.

Arnalda Saracco in Borsano

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale partecipa al profondo dolore del presidente dottor Gregorio Borsano per la scomparsa della cara MOGLIE.

— Torino, 22 luglio 2004.

Arnalda Saracco in Borsano

La Giunta Esecutiva dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale partecipa al profondo dolore del presidente dottor Gregorio Borsano per la scomparsa della cara MOGLIE.

— Torino, 22 luglio 2004.

Arnalda Saracco in Borsano

Profondamente addolorati per la triste notizia, la Direzione e il Personale tutto dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale partecipano al grave lutto del dott. Gregorio Borsano per la scomparsa della cara MOGLIE.

— Torino, 22 luglio 2004.

Vito e Pina Bonsignore sono vicini a Gregorio e alla sua famiglia per la perdita della moglie signora ARNALDA.

— Bruxelles, 22 luglio 2004.

I Consiglieri del Gruppo di Forza Italia del Comune di Torino sono vicini al collega Gregorio per la scomparsa della consorte signora ARNALDA.

E' cristianamente mancata

Daniela Calzoni

di anni 52

Lo annunciano con dolore il marito, figli, Franco e tutti gli amici. Per funerale contattare O.F. Il Giubileo dalle 11 alle 17.

— Torino, 23 luglio 2004.
O.F. Il Giubileo tel. 011 6633005.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Chiatello

anni 90

Lo annunciano la moglie Domenica, la figlia Rita con Luigi, Andrea e Barbara, la sorella Amelia, cognati e parenti tutti. I funerali in Barbania sabato 24 c.m. alle ore 10,30 in Parrocchia.

— Barbania, 22 luglio 2004.
S.F. Pavese - Cuorgnè

E' mancato

don Guido Olimpio

Cappellano Militare.

Lo annunciano Guido e Marina, la cognata Piera, parenti tutti. Funerali il 24 luglio alle ore 11 nella chiesa San Giovanni Battista di Bardineto (Sv) partendo dall'Istituto di Medicina Legale di Torino alle ore 8,30.

— Torino, 23 luglio 2004.
O.F. Domus - 011/2482753

IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Massimo Casucci

dipendente della Società in quiescenza.

— Torino, 23 luglio 2004.

E' mancato ai suoi cari

Egidio Viora

Lo annunciano la moglie Lucia, il figlio Gian Franco con Marilisa e figli Walter, Alessandro, Riccardo e parenti tutti. Funerale in Chieri sabato 24 luglio ore 9,45 parrocchia del Duomo, indi proseguirà per il Cimitero di Mombello Tor.se.

— Chieri, 22 luglio 2004.

Gli amici Gabriele e famiglia con Andrea e Domini sono affettuosamente vicini all'amico Gianfranco per la dolorosa perdita del padre

Egidio Viora

— Torino, 22 luglio 2004.

Dopo sofferenza ha raggiunto la serenità

dott. Renato Sargiotto

Commossi annunciano Laura Cesare Antonella Mauro Alessandro Andrea Carola Luca e famiglia Guercio. Funerali sabato 24 ore 9,30 chiesa Gran Madre Torino. No fiori offerte Fondazione Fard onlus ccp. 33651100.

— Torino, 22 luglio 2004.

E' mancata

Ines Bocca
ved. Franceschelli

anziana Pirelli

anni 91

Lo annunciano la figlia Fiorella con il marito Carlo Tione e figlie Raffaella, Roberta con Claudio; nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali sabato ore 9,30 parrocchia SS. Annunziata - Pino Torinese. S. Rosario questa sera, ore 20,30, in parrocchia.

— Pino Torinese, 23 luglio 2004.

Serenamente è mancata

Natalina Pippione
ved. Villata

di anni 77

Ne dà il triste annuncio la sua famiglia. S. Rosario venerdì 23 luglio alle ore 18 nella parrocchia Santa Croce. Funerali sabato 24 alle ore 9 nella suddetta parrocchia.

— Torino, 22 luglio 2004.

Ha lasciato i suoi cari

Eraldo Massa

Lo annunciano la moglie Anna, l'adorata figlia Ester, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 011/3190145 dopo le ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 luglio 2004.
O.F. Athanor 011 - 3190477.

Partecipano al dolore della famiglia Titolari e Dipendenti della Ditta Astrea.

ANNIVERSARI

2001 2004

Ettore Marcato

Elisa lo ricorda con tanto affetto. Messa sabato 24 ore 10 chiesa Crocetta.

1994 2004

Margherita Miroglio
in Labignan

Vive in noi il ricordo della sua bontà.

2003 2004

Iolanda Trapezio
in Ariano

Il vuoto che hai lasciato è incolmabile.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18 ■ Sabato 9-12,30
Tel. 011 6665259

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21 ● Dom. e festivi 18,30-21
Tel. 011 6665258

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati)
011.66.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20 ● Dom. e festivi 18,30-20

REGIONE PIEMONTE
Via Bertolotti, 2 - 10121 Torino
Tel. 011.432.2674/432.2764 - Fax 011.432.2791
Avviso di gara a pubblico incanto - estratto

1. Stazione appaltante: Regione Piemonte.
2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, L. 109/94 s.m.i., art. 76, comma 1, D.P.R. 554/99, secondo disciplina D.P.R. 34/2000 s.m.i., D.P.R. 222/03, D.M. 123/04.
3. Luogo di esecuzione: Venaria Reale (TO).
4. Oggetto: Intervento 1 - realizzazione, somministrazione di tutte le provviste ed i mezzi d'opera ordinari e straordinari necessari per il servizio di bonifica bellica superficiale.
Intervento 2 - demolizione di strutture, opere esistenti, fabbricati, bonifica da amianto, scavi di sbancamento, formazione di rilevato per strade e giardini localizzati nei giardini della Reggia di Venaria Reale Lotti C e D.
5. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 1.277.828,62 IVA esclusa, di cui:
- Euro 1.174.315,85 per lavori a corpo;
- Euro 75.182,76 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di cui:
- Euro 9.042,78 per oneri generali ed Euro 66.120,00 per oneri aggiuntivi. Euro 28.350,00 per bonifica bellica.
5.1 Categoria prevalente (compresi oneri per la sicurezza):
(OS 1): Euro 958.902,26 classifica III.
Lavorazioni di cui si compone l'intervento (compresi oneri per la sicurezza):
(OS 23) Euro 170.574,00 classifica I
(OG 12) Euro 118.615,35 classifica I
Servizio bonifica bellica: Euro 28.737,00.
6. Documentazione: il documento complementare (i) "Disciplinare di gara", allegato al presente estratto a farne parte integrante sostanziale ad ogni effetto di legge e consultabili sul sito internet www.regione.piemonte.it saranno inviati a semplice richiesta fatta via fax all'indirizzo in epigrafe. (ii) lo "Schema di contratto" (iii) Elaborati progettuali sono in visione presso l'indirizzo in epigrafe e potranno essere ritirati su supporto cartaceo, previo pagamento, presso la copisteria Camandona, Via Bligny 7, Torino; Tel. 011.4369529.
7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:
7.1 le offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12,00 del giorno 7/9/2004, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara".
7.2 Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 8/9/2004 alle ore 10,00 presso l'indirizzo in epigrafe; la eventuale seconda seduta pubblica sarà comunicata ai concorrenti tramite fax.
8. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 5 del presente estratto, art. 21, comm 1, lett. b) e 1-bis, della L. 109/94 e s.m.i.
9. Altre informazioni: in data 23/7/2004 il bando integrale di gara è stato trasmesso ai sensi del D.M. LL.PP. 2/5/2001 al sito internet www.regione.piemonte.it/oopp/bandi, trasmesso alla G.U.R.I., pubblicato sul B.U.R.P. n. 30 del 29/7/2004 ed affisso all'Albo Pretorio dei Comuni di Torino e Venaria Reale (TO).
10. Responsabile del Procedimento: dott.ssa Maria Grazia Ferrari.

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO
dott.ssa Maria Grazia Ferrari

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.80

PISANU: LA LINEA ADOTTATA ERA L'UNICA LEGITTIMA

Cap Anamur, ultimi espulsi Rissa a bordo dell'aereo

L'Ue chiede spiegazioni. I «no global» manifestano a Fiumicino L'opposizione: «Negato quel poco di diritto d'asilo che resta»

I no global hanno tentato di impedire la partenza degli immigrati a Fiumicino

ROMA

Con la partenza degli ultimi sei ghanesi, prevista per domani con un volo Alitalia, si chiude l'odissea dei 37 clandestini sbarcati a Porto Empedocle dalla nave tedesca Cap Anamur. Al termine di una lunga giornata di attacchi polemici delle opposizioni, una nota del Viminale ha ricostruito le tappe della vicenda, documentando la legittimità della linea adottata. Se l'opposizione aveva denunciato lo strappo del ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, accusandolo di aver «disatteso l'invito della commissione centrale per il riconoscimento dello status di rifugiato» che suggeriva di concedere a 22 dei 37 clandestini un permesso di soggiorno per motivi umanitari, il Viminale ha precisato che la stessa commissione aveva «modificato la propria precedente deliberazione», dopo la conferma che nessuno degli extracomunitari era effettivamente sudanese, così come avevano dichiarato i clandestini.

Giornata convulsa, anche quella di ieri, sul fronte della vicenda della Cap Anamur. Iniziata in nottata all'aeroporto di Fiumicino, quando i 31 clandestini - 5 erano già partiti per la Nigeria, uno, collaboratore di giustizia, è in attesa del permesso regolare di soggiorno - sono stati imbarcati sul volo di linea della «Ghana Airways» per raggiungere la capitale Accra. La partenza era prevista per l'1,30 di notte, ma già in serata parlamentari dell'opposizione e Noglobal avevano tentato di impedire la partenza. I parlamentari, tentando di aprire una trattativa con Pisanu, i Noglobal praticando una sorta di ostruzionismo al banco d'accettazione della «Ghana Airways».

L'aereo è atterrato a Fiumicino, proveniente da Londra, intorno all'1,30. Una volta fatti salire a bordo i 31 ghanesi, l'aereo si è diretto sulla pista di rullaggio. Il comandante ha però chiesto alla torre di controllo di rientrare: a bordo era in corso una colluttazione tra 6 dei 31 clandestini e il personale di sicurezza della stessa compagnia aerea. Fatti scendere a terra, l'aereo alle 5,47 è decollato per Accra. Uno dei 6 ghanesi, che aveva accusato dolori per il pestaggio subito, è stato visitato in ospedale e subito rilasciato: secondo il referto medico, presentava solo una contusione semplice al polso destro e alla regione toracica». I 6 sono stati trasferiti al centro temporaneo d'accoglienza di Ponte Galeria, in forza del decreto di trattenimento emesso dal questore di Agrigento, in attesa di essere espulsi.

Dunque, l'opposizione si è scagliata contro Pisanu. Pietro Folena, Ds: «L'Italia ha un governo inumano, che dimostra la faccia feroce ai deboli, ai disperati, a quelli che cercano di uscire dalla miseria e dalla morte. Il responsabile immigrazione dei Ds, Giulio Calvisi: «La decisione di rimpatriare i richiedenti di asilo rappresenta la fine di quel poco di diritto d'asilo esistente in Italia». Gabriella Pistone, Pdci: «L'espulsione dei profughi è un atto insopportabile e incivile». Graziella Mascia e Giovanni Russo Spena, Rifondazione: «E' l'ennesimo abuso giuridico da parte del governo ai danni di cittadini stranieri».

In mattinata la Corte europea per i diritti umani di Strasburgo aveva chiesto al governo informazioni sulla vicenda dei 37 extracomunitari e sul tipo di indagini fatte per stabilire se dovessero essere espulsi. Richieste superate dagli eventi. Per Paolo Cento, Verdi, la richiesta della Corte è la conferma che «anche in Europa si fidano di Berlusconi».

In serata è arrivata la puntigliosa ricostruzione della vicenda da parte del Viminale. Che parte dall'arrivo della nave con a bordo i clandestini, dall'arresto dei 3 responsabili della Cap Anamur, dagli accertamenti avviati per verificare la posizione dei 37 extracomunitari: «Nelle more, è stata acquisita la loro istanza di asilo politico, benché formalmente irricevibile dal momento che le autorità italiane erano state già informate di analoga istanza presentata alle autorità di governo tedesche». Gli accertamenti hanno documentato che non si trattava di un gruppo di profughi sudanesi, ma di clandestini del Ghana e della Nigeria. [g.ru.]

DUE MILIONI DI PERSONE PROVENIENTI DA TUTTA L'AFRICA SPERANO DI SALPARE PER LA SICILIA

Il racconto dell'unico clandestino che ha collaborato con la polizia e per questo è in attesa di un permesso di soggiorno

«Un uomo mi contattò a Lagos e mi disse che poteva cambiare la mia vita: aspettando il mio turno sono stato nascosto in una casa per più di un mese»

I NAUFRAGI

25 dicembre 1996
NOTTE DI NATALE
Nel tratto di mare tra Malta e la Sicilia, il cargo libanese «Friendship» urta la motonave «Yohan». Muoiono 283 immigrati

28 marzo 1997
VENERDÌ SANTO
Una motovedetta della GdF urta una nave albanese al largo di Brindisi. 56 le vittime, 52 i corpi intrappolati nel relitto fino a ottobre

30/31 dicembre 1999
CANALE D'OTRANTO
Un gommone naufraga nel canale d'Otranto nella notte tra il 30 e il 31 dicembre 1999. La tragedia, che causa 59 morti, viene scoperta due settimane dopo

15 settembre 2002
CAPO ROSSELLO
Perdono la vita 37 immigrati liberiani al largo delle coste di Capo Rossello, sul litorale agrigentino. 92 superstiti

Tripoli, il viaggio verso l'Eldorado parte da qui

L'accordo con Roma regge, ma la situazione in Libia rischia di esplodere

analisi
Guido Ruotolo

ROMA

ERO ancora in Nigeria, nel mio paese, quando un giorno arrivò da Tripoli un uomo di nome Abbram che ci disse che se volevamo cambiare vita lui ce ne dava la possibilità, bastava andare in Libia, a Zwara, che da lì si organizzavano i viaggi per l'Italia. Eravamo in tantissimi in quel porto, divisi in più gruppi, gestiti da diverse organizzazioni, ognuna con a capo un boss. Per un mese e mezzo sono stato tenuto in una cella-prigione a poche centinaia di metri dal mare. Il mio turno è arrivato la mattina del 18 giugno. Ho pagato mille dollari e sono partito».

Benjamin, nigeriano di 29 anni, è l'unico dei 37 clandestini della Cap Anamur ad avere collaborato con le forze di polizia ammettendo di non essere sudanese, e per questa sua scelta adesso attende un permesso di soggiorno. La sua testimonianza, raccolta da Canale 5, racconta la tragedia dell'immigrazione clandestina. Quella di Benjamin è la stessa storia degli altri quattromila extracomunitari che dal primo gennaio ad oggi sono salpati dalle coste libiche per raggiungere Lampedusa, la Sicilia, il nostro Paese, la stessa storia di quelli che non sono riusciti a raggiungere il loro Eldorado perché inghiottiti dal mare o bloccati dai mezzi navali libici nelle acque internazionali e riportati a terra. Ci si può consolare che i quattromila rappresentino giusto la metà di quanti sbarcarono nel 2003, un terzo nel 2002. O che con gli sbarchi, in termini percentuali, arriva in Italia soltanto il 10 per cento del popolo dei clandestini che entra nel nostro Paese dai confini di Shengen. Ma la storia raccontata da Benjamin è anche la conferma dell'emergenza libica, della massa di disperati che migrano dall'Africa sub-sahariana attraversando il deserto e che si ritrovano in Libia, in attesa di imbarcarsi.

Sono «due milioni di poveracci», ha detto l'altro giorno alla Camera il ministro dell'Interno, Beppe Pisanu. L'aveva riconosciuto esattamente un anno fa il ministro degli Esteri libico, Abdulrahman Shalgam, in una intervista alla «Stampa»: «Sono quasi due milioni su meno di sei milioni di libici». Apparentemente, dunque, nessuna novità. E invece proprio grazie alla collaborazione tra Roma e Tripoli che, pur soffrendo di alti e bassi, sta producendo risultati importanti, la situazione in Libia rischia di esplodere. In una nota riservata, inviata a maggio alla Farnesina, l'ambasciatore italiano a Tripoli, Claudio Pacifico, ha lanciato l'allarme: «Vari segnali lasciano temere una nuova ondata di arrivi sulle coste italiane». E forse anche per questo il ministro dell'Interno Pisanu nel trattare la vicenda della Cap Anamur è stato inflessibile.

La relazione dell'ambasciatore Pacifico si soffermava su alcuni indicatori precisi a conferma dell'allarme, come l'inizio degli sbarchi di fine primavera sulle coste italiane, «l'invio da parte del governo libico di reparti speciali a presidio del confine sud-ovest di Gat», «la situazione assai critica» dei duemila e cinquecento eritrei trattenuti in due campi». E ancora: il «salto di qualità» compiuto dai gruppi criminali che gestiscono l'immigrazione clandestina, che adesso agiscono con «più cautela».

Per la Farnesina, la possibilità dell'«intensificazione degli sbarchi sulle coste italiane» era da mettere in conto anche per i «notevoli successi» della collaborazione investigativa tra Roma e Tripoli, che ha portato all'arresto di diversi trafficanti di merce umana. Una collaborazione ritenuta complessivamente «proficua». Un anno fa, il ministro dell'Interno Pisanu volò a Tripoli e siglò un accordo di collaborazione tra i due Paesi in materia di contrasto alla immigrazione clandestina.

Un accordo «segreto», che ha prodotto risultati significativi. In questi mesi, le agenzie di stampa hanno segnalato diversi episodi che documentano i risultati di questa collaborazione. Dal rimpatrio di centinaia di egiziani che volevano raggiungere l'Italia, all'abbordaggio nelle acque internazionali - gli ultimi due episodi sono avvenuti nei primi giorni di luglio - di alcune imbarcazioni con una sessantina di clandestini, che sono state costrette a puntare le prue verso i porti di partenza. C'è stata poi, dal 23 aprile all'8 maggio, l'esercitazione navale comune che ha toccato anche i porti libici di Tobruk e Bengasi e di Taranto e Augusta.

Naturalmente, la cooperazione tra Roma e Tripoli, consapevole dell'ostacolo rappresentato dall'embargo nei confronti della Libia di quei materiali «sensibili» che potrebbero essere utilizzati anche a fini militari (come gli elicotteri), non si limita soltanto a un impegno comune investigativo, ma anche alla formazione delle forze di polizia locali, alla fornitura, sempre da parte dell'Italia, di una serie di materiali di equipaggiamento, per esempio funzionali all'allestimento dei centri di intrattenimento (tende, brandine, coperte, materassi).

L'anno scorso, il ministro degli Esteri libico ricordava la difficoltà a controllare i confini rappresentati da «quattromila chilometri di sabbia, di deserto», e, tra l'altro, invitava l'Italia, l'Europa «a creare le condizioni per un piano straordinario di sviluppo dell'Africa». Un recente rapporto della nostra intelligence si sofferma sullo scenario del fenomeno immigratorio: «La strategia di sostegno allo sviluppo economico, sociale e produttivo dei paesi del quarto mondo ha come effetto collaterale negativo l'aumento esponenziale dei flussi migratori».

Il dramma dei due milioni di extracomunitari che vivono in Libia probabilmente in parte sembra contraddire questa interpretazione. I due milioni di clandestini arrivati in Libia negli ultimi anni sono ghanesi, della Sierra Leone, della Liberia, del Mali, della Nigeria, dell'Eritrea e della Somalia (ma anche dall'Egitto). E' un grumo di disperazione e di povertà, di uomini e donne che cercano un futuro diverso, di vittime delle guerre civili ed etniche che imperversano in Africa. E che continuano a rimanere in Libia, anche se sognano di imbarcarsi per l'Italia.

I primi soccorritori intorno al treno deragliato

LA LINEA ERA STATA APPENA INAUGURATA, MA PER GLI ESPERTI I BINARI ERANO A RISCHIO

Deraglia un treno in Turchia: 36 morti

Quattro vagoni si accartocciano uno sull'altro. Scoppia la polemica sulla sicurezza

ANKARA

Il treno ad alta velocità Istanbul-Ankara è deragliato ieri sera nei pressi della cittadina di Pamukova, Turchia nord-occidentale, circa due ore dopo avere lasciato Istanbul, provocando la morte di 36 persone.

Il bilancio del disastro ha subito per ore una continua altalena finchè fonti ufficiali - compreso il capo del governo Tayyp Erdogan - non hanno smentito le prime informazioni parziali e particolarmente allarmistiche. L'incidente, malgrado il ridimensionamento da 139 a 36 morti, appare di enorme drammaticità. E ne accresce la gravità il fatto che non siano state ancora chiarite le cause, tanto che per ora non si esclude alcuna ipotesi. Il treno era ad «alta velocità» ed aveva cominciato ad operare solo il 4 giugno scorso, ma a quanto hanno dichiarato le autorità ferroviarie turche «la velocità non c'entra nulla con questo incidente». «In quella tratta il treno doveva andare a velocità ridotta ed, a quella velocità ridotta, quell'incidente non dovrebbe poter avvenire. Non è normale», ha dichiarato il direttore generale delle ferrovie turche, Suleyman Karaman. Il conduttore del treno si è difeso «Stavamo andando a velocità normale. Non riusciamo a capire cosa sia successo improvvisamente».

Un passeggero, Orgun Agabey, ha affermato invece di avere avuto l'impressione che il treno andasse a velocità eccessiva sulle curve, ma è stato smentito dal responsabile dell'unità di crisi al ministero dei trasporti, Muammer Turker, secondo cui «l'incidente non è connesso alla velocità, dato che in quella tratta il treno andava alla stessa velocità dei treni normali».

Un professore di trasporti, Aydin Eral ha affermato di avere avvertito sin dal 4 giugno che «quel treno ad alta velocità fatto viaggiare su binari di vecchio tipo non può essere sicuro».

Si fanno varie ipotesi e non si esclude ovviamente nemmeno quella di un attentato, dati i recenti tentativi ad opera di gruppi di estrema sinistra durante il vertice della Nato di Istanbul a fine giugno quando una bomba esplose per errore provocò quattro morti su un autobus e quando una piccola bomba del tipo denominato booby trap fu trovata su un aereo appena atterrato da un volo interno. [r.crl.]

Forza Italia valdostana si rivolge a Berlusconi «L'avvocato dei Lorenzi ci crea imbarazzo»

«Il comportamento di Taormina crea, in Valle d' Aosta, imbarazzo tra gli iscritti e chi rappresenta Forza Italia». Lo ha detto ieri Massimo Lattanzi, consigliere regionale della Casa delle Libertà e dei fondatori del partito. Lattanzi anticipa poi che rivolgerà «un appello a Berlusconi perchè, nella sua veste di presidente di Forza Italia e di presidente del Consiglio, intervenga per porre fine a comportamenti che danneggiano le istituzioni, il partito, e offendono l' intera comunità di Cogne». «Se l' avvocato Taormina sa chi è l assassino - aggiunge il consigliere - lo dica agli organi competenti e la smetta di utilizzare gli organi di informazione per dar voce ad una telenovela di esternazioni e anticipazioni rimaste regolarmente disattese»

Carlo Taormina al suo arrivo a Palazzo di giustizia di Aosta

Il collegio dei periti della difesa al Ris «Sul piumone l'impronta di una scarpa maschile»

«Non risulta che il Ris abbia preso in esame l' impronta di scarpa da noi rilevata sul piumone». È il nuovo appunto al lavoro del Ris svolto ieri dalla docente di medicina legale, Claudia Sferra, primario medico legale all' Inail, che, con Enrico Manfredi, è consulente della difesa. Secondo il primario, si tratterebbe «viste le dimensioni non proprio piccole, di una scarpa calzata da un uomo». L' impronta sarebbe stata rilevata sul lato del piumone che guarda il lenzuolo, quindi sulla parte inferiore, cioè parte opposta testata del letto. «L' impronta - prosegue il medico legale - è stata da noi vista, fotografata e repertata nell' esame che facemmo presso il Ris di Parma». E aggiunge: «L' impronta si trova nella parte del piumone meno osservata dal Ris»

L'EX SINDACO RUFFIER: BASTA CON QUESTO LINCIAGGIO ALLA NOSTRA COMUNITÀ

Cogne, Taormina smentisce il «suo» detective

«Dice che l'assassino è un malato di mente del paese? A me non risulta»

Stefano Sergi
AOSTA

Tre giorni dopo la condanna di Anna Maria Franzoni a 30 anni di carcere per l'omicidio del figlio Samuele, si apre una crepa nel pool difensivo con un «botta e risposta» a distanza tra l'avvocato Carlo Taormina, difensore della donna e Giuseppe Gelsomino, investigatore privato incaricato dal legale di svolgere le indagini difensive.

Gelsomino l'altra notte era stato perentorio. «Il vero responsabile del delitto è un folle e vive a Cogne» aveva detto scatenando l'ennesimo putiferio sul caso giudiziario. Ma Taormina ieri ha risposto: «L'identikit del presunto assassino credo sia frutto di un fraintendimento. Smentisco in maniera categorica che queste siano cose alle quali prestare un qualche credito». L'investigatore privato alla notizia della smentita di Taormina è rimasto di sasso. «Gli elementi raccolti sono importanti e inchiodano alla sua responsabilità il vero responsabile del delitto, che è un folle che vive a Cogne» ha ribadito Gelsomino. Aggiungendo: «Sono stupito delle parole del professor Taormina e mi sembra strano che ci sia una smentita, che non ha senso: non ho detto cose diverse da quelle già annunciate in passato dall'avvocato Taormina, con cui sono in buonissimi rapporti e che vedrò presto a Roma».

L'avvocato di Anna Maria intanto ha ribadito, come sempre, che farà presto il nome della persona al centro dei suoi sospetti. E lo farà alla procura di Aosta. «Le parole che si danno sono sempre quelle che debbono essere rispettate» ha anche aggiunto.

Dai magistrati di Aosta arriva un cordiale «no comment» alle esternazioni di Taormina e del suo investigatore. La procura aspetta da tempo di conoscere il nome di quel sospettato che la difesa (e la famiglia) Franzoni dicono puntualmente di voler annunciare salvo poi cambiare idea. Gelsomino è stato convocato per tre volte dal pm Pasquale Longarini e al magistrato ha sempre risposto: «Segreto professionale, non posso parlare». Una volta è stato chiamato anche Stefano Lorenzi, che aveva detto ai giornali di conoscere il nome del vero killer. «No, non lo so, il nome lo sa solo l'avvocato Taormina» era stata la risposta del marito di Anna Maria.

Eppure Stefano, ancora ieri, ha ribadito: «L'accusa non è disposta a fare nessuno sforzo per seguire ipotesi diverse da quella di Anna Maria colpevole. Abbiamo atti, immagini, analisi e tutto un lavoro di pedinamento e investigazione che porta alla verità. La sola nostra preoccupazione è ritrovarci davanti a gente prevenuta». «Però - conclude - noi abbiamo un angelo che ci aiuta. Si chiama Samuele».

C'è chi invece in Valle d'Aosta non ne può più del fuoco incrociato aperto dalla famiglia Franzoni e dall'avvocato Taormina contro magistrati, carabinieri, giudice Gramola e, soprattutto, contro la comunità di Cogne. E' l'ex sindaco del paesino teatro del delitto, Osvaldo Ruffier, che ha vissuto in prima persona tutta l'inchiesta, comprese le successive rabbiose accuse di Stefano Lorenzi alla piccola comunità di montagna. Ruffier invoca l'intervento della magistratura. «Sono esterrefatto dalle dichiarazioni di Taormina e dell'investigatore privato Gelsomino - ha detto l'ex sindaco -. Auspico che la procura intervenga per mettere fine al linciaggio a cui è sottoposta l'intera nostra comunità». E rivolto a Taormina e Gelsomino, dice: «Facciano i nomi senza annunci e proclami e poi chi di competenza agirà. Io di folli a Cogne non ne vedo e se ci sono delle persone con qualche problema, è già stato appurato che con l'omicidio non c'entrano nulla». Ruffier ne ha anche per Anna Maria Franzoni: «E' stata trattata con tutte le garanzie, hanno cercato in tutti i modi di addolcire la cosa, è a piede libero. Ma la nostra comunità continua a essere presa di mira. «Continuano - dice - a gettare sospetti; lo hanno fatto con i vicini di casa, lo hanno fatto con amici di famiglia; lo fanno in modo quanto meno generico per creare confusione».

> L'investigatore è stato convocato tre volte dal pubblico ministero ma si è sempre trincerato dietro il segreto professionale

Cogne si ribella contro la difesa di Annamaria Franzoni

LE TAPPE DELLA VICENDA

2002

Samuele Lorenzi, tre anni, viene ucciso nella sua casa di Cogne. È la madre Annamaria Franzoni a dare l'allarme. Alle 8,28 chiama il 118 e dice: "Mio figlio vomita sangue", poi va a chiamare due vicine di casa. Alle 8,52 arriva l'elicottero che trasporta il bambino all'ospedale d'Aosta. Lì Samuele muore, alle 9,55

20 LUGLIO 2004 LA CONDANNA

Annamaria Franzoni, la madre di Samuele, viene condannata a 30 anni per l'omicidio del figlio. È la sentenza di primo grado, pronunciata dal giudice di Aosta, con rito abbreviato. Per la condanna era stato richiesto il carcere

30 LUGLIO L'ANNUNCIO

L'avvocato Taormina, difensore di Annamaria Franzoni, all'indomani della condanna della sua cliente a 30 anni per l'omicidio del figlio Samuele, ha annunciato che entro la fine del mese di luglio farà il nome del vero assassino alla magistratura

TRA RABBIA E PROVOCAZIONE

«Quello dell'identikit? Sono io, eccomi qui»

«Non è vero, ma i soldi dei danni per calunnia mi farebbero comodo» «Se l'avessero assolta, avrebbero lasciato un omicida a piede libero?»

Marco Neirotti
Inviato a COGNE (Aosta)

«Lei è della "Stampa", vero?». Sì. «E allora sappia che io sono quello dell'identikit, quello di cui si farà il nome il 30 luglio». Sono le 12,16 di ieri e questo educato signore è la nuova rivelazione sotto il sole di via Grand Paradis, a due passi dal municipio. Da non crederci. Perché lo racconta a noi? «Perché io non c'entro niente, ma i soldi dei danni, dopo una querela per calunnia, mi farebbero comodo».

Non è l'unico. Prima di scendere per via Grappein e arrivare all'Hotellerie de l'Atelier - bar, ristorante e esposizione di sculture, quartier generale dei giornalisti all'inizio della vicenda - ne incontri altri tre che salutano e dicono: «Fate dire alla difesa che sono io».

C'è un senso di insofferenza e c'è uno sfogo liberatorio in questa assurda e macabra provocazione tra la gente di qui, esasperata da rivelazioni e retromarce e poi riconferme sull'assassino libero. E se questa battuta ai giornalisti ormai di casa è una sorta di sintesi, sotto la pelle della gente di Cogne passa qualcos'altro. Si chiama esasperazione: «In tutto il mondo le sentenze sono sentenza. Qui, dopo una sentenza attesa per due anni e mezzo, ricomincia un balletto, una telenovela, una soap opera senso, fatta in tv prima che nelle aule di giustizia».

L'avvocato Taormina ha annunciato che Anna Maria con ogni probabilità sarà in televisione a raccontarsi. E la gente domanda: «Non poteva accompagnarla a raccontarsi al dottor Gramola, il giudice per l'udienza preliminare, prima di chiedere il rito abbreviato o prima che il magistrato la prosciogliesse o la spedisse in Assise?».

Non c'è livore, non c'è gusto di vendetta nelle parole dei cogneins. Però c'è la stanchezza di chi ha visto chiudere un libro - un thriller - e lo vede riaperto ritrovandoci il paese quale involontario protagonista.

Alle 15,30 in Comune si riunendo la giunta. C'è il nuovo sindaco. Bruno Zanivan; con i suoi assessori. Parla della «amarezza della comunità». Stanno intorno al tavolo della riunione e le voci si incrociano: «Amarezza, ma anche condanna per i metodi della difesa che per oltre hanno leso la comunità in generale e le famiglie in particolare, con sospetti infondati. C'è un danno, sul piano sociale e morale, che non è trascurabile».

Nessuno parla, per ora, di azioni legali. Però si parla, in strada, nei dehors, nei negozi, di una ribellione. E non è la famiglia Lorenzi l'origine di questa impennata. E' squisitamente la linea difensiva. Una insofferenza figlia di questo bisticcio di dichiarazioni di avvocato e investigatore: «Si ricomincia». Sono curiosi di vedere i quaranta elementi di prova costati un numero di lavoro a un investigatore privato: «E dire che qui dopo due ore dall'estraneo se ne accorgono in mille o millequattrocento», dicono, «come fai a pedinare, filmare, controllare qualcuno senza che il paese si accorga di te. Devi essere l'uomo invisibile».

L'esperienza con gli investigatori è già stata provata in precedenza, attraverso un collega dell'attuale. C'è un procedimento penale in corso dove si sostiene che il detective andò a provocare una delle persone indicate come possibile colpevole accompagnato da un fotografo, con la speranza - dice l'accusa - di ritrarre quella persona in un momento di particolare irritabilità.

«Siamo un paese e non la pista di un circo», dicono in Comune, «dove chiunque viene qui e dice la prima cosa che passa in mente». Se un paese compatto come questo doveva essere compattato ancora di più non c'era strumento migliore di questi veleni, sospetti, accuse annunciate e mai fatte. Tanto che si parla di una possibile raccolta di firme per un esposto alla Procura che avrebbe questo sapore: «Sapevate che un assassino, da voi provato, girava per le strade incrociando i nostri figli, dunque colpevoli di aver protetto lui e messo a rischio i nostri bambini». Qualcun altro la vede dall'altra parte: «Se sai chi è l'omicida e stai zitto lasciando che la tua cliente si prenda trent'anni, mi chiedo se l'Ordine degli Avvocati è sordo e se ha a cuore anche la fiducia che i cittadini ripongono nei legali».

Il tutto con un sorriso, con tante interruzioni per dar ratta ai turisti in giro per un acquisto. L'interrogativo che più inquieta quassù è questo: «Noi non ci crediamo, ma facciamo finta che questo assassino libero esista. Se la signora Franzoni fosse stata assolta, Taormina ci avrebbe liberato da lui? Oppure, risolto il caso, ce lo lasciava a passeggio per Cogne? Vuole gentilmente farcelo sapere?».

Rimane la questione del nome. Chi ci mette la firma sotto? L'avvocato? La signora condannata? L'investigatore? Per calunnia si va fino a otto anni di carcere. Più il risarcimento danni con cui la gente - «dite che sono stato - - questo fantasma crudele con nome e cognome nascosti e il volto evaporato.

LO PSICOLOGO: I BAMBINI POSSONO ANTICIPARE GLI EVENTI CHE ACCADRANNO

«Un presagio nei disegni del fratello di Samuele»

Enrico Martinet
AOSTA

La sfera emotiva. Ecco dove ricercare il movente del delitto del piccolo Samuele Lorenzi. Un'indagine mai fatta che potrebbe dare una risposta al perché dell'omicidio. Ne è convinto lo psicanalista Francesco Ronco. Così tanto da eliminare il condizionale. Ha seguito il «caso» fin dall'inizio e ha scritto le sue analisi analizzando interviste a Annamaria Franzoni. E gli interrogatori. Dice che c'è anche un altro «buco» di investigazione scientifica: non aver esaminato e interpretato i disegni del primogenito dei Lorenzi, Davide. «In uno, in quello di cui ha parlato la signora Annamaria c'era l'anticipazione della morte di Samuele», assicura.

Il disegno, ricordato anche nelle interviste da Annamaria, rappresenta Samuele con due gambe rinanimate, soltanto due righe. La mamma ricorda quell'episodio e anche le parole che usò Davide rivolgendosi al fratello: «Questo sei tu, Sammy gambe secche». E poi anche quelle dello stesso Samuele quando la mamma lo vestiva sul letto e indicava il disegno: «Vedi mamma, quello sono io, gambe secche, sono io...». Spiega lo psicanalista: «Il linguaggio è la voce dell'inconscio, è il mezzo per proiettare all'esterno la nostra mente. E per un bambino il disegno rappresenta questo mezzo più della parola. In tenera età si ha una sensibilità maggiore perché minore è la possibilità di comunicare e si ha anche la capacità di assorbire gli stati emotivi degli altri. La mente assorbe percezioni che poi vengono codificate con un segno sulla carta, con un disegno che non è mai banale».

Non può essere un caso disegnare le gambe con due righe? E se Davide non avesse saputo disegnarle in altro modo? Il professor Ronco risponde: «No, quelle righe sono una parte che rappresentano il tutto. Sono uno scheletro. So che tutto ciò può apparire esagerato, tuttavia a livelli profondi del nostro essere una parte, come appunto le gambe, rappresenta il tutto, non c'è distinzione cioè tra un elemento e la globalità. Basta un particolare per comunicare un significato molto complesso. I bambini sono in contatto diretto con la loro realtà mentale e possono spaziare più facilmente nel tempo, anticipando anche eventi che accadranno o potranno succedere». Lo psicanalista aggiunge: «I bambini non si possono interrogare, quindi neppure Davide doveva essere sottoposto a una serie di domande e risposte, ma si doveva comparare i disegni e lo si può fare ancora oggi. Si vedrà come dopo la morte del fratellino sono cambiati. Sarebbe un contributo per ricostruire la verità».

Domani con La Stampa

un supplemento di 12 pagine dedicato alle

Olimpiadi Atene 2004

IN BRIANZA

Dirotta un pullman per farsi portare in ospedale Ferito in una sparatoria, non è grave

■ Momenti di paura ieri pomeriggio nella Brianza comasca. Sergio [redacted] Scala, 28 anni [redacted] Mariano Comense (Como), armato [redacted] pistola, ha sequestrato [redacted] autobus di linea con [redacted] passeggeri, [redacted] è fatto portare nei pressi di [redacted] sala giochi dove ha ingaggiato una sparatoria [redacted] carabiniere [redacted] borghese. Colpito alle gambe è stato ricoverato [redacted] ospedale. Nessun altro [redacted] rimasto ferito. I passeggeri [redacted] stati fatti scendere prima di [redacted] alla sala giochi. L'uomo era salito [redacted] un bus [redacted] linea a Mariano Comense chiedendo all'autista di farsi portare in ospedale perché era ferito ad un braccio. L'autista [redacted] risposto che non [redacted] possibile e allora l'uomo, in stato alterato, ha estratto una pistola [redacted] costretto il conducente [redacted] seguire [redacted] sue [redacted]. A Cantù [redacted] sceso e ha raggiunto la sala giochi.

[redacted]

Romina Del Gaudio

La donna trovata morta ad Aversa Le speranze della famiglia in attesa del Dna

■ Per la famiglia Del Gaudio, la speranza è un filo sottilissimo. Attaccato alla corona del Rosario che la madre [redacted] Romina stava recitando quando [redacted] giunta [redacted] notizia del ritrovamento del corpo di [redacted] giovane d[redacted] nelle campagne di Aversa. I dubbi residui li scioglierà l'esame [redacted] Dna sui [redacted]i. Ma ci vorranno ancora giorni, forse una settimana. «Noi continuiamo a sperare», dice una zia [redacted] Romina. È l'unica [redacted] dire qualche parola, in [redacted] famiglia [redacted] muta dalle notizie portate dai carabinieri, che martedì sera, [redacted] seguito ad una segnalazione, hanno trovato resti umani ormai in decomposizione, e straziati dagli animali randagi, tra San Tammaro e San Cipriano d'Aversa. Ma sono molti gli indizi che conducono [redacted] Romina [redacted] Gaudio, 20 anni, napoletana, promotrice [redacted] una compagnia telefonica, scomparsa il 4 giugno ad Aversa (Caserta), dove si era recata per contattare clienti. Una t-shirt nera, un pantalone, un paio di scarpe celesti sono stati trovati dai carabinieri [redacted] i cespugli della zona insieme [redacted] biancheria intima. [redacted] decisivo [redacted] il ritrovamento [redacted] cartellina della Wind con il nome di Romina in parte [redacted] leggibile e di un documento [redacted] identità. Secondo [redacted] prima ricognizione compiuta sui resti, [redacted] giovane donna sarebbe [redacted] uccisa [redacted] colpi di pi[redacted]la calibro 7.65 alla testa. Alcuni elementi, come la biancheria intima strappata lascerebbero pensare ad un tentativo di violenza

CACCIA ALL'ASSASSINO, FUGGITO SU UNA MOTO RUBATA

Chiede i documenti, [redacted] sparano

Pesaro, carabiniere ucciso davanti a un bar

PESARO

«Prego, mi fa vedere i documenti?»: l'appuntato dei carabinieri ha fatto appena in tempo a finire la frase ed è stato freddato da due colpi di pistola sparati a bruciapelo. È stato ammazzato così, a Pereto di Sant'Agata Feltria, Alessandro Giorgioni, 36 anni, appuntato in servizio [redacted] Novafeltria, nelle Marche, figlio e fratello di militari dell'Arma. Il suo assassino, forse un latitante umbro già sospettato di un omicidio [redacted] un tentato omicidio, Luciano Liboni, [redacted] anni, è riuscito a scappare [redacted] bordo [redacted] moto rubata con cui era arrivato in paese.

A Pereto, quattro case [redacted] il bar-tabaccheria «Ciccioni» al centro del paese, una ferocia gratuita come questa non l'avevano mai vista. E adesso, oltre alla pietà [redacted] Alessandro, che lascia la moglie e un bambino piccolissimo, c'è paura. Paura che quell'uomo dal volto butte[redacted]to, che si [redacted] fermato a bere e a fare una [redacted] telefonata a chissà chi (preparando una rapina, o cercando un nuovo nascondiglio?) possa uccidere ancora se qualcuno cercherà di bloccare la sua fuga. Cominciata lungo la superstrada E45, probabilmente diretto in Romagna, se non in Umbria o Toscana, sulla Yamaha rossa rubata ieri mattina a Terni, e che ora si cerca a tutti i posti di blocco, con l'aiuto di un elicottero dell'Arma.

Toscano cresciuto ad Alberese, dove [redacted] il padre Francesco [redacted] la madre, un fratello appena rientrato dall'Iraq, Alessandro viveva da [redacted] Novafeltria. La cittadina dove aveva incontrato e sposato Si[redacted] Cola, commessa in una gelateria, e dove è nato Filippo, il loro bimbo di [redacted] anni. Era «un ragazzo benvoluto da tutti», ripetono gli abitanti e il sindaco di Sant'Agata Giusep[redacted] Polidori. La sua fine, dice il primo cittadino, è «la più grande tragedia mai avvenuta qui, portata da gente di fuori, perché qui gente così non c'è».

Alessandro [redacted] 12,30 di ieri è entrato nel bar «Ciccioni» e ha domandato a quell'avventore dall'aria truce di mostrargli la carta d'identità. «I documenti [redacted] nella moto, [redacted] segua», ha risposto quello, [redacted] parlava con un accento dell'Italia centrale, e Giorgioni si è incamminato dietro di lui. Una volta fuori però, l'uomo si [redacted] girato, ha tirato fuori una pistola e ha mirato alla gola del militare, sparando il primo colpo. Poi il secondo, diretto al torace, quando Giorgioni [redacted] già a terra agonizzante. L'appuntato è morto subito, mentre l'eliambulanza dell'ospedale regionale di Ancona [redacted] aller[redacted] inutilmente.

Il corpo dell'appuntato Giorgioni sull'asfalto davanti al bar di Sant'Agata Feltria [redacted]

Nel frattempo, l'omicida inforcava la motocicletta imboccando [redacted] velocità i tornanti delle «Balze», da cui ci si può facilmente spostare in altre tre regioni. [redacted]o cui pensano gli investigatori è davvero il pregiudicato di 46 anni ricercato dal 2002, responsabile di un tentativo di omicidio a Perugia dove era stato riconosciuto dopo il furto di un'auto, è un personaggio pericolosissimo [redacted] abile a farla franca.

«Me l'hanno ucciso, me l'hanno ucciso» piangeva disperata la giovanissima vedova davanti al comandante interregionale dell'Arma generale Ermenno Vallino e quello dei carabinieri delle Marche Antonio Rebo, giunti a Novafeltria per portarle le condoglianze dello Stato. Mentre [redacted]aggi di cordoglio sono venuti dal presidente [redacted] Camera Casini, dai ministri Pisanu e Martino e da autorità e parlamentari [redacted] Marche. Il consiglio regionale ha osservato un mi[redacted] di silenzio. [r.cri.]

DALLE 16 IL PROVVEDIMENTO ANTI TRAFFICO

Circolazione vietata ai Tir dalle 16 di oggi pomeriggio [redacted]

[redacted] Tir il [redacted] esodo Il divieto scatta da oggi

ROMA

Troppi incidenti nei fine [redacted] passati provocati dai mezzi pesanti [redacted] troppo traffico previsto per questo week end, si stima undici milioni [redacted] veicoli in movimento, per non intervenire con un blocco esteso. Già da oggi i tir non potranno circolare sulle autostrade dalle 16 alle 24. [redacted] divieto d[redacted] 24 del 31 luglio alle 7 del primo agosto e dalle 16 alle 24 [redacted] 6 agosto. Il ministro Lunardi ha firmato il decreto che stabilisce il calendario 2004 dei divieti di circolazione dei tir che oggi [redacted] pubblicato [redacted] Gazzetta Ufficiale. Il decreto recepisce l'accordo sottoscritto il primo giugno scorso tra le associazioni di categoria dell'autotrasporto, i gestori di Autostrade e Anas.

[redacted] annunciare queste [redacted] direttive è il sottosegretario Paolo Uggè, al termine del tavolo con gli autotrasportatori convocato ieri al ministero: «Siamo soddisfatti dell'accordo raggiunto che ci permetterà di lavorare in un clima più disteso e soprattutto di dare maggiore sicurezza sulle [redacted] strade. Il decreto rende attuativo l'accordo di giugno nel quale abbiamo condiviso le preoccupazioni di tutti per un allungamento di tempi del blocco della circolazione in un periodo [redacted] particolare come il traffico estivo. Il decreto regola anche le deroghe [redacted] trasporto [redacted] beni [redacted] prima [redacted], stabiliti sul territorio dai prefetti». Martedì prossimo si riunirà la Consulta dell'autotrasporto che costituirà una commissione con tutte le [redacted]ciazioni comprese quelle [redacted] com[redacted], per stabilire il [redacted] calendario dei divieti. In discussione anche la [redacted]ibilità di istituire i «ticket ambientali» per l'autotrasporto.

Ma non tutti plaudono al decreto. La Confetra sostiene che criminalizzare l'autotrasporto è un errore, invece bisognerebbe investire di più in sicurezza stradale. Per la Fita Cna, l'associazione artigiani, piccole e medie imprese del trasporto merci, i divieti sono [redacted] provvedimento che non risolve il problema [redacted] traffico e che in compenso danneggia le imprese e la produttività del Paese. Perciò minaccia «pesanti agitazioni». [m. tamb.]

SULLA STRADA

■ **LE PREVISIONI** Undici milioni di italiani sono pronti a a partire in questo fine settimana. Sei milioni i veicoli attesi sulle autostrade.

■ **LE STRADE** Le previsoni di traffico sono critiche per oggi pomeriggio e domani mattin[redacted] per il rientro di domenica sera. Oltre mille le pattuglie dell[redacted]trada in[redacted].

■ **IL CALENDARIO** Lo stop ai Tir è già stato fissato anche per il prossimo venerdì 6 agosto e la notte tra il 31 luglio e il primo agosto.

■ **[redacted]TE** La scelte delle vacanze ancora una volta premiano il mare (67 per cento), seguito da montagna (12), laghi (11), [redacted] d'arte (5).

L'AFA HA [redacted] CONTATE. Il caldo afoso, che tuttora incombe sulla penisola, ha [redacted] le ore [redacted]. A smorzarlo interverrà dell'aria fresca, sospinta da correnti settentrionali, il cui fronte di irruzione [redacted] serata si approssimerà alle alpi e [redacted] giornata di domani si porterà verso il Centro-Sud, provocando oltre alla diminuzione delle temperature anche episodi temporaleschi.
Tendenza per dopodomani. Temporali isolati sulle Alpi e poco nuvoloso sulle regioni padane e quelle centrali tirreniche. Nuvolosità irregolare a tratti intensa sulle zone appenniniche del Centro-Sud con locali temporali.

OGGI. Su tutta la penisola ancora una giornata calda e soleggiata. Dal pomeriggio-sera tendenza ad addensamenti nuvolosi sulle zone alpine centro-orientali dove si avranno i primi temporali. Temperature ancora elevate. Venti deboli con locali rinforzi sul basso Adriatico e lo Ionio.

DOMANI. Nubi temporalesche sulle zone alpine e prealpine centro-orientali in estensione dal pomeriggio-sera sul Veneto, Emilia Romagna e più [redacted] sull'Appennino Centrale. Sereno o poco nuvoloso al Sud e sulle due isole maggiori. Temperature in calo al Nord ed al Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	18	31	Bologna	23	35	Bari	21	33
Bolzano	19	34	Firenze	20	37	Napoli	[redacted]	33
Verona	22	35	Pisa	19	32	Potenza	20	32
Trieste	24	33	Ancona	20	32	S. M. Leuca	[redacted]	36
Venezia	21	33	Perugia	16	35	Reggio C.	26	35
Milano	22	36	Pescara	19	34	Palermo	22	30
Torino	19	33	L'Aquila	15	32	Catania	21	34
Cuneo	18	31	Roma Ciamp.	19	34	Messina	25	35
Genova	22	28	Roma Fium.	16	30	Alghero	20	35
Imperia	21	26	Campobasso	23	37	Cagliari	22	32

CITTA' [redacted] (PREVISIONE [redacted] LUGLIO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	24	parz. nuv.	Lisbona	17	27	sereno
Atene	22	34	temporale	Londra	14	24	piovaschi
Bangkok	26	33	piovaschi	Los Angeles	18	25	parz. nuv.
Berlino	18	27	temporale	Madrid	19	32	sereno
Bruxelles	16	25	piovaschi	Montecarlo	19	27	parz. nuv.
Bucarest	16	32	piovaschi	Montreal	14	23	parz. nuv.
Budapest	21	33	sereno	Mosca	16	25	piovaschi
Buenos Aires	11	16	pioggia	New York	[redacted]	27	piovaschi
Copenaghen	13	21	sereno	Parigi	[redacted]	27	parz. nuv.
Dublino	11	19	[redacted]	Pechino	22	34	piovaschi
Francoforte	18	28	temporale	Praga	[redacted]	27	temporale
Gerusalemme	21	[redacted]	sereno	Rio de Janeiro	[redacted]	24	parz. nuv.
Ginevra	19	[redacted]	temporale	Sofia	[redacted]	31	parz. nuv.
Helsinki	14	21	parz. nuv.	Sydney	[redacted]	17	parz. nuv.
Il Cairo	25	36	sereno	Tokyo	24	33	sereno
Istanbul	21	29	sereno	Varsavia	17	27	parz. nuv.
Johannesburg	6	18	sereno	Vienna	21	31	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, [redacted] 011.655306; Roma, via Barberini [redacted], tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
[redacted] Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: [redacted] Arretrati: un numero costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps [redacted]) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: €[redacted] (€0,64 a copia). Per [redacted]scrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta [redacted] al numero 011 5627958; tramite Posta [redacted] a [redacted] Stampa, via [redacted] 80, 10121 [redacted]; per telefono: 011.56381: indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c.c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381. [redacted]. E-mail abbonamenti@lastampa.it

[redacted]ITA PER LA [redacted]LICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 [redacted], Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna [redacted] Parmeggiani 8, tel. [redacted] 6494626. Padova via Mentana 6, tel. [redacted]7. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 542197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

Il sodio è fondamentale per il buon equilibrio del metabolismo idrico dell'organismo: se assunto in un eccesso, trattiene acqua all'interno dei tessuti e blocca il corretto scambio di liquidi tra le cellule e l'esterno, provocando così ritenzione idrica. Per le diete povere di sodio sono consigliate acque minerali con tenore di sodio inferiore ai 20 milligrammi per litro: Sant'Anna ne ha solo 1,1.

Acqua	Sodio mg/l
Sant'Anna	1,1
Levissima	1,8
Vera	2
Vitasnella	3
Rocchetta	4,4
Boario	5
Lete	5,1
Panna	6,5
San Benedetto	6,8
Sangemini	18,6
San Pellegrino	33
Ferrarelle	44
Uliveto	67

Acqua [redacted] Vinadio. Pura, leggera, [redacted] montagna.

MOLTO MENO del prezzo di FABBRICA!

Con questa clamorosa offerta UniEuro scende molto sotto il prezzo di fabbrica. Ma attenzione: solo 6.000 clienti potranno approfittare di questa fantastica offerta in tutti gli UniEuro e UniEuro City dal 23 luglio fino ad esaurimento scorte.

299,00€

NEXUS the next

- Tvc 29" cinescopio Real Flat 100% piatto.
- Immagine stabilizzata 100 Hz, nitidezza senza " sfarfallio ", per visione e riposante.
- con amplificazione 40w
- garanzia assicurata da oltre centri assistenza autorizzati sul territorio.
- Televideo, presa cuffia con regolazione volume, telecomando,

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro CITY

www.unieuro.com

UniEuro e UniEuro City in 200 località italiane

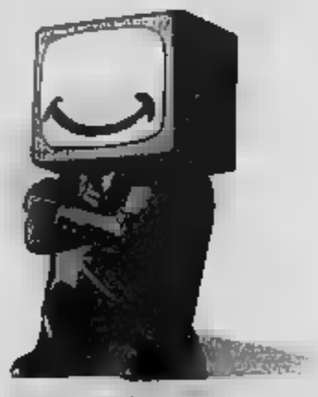
Camminiamo sui ponti tibetani.

Frequentiamo le mostre d'arte.

Beviamo solo succhi di frutta.

Guidiamo con prudenza.

Che s'ha da fà pè campà.



SILVANO GUIDONE
ASSOCIATI s.r.l.

le nostre affissioni del mese di Luglio

Agenzia di Pubblicità
C.so Quintino Sella, 14 - 10131 Torino - Tel .011/81.90.001 - Fax 011/81.94.592
www.silvanoguidone.com

MA PER IL CINEMA ERA UN COMANDANTE ROMANO

Un mito da riscrivere «Re Artù era un eroe dell'antica Grecia»

Una ricerca inglese «invecchia» la tavola rotonda di oltre un millennio Una serie di straordinarie somiglianze con il celebre ciclo medievale

Keys

LONDRA

E' una delle leggende più fortu- del Medioevo, è la storia di Re Artù. In realtà, sarebbe molto più remota di quanto si è sempre pensato: è nata nella Grecia antica, oppure in Turchia o in Mesopotamia. Lo sostiene Graham Anderson, professore di studi classici all'Università del Kent, e autore del saggio «King Arthur in Antiquity», una serie di prove: il suo studio lega direttamente la mitologia classica con le leggende arturiane del Medioevo, legando così per la prima volta in un tutto unico i grandi racconti epici che caratterizzano la grande tradizione dell'Europa.

Anderson ha scoperto due proto-Artù: il primo risale alla Grecia dell'Età del Bronzo, mentre il secondo compare nella Lidia dell'VIII secolo prima di Cristo. «La mia ricerca - spiega - vuole dimostrare che Artù è molto più antico, almeno un millennio».

Il primo è Re Arkas, del regno di Arcadia, in Grecia: a lui era associata una leggenda che parla di una città, «il Tavolo», e di un'arma, una clava, nota come Kalabrops. E' significativo che la spada di Artù, Excalibur, fosse inizialmente nota come Caliburnus. Quanto alla città, aveva un grande altare (o tavolo), dedicato a Zeus. Là i primi abitanti dell'Arcadia decisero di elevare alcuni sacrifici umani in onore del dio, si infuriò e, sconvolto dalla loro crudeltà, rovesciò l'altare e provò ad annegare tutti i suoi fedeli un diluvio stile

Un'immagine tradizionale di Re Artù

Arkas (che sarebbe più tardi divenuto Arcturus) e Artù (derivato dal nome latino Artorius e da quello più arcaico Arctus, che significa orso) hanno anche un altro punto in : entrambi erano considerati depositari delle conoscenze dell'agricoltura.

Ma Anderson è convinto di aver risolto il mistero maggiore, vale a dire le origini mitologiche della famiglia di Artù e della sua regina, Ginevra. Ha scoperto che il proto-Artù dell'Arcadia, Arkas, era figlio di una donna di stirpe reale chiamata «La Più Grande» e «Figlia dell'Uomo Drago». Nelle storie arturiane il re è noto come Artù «Pen Dragon», capo-drago. Inoltre, una delle mogli di Arkas Ganeira (probabilmente Gwaneira in greco antico): significa «Fantasma splendente» in greco antico, proprio come nel nome scozzese Gwenhwyfar. Altre «declinazioni» questo nome si trovano in numerose storie medievali, non solo francesi, Ginover e Guenievre, mentre in Inghilterra gli equivalenti Gaynor e Waynor.

Il secondo proto-Artù - quello anatolico, vale a dire Re Ardus - era conosciuto storiografia greca come «il più grande di tutti i cavalieri». Il suo nome risulta molto simile alla versione francese di Artù, vale a dire Artus. Come non bastasse, se uno dei nemici di Ardus era Kerses, degli avversari di Artù è Cerses. D'altra parte, la Lidia dell'VIII secolo a.C. era dominata da un chiamato Myrtilus (il sempreverde), che presenta una serie di straordinarie somiglianze con Bertilak, il Cavaliere Verde del ciclo arturiano. L'uno e l'altro avrebbero incoraggiato un personaggio noto come «il Falco» a tessere una relazione clandestina con la propria moglie.

Sia la Lidia antica che il ciclo medievale arturiano condividono poi il tema della «Waste Lands», la terra perdura, un territorio condannato a restare un deserto, finché non venga cancellata una terribile maledizione. Per Artù la possibilità di salvezza è legata alla ricerca del Graal. Ultima prova: la mitica città di Sarras, dove termina proprio la ricerca del Graal, deriverebbe dall'antica capitale della Lidia Xuaris (prononciation Swerris).

Sia gli abitanti della Lidia che i Greci avrebbero ereditato alcuni aspetti dei loro proto-Artù da una di leggende mediorientali. Queste storie si sarebbero trasmesse oralmente fino al VII-VI secolo a.C. e sarebbero poi state registrate da vari autori in forma scritta tra il V e il III secolo, e questi Erastotene. Furono i Romani - come Plauto e Ovidio - a rielaborarle ulteriormente, finché furono assorbite dai Britanni, che le traghettarono fino all'alba del Medioevo.

IL FILM

REVISIONISMO
Per Re Artù è tempo di revisionismo anche al cinema. Il film «King Arthur» del trentottenne Antoin Faqua è ambientato nel 500 d.C., nel momento in cui la Britannia veniva abbandonata dalle legioni romane.

LA STORIA
Artù è un comandante romano che capeggia i suoi uomini (un gruppo di Sarmati) durante la loro ultima missione in Britannia: salvare una nobile famiglia romana il cui figlio è protetto Papa. I Cavalieri, nel corso della loro azione, liberano centinaia di prigionieri britannici, tra cui Ginevra, guidandoli in una battaglia contro le orde Sassoni che avevano invaso l'isola

INVIATE LE PARTECIPAZIONI. RICEVIMENTO ALL'ISOLA BELLA SUL LAGO MAGGIORE

John Elkann e Lavinia Borromeo

John Elkann e Lavinia Borromeo si sposeranno il 4 settembre

ROMA

Gli inviti sono partiti qualche giorno fa: Lavinia Borromeo e John Philip Elkann partecipano le loro nozze il 4 settembre nella cappella dell'Isola Madre, sul lago Maggiore. Una cerimonia religiosa, alle 18, cui assisteranno, per motivi di spazio, soltanto le famiglie Borromeo ed Elkann-Agnelli. Per gli amici l'appuntamento è più tardi, sull'Isola Bella della famiglia Borromeo, cornice magica con i famosi giardini all'italiana, a fare da sfondo ai settecento invitati.

Lavinia Borromeo corona il suo d'amore nel luogo che l'ha vista bambina e che lei ama con la forza che solo i ricordi hanno. Il parco è spettacolare, composto da dieci terrazze sovrapposte a piramide fra statue, fontane, camelie, magnolie, cipressi, agrumi. I preparativi fervono nell'atelier di Valentino, che ultimamente ha vestito molte delle giovani principesse europee, si mantiene il riserbo più assoluto sull'abito che lo stilista ha disegnato per la sposa. Sarà, comunque, molto semplice e con un velo antico.

Con John, nipote ed erede designato dell'avvocato Agnelli, si erano conosciuti cinque anni fa, quando l'attuale vice presidente Fiat era ancora studente di ingegneria al Politecnico di Torino, e lei, Lavinia, di scienze politiche. Una storia sobria, tranquilla, lontana dai riflettori della mondanità, qualche viaggio insieme, brevi vacanze familiari a St. Moritz e in Corsica, ogni tanto una domenica a Moncalieri nella villa dove il padre di John, Alain Elkann, risiede con la moglie Rosi Greco quando si trova a Torino.

A fare testimoni a John Elkann saranno i fratelli Lapo e Ginevra, mentre Lavinia ha voluto accanto a sé, ai lati dell'altare, il fratello Carlo e la sorella Beatrice, figli di Paola Marzotto (mentre Lavinia, Matilde e Isabella sono nate dalle nozze con Marion Sibylla Zota). E una presenza speciale sarà quella di Marta Marzotto, che è sempre stata l'affettuosissima nonna di tutto il clan delle ragazze Borromeo. Ed è con lei che le nipotine si sono consigliate per l'abito da indossare al grande giorno della sorella. Un clan molto affiatato e molto diverso. La primogenita, Isabella, è vulcanica, eccentrica nel vestire con una passione tutto ciò che è artistico. E' fidanzata con Spiros Niarchos. La piccola Beatrice è quella che ha dato più filo da torcere a ma a papà imponendo le scelte, come quella di frequentare un liceo classico pubblico a Milano.

Lavinia Borromeo Arese Taverna, 26 anni, discende da una delle più antiche famiglie italiane, resa celebre da Carlo. E' molto bella, bionda alta, laureata alla Cattolica di Milano. Ha un carattere schivo e riservato. I giornalisti la assediavano quando sfilava per la stilista etno-chic Giuliana e lei si raccomandava: «Non scrivete che io e John siamo fidanzati». A lungo ha ripetuto che quel che c'era lei e il giovane Elkann riguardava solo loro. (m. cor.)

ECONOMIA [redacted] FINANZA

Bancari in sciopero a settembre

I sindacati dei bancari hanno deciso un pacchetto di 3 giorni di sciopero a sostegno[redacted] del contratto. La decisione è stata presa ieri da Fisac, Fiba, Uilca, Fabi e Falcri. Il contratto è scaduto per la parte normativa a fine 2001 e per quella economica a fine 2003. Il primo giorno di sciopero nazionale dovrebbe essere deciso per il 10 settembre mentre le altre due giornate saranno definite a livello territoriale o di gruppo.

Fiom pronta a mobilitarsi su Fiat

La Fiom annuncia nuove iniziative di lotta a settembre se il piano che sarà presentato il prossimo 29 luglio non sarà condivisibile. Ieri il segretario generale del sindacato, Gianni Rinaldini in una conferenza stampa ha espresso le preoccupazioni delle tute blu della Cgil per la situazione del gruppo torinese sia sul fronte dei conti sia su quello della produzione con la settimana di cassa integrazione annunciata per fine agosto.

NEL 2003 RENDIMENTI PIU' ALTI PERO' SEMPRE SOTTO LE ASPETTATIVE

Fondi comuni in ripresa ma battuti dal fai-da-te

Il rapporto annuale R&S Mediobanca segnala un deciso miglioramento che ancora non basta al risparmio gestito per ottenere la promozione
Il comparto peggiore è quello azionario. Sempre alti tutti i costi di gestione

GUADAGNI E ONERI DI GESTIONE (in % del patrimonio netto medio)

	TOTALE FONDI		AZIONARI		BILANCIATI		OBBLIGAZIONARI	
	Rendimento annuo	Oneri di gestione	Rendimento annuo	Oneri di gestione	Rendimento annuo	Oneri di gestione	Rendimento annuo	Oneri di gestione
1999*	11,7	1,6	41,8	2,4	17	1,9	0,9	1,2
2000**	-3,0	1,6	-12,9	2,3	-1,8	1,7	4,4	1,1
2001**	-5,9	1,5	-19,8	2,0	-8,1	1,7	3,3	1,1
2002**	-7,9	1,3	-30,7	2,0	-13,4	1,7	2,7	1,1
2003**	3,7	1,3	9,9	2,4	4,5	1,8	1,9	1,1

* Riferiti al patrimonio netto medio calcolato sulla base della media tra i valori di inizio e fine anno
** Riferiti al patrimonio netto medio calcolato sulla base della media mensile

FONDI AZIONARI [redacted] CONFRONTO [redacted] LORO BENCHMARK

Francesco Manacorda
MILANO

I fondi comuni? Meglio, molto meglio che nel disastroso 2002, ma non ancora promossi. Anzi.

L'indagine dell'ufficio studi Mediobanca che da 13 anni analizza i dati aggregati del risparmio gestito mette in evidenza per il 2003 il ritorno alla redditività del sistema dei fondi, segnala che l'incidenza dei costi di gestione [redacted] complessivamente invariata ma sottolinea anche come anche l'anno scorso i fondi [redacted] perso ancora una volta la gara con il «fai da te» del risparmio: obbligazionari battuti dai Bot, azionari sconfitti [redacted] performance [redacted] piazza Affari e delle Borse mondiali e più in generale rendimenti comunque inferiori rispetti ai benchmark - i parametri di riferimento - fissati dagli stessi gestori. Un aspetto, quest'ultimo, particolarmente significativo alla luce delle modifiche regolamentari che Bankitalia sta elaborando proprio sugli incentivi di gestione legati alle performance dei fondi.

Come accade ormai con inesorabile regolarità ogni fine luglio anche questa volta i dati raccolti e analizzati da R&S di Mediobanca [redacted] passe[redacted] probabilmente sotto silenzio. Specie l'anno scorso la polemica con Assogestioni fu dura e l'associazione dei gestori criticò aspetti di metodo e di merito della ricerca, compreso il fatto che essa si concentri sui soli fondi di investimento e non paragoni questi strumenti ad altre [redacted] di impiego del risparmio sempre più diffuse come i prodotti assicurativi o le obbligazioni strutturate.

Alla fine del 2003 - rileva Medio[redacted] - il patrimonio complessivo dei 1209 fondi comuni italiani presi in esame è di 364 miliardi di euro. La crescita rispetto a fine 2002 è del 6% circa, grazie all'aumento delle sottoscrizioni. Dopo tre [redacted] saldi negativi, l'anno scorso, infatti la raccolta netta dei fondi [redacted] positiva, così come positivo - dopo 3 [redacted] di perdite - diventa il loro risultato aggreg[redacted]. L'utile netto che esce dai bilanci dei fondi è infatti di 12,5 miliardi. Si torna all'utile e migliorano dunque i rendimenti delle diverse categorie di fondi: il dato medio complessivo è del 3,7% contro una perdita del 7,9% l'anno precedente e in particolare il rendimento degli azionari è pari al 9,9% (contro l'abis-so di [redacted] -30,7% un [redacted] prima), gli obbligazionari guadagnano l'1,9%, mentre la palma dei rendimenti - +10,8% - va agli immobiliari. [redacted] a confronto [redacted] indicatori più tradizionali le performance del risparmio gestito appaiono meno entusiasmanti. Rispetto al 9,9% medio dei fondi azionari sta infatti un +16,6% messo a segno nel 2003 [redacted] piazza Affari secondo l'indice Mediobanca total return (che calcola anche i dividendi distribuiti) e un +10,5% che rappresenta, sempre secondo le rilevazioni [redacted] R&S, [redacted] variazione media delle Borse mondiali calcolata in [redacted]. Stesso discorso vale per gli obbligazionari: il loro 1,9% di rendimento si paragona al 2,4% del Bot a 12 mesi. Senza appello il giudizio della ricerca sui rend[redacted] dei fondi calcolati dalla loro nascita a [redacted]: hanno fruttato in media il 7,5% annuo, rispetto all'8,4% medio annuo [redacted] nello stesso periodo da uno strumento privo di rischi per definizione come il Bot annuale.

La ricerca mette a confronto anche il rendimento dei fondi [redacted] benchmark [redacted] essi dichiarati. In media il rendimento dei fondi è inferiore [redacted] 0,7 punti percentuale ai parametri presi a riferimento dalle [redacted] di gestione ma se - come fa Mediobanca - quei benchmark si ricalcolano facendoli diventare total return (ossia comprendendovi i dividendi distribuiti) la differenza sale a 1,2 punti: a comportar[redacted] meglio sono i fondi obbligazionari, il cui rendimento è inferiore al benchmark solo dello 0,8% (era l'1,6% un anno prima), seguiti dai bilanciati (1,4 punti in meno [redacted] 2,2 del 2002) e dagli [redacted] che invece aumentano al differenza: 2,8 punti in meno contro gli 1,7 del 2002.

Se in media i risultati dei [redacted] sono peggiori di quelli che si otterrebbero affidandosi a strumenti che replichino puramente gli indici [redacted] Borsa, come gli Etf, o - nel caso degli obbligazionari - ai Bot, non sorprende al constatazione della ricerca che l'utile [redacted] di 12,5 [redacted] sia formato quasi [redacted] interessi e dividendi percepiti dai fondi, mentre la movimentazione dei titoli in portafoglio e la loro valutazione da un esercizio all'altro risultano in un complesso di oneri che si avvicina ai 2 miliardi. In questo caso, però, a comportarsi decisamente meglio sono i fondi azionari, che tra movimentazione di titoli e saldi di fine anno portano a [redacted] un risultato netto di 3,7 miliardi, mentre gli obbligazionari perdono complessivamente su questo fronte 5,3 miliardi.

Sotto il faro di Mediobanca finisce anche l'indice di turnover, che misura la frequenza con cui viene rinnovato il portafoglio dei gestori. Per titoli di Stato e obbligazioni [redacted] passato dall'1,9 del 2002 a 1,5 [redacted], per le azioni da 1,8 a 1,5 volte. Significa comunque che ogni 8 mesi viene completamente [redacted] il portafoglio azionario e obbligazionario del [redacted] fondi, [redacted] negli Usa la rotazione completa, per quel che riguarda le azioni, avviene ogni due anni circa. Tanto attivismo sul fronte delle scelte [redacted] portafoglio - non sempre confortato però da migliori rendimenti - pesa anche sui costi di gestione. Il costo medio dei fondi resta stabile nel 2003 all'1,3% del patrimonio gestito, ma a livello settoriale se salgono di poco (dall'1,7% del 2002 all'1,8%) i bilanciati e restano fermi all'1,1% gli obbligazionari il costo medio di gestione degli azionari sale dal 2 al 2,4%, anche a causa delle commissioni di incentivo legate alla migliore performance.

All'asta i mobili di Bank of England

La Banca d'Inghilterra ha deciso [redacted] adottare «l'open floor» come modello per gli uffici della sua sede di Londra e si è dis[redacted] delle [redacted] scrivanie e scaffali, con un'asta che le [redacted] fruttato, ieri, quasi mezzo milione di euro. L'antica istituzione, con 310 anni di storia alle spalle, [redacted] avvalsa di Christie's International, che ha battuto all'asta [redacted] mobilia, compresi arredi centenari. Puntava a rastrellare 300.000 sterline per la banca. Tre lotti sono però rimasti invenduti, e la banca ha incamerato 266.605 sterline, pari a 401.205 [redacted] banca, costituita nel 1694, si trasferì all'attuale sede nel 1734. L'edificio fu completamente ristrutturato all'interno nel 1930. Si tratta della prima [redacted] effettuata per la Banca d'Inghilterra.

IL COMITATO OBBLIGAZIONISTI CHIEDE PIÙ DEL DOPPIO DEI 20 MILIARDI CHE L'ARGENTINA VUOL PAGARE

I creditori bocciano l'offerta tango-bond

Francesco Spini
ROMA

[redacted]
«Il Paese dimostra [redacted] compiuto grandi progressi Possono versare altri 25 miliardi [redacted] dollari»

[redacted]
«[redacted] è che non hanno mai voluto negoziare Noi puntiamo [redacted] salvare l'intero capitale»

Venti miliardi [redacted] dollari sono pochi. L'Argentina, se solo lo volesse, per gli [redacted] miliardi incagliati nei suoi bond [redacted] default dal 2001 ne potrebbe [redacted] subito altri 25, arrivando a 45 in totale [redacted] forse anche qualcosa di più. Il Gcab, [redacted] comitato globale che rappresenta gli obbligazionisti in titoli argentini [redacted] alla carica [redacted] tango-bond. Nel corso dell'ultima tappa del roadshow mondiale sul problema che affligge oltre [redacted] investitori solo in Italia, ha lanciato [redacted] accuse all'Argentina [redacted] rifiuta di sedersi ai tavoli di trattative e, soprattutto ha consigliato agli obbligazionisti di cestinare senz'appello la proposta unilaterale di restituzione parziale (al 25%, per 20 miliardi di dollari) che il ministro dell'economia di Buenos Aires, Lavagna, ha presentato nel giugno scorso. Questione di numeri: «Rielaborando i dati presentati dall'Argentina - spiega Nicola Stock, co-presidente della Gcab, oltreché numero uno [redacted] Task Force Argentina, istituita in Italia dall'Abi - abbiamo notato gli enormi progressi [redacted] il paese ha registrato nell'ultimo [redacted]. I redditi da imposte, sostiene il comitato, sono aumentati del 40%, nonostante la base di tassazione resti molto bassa e la presenza di un'evasione elevata. Gli [redacted] di Bear Stearns, advisor di Gcab, contestano un po' tutte le previsioni economiche del governo su cui si basa il piano, a cominciare dal Pil che, al contrario di quanto viene sostenuto, potrebbe avere una crescita media del 4,2% nei prossimi dieci anni. Allo stesso modo [redacted] sottostimato anche il surplus primario «che potrebbe arrivare al 3,3% nei 30 anni, contro il 2,6% ipotizzato dalla Casa Rosada», fa notare Stock. «Quindi soltanto basandoci sui loro dati - spiega -, il plus che l'Argentina potrebbe riconoscere ai propri creditori potrebbe essere di 25 miliardi».

Fin qui i calcoli con i dati noti. «Abbiamo fondati sospetti che, oltre [redacted] a questo denaro, ci sarebbe ulteriore liquidità da liberare da altre posizioni». Il messaggio per i risparmiatori, in vista del probabile tour che il governo argentino si appresta a fare anche in Italia il prossimo settembre, è forte e chiaro: «La sua proposta non va assolutamente accolta - consiglia Stock -. Certo, gli argentini ribadiranno che l'attuale piano di ristrutturazione rispecchia il massimo che possono fare. Ovunque nel mondo, però, abbiamo raccolto grande riscontro sull'inaccettabilità della proposta». Al momento gli spazi di manovra sono ristretti. Il problema è che l'Argentina, nonostante la gli impegni alla negoziazione in tempi stretti siglati a marzo con il Fondo Monetario Internazionale, «non ha mai voluto negoziare con i propri creditori e non ha mai accet[redacted] incontri [redacted] noi». L'obiettivo del Gcab ora è fare massa critica. «Prima di questo roadshow [redacted] diale rappresentavamo circa 37 [redacted] di [redacted] debito su 81 totali. Ora siamo già a 40 [redacted] raggiungeremo quota 41, saremo al di là del [redacted] e riusciremo a fermare [redacted] azioni in solitaria di Buenos Aires». Il muso duro, [redacted] do Stock, produrrebbe solo ulteriore discredito per Buenos Aires, [redacted] cui interesse dovrebbe essere quello di «evitare di vedere considerata la sua affidabilità finanziaria alla pari di quella del Sudan».

Ma a cosa punta il Gcab? «Puntiamo - dice Stock - a salvare l'intero capitale con un riscadenzamento decennale per chi aveva data finale 2005, ventennale per i bond 2014 e trentennali oltre, contro i tempi [redacted] proposti dal governo argentino». Il braccio di ferro, insomma, continuerà a lungo.

IL GIUDICE: ATTEGGIAMENTI DISCUTIBILI MA IL TRIBUNALE NON PUO' EMETTERE SENTENZE DI TIPO MORALE

Tutti assolti al processo sui maxibonus Mannesmann

Il presidente di Deutsche Bank e altri 4 top manager erano accusati di malversazione

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Tutti assolti i manager tedeschi coinvolti nel processo sul c[redacted] Mannesmann. Dopo sei mesi di udienze, [redacted] tribunale di Düsseldorf ha chiuso [redacted] una [redacted]za di piena assoluzione il primo grande procedimento avviato in Germania [redacted] confronti di una scelta di management e dei mega compensi ad essi legati. Accusati di malversazione grave in seguito all'acquisizione dell'azienda tedesca, nel [redacted], da parte della britannica Vodafone: l'allora amministratore delega[redacted] Klaus Esser, l'ex segretario generale [redacted] Ig Metall Klaus Zwickel e il numero uno [redacted] Deutsche Bank Josef Acker[redacted] all'epoca entrambi nel consiglio di sorveglianza, hanno lasciato l'aula del tribunale con la fedina penale pulita.

Netta sconfitta per la pubblica accusa, che aveva chiesto pene fino ai tre anni di reclusione, anche se la procura non escluda di ricorrere alla Corte federale di Francoforte per [redacted] revisione del processo. «Sono molto contento, c[redacted] la [redacted] abbia confermato la nostra presentazione della vicenda e definito immotivate [redacted] le accuse di corruzione» ha detto Ackermann. L'esito comunque non sorprende visto [redacted] il giudice Brigitte Koppenhöfer aveva già annunciato fine marzo scorso di non vedere reati perseguibili dal punto di vista [redacted] codice penale. «L'atteggiamento degli imputati rimane eticamente discutibile, ma il tribunale non è luogo per emettere sentenze di tipo morale» ha [redacted] il giudice al termine della lettura della sentenza. Non sarebbero mancati i dubbi nelle discussioni interne, «ma nel diritto penale tedesco, i dubbi vengono interpretati a favore dell'imputato» ha aggiunto. Solo nel caso del super-bonus per Joachim Funk, allora presidente del consiglio di sorveglianza, è [redacted] appurata una violazione [redacted] diritto azionistico, cui si dovrà occupare però un processo di diritto civile. La sentenza di ieri è stata accompagnata dal molte critiche nei confronti degli imputati di non aver agito nell'interesse dell'impresa e di aver oltrepassato i margini d'azione a loro consentiti (i bonus ai [redacted] hanno superato complessivamente i 60 miliardi di euro). [redacted] mondo della politica non è rimasto indifferente [redacted] di Düsseldorf: «Solo perché non può essere legalmen[redacted] punito, non significa che l'arricchimento dei manager nel [redacted] di Mannesmann sia legittimato moralmente, è invece assolutamente indecente» ha dichiarato il presidente del Bundestag Wolfgang Thierse. Anche l'opposizione si è [redacted] perplessa: «Il reato di malversazione non era appropriato sin dall'inizio» - ha detto l'esperto finanziario della Cdu Friedrich Merz - «ma la proporzione dei bonus è tutta da criticare». Ed i sindacati [redacted] sottolineato la necessità di un [redacted] codice etico per le remunerazioni dei manager ed una maggiore trasparenza sugli stipendi [redacted] dei dirigenti.

La sentenza sul caso Mannesmann arriva in un momento in cui [redacted] paese [redacted] discutendo una profonda ristrutturazione [redacted] proprio sistema imprenditoriale. [redacted] fronte alla possibilità di [redacted] a rischio centinaia [redacted] migliaia [redacted] posti di lavoro, le aziende lavorano infatti da mesi per negoziare con i sindacati il prolungamento dell'orario settimanale e la riduzione dei costi degli straordinari, talvolta minacciando - come è accaduto nel caso di Siemens - di trasferire gli [redacted] in paesi con costi del lavoro meno onerosi. I manager di DaimlerChrysler, qualche giorno fa, hanno proposto di autoridursi lo stipendio del 10% per [redacted] mettere in pericolo la stabilità del gruppo. Rispetto a questo, la sentenza di Düsseldorf, anche se ineccepibile dal punto di vista giuridico, [redacted] inevitabilmente come una nota stonata.

Josef Ackermann (Deutsche Bank)

[redacted]

■ **DANONE CEDE I BISCOTTI.** Danone ha confermato ieri di essere in trattative avanzate per vendere il suo polo biscotti in Irlanda e Gran Bretagna, senza precisare il nome dell'acquirente. Secondo recenti voci il gruppo francese stava negoziando la cessione della filiale Jacobs a United Biscuits e Hicks, Muse, Tate&Furst. Danone ha annunciato ieri un utile netto semestrale di 436 milioni, in aumento dell'8,2%.)

■ **CIMENTS FRANCAIS, [redacted] +7,1%.** Ciments Français, filiale di Italcementi, ha chiuso il primo semestre con un fatturato di 1,52 miliardi[redacted] aumento del 7,1% rispetto all'anno prima, nonostante un impatto sfavorevole del cambio ha pesato per un -2,5%.

■ **CAPITALIA, ARPE RINUNCIA ALLE STOCK OPTION.** Il cda di Capitalia ha approvato l'assegnazione ai dipendenti di 6,505 milioni di warrant per l'acquisto di azioni Capitalia. L'ad Arpe ha messo a disposizione la propria quota per aumentare l'ammontare complessivo.

■ **FINI RICOMPRA DALL'ENI IL 50% DI FINIFAST.** Vittorio Fini, imprenditore dell'omonimo gruppo che opera nel settore della ristorazione, ha siglato l'accordo col gruppo Eni per l'acquisizione del 50% di Finifast, [redacted] partecipata con Agip attiva con 10 punti vendita nella ristorazione autostradale ed un fatturato 2003 di circa 60 milioni di euro.

■ **NUOVO PROGETTO DI RICERCA PER GENERAL ELECTRIC.** General Electric ha avviato un progetto di ricerca congiunto con Celera Genomics, divisione di Applera Corporation, e Celera Diagnostics. La collaborazione sarà volta ad accelerare la scoperta e lo sviluppo di prodotti per la medicina personalizzata.

■ **ART'È RINNOVA IL CDA.** Guido De Vito, GianLuca Galletti, Guido Riccardi e Luigi Roth sono i 4 nuovi consiglieri indipendenti del cda di Art'è. Lo ha stabilito l'assemblea dei azionisti della società presieduta da Marilena Ferrari.

■ **LA SEMESTRALE EDISON.** L'andamento del primo semestre 2004 di Edison sarà esaminato dal Cda convocato per il 28 luglio. Lo precisa la società in riferimento ai dati riportati ieri da quotidiani che, chiarisce, si riferiscono all'intero anno 2003 e non al primo semestre 2004.

Passa a Vodafone[1].
La Ricaricabile costa la metà[2]
e parli gratis con tutti per un mese[3].

SHARP GX 20

+Ricaricabile Vodafone con 10 euro di traffico incluso.

329 euro

PANASONIC X 70

+Ricaricabile Vodafone con 10 euro di traffico incluso.

299 euro

SONY ERICSSON T 610

+Ricaricabile Vodafone con 10 euro di traffico incluso.

179 euro

NOKIA 3100

+Ricaricabile Vodafone con 10 euro di traffico incluso.

139 euro

L'offerta è soggetta a vincoli e limitazioni. Per conoscerli consulta il materiale isponibile presso il punto vendita.

1 - Entro il 31/8/2004, gratis il e se effettui ricarica il 31/10/2004 10 di traffico gratuito.
2 - Promozione valida fino al 31/7/2004.
3 - Il traffico nazionale i cellulari e i numeri di rete fissa effettuato in un verrà restituito fino a euro.

EUROPHOTO
C.so Siracusa, 196/C - TORINO
C.so Stati Uniti, 16 - TORINO
P.zza Carlo Felice, 23 - TORINO

vodafone ONE

vodafone

SITUAZIONE FINANZIARIA DISPERATA, IL TITOLO PERDE UN QUARTO DEL VALORE

Yukos a un passo dalla bancarotta

Mosca pensa di confiscare il gas. Greggio oltre i 41 dollari

[redacted] Zafesova

MOSCA

La più grande compagnia petrolifera della Russia potrebbe dichiarare la bancarotta. Questo annun[redacted] fatto ieri da Steven Theede, presidente del consiglio di amministrazione della Yukos, [redacted] suona[redacted] come la constatazione di una [redacted] annunciata. La borsa è crollata, il [redacted] del petrolio è schizzato [redacted] massimi (nuovo limite di 41,66 per poi ritracciare a 41,44 dollari al barile), gli [redacted] internazionali hanno sbarrato increduli gli occhi [redacted] fronte [redacted] quello che ormai era evidente: la [redacted]cia aperta dal Cremlino un anno fa contro la [redacted] aziende del Paese e il suo proprietario [redacted] Khodorkovskij, ha come scopo finale la demolizione. La situazione del[redacted] Yukos [redacted] disperata: lo Stato reclama 3,4 miliardi [redacted] dollari [redacted] indebitamento fiscale da saldare subito. Ma i conti e gli attivi della società [redacted] sequestro. E il colpo di [redacted] è [redacted] l'annuncio dell'intenzione dello Stato di confiscare e vendere la Yuganskneftegaz, il cuore dell'impero Yukos.

Una ferita mortale: la Yuganskneftegaz, 30 [redacted] di dollari di riserve di greggio nella taigà siberiana, da sola produce più petrolio della Libia e viene valutata tra i 16 e 21 [redacted]ardi di dollari. [redacted] Stato russo ha intenzione di venderla a 1,75 miliardi, [redacted] basteranno nemmeno a coprire il debito fiscale. [redacted] «bancarotta forzata», [redacted] è stata definita ieri dalla Yukos che [redacted] la vendita al saldo del suo gioiello possa avvenire già nei prossimi giorni. Khodorkovskij, in [redacted] da [redacted] mesi per [redacted] di associazione a delinquere, frode (un affare che formalmente non riguarda la Yukos) e implicazione in omicidio, [redacted] cercato un salvataggio in [redacted] chiedendo al Cremlino di impedire la bancarotta della [redacted] azienda e [redacted] un rappresentante dello Stato alla sua presidenza.

Ma questa supplica è rimasta per [redacted] inascoltata, [redacted] ignorata in precedenza l'offerta di Khodorkovskij [redacted] saldare [redacted] debito fiscale con il [redacted] pacchetto azionario [redacted] clamorosa resa politica dell'oligarca che dal [redacted] si è pentito delle [redacted] idee liberali. Vladimir [redacted] assicurato [redacted] la bancarotta della Yukos «non era negli interessi statali», ma è evidente che per il Cremlino non ci può ormai essere compromesso. Nonostante i rischi economici fatti presenti ieri da Theede: con la scomparsa della Yukos lo Stato perderebbe 500 milioni di dollari di entrate mensili mese tra tasse e imposte, 100 mila russi si ritroverebbero senza lavoro e ci potrebbero essere interruzioni nelle forniture di petrolio. Nonostante i rischi politici di danno all'immagine della Russia e di Putin: «Sembra che il governo voglia infliggere il massimo danno possibile e [redacted] uniche vittime innocenti saranno gli investitori internazionali», dice Eric Kraus, analista di Sovlink.

Alla Borsa [redacted] in due giorni i titoli della Yukos, una volta la più appetibile tra [redacted] *blue chips* russe, [redacted] perso [redacted] 26% e ormai nessuno più conta su una ripresa. La scommessa ora è indovinare il futuro fortunato proprietario della Yuganskneftegaz, che pagandola un decimo del suo valore diventerà automaticamente il più gro[redacted] produttore di petrolio russo.

Tra i candidati, il supermonopolio statale Gazprom, la Rosneft, sempre statale, e la Surgutneftegaz, privata ma [redacted] ottimi agganci al Cremlino. Nei primi due casi si dovrebbe parlare di nazionalizzazione, nel terzo di un affare che riporta alla memoria le peggiori macchinazioni del potere russo degli anni '90. Vladimir Putin ieri ha cercato di rassicurare gli investitori occidentali, auspicando una cooperazione energetica più intensa. Ma nell'indice di [redacted] di Deutsche Bank ed Eurasia Group la [redacted] stata appena declassata al livello delle Filippine [redacted] l'aumento dei rischi politici.

Edf e Gdf, ok definitivo alla privatizzazione

Il Parlamento francese ha approvato ieri in via definitiva il progetto di riforma di Electricité [redacted] France (Edf) e Gaz de France (Gdf) che apre la strada alla parziale privatizzazione dei due [redacted] energetici. [redacted] legge prevede il cambiamento di statuto [redacted] ente pubblico a [redacted] per azione e permetterà la [redacted] fino a un [redacted] del [redacted] per cento del capitale, il restante 70 per cento restando in mani statali. Tra i punti approvati anche l'abolizione del limite di 65 anni quale età massima per i presidenti delle due società. La maggio[redacted] composta principalmente dall'Ump, il partito del presidente della repubblica, [redacted] dall'Udf, il partito di centro-destra guidato [redacted] Francois Bayroux, hanno votato a favore del testo mentre l'opposizione ha votato contro.

«NORMA DISCRIMINANTE, PENALIZZA IL MADE [redacted] ITALY». VERSO [redacted] RICORSO ALL'UE

Federalimentare: no al marchio d'origine

Luigi [redacted]

Sembra un paradosso e invece [redacted] realtà: l'associazione dei produttori italiani di alimenti ricorrerà a Bruxelles per [redacted] che i [redacted] aderenti vengano discriminati in Italia da una legge italiana che favorirebbe gli stranieri. La legge contestata è qu[redacted] sulle etichettature, in via di [redacted] Camera; è evidente che non [redacted] stata concepita dal legislatore [redacted] l'esplicita intenzione di danneggiare i produttori, ma secondo F[illegible] il suo effetto perverso [illegible]. Nella versione attuale, approvata [illegible] la [redacted] obbliga a scrivere sulle etichette di tutti gli alimenti quale sia il luogo di origine delle materie prime utilizzate in prefalenza, in modo che il [redacted] sappia, in particolare, [redacted] siano italiane o estere. Hanno votato sì tutte le forze politiche quale «elemento fondamentale per la tutela dei prodotti italiani».

Federalimentare non nega l'uti[redacted] dell'indicazione di origine quando la materia prima coincide con il prodotto: così avviene ad esempio [redacted] caso della carne o dei vini, dove infatti l'indicazione [redacted] origine è già prevista. Ma il presidente Luigi Rossi di Montelera sottolinea che [redacted] dei casi i prodotti italiani alimentari di [redacted]ca sono frutto di ricette inventate da imprese italiane, con miscele e lavorazioni particolari, nelle quali l'origine della materia prima non è essenziale». Invece la legge in via di approvazione estenderà l'obbligo, per esempio, alla pasta, che spesso non è fatta [redacted] grano italiano, pur restando [redacted] prodotto tipicissimo italiano.

«La produzione nazionale [redacted] grano - spiega Montelera alla *Stampa* - è sufficiente in quantità solo per [redacted] 50% [redacted] fabbisogno [redacted] spesso [redacted] anche inadeguata per qualità. Quel che manca viene importato, [redacted] non significa che il prodotto finale sia [redacted] buono [redacted] italiano, perché quel che conta è la lavorazione». [redacted] le imprese dovessero scrivere sulle etichette qual è l'origine del grano dovrebbero mettere una volta Stati [redacted], una volta Italia, una volta Canada [redacted]. Questo [redacted] facile e difficilmente recherebbe vantaggio al consumatore perché si tratterebbe, c[redacted] della stessa pasta se il produttore è lo stesso. Montelera dice che la nuova [redacted] «metterebbe pesantemente in discussione lo [redacted] concetto di made in Italy», squalificandolo.

Il presidente [redacted] Federalimentare Luigi Rossi di Montelera

Il presidente di Federalimentare sottolinea che le norme europee considerano luogo di origine il Paese in cui il prodotto ha subito l'ultima lavorazione. Perciò, [redacted] l'obbligo [redacted] indicare l'origine della materia prima verrà esteso ai prodotti provenienti da altri Paesi Ue sarà illecito, perché esiste già [redacted] europea prevalente; [redacted] invece l'obbligo graverà solo sui produttori italiani sarà discriminatorio, perché quelli esteri potranno entrare in Italia nel rispetto [redacted] europee meno restrittive». [redacted] poi gli agricoltori pensano che l'obbligo di etichettatura spingerà le imprese a usare più materie prime italiane, Rossi di Montelera avverte che «il rischio è semmai la delocalizzazione degli impianti: potrebbero spostarsi a produrre a tre chilometri, oltre la frontiera in modo da rivendere in Italia secondo le norme europee e non secondo una norma italiana inapplicabile».

INIZIATIVA FONDAZ[redacted]

Ricerca in economia dell'arte Borsa intitolata all'Avvocato

TORINO

È stato pubblicato il bando di concorso per la borsa di ricerca «Economia dell'arte contemporanea» intitolata alla figura dell'Avvocato Giovanni Agnelli e promossa quest'anno per la prima volta da UniCredit Private Banking, in collaborazione con la Fondazione Giovanni Agnelli. La borsa intende incoraggiare la ricerca di giovani studiosi nel campo dell'economia, dell'organizzazione e dei mercati dell'arte contemporanea. I candidati non devono superare i 30 anni d'età alla data di scadenza fissata al 31 ottobre 2004.

«[illegible]abbiamo voluto [illegible] questa borsa - spiega il presidente di UniCre[redacted]vate Banking, Luigi Guidobono [redacted]ini - al tema dell'arte ricordando come per l'avvocato Agnelli la cultura, nelle [redacted] diverse esperienze, facesse parte integrante della sua forte personalità. Un doveroso omaggio, dunque, ad un grande imprenditore che, nel prodigarsi per lo sviluppo economico della sua Torino e del nostro paese, seppe subire il fascino dell'arte come fattore di arricchimento dello spirito».

Il particolare significato dell'iniziativa è condiviso anche da Marco Demarie, direttore della Fondazione Agnelli: «Abbiamo molto apprezzato la proposta ricevuta da Unicredit Private Banking - ha dichiarato - L'arte era uno dei grandi interessi culturali dell'Avvocato, come testimonia la Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli al Lingotto. La Fondazione, che all'economia dell'arte dedica un suo programma, è perciò lieta di prestare la sua opera tecnica e scientifica al progetto».

Il bando integrale è disponibile sui siti www.unicreditprivate.it e www.fondazione-agnelli.it.

SHISEIDO
SUNCARE
DA CAMURATI
L'ABBRONZATURA CHE VUOI TU
CON LA SICUREZZA SHISEIDO.
Dal 19 al 31 luglio presso le Profumerie Camurati
vi aspetta un'esperta Beauty Consultant Shiseido
per una consulenza personalizzata [redacted] per farvi provare
la nuova generazione di Solari Shiseido.
Questa straordinaria linea solare, nata dalle più
recenti scoperte dei Laboratori Shiseido,
ha caratteristiche uniche ed esclusive.
Oltre a un'abbronzatura uniforme [redacted] duratura,
i Solari Shiseido offrono una doppia protezione
dai raggi UV-B e UV-A.
Inoltre, aiutano la pelle a mantenersi bella e forte.
Estremamente resistenti all'acqua hanno formule
leggere, piacevoli e [redacted] lasciano tracce visibili
sulla pelle. Non perdete l'opportunità di partire
con la migliore protezione per la vostra pelle.
Venite a scoprirla alle Profumerie Camurati.
camurati il profumiere
1 LA PROFUMERIA
Strada Settimo, [redacted] - San Mauro Torinese (TO)
tel. 011.22.35.311 - fax 011.22.35.322
Orario continuato: 9.15 - [redacted]
parcheggio interno P
2 LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1 - [redacted]
Torino - Orario: [redacted]15 - [redacted] / 15.30 - 19.30
Venerdì Orario continuato
3 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, [redacted] (angolo via Avogadro)
tel. 011.56.13.838 - 56.11.020
Torino - Orario continuato: 9.15 - 19.30
4 [redacted]
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011.43.44.626 - Torino
Orario [redacted] 10.00 - [redacted]
5 IL [redacted]
C.so Ferrucci, [redacted] (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011.43.34.286 - Torino
[redacted] continuato: [redacted] - [redacted]
e-mail: camurati@m[redacted]
In tutti i centri CAMURATI [redacted] possibile pagare con:
CartaSi
VISA
MasterCard

fino al 31 Luglio

Stanco dello scatto di una volta?

AGGIORNATI!

199'00

OLYMPUS
Fotocamera digitale
CAMEDIA C-310 Zoom
3,2 Milioni di pixel.
Zoom ottico 3x (38-114 mm), digitale 3,3x.
PictBridge compatibile. USB 2.0. Movie Mode.
Super Macro. Processore TruePicTurbo.
LCD da 1,8". Menu anche in italiano.
XD Card da 16 Mb in dotazione.

REGISTRA FILMATI IN MPEG4 CON AUDIO FINO A 25 MINUTI*

699'00

OLYMPUS
Fotocamera digitale
CAMEDIA C-770 Ultra Zoom
4,0 Milioni di pixel. Zoom ottico 10x (38-380 mm), digitale 4x.
Registrazione filmati in MPEG4 a 30 fps con audio (fino a 386 sec. con xD Card da 128 Mb ris. 640x480). Modalità priorità ai tempi, al diaframma e completamente manuale. Slitta per flash esterno. PictBridge compatibile. USB 2.0. Processore TruePicTurbo. LCD da 1,8". Menu anche in italiano.
xD Card da 128 Mb in dotazione.

OLYMPUS

Your Vision, Our Future

Offerte valide fino al 31/07/2004, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.

Quando questo [illegible] dopo [illegible] di lunedì al [illegible] dalle 10 [illegible] o [illegible] sito [illegible] online [illegible] a [illegible] [illegible]0 - www.mediaworld.it

MediaWorld

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI [illegible] 25 LUGLIO a Rubano (Pd) - Arcugnano (Vi) - Mirano (Ve) - Treviso - Genova - La [illegible]

MILANO PERDE L'1,2% E FRANCOFORTE L'1,9%. ARRETRA IL SUPERINDICE USA

Le incertezze dei tecnologici affossano le Borse europee

Per l'Stm di Pistorio (-3,5%) una buona trimestrale ma stime piatte Dow Jones sotto quota 10 mila, si risolleva grazie ai conti di Microsoft

Chiusura in calo ieri per le Borse europee, penalizzate soprattutto dalla cattiva performance dei titoli tecnologici: il sottoindice Eurostoxx del settore ha infatti lasciato sul parterre il 3%. Le piazze del Vecchio continente hanno così perso quanto guadagnato la vigilia. Gli ordini di vendita sono stati incoraggiati anche dal dato americano sul superindice di giugno, che invece di salire (come avevano pronosticato gli analisti) è regredito dello 0,2% per la prima volta dal marzo 2003. Nella giornata di contrattazioni a New York l'indice Dow Jones è scivolato sotto quota 10 mila (la chiusura è stata +0,04% a 10.050,33 punti e il Nasdaq è avanzato dello 0,78%). A Milano il Mibtel è calato dell'1,20% e il Mib30 dell'1,33%.

I listini europei avevano tentato di rialzare la testa a metà pomeriggio, dopo la pubblicazione del dato Usa sulle richieste settimanali di nuovi sussidi di disoccupazione, migliore del previsto (-11 mila unità). D'altra parte, l'annuncio avvenuto dopo poco del «leading indicator» misurato dal Conference Board è stato una doccia fredda sugli investitori, che così hanno di nuovo iniziato a vendere a piene mani. Nel dettaglio Francoforte ha lasciato sul parterre l'1,97%, Parigi l'1,78% e Londra l'1,46%. E ancora Amsterdam ha perso l'1,9%, Zurigo l'1,52% e Madrid l'1,3%.

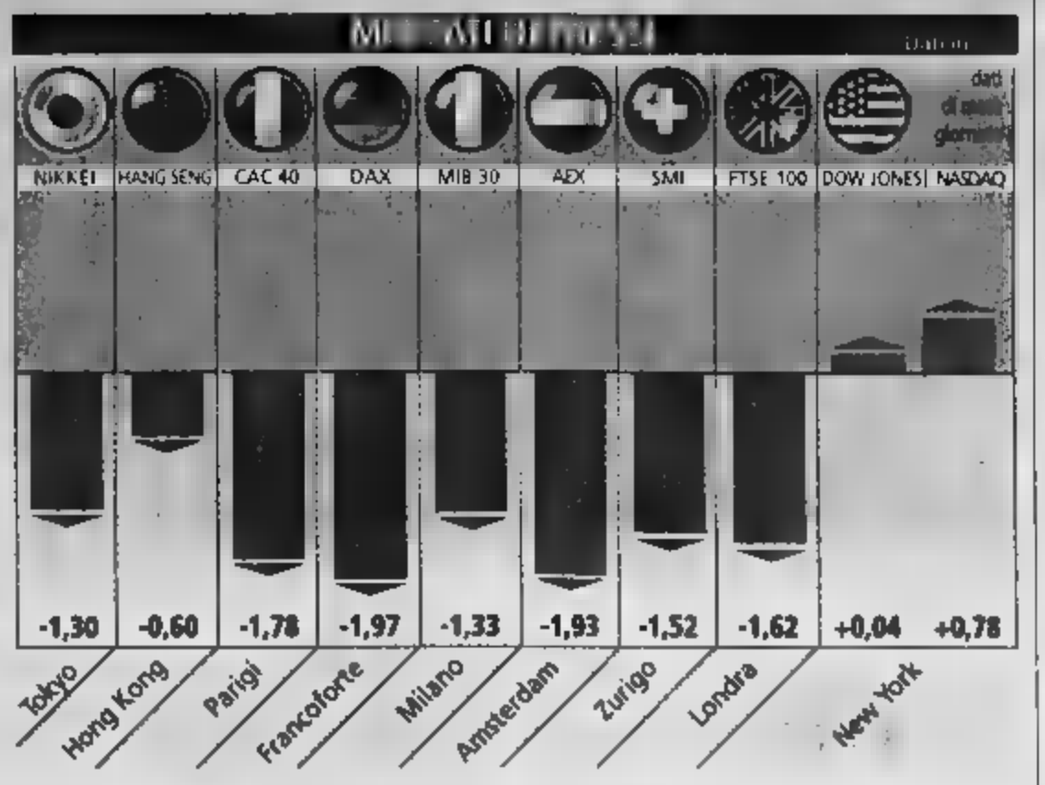
La grande scivolata è stata quella dei titoli tecnologici, rispetto ai quali si era già diffuso nei giorni scorsi il timore di un calo generalizzato dei profitti a seguito delle cautele titubanti di due società di peso mondiale come Intel e Nokia. A Milano le azioni di StMicroelectronics, uno europeo dei microprocessori, hanno perso il 3,58% nel giorno in cui sono stati pubblicati i conti trimestrali. gli analisti nutrono qualche dubbio circa l'andamento delle vendite, che si aspettavano più vivace.

La società di Pasquale Pistorio ha archiviato il secondo trimestre con un utile di 200 milioni di dollari, in crescita dell'85,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con ricavi che hanno toccato i 2,172 miliardi di dollari, in aumento del 27,6%, e con un margine lordo del 37,4% (35,7% nel secondo trimestre 2003). Le stime per il terzo trimestre 2004 hanno invece generato timori fra gli addetti ai lavori, benché lo stesso Pistorio abbia previsto «ricavi in crescita fra il 23 e il 30% e un margine lordo al 37,5%». Un dato piatto quest'ultimo, che trova spiegazione «in problemi tecnici che, per quanto risolti, impatteranno sul terzo trimestre». Comunque è confermato «un margine di almeno il 30% nel quarto trimestre di quest'anno».

Il recupero di Wall Street, dove il Dow Jones ieri sera ha virato a sorpresa in positivo (sia pure di poco, e troppo tardi per influenzare i mercati europei), è partito da Microsoft: la prima società produttrice mondiale di software ha diffuso dati aprile-giugno con un utile netto pari a 2,69 miliardi di dollari (contro 1,48 miliardi nel corrispondente periodo del 2003) e ricavi per 9,29 miliardi di dollari (lo scorso anno 8,07). Nel corso dell'intero esercizio fiscale 2004, concluso lo scorso giugno, la casa informatica di Redmond ha visto crescere il fatturato del 14%. «Nel trimestre abbiamo rispettato e superato le stime in tutte le aree produttive - ha osservato il direttore finanziario del gruppo, John Connors - e i nostri progressi nel contenimento dei costi ci hanno permesso di riportare margini operativi più alti». Ottime anche le prospettive per il 2005.

CORRE LA BILANCIA UE

A maggio la bilancia commerciale della zona euro ha segnato un surplus di 7,3 miliardi rispetto ai 4,5 miliardi di maggio 2003 (-3,9 miliardi intera Ue contro -5,4 miliardi maggio 2003). Lo ha reso noto ieri Eurostat rivedendo al rialzo la cifra di aprile per l'Eurozona da +6 miliardi a +7 miliardi. A maggio rispetto ad aprile le esportazioni e le importazioni sono diminuite dello 0,8% nella zona euro (-0,1% le esportazioni nell'intera Ue, -2,9% importazioni). Nell'intera Ue, nel periodo gennaio-aprile 2004 rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, il deficit della voce «energia» è diminuito (a -42,9 miliardi da -45,6) mentre le importazioni dagli Usa sono diminuite del 5%.



LA CASA EDITRICE ACQUISTATA DA BEATE UHSE

«Penthouse» per 45 milioni alla regina tedesca del porno

NEW YORK

Ha solleticato per decenni, con il rivale Playboy, le passioni bollenti e proibite di milioni di uomini. Hard ma non troppo, copertine patinate e poster giganti, attrici, modelle, divette avrebbero fatto carte false per vedersi fotografate da Penthouse. La leggenda del nudo più esplosivo d'America adesso cambia editore. General Media, con l'acqua alla gola e soffocata da 40 milioni di dollari di debito, ha trovato finalmente, dopo mesi di trattative, un acquirente. E' Beate Uhse, la regina della porno distribuzione tedesca, proprietaria della più grande catena di sex shop in Europa. Controvalore dell'operazione, che si inserisce nel piano di salvataggio della bancarotta, 45 milioni di euro. Beate Uhse si assumerebbe anche quattro milioni di dollari di debito. A gennaio General Media aveva rifiutato un'offerta di 30 milioni di dollari.

Oggi le parti si troveranno davanti ad un giudice chiamato ad approvare l'intesa. L'affare però sembra ormai concluso. Con ampia soddisfazione di tutti.

L'unico scontento sembra Milton Polland, 80 anni, presidente di Penthouse. Quasi sicuramente la regina del porno tedesca gli ha già fatto preparare le valige. Un vero peccato per Polland, fino ad ora l'uomo più anziano sul trono dell'editoria erotica.

Persino Hugh Hefner aveva ceduto lo scettro di grande vecchio del porno, abbandonando a «soli» 78 anni Playboy, la sua creatura.

Una ragazza copertina di Penthouse

BOOM DEI CONDIZIONATORI

Consumi elettrici da record

ROMA

Giornate bollenti, consumi elettrici da primato. Ieri è stato toccato il nuovo record dei consumi estivi, con una domanda di 53.200 MW, cento in più rispetto alla precedente punta estiva raggiunta il 17 luglio con 53.100 MW. «Come per l'anno scorso - dice il Grtn (Gestore Rete Trasmissione Nazionale) - il fattore determinante dell'impennata dei consumi è l'ondata di caldo torrido che ha spinto all'uso massiccio dei condizionatori d'aria e delle apparecchiature refrigeranti».

Una vera corsa quella all'acquisto dei condizionatori d'aria per casa: in Italia, solo negli ultimi due anni, sono stati venduti 3,2 milioni di nuovi impianti, a fronte degli 1,2 milioni di apparecchi installati l'anno 2003. Le ultime stime indicano per quest'anno un ulteriore incremento, pari a quasi 2 milioni.

Una minaccia seria alla stabilità del sistema elettrico italiano da tempo alle prese con una carenza strutturale e con un'offerta di elettricità che rischia di non essere in grado di soddisfare i picchi di incremento della domanda.

«A questa situazione il Gestore della rete - rilevano il presidente Bollino e l'amministratore delegato D'Agnese - ha fatto fronte con la maggiore disponibilità di elettricità dagli impianti in Italia. Ciò è stato possibile a seguito delle azioni messe in atto dal Grtn nei mesi scorsi proprio per fare fronte alle criticità attese nel periodo estivo».

Resta il fatto che se gli impianti fossero accesi tutti insieme potrebbero raggiungere un picco di potenza di 2.400 MW in più rispetto al record storico di ieri.

IL PUNTO SUI MERCATI

Forti vendite sui bancari

PIAZZA Affari chiude sui minimi (Mibtel -1,20% a 20.480 punti e Mib30 -1,33% a 27.301 punti) accentuando la flessione finale di seduta, insieme alle altre Borse europee, dopo la diffusione del superindice economico statunitense in calo più delle attese. Gli scambi sono stati pari a 2.083 milioni di euro. Giornata difficile per i tecnologici, Stm che ha chiuso in deciso ribasso (-3,58% a 15,92 euro). In sua scia Finmeccanica ha perso il 2,30% a 0,57 euro. Pesanti anche i titoli quotati sul Nuovo Mercato (Numtel -1,77% a 1.164 punti) con Tiscali in ribasso dell'1,58% a 2,99 ed Ebiscom del 3,61% a 37,38 nel 30, Fiat in cauto rialzo per quasi tutta la seduta ma chiude in calo (-0,63% a 6,29 euro) in linea con l'appesantirsi di tutto il listino. Ras in controtendenza: +0,82% a 14,6 euro. Vendite a pioggia sugli altri assicurativi e sui bancari con Intesa in calo dell'1,87% a 3,05 euro, Capitalia dell'1,93% a 2,44 euro, Bnl dell'1,10% a 1,88 euro, Mediobanca dell'1,23% a 9,62 Unicredit ha contenuto il calo allo 0,45% (3,94 euro). Controcorrente anche Autostrade (+0,34% a 16,16 euro) Alitalia ha lasciato il 2,19% a 0,22 euro. Nel settore energia si distingue Acea (+0,31% a 7,02 euro) in un panorama generalmente negativo: Eni ha perso l'1,16% a 16,47 euro, Saipem l'1,04% a 7,59 euro, Enel lo 0,70% a 6,5 euro. Tra i titoli minori in evidenza il balzo avanti di Viaggi del Ventaglio (+2,29% a 1,15 euro).

Amsterdam (Aex) 324.97 (-1.93); 20) 2422.85 (-1.55); Francoforte (Dax Xetra) 3801.05 (-1.97); Hong Kong (Hang Seng) 12220.21 (-0.50); Londra (Ftse 100) 4306.30 (-1.82); Madrid (Ibex 35) 7925.20 (-1.32); Parigi (Cac 40) 3572.84 (-1.78); Sydney (All Ord) 3505.50 (-0.64); Tokio (Nikkei) 11289.04 (-1.30); Zurigo (Smi) 5476.90 (-1.52); New York (Dow Jones) 10050.33 (+0.04); Nasdaq 1889.06 (+0.79)

Aurora Assic 1.350 Fondiaria 18.600; Ravenna 23.600

Warrant: Nessun Warrant con quotazione

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'ultimo quartetto di titoli trattato nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Titoli: dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call e il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il premio, cioè il prezzo da pagare; il volume dei premi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

Il mercatino dei servizi finanziari

directa Quote

Su DirectaQuote acquisti on line con attivazione immediata quotazioni push tick by tick, multiBook™, Visual Trader™, analisi finanziarie, report ..

directa

mazda

Mazda MX-5.

L'attimo ruggente.

ZOOM-ZOOM

Parti subito con MX-5 e paghi solo a gennaio 2005.

Finalmente il roadster che hai sempre sognato è a portata di mano.
Mazda ti offre un'occasione irripetibile da cogliere entro il 31 luglio 2004:
parti adesso con MX-5 e paghi a gennaio 2005.
Vivi da subito le grandi emozioni del roadster più venduto al mondo,
l'unico con cinque anni di garanzia a chilometraggio illimitato.

Vieni a scoprire la Collection '04. Nel Store e nelle concessionarie Mazda.

5 GARANZIA ILLIMITATO

AZZURRA
CUNEO: Via della Motorizzazione, 1 - Tel. 0171 - 412112
MONDOVÌ: Via Tanaro, - Tel. 0174 - 42755

[illegible]
SAVONA: Via Nizza 170/R - Tel. 019.862067
SANREMO (IM): Filiale AUTOVIALE V.le Martiri della Libertà 315 - Tel. 0184 - 530635
ALESSANDRIA: Via Giordano Bruno, 196 - Tel. 0131 - 288255
GENOVA: V. delle Brigate Partigiane, 140/R - Tel. 010 - 581266 (PROSSIMA APERTURA)

MAZDA TORINO
TORINO: C.so Raffaello, 3/A - Tel. 011 - 6596187

MOTORLAND
MONCALIERI: Corso Savona, 39 - Tel. 011 - 6431881

NUOVA SA.CAR.
CARESANABLOT (VC): S.S. Vercelli-Biella, 19 - Tel. 0161 - 235126

[illegible] CARS
CAMERI (NO): S.S. Del Sempione, 32 km 6 - Tel. 0321 - 474007
BORGOMANERO (NO): Via Novara, 318 - Tel. 0322 - 846588
Via Renco, 59 - Tel. 0323 - 572668

[illegible]
ALBA (CN): Corso Asti, 31 - Tel. 0173 - 212504
ASTI: Corso Alessandria, 75 - Tel. 0141 - 470304
BRA (CN): Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 - 499179

REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA
A.R.P.A.Cal
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Viale degli Angioini, 143 - 88100 CATANZARO SALA
Tel. 0961.758611 - Fax 0961.758605

UNIONE EUROPEA

P.O.R. – ASSE I - 1.9 – 1.9 a
PIANO 2000/2004
– LABORATORI –
CODICE PR/SL 8 - PR/SL 17 - PR/SL 23 - PR/SL 27-
ESTRATTO DI
PUBBLICA PER LA FORNITURA DI LABORATORI MOBILI PER
1

L'Arpacal – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Regione Calabria - Indice, mediante asta pubblica da esperirsi secondo quanto stabilito dall'art. 19 c.1 lett. B del D.Lgs. 358/92 e s.m., la gara per la fornitura di N° 5 laboratori mobili speciali completi e mobili misura, campionamenti e monitoraggi da per ogni Dipartimento Provinciale.
Luogo Catanzaro
Importo a base d'appalto: euro (ottocentonovantacinquemilasettecentoventitre/33) iva esclusa.
al quale possono richiesta eventuali notizie e documenti partecipazione all'appalto, nonché bando e capitolato oneri ai quali si rinvia per tutte le condizioni inerenti la gara: ARPACAL, viale degli Angioini n. 143, Catanzaro (telefono 0961/758611 – fax 0961/758605). Il testo integrale bando è scaricabile dal sito ufficiale della Regione Calabria – www.regione.calabria.it -
Termine ultimo per il della offerta: ore dodici del .
invio del Bando (estratto) all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 20/07/2004
Catanzaro lì

IL
Bruno

P.O.R. CALABRIA – ASSE I - MISURA 1.9 – 1.9 a
PIANO D'AZIONE 2000/2004
– AREA ATTREZZATURE LABORATORI –
INTERVENTO CODICE PR/SL 6 - PR/SL 15 - PR/SL 21
ESTRATTO BANDO DI GARA
ASTA PUBBLICA LA FORNITURA DI APPARECCHIATURE SCIENTIFICHE DI CONTROLLO ANALITICO LABORATORI DEL SETTORE
N. 2

L'Arpacal – Agenzia Regionale Protezione dell'Ambiente nella Regione Calabria - Indice, mediante asta pubblica esperirsi secondo quanto stabilito dall'art. 19 c.1 lett. B del D.Lgs. 358/92 e s.m., la gara l'acquisizione della strumentazione necessaria ai laboratori settore impiantistico dell'ARPACAL.
Luogo di esecuzione: Catanzaro
Importo a base d'appalto: euro 97.500,00 (novantasettemilacinquecento/00) esclusa.
Ufficio al quale possono richieste notizie e documenti ritenuti utili alla partecipazione all'appalto, nonché bando e capitolato oneri ai quali si rinvia per tutte le condizioni inerenti la ARPACAL, degli Angioini n. 143, Catanzaro (telefono 0961/758611 – fax 0961/758605). Il integrale del è sito ufficiale Regione Calabria – www.regione.calabria.it -
Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore del 10/09/2004.
di del (estratto) all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea:
Catanzaro lì

COMMISSARIO
Bruno

P.O.R. CALABRIA – ASSE I - MISURA 1.9 – AZIONE 1.9 a
PIANO D'AZIONE 2000/2004
– AREA ATTREZZATURE LABORATORI –
INTERVENTO CODICE PR/SL 5 - PR/SL 14 - PR/SL 20
ESTRATTO BANDO
ASTA PUBBLICA FORNITURA DI DI CONTROLLO ANALITICO PER I LABORATORI SETTORE FISICO
BANDO N. 3

L'Arpacal – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente nella Regione Calabria - Indice, mediante asta pubblica esperirsi secondo quanto stabilito dall'art. 19 c.1 lett. B del D.Lgs. 358/92 e s.m., la gara per l'acquisizione della strumentazione da destinare ai laboratori del settore dell'Arpacal.
Luogo esecuzione: Catanzaro
Importo a base d'appalto: euro 973.800,00 (novecentosettantatremilaottocento/00) esclusa.
Ufficio al quale possono essere richieste eventuali notizie e documenti ritenuti utili alla partecipazione all'appalto, nonché e capitolato oneri ai quali si rinvia per tutte le condizioni inerenti la gara: ARPACAL, viale degli Angioini n. 143, Catanzaro (telefono 0961/758611 – fax 0961/758605). Il testo integrale bando scaricabile dal sito ufficiale della Regione Calabria – www.regione.calabria.it -
Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore dodici del 10/09/2004.
Data di invio del Bando (estratto) all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 20/07/2004
Catanzaro lì 20/07/2004

IL COMMISSARIO
Bruno

P.O.R. CALABRIA – ASSE I - MISURA 1.9 – AZIONE 1.9 a
PIANO D'AZIONE 2000/2004
– AREA TTREZZATURE LABORATORI –
INTERVENTO CODICE PR/SL 4
DI
PUBBLICA LA FORNITURA DI APPARECCHIATURE SCIENTIFICHE DI CONTROLLO ANALITICO PER IL LABORATORIO CATANZARO
BANDO N. 4

L'Arpacal – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente nella Regione Calabria - Indice, mediante pubblica da esperirsi quanto dall'art. 19 c.1 lett. B del D.Lgs. e s.m., la l'acquisizione della strumentazione necessaria ai laboratori chimici per il Dipartimento Provinciale di Catanzaro.
Luogo di esecuzione: Catanzaro
Importo a base d'appalto: euro 525.125,00 (seicentoventicinquemilacentoventicinque/00) iva esclusa.
al quale possono essere eventuali notizie e documenti ritenuti alla partecipazione all'appalto, nonché bando e capitolato oneri ai quali si rinvia per le condizioni inerenti la gara: ARPACAL, viale degli Angioini n. 143, 88100 Catanzaro (telefono 0961/758611 – fax 0961/758605). Il testo integrale bando è scaricabile dal sito ufficiale Regione Calabria – www.regione.calabria.it -
ultimo il ricevimento delle : ore
invio del Bando (estratto) all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali Europea: 20/07/2004
Catanzaro lì

IL
Bruno

P.O.R. – ASSE I - MISURA 1.9 – AZIONE 1.9 a
PIANO D'AZIONE 2000/2004
– ATTREZZATURE –
INTERVENTO CODICE PR/SL 9
DI
ASTA PUBBLICA LA FORNITURA DI APPARECCHIATURE SCIENTIFICHE DI CONTROLLO ANALITICO PER IL – DI RIFERIMENTO - DI CATANZARO
BANDO N. 5

L'Arpacal – Agenzia Regionale Protezione dell'Ambiente nella Regione Calabria - Indice, mediante asta pubblica da esperirsi secondo quanto stabilito dall'art. c.1 lett. B D.Lgs. e s.m., la gara per l'acquisizione della strumentazione necessaria alla realizzazione del Laboratorio Tematico - regionale di riferimento "Alimenti, OGM, Ocratossina-Allatossine, Fitofarmaci-Pesticidi, Diossine", il chimico Dipartimento Provinciale di Catanzaro.
Luogo esecuzione: Catanzaro
Importo a base d'appalto: euro 1.406.393,50 (unmilionequattrocentoseimilatrecentonovantatre/50) esclusa.
Ufficio quale possono essere richieste eventuali e documenti ritenuti partecipazione all'appalto, e capitolato oneri ai quali si rinvia per tutte le condizioni inerenti la gara: ARPACAL, viale degli Angioini n. 143, 88100 Catanzaro (telefono 0961/758611 – fax 0961/758605). Il testo integrale bando è scaricabile dal sito ufficiale della Regione Calabria – www.regione.calabria.it -
Termine ultimo il ricevimento delle offerte: ore del 10/09/2004
di invio del Bando (estratto) all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 20/07/2004
il

IL COMMISSARIO
Bruno

P.O.R. CALABRIA – ASSE I - MISURA 1.9 – AZIONE 1.9 a
PIANO D'AZIONE 2000/2004
– AREA ATTREZZATURE LABORATORI –
CODICE PR/SL 13
DI GARA
ASTA PUBBLICA PER LA FORNITURA DI APPARECCHIATURE SCIENTIFICHE CONTROLLO ANALITICO PER IL CHIMICO DI
N. 6

L'Arpacal – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Regione Calabria - Indice, pubblica esperirsi secondo quanto stabilito dall'art. 19 c.1 lett. B D.Lgs. 358/92 e , l'acquisizione della necessaria ai laboratori chimici del Dipartimento Provinciale di Cosenza.
Luogo di esecuzione: Catanzaro
Importo a d'appalto: euro 712.775,00 (settecentododicimilasettecentosettantacinque) iva
Ufficio al quale possono essere richieste eventuali notizie e documenti ritenuti utili partecipazione all'appalto, nonché bando e capitolato oneri ai quali si rinvia tutte le condizioni inerenti la gara: ARPACAL, viale degli Angioini n. 143, 88100 Catanzaro (telefono 0961/758611 – 0961/758605). Il integrale del è scaricabile dal sito ufficiale della Regione Calabria – www.regione.calabria.it -
Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore dodici
Data di invio del (estratto) delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea:
Catanzaro lì 20/07/2004

IL
Bruno Barbera

CALABRIA – ASSE I - MISURA 1.9 – AZIONE 1.9 a
PIANO D'AZIONE 2000/2004
– ATTREZZATURE LABORATORI –
INTERVENTO CODICE PR/SL
ESTRATTO BANDO
ASTA PUBBLICA LA DI APPARECCHIATURE SCIENTIFICHE DI CONTROLLO PER IL LABORATORIO CHIMICO DI REGGIO CALABRIA
BANDO 7

L'Arpacal – Agenzia Regionale per la Protezione nella Regione - Indice, mediante pubblica del D.Lgs. 358/92 e s.m., per l'acquisizione si laboratori chimici Dipartimento Provinciale di Reggio Calabria.
Luogo esecuzione: Catanzaro
Importo a base d'appalto: 1.097.565,00 (unmilionenovantasettemilacinquecentosessantacinque/00) esclusa.
Ufficio al quale possono richiesta eventuali notizie e menti ritenuti utili alla partecipazione all'appalto, nonché e capitolato oneri quali si rinvia per le condizioni inerenti la : ARPACAL, viale degli Angioini n. 143, Catanzaro (telefono 0961/758611 – fax 0961/758605). Il integrale del del ufficiale Regione Calabria – www.regione.calabria.it -
Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore dodici del 10/09/2004
Data di invio del Bando (estratto) all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea:
Catanzaro lì 20/07/2004

IL
Bruno

P.O.R. – ASSE I - MISURA 1.9 – AZIONE 1.9 a
PIANO D'AZIONE 2000/2004
– AREA ATTREZZATURE LABORATORI -
INTERVENTO CODICE PR/SL 25
ESTRATTO BANDO DI GARA
ASTA PUBBLICA PER LA FORNITURA DI APPARECCHIATURE SCIENTIFICHE DI CONTROLLO ANALITICO PER IL LABORATORIO CHIMICO DI VALENTIA
N. 8

L'Arpacal – Agenzia Regionale la Protezione dell'Ambiente Regione Calabria - Indice, mediante asta pubblica da esperirsi secondo quanto 19 c.1 lett. B D.Lgs. 358/92 e s.m., la gara per l'acquisizione della strumentazione necessaria ai chimici Dipartimento Provinciale di Vibo Valentia.
Luogo esecuzione: Catanzaro
Importo a d'appalto: 927.793,50 (novecentoventisettemilasettecentonovantatre/50) iva esclusa.
Ufficio al quale possono richieste eventuali notizie e menti ritenuti utili alla partecipazione all'appalto, nonché bando e capitolato oneri ai quali si per tutte le inerenti la gara: ARPACAL, degli Angioini s. 143, 88100 Catanzaro (telefono 0961/758611 – fax 0961/758605). Il testo integrale del bando è sito ufficiale della Regione Calabria – www.regione.calabria.it -
Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore dodici del 10/09/2004
Data di invio del Bando (estratto) all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea: 20/07/2004
Catanzaro lì

IL COMMISSARIO
Bruno

P.O.R. – ASSE I - MISURA 1.9 – AZIONE 1.9 a
PIANO D'AZIONE 2000/2004
– LABORATORI –
CODICE 4
ESTRATTO BANDO DI GARA
LA DI APPARECCHIATURE PER
BANDO N. 10

L'Arpacal – Agenzia Regionale la Protezione dell'Ambiente nella Regione Calabria - Indice, mediante asta pubblica da esperirsi secondo quanto stabilito dall'art. 19 c.1 lett. B D.Lgs. 358/92 e s.m., la l'acquisizione della al laboratorio biosaturalistico del Dipartimento Provinciale Catanzaro.
Luogo : Catanzaro
Importo a base d'appalto: 115.869,82 (centoquindicimilaottocentosessantanove/82) iva esclusa
Ufficio quale possono essere richieste eventuali notizie e documenti ritenuti utili partecipazione all'appalto, nonché e capitolato oneri ai quali si condizioni inerenti la gara: ARPACAL, viale degli Angioini n. , 88100 Catanzaro (telefono 0961/758611 – fax 0961/758605). Il testo integrale bando è scaricabile dal sito ufficiale Regione Calabria – www.regione.calabria.it -
Termine ultimo per il offerta: dodici del
Data di invio Bando (estratto) all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 20/07/2004
Catanzaro lì

COMMISSARIO
Bruno

CALABRIA – ASSE I - MISURA 1.9 – 1.9 a
PIANO D'AZIONE 2000/2004
– AREA
INTERVENTO CODICE 9
BANDO DI GARA
ASTA PUBBLICA PER FORNITURA DI APPARECCHIATURE SCIENTIFICHE DI ANALITICO PER IL LABORATORIO BIONATURALISTICO – NODO - DI
BANDO N. 11

L'Arpacal – Agenzia Regionale per la dell'Ambiente nella Regione Calabria - Indice, mediante asta pubblica da esperirsi quanto dall'art. 19 c.1 B del D.Lgs. 2 e s.m., la gara per l'acquisizione della strumentazione necessaria alla realizzazione del Laboratorio Tematico - Nodo regionale di riferimento "Alimenti, OGM, Ocratossina-Allatossine, Fitofarmaci-Pesticidi, Diossine", per i laboratori biotossicologici del Dipartimento Provinciale di Catanzaro.
Luogo di esecuzione: Catanzaro
Importo a d'appalto: 225.745,00 (duecentoventicinquemilasettecentoquarantacinque/00) iva esclusa.
Ufficio al quale possono essere richieste eventuali notizie e documenti ritenuti alla partecipazione all'appalto, nonché bando e capitolato oneri ai quali si rinvia per tutte le condizioni inerenti la gara: ARPACAL, viale degli Angioini n. 143, Catanzaro (telefono 0961/758611 – fax 0961/758605). Il integrale bando sito Regione Calabria – www.regione.calabria.it -
Termine ultimo il ricevimento offerte: dodici del 10/09/2004
Data invio del Bando (estratto) all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 20/07/2004
Catanzaro lì 20/07/2004

IL
Barbera

P.O.R. CALABRIA – ASSE I - MISURA 1.9 – AZIONE 1.9 a
PIANO D'AZIONE 2000/2004
– AREA ATTREZZATURE LABORATORI -
INTERVENTO CODICE PR/SL 13
BANDO DI GARA
PER LA FORNITURA DI APPARECCHIATURE SCIENTIFICHE DI CONTROLLO ANALITICO PER IL DI
BANDO N. 12

L'Arpacal – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Regione - Indice, mediante asta pubblica da esperirsi secondo quanto stabilito dall'art. 19 c.1 . B del D.Lgs. e s.m., la gara per l'acquisizione della strumentazione necessaria ai laboratori biotossicologici Dipartimento Provinciale di Cosenza.
Luogo di esecuzione: Catanzaro
Importo a base d'appalto: euro 95.115,00 (novantacinquemilacentoquindici/00) iva esclusa.
al quale possono richieste eventuali notizie e documenti ritenuti utili alla partecipazione all'appalto, nonché bando e capitolato oneri ai quali si rinvia tutte le condizioni inerenti la : ARPACAL, viale degli Angioini n. , Catanzaro (telefono 0961/758611 – fax 0961/758606). Il integrale bando è scaricabile dal sito ufficiale Regione – www.regione.calabria.it -
Termine ultimo per il ricevimento delle offerte.
Data di invio del Bando (estratto) all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Europea:
Catanzaro lì

IL COMMISSARIO
Bruno Barbera

P.O.R. CALABRIA – ASSE I - MISURA 1.9 – AZIONE 1.9 a
PIANO D'AZIONE 2000/2004
– AREA ATTREZZATURE LABORATORI –
INTERVENTO CODICE PR/SL 18
ESTRATTO BANDO DI GARA
PER LA FORNITURA DI APPARECCHIATURE SCIENTIFICHE DI CONTROLLO ANALITICO PER IL LABORATORIO REGGIO
BANDO N. 13

L'Arpacal – Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente nella Regione - Indice, asta pubblica esperirsi secondo quanto stabilito dall'art. 19 c.1 lett. B D.Lgs. e , la per l'acquisizione strumentazione necessaria ai laboratori biotossicologici Dipartimento Provinciale Reggio Calabria.
Luogo di esecuzione: Catanzaro
Importo a base d'appalto: 122.465,00 (centoventiduemilaquattrocentosessantacinque/00) iva esc
Ufficio quale possono essere richieste eventuali notizie e documenti ritenuti utili alla partecipazione all'appalto, nonché e capitolato oneri ai quali tutte le condizioni inerenti la : ARPACAL, viale degli Angioini n. 143, Catanzaro (telefono – fax 0961/758605). Il integrale del bando è scaricabile dal Regione Calabria – www.regione.calabria.it -
Termine ultimo per il offerta: dodici del 10/0
Data di invio del Bando (estratto) all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 20/07/2004
Catanzaro lì 20/07/2004

IL COMMISSARIO
Bruno Barbera

P.O.R. – ASSE I - MISURA 1.9 – AZIONE 1.9 a
PIANO D'AZIONE 2000/2004
– AREA ATTREZZATURE LABORATORI –
INTERVENTO CODICE PR/SL 25
ESTRATTO BANDO
PUBBLICA PER LA FORNITURA DI APPAR TURE SCIENTIFICHE DI CONTROLLO ANALITICO IL LABORATORIO BIONATURALISTICO DI VIBO
BANDO N. 14

L'Arpacal – Agenzia Regionale la Protezione dell'Ambiente Regione a - Indice, mediante asta pubblica da esperirsi quanto stabilito dall'art. c.1 del D.Lgs. e s.m., per l'acquisizione strumentazione ai laboratori biotossicologici del Dipartimento Provinciale Vibo Valentia.
Luogo di esecuzione: Catanzaro
Importo a base d'appalto: euro 171.885,00 (centosettantunomilaottocentoottantacinque/00) iva .
Ufficio quale possono essere richieste eventuali notizie e documenti ritenuti utili alla partecipazione all'appalto, nonché bando e capitolato oneri ai quali si rinvia per tutte le condizioni inerenti la : ARPACAL, Angioini n. 143, 88100 Catanzaro (telefono 0961/758611 – fax 0961/758605). Il testo integrale bando è scaricabile dal sito ufficiale della Regione Calabria – www.regione.calabria.it -
Termine ultimo per il ricevimento offerte: ore dodici 10/09/2004
Data di invio del Bando (estratto) all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea:
Catanzaro lì 20/07/2004

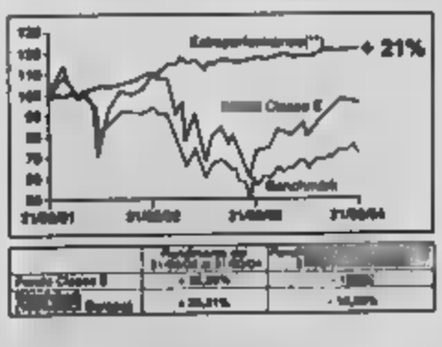
COMMISSARIO
Bruno

P.O.R. CALABRIA – ASSE I - MISURA 1.9 – AZIONE 1.9 a
PIANO D'AZIONE 2000/2004
– AREA ITORE LABORATORI –
INTERVENTO CODICE PR/SL 29
ESTRATTO BANDO DI
PUBBLICA PER LA FORNITURA DI PER IL BIONATURALISTICO CROTONE
N. 15

L'Arpacal – Agenzia Regionale la Protezione dell'Ambiente nella Regione Calabria - Indice, mediante asta pubblica da esperirsi secondo quanto stabilito dall'art. 19 c.1 lett. B del D.Lgs. e s.m., per l'acquisizione della strumentazione necessaria ai laboratori biotossicologici del Dipartimento Provinciale di Crotone.
Luogo : Catanzaro
Importo a base d'appalto: euro 171.885,00 (centosettantunomilaottocentoottantacinque/00) iva .
Ufficio quale essere richieste notizie e documenti ritenuti utili partecipazione all'appalto, nonché e capitolato oneri ai quali si rinvia per tutte le condizioni inerenti la gara: ARPACAL, viale degli Angioini n. 143, 88100 Catanzaro (telefono 0961/758611 – fax 0961/758605). Il integrale bando è scaricabile dal sito ufficiale della Regione Calabria – www.regione.calabria.it -
Termine ultimo per il ricevimento delle : dodici del 10/09/2004
Data di invio del Bando (estratto) all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea:
Catanzaro lì 20/07/2004

IL COMMISSARIO
Bruno Barbera

PIONEER TOP EUROPEAN PLAYERS. SELEZIONIAMO LE AZIENDE LEADER CHE [illegible] VALORE [illegible].



Pioneer Top European Players(*) concentra il portafoglio [illegible] rosa ristretta di società: [illegible] massimo 30. La capacità [illegible] selezionare società leader, [illegible] potenziali di crescita ancora inespressi, ha consentito a Pioneer Top European Players [illegible] accumulare, negli ultimi tre anni, un vantaggio superiore al 20% rispetto all'indice azionario europeo [illegible] riferimento. Grazie a questi risultati, Pioneer Top European Players ha ottenuto la massima valutazione dalle principali società di rating: dalle 5 stelle Morningstar alla tripla A di Standard&Poor's che, nel 2003, lo ha inoltre valutato miglior fondo azionario Europa su oltre 130 prodotti continentali della stessa categoria. Un'opportunità da valutare con attenzione. Per costruire il vostro futuro. **www.pioneerinvestments.com**

PIONEER Investments®

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI [redacted] AL 21/07/2004

COMPARTI [redacted]	CL E	CL F	CL G
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,61	5,56	[redacted]
Pioneer Funds - International Short-Term	5,16	5,11	5,16
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,36	4,31	4,33
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	6,10	6,07	6,13
Pioneer Funds - International Bond	5,95	[redacted]	[redacted]
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,94	[redacted]	5,91
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,31	5,19	5,27
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,2	5,97	[redacted]
Pioneer Funds - Strategic Income	5,14	5,09	5,11
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51,26	-	-
Pioneer Funds - [redacted]	51,26	-	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	[redacted]	8,46	8,57
Pioneer Funds - French Equity	11,19	[redacted]	11,14
Pioneer Funds - Core European Equity	5,21	[redacted]	5,17
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,20	3,18	3,24
[redacted] Funds - Top European Players	4,52	[redacted]	4,4
Pioneer Funds - Top European Research	3,24	3,14	3,21
[redacted] Funds - European Small Companies	6,47	6,29	6,41
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,34	6,04	6,24
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,79	3,69	3,75
Pioneer Funds - [redacted]	3,77	3,66	3,75
Pioneer Funds - U.S. Value	4,17	4,05	4,14
[redacted] Funds - U.S. Growth	3,04	2,96	3,01
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,24	5,08	5,18
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,19	5,04	5,17
[redacted] AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	4,04	[redacted]	3,99
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,22	3,16	3,22
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,34	[redacted]	2,32
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,59	3,50	[redacted]
Pioneer Funds - Greater China Equity	4,80	4,74	4,83
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	3,73	3,62	[redacted]
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	3,62	3,51	3,58
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,02	2,93	3,01
Pioneer Funds - Global Technology	1,3	1,27	1,31
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,71	1,67	1,71
Pioneer Funds - Global Consumers	4,2	4,09	4,18
Pioneer Funds - Global Energy	4,5	4,4	4,48
Pioneer Funds - Global Industrials	4,53	4,42	4,52
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,32	[redacted]	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,43	5,31	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,51	4,43	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	3,86	3,78	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,23	3,16	-

www.pioneerinvestments.com Numero [redacted] 800-551552

REGIONE PIEMONTE

ASL [redacted] 21

[illegible]

Casale M.to, 22 luglio 2004

Il Direttore Generale [illegible]

USR

Via Pietro Micca, 20 - 10122 Torino
tel. 011.5163611 - fax 011.5163664
e-mail: [illegible]

Avviso

Sul [redacted] www.piemo[redacted] il [redacted] il bando di gara [redacted] mento dell'erogazione di corsi di formazione di Rappresentanti [redacted] Lavoratori per la Sicurezza nelle Istituzioni Scolastiche della Regione Piemonte.
Termine per la presentazione dell'offerta: 10 agosto 2004.
Torino, 19 luglio 2004

IL DIRETTORE GENERALE
Luigi Catalano

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avvisi di pubblici incanti

1) **Manutenzione [redacted] e [redacted] di materiali per gli istituti scolastici e gli uffici della Provincia di Torino.**
Importo a base di gara: Euro 792.974,90
2) **Lavori di manutenzione programmata per la salvaguardia della pavimentazione stradale lungo le ex strade statali - Rete Regionale - per l'anno 2004**
Importo a base di gara: Euro 1.800.207,38
Categoria prevalente: OG3
Bandi 1) e 2): termine presentazione offerte ore 14.30 del 20 settembre 2004.
I bandi integrali, contenenti le modalità di effettuazione della gara, potranno essere ritirati presso [redacted] Relazioni con il Pubblico Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino (tel. n. 011.8612644/2611), dal lunedì al venerdì dalle h. 9 alle h. 16 oppure potranno essere richiesti al Servizio Contratti mediante lettera o fax (011.8612163).
Non si effettua servizio trasmissione fax.
I [redacted] integrali [redacted] disponibili [redacted] rete internet all'indirizzo:
http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti/
Torino, li 21 luglio 2004

IL DIRIGENTE SERVIZIO CONTRATTI
dott.ssa Domenica Vivenza

NOTIZIE dalle AZIENDE

Hotel "Rossini al Teatro" [redacted] Imperia: aperto il sipario

L'antico teatro Rossini, per [redacted] futuro culturale di Oneglia, riprende a vivere grazie [redacted]tel "Rossini al Teatro" inaugurato a fine giugno. Una [redacted] avveniristica e razionale, dal design all'avanguardia, che dà al passato una nuova chiave di lettura. La torre scenica originale [redacted] alcuni ar[redacted] recuperati nel corso della [redacted] riportano in vita le suggestioni dell'antico teatro in un [redacted] esclusivo, prim[redacted] quattro stelle nella città di Imperia.

Un'accoglienza elegante e discreta, per dare il massimo comfort nei soggiorni business o di vacanze.

- 47 [redacted] e 5 suites dotate [redacted] più sofisticati [redacted] tecnologici: tv satellitare, in House movies, connessione internet tramite Tv, controllo personalizzato della climatizzazione
- Parquet e bagni in marmo
- [redacted] con ricco buffet internazionale
- Lunge con cocktail bar e area salottino
- Terrazza al 5° piano con vista panoramica
- [redacted] Conferenze
- Sala Riunioni
- Parcheggio sotterraneo
- Possibilità di affittare biciclette anche elettriche, per godersi più liberamente la città

In pieno centro e vicino all'area pedonale. Si trova in posizione strategica rispetto ai collegamenti con altre città, aeroporti ed autostrade: a un'ora da Genova, a un'ora dall'aeroporto di Nizza e a 25 minuti da quello di Albenga, a 45 minuti dal Principato di Monaco, in prossimità dell'uscita Imperia Est della A10 Genova-Ventimiglia e della stazione ferroviaria di Imperia-Oneglia.
Il mare è a pochi passi e si possono raggiungere in breve tempo le cittadine del litorale ligure e della Costa Azzurra. Anche [redacted] è a pochi chilometri, ricco di paesaggi incantevoli della [redacted]zione enogastronomica irresistibile.
Offerta di benvenuto: sino a tutto il 2004 prenotando le notti del venerdì e sabato (salvo disponibilità ed escluso l'11 ed il 12 settembre 2004), la Direzione dell'Hotel è lieta di offrire la notte della domenica per prolungare il relax del week-end ed evitare le code del rientro.
Per ulteriori informazioni contattare:
[redacted] Rossini al Teatro, Imperia, tel. [redacted] - fax [redacted]

Gli Avvisi Legali de

LA STAMPA

Il puoi trovare anche su internet

Consulta il sito
www.nordovest.it/allosportello/
sezione Bandi [redacted]

COMUNITA' MONTANA VALLE VIGEZZO
Regione [redacted]
[redacted] del Verbano Cusio Ossola
Indirizzo: Via Pittore Bolcastro 1, [redacted] S. MARIA MAGGIORE - C.F. [redacted]
TEL.0324/94763 FAX 0324/95317
E-mail: vallevigezzo@vallevigezzo.vb.it
[redacted] - [redacted] DI GARA
(estratto)

1. Provvedimento: Determinazione Dirigenziale n. 227/8.7.2004
2. Oggetto: DOCUP 2000/2006 Misura 2.5 b. Importo progettuale Euro 2.150.000,= REALIZZAZIONE DI PISTE [redacted] IN VALLE VIGEZZO.
3. Tipologia della commessa: Appalto ai sensi del 1° comma - lett. a) dell'art. 19 della [redacted] n. [redacted] e s.m.i. Realizzazione lavori costruzione piste ciclabili Categoria: OG3 [redacted]
4. Importo lavori: Euro 1.860.000,00.= (oltre IVA) di cui di cui Euro 1.817.181,63 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed Euro 42.818,37 per "oneri di sicurezza"
5. Località [redacted] Comuni di Craveggia, Druogno, [redacted], S.M. Maggiore, Re, Villette
6. Data di pubblicazione: (all'Albo pretorio dell'Ente appaltante) 9.07.2004 - R.P. n. 280/2004
7. Termine perentorio di presentazione dell'offerta: 16 Agosto 2004 - ore 12.00
8. Luogo di presentazione delle offerte: Sede Comunità Montana Valle Vigezzo
9. Informazioni necessarie: Tutte le informazioni necessarie possono essere acquisite [redacted] dell'interessato. In particolare il [redacted] di gara ed il [redacted] preferibilmente a corredo [redacted] sito ufficiale Internet della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/oopp/bandi, [redacted] Internet della Comunità Montana www.vallevigezzo.vb.it
10. Responsabile del procedimento è il responsabile del Servizio OO.PP. Marina Grassi, coadiuvata dall'ingegner Sandra Garavaglia.

Santa Maria Maggiore li 9.7.2004
DIRETTORE MAURO BRANCA

AZIENDA U.S.L. N.5 MESSINA

via La Farina n. 263/N
98123 [redacted]
Settore Provveditorato
Tel. 090.3652604 - 3652684

Avviso di gara

Si rende [redacted] che è stato indetto pubblico incanto per l'appalto annuale del servizio di assistenza medico-infermieristica domiciliare in favore di n. 300 malati oncologici terminali residenti nella Provincia di Messina che sarà celebrato il 16/9/2004 [redacted] ore 10,30. Valore annuale di gara [redacted] 1.301.400,00. Il bando integrale è [redacted] sul sito www.ausl5.messina.it

IL DIRETTORE GENERALE
[redacted] Giuseppe Stancanelli

COMUNE DI CANICATTINI [redacted]

PROVINCIA DI SIRACUSA
Via XX Settembre, 42
tel 0931.540111 - fax 0931.540207

Risultati di gara

Si rende noto che il pubblico incanto del giorno 24 giugno 2004, per la scelta dell'esecutore dei "lavori per la sistemazione di un'area per attendamenti e containers per la protezione civile" è stato aggiudicato provvisoriamente alla R.T.I. Roccasalva Salvatore e Poidomani Vincenzo, entrambi con sede a Modica (RG), con il ribasso d'asta del 20,80% - Totale imprese partecipanti n. 143, [redacted] ammesse n. 142. Il verbale di [redacted] pubblicato all'albo pretorio di questo [redacted] e sul sito internet www.comune.canicattinibagni.sr.it

IL CAPO DEL III SETTORE TECNICO
arch. Maya Fichera

AUTORITÀ [redacted] DI [redacted]

Esito di gara

Lavori di completamento della banchina in sponda sinistra del canale Candiano in zona Trattaroli

L'Autorità Portuale di Ravenna con sede in via Magazzini Anteriori 63, in ottemperanza all'art. 29 della L. 109/94 e s.m.i., comunica che il Comitato Portuale con delibera n. 17 del 29/4/2004 ha approvato l'aggiudicazione dei "Lavori di completamento della banchina in sponda sinistra del canale Candiano in zona Trattaroli" all'impresa C.M.C. Cooperativa Muratori & Cementisti di Ravenna con sede in via Trieste n. 76, che ha presentato un ribasso pari al 18,19% sulla base d'asta di Euro 4.459.878,16 corrispondente ad un importo di Euro 3.737.827,08, a cui va aggiunto l'importo di Euro 22.569,17 relativo ad oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, per un totale contrattuale di Euro 3.760.396,25. L'aggiudicazione è avvenuta mediante asta pubblica con il criterio dell'offerta a prezzi unitari per lavori a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1 bis della Legge 109/94, nonché dell'art. 90 del D.P.R. 554/99. Sono pervenute n. 44 offerte. Il termine per ultimare le opere è di 420 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il Direttore dei Lavori designato è il dott. ing. Giovanni Tiani, dipendente del M.I.TT. Ufficio del Genio Civile per le OO.MM. - Ravenna
Ravenna, 15 luglio 2004

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TECNICA - dott. ing. Fabio Maletti

Per la pubblicità su: LA [redacted]

PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 [redacted]
Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.665.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

La vera convenienza abita a Torino

AIAZZONE®

il più grande d'Italia!

Oltre ai mobili, 30.000 articoli per la tua casa

Strada Settimo, 380 **800-50.60.70** Corso Rosselli, 181

UniEuro

di SETTIMO TORINESE (TO)

Centro Commerciale "Panorama" tel.011/2238337

SVUOTA e CHIUDE

Dobbiamo svuotare il negozio e il magazzino per un RINNOVO TOTALE dei locali

SCONTI FINO AL 50%

E...PUOI PAGARE COME VUOI!

Offerta valida fino ad esaurimento scorte

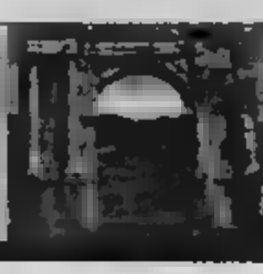
BEATI I PRIMI!

Sartori e i «brutti tempi»

Questa sera alle 19, in piazza Anselmi a Porto S. Stefano (Gr), il politologo Giovanni Sartori (foto) presenterà il suo ultimo libro *Mala tempora*, edito da Laterza. Inserito nella rassegna «Uno scrittore un'estate», l'incontro vedrà la partecipazione del procuratore Giancarlo Caselli.

Schillaci tra i «famosi»

Totò Schillaci (foto), Antonella Elia, Valerio Merola, Kabir Bedi, Rosanna Cancellieri, Alessia Merz, Dj Francesco, Patrizia Pellegrino, Paolo Calissano: sono questi i protagonisti della prossima edizione dell'*Isola dei famosi*, il reality show che Raidue trasmetterà a partire dal 17 settembre.



Accordo Italia-Algeria

Il ministro della Cultura Urbani, ospite del Festival cinematografico di Timgad, Algeria (foto), ha siglato con il suo omologo algerino, Khalida Toumi, un protocollo d'accordo per il rilancio della cooperazione nei beni culturali e nel cinema. Tecnici dell'Istituto italiano del restauro si occuperanno della formazione di restauratori algerini.

GIANNI CORBI E L'AFFARE MITROKHIN: UNA STORIA DI TRADIMENTI E DI AMBIGUITÀ RACCONTATA DALLA FIGLIA DEL GIORNALISTA

Tutto su mio padre

Maria Corbi

Dedicato a chi aspetta ancora delle [illegible]

MARCO raccoglieva pezzi di legno bagnato da lanciare a Pompeo che aspettava con le orecchie un po' storte e la lingua a penzoloni. Il [illegible] miele del manto del labrador, il nostro primo cane di razza dopo una serie infinita di casi disperati, splendeva in quella giornata di sole, bella [illegible] solo l'ultima prima delle [illegible] delle vacanze può essere. La sabbia era tiepida, in lontananza l'isola di Ponza faceva intuire le sue forme acoscese. Potevo [illegible] il profumo dell'infanzia, ascoltare le parole strascinate dei pescatori di pesce spada, immaginare gli infiniti toni di verde che le cale di questa isola regalano. Accanto a me la solita pila di giornali e un fascicolo blu che da qualche anno mi accompagnava spesso. Sulla copertina una parola molto [illegible]: «Papà». Dentro, la storia di una vicenda che ormai la gente ha quasi dimenticata ma che per me, per la mia famiglia, è ancora una ferita aperta. Mitrokhin. Articoli, sentenze di tribunale, lettere, carte compilate con la calligrafia precisa di mio padre, esplodevano [illegible] da quel piccolo archivio personale.

Leggevo e rileggevo, volevo scrivere la mia verità, la [illegible] verità, la verità. Ma quando iniziavo, il dolore mi impediva di trovare la lucidità necessaria. L'ultimo foglio [illegible] una pagina di un quotidiano locale, [illegible] taglio basso titolava: «Quel fango su Gianni Corbi». Un articolo riparatore [illegible] seguiva a [illegible] causa giudiziaria. Mi importava poco ormai, ma lessi. Alla mente mi tornarono le infamie scritte su mio padre da alcuni giornali. Il mio sguardo [illegible] lontano, la mano stropicciava il lembo della pagina. «Vi odio», dissi distrattamente. E gettai lontano quel pezzo di carta. «Chi odi, mamma?» Marco mi guardava stupito e io abbassai gli occhi cercando una spiegazione che non contraddicesse tutte quelle volte che gli avevo detto: «Non si deve odiare, se qualcuno non ti piace o ti fa del male difenditi e poi dimenticalo». «Chi odi, mamma?», ripeté Marco, incuriosito. Lo sguardo deciso, il mio stesso sguardo, testardo, indisponente. Sapevo che non lo avrebbe abbassato fino a una risposta, convincente. Fu lui a girare la pagina e a guardare la X che avevo [illegible] bocchiato senza accorgermene su quell'articolo.

Io [illegible] a guardavo Ponza, Marco iniziò a leggere, [illegible] fanno i bambini di otto anni, a [illegible] alta, con un ritmo lento e meccanico. [illegible] capiva quelle parole, [illegible] colpì il [illegible] del nonno. Marco si fermò. «Parla di [illegible]», disse. «Sì». «E tu, mamma, odi chi ha scritto questo articolo?» «No». Pompeo si era accoccolato vicino a [illegible] esausto. Incrociai le gambe davanti a mio figlio, che mi imitò poggiando i gomiti sulle ginocchia. Era la nostra posizione di «chiacchiera», quella che chiamavamo «Apache». «Cosa significa mamma? Qui dicono che [illegible] è stato accusato di qualcosa. Di cosa?». «Di [illegible] spia». «Nonno era una spia?». Gli occhi di Marco di illuminarono di interesse, vedevo nella sua testolina [illegible] immagini dei fumetti e Antonio Banderas, protagonista di *Spy Kids*, uno dei suoi film preferiti. Sorrisi mentre guardavo quell'espressione meravigliata. «Nella vita non è come nei film. Essere una spia non è una cosa bella, non si è eroi, [illegible] vigliacchi. E' un'offesa molto grande». [illegible] nonno allora non era [illegible] spia, vero?» «No, non lo [illegible]». Guardavo il profilo di Ponza, cercando dentro di me le parole più adatte per raccontare a mio figlio cosa era successo. «Nonno era [illegible] giornalista, molto esperto di Unione Sovietica, un Paese dove per tanto tempo c'è stata una dittatura comunista. Sai cos'è una dittatura?» Marco annuì. «E' come Saddam Hussein», disse serio. Gli accarezzai la testa: «Ok. La dittatura è quando lo stato in un Paese non ha libertà». Marco era impaziente, gli occhi che reclamavano spiegazioni. «Nonno conosceva molto bene la situazione politica dell'Unione Sovietica; all'epoca dei fatti di cui parliamo dirigeva un giornale importante, *L'Espresso*, e spesso scriveva articoli, commenti su quello che accadeva in quel Paese. Quando [illegible] grande leggerai quello che nonno ha scritto e capirai meglio cosa ti [illegible] dicendo». Era veramente difficile spiegare a [illegible] bambino. Così dal faldone blu [illegible] una lettera scritta da [illegible] padre in pieno scandalo Mitrokhin a Victor Zaslavsky, professore, che lasciò l'Urss ai tempi di Brezhnev. Quando l'avevo letta, tempo dopo che papà era morto, avevo pianto. Tre pagine e un [illegible] per discolparsi da un'infamia che lo aveva travolto senza possibilità di appello. Ma anche questo era difficile da spiegare a mio figlio.

«Leggi quia. Con il dito gli indicai la parte finale della lettera. Marco iniziò a leggere, sempre a voce alta, seria: «Tu caro Victor, queste cose le conosci bene. Sai, per aver letto almeno qualcuno dei miei articoli, che mai ho sostenuto tesi ispirate dai dirigenti sovietici. Sai anche che sono stato [illegible] e protettore, per quanto ho potuto, dei dissidenti colpiti dalla politica repressiva comunista: da Franz Barbieri a Jiri Pelikan, da Medvedev a Kolakowski, da Michnik a Siniavski, per [illegible] solo alcuni tra decine di altri. [illegible] anche che le pagine dell'*Espresso*, soprattutto per il mio interessamento, sono sempre state a disposizione di chi dissentiva o si opponeva al potere comunista. E sai che [illegible] mi contano gli articoli, le interviste, le tavole rotonde che ho dedicato a [illegible] coloro che volevano cambiare o abbattere il sistema repressivo sovietico. Saluti a tua moglie, con amicizia, Gianni Corbi». Dopo qualche minuto di silenzio Marco mi chiese: «Ma questo Victor, allora, era un amico?». «Nonno credeva lo fosse e si aspettava, quando uscirono le carte di questo Mitrokhin in cui c'era un elenco di nomi tra cui il suo, che questo signore - che [illegible] bene la sua storia professionale e anche l'Unione Sovietica - dicesse una parola in sua difesa. E non lo ha fatto». «Allora non era un amico».

[...]

Mi stupivo sempre di quanto Marco mi assomigliasse nel [illegible] rattere, anche nell'impazienza. Tirai fuori [illegible] fotocopia di un editoriale che papà scrisse su *Repubblica* il 19 ottobre del 1999 in risposta a un articolo di Piero Ostellino intitolato «Virtù dei conformisti» in cui apparentemente si parlava del [illegible] Mitrokhin ma in realtà si sosteneva che la grande maggioranza dei giornalisti «borghesi» erano simpatetici e «indulgenti» [illegible] confronti dell'Unione Sovietica [illegible] tanto perché corteggiati e circuiti da Mosca, quanto invece per il timore di apparire antisovietici e anticomunisti. Ancora una volta Papà [illegible] stato costretto da un'insinuazione a difendersi [illegible]ndo i fili della sua vita professionale. Papà ricordava a Ostellino che «nessuno, o quasi, di quei giornalisti "borghesi" così vituperati si faceva troppe illusioni sulla natura illiberale [illegible] società comuniste, pur lasciando un po' di spazio ad una ragionevole [illegible] di speranza. Quei giornalisti "borghesi", non molti in verità, hanno assistito alle scaramucce e alle battaglie che si svolgevano sui ring [illegible] raccontandole sui loro giornali come spettatori, [illegible] qualche volta anche come tifosi appassionati. Sempre schierati dalla parte dei riformisti: a Mosca come a Madrid, a Roma [illegible] a Budapest, a Cuba [illegible] a Pechino. Ogni novità, scricchiolio, apertura verso il nuovo erano segnalati come eventi positivi, piccoli passi avanti nella giusta direzione. E non deve quindi stupire l'appoggio a [illegible] come Lieberman a Agambergian che, in tempi diversi, hanno cercato di trovare nuove strade per spezzare i vincoli ferrei della pianificazione staliniana. Per [illegible] parlare dell'appoggio fattivo dato a scrittori come Pasternak e Bek, a dissidenti come Sacharov e Siniavski. Come dimostrano i numeri dell'*Espresso* che pubblicò per primo, e a tappe forzate, *Il Rapporto Kruscev* e *Una giornata di Ivan Denisovic* di Aleksandr Solgenitsin». L'editoriale andava avanti «rinfrescando» la memoria a tutti quelli che per motivi politici e semplice superficialità l'avevano persa. Non era stato forse l'*Espresso* diretto da mio padre a pubblicare il testo del dibattito tra i principali protagonisti della Primavera di Praga, organizzato e trasmesso [illegible] Angelo Maria Ripellino, nelle tragiche [illegible] [illegible] invasione della Cecoslovacchia, nell'agosto del 1968?

Una cartellina azzurra custodisce ancora le lettere, gli articoli le sentenze di un caso che per i familiari è una ferita ancora aperta

Ricuciva i fili della propria vita professionale per arginare le insinuazioni dei giornalisti «borghesi» e per ricordare le battaglie a favore dei dissidenti

Vasili Mitrokhin
A fianco
la redazione dell'«Espresso» nel 1967. Si riconoscono sul lato destro della foto Antonio Gambino accanto a Eugenio Scalfari e ultimo a destra Gianni Corbi in piedi [illegible] sinistra Sergio Saviane, Elio Alboino e Lino Jannuzzi

UNA VITA IN LOTTA

Dall'antifascismo all'«Espresso»

L'articolo di [illegible] Corbi che pubblichiamo in questa pagina s'intitola *Mitrokhin* e apparirà il 26 luglio nei *Racconti di Sabaudia*, il libro a più mani [illegible] in due sezioni pubblicato da Baldini Castoldi Dalai. Il racconto della Corbi è incentrato su un episodio specifico nella vita giornalistica di suo padre.

Gianni Corbi, nato nel 1926 a Avezzano, era figlio di un avvocato abruzzese. Sua madre veniva da una illustre famiglia pugliese, i De Feo. Sandro De Feo e Nicola De Feo (che firmava con lo pseudonimo di [illegible] Adelfi su *La Stampa*) erano suoi zii materni. Nell'ottobre del '43, insieme ad Agnini e Rainelli, fu uno dei principali fondatori dell'Arsi, l'associazione degli studenti universitari, di carattere repubblicano e progressista. Con gli antifascisti di Monte Sacro, quei giovani portarono a termine numerose azioni di sabotaggio [illegible] i tedeschi. A fine novembre il rettore di Roma emise [illegible] circolare in cui si ammettevano agli esami i soli studenti che rispondevano ai bandi della Repubblica di Salò. Per reagire al sopruso, il 3 gennaio del '44 Agnini, Corbi, i giovani del Pci, i cattolici comunisti col Psiup e il Partito d'Azione diedero vita al Comitato Studentesco di Agitazione diretto da Maurizio Ferrara, che riuscì a far sospendere i corsi e gli esami.

Nel dopoguerra, Corbi cominciò a scrivere sul *Mensaggero*, e poi sull'Espresso, poco dopo la nascita del settimanale. Con Arrigo Benedetti nume collerico e primo direttore, e poi con Eugenio Scalfari. Diventò vicedirettore con la direzione di Scalfari. E quando, nel vortice dello scandalo Sifar, l'inchiesta dell'Espresso e il partito socialista portarono Scalfari e Lino Jannuzzi in Parlamento, divenne direttore. Era diventato un esperto del mondo comunista, oltre che dell'Italia del dopoguerra. Questi suoi talenti si sono versati nei volumi: *L'avventurosa storia della Repubblica*, *Togliatti a Mosca*, *Nilde* (una biografia di Leonilde Jotti) Quando all'*Espresso* la sua stagione di direttore prima e di direttore editoriale dopo (con Livio Zanetti) finì (1984) rimase nel gruppo come editorialista di *La Repubblica* di cui divenne Garante dei lettori. Quando scoppiò lo scandalo Mitrokhin, nel 1999 il suo nome venne trovato nell'elenco. Da allora, seppure molto amareggiato, ha atteso che le indagini chiarissero la sua totale estraneità alla vicenda. E' morto il 31 luglio del 2001.

UN LIBRO CI RIPORTA LE IMPRESE DI UN DOMINATORE DEL TOUR DE FRANCE E LA SUA GLORIA BREVE, ANZI BREVISSIMA

Bottecchia, la bici della domenica

Giorgio Calcagno

CHE Tour, in quegli anni. E come sapevano sbalordire, sulle strade di Francia, les italiens. Prima di Pantani, di Gimondi e Nencini, [illegible] ancora di Coppi e Bartali. Prima di quei campioni, arrivati alla maglia gialla quando erano già famosi in Italia, c'era Botecchia, il corridore della storia più stupefacente, e più drammatica. Ce la racconta oggi Giuliana Fantuz, [illegible] giornalista friulana che ha raccolto rari documenti e ancor più rare fotografie in [illegible] libro delle edizioni GVF di Pordenone (168 pagine, 22 euro).

Veramente il nome [illegible] corridore era Bottecchia (come recita il titolo del volume): Ottavio, perché nato [illegible] figlio di una poverissima famiglia [illegible] Trevigiano; e ottavo sarebbe arrivato in tante corse nel nostro Paese. Ma in Italia [illegible] se lo fileva nessuno. Lui era un corridore della domenica, che negli altri sei giorni faceva il carrettiere, per portare [illegible] po' di pane in casa. Quando partì per la sua prima Milano-Sanremo, nel 1923, aveva già 29 anni. Arrivò ottavo, naturalmente, dopo aver staccato i più titolati rivali - che non li conoscevano - sul Turchino, e guadagnò mille lire, una cifra da lui mai vista. Il giornalista Bruno Roghi lo trovò la mattina dopo su una panchina della stazione, che rosicchiava pane e formaggio, con il sacchetto del rifornimento [illegible], rimasto intatto dal giorno prima. I tortelli, la coscia di pollo e l'arancia li aveva tenuti da parte per la [illegible] famiglia: «Cusa i magnas».

[illegible] quel giorno avrebbero cominciato a mangiare con più sicurezza. Bottecchia si mise in luce al Giro d'Italia, dove arrivò quinto, primo degli isolati, e si guadagnò un contratto dalla casa francese «Automoto» per il Tour. Duemila franchi per ogni tappa più [illegible] a termine. Gli italiani lo lasciarono partire, senza emozionarsi troppo. Non era [illegible] Girardengo, quel morto di fame. Infatti [illegible] lo [illegible] Era più forte, [illegible] si scoprì assai presto. Alla seconda tappa era già primo, il pubblico transalpino correva a incitarlo: «Botecià, Botecià!». E quel nome che in Italia fino a poche settimane prima [illegible] ignorato da tutti, da allora [illegible] pronunciato sempre alla francese.

Bottecchia finì quel Tour al secondo posto, perché la vittoria spettava al suo capitano Henri Pelissier. Ma l'anno successivo ritenne di avere diritto alla sua corsa, e la fece. Nessun italiano aveva mai vinto la terribile Grande Boucle. Botecià si prese la maglia gialla alla prima tappa e la [illegible] fino a Parigi: altra impresa che non [illegible] mai riuscita a nessuno. E tornò alla vittoria anche nel 1925, benché contro di lui si fossero coalizzati tutti i francesi e i belgi, compresi i corridori della sua [illegible] squadra.

In Italia ora lo osannavano, ma Botecià non sarebbe mai ridiventato Bottecchia. Alle strade italiane continuava a preferire quelle francesi. E si stava allenando per [illegible] nuovo Tour, il 3 [illegible] 1927, quando il più subdolo degli avversari gli si parò davanti sul percorso, nel suo Friuli. Il corridore, che aveva preso una bibita gelata, [illegible] capogiro, sbattè a terra. Provò a rialzarsi, soccorso da un contadino, perdette la conoscenza. E non la ripresa più. Aveva 3[illegible] anni, [illegible] stato il più grande dal [illegible] tempo: [illegible] tempo brevissimo.

Ottavio Bottecchia al Tour acclamato dai tifosi

Musei d'Italia l'Italia non si desta

Fiorello [redacted]

Gli italiani frequentano i loro musei e siti archeologici, profittando d'un bene che nessun altro Paese è in grado di offrire? [redacted] indicazione [redacted] dolorosa [redacted] offerta da un elenco stilato dal ministero dei Beni Culturali. Fra i 30 [redacted] o «luoghi» statali, al fondo [redacted] classifica compare fra gli ultimi 10 (su oltre 400), con 1379 visitatori l'anno e 244 euro di guadagno per lo Stato, il Parco Archeologico [redacted] Siponto, a Manfredonia, nella meravigliosa Puglia dove tanti italiani si precipitano pure dal Nord per occuparne d'estate le coste. Ebbene Sipontum era fondazione [redacted] antichissima, pare creata dal mitico Diomede, dalla civiltà daunia, colonia greca, divenuta poi nel II secolo a.C romana, mentre in seguito l'interramento del porto indusse a costruire nei pressi un nuovo insediamento, Manfredonia. Il Parco archeologico, visitato da illustri viaggiatori, fra cui lo scrittore inglese Henry Swinburne (il nipote fu il poeta Algernon), che viaggiava nel 700 in compagnia di un servitore, a dorso di mulo, di cavallo o a piedi, comprende le mura, parti dell'Anfiteatro, della Basilica tardoantica e di quella romanica, insomma si può camminare sopra un'antica città delle nostre origini, apprezzandone le bellezze e il luogo speciale. Se poi si volesse [redacted] di più, ecco il vicino Museo Archeologico Nazionale nel Castello Svevo Angioino, con testimonianze e frammenti, steli funerarie provenienti dalla Daunia dal IX al VII secolo a. C e memorie della Siponto romana. Una passeggiata splendida sul verde che copre in parte l'insediamento, su luoghi ricchi di storia. E il Gargano è [redacted] il suo mare stupendo, la spiaggia di sabbia finissima.

A Napoli, nei pressi di Pompei, si trova Boscoreale, in epoca romana periferia settentrionale di Pompei, con ville rustiche riscoperte nel secolo XIX. A differenza di quelle dell'*otium*, queste erano unità produttive, note per la preparazione del vino. Sorgono Villa della Pisanella (con tesori di argenti oggi al Louvre), poi la Villa di Publius Fannius Synistor con affreschi di secondo stile pompeiano, Villa la Regina, riscoperta di recente quale piccola azienda agricola a conduzione familiare, specializzata nella coltivazione della vite e produzione del vino. Nei pressi della Villa si trova dal 1991 l'Antiquarium Nazionale con nucleo dedicato alla vita nel territorio, testimonianze su agricoltura e allevamento documentazioni e reperti delle ville rustiche. Interessante da visitare anche per conoscere usi e costumi da vicino nel museo si trovano inoltre reperti di animali che non poterono fuggire durante l'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C. Ebbene, questo luogo che dovrebbe attirare quanto meno gli appassionati di vino se non di archeologia, conta [redacted] visite l'anno con entrate di 186,89 euro.

Spostiamoci più a Nord. A Pisa tutte le opere d'arte dalle corti in successione al governo della città, dai Medici ai Lorena ai Savoia, più altri lasciti, sono custodite nel Museo nazionale di Palazzo Reale in una dimora signorile con ambienti decorati, mobili notevoli, con ben 21 sale dove sono riuniti i tesori, fra cui ritratti dei Medici dall'Ordine di S. Stefano, istituito da Cosimo I nel 1561. È ospitata pure [redacted] raccolta Schiffini, con importanti dipinti su tavola dal XII al XV secolo, [redacted] Madonna di Giusto dei Menabuoi e lo scomparto della predella del *Polittico di San Nicola da Tolentino* dal giovane Raffaello. Fra gli oltre 400 musei presi in considerazione, questo è al 394° posto, con 1302 visitatori l'anno e entrate di 1341 euro. Né si salva Ravenna, con l'impianto portuale e la Basilica di S. Severo, all'11° posto fra gli ultimi 30, con 2377 visite e 820 euro di entrata. Né Roma, con il magnifico Museo dell'Alto Medioevo (4288 visite e 2076 euro) o con o l'area archeologica di Veio e il Santuario Etrusco dell'Apollo (3604 entrate e 2217 euro). Lucca, con quel prezioso museo nazionale restaurato che è Villa Guinigi, raggiunge 5579 visitatori l'anno e entrate pari a 7266 euro. Ora il Piemonte: il castello di Moncalieri sfugge agli ultimi 30 per un punto, con 5932 visitatori e 5586 euro; il parco del Castello di Agliè somma 3958 visitatori, con 2755 euro. Tutto ciò significa che fra i 30 «peggiori» musei per mancanza di visitatori si mescola di tutto. Anche la pigrizia degli italiani, subito pronti a correre a Parigi, Londra, Madrid per visitare mostre o musei magari di minor fascino e luoghi di inferiore seduzione.

IL VOTO SUL MURO

Perché il voltafaccia su Israele?

Franco Debenedetti

Perché il governo italiano ha votato la mozione che condanna Israele per la costruzione del muro? [redacted] intendo riferirmi alle ragioni giuridiche e morali, parlo [redacted] ragioni politiche che hanno indotto a una scelta che appare [redacted] un brusco cambiamento di rotta. Il Governo Berlusconi, durante il [redacted] di presidenza italiana, avanzò proposte non convenzionali [redacted] l'entrata nell'UE di Russia, Turchia e Israele. [redacted] non perse occasione per prendere posizioni critiche [redacted] il tradizionale concerto europeo. Soprattutto in materia di conflitto tra Israele e Autorità palestinese, ha spesso preso concretamente le distanze da iniziative diplomatiche assunte di altri paesi europei i cui rappresentanti si [redacted] a incontrare Arafat, distinguendosi [redacted] iniziative del rappresentante europeo nel cosiddetto "quartetto" troppo corrive verso le posizione palestinese. Guadagnandosi la gratitudine di Israele.

[redacted] stesso Governo, di punto in bianco, vota con gli altri Paesi [redacted] allineati dietro [redacted] diplomazia francese, da sempre dichiaratamente anti-israeliana e filo-palestinese, per di più proprio nei giorni in cui si accende la polemica sull'antisemitismo in Francia. Quale disegno politico dietro questa condotta? Le scelte del Governo in politica estera, quelle sull'Irak, [redacted] non solo quelle, hanno prodotto per il Paese vantaggi e svantaggi. Cambiando rotta si sommano solo gli svantaggi. Perché farlo? Per le modeste correzioni lessicali che il Ministro Frattini sarebbe riuscito a introdurre? [redacted] nella mozione si invita l'Autorità palestinese a porre in opera tutte [redacted] misure contro [redacted] manifestazioni [redacted] violenza», senza che anche questa volta la parola «terrorismo» venga condannata: il problema per l'Onu [redacted] esiste.

Per non [redacted] il solo grande paese a votare contro insieme al Canada e Australia ma con Micronesia e Tonga? [redacted] proprio per questo l'Italia poteva indurre altri a seguire il suo esempio. Perché è tradizione che l'Europa voti all'unanimità all'assemblea generale? Ma così si dimostra ancora una volta capace di parlare con un'unica voce solo quando è certo che non ci sono conseguenze pratiche.

Per il timore di offrirsi come bersaglio ai terroristi? Questa appare la giustificazione più probabile, in realtà [redacted] la peggiore perché l'unico modo per sconfiggere il terrorismo è comprenderne la natura e mantenere una linea coerente e costante. L'ambiguità è il migliore amico del terrorismo, produce le divisioni in cui può incunearsi. Anche l'Italia può essere teatro di atti di terrorismo: è proprio per questo che il governo ha [redacted] dovere di spiegare al [redacted] le ragioni del suo voto, e qual è la sua posizione su un argomento carico di tanto emblematico significato. In ogni caso, unire il risentimento di Israele tradito al disprezzo delle cancellerie [redacted] che abbiamo tante volte avversato resta inspiegabile.

UNA CONVERSAZIONE CON IL REGISTA TAWFIK ABU WAEL: IL SUO «ATASH» È UN FILM PANARABO

«Ho portato Antigone in Palestina»

È un uomo, «un padre dittatore diventato eroe grazie alla moglie»

«Atash è completamente concentrato attorno agli elementi naturali, il fuoco, il vento, l'acqua...

«Infatti. Volevo usare gli elementi basilari, il fuoco, l'acqua e farne [redacted] metafora nuova, porli in una nuova situazione, [redacted] nuova immagine. Nella cultura araba il potere sta in chi controlla l'acqua, vale a dire la donna che era incaricata dell'approvvigionamento. L'arrivo dell'acqua, però, non è un segno positivo per la storia che ho raccontato, perché per le donne e per l'intera famiglia avere l'acqua diventa [redacted] prigione. Quando il padre decide di portare direttamente nella [redacted] l'acqua, che normalmente è [redacted] vita e significa molte cose positive, [redacted] si trasforma in segno negativo che condannerà tutti a [redacted] lì, [redacted] in un luogo di reclusione. Così il fuoco è qualcosa di bello ma è anche qualcosa di dannoso nel film e per la [redacted] personaggi. Ci sono molti significati metaforici nel rapporto tra gli elementi e i personaggi, nel gesto [redacted] padre di darsi fuoco, perché per me è un personaggio estremamente tragico, come Antigone nella tragedia di Sofocle. Proprio come Antigone, quest'uomo porta la famiglia in un non-luogo. Questo è ciò che ho cercato di fare per mostrare che i miei personaggi non hanno possibilità e, qualsiasi cosa scelgano, porterà loro del dolore. Vengo da una cultura che ha fatto degli elementi originari una metafora del suo stesso essere, vengo da [redacted] luogo dove la maggior parte della [redacted] è costretta a combattere dall'[redacted] al tramonto».

Una scena del film *Atash* di Tawfik Abu Wael

A proposito della tragedia, è interessante notare [redacted] essa nasca [redacted] desiderio [redacted] controllare qualcuno. È in [redacted] l'idea del controllo [redacted] molto importante, e comprende anche la netta opposizione all'idea [redacted] andare [redacted] la città. E' importante il modo in cui [redacted] questa specifica idea di tragicità nel tuo film.

«[redacted] di tutto la tragicità, per me, [redacted] nell'aver portato i personaggi in una situazione astratta. Questo mi interessa molto anche [redacted] forse, istintivamente, è [redacted] tensione che nasce in me dal fatto di essere cresciuto in una situazione di contrasto. Nel [redacted] struire questo film ho pensato esplicitamente alla forma della tragedia classica. Quello che mi ha influenzato molto nelle relazioni tra i componenti della famiglia, quello che volevo fare, [redacted] costruire il personaggio del padre come quello di un dittatore che, però, desideravo seguire nel processo della [redacted] stessa distruzione, perché questo dittatore è estremamente debole. Lui è diventato un eroe grazie alla moglie [redacted] non è affatto una vittima [redacted] in questo film, anzi, è una donna che ha del potere ed è in grado di far sorgere [redacted] certo [redacted]. Dico che è proprio lei ad aver fatto del marito un eroe perché [redacted] proprio lei a creare la tragedia, il dramma. [redacted] fa la rivoluzione, non si pone nella condizione di cercare un drastico capovolgimento [redacted] situazione, semplicemente perché sa che le rivoluzioni, spesso, portano ad un nuovo dittatore. Questa è la mia personale visione delle relazioni umane, questo il modo in cui io vedo i rapporti tra uomini e donne, [redacted] un padre e un figlio e una figlia, tra il dittatore e i suoi sottoposti. E' [redacted] perché qualcuno ha dato a lui il potere. Sotto un certo punto di vista si può dire che anche lui è sottomesso [redacted] suo stesso potere, da cui, in ogni caso, dipende».

La sensazione di prigionia è resa da un modo particolare di filmare i personaggi, [redacted] anche dal loro stesso guardarsi, osservarsi.

«Ho cercato con estrema attenzione di rendere proprio questo effetto, è questa la ragione per cui ho scelto una [redacted] location e ho deciso di usare il cinemascope e un forte contrasto di colori. Volevo rendere palpabile la [redacted] di prigionia ma in un luogo che fosse ampio. Per questo ho usato spesso la profondità di campo come se si trattasse di [redacted] western, dove emerge immediatamente la solitudine di [redacted] uomo in un grande spazio. Quello che mi interessava [redacted] soprat- [redacted] trovare elementi visivi di contrasto, così, nonostante [redacted] cinemascope, ho tenuto sempre un po' chiuso il *frame*. Credo che sia fondamentale il ruolo che gioca la posizione reciproca dei personaggi e delle cose dentro l'immagine. Ricordo la lezione di Rossellini che diceva che la [redacted] più importante è dove si colloca la macchina da presa, che non si tratta di un'esigenza [redacted] di un'esigenza morale. In merito allo sguardo dei personaggi, devo dire che per me la macchina da presa è il sesto personaggio, che [redacted] osserva e registra ogni cosa. Così [redacted] vedere e percepire la condizione di prigionia [redacted] solo attraverso gli occhi dei protagonisti. Ho usato i loro volti. Quando ho cercato i protagonisti ho cercato, in realtà, dei volti, volevo che fossero fortemente espressivi perché vedo nei volti molta della forza di un film. [redacted] tutto il tempo Gamila, la ragazza, dal punto di vista [redacted] Shukri, oppure il contrario, Shukri dal punto di vista di Gamila. E' lo sguardo [redacted] macchina da presa a disegnare tutto un mondo attorno a loro, andando oltre la semplice [redacted] che si tratta di prigionieri e di povera gente».

Osservando il tuo [redacted] lavorare abbiamo pensato al cinema nato dall'esperienza del Nouveau Théâtre di Tunisi.

«Invece non lo conosco. Purtroppo non posso dirmi influenzato dal cinema arabo, che ho visto poco, al contrario mi sento molto condizionato [redacted] nouvelle [redacted] francese e [redacted] registi come Truffaut, Bertolucci, Bergman, Tarkovskij. Ma io [redacted] un mio personale sguardo sulle [redacted] e sul cinema».

«Atash», però, più che palestinese, ci appare come un film panarabo, in [redacted] più universale.

«Racconto cose che possono succedere dappertutto. Il cinema, secondo me, non deve essere influenzato dalla tipicità del luogo in cui è nato. Io, ad esempio, sono arabo, arrivo dal deserto e non ho una cultura paterna da portarmi dietro. Quella che voglio realizzare [redacted] la mia personale idea di cinema. Mi rende depresso, però, il fatto che, essendo io palestinese, sono costretto a fare sempre i conti con il contesto in cui vivo, come se fossi un ambasciatore e stessi parlando a nome di una nazione. [redacted] fossi scandinavo o italiano nessuno mi porrebbe questa domanda, invece a me chiedono costantemente degli israeliani assassini, del conflitto e della mia povertà. La gente [redacted] è abituata a vedere questo tipo di immagini da parte di un palestinese. Eppure a me piace pensare che il mio cinema esiste a prescindere da Israele, che io esistevo prima di Israele e forse esisterò anche dopo di esso. Eppure c'è una grande differenza tra me e i palestinesi che vivono nella striscia di Gaza, esposti continuamente alla guerra, alla violenza e all'occupazione. Io sono anche un cittadino dello Stato di Israele, per cui al mattino posso andare a lavorare [redacted] quel [redacted] e [redacted] mila palestinesi che fanno parte della [redacted] di Palestina, [redacted] la loro propria cultura. Tutti però dobbiamo lottare a nostro modo per i nostri diritti e io devo combattere per fare il cinema che voglio, da arabo in terra israeliana, perché devo fare un film dieci volte migliore di quello di un israeliano per ottenere qualcosa».

Conversazione a cura di Massimo Causo, Giuseppe Gariazzo, Grazia Paganelli

SU «FILMCRITICA»

Tawfik Abu Wael è un regista palestinese la cui produzione è segnata dal rincorrersi di «luoghi della memoria». La sua città natale, Um el-Fahem, dal 1948 territorio israeliano, è presente, anche nell'assenza, nei suoi film, a partire da quello d'esordio, intitolato *Atash* (Sete). Sui rapporti della produzione cinematografica di Abu Wael con le proprie origini si svolge una lunga conversazione con il regista, pubblicata nel nuovo numero di *Filmcritica*, la rivista diretta [redacted] Edoardo Bruno. [redacted] proponiamo [redacted] sintesi.

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX 011 6568924 E-MAIL lettere@lastampa.it

Un canale tutto per la lirica e la prosa

Caro direttore, sono un'abbonata alla tv da circa 24 anni e ritengo di avere dei diritti che il servizio radiotelevisivo «pubblico» dovrebbe garantirmi. Ma veniamo al dunque: da circa sei anni, grazie al programma *All'opera*, ideato da Pietro Acquafredda e Antonio Lubrano, ho iniziato ad amare il melodramma che viene spiegato in forma molto semplice dallo [redacted] Lubrano. Ho letto che tale programma nello scenario della presenza della lirica in tv è l'unico ad avere avuto uno share medio nelle 10 puntate di ogni anno del 10% con picchi per alcune opere del 13% e del 14%. Allora mi chiedo: 1) perché ogni anno il programma viene relegato in terza serata e quest'anno a notte fonda?; 2) con quale logica si muovono i funzionari Rai che autorizzano la nuova edizione per il successo avuto e poi la relegano alle ore 0,10? Cosa ne pensa lei? (La prima puntata di domenica 27 giugno è andata in onda alle ore 0,40, mentre la puntata di domenica scorsa è saltata per dare spazio ai fuochi di artificio...)

Franca [illegible], Trinitapoli (FG)

Gentile lettrice, innanzitutto complimenti per le competenze tecniche non comuni nei telespettatori e per la padronanza con cui maneggia palinsesti e percentuali [redacted] share. La questione dell'opera, del melodramma, [redacted] della prosa, data [redacted] da anni: quando lavoravo in televisione, provocatoriamente, fu deciso di mandare in onda una serata di lirica [redacted] 20, e fu [redacted] disastro. Non perché si [redacted] di uno spettacolo mal fatto, tutt'altro. È solo che da quando [redacted] esiste più il canale unico i telespettatori hanno [redacted] possibilità di scegliere, e naturalmente, in percentuale, gli amanti della lirica sono [redacted] minoranza rispetto a quelli [redacted] telequiz. Poiché la programmazione è regolata, ormai per tutte le emittenti, comprese quelle pubbliche, da regole commerciali (è la pubblicità, anche alla Rai, che paga metà dei costi), è logico, ancorché ingiusto per i melomani, che i loro programmi siano spinti sempre più in avanti nella notte. Oggi che la tv è fatta di canali generalisti, ma anche satellitari, e presto digitali, la soluzione potrebbe essere di costruire un canale specializzato e dedicato a prosa e lirica.

[redacted] Sorgi
marcello.sorgi@lastampa.it

La politica ritorna, per mezzo della scienza

Se l'Aia condanna Gerusalemme

PER UN GENITIVO IN MENO

[redacted] alcuni anni la disciplina universitaria dapprima chiamata «Scienza della politica» è stata denominata «Scienza politica». Cosa sottende, questo mutamento? A mio avviso, che l'eliminazione del [redacted] (della) abbia fatto sì che esso portasse via con sé anche quel [redacted] prima inteso come qualcosa a [redacted] stante, esistente (politica). Ora non c'è più la scienza di qualcosa: nel caso, della politica. [redacted] politica, quindi, per la «Scienza politica», e quindi anche per l'università, come oggetto d'indagine non [redacted] più. La politica non vi è più. Adesso, infatti, esisterebbe soltanto la scienza, che è però «politica». La «Scienza politica», appunto. Ma [redacted] cos'è una scienza che diventa «politica», una scienza che si trasforma in un qualcosa che adesso non v'è più a che cosa, per la scienza, da questo deriva? A tal guisa si avverte che, nella negazione della politica derivante dalla dicitura «Scienza politica» si scorge anche un effetto, come in un'eterogenesi dei fini, che fa [redacted] vista a una salvazione, e [redacted] ripristino della politica; e, paradossalmente, proprio nella sua cancellazione. La scienza, infatti, nell'appellativo «Scienza politica» se tenta di diventare qualcos'altro, eliminando questo altro, è perché percepisce il venir a mancare di una [redacted] solidità. Per questo vuol diventare «politica». La politica, quindi, in questo modo ritorna, anche se solo come [redacted] della [redacted] e non come fine o oggetto d'indagine. [redacted] conseguenza, se [redacted] cose stanno davvero così, [redacted] «Scienza politica» non ha voluto far altro che manifestare sia la fine della scienza, sia la fine della politica, innescando inevitabilmente [redacted] domanda che si chiede in che senso debba essere interpretato l'insegnamento nelle università a proposito della materia «Scienza politica». «Politica della scienza»?

Vito de Luca

TERRA DEI PURI PIÙ CHE DELLA [redacted] KHALI

Nel mio articolo di ieri «La rivincita dei sikh, metà [redacted] sono incorso in una inesattezza: [redacted] significato autentico [redacted] Khalistan è «terra [redacted] puri», più che «della dea Khali».

Claudio Gorlier

ADESSO ASPETTO L'INTERVENTO DEGLI USA

Israele ha ignorato la condanna del tribunale dell'Aia. Ma non bastava. Arriva anche l'Onu a dire che il muro non è legale e c'è una risoluzione, lo stesso tipo di condanna che le stesse Nazioni Unite hanno inflitto a Saddam Hussein e che questi, alla pari di Sharon, ha tranquillamente ignorato. La regola fino a pochi anni fa pareva fosse che chi non rispetta le decisioni della comunità internazionale gli Stati Uniti lo castigano. Posso pensare che a breve le forze armate americane intervengano militarmente per abbattere i 800 km di [redacted]. Non vedo l'ora che i [redacted] del mondo riportino l'ordine anche in quella parte del mondo con gli stessi metodi usati in Iraq, se serve.

[illegible]

LA PARMALAT CL E IL MEETING [redacted]

Un articolo pubblicato [redacted] della *Stampa* di ieri fa riferimento [redacted] nome di Comunione e Liberazione a proposito del caso Parmalat. Desidero precisare che l'avv. Paolo Sciumè non è il referente milanese di Cl perché Cl in quanto tale non ha referenti, e che il movimento non ha mai ricevuto finanziamenti dalla Parmalat. Che poi le società di Parma abbia sponsorizzato il Meeting di Rimini, cosa nota a tutti perché ben visibile, questo è un altro discorso, col quale - appunto Cl non c'entra.

Alberto Savorana, ufficio stampa di Cl

Calisto Tanzi dixit. [p. ent.]

IL RILANCIO DELLA RADIOFONIA

Mi sembra doveroso rispondere ad alcune domande polemiche fatte da Lietta Tornabuoni [redacted] sua rubrica, sotto il titolo «Addio Radio 3, il lavoro è killer [redacted] radio». Vorrei dunque rassicurare i suoi lettori: la Rai è impegnata per il rilancio della radiofonia che è uno dei punti qualificanti del piano industriale triennale, anche [redacted] investimenti sugli impianti, e non c'è assolutamente intenzione di ridurre la presenza del servizio pubblico in questo settore. Non è stata l'azienda a stabilire quel cambiamento [redacted] onde, cui [redacted] frettolosamente e in modo criptico l'articolista, che forse non ha letto gli articoli pubblicati da vari giornali, compresa [redacted] *Stampa*, nei quali si spiegava chiaramente che la decisione di ridurre a una sola rete le emissioni in modulazione di ampiezza è prevista dal Contratto di Servizio firmato con il [redacted] delle Comunicazioni. Così come forse non avrà letto gli articoli sull'inquinamento elettromagnetico e delle relative decisioni della magistratura che hanno in varie zone obbligato la Rai a diminuire la potenza degli impianti in onda media. Il rinnovamento tecnologico, che sta attualmente impegnando l'azienda, porterà a un miglioramento della qualità [redacted] segnale e a una maggiore copertura del servizio, che era del 60-65% circa. Analogo impegno c'è per la trasmissione in modulazione di frequenza, anche se purtroppo ci sono impianti di emittenti locali non ben tarati che danno quegli inconvenienti segnalati dai lettori e per i quali possono intervenire per competenza, solo gli ispettorati territoriali del ministero delle Comunicazioni e non la Rai.

Giuseppe Rossi, capo ufficio stampa Rai

Conosco e capisco i problemi esposti da Nava: ma se il risultato è quello lamentato dai lettori, stiamo freschi. [l. t.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rossella, Roberto [redacted]
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, [redacted] Corradino
Capo della redazione [redacted] Federico [redacted]
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

[redacted] LA [redacted]
Presidente Sergio Pininfarina
[redacted] delegato Ernesto Auci
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, [redacted] Girardo, Francesco [redacted] Mattioli, Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Recchi, [redacted] Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE
[illegible]

© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. [illegible]
La tiratura di giovedì 22 luglio 2004 è stata di 511.793 copie

LETTURA — Alberto Papuzzi

«Appennino Ligure e Tosco-Emiliano»
(Guida dei Monti d'Italia, 511 pagine, 25,55 euro)
Nella ben nota collana delle cosiddette «guide grigie», edita in collaborazione Cai Alpino e Touring Club, un volume che recupera la pratica della montagna in zona appenninica fra di Altare e i gruppi del Mo Ventasso. Il volume è affidato a due specialisti: Mauro Salvo, per la parte ligure, e Canossini, per quella toscana. Cinque Terre alla Pietra di Bismantova, un modo di riscoprire montagne e culture.

OLIMPIA & C. — Maurizio Assalto

Il primo re della loro città, raccontavano gli ateniesi, era stato Cecrope, un primordiale metà uomo e metà serpente, uscito direttamente dal suolo attico: l'autoctono perfetto, incarnazione della purezza di sangue. Sotto il suo regno Atene crebbe in pace e prosperità, e la civiltà umana fece passi importanti. I primi abitanti di Tebe erano venuti fuori dalle zolle della Beozia, già grandi e armati, dopo che Cadmo vi aveva sparso i denti di un drago: non appena qualche pietra cadde in mezzo a loro, cominciarono a azzannarsi. La madre terra può generare figli buoni o scadenti, dipende dai semi.

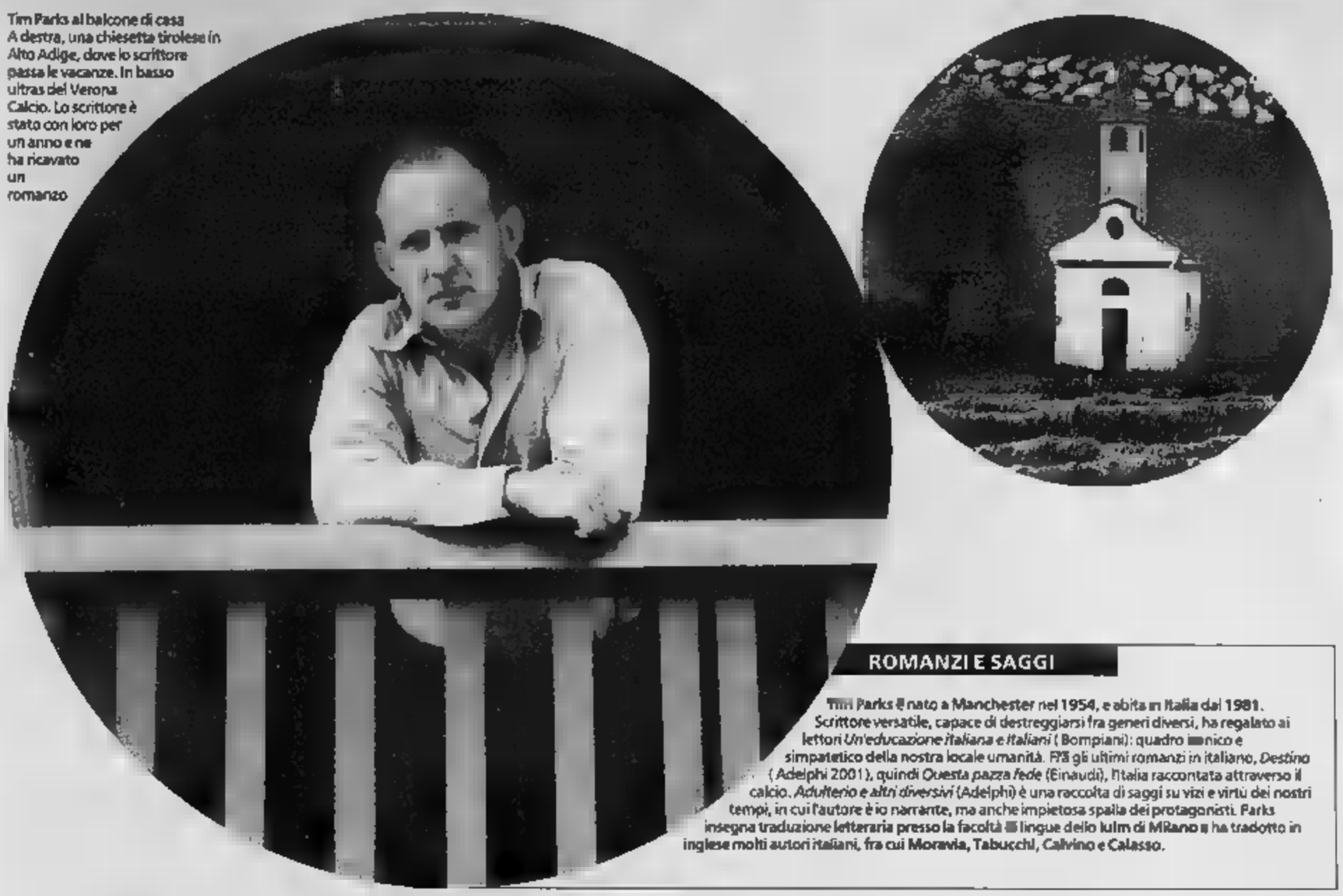
• TANGO •

L'attore non inganna il poeta

Carlo Rossella

ANTONIO recitava al teatro Cervantes. Opere classiche: Calderon de la Barca, Lope de la Vega. I guadagni erano scarsi. Così arrotondava con le serate nei club. Leggeva Martin Fierro alla Casa de Tucuman, Macedonio Fernandez al Rotary Club, Evaristo Carriego al Circulo Italiano di Avenida Libertador. Antonio piaceva alle donne. Alcune signore lo invitavano a recitare poesie a pagamento. La voce somigliava a quella del favoloso Ernesto Bianco. Le donne si commuovevano con le parole dei tanghi di Edmundo Rivero. Antonio, ogni giorno, andava da B, scrittore e poeta, grandissimo e cieco, a leggergli giornali, o zi, o letterarie, o poesie. Si alternava con altri allievi ed estimatori.

Saliva di corsa le scale della bella casa di calle Maipù. B. lo aspettava nel salotto, seduto in poltrona, al buio. Era agosto, B. aveva compiuto da poco gli 80 anni e gli era ripresa una forte passione per Eduardo Gutierrez e per il personaggio Juan Moreyra, il gaucho. Antonio leggeva i romanzi di Gutierrez sognando la pampa dei cavalli, delle mucche, dell'erba alta e profumata dove fare all'amore con le ragazze. Antonio parlava benissimo l'italiano. «Leggimi Ariosto», gli diceva B. Antonio cominciava col primo canto dell'*Orlando Furioso*: «Le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori ...». B. continuava, strofa dopo strofa, se interrompersi, fino al termine del canto terzo: «ch'avrò fatto al cantar debita pausa». Antonio scriveva poesie. Rime baciate, nello stile del tango. Non leggerle a B. Chissà come avrebbe reagito il maestro dinnanzi a quei poveri versi. Ad un tango Antonio era particolarmente affezionato. Lo aveva scritto per la sua ragazza. Sarebbe stato bello se B. avesse potuto sentirlo. Un pomeriggio il grande scrittore gli chiese di leggergli le parole di una vecchia canzone popolare di Radio Rivadavia. Si era procurato il testo. Lo porse all'attore. Antonio lesse le prime due strofe, poi inserì le sue. B., ci memorioso, si accorse del falso. «Tu mi inganni, esclamò, «questi versi non sono quelli che ho ascoltato alla radio. Sono brutti, orrendi ... Basta .... Basta. Non voglio più sentirli. Vattene via». Ad Antonio venne da piangere. B. gli offrì una caramella. *Buenos Aires, 1979*



Tim Parks al balcone di casa
A destra, una chiesetta tirolese in Alto Adige, dove lo scrittore passa le vacanze. In basso ultras del Verona Calcio. Lo scrittore è stato con loro per un anno e ne ha ricavato un romanzo

ROMANZI E SAGGI

Tim Parks è nato a Manchester nel 1954, e abita in Italia dal 1981. Scrittore versatile, capace di destreggiarsi fra generi diversi, ha regalato ai lettori *Un'educazione italiana* e *Italiani* (Bompiani): quadro ironico e simpatetico della nostra locale umanità. Fra gli ultimi romanzi in italiano, *Destino* (Adelphi 2001), quindi *Questa pazza fede* (Einaudi), l'Italia raccontata attraverso il calcio. *Adulterio e altri diversivi* (Adelphi) è una raccolta di saggi su vizi e virtù dei nostri tempi, in cui l'autore è io narrante, ma anche impietosa spalla dei protagonisti. Parks insegna traduzione letteraria presso la facoltà di lingue dello Iulm di Milano e ha tradotto in inglese molti autori italiani, fra cui Moravia, Tabucchi, Calvino e Calasso.

I «LUOGHI» DELLO SCRITTORE INGLESE CHE HA FATTO IL TIFOSO DEL VERONA

Tim Parks: amo montanari e ultras comunità contro

Elena

VERONA

La conversazione con Tim Parks è un divertente impasto di accenti e provenienze geografiche, ma anche culturali e linguistiche. E' nato a Manchester nel 1954, è cresciuto a Londra, ha studiato a Cambridge e Harvard. In America ha conosciuto sua moglie, che è italiana, e nel 1981 si è trasferito nel nostro paese, anche per lei non ce la faceva più a sopportare le pioggie inglesi. Più o meno da allora abita nei pressi di Verona, è spesso a Milano dove insegna traduzione letteraria presso la facoltà di lingue dello Iulm. Viaggia non di rado per l'Europa, ancor più spesso è nel territorio franco che è il passaggio fra lingue diverse, e diversi generi letterari. Traduce dall'italiano all'inglese, infatti, scrive di saggistica, è un grande appassionato di calcio e del mondo che vi ruota intorno: ad esso ha dedicato *Questa pazza fede* (pubblicato da Einaudi).

Una scorsa a questo itinerario di vita a far sì che la domanda sorga, per così dire, spontanea. Dov'è casa sua?

«Me ne sono accorto una decina d'anni fa. Ero in Inghilterra, e ho capito, in virtù di non so quale ricordo più vivo cosa: debbo tornare a casa. Quell'"a casa", mi sono accorto allora, è l'Italia. Da allora, quando dico "torno", intendo qui, a Verona. Dove io e mia moglie siamo arrivati, ventitrè anni fa, per puro caso, grazie a un appartamento temporaneamente vuoto di un fratello (di lei) gentile. Quando si è trattato di venire a stare in Italia, abbiamo proceduto per esclusione: no alla Toscana, ad esempio, perché ci sono troppi inglesi. Poi è saltata fuori una temporanea sistemazione a Verona, e siamo rimasti. Io cercavo soltanto un luogo in cui nascondermi, stare il più possibile appartato, e fare ciò che m'interessa. Qui abbiamo trovato un posto molto bello, e molto riservato. Difficile penetrare, e dunque ideale per me che non volevo penetrare in nessun posto, questa società. Mi piace questa discrezione, ci sono bene dentro. Lo stadio è l'unico luogo in cui ho socializzato molto, anche qui a Verona è un po' come l'altra faccia della realtà, il lato volto opposto a quello paccato, quotidiano».

Ma non di Verona che s'intendeva discorrere, bensì di un altro luogo, un'altra destinazione...

«Sono molti anni, ormai, che passo le vacanze sempre nello stesso luogo. In fondo, lo stesso senso di serena alienazione che mi ha fatto mettere radici a Verona, è quello che mi ha portato, da turista, in cerca di una comunità estranea, chiusa in se stessa. Isolata dal resto del mondo. In vacanza vado da molti anni a Campo Tures, che in tedesco si chiama Sand in Taufers. E' un posto bellissimo, a quasi novecento metri sul mare, su in Alto Adige, per la precisione in Valle Aurina. Mi ci hanno portato la passione per la canoa, e quella dei miei figli per lo sci. Lì è il massimo dell'individualismo, è lo sport, credo, che più ti isola, e qui coesiste con una comunità i cui valori sono all'estremo opposto dell'individualismo, una comunità ripiegata in se stessa, verso l'interno, forte di una coesione interna davvero particolare. A livello psicologico, è uno strano incontro fra moderno e antico. E il luogo mi affascina anche per questo, è di là dalla sua bellezza.

«Isolato per vocazione
mi piace l'energia
collettiva che sprigionano
i mondi opposti ma simili
della montagna tirolese
e delle tifoserie calcistiche
in entrambi riconosco
gruppi chiusi, agguerriti
ma anche ironici
di cui mi attrae
il forte senso
della tradizione
e dell'appartenenza»

Il tema dell'identità, che sia religiosa, regionale o linguistica, è certo molto attuale. Non si tratta dunque soltanto di una vacanza o un'evasione?

«L'Alto Adige ha una storia curiosa, e dinamiche complesse, e a volte goffe, fra Hitler e Mussolini. A un certo punto il primo dice al secondo che in cambio dell'alleanza è disposto a rinunciare a quella regione che, a seconda della prospettiva da cui la guardi, si chiama o Alto Adige o Sud Tirolo - significativo strabismo.. La popolazione tedesca si trovò di fronte alla scelta di restare, andando incontro a un'ineluttabile italianità, oppure trasferirsi altrove, in qualche "heimat" che Hitler avrebbe conquistato. Si sarebbe trattato in effetti di un esodo e di un transfer etnico, con tutto ciò che avrebbe comportato. Incredibilmente, ben il 70 per cento optò per andarsene, anche se alla fine partirono soprattutto i ceti borghesi, i contadini, anche quelli che originariamente avevano optato per l'espatrio, sono rimasti, sempre più attaccati alla loro terra».

Ma tutto questo non appartiene al passato? Ha ancora un senso per le giovani generazioni?

«No, guardi, qui la storia ha posto i tasselli di un'identità esacerbata da circostanze, un'identità ancora fortissima, e soprattutto contrapposta al mondo circostante. Pensi al bilinguismo. E' un'identità contro. Mi piace questa tensione, che ha avuto molta presa sui giovani: chi è interessato può leggere i romanzi di Joseph Zoderer, in particolare *L'italiana*". Mi piacciono questa vita di fattoria, l'attaccamento alla terra, questa specie di accanimento per gli artefatti tradizionali, per oggetti d'altri tempi custoditi con una nostalgia gelosa, amabile».

Mi domando se questo entusiasmo per l'enclave Sud Tirolo ha qualcosa a che fare anche con la sua passione per il calcio. E due tensioni opposte?

«Sembrerà strano, ma c'è qualcosa di comune fra tutto questo e il mio interesse per le tifoserie calcistiche. Loro, i tifosi, nel mondo più moderno e impersonale costruiscono una identità "contro": forte, agguerrita. Ma pur sempre ironica, perché si sa che vive solo la domenica e che gira intorno a una causa, il pallone, che incide sulle condizioni della vita quotidiana. Invece, quella dei tedeschi dell'Alto Adige è "The real thing" una "comunità tradizionale che sopravvive nel mondo moderno e individualistico. Vedo, mi piace il calcio, ma mi interessa soprattutto il mondo dei tifosi che gira intorno al calcio, quella comunità intensa e ironica: qui trovo un desiderio di comunità che si manifesta anche in Sud Tirolo, pur in un modo molto diverso. Ho fatto lunghi viaggi con i tifosi più scatenati, attratto dal loro senso di appartenenza. E' un po' lo stesso impulso che mi porta sin lassù, in vacanza. Isolato per vocazione, mi piace l'energia collettiva».

Ma ci sarà anche l'altro. Come vive la montagna chi è nato in un paese dove si chiamano Highlands (terre alte) le timide colline?

«La montagna è per alcuni che si impongono, è difficile anche per chi crede di nulla avvertire, salendo fino al ghiacciaio, la fatica. La montagna è anche anche il luogo eletto del nascondimento, della fuga. Chi rinuncia è spesso attratto verso l'alto. Ci sto scrivendo un romanzo...».

Com'è la storia?

«C'è un giornalista inglese famoso, la cui faccia ogni giorno milioni di persone trovano dentro il teleschermo, che a seguito di un trauma personale e di un momento drammatico rinuncia, si rifugia in una baita in Sud Tirolo. Reduce dalla civiltà dell'apparire, vorrebbe nascondersi nella sparizione, invece a poco a poco viene attratto da questa comunità, s'accorge che può ignorarla, e ne è ignorato. Non parla una parola di tedesco, eppure a un certo punto comincia a comunicare con un mondo così introverso, rivoltato verso il proprio interno. E' un romanzo, certo, sull'Alto Adige, ma anche sul mondo mentale che ci siamo costruiti attraverso la televisione, sulla retorica. Comunque, resto fermamente convinto, ed è per questo che vi ho ambientato il mio romanzo, che il Sud Tirolo sia il posto dove, se vuoi fuggire da tutto, è più improbabile che qualcuno di trovi. Troppo vicino, eppure lontanissimo».

• GRANELLI •

Tragedia in tono di mauve

Maria

INCONTRO Tina Radziwill, figlia di Lee Radziwill, la sorella della mitica Jackie Kennedy. Con sé porta il libro *Happy Times*, pubblicato in America e in Francia, una cavalcata di foto e ricordi nella vita di una icona di glamour. Tina ha quarant'anni ed è sposata con uno scienziato italiano, il medico Ottavio Arancio, che a New York ricerca un metodo di cura per l'Alzheimer. Non deve essere stato facile vivere con una madre così, avere zia così: lo stile professione, e osannate nel mondo. Una famiglia complicata, con la sfortuna sempre in agguato, gli occhi dei media sempre puntati addosso. Tina, una ragazzina capelli neri e dagli occhi enormi e profondi, ha dovuto cimentarsi da piccola due esempi di perfezione estetica irraggiungibili, invidiate e nel mondo. Adesso Tina ha quarant'anni, ha cercato di scacciare il mito il più lontano possibile da sé e a modo. Il più possibile normalmente. Non è esile come sua madre, non tutto quello che diventa glamour, ma i occhi, come quando era bambina, profondi e neri, quelli di una principessa. E bella senza perfetta. Parla malvolentieri della sua storia, ma ci tiene a far sapere che la moglie del cugino John-John, Caroline Bessette, era una brava persona. Parole che hanno un particolare significato adesso che susseguono le biografie questa ragazza bionda, Cenerentola di classe, in grado competere anche con il ricordo della suocera Jackie. Di lei dicono che era viziata, impazzita per la pressione della stampa, alla deriva per l'alcool. Dicono che il giorno della tragedia stata lei a far ritardare il volo, perché occupata dal pedicure, l'estetista affannata per dipingerle le unghie dello stesso tono di mauve della gonna. Il marito nervosamente l'attendeva in un aeroporto del New Jersey. «Più mi chiami, più tardi arriverò», gli urlava lei al cellulare mentre alla finestra accostava il piede. Alla fine, quando il tono mauve fu quello giusto, Caroline raggiunse John e la sorella. Quel che accadde è noto, ma non proprio tutto. Come Tina racconterà a alla prossima puntata, dopodomani.

SI GIRA «SOPRA E SOTTO IL PONTE», REGISTA ALBERTO BASSETTI

Sassi dal cavalcavia simbolo del male

L'autore: «Il mio soggetto era precedente alla tragedia di Tortona ma ho inserito anche quell'episodio». Un film tutto di debuttanti

ROMA

Simonetta Robiony

Un [illegible] cavalcavia a più corsie e a più livelli nel quartiere di Vigne Nuove, alla periferia di Roma, tra la No[illegible] e la Salaria. Dietro un palazzone di edilizia popolare che somiglia un po' a un castellaccio e un po' a un insieme di silos. In mezzo un traliccio dell'elettricità alto e incombente. Si gira qua, tra le aiuole seccate dal sole, le panchine dove siedono i vecchi e i tavolini di una gelateria specializzata in creme, «Sopra e sotto il ponte», film che segna il passaggio alla regia di Alberto Bassetti, c[illegible] mediografo molto premiato e rappresentato, che ha scritto per il teatro questo testo nel 1995. Ma il ponte di Vigne Nuove non è l'unico del film. Anche quelli che [illegible] sul Tevere giocheranno un loro ruolo perchè, dice Bassetti: «Il p[illegible] è [illegible] che unisce ma anche ciò che divide, [illegible] che sta sopra e ciò che sta sotto, un doppio, una sfaccettatura, un'immagine simbolica».

È dal ponte di Vigne Nuove, comunque, che un ragazz[illegible] e una ragazza che si amano ma [illegible] aiutarsi, decide[illegible] di lanciare un sasso, un grosso [illegible] per colpire l'auto [illegible] cui il padre del [illegible] sta allontanandosi dalla famiglia verso l'areoporto per and[illegible] a ricostruirsi la vita con [illegible] giovane compagna. E su quest'immagine della [illegible] che sta per lanciare il sasso si chiuderà la storia, [illegible] finale aperto [illegible] speranza: quella che il gesto [illegible] venga compiuto, che la ragionevolez[illegible] prenda il posto dell'odio, che lo [illegible] emotivo dell'adolescenza [illegible] piachi [illegible] una scelta più matura. Sembra tolta da un fatto di cronaca, questa storia. Ma Alberto Bassetti, date alla mano, spie[illegible] che i tragici fatti di Tortona, dove una giovane donna fu uccisa per divertimento da un gruppo di balordi che tira[illegible] i sassi sull'autostrada, si è verificato due anni dopo la prima messa in scena, quella con Ivana Monti, del suo «Sopra e sotto il ponte».

«Naturalmente adesso che l'ho riscritto trasformandolo in una sceneggiatura cinematografica, quell'episodio assurdo l'ho dovuto inserire perché è di pubblico dominio. L'ho infilato in [illegible] giornale, letto e commentato ad alta voce in una [illegible]. Non potevo evitarlo». Tema del film, però, [illegible] è tanto quest'atto finale, progettato ma forse neanche realizzato, quanto piuttosto [illegible] banalità del male quotidiano che produce silenzi, imbarazzi, [illegible] di comunicazione. La storia è corale. Quattro i giovani protagonisti, tre nella difficile fase della crescita e uno, più adulto, un immigrato di colore, più la madre di due di loro che fatica [illegible] andare avanti e, a volte, fa «marchette» per dare ai figli di più, nonché il padre dell'altro, il [illegible] adolescente, quello ricco, un commerciante di articoli sacri volgare e maschilista capace solo di invitare [illegible] figlio a «tirar fuori le palle». Sotto accusa gli stupidi miti della tv, il desiderio di far del bene sen[illegible] sapere [illegible] e quando, l'incapacità dei genitori [illegible] proporre modelli adeguati, l'amore che non riesce a esprimersi, il fare a botte senza motivo.

«Sopra e [illegible] [illegible] ponte» è un film di debuttanti. Debutt[illegible] il regista che ha sempre sognato il cinema ma non l'ha mai fatto. Debutta la casa [illegible] Produzione Ars Millennia voluta [illegible] Isabel Russinova e Rodolfo Martinelli che lo ha finanziato per poco più [illegible] un milione [illegible] euro. Debutta Ismail, un musicista [illegible] colore da [illegible] tamburi [illegible] Gorè». La figlia del regista Clio Bassetti, una ragazzina di app[illegible] quindici anni portata fin da piccola a teatro. Debutta Davide Rossi, primo figlio della rock star Vasco. Non è un debuttante, invece, Lorenzo De Angelis, [illegible] ragaz[illegible] di famiglia borghese che vorrebbe gettare un [illegible] sull'auto di suo padre, uno che recita da quando era bambino, molta fiction alle spalle e adesso un ruolo nel kolossal «King Arthur» di Fuqua. [illegible] non lo sono [illegible] Russinova che fa una madre [illegible] tanti sogni ma [illegible] [illegible] lira, e Graziano Piazza che fa un padre, pieno di denaro [illegible] vuoto di parole.

Davide Rossi qui con Clio Bassetti in un momento del film: lui è figlio di Vasco, lei del regista

«Mi manda papà Vasco»

Davide Rossi: anche se mi preferiva avvocato

ROMA

Ha la faccia di un divo [illegible] un po' Brad Pitt ai suoi esordi un po' River Phoenix ma anche un pò Michael Pitt, il terzo ragazzo di «The dreamers» di Bertolucci. Capel[illegible] biondo naturale tenuti dritti [illegible] gel, [illegible] chiaro chiaro color dell'acqua, zigomi larghi, un sorriso bellissimo, e poi un corpo muscoloso e palestrato, mostrato a petto nudo, con fierezza, nel caldo pomeriggio di luglio, dentro una roulotte che dovrebbe garantire la riservatezza e invece è aperta e chiusa da chiunque debba entrevi a p[illegible] qualcosa. [illegible] chiama Davide Rossi. Ha diciotto anni appena compiuti. È nato a Roma ma ha passato i primi anni della sua vita a Cannes, sulla Costa azzurra. Vive con sua [illegible] Stefania e una sorellina molto più piccola. Strimpella la chitarra. Ha appena preso [illegible] diploma al liceo linguistico ed [illegible] il primo figlio di Vasco Rossi, nato quando suo padre non [illegible] cantava «Voglio una [illegible] spericolata» ma quella vita la viveva davvero. «Sopra e sotto il ponte» è il [illegible] autentico debutto sul cine[illegible]: prima aveva fatto solo una particina in «Caterina va in città» di Virzì. Scelto tra seicento ragazzi per quella sua aria da bullo col cuore buono, periferico ma sentimentale, Davide Rossi è stato appena chiamato da Stefano Amatucci per girare il film [illegible] napoletano», con Lina Sastri e Isa Danieli che [illegible] ai primi di agosto.

Che dice tuo padre di quest'idea di fare l'attore?

«Mah. Mi ha detto che per adesso lo devo prendere come un gioco. [illegible] però mi devo preparare e studiare. Vorrei iscrivermi alla NUCT di Cinecittà per imparare a recitare»

Ti ha incoraggiato?

«No. Voleva un'altra scelta. Il giornalista perchè è un lavoro più comodo. Oppure l'avvocato perchè è più tradizionale».

Perchè vuoi fare l'attore?

> Ho sempre voluto recitare Da bambino a Cannes mettevamo in scena i musical: mio padre mi ha detto che ora lo devo prendere come un gioco. Poi però dovrò studiare [illegible] prepararmi

[illegible] piace. A Cannes, quand'ero bambino, frequentavo una scuola francese. Là potevamo mettere in scena anche commedie musicali. Mi è parso subito bello e ho deciso che l'avrei fatto anche [illegible] grande. [illegible] madre mi [illegible] sostenuto molto. Per anni è stata dietro a me».

Eri un bambino molto vivace?

«Inquieto. Lei per seguirmi ha fatto solo la mamma».

In che somigli a tuo padre?

«Non posso paragonarmi a lui. Io devo crescere. Devo imparare».

Certo, ma pensi di avere qualcosa in comune con lui?

«I colori. Mia madre è mora. Io sono chiaro come papà».

E' un ruolo difficile questo che ti facendo?

«Sono un "coatto", duro ma sensibile. Sono il fratello di Deborah, la ragazzina che si [illegible] fidanzata con Alessandro, uno che c'ha molti più soldi di me ma si sente inutile. Mi piace perchè posso tirar fuori le mie emozioni. Il cinema non è solo lustrini: è [illegible] un lavoro faticoso. Per fortuna stavolta faccio uno di Roma, come me. Mi preoccupa assai di più il nuovo film perchè dovrò imparare il napoletano che non conosco per niente».

Poche vacanze quest'anno, perciò?

«Niente vacanze. Stavolta non vado né in Sardegna né a Cannes. Ma non mi importa».

E coi [illegible] che guadagni che fai?

«Vorrei comprarmi [illegible] moto. Mi piace una Harley Davidson. Finora andavo in giro con lo "scuterone" perchè la moto non la potevo guidare. Ma adesso che ho fatto diciott'anni la moto me la compro». [s.t.ro.]

www.panorama.it

Goggi e Wertmüller fanno «Molto rumore per nulla» «Le donne in assemblea» al Teatro Antico di Segesta

VERONA. Prima italiana di «Molto rumore per nulla» di Shakespeare, con Loretta Goggi, regia di Lina Wertmuller.
Riccardo Muti dirige L'Orchestra Filarmonica della Scala in brani di «Norma» e «Pini di Roma»
MONTALCINO. Si inaugura il XXV Festival internazionale con «Il contrabbasso» di Suskind al Teatro degli Astrusi.
SEGESTA. Al Teatro Antico «Le donne in assemblea» di Aristofane, una produzione INDA con la regia di Luciano Colavero.
TORRE del LAGO. Per il 50° Festival Puccini prima di «Madama Butterfly». Orchestra e Coro Città Lirica diretta da Alberto Veronesi, regia di Stefano Monti.
PISTICCI SCALO. Inizia la tre giorni di Basilicando Vol.1, il primo open jamming festival del Sud Italia con la Piccola Orchestra Avion Travel, Morgan, Marlene Kuntz, Almamegretta.
CIVIDALE del FRIULI. Teatro danza per il MittelFest con «Arlecchino» e il suo doppio» con Claudia Contin, regia di Ferruccio Merisi.
VIGNALE. Vladimir Luxuria in «L'Albero di Minerva» e «Mala di luna».
BASSANO del GRAPPA. «The legend is back» con Gene Gnocchi.
BORGIO VEREZZI. Prima di «Il tango delle ore piccole» di Manuel Puig. Con Massimo Venturiello e Tosca.
TODI. «Triste rondine maschio» di Manuel Puig, con Linda Di Pietro, regia di Francesca Staasch.
JAZZ & DINE'. Wynton Marsalis con la Lincoln Center Jazz Orchestra chiude a Fano Jazz by the Sea. Sharrie Williams & Wise Guys, Vincent Williams & Organ a Tuoro (Perugia). Robben Ford a Ravenna. Lauro Rossi Duo, Michael Brecker 6et a La Spezia. Denis Colin Trio, Tord Gustavsen Trio a Chiusone. Jane Birkin a Fiesole. Africa Unite a Roddino (Cuneo). Alborosie a Calamandrana (Asti). Max Perzali 883 a Collegno (Torino). Giorgia a Palermo. Tiziano Ferro a Cagliari. Modena City Ramblers a Langhirano (Parma). Marco Paolini e i Mercanti di Liquore a Nuoro. Yo Yo Mundi a Torino. Sud Sound System a Padova. Frankie Hi-NRG Mc a Roma. The Gang a Pisa. Eugenio Bennato e la TarantaPower a Loano. Krakatoa dj Set, Motel Connection a Val D'Elsa (Siena). Antonella Ruggiero a (Verbania). Pooh a Vasto (Chieti). Prozac+ a Ragusa.

a cura di Mario Priolo festival@lastampa.it

E PANARIELLO ANTICIPA UN SUO PROSSIMO PERSONAGGIO: BRAD PIT-BULL

Presente assenza di Gaber tra canzoni e monologhi

Marinella Venegoni
inviata a VIAREGGIO

Pezzettini dell'eredità artistica e umana di Gaber si materializzano all'improvviso qui e là in scena, sul maestoso palco eretto dentro la Cittadella del Carnevale che mercoledì a domenica prossima ospita il primo Festival Teatro Canzone a lui intitolato. Magari è quando meno te l'aspetti, o in chi non ti aspetteresti: per esempio te lo ricorda la timidezza simpatica di Enzo Iacchetti, che qui fa il presentatore-non-collaudato e si muove con rispetto e delicatezza fra gli ospiti che hanno ognuno un senso a sé; per esempio nella lunga performance iniziale di Raffaella De Vita, che il teatro-canzone l'ha sempre praticato da sola, e ti fa capire quanto fosse importante per Gaber aver accanto un Luporini, con il loro scambio che si risolveva sempre a favore della leggerezza.

Quanto è difficile, la leggerezza. Non superficialità né giuggioleria, ma cifra stilistica frutto di cultura, lettura, senso dello spettacolo e rispetto per il pubblico: di tutto questo Giorgio Gaber ha campato mai smagliature nei suoi trent'anni di teatro, e anche prima. In questa rassegna voluta dalla sua famiglia per onorarlo, e per verificare un ipotetico filo di continuità con generazioni successive nella formula del teatro-canzone, la sua sembra farsi ancora più rumorosa, e più accorato il ricordo quando i filmati te lo rimandano in bianco e nero mentre canta «Libertà è partecipazione». Robe da nodo in gola.

Il modo di rendere omaggio a Gaber. La più gran sorpresa della prima sera è stato senz'altro Gioele Dix, (come dice Iacchetti) e rigoroso con accanto il pianista di mostruosa bravura Cesare Picco e il chitarrista Savino Cesario: ecco un volo d'amore filologico per il Gaber che ha governato la sua maturazione, fra i furori giovanili di Borghesio e le metafore impegnative. Panariello confessa di venire da un'altra scuola («Se Gaber, esce sempre Renato Zero che fa il mese»), ma poi si prende la briga di comparare un testo gaberiano di canzone d'amore coi «du-dus» e i «da-das» di certa produzione posteriore, e il paragone parla da sé; e poi il comico si allarga, fa ridere sempre con il suo repertorio balneare da supersperto versiliano. Ci voleva anche questo, in una serata che è gaberiana ma vale anche per un pubblico delle vacanze, sono i tremila che ogni sera riempiranno la cittadella. E forse per questi vacanzieri ci voleva anche Biagio Antonacci, qui ha fatto Biagio, con chitarra e piano (meglio questo di quella) e voce, per uno zoccolo duro di fans.

Rondelli, livornese Ottavo Padiglione, è stato un'altra simpatica scoperta. È tipo irrefrenabile che a tratti ricorda Piero Ciampi, però intossicato dalla vita e dalla tv e dalla nostri anni. Con la De Vita, lui rappresentava il filone del vero teatro-canzone praticato sul campo; due giovani per sera, a mantener il futuro. Ieri Giulio Casale (degli Estra) la ricorda in modo inquietante quella di Gaber; e Andrea Rivera che fa il direttore di scena per campare, ma ha un'inventiva e una verve davvero promettenti. Certo pare più arduo l'impegno dei «big» che hanno accettato l'invito di Dalia Gaberscik: ieri Barbareschi risolto con un collage delirante di notizie prese dai giornali e musicate da un quintetto jazz: uno spettacolo vero, che ora girerà il titolo «Un uomo normale». Baglioni ha messo in gioco la sua bella «Ratataplan» che parla dell'assenza dei padri, e ha reso omaggio a Gaber con «Le strade di notte» («Mi ha la magia intorno»).

In un'atmosfera amicale e informale, volano confessioni di progetti futuri. Iacchetti ha ricevuto una proposta importante, cinematografica e potrebbe partecipare a «Striscia» solo per un periodo; sollevato di esser senza lotteria, Panariello va mettendo a punto i personaggi del prossimo show del sabato sera: uno sarà Pitbull, padrone d'un cane feroce.

Da Gioele Dix un volo di amore filologico per Gaber

SANREMO, ARRIVANO I DISCHI

SQUILLINO le trombe. La prima pietra del Festival di Sanremo 2005 è stata posta ieri con la firma della fra Rai e i discografici riuniti nella Fimi, l'associazione che nell'edizione dell'anno in aveva disertato la kermesse, lasciando Tony Renis senza ospiti internazionali e senza quello stravagante mondo di cantanti famosi o già famosi che da sempre costituiscono lo zoccolo duro dei forzati alla gara del Festivalone. La convenzione sarà valida per 4 ed è quella che era proposta l'anno scorso, ma non accettata per il grave ritardo accumulato: prevede rimborsi spese per le edizioni future ma anche per quelle passate ancora insolute; la promozione della musica in Rai attraverso spazi dedicati; programmi di nicchia e il ritorno in della diretta degli Italian Music Awards, i Grammy italiani (lo show, rifiutato l'anno scorso, riparò su una rete Mediaset).

All'incontro Rai-Fimi era presente il direttore Pippo Baudo, ma c'erano per la Rai il direttore generale Flavio Cattaneo, il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce, il consulente Gianmarco Mazzi; per la Fimi, il presidente Pojaghi e il direttore generale Mazza, quello di cui Del Noce aveva chiesto la testa dopo il duro confronto dell'anno scorso. È finita con una stretta di mano. Sullo sfondo, il canto di vittoria di Pippo Baudo, che lascia capire di esser stato il grande tessitore della felice conclusione della vicenda: «Ho lavorato alle premesse dell'accordo... Ma Cattaneo è stato bravissimo a convocarli subito e a chiudere un accordo quadriennale». (m. v.)

IL CANTANTE DI «SCOUBIDOU» AVEVA 71 ANNI

Sacha insieme con

Addio a Sacha Distel grande amore di B.B.

PARIGI

Il cantante Sacha Distel è morto ieri a Rayol-Canadel, nel sud est della Francia, dopo una lunga malattia. Aveva 71 anni. Sacha Distel, di cui si parlò molto negli Anni Sessanta per la relazione con Brigitte Bardot, era nato a Parigi il 9 gennaio del 1933. Jazzista eccezionale, divenne nei Cinquanta accompagnatore di Juliette Greco. Tra le sue più popolari «Scoubidou», «Oh quelle nuit», «Personnalités», «Mon beau chapeau». Era sposato alla ex campionessa di sci Francine Breaud e aveva due figli. I funerali si dovrebbero svolgere domani.

Distel aveva debuttato come chitarrista a 17 anni nell'orchestra diretta dallo zio, il compositore Ray Ventura. Andò negli Stati Uniti, dove incontrò jazzisti di calibro di Charlie Parker e Miles Davis, al ritorno s'impose nei locali di jazz come uno dei più notevoli chitarristi francesi. Del 1958 è il successo del brano «Scoubidou, pommes... des poires», che interpretò per la prima volta al Casino di Algeri e lo lanciò cantante.

Nello stesso periodo intrecciò una relazione amorosa con Brigitte Bardot: arrivò così la ribalta sulle prime pagine di tutti i rotocalchi, e anche in Italia il suo nome divenne popolare. Accanto a una serie di altri successi - «Le soleil ma vie», «Mon beau chapeau» e «Toute la pluie tombe sur moi» -, Distel diventò anche un personaggio della televisione, dove condusse per dieci anni il «Sacha show».

Negli Anni Ottanta le cronache parlarono nuovamente di lui a causa di un grave incidente d'auto subito con l'attrice Chantal Nobel, che rimase seriamente ferita. Nei Novanta fu protagonista di recital, soprattutto all'Olympia e al Casino di Parigi, concerti di jazz, produsse nuovi album. Mireille Mathieu ha addolorata la morte del: «Sono sconvolta per la scomparsa di Sacha. Era l'ambasciatore del fascino e del romanticismo francese, di quell'eterno giovanotto che era. Ci ricorderemo sempre "Monsieur Scoubidou". Il suo repertorio ci incantava e facevamo dei bagni di giovinezza ascoltando le sue canzoni».

Ugualmente affettuoso il ricordo di Amanda Lear: «Sacha Distel era l'ultimo "French Lover" dopo Maurice Chevalier e Yves Montand. Era di una gentilezza squisita. Abbiamo lavorato spesso insieme in Germania, in Italia, in Inghilterra. Dappertutto, era star».

Pubblicità comparativa tra alcune delle migliori acque minerali italiane.

Residuo fisso mg/l	
Sant'Anna	**39**
Levissima	75,5
Panna	137
Vera	160
Rocchetta	179
San Benedetto	250
Vitasnella	390
Boario	631
Uliveto	860
Lete	915
San Pellegrino	952
Sangemini	988
Ferrarelle	1245

Sodio mg/l	
Sant'Anna	**1,1**
Levissima	1,8
Vera	2
Vitasnella	3
Rocchetta	4,4
Boario	5
Lete	5,1
Panna	6,5
San Benedetto	6,8
Sangemini	19,6
San Pellegrino	35
Ferrarelle	48
Uliveto	87

Altezza [redacted] sorgente (metri s.l.m.)	
Sant'Anna	**1503**
Panna	925
Rocchetta	536
Sangemini	370
San Pellegrino	370
Lete	300
Boario	217
Vitasnella	200
Ferrarelle	111
San Benedetto	20
Uliveto	12
Levissima	N.D.
Vera	N.D.

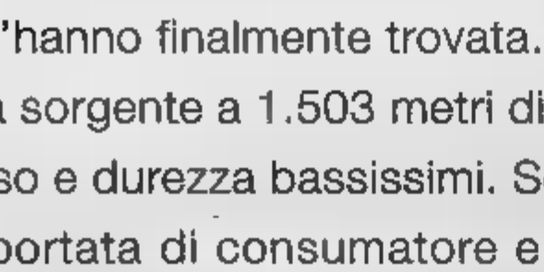
Durezza in gradi francesi	
Sant'Anna	**3,2**
Panna	10,4
Boario	N.D.
Ferrarelle	N.D.
Lete	N.D.
Levissima	N.D.
Rocchetta	N.D.
San Benedetto	N.D.
Sangemini	N.D.
San Pellegrino	N.D.
Uliveto	N.D.
Vera	N.D.
Vitasnella	N.D.

Indicata per i neonati	
Sant'Anna	**Sì**
Sangemini	Sì
Boario	No
Ferrarelle	No
Lete	No
Levissima	No
Panna	No
Rocchetta	No
San Benedetto	No
San Pellegrino	No
Uliveto	No
Vera	No
Vitasnella	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta ■ desunti da "Acque Minerali ■ di Sorgente Italia Annuario 2003/2004" Beverfood Edizioni s.r.l. - N.D.: dati non dichiarati.

Sapete leggere tra le righe?

Neonati, bambini, adulti e anziani che cercano un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente a 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso e durezza bassissimi. Sono dati dichiarati sull'etichetta, a portata di consumatore e a dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono dati grazie ai quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio.



Acqua Sant'Anna di Vinadio.
Pura, leggera, di montagna.

www.santanna.it

[redacted]

Alessandra Comazzi

«Non aprite quella porta» non è soltanto [redacted] serie [redacted] film, ma anche un programma di Sky

L'horror si addice all'estate

RUMORE [redacted] tuono, candele oscillanti nell'oscurità, balenio di [redacted] scheletriche. «Non aprite quella porta» è il titolo di una serie di film orrorifici (ce ne [redacted] quattro in vent'anni, dal 1974 al 1994. Il prototipo [redacted] definito dall'enciclopedico Mereghetti «uno dei più allucinanti horror di tutti i tempi: la violenza è più suggerita che mostrata, ma certe situazioni richiedono nervi molto saldi». Si [redacted] conta di cinque ragazzi texani che si imbattono in una famiglia di maniaci omicidi, i quali [redacted] mazzano molto, [redacted] per diletto, preferibilmente [redacted] martelli [redacted] motoseghe; se il cadavere non è troppo polverizzato, se lo mangiano. Pare che tra attori [redacted] regista (Tobe Hooper) vi fosse [redacted] pessimo rapporto, e che questa tensione sia stata trasmessa al prodotto finito, per una volta non peggiorandolo. Se orrore deve essere, che orrore sia, e più tensione c'è, meglio è.

Ade[redacted] «Non aprite quella porta» è anche il titolo di un programma in onda su Sky Cinema Max, il venerdì con tante repliche [redacted] sive, secondo il sistema modulare proprio dei canali tematici. Conduttore è il «mesogotico» Mixo, [redacted], per come lo hanno conciato, sembra lui [redacted] uscito dalle pagine di Poe. È nato a Torino, città magica per eccellenza, [redacted] chiama Paolo Damasio [redacted] viene dal Liceo Artistico e dall'Accademia di Belle Arti. Proprio «Stregoneria e magia» si intitola la puntata trasmessa da stasera.

Streghe, maghi, vampiri, fantasmi, licantropi, principi delle tenebre di ogni ordine e grado, tutte queste simpatiche creature [redacted] protagoniste del lavoro, che dura dodici[redacted] L'horror si addice all'estate. Chissà [redacted] mai, è proprio in questa stagione, che sembrerebbe così naturalmente portata [redacted] solarità, che invece lo spettatore va a cercarsi piacere forti. Anche se. Anche se, in televisione, ogni piacere forte è filtrato dalla conduzione, dagli spezzoni, dagli [redacted]venti degli esperti. Per questo la realtà app[redacted] così accattivante, ancorché [redacted] modo negativo. Spesso scrivono alcune lettrici che hanno bimbi piccoli: sono madri consapevoli, sanno benissimo che la televisione non va fatta vedere ai piccoli a tutte le ore, che non va usata come baby sitter, eccetera eccetera, ma, scrive a esempio Claudia, «come faccio [redacted] difenderli dalle immagini del telegiornale? Cerchiamo di non vederlo tutti [redacted] me, ma a volte non è proprio possibile. Mi rendo conto della fascinazione che le immagini forti hanno sui miei figli». E allora? E allora noi li mitridatizziamo, i bambini. A poco a poco si abitua[redacted] al veleno della vita. È terribile: bè, sì.

RTL 102.5
PASSWORD
[redacted]ero accesso alle notizie
17.00 19.00
con Nicoletta

DA REGISTRARE

Operazione [redacted]olica
Un grande Rock Hudson per uno stupendo thriller fantascientifico di John Frankenheimer, tra ironica satira e inquietante metafora. Un frustrato uomo di affari si rivolge a un'agenzia per rifarsi nuovo: aspetto e identità. Ma quando si pente scopre di essere vittima di un [redacted]plotto e... ■ 14.10 LA7

A 30 secondi dalla fine
L'insolito trio Voigh-Roberts-De Mornay in un thriller mozzafiato di Andrej M. Konchalovski da una sceneggiatura [redacted] Kurosawa. Manny fugge con Buck da un carcere di massima sicurezza. Trovano rifugio in un treno in partenza che una volta in corsa resta senza guida e... ■ 23.25 CANALE 5

[redacted]

Sean Connery in una scena del film «Agente 007, dalla Russia con amore» di Terence Young

Agente [redacted] dalla [redacted] amore ★★★★
21.00 [redacted] GB [redacted] YOUNG. CON SEAN CONNERY, DANIELA BIANCHI, LOTTE LENYA, PEDRO ARMENDARIZ, ROBERT SHAW E LOIS MAXWELL. DUR: 1H56'

Secondo film della serie sul personaggio creato dallo scrittore inglese Ian Fleming. La Spectre vuole impossessarsi del Lector, un sofisticato decifratore universale costruito dai sovietici, ma James Bond si reca a Istambul per sottrarlo ai russi prima che cada nelle loro mani. Ma l'organizzazione...

[redacted]re John [redacted] ★★★
[redacted] RAITRE USA 1999 [redacted] SPIKE [redacted]. CON JOHN CUSACK, CAMERON DIAZ, CATHERINE KEENER, JOHN MALKOVICH, MARY KAY PLACE E CHARLIE SHEEN. DUR: 1H52'

Un'originale e intelligente commedia surreale di Spike Jonze. Tra cinema e identità. Respinto [redacted] Maxine, l'archivista Craig (Cusack), in uno scatto d'ira, fa cadere una cartella dietro un'armadio e scopre un tunnel di [redacted] per una esperienza unica: [redacted] John Malkovich...

La [redacted] una monaca ★★★
[redacted] RETE 4 USA 1959. REGIA: FRED ZINNEMANN. CON [redacted] HEPBURN, PETER FINCH, DEAN JAGGER, [redacted] EVANS, COLLEEN DEWHURST E PEGGY ASHCROFT. DUR: 2H29'

Sobrio ritratto psicologico per [redacted] Hepburn. Gabriella Van der Mal, figlia di un [redacted] medico belga, a ventun anni, decide di entrare in convento. Il padre, conoscendone il carattere, le fa presente con molta delicatezza il pericolo di prendere una risoluzione sbagliata. Ma la figlia è ferma...

ANTENNA [redacted]

OGGI
I relitti del mare e le operazioni di recupero a *Passaggio a Nord Ovest* (Raiuno, 22,55), Dennis Hopper premia le controfigure dei divi di Hollywood (*World Stunt Awards*, La7, 21,15), risate e musica da Paestum (*Notte mediterranea*, Raidue, 21, con Federica Panicucci e Max Tortora), Tessa Gelisio ci parla di squali (*Solaris, il mondo a 360°*, Rete 4, 15).

VILLEGGIATURA
Armi e bagagli, nuovo reality show in onda dal prossimo autunno su [redacted] 5: alcune famiglie si scambieranno i luoghi di villeggiatura.

PIACERI
«Mi piace stare in vacanza. Mi piace dormire. Mi piace guardarmi l'Inter la domenica in santa pace [redacted] in santa afflizione. Ho moglie, figli, amici. Viaggio e leggo» (Paolo Bonolis).

Federica Panicucci

GRANDINE
Il primo pensiero di Gene Gnocchi la mattina: «Cerca[redacted] di evitare gli impegni che ho preso la sera prima giusto per sfinimento. Per tutta [redacted] giornata ricevi richieste [redacted] richieste, [redacted] fine, di sera, dici sì a quattro, cinque persone. Poi la mattina ti rendi conto che [redacted] puoi fare tutto. Allora scatta la [redacted] di rito: Fidenza, come tutta la [redacted] Padana, è soggetta a terribili trombe d'aria notturne con grandine e vento. Praticamente una volta alla settimana la città [redacted] rasa al suolo. E io sistematicamente al mattino dopo riparo le tegole...».

[redacted]
Continuano i traslochi di Nicole Kidman, che si rifiuta d'abitare nell'appartamento [redacted] 8 milioni di euro che s'è comprata nel Greenwich Village [redacted] New York: [redacted] che dalle finestre del palazzo di fronte gli inquilini possano vederla, l'aria condizionata funzionerebbe male e gli ascensori sarebbero pochi e intasati. Dopo aver vissu[redacted] per un po' nel loft [redacted] Lenny Kravitz su Crosby Street, ora [redacted] Kidman ha affittato 4 mila metri quadri nella stessa via per [redacted] mila euro al mese.

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1	RETE 4
6.30	17.00	10.30	18.00	12.00	19.00	8.00	1.00	12.25	11.30
11.30	20.00	13.00	20.30	14.00	19.30	13.00	2.30	18.30	13.30
13.30	22.50	17.10	23.30	14.15	23.05	20.00	3.35 - 5.30	1.40	18.55

GIORNO

RAIUNO
[redacted] Euronews
[redacted] canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
[redacted] Unomattina Estate
9.35 Tg Parlamento
9.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
[redacted] Orgoglio e pregiudizio Telefilm
11.25 Appuntamento al cinema
11.35 [redacted] tempo fa
11.40 Non lasciamoci più Serie
14.00 Tg1 Economia
14.05 La si[redacted] in giallo Telefilm
14.55 Tutto accadde [redacted] venerdì Film
16.50 Tg Parlamento
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod Serie
17.50 L'ispettore Derrick TF
18.55 Don Matteo Serie

RAIDUE
[redacted] La voce
6.15 Gatto da guardia con Pino Gagliardi. Regia [redacted] Antonella Reda
6.20 Botta e risposta
6.45 Tg2 [redacted]cina 33 Rubrica di attualità medica a [redacted] di Luciano Onder (R)
7.00 Go Cart [redacted]
9.50 Mamma si diventa Serie
10.15 [redacted] educational: Un mondo a colori - Magazine
11.20 Il tocco di un angelo Telefilm
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33
14.00 Estate sul 2
15.30 Roswell Telefilm
16.15 Stargate Telefilm
17.15 Cartoni animati
18.20 Sportsera
18.40 Art Attack
19.00 Jag - avvocati in divisa Telefilm

RAITRE
[redacted] Rainews 24 Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine Tematico - [redacted] - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Telenet - News
8.05 Rai Educational Qualcuno mi può giudicare. Caterina Caselli
9.05 Parola di ladro Film
10.35 Cominciamo Bene Estate
13.10 Saranno famosi Telefilm
14.40 Ciclismo: 91° [redacted] de France 18ª tappa: Annemasser-Lons [redacted] Saunier
17.20 Ciclismo: Brixia Tour
17.30 Geo magazine [redacted]
18.05 Meteo Previsioni [redacted] tempo
18.10 Snowy River - La [redacted] Mc Gregor Telefilm

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa [redacted] Monete
8.30 Tutti amano Raymond Telefilm
9.00 Corto 5: Per colpa di Britney Cortometraggio
9.10 Pantaloncini a tutto gas Film
11.30 Un [redacted] in corsia Telefilm
12.25 Tre minuti con Me[redacted] shopping Televendita
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 [redacted] Soap Opera
14.10 Volere [redacted] volare Reality show
14.20 Tutto questo è soap
14.25 CentoVetrine Soap Opera
14.55 Giudice Amy Telefilm
15.55 Dove [redacted] porta [redacted] Film
17.50 Providence Telefilm
18.45 L'imbroglione Gioco [redacted] Enrico Papi

ITALIA 1
7.00 A-team Telefilm "[redacted] del rock and roll" con George Peppard, Mr.T. Regia di Craig [redacted] Baxley, Chuck Bowman
7.55 Cartoni animati
9.55 Young Hercules Telefilm
10.25 Xena - Principessa guerriera Telefilm
11.25 Baywatch Telefilm
13.00 Studio Sport
13.35 Tre minuti con Mediashopping Televendita
13.40 Cartoni animati
15.00 Buffy Telefilm
16.00 Sweet valley high Telefilm
16.30 Cartoni animati
17.30 Una bionda [redacted] papà Telefilm
18.25 Tre minuti con media shopping Televendita
19.00 Finché c'è Ditta c'è speranza Serie
19.15 Settimo cielo Telefilm

RETE 4
6.00 Batticuore Telenovela
6.30 Il Buongiorno di Mediashopping Televendita
6.45 Innamorata Telenovela Un miliardario peruviano scopre di essere malato e di avere pochi anni di vita, nel frattempo incontra Fiorella...
7.45 Tg4 Rassegna stampa
[redacted] Hunter Telefilm Hunter affronta i casi [redacted] muso duro
8.55 Mac Gyver Telefilm
9.35 Febbre d'amore Soap Opera
10.35 [redacted] forza del desiderio Telenovela
11.40 Fornelli in crociera
12.30 Forum
14.00 Forum
15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
16.00 La storia di una monaca Film
19.35 Rin Tin Tin Telefilm

SERA

RAIUNO
20.35 Fantastico! [redacted] anni insieme Varietà un programma di Paolo de Andrei
21.00 Un ciclone in convento Telefilm "Ora et labora" - "Per qualche euro in più"
22.55 Passaggio a Nord-Ovest Documentari con Alberto Angela. Regia di Giampaolo Tessarolo
24.00 Giorni d'Europa!
0.45 [redacted] tempo fa - Appuntamento al cinema
1.00 Sottovoce di Gigi Marzullo. Regia di [redacted]
1.25 Rai Educational "Magazzini Einstein"
1.55 Il commissario Navarro Telefilm "Il verdetto" con Roger Hanin, Sam Karmann, Jacques Martial, Christian Rauth, [redacted] Rialet, Emmanuelle Boidron
3.35 Night hunt Film-tv (thriller, 1993)

RAIDUE
20.00 Warner show Cartoni animati
21.00 Notte mediterranea Varietà condotto da Federica Panicucci, Max Tortora
23.35 Tisana - [redacted] Varietà con Maurizio Pagliari, Christina Pappa
0.20 L'Italia dei porti Con Cristina Monina, Gabriella Giammanco
0.55 Tg Parlamento
1.05 Meteo2 Previsioni del tempo
1.10 Pit Lane Rubrica dedicata al mondo dei motori
1.40 Pupi e pupari
1.50 E la vita continua Serie
2.45 Tg2 Dossier storie
3.30 Videocomic Videoframmenti di Nicoletta Leggeri
4.15 NETTUNO - Network per l'Università Ovunque Metodi qualitativi
5.00 Testimoni di pace: Tonio dell'Olio

RAITRE
20.00 Rai Sport Tre [redacted] sportivo
20.10 Saranno famosi Telefilm "Non più in Kansas" con Gene Anthony Ray, Debbie Allen, Valerie Lansburg, Erica Gimpel, Lori Singer, Carlo Imperato
21.00 Agente 007, [redacted] sia con amore Film
23.20 Essere John Malkovich Film
1.20 Appuntamento al cinema
1.30 Rai Educational - Internet Café con Andrea Pezzi
2.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta "Non c'è campo (passaporti erosi)" con i film Good men. Good women (1995) con Jack Kao, Hsu Kuei-Ying. Regia di Hou Hsiao-Hsien (V.O. con sott.it) - Il vento ci porterà via (1999) regia di Abbas Kiarostami

CANALE 5
20.30 Veline Varietà [redacted] Teo Mammucari Regia di Fabio Calvi
21.00 Volere o volare Reality show
21.10 Scherzi a parte cult Varietà
23.25 A 30 secondi dalla fine Film (dramm., 1985) con Jon Voight
1.30 Veline Varietà [redacted] Teo Mammucari. Regia di Fabio Calvi (R)
2.00 Shopping by night Televendita
3.00 Una famiglia [redacted] terzo tipo Telefilm "Nostalgia di casa" con John Lithgow, Kristen Johnston, [redacted] Curtin
4.05 Casa dolce casa Telefilm "Il paradiso può attendere"
4.35 Acapulco H.E.A.T. Telefilm "La signora da un milione di dollari" con John Vernon, Brendan Kelly

ITALIA 1
20.10 Ally McBeal Telefilm "Un amore eterno" con Calista Flockhart
21.05 C.S.I.: Scena del crimine Telefilm
22.55 La casa di Cristina Film Nella casa dove sono andate ad abitare la diciassettenne Cristina e la sua famiglia succedono cose strane...
0.50 [redacted] Prix Rubrica sportiva Prove GP U.K. (sintesi)
1.50 3 minuti con Mediashopping Televendita
2.00 Invisible [redacted] Telefilm "Memoria a breve termine"
2.50 Mortal kombat Telefilm "A sangue freddo" con Paolo Montalban, Daniel Bernhardt, Kristanna Loken
3.40 Shopping by night
4.05 Code Name: Eternity Telefilm "Attacco alla base"
4.55 Talk radio Varietà

RETE 4
20.00 Solaris.com Documentari
20.05 Il fuggitivo Telefilm "Trappola per un addio" con Tim [redacted], Mykelti Williamson
21.00 Garibaldi, [redacted] due mondi Soap Opera con Thiago Lacerda, Giovanna Antonelli, Camila Morgado Regia di Jaime Monjardin
23.20 Immagine con Emanuela Folliero
23.25 Notte Cult
0.25 Napoli violenta Film (pol., 1976) con M[redacted] Merli, John Saxon, Barry Sullivan, Elio Zamuto, Grazia Maria Spina, S[redacted] Tranquilli, Guido Alberti. Regia di [redacted] Lenzi. All'interno: Tg4 Rassegna stampa - Navigare informati
2.45 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
3.00 Il temerario Film

La 7
6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.45 La famiglia Addams Telefilm "Albero genealogico"
8.15 I forti di forte Coraggio Telefilm "Il caporale fa l'indiano"
8.45 Un equipaggio tutto matto Telefilm "Charly la lavatrice"
9.15 Gli eroi di Hogan Telefilm "The flight of the Valkyre"
9.45 Due minuti un libro con A. Elkann
9.55 McCloud - Uno sceriffo a New York Telefilm
11.30 [redacted] Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
13.00 Un giustiziere a New York Telefilm
14.10 Operazione diabolica Film
16.15 Treasure Hunter Documentari
16.45 Sfera clip
17.00 Halifax Telefilm
18.45 Homicide Telefilm
19.45 Tg La7 Notiziario
20.15 Crocodile Hunters 4 Documentari
21.15 Taurus Stunt Awards
23.05 Effetto reale
0.05 Tg La7 Notiziario
0.45 Police Rescue Telefilm
1.45 Due minuti un libro
1.50 Cnn

MTV
10.00 Pure Morning
11.30 Summerhits Matchmaker
12.30 Wade Robson project
13.00 Ranma 1/2 Cartoni
13.30 Tri a Roma
14.30 Mtv on the [redacted]
15.30 Mtv Playground
16.30 Flash Notiziario
16.35 Summerhits
18.00 Flash Notiziario
18.05 Hit List Italia
18.55 Flash Notiziario
19.00 Tri a Roma
20.00 Mtv on the Beach
21.00 Newlyweds
21.30 Til death do us apart: Carmen & Dave
22.00 Mtv [redacted] Generation Varietà

RETEA/ALLMUSIC
12.00 Azzurro
12.55 TgA Notiziario
13.05 The Club pillole
14.00 Call Center
14.55 TgA Notiziario
15.00 Inbox
15.55 TgA
16.00 Play.it [redacted] park
17.00 Dvd Chart
17.55 TgA Notiziario
18.00 Azzurro
18.55 TgA Notiziario
19.00 Pacini@peruzzo.com
19.15 The Club pillole
19.30 All the best
20.00 Chart.us
20.55 Pacini@peruzzo.com
21.05 One shot
22.00 All moda
23.00 The Club pillole

SKY CINEMA 1
8.55 Samsara Film
11.20 Extra: Insomnia
11.30 Insomnia Film
13.30 Sfida per la vittoria Film
15.00 Extra: Il cuore altrove
15.10 Lo scroccone e il ladro Film
16.55 Il castello Film
19.05 Extra: Prova a prendermi
19.20 Passato prossimo Film
20.50 Extra
21.00 Scene da un crimine Film
22.35 The Good Girl Film
0.10 Essere e avere Film
1.55 Loading Extra: A proposito di Schmidt

SKY CINEMA [redacted]
6.45 Live from Baghdad Film (dramm., 2002)
8.35 Angels in America [redacted]
10.50 Glamourama on the beach
11.15 Extra Rubrica cinematografica
11.30 About a Boy Film
13.15 Per sempre Film
14.45 Extra: The Core
15.00 The Core Film
17.15 La lettera Film
19.10 Live from Baghdad [redacted]
21.00 Frankie e Ben - Una coppia a sorpresa Film
22.35 Ali G Film
0.05 Intenzioni proibite Film

SKY SPORT 1
12.00 Basket WNBA
13.30 Profili
14.00 Punto. Triathlon (R)
14.30 Sky racconta
15.30 [redacted]f: European Tour Weekly Magazine
16.00 Trans World Sport
17.00 Baseball MLB: San Francisco-San Diego
19.00 Sport Time Notiziario sportivo (Diretta)
19.30 Gillette world sport
[redacted] Atletica leggera: Golden League 2004
23.00 Speciale Calcio [redacted]
23.30 Lo Sciagurato Egidio Rubrica sportiva
0.30 Ko Tv

[redacted] RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 17; 18; 19; 21; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.45 [redacted] 50 anni dopo; 12.00 Come [redacted] gli affari; 12.35 RadiounoMusica Village; 13.24 Sport; 14.06 Con parole mie; 15.02 Radiouno Musica; 15.39 [redacted] ComuniCattivo; 16.00 Gr1 - Affari; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 16.34 Speciale Tour de France; 17.30 Titoli - Affari - Borsa [redacted] 18.35 Mondomotori; 19.22 Radio1 Sport; 19.31 Ascolta, si fa sera; 19.37 Zapping; 21.00 Un ciclone in convento (DM); 21.03 Radio1 Music Club; 22.00 Affari; 23.00 Gr1; 23.05 Gr1 Parlamento; 23.23 Summer Demo; 23.43 Uomini e camion; 0.33 Brasil; 5.45 Bolmare.

[redacted]. [redacted] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. [redacted] Il Cammello [redacted] Radio2 - "MB Show"; 11.00 3131; 12.10 Cercando Asia; 12.49 Sport; [redacted] 7° Longitudine Est; 13.44 Il tropico del Cammello; [redacted] Atlantis; 17.00 Aria condizionata; 19.00 Ultrasuoni Cocktail; 19.52 Sport; 20.[redacted] Alle 8 della sera: "Francesco Giuseppe"; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2 - L'est[redacted] dell'amore; 23.00 Love Parade; 24.00 La Mezzanotte di Radio2; 2.00 Solo Musica.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 10.30 Il Terzo Anello Musica. Robert Schumann; 10.51 Il Terzo Anello; 11.00 Radio3 Scienza; 11.30 Storyville. Enrico Rava; 12.00 I Concerti del Mattino; [redacted] Il Terzo Anello. Aladino; 14.00 Dalle 2 alle 3; 15.01 Fahrenheit; 16.00 La strana coppia; 18.00 Il Terzo Anello. Damasco; 19.01 Hollywood party; 19.53 [redacted] Suite [redacted] Festival; 20.30 Il Cartellone; 22.30 La stanza della musica; 24.00 Il Terzo Anello. Battiti.

RTL 102.5
6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Baiguini. All'interno: L. Battistello (12.20)-F. Oreglio (12.30); 13.00 Attenti a noi 2 con Simioli, Marzo; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Protagonisti con F. Perilli; 21.00 Suite 102.5 con M. Maffucci, Thomas; [redacted] Weekend revolution.

[redacted]SKY [redacted] "Grande [redacted] sotto le [redacted]" [redacted] stasera dalle 23.00 su: SKY [redacted]

L'estate sale sul podio.

Abbonati subito: avrai parabola [redacted] installazione standard gratis*.

E in più, se ti abboni entro il 25 luglio, vedi SKY ora e paghi [redacted] settembre**.

Tutte le voci dello sport per [redacted] il meglio della stagione con le telecronache originali, [redacted] finali del Grande Slam al basket, al volley senza dimenticare gli sport invernali e un'incalzante sintesi di NBA, MLB e NHL: SKY regala [redacted] emozionante a tutti gli sportivi.

[redacted]: 199.100.900
[redacted]skytalk • SKY CENTER

SKY
Ti sorprende sempre.

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 28 VENERDÌ 23 LUGLIO 2004

OGGI

12,00 Tennis. Torneo di Kitzbuehel Sky Sport 2
13,00 Studio Sportitalia 1
14,35 Ciclismo. Tour de France, 18ª tappa Raitre
17,55 Tennis. Torneo femminile di Palermo Rai Sport Sat
18,20 Sport Sera Raidue
20,00 Atletica. Golden League da Parigi Sky Sport 1
20,00 Rai Sport Tre Raitre
20,30 Basket. Italia-Georgia Rai Sport Sat
0,50 Motomondiale. Prove Gp d'Inghilterra Italia 1
1,10 Pit Lane Raidue

Calcio scommesse: punito Dal Cin

MILANO. Inibizione fino al 31 ottobre 2004 e 15 mila euro di ammenda: sono queste le sanzioni inflitte dalla Disciplinare all'amministratore unico del Venezia Franco Dal Cin (foto) per le sue dichiarazioni successive alla partita contro il Messina e l'arbitro Palanca che hanno contribuito ad aprire uno dei filoni di indagine relativa al calcio scommesse. Dal Cin si è giustificato spiegando di aver riferito pubblicamente indiscrezioni di altri presidenti.

TREZEGUET FIRMA FINO AL 2008, DOMANI A PARIGI LA SFIDA COL PSG

È sempre Juve-Roma Giraudo attacca Baldini Capello contro Prandelli

Don Fabio duro dopo le critiche del collega: «Per me parla la bacheca»
L'amministratore bianconero: «Rappresento il presente, non il passato»

[illegible]nico Lataglieta

SALICE TERME

La firma di David Trezeguet è basta. Con tanti saluti e quanto annunciato da Moggi mercoledì a Monza e alle aspettative dei tifosi [illegible] in occasione della presenta[illegible] ufficiale della squadra si aspettavano un nome nuovo grazie al quale sognare. «La sorpresa è che sono arrivato cinque minuti in ritardo e che mi fa piacere vedervi tutti [illegible] ha esordito Moggi.

Che, da [illegible] del mercato, si è trovato anche a dover mandar giù le parole di Franzo Grande Stevens, presidente della Juventus: «A chi si occupa della gestione sportiva [illegible] riconosciuti i meriti e i demeriti. Interrogare Moggi? Da lui [illegible] verità non si saprà mai: [illegible] sempre ammirato le persone che parlano senza dire nulla. Noi però speriamo in qualche [illegible] acquisto, anche [illegible] al momento la sorpresa più grande è stata l'arrivo di Capello, per il quale dobbiamo ringraziare Umberto Agnelli». Non male, come inizio. E atmosfera strana, con le scarpette giallorosse di Del Piero a fare bella mostra di sé in prima fila e, per il resto, sguardi un po' così: non una giornata scintillante, ecco, come [illegible] la Juve fosse davvero in difficoltà nel pres[illegible]tarsi in [illegible] tono [illegible] po' dimesso rispetto al previsto. Niente paillettes [illegible] lustrini, qualche muso lungo e frecciatine nei confronti della Roma e di Prandelli, [illegible] Baldini e di Mexes.

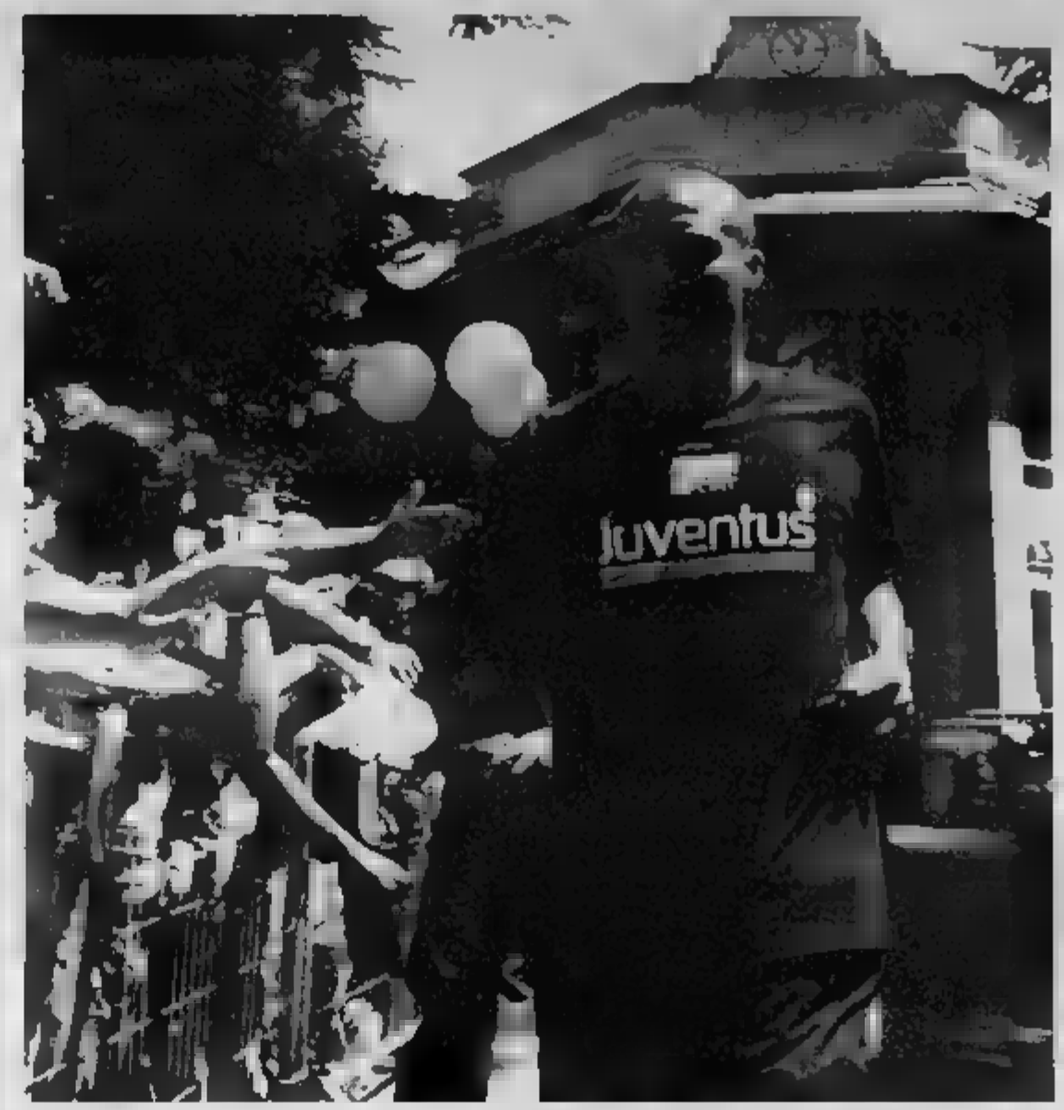
Però c'era Trezeguet, nota lieta. Allora: contratto fino al 2008 a 20 milioni di euro complessivi, [illegible] linea [illegible] quello del capitano», ha detto lui stesso. Questo voleva e questo ha ottenuto, il francese, 82 gol segnati finora con la Juventus e quota cento nel mirino. «Cosa mi ha convinto? Tutto l'insieme - ha detto -, [illegible] mister ha fatto la [illegible] parte: mi ha telefonato chiedendomi quali fossero i motivi per cui [illegible] ne volevo andare. Mi sono spiegato e il giorno dopo ho ricevuto la telefonata [illegible] Moggi. In [illegible] minuti abbiamo raggiunto l'accordo».

Detta così, sembra facile: [illegible] mezzo, mille discussioni e litigi ora dimenticati. La Juve riparte da lui, allora, e magari da Del Piero e Miccoli. Non si sa ancora se da Emerson e Gilardino, che ieri pare abbia rotto con il Parma la trattativa per il prolungamento del suo contratto: «Certo che mi piacerebbe giocare con Gilardino», ha detto Trezeguet. Freddato però da Giraudo: «Dicono che non [illegible] in vendita, quindi è anche inutile pensare che noi potremmo lasciarlo a Parma un'altra stagione». [illegible] su Emerson, Lucianone [illegible] lanciato i suoi strali: «Verrebbe volentieri, ma [illegible] ha [illegible] firmato alcun contratto e [illegible] detto che si [illegible] avere fretta: possiamo aspettarlo, anche dopo i preliminari [illegible] Champions. Siamo stati molto criticati per come si [illegible] sviluppata questa storia, ma non ho letto le stesse [illegible] per esempio, sul modo in cui la Roma ha acquistato Mexes: noi lasciamo più [illegible] Juve contro Roma, tanto per cambiare. E Giraudo contro Baldini, il quale lo avrebbe definito [illegible] «uomo del passato»: «Avrà anche ragione, ma io per ora rappresento il presente. Ed è quello che conta».

Finita qui? Macchè. Perché Capello ha replicato a Prandelli, il quale aveva messo in dubbio la preparazione tattica [illegible] Roma e [illegible] l'organizzazione delle amichevoli pre-campionato della società giallorossa: «Ho girato quattro [illegible] e, [illegible] arrivato in un ambiente nuovo, [illegible] mi sono mai permesso di parlare del lavoro di chi mi aveva preceduto. E comun[illegible] per [illegible] parla [illegible] pre la mia b[illegible] [illegible] e sorriso [illegible] Ma anche, da parte dell'allenatore bianconero, una buona dose di preoccupazione: «Non c'è più [illegible] tempo per aspettare una sorpresa. Tra un po' apriamo il pacco e vediamo quello che c'è dentro. Magari non lo sappiamo e troviamo anche un doppiofondo...». E, su Di Vaio che ha preso la strada di Valencia, un'ammissione importante: «Una scelta concordata, utile per raggi[illegible]ri obiettivi». Che poi sarebbero i soliti noti: Gilardi[illegible] e Emerson. Oppure Gilardino ed Emerson. Punto e a capo.

[illegible] AL PARMA

PARMA. Per la seconda volta, ieri Alberto Gilardino ha rifiutato la proposta del Parma che gli offriva il rinnovo di contratto fino al 2007 (quello attuale scadrà il 30 giugno 2006). Non direttamente, ma per bocca dei suoi procuratori. E' successo durante un incontro a cui hanno partecipato Francesco Romano, Beppe e Marcello Bonetto [illegible] parte, Luca Baraldi con Lorenzo Minotti dall'altra. Questi ultimi, fra le altre cose, hanno sostenuto che per la valorizzazione dell'attaccante biellese la soluzione migliore sarebbe un altro anno di permanenza a Parma, in vista anche dell'ormai prossima convocazione di Gilardino in Nazionale maggiore. Il club gialloblù tornerà alla carica a settembre. Se nel frattempo il giocatore non sarà già approdato alla Juve. [a. al.]



David entusiasta: «Il mister telefonò chiedendomi perché volessi andare via Il giorno dopo ho ricevuto la telefonata di Moggi e in 5 minuti abbiamo raggiunto l'accordo»

David Trezeguet applaudito dai tifosi bianconeri alle Terme di Salice: il francese è il grande «acquisto» della Juve

L'AMERICANO SEMPRE PIÙ RE DEL TOUR: GRAZIE AGLI ABBUONI AUMENTA A OLTRE 4' IL VANTAGGIO SU BASSO

Armstrong spietato: non faccio regali

Ci provano Simoni, Ullrich e Kloden, ma vince ancora Lance

Giorgio Viberti

«Quest'anno non voglio regalare tappe a nessuno. Il Tour è troppo importante. La mia condizione è straordinaria e la squadra è stata incredibile». Così Lance Armstrong ha motivato il suo ennesimo trionfo, dopo aver bruciato sul traguardo di La Grand Bornand il povero tedesco Andreas Kloden, che [illegible] tentato l'avventura solitaria negli ultimi 500 metri del durissimo tappone alpino di ieri.

Un gesto spietato e cattivo, quello dell'americano, che pochi chilometri prima [illegible] negato anche a Ullrich la soddisfazione di un timido tentativo nella discesa verso il traguardo. «Niente regali a nessuno, ha detto. Come era solito fare Merckx che infatti venne soprannominato «cannibale». Un'ulteriore prova della superiorità del signore in giallo, già vittorioso in questo Tour della cronosquadre di Arras, sulla salita pirenaica a Plateau de Beille e, due giorni fa, della cronoscalata all'Alpe d'Huez. Armstrong si porta così a 20 successi di tappa in totale, [illegible]to nella storia della Grande Boucle solo dal grande belga Eddy Merckx, il «cannibale» appunto (a quota 34), e [illegible] francesi Hinault (28), Leducq (24) e Darrigade (22). Ma soprattutto il texano ha [illegible] dilatato il suo vantaggio in classifica su Basso, ieri 4° dietro anche l'altro tedesco Ullrich ma scivolato a causa degli abbuoni a oltre 4' [illegible] leader. [illegible] l'odierna 18ª tappa, con percorso nervoso ma breve sul Giura, quindi la lunga (55 km) cronometro individuale di domani a Besançon, che potrebbe essere congeniale a Ullrich (staccato però di oltre 5' dalla vetta) e sicuramente piace molto più ad Armstrong che al nostro Basso. Quest'ultimo, più che puntare in alto, dovrà guardarsi le spalle, perché Kloden - discreto cronoman - dista appena 1'02" dall'italiano e lo stesso Ullrich - specialista delle prove contro il tempo - insegue a circa 4': i due panzer, quindi, potrebbero in extremis buttare Basso giù dal podio.

La morale del Tour, tuttavia, è un'altra: Lance Armstrong in questo momento è imbattibile e si avvia a conquistare il suo 6° Tour (consecutivo), impresa che [illegible] riuscì nemmeno a Merckx, Anquetil, Hinault e Indurain, tutti fermi a quota 5. Resi i dovuti onori al robocop statunitense, va inoltre sottolineata la straordinaria competitività dei suoi compa[illegible] [illegible] Us Postal, che gli hanno sempre risparmiato dispendiose azioni di contenimento e difesa. Di fatto Armstrong in un'occasione soltanto [illegible] si è dovuto disimpegnare in prima persona, facendolo peraltro da campione: nella cronoscalata dell'Alpe d'Huez. Per il resto ci hanno pensato a turno Azevedo, Ekimov, Rincapie, Landis, Padrnos e Rubiera, bravissimi a tamponare gli avversari e spianare la strada al capitano. Che però proprio [illegible] (perché?) ha voluto sbranare gli avversari come il cannibale». Un gesto che, se non [illegible] nulla al valore dell'atleta, non aumenterà di certo la simpatia del [illegible] in Francia (sull'Alpe d'Huez due sedicenti tifosi l'hanno addirittura bersagliato di sputi) e forse neanche presso i colleghi.

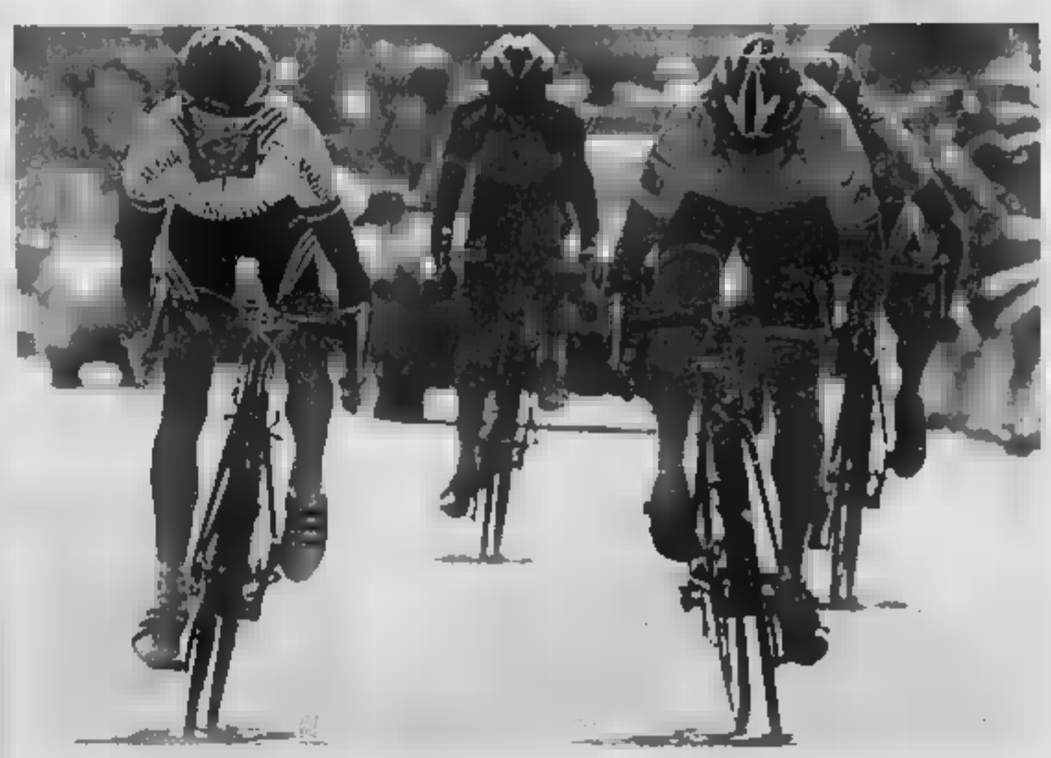
Fra i quali ieri ha meritato l'elogio Gilberto Simoni, andato in fuga dall'inizio, rimasto poi all'avanguardia con i francesi Virenque e Moreau prima di essere raggiunto e staccato sull'ultima salita. «Non volevo lasciare il Tour senza provarci - ha detto il trentino - anche se sapevo che avrei potuto compromettere la classifica». Gibo, passato per primo su La Madeleine (la cima più alta di questo Tour), è però arrivato al traguardo con quasi 5' di ritardo, retrocedendo così al 14° posto della generale, terzo italiano dopo Basso (2°) e Cucchioli (10°): il danno della fuga svanita e la beffa del crollo in classifica. Ma ieri Simoni, che pure [illegible] era parso scevro di colpe nei giorni precedenti, ha riscosso più sorrisi del nuovo «cannibale».

VOLATA CONCLUSIVA FRA I BIG DELLA CLASSI[illegible]

■ **ORDINE D'ARRIVO.** 17ª tappa Bourg d'Oisans-Le Grand Bornard, 204,5 km: 1. Lance Armstrong (Usa, Us Postal), 33,071 km/h, abbuono 20"; 2. Kloden (Ger), abb. 12"; 3. Jan Ullrich (Ger) 1", abb. 8"; 4. Basso; 5. Landis 13"; 6. Merckx (Bel) 1'01"; 7. Leipheimer (Usa); 8. Sastre (Spa) 1'02"; 9. Rasmussen (Dan); 10. Totschnig (Aut); 11. Azevedo (Por); 14. Guerini 2'05"; 16. Caucchioli; 17. Virenque; 24. Simoni 4'48"; 42. Bettini 19'39". Fra i non partiti: A. Bertolini ed Heras (Spa). Fra i ritirati: Giunti e Bartoli.

■ **CLASSIFICA GENERALE.** 1. Lance Armstrong (Usa, Us Postal); 2. Basso a 4'09"; 3. Kloden (Ger) 5'11"; 4. Ullrich (Ger) 8'08"; 5. Azevedo (Por) 10'41"; 6. Mancebo (Spa) 11'45"; 7. Totschnig (Aut) 12'56"; 8. Sastre (Spa) 15'14"; 9. Leipheimer (Usa) 16'25"; 10. Caucchioli 16'33"; 11. Pereiro (Spa) 17'52"; 12. Moreau (Fra) 19'57"; 13. Rasmussen (Dan) 20'20"; 14. Simoni [illegible]1"; 15. Voeckler (Fra) 21'12"; 16. Virenque (Fra) 21'53"; 25. Guerini 38'58"; 31. Scarponi 55'03"; 49. Nardello 1h 27'59".

■ **OGGI 18ª TAPPA.** Annemasse-Lons le Saunier, 166,5 km, adatta ai colpi di mano. Domani penultima tappa: crono di 55 km a Besançon.



Armstrong (a destra) brucia in volata Kloden, alle loro spalle si intravedono Ullrich e Basso, rispettivamente terzo e quarto

Schumi in bermuda: colpa dei 35°

IL FERRARISTA ELOGIA «L'ALTRO CANNIBALE» DEL CICLISMO E BOCCIA FIGO, ASSENTE AL MATCH BENEFICO DI CALCIO

Schumi: «Quell'americano è un superman»

Stefano Mancini

inviato a HOCKENHEIM

«Armstrong mi impressiona, sta compiendo un'impresa unica e speciale» dice Michael Schumacher del ciclista dei record. Da invincibile a invincibile: 6 titoli mondiali (quasi 7) il pilota tedesco, 6 Tour consecutivi (il 6° domenica) il ciclista texano.

«L'ho visto pedalare in quel modo dopo così tanti giorni in sella. Sono uno che si allena parecchio e so cosa significhi faticare, ma quello [illegible] [illegible] facendo è mostruoso». Nessun confronto, però. Il ferrarista tiene le distanze, non [illegible] neppure [illegible] paragonato ai colleghi del passato: «Pratichiamo sport molto diversi e tanta gente si diverte a guardarci. Successi a parte, poco ci accomuna. Promosso Armstrong, Schumi boccia un altro campione, Figo. Il portoghese, mancato ospite d'onore mercoledì sera alla partita del cuore che il pilota organizza prima del Gp di Germania, è uno dei pochi al mondo che gli abbia detto di no. Peggio, l'ha fatto dopo avergli promesso la sua presenza (dovuta, visto che Schumi la settimana prima gli [illegible] fatto [illegible] favore analogo) a un incontro che serviva a raccogliere fondi per i bambini. «Non posso, il presidente mi ha proibito di giocare», ha abborracciato il calciatore scaricando la responsabilità su Florentino Perez, grande capo del Real Madrid. «Bene: [illegible] saluta e fai un giro di campo», ha replicato Schumacher, incassando un due di picche. «Mi ha deluso. Io sono andato alla sua partita e lui si era impegnato con me. Mi dispiace per i tifosi, [illegible] que ci siamo divertiti lo stesso».

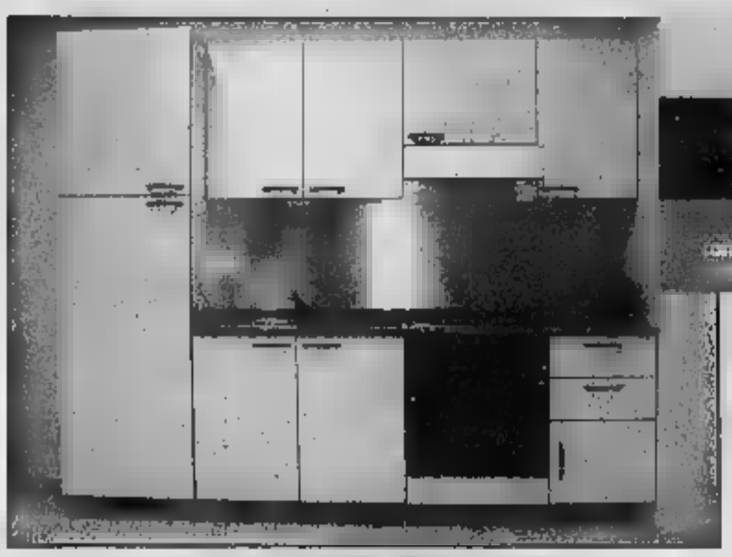
Ci vuole altro per rovinare la festa del Gp di casa al campione del mondo, felice anche per aver ritrovato un cimelio prezioso: la collanina portafortuna regalo di Corinna, una luna tra le stelle in blu e oro con le iniziali della moglie e dei figli Ginamaria e Mick junior. L'aveva scordata in albergo in Bahrain, e dopo il recupero l'aveva nuovamente smarrita a Silverstone: ieri [illegible] inglese glie [illegible] riportata.

A Hockenheim Schumacher fa gli onori di casa con fin troppa disinvoltura. Alla conferenza stampa si è presentato in camicia rossa Ferrari, bermuda bianchi e ciabatte da mare nere. Unico alibi: c'erano 35 gradi. Gli organizzatori hanno raccolto i commenti di vari personaggi della F1, da Ecclestone a Williams, da Lauda a Stewart, [illegible] e Briatore. Peccato che mancasse il parere di Montoya, voce tradizionalmente fuori dal coro.

Oggi le prove libere: Schumacher e Barrichello preparano la prima festa del Cavallino. Se totalizzeranno 13 punti in più della Renault, la Ferrari vincerà il 14° titolo Costruttori. A proposito di Renault, si tinge di giallo il futuro di Jarno Trulli: «Io resterei, ma la riconoscenza non è di questo mondo. Non pensavo ci volesse tanto a decidere». Se la risposta fosse un arrivederci e grazie? «Tranquilli, non sto dormendo». Nel suo futuro ci sono Toyota o Williams. Giancarlo Fisichella tratta su 5 fronti, tra cui due top team: Renault e Williams.

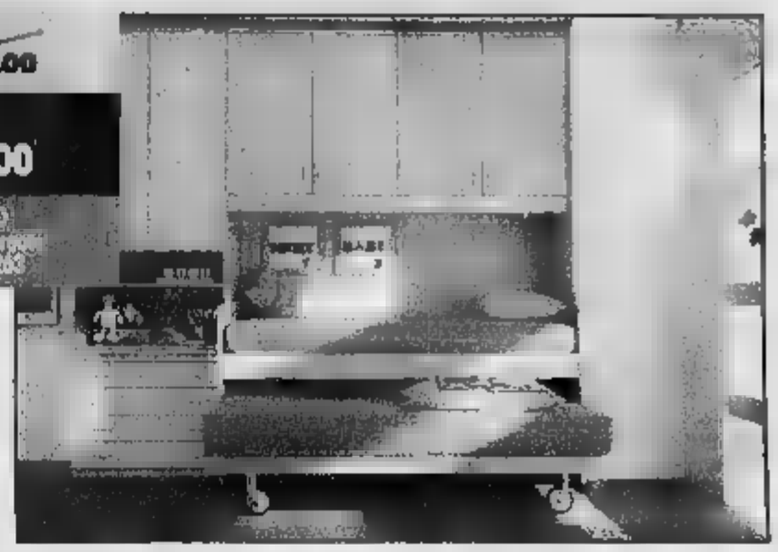
NUOVA GESTIONE AL CENTRO DEL MOBILE!

dobbiamo svuotare tutto ENTRO AGOSTO per rinnovo esposizione



€2.990,00
€1.050,00
CUCINA M
con elettrodo

LISTINO €3.050,00
€1.080,00
CAMERETTA SAN MARTINO
dimens.: L 250 x P 90 x H 203



APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

€2.900,00
€750,00
CAMERA DA LETTO
composto 3 cassetti

LISTINO €3.950,00
€1.780,00
FANTASTICA
soggiorno mod.
in fantasia ciliegio con particolari bianchi

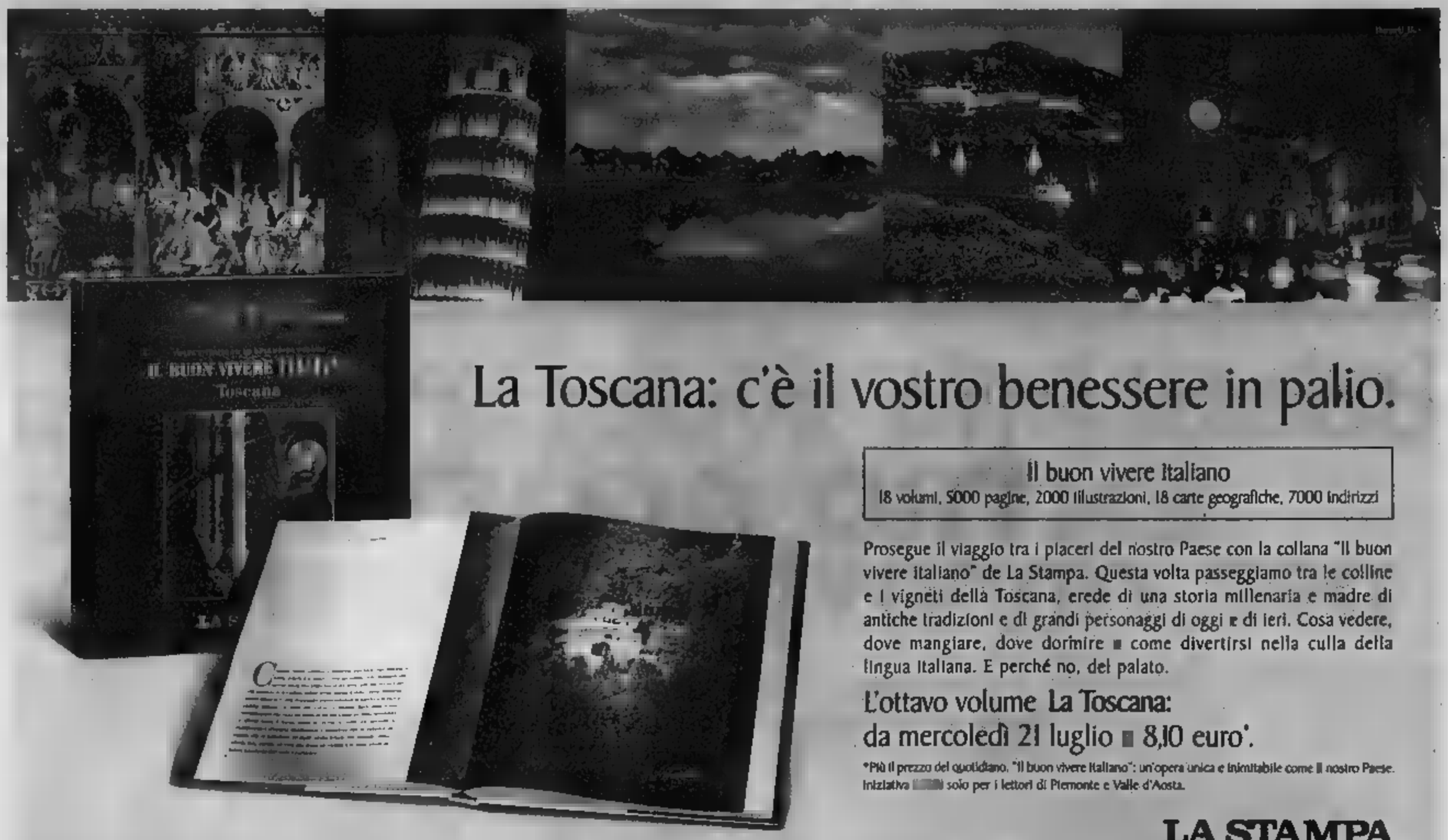
LISTINO €5.180,00
€2.490,00
dimens.: L 356 x P 52 x H 240

Consegna gratuita su tutti i prodotti

CENTRO DEL MOBILE

CAFASSE (TO)
Corso IV Novembre, 47
Tel. 0123.417.657

Direttissima Venaria/Lanzo.
A pochi km dall'uscita della tangenziale di Venaria.



La Toscana: c'è il vostro benessere in palio.

Il buon vivere italiano
18 volumi, 5000 pagine, 2000 illustrazioni, 18 carte geografiche, 7000 indirizzi

Prosegue il viaggio tra i piaceri del nostro Paese con la collana "Il buon vivere italiano" de La Stampa. Questa volta passeggiamo tra le colline e i vigneti della Toscana, erede di una storia millenaria e madre di antiche tradizioni e di grandi personaggi di oggi e di ieri. Cosa vedere, dove mangiare, dove dormire e come divertirsi nella culla della lingua italiana. E perché no, del palato.

L'ottavo volume La Toscana: da mercoledì 21 luglio a 8,10 euro*.

*Più il prezzo del quotidiano. "Il buon vivere italiano": un'opera unica e inimitabile come il nostro Paese. Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte e Valle d'Aosta.

LA STAMPA

VIVI L'ESTATE CON LA STAMPA

Giovedì 22 luglio in edicola il kit del podista a € 5,90*.

La Stampa e Idea Magazine ti accompagnano in vacanza con tutto quello che ti serve per rendere speciale il tuo tempo libero al mare, in montagna, e perché no, anche in città. **Richiedi in edicola gli oggetti per un'estate diversa dal solito.**

*Più il prezzo del quotidiano. Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Imperia e Savona.

LA STAMPA

CONTINUA IL CALVARIO DEL BOMBER ROSSONERO

Inzaghi è stato operato il 28 aprile

Pippo Inzaghi dal luminare olandese Van Djik per il dolore alla caviglia sinistra: stop di 5-6 settimane

■ MILANO. Inzaghi si è recato ad Amsterdam per il dolore continuo alla caviglia sinistra. Come ha spiegato il medico sociale rossonero Sala, Inzaghi è arrivato in ritiro giudicato clinicamente guarito [redacted] medici della Isokinetic di Bologna, dove l'attaccante [redacted] stato operato il 28 aprile [redacted] Dopo due giorni [redacted] lavoro con i compagni a Milanello, Inzaghi si è però fermato accusando dolore. Così è stato deciso un [redacted] consulto ad Amsterdam con il professor van Djik, lo stesso che ha operato Seedorf. «Negli ultimi giorni ha lamentato qualche fastidio - ha spiegato Meersseman, coordinatore sanitario rossonero - la caviglia risponde bene negli [redacted] dritti, dà un po' di disturbo nei movimenti [redacted] sinistra». Tac e [redacted]nanza magnetica hanno evidenziato ulteriori problemi alla caviglia del bomber e pronosticato 5-6 settimane di riposo. Se tutto andrà bene, Inzaghi potrà tornare in campo solo per l'inizio del campionato.

[redacted] PROTAGONISTA. LA SFIDA DOMENICA [redacted]

Adriano festeggia con i compagni

Coppa America, il Brasile batte l'Uruguay [redacted] vola in finale contro l'Argentina

■ Sarà Brasile-Argentina la finale di Coppa America 2004. Nella seconda semifinale g[redacted] ieri notte, la squadra carioca ha battuto l'Uruguay 5-3 dopo i calci [redacted] rigore. I tempi regolamentari [redacted] finiti 1-1. Al gol [redacted] Sosa al 22' dell'Uruguay ha risposto per i verdeoro Adriano al 2' della ripresa. La finale è in programma domenica 25 a Lima alle 15 (22 in Italia). «È giusto che in finale siano arrivate Argentina[redacted] Brasile - ha dichiarato Carlos Alberto Parreira, ct della Selecao, che fino [redacted] settimana scorsa criticava apertamente il [redacted] sudamericano -. Questo [redacted] l'altro dimostra la superiorità della Coppa America sull'Eurocoppa [redacted] quello che conta, [redacted] gli stadi e l'organizzazione, ma quello che [redacted] vede sul campo». Se da una parte il ct biancazzurro Marcelo Bielsa potrà contare sul ritorno degli infortunati Javier Saviola [redacted] Andres D'Alessandro in attacco, Parreira può contare su [redacted] Adriano più [redacted] che mai.

OGGI LA ROMA RIENTRA DAL RITIRO IN AUSTRIA. FERRARI AGGREGATO

Totti: saprò [redacted] perdonare sul campo

Pupone torna ad allenarsi a Trigoria [redacted] medita rivincite
Prandelli, retromarcia su Capello: «Non l'ho criticato»

Guglielmo [redacted]
ROMA

L'ultimo atto della [redacted] stagione [redacted] stato quello [redacted] far visita a [redacted] Fernando, il [redacted] di [redacted] vita, per chiedergli di donare alla Santissima [redacted] Divino Amore la maglia [redacted] Italia-Danimarca: Totti voleva cancellare il pomeriggio dello sputo-trappola al danese Poulsen con il perdono nel Santuario caro ai romani e che la cinepresa di Federi[redacted] Fellini aveva immortalato [redacted] processione di Giulietta Masina, gio[redacted] passeggiatrice notturna nelle Notti di Cabiria. Il capitano giallorosso, ferito dalla spedizione [redacted] Europei, da ieri ha ripreso confiden[redacted] con [redacted] calcio d'estate in una Trigoria deserta e lontana dai botti del mercato. «Mi farò perdonare con [redacted] grande stagione. Di Totti [redacted] tornerò a parlare soltanto per quello che fa in campo», è il messaggio dell'ex Pupone agli amici più fidati, ma, intanto, sono i problemi di [redacted] Roma ancora incompiuta a tenere banco.

Al primo posto nell'agenda dei dirigenti giallorossi c'è un aumento di capitale che non decolla: ad oggi, infatti, [redacted] entrati nelle casse della società [redacted] 60 milioni [redacted] sui 145,6 previsti. «L'obiettivo è raggiungere quota 100 milioni di euro, c'è tempo fino a fine mese», così Cristina Mazzoleni, la consulente economica del club di Trigoria, ma, intanto, è proprio la risposta tiepida dei piccoli azionisti a frenare il mercato giallorosso. Se la tendenza dei primi dati venisse confermata, Sensi [redacted] destinato [redacted] perdere il braccio di ferro con la Juventus per Emerson che, entro la fine della prossima settimana, potrebbe sbarcare a Torino, ma alle condizioni di Moggi. E, i problemi legati ad un aumento di capitale lontano dalle aspettative [redacted]lla società non permette [redacted] ds della Roma, Franco Baldini, di ufficializzare la fine positiva della trattativa per Simone Perrotta, già bloccata dal Chievo, ma ancora in attesa di una chiamata dalla società.

Complicata appare anche l'operazione per l'acquisto definitivo [redacted] Philippe Mexes, da giorni ormai alle dipendenze di Prandelli, ma ancora senza che la Roma e l'Auxerre abbiano trovato l'accordo economico e con la Fifa intenzionata a rimandare ogni decisione [redacted] Federcalcio francese. [redacted], a [redacted] in [redacted] ebollizione, il solo Matteo Ferrari può considerarsi come il volto nuovo. Nel pomeriggio la Roma atterrerà all'[redacted]porto di Fiumicino mettendosi alle spalle il ritiro di Irding, in Stiria, una settimana di lavoro che si chiude fra le polemiche.

Prandelli al termine dell'amichevole vinta 2-0 contro gli inglesi dello Stoke City, [redacted] voluto precisare le [redacted] dichiarazioni dell'altro giorno. «Dopo i quattro gol presi dai Ran[redacted] Glasgow avevo parlato di una grande confusione tattica, ma non intendevo riferirmi all'eredità di Capello. Del resto - così Prandelli - i giocatori che ha allenato lui in difesa [redacted] non ci [redacted] più o non ancora: Zabina e Samuel sono altrove, Chivu è out e Panucci era in vacanza».

Matteo Ferrari a Trigoria insieme a Panucci e Totti: il difensore è in attesa della definizione del suo passaggio dal Parma ai giallorossi

DI LIVIO RESTA

■ **UN ALTRO ANNO [redacted]**
FIRENZE. Angelo Di Livio e la Fiorentina per un altro [redacted] insieme: l'accordo che legherà il trentottenne centrocampista alla squadra viola per la sesta stagione di fila verrà perfezionato oggi ma intanto ieri c'è stata la telefonata decisiva fra lui e il patron Diego Della Valle che ha messo la parola fine ad una vicenda che aveva messo in allarme anche i tifosi. «Finalmente ci siamo chiariti, è stato tutto un disguido perché né io né la Fiorentina volevamo arrivare a questo punto, bensì proseguire insieme: la società voleva tenermi, [redacted] volevo restare. E così sarà - ha commentato Di Livio -, ora mi sento stanco ma felice perché è successo quello che volevo».

CALCIOMERCATO: PECCHIA VERSO IL SÌ AL SIENA, IL BRESCIA VUOLE BRIGHI

Il fantasista Pinilla allo Sporting Lisbona

Nino Sormani
MILANO

Il Parma [redacted] [redacted] di firmare il contratto e d'incassare 5 milioni oltre al prestito di **Bovo** e **Ferronetti** ha già autorizzato Matteo **Ferrari** ad allenarsi con la Roma. Ieri mattina il difensore ha iniziato [redacted] lavorare a Trigoria con Totti [redacted] Panucci che hanno appena terminato le ferie. La stessa cosa potrebbe ripetersi per il centrocampista **Perrotta** del Chievo che ha già raggiunto l'intesa con la Roma. Il Milan sta valutando l'opportunità di tornare sul mercato per sostituire Pippo Inzaghi che rischia di stare fermo a lungo.

Problemi anche per l'Inter che deve trovare un laterale sinistro non potendo disporre di **Kily Gonzalez**, che dopo aver disputato la coppa America con l'Argentina farà parte della selezione olimpica del suo Paese, e ha chiesto di essere ceduto in prestito agli spagnoli dell'Espanyol. L'Inter ha ceduto la sua metà del cartellino del fantasista cileno Mauricio **Pinilla** per 1 milione allo Sporting Lisbona con [redacted] [redacted] del Chievo proprietario dell'altra [redacted]. L'ex difensore interista Tomas **Helveg** [redacted] è legato agli inglesi del Norwich per i prossimi due anni. Il Palermo ha ceduto in prestito all'Ascoli il difensore **Modesto**. L'Atletico Madrid ha chiesto l'attaccante [redacted] Claudio **Lopez** a parametro [redacted]. [redacted] [redacted] tratta col Bologna l'acquisto del centrocampista Fabio **Pecchia**, 31 [redacted]. **Ravanelli** ha annunciato una conferenza stampa per spiegare i motivi della rottura con il Perugia. Intanto Gaucci ha dichiarato che sarà Angelo **Gregucci** il nuovo allenatore [redacted] Napoli la prossima stagione. [redacted] Brescia è tornato alla carica con la Juventus per **Brighi**. L'Arsenal ha acquistato per 6 milioni dall'Ajax [redacted] difensore tunisino **Trabelsi**, cui era interessata la Juve.

SPORT FLASH

■ **[redacted] AL [redacted]** Angelo Gregucci è il nuovo allenatore del Napoli. Lo ha annunciato Luciano Gaucci. L'ex tecnico del Venezia [redacted] firmato [redacted] contratto di [redacted] anno con l'opzione per [redacted] due stagioni. Il nuovo tecnico potrebbe essere presentato lunedì.

■ **CICLISMO: [redacted] CUNEGO.** A un mese dalla [redacted] ultima apparizione [redacted] agonistica, [redacted] campionato italiano, Damiano Cunego torna in gara al Brixia Tour, gara a tappe in Lombardia da [redacted] [redacted] domenica. Accanto al vincitore del Giro [redacted] al [redacted] anche lo spagnolo campione del mondo Astarloa, Cioni, Di Luca, l'ucraino Gontchar, Figueras, Casagrande, il belga Vandenbroucke e Frigo. La prima frazione ondulata scatterà da S. Vigilio di Conce[redacted]io per concludersi dopo 159 km a Toscolano Maderno, sul Garda.

■ **VOLLEY: [redacted] KO.** Italia ko nel World Grand Prix di pallavolo femminile. Ad Hanoi, in Cina, le [redacted] [redacted] state sconfitte [redacted] 3-0 dalla Polonia con i parziali di 25-22, 25-23, 25-18. Il sestetto allenato dal ct Marco Bonitta torna in campo oggi contro la Repubblica Dominicana.

■ **RALLY D'ITALIA.** E' [redacted]stato presentato a Roma il Rally d'Italia 2004 che si svolgerà in Sardegna dal 1° a 3 ottobre. Franco Lucchesi, presidente dell'Aci e Gino Macaluso, responsabile della Csai, hanno sottolineato gli sforzi compiuti per [redacted] la [redacted] del Mondiale nel nostro Paese.

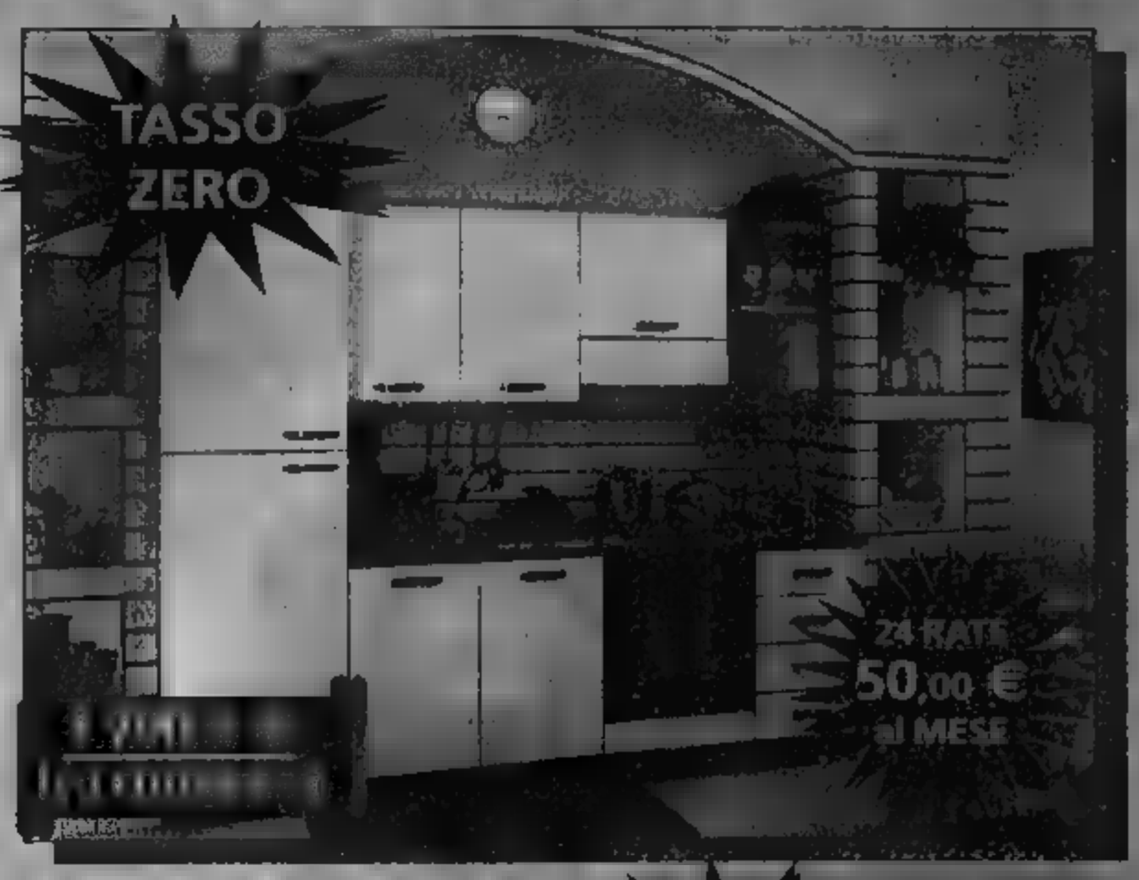
■ **[redacted] BELCHER [redacted]** L'americano Cookie Belcher, 25 anni e 190 cm, ha rinnovato il suo contratto per altre due stagioni con Biella. La Benetton Treviso ha [redacted] ingaggiato per una stagione la guardia [redacted] Marlon Garnett (29 anni e [redacted] cm), prelevandolo da Messina.

TASSO ZERO?

DA NOI E' PROPRIO VERO!!

TAN 0,00 SPESE DI ISTRUTTORIA € 25,00 TAEG 0,00

APERTO
ANCHE
DOMENICA
E
FESTIVI
MATTINO E POMERIGGIO



ORARI di APERTURA

Lunedì
15.00 - 19.30

Dal Martedì al Sabato
09.00 - 12.30
15.00 - 19.30

DOMENICA
09.30 - 12.30
15.00 - 19.30

GRANATO MOBILI

Via Martiri, 24 - NICHELINO (TO)

SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 3,17. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 6,20 per decadi oltre un rimborso di Euro 3,10 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.9.2003 n°276, vieta la pubblicazione di annunci effettuati in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.

[redacted]

[redacted]MUTUI per tutti, a condizioni eccezionali Prodelibera di mutuo prima dell'acquisto. Preventivi gratuiti Gestione [redacted] CCIAA 2426/91. Tel. 011.530.204.

[redacted]

[redacted] / CESSIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services tel. 02.295.18014.

[redacted] VENDITA / CESSIONE

BAR cremeria A - B 1^ cintura ottima posizione ampi locali possibilità gerenza riscatto. Tel. 011.385.4410.

OTTIMO investimento cedo concessionaria auto [redacted] auto, ricambi, officina. [redacted] sviluppo. Avviamento trentennale. Motivi di salute Tel. 338.146.8560.

[redacted] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A. AZIENDA ricerca per periodo ferie montatori/aggiustatori meccanici, elettrici, tubisti e carpentieri con esperienza e ditte artigiane specializzate per nuovi impianti e manutenzioni. Disponibilità trasferte Italia/estero. Ambosessi telefonare 011.980.7774 orario ufficio. SMA via Da Vinci 3 - Candiolo.

CERCASI aggiustatori e montatori ambosessi, per lavori di manutenzione nel periodo di agosto. Sicar Frazione Mercocchi Poirino, telefonare 011 945 3186

ETICHETTIFICIO cerca spogratio ambosesso pratico su macchine pluricolore e apprendista spogratio. Cagnat - strada del Francese 1??/4 - Torino 011.4?0 3094

IMPIEGATI

A.A.A. [redacted] via Oropa 74 Torino, seleziona, per conto di agenzie viaggi, primari tour operators e villaggi vacanze, Italia/estero, ambosessi 18 - 30enni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, dopo corso formativo gratuito. Tel. 011 880 3743 - E-mail [redacted]libero.it

AZIENDA ricerca funzionario ambosesso esperienza commerciale inglese, francese. Inviare curriculum: Tuner spa via della Rocca, 4 - 10123 Torino. Fax [redacted]

SOHO SRL via Santi 25 Moncalieri ricerca giovane controller in possesso di diploma o laurea breve, con attitudine analitica, buona esperienza di controllo di gestione e conoscenza degli strumenti informatici. Ambosessi scrivere Publikompass 8806 - 10100 Torino

COMPANY leader in consumer electronic products is looking for an employee max 23, to work in the logistic and supply chain process. Previous little experience is required. Fluent english is a must. Please send a fax at 011.647.4441. Brondi Telefonia SpA - via Guido Rossa, 16 - 10024 Moncalieri.

FRANCO COSTRUZIONI SS via San Francesco d'Assisi 9 Nichelino cerca centralinista motivato con esperienza, dinamico, comunicativo. Ambosessi inviare curriculum fax 011.627.2987.

SOCIETA' di servizi cerca impiegata/o pratica paghe, con esperienza pluriennale. Richiesta conoscenza Software, Dara, Bepac/Copernico e Microsoft Office. Tel. 011.562.8235 Studio Russo via Giannone, 10 - Torino.

TECNICI

LA società Pope Engineering srl per potenziamento del settore [redacted] ricerca ingegneri e / o periti con specializzazione termotecnica / condizionamento. Ambosessi, inviare curriculum in via Ascoli 41 - 10144 Torino.

SOCIETA' import primaria case europee settore utensili per asportazione truciolo ricerca per ampliamento proprio ufficio tecnico progettazione assistenza tecnica telefonica un diplomato/a tecnico. Si richiede [redacted] conoscenza disegno meccanico settore attrezzaggio e/o utensileria, dimestichezza utilizzo Cad, lingua inglese, facilità rapporti interpersonali. Sarà [redacted] preferenziale la provenienza da settori affini. Scrivere a: Febametal spa - via Grandi 15 - 10095 Grugliasco (To).

LAVORI VARI E PART TIME

A. SELEZIONE CASTELLO GANCIA ricerca per proprio call center in Torino - corso [redacted] 75 - [redacted] operativo. Richiedesi ottime capacità di vendita, leadership, orientamento alla motivazione di gruppi di lavoro e al raggiungimento obiettivi. Inviare curriculum fax 0141 822 586. Per informazioni tel. 338 862 3220 www.selezionegancia.it

AZIENDA commerciale in forte espansione valuta candidature di ambosessi 18 - 40 anni per inserimento immediato in vari dipartimenti (assistenza clienti, call-center, pubblicitari). Per prenotare colloqui 0121.377.600. Euro K - via Caprili 10 - Pinerolo.

[redacted] 5 [redacted]

[redacted] distributrice valuta candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili lordi e qualificati. Per richiedere colloquio ambosessi telefonare allo 011 227 1808 - 011.227.121 (30 linee) Progetto K - via Treviso 16 - Torino

AZIENDA Wineo Team [redacted] Sovietica 385 Torino, necessita 18 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base, più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.318.0800.

PIRELLI RE affiliato MBM Immobiliare corso Einaudi 37 Torino, ricerca ambosessi agenti immobiliari. Gradita esperienza. Ottimo trattamento. Tel. 011.597.557

[redacted]**CASA** Affiliato [redacted] Borgo Nuovo Sas via Leini 13, Settimo Torinese ricerca funzionari commerciali ambosessi. Retribuzione interessante (fisso più provvigioni più incentivi) formazione interna gratuita. Requisiti età 23 / 30 anni, diploma, auto propria residenza zona Torino nord Tel. 011.800.5273.

[redacted] 4

IMPIEGATI

RAGIONIERA 27anne cerca lavoro serio. studio amministrazioni stabili, commercialista, assicurazione, [redacted] part-time Disponibilità settembre Tel 340.370.2938.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

ADIACENTE corso Telesio soggiorno angolo cottura 2 camere bagno posto auto Riscaldamento autonomo. GR 011.506.036.

€ 61.500,00 [redacted] elegante stabile d'epoca, mansarda abitabile e arredata. Riscaldamento autonomo. La Borsa 011.321.495

LARGO TIRRENO luminoso con affaccio sui giardini [redacted] 2 [redacted] cucina bagno ripostiglio balcone 2 cantine ristrutturato [redacted] Gabetti 011.320.576

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.588.8411 - 347.451.2938 - 348.051.8884

TORINO PROVINCIA

[redacted] eleganti ville costruende in finizione, splendida posizione in paese collinare a pochi km da Carmagnola. Prestigiosa scelta di materiali nel prezzo. La Borsa 011.321.495

[redacted] al centro alloggi nuovi varie metrature [redacted] volendo box. [redacted] 011.505.036 - 0121.352.210.

[redacted] via Giordano Bruno, in bifamiliare, attico: salone, soggiorno, cucinino, 3 camere, biservizi, lavanderia, terrazzo [redacted].642.560

VALLE D'AOSTA

[redacted] - neve - natura... affari!! Euro 132.000,00, elegante alloggio con balcone panoramico. 1 minuto dal centro! Tel. 030.914.0277.

[redacted]

A. [redacted] 700 [redacted] in complesso residenziale di piccole palazzine prenotiamo direttamente da impresa [redacted] con grandi terrazzi o giardino, doppi servizi, box, cantine, ascensore, finiture di pregio. vista mare. A richiesta mutuo e fidejussione Tel 339.880 4042 - www.residenzamarineverde.com

ANDORA Pinamare prestigiosa villa, costruzione estremamente robusta, protetta, suggestivo parco terrazzi, grandioso panoramico posto ... Tel 333 ...

CERIALE complesso "Borgo Mediterraneo" pochi passi centro e spiaggia monolocale balcone vivibile, cantina € 130.000,00 Tel 0182 992 181

IMPERIA Porto Maurizio centrale e comodo al mare, ristrutturato soggiorno con angolo cottura camera salotto bagno. Ampia terrazza vista mare. Arredato aria condizionata. 4° piano no ascensore € 156 000,00 Casamare 0183.652.806.

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende bilocali trilocali a 300 metri dal mare pronta consegna. Tel 0182.642.030.

IMPRESA vende Alassio bi/trilocali vicino mare grandi terrazzi fronte e vista mare termoautonomi finiture di pregio (da vedere) Tel 335 522 3368 - 0182.571.410.

IMPRESA vende Alassio via Roma via Torino via Londra bilocali trilocali da 10 a 200 metri mare piano secondo, terzo, attico. Grandi terrazzi fronte e vista mare termoautonomi finiture di pregio (da vedere) Tel 335 522 3368 - 0182 571.410.

LAIGUEGLIA Punta Tagiare Bassa, trilocale ristrutturato arredato nuovo. Terrazzo vista mare. Posto auto Arcasasa 0182 642 899.

[redacted]

€ 190.000 impresa vende bilocale in complesso residenziale. Tel 019.677.[redacted] - 338.199.5414 - 335.580.8762

LOANO zona residenziale bilocale recente costruzione. Termoautonomo. Arredato. € 165.000,00. Tel. 019.676.6570 - 347.731.1802.

NOLI a pochi passi dal mare, in elegante complesso residenziale, vendiamo direttamente da impresa alloggi di nuova costruzione. Tel. 019.677.889 - 338.199.5414 - 335.583.8762.

SANREMO prestigiosa villa mq 200 abitazione, mq 190 box, piscina giardino, terrazzi vista mare, € 880.000,00 Immobiliare Europa 338.484.0430.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza vicino mare nuovi appartamenti terrazzi. Giardini posti auto resa locativa € 79.000,00.

[redacted] trilocale Fontvieille vista porto cantina e parcheggio. Tel +377 931 056 65 - +336.079.312.80.

AREA CASA 0182.555.827 Juan Les Pins occasione vicinissimo mare bilocale attico grande terrazza vivibile € 145.000,00.

[redacted] Mentone centro vicinissimo mare, grande [redacted] con balcone posto auto cantina. Affare.

AREA CASA 0182.555.827 Villeneuve Loubet fronte mare complesso residenziale bilocali ampie [redacted] parking vista mare € [redacted].

ITALGEST [redacted] Nizza splendidi appartamenti nuovi arredati, da € 86 133,00 Paghi solo € 25 133,00 resto mutuo pagabile con affitto garantito

ROQUEBRUNE CAP MARTIN lussuosi appartamenti, [redacted]rrazze, vista mare, piscina. Bilocali da € 108.800,00. Paghi solo il [redacted] più [redacted]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

FABBRICATO mq. 4.700 su tre piani (uno interrato) con autorizzazione commerciale mq. 3.600 più terreno edificabile per mq. 2.000, in Candiolo (TO), presso IKEA. Visibile su: www.immobilecr.it - no agenzie Comunicazioni tel. 011.583[redacted]

GIARDINI Lamarmora via Stampatori 21 [redacted] stabile primi 900 negozio con due vetrine. GR 011.506.036

NOVA **SCALENGHE** prossimità futuro svincolo autostradale, vendesi [redacted] locali artigianali/commerciali a partire da mq 250. Nova Spa 011.340.2811.

(continua)

Tecknodora2000

NUOVO COMPLESSO UFFICI TECNOLOGICI

ATTIVITA' PRODUTTIVE E DI SERVIZIO

VENDESI

PRESTIGIOSI UFFICI - LABORATORI
varie metrature - posti auto
a 3 min. da Piazza Castello - Torino

LUNGO DORA COLLETTA 67 - TO
Tel. 011.505820 - 339.7327349

Vernissage.

SsangYong Rexton XDi 270.

Potenza ai vertici [redacted] categoria, valore costante di [redacted] di [redacted] Nm da 1.800 a 3.200 giri.
Trasmissione part time 4WD a ridotte, cambio manuale a 5 marce o automatico a 5 rapporti con T-TRONIC. Si[redacted] frenante assistito con ABS, ESP + BAS.
Rexton, anche in versione benzina 3.2 litri a 6 cilindri [redacted] trasmissione TOD - Torque On [redacted]mand.
[redacted] euro. Prezzi chiavi in mano esclusa IPT, in vigore [redacted] 28/04/04.
[redacted] 3 anni o 100.000 km. Dettagli presso i Concessionari.

SsangYong, leader in Corea nei 4x4, oggi è in Italia.

[redacted] OM 2000 PERINETTI Trasacco (AQ) Tel. 0863 941095 - SI.CARS 3 Silvi [redacted]na (TE) Tel. 085 932580 - [redacted]MOTOR San Nicolò a Tordino (TE) Tel. 0861 62644 - [redacted] ACETOAUTO Cosenza Tel. 0984 31256 - ARANGEA AUTO Reggio [redacted] Tel. [redacted] 630258 - R. MOTORI Catanzaro Tel. 0961 777707 - **Campania** CASALCAR Sala Consilina (SA) Tel. [redacted] 23830 - CETTAUTO Lioni (AV) Tel. 0825 610389 - CMF EUROPE Napoli Tel. [redacted] 7621000 - MY TOY Capodrise (CE) Tel. 0823 [redacted] - **Emilia** [redacted] AUTOSTAR Piacenza Tel. 0523 579541 - F. [redacted] Rimini Tel. 0541 391575 - GOLDEN CAR Bologna Tel. 051 3146611 - GOLDEN CAR [redacted] Tel. 059 [redacted] - LE PLEIADI Reggio Emilia Tel. 0522 934745 - [redacted] MOTOR COMPANY Forlì Tel. [redacted] 774412 - [redacted] COMPANY Faenza (RA) Tel. 0546 620917 - **Friuli Venezia Giulia** AUTOMAXIMA Monfalcone (GO) Tel. [redacted] - AUTOPALMA Udine Tel. 0432 570627 - AUTOPORDENONE Pordenone Tel. 0434 570121 - [redacted] AUTOCOREANA Viterbo [redacted]. 0761 353836 - C.P. AUTO Roma Tel. 06 65871061 - IGNARRA MOTORS 1 Frosinone Tel. [redacted] 88831 - [redacted] AUTO Roma Tel. 06 [redacted] - SAMOTO Roma Tel. [redacted] - ZM AUTO Latina Tel. 0773 418084 - **Liguria** AUTOAURELIA Genova Tel. 010 6987475 - FR CAR Sesta Godano (SP) Tel. 0187 891330 - [redacted] ACTIVA [redacted] Tel. 030 3731193 - ACTIVA Bergamo Tel. 035 4249730 - ACTIVA Cremona Tel. 0372 39704 - ACTIVA Porto Mantovano (MN) Tel. 0376 [redacted] - AUTOMARK Cinisello Balsamo (MI) Tel. 02 2406237 - AUTOTORINO Valmadrera (LC) Tel. 0341 213511 - AUTOTORINO Tavernerio (CO) Tel. 031 4291911 - AUTOTORINO Cosio Valtellino (SO) Tel. [redacted] 634211 - AUTOTROLESE [redacted] Limbiate [redacted] Tel. [redacted] 9960477 - COMINARDI MOTORS 2 Cassina de' Pecchi (MI) Tel. 02 [redacted] - NEWCAR Vedano [redacted] Lambro (MI) Tel. [redacted] 2221665 - NONSOLOAUTO Melegnano [redacted] Tel. 02 [redacted] - **Marche** AUTOLIDO Porto d'Ascoli (AP) Tel. 0735 [redacted] - F. BOATTINI Pesaro Tel. 0721 21223 - M.T. MOTORS Osimo (AN) Tel. 071 7819780 - READYCAR Treia (MC) Tel. 0733 217329 - [redacted] MOLICAR [redacted] Campodipietra (CB) Tel. 0874 441037 - [redacted] AUTOMOBILI [redacted] Asti Tel. 0141 215607 - AUTOSTANDAR Verrone (BI) Tel. 015 [redacted] - CAMPARO Acqui Terme (AL) Tel. 0144 56897 - OMCAR Fontaneto d'Agogna (NO) Tel. 0322 89488 - OVER CAR Cuneo Tel. 0171 [redacted] **Puglia** AUTO PLANET [redacted] Tel. 080 5492444 - FERRARI EXPOAUTOMOTO Cavallino (LE) Tel. 0832 [redacted] - GLOBAUTO Taranto Tel. 099 330982 - **Sardegna** AUTO A Sassari Tel. 079 2671000 - A.F. MOTORS Sestu (CA) Tel. 070 22222 - TOP CAR AND [redacted] Oristano Tel. [redacted] 302002 - [redacted] AUTOPIU' Catania Tel. 095 7149301 - ITALMOTORS Palermo Tel. 091 6258811 - TUTTAUTO Messina Tel. 090 693475 - [redacted] AUTOFAN Scarperia (FI) Tel. [redacted] 8457995 - AUTOLIDO Lido di Camaiore (LU) Tel. 0584 616025 - AUTOPANDOLFI Monteriggioni (SI) Tel. 0577 52147 - AUTOPRESTIGE Arezzo Tel. 0575 984271 - AUTOSALONE TORINO Follonica (GR) Tel. [redacted] 264078 - B.C.C. MOTORS Pontedera (PI) Tel. 0587 484449 - X AUTO Sesto Fiorentino (FI) Tel. 055 3026237 - X AUTO Livorno Tel. 0586 [redacted] - [redacted] AUTOMOBILI Prato Tel. 0574 635367 - **Trentino Alto Adige** EURORICAMBI Bolzano Tel. 0471 203477 - PASTORELLOAUTO Trento Tel. [redacted] 920317 - **Umbria** MONTAGNA AUTOMOBILI Perugia Tel. 075 518671 - [redacted] AUTODUE Belluno Tel. 0437 32507 - BECAST GROUP Vicenza Tel. 0445 [redacted] - EMMESEI Verona Tel. 045 8622558 - G.S. CAR Rovigo Tel. 0425 471271 - MARAZZATO Treviso Tel. 0422 2181 - MARAZZATO Mestre (VE) Tel. 041 632280

[redacted] - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

www.ssangyong-auto.it

SsangYong [redacted]

LUNEDI' ARRIVERA' L'OK DELLA COVISOC ALL'ISCRIZIONE MENTRE IL CILENO STA PER FIRMARE

AI CLUB

SIENA E REGGINA OK
ROMA. In attesa del verdetto ufficiale previsto per lunedì, la Coavisoc, la commissione d'appello che vigila sui conti economici delle società, avrebbe dato il via libera a Siena e Reggina in A, e a Torino e Verona in B, mentre l'Ancona rimane a forte rischio iscrizione al campionato di B. Per il Napoli di Gaucci la bocciatura era scontata: tutto verrà deciso dal Tar del Lazio. Dopo il verdetto della Coavisoc, martedì si riunirà il Consiglio federale che comunicherà i club iscritti ai vari campionati.

Ezio Rossi parla ai «senatori» della prossima stagione granata: De Ascentis, Mezzano,

Toro, i giorni della rinascita

Vargas, Lucarelli e Balzaretti: tre raggi di sole

Condio
inviato a MACUGNAGA

Sembrano allontanarsi le nubi, dal cielo sopra il Toro. E non solo perché il sesto giorno di ritiro a Macugnaga è stato il primo di sole vero. Ci sono altre schiarite più importanti da registrare. Sull'iscrizione al campionato, innanzi tutto. L'esito dell'appello sul «no» della Covisoc sarà ufficiale soltanto lunedì ma già ieri il club granata ha raccolto spifferi tranquillizzanti. Il «buco» di 3,5 milioni di euro sarebbe stato causato dalla diversa interpretazione data dal Toro e dall'organo di controllo a un elemento contabile. «Si è trattato di un malinteso e l'abbiamo sistemato come ci è stato chiesto», assicura il presidente Romero.

Qualcosa comincia a muoversi anche sul fronte-Lucarelli. Dopo giorni di irrigidimento totale, nel triangolo Toro-giocatore-Livorno sono ripresi a scorrere parole di buonsenso, alla ricerca di una soluzione per riportare il bomber a casa dando però al club granata la giusta contropartita. Il Toro ha bisogno di una prima punta e ha individuato tre nomi che potrebbero accontentarlo: Stellone, Bonazzoli e Maniero. Le pedine di scambio e/o i soldi necessari dovrà metterli Spinelli. Sembrava un discorso impossibile, adesso invece c'è qualcosa. La prossima settimana potrebbe regalare qualcosa di concreto.

Intanto, Zaccarelli e Cravero tengono aperta la strada che porta a una punta di rincalzo, giovane e straniera: requisiti obbligatori per chi deve costare poco o nulla, com'è nelle esigenze di questo Toro tardo-cimminelliano. Qualche soldino nelle casse granata però c'è ancora. E i due uomini-mercato hanno deciso di investirlo per portare Jorge Vargas a rinunciare alle serie A. Ha gli obiettivi raggiungibili, lo svincolato cileno è forse l'unico davvero in grado di dare sostanza, serenità e cattiveria alla rinnovata difesa di Ezio Rossi. Il viaggio a Roma fatto tra martedì e mercoledì da Zaccarelli per intercettare Vargas al rientro dalle vacanze e l'arrivo del giocatore a Torino per incontrare Zac dicono molto. Quasi tutto, a dire il vero. Sarebbe una sorpresa, a questo punto, non vedere l'ex di Reggina ed Empoli in granata, magari già a partire da giovedì giorno che è pure quello della presentazione della squadra alla stampa a Macugnaga.

Aspettando Vargas, vero col miglio da capataz, il Toro un giovane leader se lo è già costruito in casa. E' Federico Balzaretti, miglior granata nella scorsa stagione da incubo. Non ha ancora 23 anni, ma Rossi lo ha inserito tra i pochissimi per tecnici ma soprattutto caratteriali. Ieri il biondo di Grugliasco ha dimostrato di meritare i gradi dicendo cose sensatissime anche su temi delicati. Per esempio, su Lucarelli: «Lo aspettiamo a braccia aperte, ma solo se sereno e felice. Altrimenti, qui ci sono giocatori magari con un nome meno prestigioso, che però meritano più di lui di far parte del nuovo gruppo».

Oppure, sul contratto da rinnovare. «Balza» ne ha uno da 140 mila euro fino al 2006: il Toro gli offre il doppio in più, lui chiede il doppio: «Sono disposto a prolungare anche per 4 anni, ma si trova la soluzione giusta. Discutiamo, non c'è rottura. La speranza è di fare in fretta, perché più si aspetta e più diventa difficile firmare. Conosco il rischio di scadenza: le società potrebbe mettermi contro tutto e tutti, sarebbe normale. E io qui mia città, con la mia gente, non voglio avere problemi. Il mio procuratore Bonetto lo non cerco la guerra».

Balzaretti si gode quello che lui stesso definisce un periodo d'oro. «Sono strafelice, bellissimo dentro e fuori campo». Anche per questo si sente di fare promesse. Una personale: «L'obiettivo è ripetermi ai livelli della scorsa stagione, con in più finalmente un gol. Se non segno mi si potrà chiedere di tutto per punizione, tranne che tagliarmi i capelli». L'altro impegno è di gruppo: «Vedo nascere un Toro interessante. Ho sensazioni positive. Sono ancora qui anche perché è rimasto Rossi. Ci sta facendo cambiare mentalità: vuole una squadra d'attacco, aggressiva. Siamo giovani ed saremo noi a fare la partita».

OGGI GRANDE ATLETICA A PARIGI

Greene re dei 100: «Faccio testare tutti gli integratori»

Giorgio Barberis
inviato a PARIGI

Undici mesi fa, sulla pista dello Stade de France, Maurice Greene conobbe la più cocente delusione della carriera: mal allenato ed eliminato nelle semifinali dei Mondiali - lui vincitore del titolo iridato nelle tre precedenti edizioni -, se ne tornò subito a casa. Da allora, a parte una puntata in maggio ad Osaka, la «freccia di Kansas City» non ha più corso fuori degli States: lo farà stasera, forte del successo nei trials di Sacramento dove ha messo in fila gli aspiranti successori, con un 9"91 che testimonia la ritrovata vena. «Lo scorso anno non ero io - sostiene -: per questo ho cominciato fin da ottobre a prepararmi». La ritrovata voglia di allenarsi e soffrire è presto spiegata: c'è l'Olimpiade che mai ha visto lo stesso centista salire per due volte sul podio più alto. O meglio, uno c'è ed è Carl Lewis, però il Figlio del vento dopo essersi imposto nel 1984, 4 anni dopo a Seul fu primo solo dopo la squalifica di Ben Johnson.

Greene torna dunque a Parigi, città che - anche se il primato della pista allo Stade de France è suo con 9"86 - non gli ha mai sorriso: qui ha perso l'amarissimo Mondiale 2003 e qui, però nello stadio di Charlety, Montgomery gli tolse il record del mondo correndo in 9"78. Tempo che, dopo essere stato il suggello coreano del dopato Johnson, pare destinato a essere di nuovo cancellato se verrà accertato che Montgomery ricorse al Thg per migliorare le prestazioni.

Maurice Greene

«Il problema del doping esiste - ammette Greene - ma io non voglio essere giudice di nessuno, anche se è giusto che chi ha sbagliato scientemente paghi. Certo, con gli allenamenti che facciamo, usare degli integratori è necessario. Ma non sempre le confezioni ci dicono il contenuto esatto del prodotto. Per questo il mio club fa testare tutto ciò che prendiamo, per evitare brutte sorprese dopo». Greene stasera punta a correre in meno di 10", e sarebbe per lui la 48^ volta che lo fa con vento regolare. E a proposito di record anche Felix Sanchez e Christian Olsson vorrebbero proseguire il filotto di successi che per il dominicano dei 400 hs è arrivato a quota 38 e per lo svedese del triplo a 28. I due, oltretutto, vincendo restano in corsa per il jackpot da un milione di dollari della Golden League, in un elenco ridotto di pretendenti. Oltre a loro il discobolo Alekna, la quattrocentista Williams Darling e la saltatrice in alto Cloete.

MOTOMONDIALE A DONINGTON

Fra Rossi e Biaggi scintille inglesi «L'ora della verità»

Enrico
inviato a DONINGTON

Qualcuno, forse sperando di innescare l'ennesima polemica, giovedì aveva fatto dire a Valentino Rossi che l'unico pilota in grado di impensierirlo era lo spagnolo Gibernau. Neppure una parola su Max Biaggi. Sembrava l'inizio di una nuova puntata della Battaglia d'Inghilterra o la parodia del film «I due nemici» con Biaggi nei panni di David Niven e Valentino in quelli di Alberto Sordi. Tutto, e fortunatamente, conoscendo tra i due, si è risolto in una bolla di sapone. «E quando mai avrei detto una cosa del genere? Sarebbe un suicidio dire che c'è solo Gibernau. Biaggi, anzi, è quello che adesso è talmente motivato da diventare un pericolo per tutti». Insomma, il pompiere Valentino smorza sul nascere qualsiasi accenno di polemica, Biaggi dimostra di aver capito la buona fede del rivale, fa finta di nulla e si concentra per la gara.

Anche lui, a un solo punto di distacco dal rivale nella classifica mondiale gioca a nascondersi negando anche l'evidenza, cioè una moto finalmente veloce e affidabile. Per fortuna, a rimettere le cose a posto, ci pensa il suo team manager lo spagnolo Sito Pons che ammette candidamente: «Sì, è vero, abbiamo ricevuto nei Gp precedenti del materiale nuovo. Non chiedetemi perché questo vorrebbe dire avvantaggiare la concorrenza. Noi vogliamo vincere il titolo è meglio stare zitti». L'Inghilterra ha accolto i campioni delle moto a modo suo cioè con pioggia torrenziale, cielo grigio piombo e una buona dose di freddo. Allegria. Il meteo di queste parti dice che per tutto il weekend ci sarà brutto tempo, l'unico che agli scongiuri è proprio Gibernau, il signore della pioggia, vincitore di due gare (contro 4 di Valentino) e per nulla fuori dai giochi.

Valentino Rossi

A proposito di punteggi, Valentino non è affatto contento: «Bisognerebbe cambiarli e dare 30 punti al vincitore e 20 al secondo, oppure decidere di scariare due Gp a fine stagione, anche se non mi piace. Chi vince non è sufficientemente tutelato». Giusta lamentela che si scontra, però, con le necessità di fare spettacolo. Chi, invece, ha approfittato del Gp d'Inghilterra per fare un po' di shopping è Loris Capirossi: grande amante delle auto sportive, ieri ha controllato il nuovo acquisto, una magnifica Farboud (dal nome del suo ideatore) costruita tutta a mano in acciaio e alluminio: 78.138 sterline, cioè 117 mila euro circa.

LANCAR CONCESSIONARIA PEUGEOT
Autoleone 2 CONCESSIONARIA PEUGEOT
PECCATO COMPRARE L'AUTO UNA VOLTA SOLA.

PEUGEOT 206 LEE
TUA CON ZERO ANTICIPO, ZERO MAXIRATA, 1ª RATA A GENNAIO 2005 A PARTIRE DA € 163,00 AL MESE.

PEUGEOT 307 OPEN
TUA CON ZERO ANTICIPO, ZERO MAXIRATA, 1ª RATA A GENNAIO 2005 A PARTIRE DA € 240,00 AL MESE.

LANCAR S.p.A. Concessionaria
Torino - Via Nizza, 348 - Tel. 011.667.08.58
Torino, Borgaretto di Beinasco (USCITA TANG. STUPINIGI) Via R. Bernardo, 10 - Tel. 011.398.44.44 DOMENICA APERTO

Autoleone 2 S.r.l. Concessionaria
Carmagnola Via Poirino, 101 Tel. 011.972.53.22

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

LOCALI UFFICI CAPANNONI

TORINO vendesi o affittasi locale commerciale artigianale 460 mq fronte strada via Porpora. Tel. 333.466.1193.

TERRENI

ALBA terreno edificabile mq 58.000 fronte strada, commerciale ed industriale vendo. Tel. 328.217.2790.

[redacted] 6

TORINO PROVINCIA

RICERCO rustico, villetta o cascina con terreno in cintura torinese, astigiano, Roero. 'La Borsa' 011.321.495.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni varie metrature stabile recente comodo centro. Rubiolo Immobili 011.751.526.

GRAZIOSO alloggio di camera, cucina, bagno e cantina affittasi. € 310,00 mensili. Tel. 011.669.9629.

LIGURIA

BORDIGHERA mono-bilocali su spiaggia privata parcheggio affittasi agosto mensile/quindicinale. www.ruota.it 0184.265.222.

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicino mare alloggi confortevoli uso vacanza, lavatrice, tv, settimana, quindicina, mensile. Aurora 0182.950.771.

DIANO MARINA affittasi agosto appartamento due camere soggiorno cucina bagno. Tel. 338.805.7468.

[redacted] affittasi alloggi quindicina agosto € 850,00 / 900,00. Tel. 019.616.984.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

NOVA [redacted] angolo via Reiss Romoli locali artigianali - espositivi, depositi con relativa area di pertinenza affittasi [redacted] mq 145 a mq 3.700. Nova Spa 011.340.2811.

[redacted] 9

A. [redacted] max valutazione contanti con volture. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

A. [redacted] acquista [redacted] fuoristrada contanti volture immediate permute corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.696.4713 - 011.696.4714.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo [redacted] serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.817.1643 - 011.889.664.

PORSCHE 993 C2 Cabrio nera capote nera cerchi fucinati anno 1995. Tel. 011.696.2246 - 339.152.2815.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cesenatico al Panoramic Hotel Wivien. Terrazzo sul mare con giochi d'acqua. Due piscine, idromassaggio, palestra, uwa, biciclette, canoe, piano-bar, mini-club. Climatizzato. Parcheggio. Eccellente gastronomia. Ombrellone / lettini / Club card. Pensione completa € 47,00 / 72,00. Bimbi scontatissimi. www.biondihotels.it. Tel. 0547.853.88.

A Cesenatico Club Hotel Universale Promenade ***. Fronte spiaggia. 3 piscine, parco. Ultime camere 7 - 21 agosto: una settimana pensione completa € 520,00 per persona, tutto compreso anche bar e spiaggia. Bambini, ragazzi sino 16 anni gratis! Offerta valida sino 31 luglio. Tel. 0547.825.60. www.universalepromenade.it.

A Cesenatico Club Hotel Villaggio Executive ****. Ultime camere 7 - 21 agosto: una settimana pensione completa € 686,00 per persona, tutto compreso anche bar e ristorazione in spiaggia. Parco, piscina. Bambini, ragazzi sino 18 anni gratis!. Offerta valida sino [redacted] luglio. Tel. 0547.672.670. www.executiverrph.it.

A Finale Ligure Hotel Santamaria ** ambiente confortevole menù a scelta camera con servizi parcheggio luglio € 43[redacted] Tel. 019.692.660.

ALASSIO Hotel Mignon, 30 mt. mare, colazione buffet, scelta menù, pesce. Parcheggio (richiesta). tel. 0182.640.776

A Lido di Classe Milano Marittima Nord Club Hotel King Marte ***. Sulla spiaggia, privata, piscina. Ultime camere 7 - 21 agosto: una settimana pensione completa € 569,00 per persona. 3 letto fino 18 anni gratis. Compreso: bevande ai pasti, ombrellone, lettini, bar gratis dalle 20:00. Offerta valida sino 31 luglio. Tel. 0544.939.208. www.hotelkingmarte.it.

ALL Inclusive!!! Offertissima Luglio / agosto: spiaggia, bevande. Terza / quarta persona 50%. Cattolica Hotel Queen Mary *** superiori. Tel. 0541.961.176. Numero verde 800.461.525. Piscina, parcheggio, sauna, bagno turco, idromassaggio, palestra, tesla. www.clubvacanzequeenmary.com.

ANDORA sul mare affittansi monocamere con servizi uso cucina 2 - 4 posti letto, bungalows in muratura con servizi fino a 6 posti letto, prezzi da concordare. Tel. ore ufficio 0182.85.779 - 0182.683.219. Qualsiasi ora 333.356.7676.

ASTRA HOTEL * * * Diano Marina. 0183.497.011, www.astrahotel.it. [redacted] no, parcheggio, piscina. Benvenuti bambini. Disponibilità Luglio - Agosto.

CATTOLICA Hotel Clipper *** Tel. 0541.954.271. Vicinissimo mare. Climatizzato. Uso piscina. Camere tv. Parcheggio. Scelta menù carne, pesce giornaliero. Buffet antipasti. Offertissima luglio € 41,80, agosto € 45,00 / 54,60. Sconto famiglie

CATTOLICA Hotel Leon [redacted] ***. Tel. 0541.954.066. Vicinissimo mare. Climatizzato. Camere Tv, ogni comfort. Parcheggio. [redacted] piscina spiaggia. Scelta menù, [redacted] marinara, buffet antipasti. Luglio 40,20 / 42,30. Agosto € 45,40 / 58,20. Settembre € [redacted],00 sconto famiglie fino 50%.

CESENATI[redacted] Hotel Clipper *** Tel. 0547.822.27 - 0547.672.900. Nuovo, 70 metri mare, tranquillo. Giardino, parcheggio. Menù a scelta, buffet colazione / verdure. Ultimissime disponibilità agosto € 35,00 / 49,00. Sconto bambini.

COSTA [redacted] - Roquebrune Cap-Martin [redacted] Alexandra *** 0033.493.356.546 - 5 km Montecarlo, sul mare, vista splendida, camere climatizzate, ogni comfort. - www.hotel-alexandra.net

DIANO MARINA Hotel Olympic * * * 0183.497.866 - 498.544 . 200 metri mare, ambiente famigliare, buffets, camere confortevoli, sky tv, parcheggio - www.hotelolympic.it

DIANO MARINA San Bartolomeo Hotel Mayola*** sul mare spiaggia privata e piscina menù a scelta con buffet. www.ferraresehotels.com - tel. 0183.400 739 - fax 0183.403.636.

FINALE LIGURE Hotel Residence Conte *** 019.680.234, fronte mare, climatizzato, appena ristrutturato, ominiconforts. www.hotelconte.it.

FINALE LIGURE Hotel Villa [redacted] 019.601.812 vicino mare, camere servizi, tv, cucina casalinga dal 23 / 07 al 10 / 08 spiaggia compresa.

OFFERTE speciali luglio - agosto - settembre! Albergo Aurora Loano 019.669.992 tranquillo, familiare, menù pesce/carne, parcheggio. www.albergoauroraloano.it.

PESARO (Baia Flaminia) Hotel Diplomatic ***. Tel. 0721.218.77. Direttamente mare, scelta menù. Camere TV. Piscina, giardino, parcheggio, ombrellone spiaggia, acqua, vino ai pasti gratis. Luglio € 51,00, agosto € 51,00 / 64,00. Settembre € 41,00.

PIETRA LIGURE hotel Villa Torinese 150 [redacted] dal mare pensione completa € 42,00 luglio, € 47,00 agosto, € 36,00 1 / 15 settembre € 30,00 16 / 30 settembre. Tel. fax 019.616.132.

RICCIONE Hotel Silver vicinissimo mare. Offertissima fino 8 agosto € 30,00 - agosto € 44,00 - 34,00. Tel. 0541.641.740.

RIMINI - Rivazzurra Hotel Oregon *** Tel. 0541.373.107 Moderno. Vicinissimo mare: camere tv, aria condizionata, parcheggio, biciclette, 3 menù carne, pesce. Colazione buffet luglio 8 agosto € 41,00 dal 7 - 31 agosto € 54,00 - 41,00. Speciale famiglie.

[redacted] **BARTOLOMEO AL** [redacted] Europa nuovo 20 metri dal mare visitate promozioni. www.hoteleuropa-riviera.com / 0183.406.063.

SLOVENIA - Croazia tempo di benessere - Terme - passeggiata. Eccezionali promozioni Portorose - Rogaska - Zrece Alberghi 4 stelle da € 65,00 - www.croaziaeslovenia.com - Telefonate 071.979.7444.

SPOTORNO Hotel Bristol * * * 019.741.231 parcheggio, aria condizionata, spiaggia privata Luglio 60,00 - Agosto 68,00

[redacted] 11

[redacted] insegnante 38enne, divorziata senza figli, conoscerebbe uomo max 48enne elegante, istruito, amante tennis, sci scopo matrimonio. Eliana Monti 011.809.4771.

CHIARA 31enne rappresentante capelli lunghissimi biondi occhi nocciola frequenterebbe libero, romantico brillante [redacted] matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

[redacted] 34enne, nubile, amante sci [redacted], cerca uomo maturo, sportivo, [redacted] senza figli scopo [redacted]. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] ingegnere 51enne, vedovo, solo da anni, relazionerebbe con signora elegante, gioiosa amante buona cucina scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

[redacted] rampante avvocato 39enne, celibe, [redacted], fisico sportivo, occhi verdi, cerca ilostanea matura, seriamente intenzionata scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

SONIA 36enne bella grandi occhi verdi ragazza madre incontrerebbe spiritoso sincero frequentazione scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in [redacted]. Corso Peschiera, [redacted] Torino.

[redacted] acquista: oro, argenteria, [redacted] preziosi, orologi. Via Madama [redacted]

Saldi fino al 70%.
È il momento di investire nei fondi svedesi.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea 10. Orari: lunedì - domenica 10 - 20.

I saldi IKEA. Finalmente un bell'esempio di finanza creativa. Mobili, tessuti, complementi d'arredo e tante soluzioni per la casa a prezzi [redacted] più convenienti. Non [redacted] vuole un esperto [redacted] economia per fiutare l'affare. Dal [redacted] luglio al 6 agosto puoi risparmiare fino al 70%. Anche la domenica, perché le idee non chiudono mai. *Inoltre per facilitare i tuoi acquisti, [redacted] IKEA Card, se superi i 150 [redacted] di spesa, puoi sempre accedere alla formula Libero 3: compri subito [redacted] paghi dopo tre mesi, [redacted] un unico saldo [redacted] interessi [redacted] a rate.*

IKEA®

Spazio alle idee.

ESTATE OPEL

Niente di meglio sotto il sole.

Nuova Agila
con doppio airbag

Valore Listino	€ 9.900
Sconto Incondizionato	€ 1.600
OFFERTA GENCAR	€ 7.700

Nuova Corsa
con ABS e doppio airbag

Valore Listino	€ 10.300
Sconto Incondizionato	€ 2.350
OFFERTA GENCAR	€ 7950

In più finanziamento da € 4,73* al giorno**
ANTICIPO ZERO PRIMA QUOTA GENNAIO 2005

Meriva Climatic 1.4
con climatizzatore, abs, doppio airbag

Valore Listino	€ 16.710
Sconto Incondizionato	€ 500
OFFERTA GENCAR	€ 13.200

Zafira Fashion Line 1.6
con climatizzatore, abs, doppio airbag

Valore Listino	€ 20.000
Sconto Incondizionato	€ 3.100
OFFERTA GENCAR	€ 16.900

Offerta valida fino al 31 luglio 2004

e per tutti i Clienti Gencar: la nuova e vantaggiosissima carta di credito GENCARD

Per informazioni sulle condizioni finanziarie fare riferimento ai prospetti informativi in possesso alle Concessionarie Gencar - Quota Associativa per il secondo Anno pari a 16 euro - Tan 18% - Taeg 17,23%. Salvo approvazione Società Finanziaria.

** Esempio finanziamento:
*Opel Agila 1,0, prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa euro 7.700, importo finanziato euro 7.700, anticipo zero, 72 rate mensili da 141,85 euro, costo istruzione pratica euro 200, tan 8,5%, taeg 9,72%, salvo approvazione finanziaria.
Opel Corsa 1,0 3 porte, prezzo chiavi in mano IPT esclusa euro 7.950, importo finanziato euro 7.950, anticipo zero, 72 rate mensili da 146,45 euro, costo istruzione pratica euro 200, tan 8,5%, taeg 9,69%, salvo approvazione finanziaria.
Opel Meriva Enjoy 1.4, prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa euro 13.200, importo finanziato 13.200, anticipo zero prima rata dopo 6 mesi, 72 rate mensili da 243,15 euro, costo istruzione pratica euro [illegible] tan 8,5%, taeg 9,35%, salvo approvazione finanziaria.
Opel [illegible] Line 1.6, [illegible] speciale chiavi in [illegible] IPT esclusa [illegible] 16.900, importo finanziato 16.900, anticipo [illegible] prima [illegible] dopo 6 mesi, 72 [illegible] mensili [illegible] 311,25 euro, costo [illegible] pratica [illegible] 200, [illegible] 8,5%, taeg 9,24%, salvo approvazione finanziaria.

www.gencar.it

SHOWROOM

[illegible] - [illegible] Dante, 229 - Tel. 011 2422[illegible] (angolo corso Giulio Cesare, 229)
Via Nizza, 900 - Tel. 011 [illegible]
Corso Siracusa, 33 - Tel. 011 362531
[illegible] Casale, 156 - Tel. 011 8196056
MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 34 Tel. 011 6433111
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, [illegible] Tel. 011 [illegible]811
[illegible] (TO) - Strada Torino, 111/115 Tel. 011 9102748

ASSISTENZA E RICAMBI

TORINO - Via Botticelli, 21 - Tel. 011 267082
[illegible] (TO) - [illegible] 34 - Tel. 011 6433111
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151 - Tel. 011 9537811
CHIVASSO [illegible] - Strada Torino, 111/115 - Tel. 011 9102748

OPEL Gencar

Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Mille occasioni in pronta consegna da Cascella, il mobiliere di famiglia

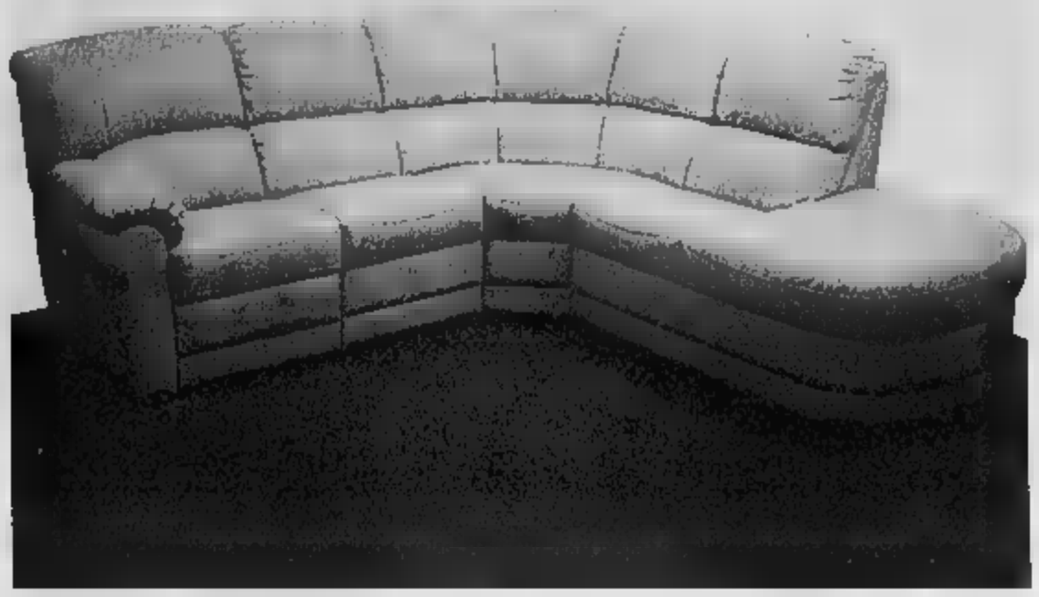
Arredare alla grande a prezzi-risparmio

Fino a fine agosto con sconti che arrivano all'80%

Una grande svendita estiva per migliorare, ancora una volta, la qualità del rapporto con la clientela. Con questo obiettivo, «Cascella. Il mobiliere di famiglia» ha avviato una grande vendita promozionale con sconti che possono arrivare fino all'80% nelle due [illegible] corso Brescia 35 e [illegible] Vigevano 43. L'interessante iniziativa, che permette di rinnovare la casa nel segno del risparmio, proseguirà fino alla fine agosto, quando partirà la radicale ristrutturazione [illegible] punto vendita di corso Vigevano.

«Abbiamo deciso di proporre questa grande occasione al pubblico torinese - spiega Ivan Cascella - per due motivi: da un lato, dopo la recente ristrutturazione del punto vendita di corso Brescia, ci avviciniamo al momento della trasformazione della sede di corso Vigevano, che inaugureremo a fine anno o all'inizio del 2006. Dall'altro, ci apprestiamo ad accogliere l'assortimento [illegible] nuovi prodotti che ci sono stati presentati dai fornitori: ci prepariamo infatti a un settembre all'insegna delle tante novità viste nei mesi [illegible] si nei saloni del mobile italiani ed esteri. Tra le ultime tendenze, il rovere chiaro e il rovere scuro per cucine, soggiorni, ca[illegible] letto. Poi, la nuova gamma di elettrodomestici: forni con funzioni innovative, lavastoviglie più larghe e capienti e molto altro ancora».

Chi, in questo scorcio estivo, ha in mente di arredare o rinno[illegible] la casa spendendo cifre molto contenute, nei negozi Cascella - che da trent'anni propone mobili di qualità - trova cucine, camere, cameratte per ragazzi, soggiorni, imbottiti (divani e letti) in pronta consegna. Con sconti fino all'80%! «Abbiamo un grande assortimento - spiega Ivan Cascella - di arredi di ogni tipo». Il «mobiliere di [illegible]gli» tiene a sottolineare che la svendita non riguarda prodotti «vecchi», ma linee sempre aggiornate. E che il pubblico ha a disposizione esperti pronti a fornire consigli per ambientazioni e soluzioni ideali. «Da tempo abbiamo un progetto, per noi della massima importanza, per verificare [illegible] soddisfazione del cliente con [illegible]li sulla qualità delle installazioni e sulla bontà dei consigli ricevuti in fase di vendita». Niente di strano, insomma, se dopo l'acquisto si riceverà una telefonata di sondaggio da[illegible]gli uffici di «Cascella». «Siamo continuamente alla ricerca di soluzioni che ci [illegible] di poter fare sempre meglio il nostro lavoro».



CASCELLA

il mobiliere di famiglia

SCONTI FINO ALL'[illegible]

Pronta consegna

SVENDITA d'ESTATE

Aperti la domenica pomeriggio

C.so [illegible], 35

V.le Piave, 12

Lu - Sa 15 [illegible]

Ma [illegible] 39 12,30

15,00 [illegible] 30

C.so Vigevano, 43

LF

LUCIA FRANCHINI

Vendita Promozionale

per ristrutturazione

SCONTO

40 - 50%

SU TUTTA LA MERCE

MAX MARA-SPORTMAX

MARELLA

WEEKEND di MAX MARA

BLUES CLUB - PRISMA

I BLUES

PIANOFORTE DI MAX MARA

MARINA SPORT - MARINA BASIC - MARINA RINALDI

Taglie comode

TORINO - Via Nizza, 166

CHI BATTE I SALDI DI 8 GALLERY?

8 Gallery

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDÌ 23 LUGLIO 2004

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. [redacted]. E-MAIL [redacted] «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

NESSUNO!

10 LUGLIO - 6 AGOSTO.
90 NEGOZI PIENI DI OCCASIONI.

8 Gallery

■ La Regione che di fatto dovrebbe portare a più controlli e maggiori garanzie contro l'elettrosmog. Una forma di inquinamento [redacted] cui si parla poco ma che, dicono gli esperti, non è meno pericolosa di quello atmosferico.

va male

■ Il padrone lo ha lasciato in auto, sotto il sole, di fronte a un supermercato di Settimo. E lui, un incrocio tra un pastore belga [redacted] un pastore tedesco, ha disperatamente cercato di uscire, fino a quando il caldo non lo ha ucciso

Max Pezzali, l'ex leader degli 883, questa sera è protagonista del concerto organizzato nell'ambito della rassegna estiva «Colonia Sonora». L'appuntamento [redacted] a Collegno (s'inizia alle ore 21) nel parco della Certosa Reale. I biglietti d'ingresso costano 15 [redacted] Max Pezzali ha esordito come solista con l'album «Il mondo insieme a te».

il tempo

■ Continua l'ondata [redacted] caldo afoso nella pianura piemontese facendo risentire i [redacted] effetti specie in città. Brezza ed innocui annuvolamenti interessano le vallate alpine con temperature gradevoli. Probabile flusso di aria fresca occidentale da lunedì. Sereno ed afoso ieri a Torino con 35,5 di massima, 22,2 [redacted] minima e 34% di umidità alle ore 17. Tempo stabile l'anno [redacted] con 32,2 [redacted] massima, 21,1 [redacted] minima [redacted] 33% di umidità.

LA TEMPERATURA PERCEPITA SARA' SEMPRE SUPERIORE AI 36 GRADI, MA SIAMO LONTANI DA UNA SITUAZIONE DI REALE PERICOLO PER LA SALUTE

Gli esperti annunciano «Arriva la settimana del grande caldo»

I problemi più seri nascono dall'aumento del tasso di umidità Il termometro non dovrebbe scendere almeno fino [redacted] mercoledì

Oggi e domani saranno i giorni più caldi di luglio. Le previsioni dell'Arpa dicono che la temperatura [redacted] in [redacted] e che, per ventiquattr'ore, sarà «torrida». Ma attenzione, è un allarme relativo, perché la voce «torrido», nella scala del pericolo dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (Arpa), è seguita da «asfissiante», «opprimente» e da «colpo di calore», il vero pericolo. Per due giorni, si prevede, comunque, [redacted] malori, legati [redacted] particolare all'umidità che rende più insopportabile l'innalzamento della colonnina di mercurio.

Oggi in città si supereranno i [redacted] gradi, dice l'Arpa. L'umidità sarà del [redacted] per cento, che porterà la cosiddetta «temperatura percepita» a [redacted] gradi e oltre. [redacted] la colonnina di mercurio scenderà di due gradi, ma crescerà la percentuale di umidità, praticamente [redacted] il medesimo risultato di oggi. [redacted] sabato, poi, sarà caldo per altri quattro giorni. Tendenza in [redacted], insomma, rispetto agli ultimi dieci giorni dal [redacted] In ogni caso, niente a che vedere con l'anno scorso: in questo periodo, durante l'estate 2003, sui giornali e in televisione si [redacted] già le vittime, in particolare fra anziani e malati cronici. Mentre per il momento - e per fortuna - non ci sono segnalazioni.

Il consiglio dei medici è di «non abbassare la guardia»: bere molto per combattere la disidratazione, evitare [redacted] uscire nelle [redacted] più calde, tenere finestre chiuse [redacted] persiane abbassate quando [redacted] sole è alto. Il Comune ha dedicato agli anziani che hanno bisogno di assistenza il numero di telefono 011-812.31.31, il Servizio Emergenza Anziani mette [redacted] disposizione [redacted] secondo [redacted] l' 800-812.068, [redacted] Telefono Amico ha dato la propria disponibilità. Sul sito Internet della Provincia un altro elenco di indirizzi e telefoni utili, [redacted] sono molti gli indirizzi a cui rivolgersi in caso [redacted] «caldo eccessivo».

ALL'IPERMERCATO

Il consiglio è arrivato dal ministro della Salute, Girolamo Sirchia: «Contro il caldo torrido portate gli anziani nei centri commerciali». E Vittorio Travaglio, 68 anni, [redacted] costruttore edile [redacted] Grugliasco, lo ha preso alla lettera: «Ho subito da poco un intervento chirurgico all'anca. Vengo qui alle Gru [redacted] Prendo [redacted] caffè, mi [redacted] panchina e leggo tranquillamente il giornale. Dove lo trovo un altro posto dove si sta così al fresco?». [redacted] qualcuno si lamenta: «D'accordo il fresco ma qui dentro sembra quasi di camminare in un frigorifero».

[redacted]

Da martedì scorso, e fino al 20 agosto, è aperta agli anziani e alle persone sole la caserma dei Vigili del fuoco di corso Regina Margherita. «Le persone che vengono da noi avranno anche pasti gratuiti e verranno coinvolte in attività socializzanti, così da rendere piacevole la permanenza» dice il comandante provinciale dei vigili, Ugo Riccobono. Oltre alla caserma di corso Regina offrono questo servizio anche i distaccamenti di Ivrea, Susa, Pinerolo e Chieri. Chi è interessato può telefonare 011. 7422.467. Oppure inviare un fax (allo 011.7422.500) con i dati personali e recapiti ai quali si è rintracciabili

I TELEFONI SOS

Sono 700 le chiamate giunte al numero messo a disposizione dal Comune: 011-812.31.31. Altre 130 persone anziane hanno chiesto aiuto al numero verde del [redacted] 800-812.068. «La maggior parte di chi si rivolge a noi - spiegano i coordinatori dei due numeri Sos - vuole essere accompagnato a una visita medica, [redacted] una esame, o chiede di andare a comprare medicinali». Molte badanti avvertono che ad agosto saranno in ferie e i loro assistiti resteranno soli.

[redacted]

Isabella Romano è «l'affidataria» di Giovanna Caruso, nonnina di 88 anni che abita al quarto piano di un palazzo di via Carrera. «L'accompagno a fare la spesa, al cimitero, a ritirare la pensione, in ambulatorio per i controlli [redacted]ci - dice [redacted] Romano, che abita a due isolati di distanza -. Se durante il giorno non passo a trovarla le telefono, per me è diventata come una seconda mamma».

LE OASI CONDIZIONATE

Sono numerose le «aree condizionate» allestite [redacted] Comune in città. L'ultima, in via Baltimora 91, sarà attrezzata oggi. Gli indirizzi: via Gioia 9, via Cernaia 30, via Cimabue 6/A, via Millio 20, strada Lionetto 15, piazza Umbria, via Sospello 118, piazza Stampalia 85, via dei Pioppi 43, via Courmayeur 15, via Mascagni 20, corso Belgio 91, corso Casale 212, via Campana 28, corso Moncalieri 18, viale Monti (Parco Di Vittorio), via Candiolo 79, centro incontro di via Negarville.

I POSTINI

Franco Lapenna, 44 anni. È uno dei portalettere incaricati di «vigilare sugli anziani». Col suo motorino porta la posta nella zona di corso Moncalieri. «Tutti i giorni mi fermo a scambiare quattro chiacchiere in più con gli anziani, spesso gli unici rimasti nei condomini vuoti per ferie. Parlo del caldo, della spesa troppo cara, dell'ultimo fatto di cronaca. Non importa l'argomento, l'importante è essere sicuri che stiano bene. Se al citofono non rispondono lo segnalo».

Nei [redacted] ri negozi, nei supermercati CRAI, DESPAR e in tutti gli ipermercati BENNET.

PER PULIRE DALLA A ALLA Z

IL MAGGIORDOMO

SGRASSATORE
SMACCHIATORE
IGIENIZZANTE

AUTO - CASA - BRICOLAGE - TEMPO LIBERO
GIARDINAGGIO - UFFICIO - INDUSTRIA

Il prodotto è idoneo inoltre per l'applicazione nelle attività alimentari soggette al D.Lgs 155/97 H.A.C.C.P.

[redacted] intere[redacted] [redacted]uenti numeri:

Tel. 011.9170272 - 011.9178596

Via Torino, 243 - 10032 Brandizzo (TO) - ITALY
Fax. 011.9139414 - www.ilmaggiordomo.com
eurosicura@ilmaggiordomo.com

[redacted]

Con la tv 50 anni della nostra vita

SARA' una [redacted] sorprendente: da un ponte sopraelevato si vedranno sfilare cinquant'anni [redacted] storia, di costume e [redacted] cultura d'Italia. Una macchina del tempo che tufferà il visitatore in un dialogo interattivo [redacted] solo con [redacted] passato, ma anche con il futuro». Così Rolando Picchioni, segretario generale della Fondazione per il Libro, racconta «Luci del teleschermo», al via il 15 ottobre al Museo del cinema e a Palazzo Carignano. Non è che uno degli eventi culturali in calendario nei programmi della Fondazione, che - in un clima [redacted] "pace fatta" con Roma - ha approvato, oltre al bilancio 2003 (pareggio da 3.600.000 euro), un palinsesto di avvenimenti focalizzati sulle Olimpiadi ma [redacted] arriva fino al 2011. In occasione dei Giochi, sarà varata la grande mostra «Italia in persona», in collaborazione con la Fondazione Pistoletto e il club dei Distretti industriali italiani, dedicata alla promozione dell'arte e della cultura come stru-[redacted] delle trasformazioni [redacted]li. E in arrivo c'è molto di più: la trasformazione [redacted] «Artigiano metropolitano» in una biennale, [redacted] ch'essa in coincidenza con il 2006, e la nascita del «Misoo», che nonostante l'onomatopea non ha a che vedere [redacted] i felini: si [redacted] di realizzare il primo Museo internazionale di [redacted]pplicate, un'esposizione permanente che raccolga l'eccellenza della manualità artigianal-artistica contemporanea.

Rolando Picchioni

Il primo evento coinvolge la Rai e corona il programma sviluppato nell'ultima edizione della Fiera del Libro, [redacted] occasione dei 50 [redacted] tivù, e racconterà [redacted] ruolo della televisione nella società italiana, a cura [redacted] Alberto Barbera, Peppino Ortoleva e Alessandro Caprettini. «A febbraio 2005 - annuncia Picchioni - dal 9 al 12 [redacted] "Mestieri in mostra", la manifestazione rivolta ai giovani per aiutarli ad orientarsi nel lavoro».

Prosegue con maggiore slancio, [redacted] R[redacted] ritirato la propria candidatura, la candidatura di Torino «Capitale mondiale del Lib[redacted] per il [redacted], e dopo anni di [redacted] e molla è divenuto realtà il progetto di far entrare l'Aie, l'Associazione italiana editori, nella Fondazione.

Sul più lungo [redacted]odo sono in cantiere [redacted] iniziative. Sempre nel 2006 tornerà anche «Artigiano Metropolitano», che, spiega Picchioni, «diverrà una biennale internazionale uni[redacted] al mondo; nel 2008 si terrà in coincidenza con il Congresso mondiale di Architettura, e nel 2011 [redacted] occasione delle celebrazioni dei 150° [redacted] dell'Unità d'Italia». [g.fav.]

il grifone

ANNIVERSARIO 25° ANNIVERSARY

WI[illegible]H THE [illegible]MPLIMENTS

75%

DISCOUNT
FINO AL 8/8/04

il grifone

C.so Tura[illegible] Tel. 011.[illegible]

DALLE [redacted] ALLE ROCCHEFORTI

L'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo

Beni Culturali del Piemonte Via libera al piano 2004/2005

Rilancio delle residenze sabaude e [redacted] sistema [redacted] fortificazioni, da Venaria a Racconigi, da [redacted] a Moncalieri. Sviluppo di un progetto per un'unica grande biblioteca "virtuale" per l'area metropolitana. Sono questi i punti salienti del piano biennale per i beni culturali proposto dall'assessore Giampiero Leo e approvato ieri dalla Commissione Cultura del Consiglio regionale con i voti della Cdl, [redacted] Margherita [redacted] dello Sdi e l'astensione dei Ds. Leo sottolinea come il progetto della biblioteca virtuale coinvolgerà circa 70 Comuni della prima e della seconda cintura torinese, interessando 800 mila abitanti e dispone di un patrimonio complessivo di 600 mila volumi. «Una volta terminata l'organizzazione - spiega - il sistema si configurerà come un'unica biblioteca distribuita sul territorio: tutto il patrimonio, grazie al catalogo unico [redacted] alla tessera unica, sarà disponibile per il prestito interbibliotecario e quindi fisicamente a disposizione di tutti i cittadini nella propria biblioteca». Verrà ampliata anche la banca dati [redacted] patrimonio culturale che sarà [redacted] accessibile dal sito Internet della Regione (con immagini e fotografie), [redacted] mano che le schede di catalogo saranno validate. L'accesso alla banca dati verrà regolato dalla normativa in materia di beni culturali. Il [redacted] si concentra poi sull'avvio di «progetti di valorizzazione integrata del patrimonio culturale per [redacted] territoriali. L'intervento diretto al singolo bene culturale [redacted] sostituito [redacted] un'azione che coinvolge tutti i soggetti di [redacted] certa area. Lo stiamo facendo in Val di Susa [redacted] presto avvieremo progetti in questo senso anche nel Saluzzese e nel Biellese». Grande attenzione, infine, viene dedicata dal piano di attività [redacted] creazione [redacted] nuovi spazi museali. Su alcuni progetti di interesse regionale [redacted] già stati avviati studi [redacted] fattibilità, in particolare per quanto riguarda il Museo [redacted] Tanaro (At), il castello di Magliano Alfieri (At), il Museo etnografico di Casalbeltrame (No) e [redacted] Centro di interpretazione delle valli cuneesi nel Forte di Vinadio (Cn).

APPROVATA DAL CONSIGLIO REGIONALE LA NORMATIVA CHE IMPONE RIGIDE LIMITAZIONI PER LA TUTELA DELLA SALUTE DEI CITTADINI

Campi elettromagnetici, arriva la legge

Affidati [redacted] Province e Comuni poteri più efficaci per il controllo [redacted] la vigilanza sulle 5 mila antenne

Maurizio Tropeano

«I Comuni per minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici e assicurare il corretto insediamento urbanistico [redacted] territoriale degli impianti fissi per la telefonia mobile e per la radiodiffusione possono prevedere limita[redacted] e condizioni localizzative in luoghi ed edifici espressamente i[redacted] dividuati». E' questo uno dei punti cardine della nuova legge regionale sulla protezione dalle esposizioni [redacted] campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici approvati ieri a larga [redacted] (astenuti i Verdi e Rifondazione Comunista) da parte del Consiglio regionale del Pi[redacted]te. Oltre alle «aree sensibili» la legge affida a Province [redacted] Comuni poteri più stringenti per il controllo puntuale e la vigilanza, attraverso l'Arpa, per garantire il rispetto dei limiti [redacted] esposizione dei campi elettromagnetici, delle misure di cautela e della corretta realizzazione delle azioni di risanamento. «La legge - spiega l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera - met[redacted] controllo [redacted] circa 5000 antenne disseminate in tutta [redacted] Piemonte e punta [redacted] programmare l'installazione di un altro migliaio di [redacted] che serviranno i telefonini di terza generazione. In mag[redacted] si tratta di piccole infrastrutture che secondo [redacted] rilevazio[redacted] dell'Arpa rientrano nei limiti di esposizione fissati dalla legge».

La legge obbliga [redacted] gestore alla certificazione periodica della regolarità dell'impianto, oltre all'obbli[redacted] stipulare un'assicurazione [redacted] copertura di eventuali danni a per[redacted] o cose causati da impianti privi dei requisiti di sicurezza. Per impianti [redacted] i 5 watt di potenza non è prevista nessuna autorizzazione da parte del Comune, è sufficiente una semplice dichiarazione di inizio d'attività.

Tocca sempre ai Comuni il controllo e la verifica della conformità degli impianti ai limiti di esposizio[redacted] fissati a livello nazionale. Saran[redacted] le amministrazioni municipali ad emanare i provvedimenti di riduzione della potenza ai parametri fissati, a diffidare i gestori inadempienti con provvedimenti che [redacted]rrivano fino alla revoca dell'autorizzazione e all'applicazione di sanzioni pecuniarie. La legge prevede anche che i gestori degli impianti di telecomunicazione e radiodiffusione devono annualmente presentare ai Comuni proposte di localizzazione degli impianti.

Per l'assessore «il provvedimento [redacted] con p[redacted] le varie competenze della Regione, delle Province e dei singoli Comuni». Alla Regione è affidata la definizione di una direttiva generale sulla localizzazione degli impianti radioelettrici e le azioni di [redacted] degli elettrodotti, la costituzione del catasto [redacted] tutti [redacted] impianti e l'elaborazione delle linee guida per le autorizzazioni. Nasce anche un tavolo tecnico dove «soggetti istituzionali, i portatori di interessi diffusi [redacted] i titolari degli impianti [redacted] confrontano [redacted] programmi di sviluppo, gestione [redacted] risanamento degli impianti». Alle Province vengono attribuite le funzioni amministrative sul controllo e sulla vigilanza degli impianti e delle infrastrutture [redacted] l'adozione dei piani di risanamento dei soli impianti radioelettrici.

Positivi i commenti di Daniele Cantore, presidente forzista della Commissione Ambiente: «E' stato compiuto [redacted] importante passo [redacted] avanti nella tutela della salute e dell'ambiente e nella possibilità di coniugare salute e ambiente con la ricerca scientifica». Analogo il commento di Patrizia D'Onofrio, vicepresidente di An della Commissione. Il leghista Tino Rossi sottolinea [redacted] «diventerà più semplice installare sul territorio un maggior numero [redacted] piccole antenne che produrranno un inferiore impatto ambientale, rispetto ai pochi tralicci, esteticamente osceni e potenzialmente dannosi». Marisa Suino (Ds) sottolinea il «grande ritardo con cui il provvedimento è stato varato: è toccato alle minoranze garantire il numero legale. [redacted] fosse solo per il centrodestra, la nuova legge sull'elettrosmog dovrebbe essere ancora approvata».

Tra le novità anche l'introduzione dell'onere affidato al gestore della certificazione periodica della regolarità dell'impianto

[redacted]

Saranno i Comuni ad [redacted] provvedimenti di riduzione della potenza ai parametri fissati, a diffidare i gestori inadempienti con sanzioni amministrative

[redacted]

GLI IMPIANTI LIDO E LOMBARDIA

Altre [redacted] piscine finiscono nel [redacted] pm Guariniello

Sono incappate in controlli dagli esiti infausti altre due piscine, questa volta entrambe pubbliche: le percentuali [redacted] cloro (e in un caso anche di ph, il grado di acidità) [redacted] risultate significativamente superiori ai limiti consentiti. L'Ufficio igiene pubblica dell'Asl 1 ha inviato all'assessorato competente e alle direzioni degli impianti la rituale «diffida» perché le vasche vengano sottopo[redacted] «agli interventi necessari» e nel frattempo [redacted]no chiuse al pubblico. Le piscine sono la «Lido» di via Villa Glori e la «Lombardia» di corso Lombardia 95. Potranno essere riaperte dopo [redacted] ottenuto la certificazione dell'Arpa, che ha provveduto a prelievi e analisi di questi ultimi giorni.

L'«operazione acqua pulita» è stata promossa nell'inverno scorso dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello per tutelare la salute nell'ambito di un'attività svolta da tanti cittadini con lo stesso obiettivo e si è tradotta in una pressoché sistematica attività di controllo della sessantina di impianti sparsi per la città, f[redacted] piscine coperte e «en plein [redacted] Il primo bilancio ha indotto il magistrato ad insistere: nei mesi scorsi 10 impianti coperti [redacted] stati provvisoriamente chiusi perché cariche batteriche e chimiche rilevate [redacted] vasca superavano i limiti previsti dall'accordo Stato-Regioni 2003 (e [redacted] ancora recepito in Piemonte), più restrittivi rispetto al passato.

E' emerso in particolare l'incrociarsi di autocontrolli dalle analisi truccate e di [redacted] negativi [redacted] controlli eff[redacted] Arpa, Ufficio di igiene pubblica [redacted] collaboratori del magistrato. A conferma che da parte [redacted] taluni gestori degli impianti la volontà di conformarsi alle [redacted] in vigore [redacted] più che blanda. Nel [redacted] piscina comunale «Lido» (cloro al 6,6 di valore milligrammi/litro, contro l'1,8 consentito, «impianto di trattamento [illegible] il precedente, risalente all'estate scorsa, dei 4 casi di giovanissimi «ustionatisi» in acqua [redacted] della scarsa qualità dei pastiglioni di tricloro isocianurato utilizzati per la depurazione [redacted] Il contatto aveva provocato ai piccoli nuotatori «dermatiti irritative».

Sull'allargamento o meno della Ztl litigano i partiti della maggioranza

I Comunisti Italiani: «Verifica politica sull'allargamento Ztl»

■ E' stata una riunione fiume dai toni accesi e con annesso colpo di scena: i Comunisti Italiani che sbattono la porta e chiedono la verifica politica «perchè non è possibile annunciare un provvedimento nell'inverno, usarlo come merce di scambio per ottenere il parcheggio di piazza San Carlo e poi attuarne soltanto gli aspetti più irrilevanti?». L'oggetto del vertice, tenutosi ieri a Palazzo Civico, è stato il provvedimento della Ztl allargata: novità più volte annunciata dal sindaco Chiamparino e dall'assessore Sestero nell'autunno e ora oggetto di lite politica. In realtà, dopo la di Passoni, il capogruppo qualche cosa hanno deciso: il divieto alle auto non catalitiche dal lunedì al venerdì sino alle 18, nel maxi-quadrilatero delle domeniche a piedi. «Una decisione che la dice lunga sul fatto - ha il capogruppo di Borgogno - che noi la Ztl allargata la vogliamo realizzare. Certo, arrivare a definire orari e altri dettagli, sarà indispensabile approfondire la discussione, ma non capisco perchè Passoni se ne sia andato prima del dovuto». Stessa tesi per il capogruppo della Margherita Borgione: «L'importante è tenere ben ferma la barra del timone sul provvedimento: per le modalità c'è bisogno di un approfondimento». Il capogruppo dei Comunisti, invece, ha dichiarato «La montagna ha partorito il topolino. Chiudere il centro alle non catalitiche significa bloccare l'afflusso di un'auto su tre. E poi a questa riunione hanno partecipato tre assessori e tutti i capigruppo. E' mai possibile che Tessore soltanto perchè rappresenta i commercianti sia totalmente contraria alla Ztl allargata, che il Verde Tricarico, con il capogruppo Nigro invochi l'esordio immediato e che Sestero proponga di spezzare in due tempi il provvedimento?». Ha aggiunto: «Quando il sindaco ha la verifica sul parcheggio di piazza San Carlo noi siamo stati chiari: in cambio, subito l'allargamento della Ztl». Fra le motivazioni più forti che hanno indotto a pronunciarsi contro il provvedimento la forte preoccupazione espressa da diverse categorie: «E' una novità che finirebbe per penalizzare un numero imprecisato di lavoratori» ha detto. E Passoni: «Nessuno nega loro i permessi, ma non si può accettare che un'amministrazione annunci un provvedimento e poi spinga soltanto l'arrivo di altre infrastrutture di segno opposto».

ALLA VIGILIA DELL'INIZIO DEI LAVORI DEL PARCHEGGIO I TIMORI DI RESIDENTI E COMMERCIANTI

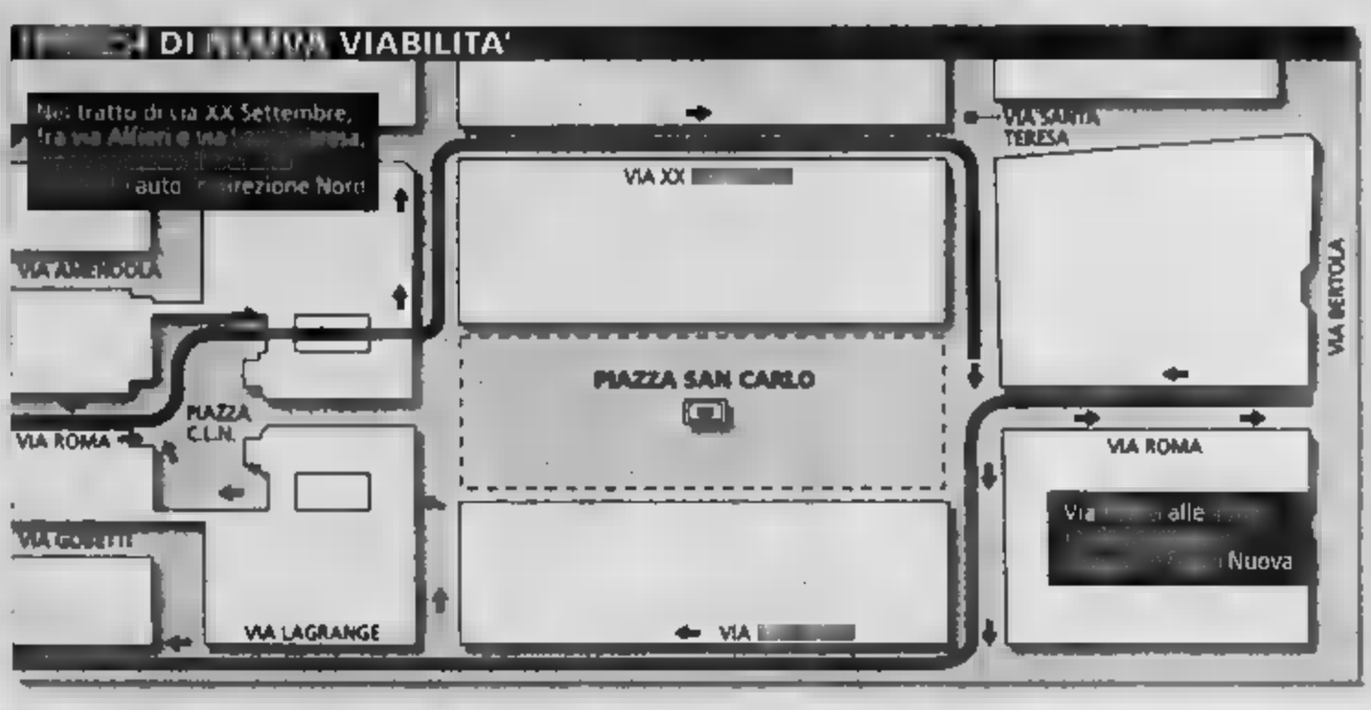
Piazza San Carlo chiusa, traffico a rischio collasso

Il Comune ipotizza di far defluire le auto nelle vie XX Settembre e Lagrange

IL TAXISTA

Danilo Marasso, 48 anni, conducente di un'auto pubblica della cooperativa «5730» non nasconde la propria preoccupazione: «Intanto non ci hanno ancora detto quale sarà il nostro destino una volta che il cantiere occuperà tutta la piazza, e in ogni caso, non avremo mai uno spazio tanto esteso come adesso». Secondo problema: «Una volta che piazza San Carlo sarà completamente chiusa alle auto anche per noi aumenteranno i problemi e non solo i clienti, come qualcuno pensa. Se qui intorno si creerà un groviglio di automobili il tassametro girerà a dismisura e la gente comincerà a rinunciare del tutto all'idea di prendere un taxi per arrivare nel salotto». Il nuovo posto delle auto pubbliche sarà in via Santa Teresa 10, di fronte al Teatro Macario, e in via Giolitti quasi angolo piazza San Carlo.

DI NUOVA VIABILITA'



LA PENDOLARE

Daniela Chiello, 22 anni, di lavoro fa la commessa nella boutique San Carlo. Al mattino arriva con i mezzi pubblici e la sera la viene a prendere con l'auto il fidanzato. «E' questo il punto - spiegava ieri con una punta di ironia - qualche giorno abbiamo giusto litigato sull'argomento: lui dice che con la piazza chiusa non sa più dove aspettarmi e che, una volta passate le vacanze, per il traffico sarà un inferno. Risultato? Forse anche la sera, a questo punto, dovrò andare a casa a piedi o con i mezzi pubblici». Che cosa chiede lei che lavora in piazza San Carlo? «Che il Comune organizzi una navetta gratuita, magari anche serale: servirebbe a noi pendolari, anche a rivitalizzare la piazza. Chi ci verrà più in chiusa alle auto?».

L'AUTOMOBILISTA

Giuseppe Guerrieri ha fretta, arriva con la sua berlina grigio metallizzato in piazza San Carlo per lavoro, mette il voucher e ci dà velocemente la sua impressione sul futuro della piazza transennata e chiusa al traffico: «Era bella così, non capisco perchè abbiano dovuto pensare a costruire un parcheggio sotterraneo proprio sotto l'area più aulica della città. Per noi automobilisti era comodo arrivare fin sotto il Caval'd Brons, e lasciare l'auto dentro le strisce blu, il parcheggio sotterraneo è sempre cosa piuttosto laboriosa». C'è da dire che ieri, col termometro appeso sui tetti di piazza Santa Teresa che segnava 38 gradi, forse un parcheggio all'ombra sarebbe stato il benvenuto, soprattutto per chi lascia l'auto parecchie ore sotto il sole: «E' vero, ma giorni così, sono una rarità».

Emanuela Minucci

Meno 10 giorni - o giù di lì - alla chiusura totale di piazza San Carlo. I grandi lavori per la costruzione del parcheggio sotterraneo cominceranno nella prima settimana di agosto, e dureranno sino alla fine del 2005: mentre i commercianti della piazza (bar con dehors in testa) guardano con apprensione al quasi inevitabile calo dei fatturati connesso all'arrivo delle ruspe, il Comune studia una nuova viabilità che prevede la «circumnavigazione» della piazza e un traffico più fluido pur in presenza del «tappo» di piazza San Carlo. Nuovi tragitti tali da limitare al massimo il rischio-ingorghi e quello dell'aumento (connesso alle code di auto imbottigliate) dello smog.

Due le soluzioni possibili e ormai quasi certe: l'apertura al traffico di via XX Settembre (oggi ai mezzi pubblici e sorvegliata dalle telecamere installate di fronte al cinema Reposi) nel tratto compreso fra via Alfieri e via Santa Teresa e la possibilità di svoltare da quest'ultima strada, a destra, in via Lagrange per le automobili (oggi chi percorre via Santa Teresa per poter raggiungere Porta Nuova, deve imboccare via Carlo Alberto). La prima soluzione durerebbe soltanto sino al termine di piazza Carlo, la seconda, invece, farebbe che anticipare una «rivoluzione», quella senso di marcia di via Carlo Alberto e via Lagrange, che il Comune ha già deciso e dovrà tradursi in realtà dopo le Olimpiadi. «Ci paiono due soluzioni di buon senso - dichiara l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero - ora dobbiamo soltanto verificarne la fattibilità tecnica con gli uffici». Ma anche secondo il direttore di Divisione Biagio Burdizzo si tratta di percorribilis. E in si pensa a come limitare i disagi della viabilità legata alla chiusura del salotto cittadino, i commercianti piazza, titolari dei bar in testa, manifestano grave preoccupazione per i prossimi fatturati. «Già oggi, con il dehors dimezzato risultano dimezzati anche gli incassi - spiega Stefano Marino del Caffè Torino - e se in autunno la piazza risulterà, come immaginiamo, una zona riservata a pedoni impolverati costretti,

L'assessore Sestero «Soluzioni di buon senso per limitare il rischio ingorghi e inquinamento»

I baristi sconsolati «Già oggi con mezzo dehors incassiamo meno In autunno licenzieremo»

I dehors sacrificati sotto i portici di piazza S. Carlo e sopra le tubature nelle quali passano i sottoservizi tolti dall'area della piazza

malgrado, a licenziare parte del personale». Preoccupazione condivisa anche dal titolare del caffè Mokita, Giuliano Mar- «Sarebbe l'ultima che vorremmo fare, ma a che si serviranno 11 dipendenti se si vedrà circolare nessuno?». Entrambi, chiedono al Comune di organizzare manifestazioni sotto i portici e navette gratuite «insomma tutto il possibile per aiutare a fronteggiare questi 18 così duri».

COMMERCIANTE

Stefano Marino, titolare del «Caffè Torino» lancia un appello: «Non voglio essere distruttivo, per carità. Abbiamo preteso a gran voce questo parcheggio sotterraneo. Ma, dal momento che nessuno aveva previsto la chiusura totale della piazza (una decisione presa per arrivare in tempo, con l'opera conclusa, alle Olimpiadi del 2006, ndr) adesso chiediamo al Comune di aiutarci il più possibile per fronteggiare questo periodo di lavori, polvere e clienti sicuramente ridotti della metà. Al di là del fatto che noi vorremmo, terminati i lavori del parcheggio sotterraneo, mantenere il traffico veicolare di attraversamento della piazza, in questi 18 mesi bisogna trovare il modo, attraverso spettacoli, attrazioni e nuovi servizi, di rendere più appetibile una piazza San Carlo-groviera».

Specchio dei tempi

«Prezzi alle stelle per i peperoni Carmagnola?» - «Ma occorre che si muova l'Arpa per calmare i fracassoni?» - «Più lunga l'attesa dell'autobus che la del volo» - «L'incubo sfratto» - «Rimborsi»

Una lettrice ci scrive:

«Faccio la verdurisra nella città (quartiere Cit Turin) da 30 anni e sono sempre attenta alla scelta dei prodotti. Non mi stupisco più di nulla. Lunedì scorso ho fatto i miei acquisti ai mercati generali Cat e, con grande stupore, ho notato che i peperoni olandesi belli e polposi (al punto da sembrare finti...) costano 3 volte rispetto a quelli di Carmagnola (1,40 euro contro i 4,50 di quelli prodotti a Carmagnola. Mi riferisco alla qualità "tipo Cuneo" di prima scelta).

«Qualcuno può dirmi perché succede questo visto che s'è un trasporto non indifferente dall'Olanda all'Italia, Carmagnola è a 30 km da Torino?».

Concetta Franchella

Un lettore ci scrive:

«Dall'altra parte del mio cortile ci sono gli alloggi per studenti dell'Opera Universitaria. Da maggio in avanti, fino alla chiusura estiva (fine luglio) costoro organizzano feste, con musica ad volume e schiamazzi in libertà, il tutto con le portefinestre rigorosamente spalancate. Talvolta se ne fa più d'una alla settimana, e l'ultima, venerdì scorso, si è iniziata dopo mezzanotte e poco prima delle quattro, prima luce del sole. Nei tre anni da che abito qui, ho già telefonato molte volte alle forze dell'ordine. Mai, beninteso, prima delle due del mattino, non sembrandomi cortese limitare prima di quell'ora la libertà dei giovani.

ho ottenuto nulla, e qui il disturbo della quiete pubblica sia reato penale.

«Ma, mi spiegano i solerti agenti, per intervenire legalmente occorre che l'Arpa (l'agenzia per il rilevamento delle varie fonti di inquinamento, fra le quali l'acustico) provveda a mandare a casa i tecnici (alle del mattino? Chiamati sul momento? A mezzogiorno? A Natale?) per i rilievi. E così continuo a rimanere sveglio nell'attesa che la festa sia tranquillamente finita».

Bertola

Un lettore ci scrive:

«Sono un assiduo utente del bus da Torino Porta Nuova all'aeroporto Caselle e desidero far notare che, mentre la frequenza durante il giorno è ogni minuti, la penultima corsa parte alle ore 22,45, dopodiché bisogna attendere l'ultima fino alle 23,30 e anche fino a mezzanotte se ci sono voli in ritardo. Così nella tarda è più lunga l'attesa bus che, ad esempio, la durata del volo da Napoli. Non ci altre alternative perché anche il treno dopo una certa ora non funziona più».

Marco Novara

Una lettrice ci scrive:

«Ho 77 e sono rimasta vedova molto giovane. Dovendomi occupare di due figli in età non ho potuto risparmiare quel tanto da potermi comprare un alloggio per cui una volta questi, mi rifugiata in un alloggetto vecchio e malandato con un affitto di lire 350.000 mensili e cercando di renderlo abitabile pagando di tasca mia tutti quei lavori di manutenzione chiedere nulla alla mia padrona di che amabilmente era contenta di me.

«Purtroppo alcuni anni fa è morta e l'unico erede, un nipote, si è premurato subito d'inviarmi lo sfratto. Trascurerò le angherie che ho dovuto subire e tutto il fatti per trovare un'altra sistemazione che la mia pensione e euro al non può permettermi. Avendone i requisiti mi sono rivolta agli addetti delle popolari i quali, constatato il mio bisogno e giudicate tutte le carte in regola, mi promesso un piccolo alloggio ma è rimasto lettera morta.

«So che Torino ha di alloggi popolari ristrutturati prima mi sono altre scelte ed io non sono mia vecchiaia costellata di malattie non mi permette nemmeno di deambulare si deve. I miei due figli hanno le loro famiglie e mutui da pagare e non posso pretendere nulla loro che non hanno chiesto di venire al mondo... ma visto che si parla di umanità per i vecchi, vorrei sapere dove trovarla».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Prima delle elezioni, l'allora ministro dell'Economia Tremonti, stanco di leggere lettere e provenienti ordinava all'Agenzia delle Entrate di restituire i soldi a tutti i cittadini che aspettano un rimborso anteriore al 1996 entro giugno 2004. C'è chi li aspetta addirittura da 20 anni, davvero per ottenere un rimborso fiscale.

«Siamo quasi alla fine di luglio, il ministro si è dimesso, i rimborsi a che punto sono? Anche quest'ultima promessa finirà dimenticata?».

Renata Bassino

specchiotempi@lastampa.it

MEGLIO TENERLI APERTI

IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO € 1291,00*

SI CERCANO NUOVI AFFILIATI PER ZONE LIBERE - TEL. 011

DOPO 45 ANNI DI ATTIVITA'

BELLATO

ARREDAMENTI

S.S. 25 MONCENISIO, 43 - ROSTA - TO

CHIUDE

Le più importanti aziende del settore

SCONTATE REALMENTE FINO AL 70%

OLTRE 6000 m² DI ESPOSIZIONE

ULTIMI GIORNI

APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO

INGRESSO LIBERO

OCCASIONE UNICA E IRRIPETIBILE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

ORGANIZZAZIONE DITTO

DITTO CONSULT S.R.L. - E-MAIL: c.ditto@virgilio.it - cell. 335.59.59.041

[redacted] PARCHEGGIO DEL SUPERMERCATO

Il cane morto nell'auto al sole era di grossa taglia

Cane nell'auto ucciso [redacted] caldo Denunciato il padrone

■ Francesco S., 45 anni, è stato denunciato dai carabinieri di Settimo per aver abbandonato il cane in auto, sotto [redacted] sole. L'animale è morto, stroncato dal caldo e dalla mancanza d'aria. L'auto era parcheggiata davanti all'ingresso dell'ipermarket «Panorama». L'uomo ha detto [redacted] militari e alle guardie zoofile dell'Enpa, subito intervenute, che era arrivato circa mezz'ora prima, attorno alle 14 di ieri: «Ho cercato disperatamente di rianimarlo, l'ho portato dentro il [redacted]market, dove c'è l'aria condizionata, sperando fosse solo stordito. Ma purtroppo [redacted] già morto, [redacted] dispiace tantissimo...». Sin qui il racconto del proprietario dello sfortunato cane, taglia media, simile [redacted] un pastore belga. [redacted] alcuni testimoni contraddicono Francesco s. «Quell'auto [redacted] molto più tempo, forse già dalle 11,30». Se così fosse, per il giovane [redacted] fine è stata atroce, vissuta attimo per attimo nell'abitacolo che via via si andava trasformando in un forno. I pochi millimetri di finestrino, lasciato aperto, non hanno consentito all'anima[redacted] sopravvivere. Senza aria, prigioniero della terribile ondata [redacted] calore, [redacted] povero [redacted] ha potuto far altro che accucciarsi, rassegnato, [redacted] aspettare [redacted] morte. L'Enpa: «Le parole di rincrescimento di questo signore saranno pure [redacted] ma così non ci si dovrebbe comportare. C'erano più di 33 gradi, ieri. [redacted] denunceremo».

IL NEUROCHIRURGO CHE GIOCA ALLA GUERRA

«Mi piacciono tanto le armi Scusatemi»

In collina, di notte, con due amici studenti sparava a una sagoma illuminata da una pila

Le armi, dotate di visori notturni, sequestrate ai tre giovani amici in collina

> Mi piacciono pistole e fucili
> Mi piace guardarle, mi piace toccarle, mi piace maneggiarle
> E' ovvio che a un patito come me piaccia anche utilizzarle. Abitualmente utilizzo il poligono ma farlo in un bosco è tutta un'altra cosa
> Imprudente? No, stupido

intervista

[redacted]

IL neurochirurgo è pentito. Pentito di aver giocato alla guerra, [redacted] sparato nel bosco, soprattutto di avere trascinato due amici [redacted] una notte [redacted] po' folle. Che [redacted] portato tutti quanti, ieri pomeriggio, davanti al gip per l'udienza di convalida dell'arresto. L'essere rimasto a casa, agli arresti domiciliari, ed il poter tornare da oggi in libertà a tutti gli effetti, gli hanno certo consentito di ammortizzare meglio il [redacted], [redacted] è stato comunque notevole.

Dottore, ma come le è saltato in mente?

[redacted], è stata [redacted]...».

[redacted] bicchiere di troppo?

«Fermi tutti. Avevamo bevuto un po' [redacted] vino, ma [redacted] eravamo ubriachi [redacted]. Questo deve essere ben chiaro. La serata era trascorsa in modo tranquillo, a cena, in [redacted] locale sul Po, [redacted] Valentino. C'era il vino fresco, faceva caldo, qualche bicchiere [redacted] scivolato giù. [redacted] quello ci ha dato la spinta per finire la serata in un modo diverso».

Chi ha avuto l'idea di fare i pistoleros?

«E' successo che alla fine della cena ho fatto la proposta. I miei amici, anche loro appassionati [redacted] armi, hanno accettato con entusiasmo. Siamo passati da casa mia, in centro, e poi abbiamo puntato verso la collina».

Ma quel luogo non [redacted] fuorimano...

«Bisogna intenderci. Eravamo [redacted] un bosco, anche piuttosto fitto, con tutt'intorno un terrapiano. La sicurezza era totale: da lì non sarebbe potuta uscire nessuna pallottola [redacted]vagante. Quanto alla vicinanza delle case, a noi parevano lontane, ma non abbiamo fatto bene i conti [redacted] il fragore delle detonazioni che, evidentemente, si sentono anche a molte centinaia di [redacted]tri di distanza, [redacted] ambiente silenzioso come quello».

[redacted] perchè viene voglia di giocare alla guerra?

«Guardi, io sono un tipo pacifico. Ma con la [redacted] per le armi, questo [redacted] lo nego. [redacted] armi mi piacciono, mi piace guardarle, mi piace toccarle, mi piace maneggiarle. [redacted] ovvio che, ad un patito delle armi, piaccia anche sparare. Lo faccio al poligono, [redacted] farlo in un bosco [redacted] tutta un'altra cosa. Diciamo che l'altra [redacted] ho colpevolmente ceduto [redacted] una passione».

[redacted] pensa che sia stato imprudente?

«Stupido forse sì, soprattutto se stiamo a vedere le conseguenze. Pericoloso mai, perchè so come va usata un arma e so come fare per tenere in sicurezza chi mi sta vicino. Ad esempio siamo stati attenti a non sparare mai a bersagli posti troppo lontano, situazione che avrebbe potuto provocare la dispersione [redacted] pallottole. Tutti i proiettili esplosi si sono fermati lì. Tre-quattro metri più lontano dal punto dove avevamo sparato».

[redacted] due fucili appaiono davvero temibili. Non sono armi pericolose?

«Attenzione. Quelle [redacted] armi classificate addirittura da caccia, denunciate e regolari. Sono in tutto e per tutto uguali a modelli impiegati in combattimento, ma non possono sparare a raffica. Questo accorgimento li rende classificabili [redacted] armi comuni, quindi a più limitata pericolosità».

Quale insegnamento trae da questa esperienza?

«[redacted] passioni [redacted] passioni, [redacted] si possono spegnere in [redacted] attimo. Ma [redacted] è certa: a sparare di notte nei boschi non [redacted] andrò più. E, in generale, starò molto più attento alle armi. Ora mi attende un processo, lo so, ma spero che il giudice si renda conto che non sono un criminale. Secondo lei quanto mi daranno? Pensa che me la caverò con una multa?».

■ OSPEDALE ANCHE I 5 POLIZIOTTI INTERVENUTI PER BLOCCARE QUELLO CHE STAVA PER TRASFORMARSI IN UN LINCIAGGIO

Infezione [redacted] Hiv, incubo per [redacted] coinquilini

Coinvolti in una rissa sulle scale con un drogato malato di Aids e ferito

[redacted]

[redacted]

> Non era la prima volta che l'uomo portava scompiglio nel palazzo dove vive l'ex convivente
>
> Troppo grave l'infezione Le forze dell'ordine non possono arrestarlo «Faccio ciò che voglio»

Gli inquilini del palazzo di corso Grosseto sono stati invitati a sottoporsi alle analisi per capire se sono stati infettati

Vivono nell'incubo di essere stati contagiati dall'Hiv, una ventina di inquilini della scala «A» di un palazzone di corso Grosseto e cinque poliziotti del 113. I primi erano intervenuti in massa per «punire» Maurizio V., 35 anni, tossicomane malato di Aids, reo di avere aggredito per l'ennesima volta l'ex convivente. Un tipo già fermato mille volte [redacted] sempre scarcerato dopo poche ore soprattutto perchè è un malato «grave»; così, gli inquilini, hanno pe[redacted] bene di farsi giustizia da soli, tentando di linciarlo. L'uomo ha perso sangue, molto sangue, letteralmente schizzato sulla pelle, sui vestiti, [redacted] a quel gruppo di uomini e donne [redacted] non volevano [redacted] di lasciarlo [redacted] una volta allontanato dall'ex fidanzata che, per difendersi, lo aveva pure ferito con un coltello.

Maurizio V., [redacted] si era presentato davanti alla porta dell'alloggio, al quinto piano, con l'idea di abbattere [redacted] porta; l'ex convivente era riuscita a tenerlo lontano. Quando è arrivata la polizia, Maurizio V. era già una maschera di sangue, il volto e le braccia tagliate (superficialmente) dalla lama. Così, con tutte le cautele, per [redacted] sporcarsi di sangue, i poliziotti stavano per scendere le scale e [redacted] l'idea di trasferirlo in ospedale, a bordo delle volante. Dopo, un incubo. Le porte degli appartamenti si aprivano una dopo l'altra al passaggio degli agenti e del fermato; ne uscivano uomini e donne inferociti. Con il trascorrere dei secondi, aumentava il numero di nuclei familiari coinvolti nella spedizione punitiva, via via sempre più pericolosa; portone e scale teatro di un rito tribale, all'insegna della vendetta collettiva. I poliziotti, coordinati [redacted] dirigente di turno, Anna Poggi, hanno poi sottratto - a fatica - il pregiudicato dalla furia [redacted] condomini ma sono rimasti a loro volta «contaminati» dal sangue infetto. Tutti gli agenti [redacted] ora in ospedale per [redacted] sottoposti agli esami medici, necessari in casi come questi. Tra loro ci sono padri di famiglia, ragazzi. «E' stata una scena orribile - raccontano i poliziotti - quando siamo arrivati, era appena finito lo scontro tra i due ex. Lui è [redacted] nostra vecchia [redacted] sapevamo delle [redacted] salute. Abbiamo detto a chi lo stava picchiando di [redacted], anche perchè, tra l'altro, correvano il rischio di contagiarsi ma sembravano in preda ad una furia incontenibile. Per evitare [redacted]guenze peggiori, ci siamo dovuti interporre tra loro e l'uomo. Con il risultato che pure noi siamo stati schizzati di sangue».

Gli agenti hanno denunciato per rissa e lesioni nove inquilini, tutti [redacted] famiglie diverse, compreso Maurizio V. Poi, [redacted] la massima discrezione, hanno suggerito agli inquilini raggiunti dagli schizzi di sangue di sottoporsi immediatamente alle analisi mediche per sapere se, nei prossimi mesi, superato il periodo finestra, sono [redacted] contagiati dall'Hiv. «Era nostro dovere farlo. Ora tocca a loro decidere [redacted] loro destino. Ma le circostante dell'aggressione erano così particolari, che un controllo [redacted] sarebbe davvero necessario, almeno per evitare guai peggiori».

Adesso, tra la gente di quel grosso condominio di corso Grosseto, si respira un'atmosfera di paura. «Era da tempo che quel disgra[redacted] veniva qui a [redacted] la [redacted] convivente. Ogni volta [redacted] nate, urla, aggressioni. I nostri uomini hanno deciso che era arrivato il momento di far smettere una volta per tutte questo scandalo. Non è vero che l'hanno picchiato, volevano cacciarlo via, si sono semplicemente difesi. Lui, invece, s'è ribellato e voleva colpirli. Alla fine hanno pure denunciato mio marito», [redacted]. E l'Aids? «Ci hanno spiegato tutto. Decideremo [redacted] fare». C'è poca voglia [redacted] parlare, di raccontare [redacted] è accaduto. Di sicuro nessuno, nel palazzo, immaginava che la «punizione» dovesse poi ritorcersi contro di loro. Maurizio V., 35 anni, [redacted] stato poi arrestato. Aveva appena commesso una rapina [redacted] una panetteria ed era fuggito a bordo di una Uno rubata. Subito dopo - racconta il vice questore Vincenzo Di Gaetano - aveva «preso» un'altra Uno. Rimasto senza benzina, l'aveva [redacted]. Così, in corso Galileo Ferraris dove è stato fermato per l'ennesima volta dalla polizia, stava cercando di impadronirsi di uno scooter. «Non ho niente da perdere - ha detto agli agenti - faccio quello che voglio».

IL PRECEDENTE

«Cucciolo», l'ultimo superstite della banda dell'Aids, che imperversò a Torino tra il '95 e il '96, morì in ospedale il 18 novembre 1999. Nome, Antonio Lamarra, 30 anni, originario di Alcamo, era stato preceduto dai suoi compagni di sventura, Ferdinando Affanasio e Sergio Magnis, morti da tre anni. I tre rapinatori, affetti da Aids, avevano assaltato decine di banche, forti della legge che stabiliva la scarcerazione automatica dei soggetti all'ultimo stadio della malattia. «Facciamo quel che vogliamo, tanto nessuno ci può arrestare», dicevano. Alla fine si erano avvicinati al Gruppo Abele. Quasi pentiti.

[redacted]
PERSONALE MASCHILE
Orario dal lun/dom 6-24

Salone La Stampa
Gli sportelli del Salone di via Roma nei mesi di luglio e agosto osserveranno il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00

Edil 2 [redacted]R di [redacted]
• Ristrutturazioni in genere Chiavi in Mano
• Posa in opera pavimenti e rivestimenti
• Decorazioni civili e industriali
• Controsoffitti
• Pareti divisorie
• Pareti attrezzate
• Impianti tecnologici
• Pavimenti sopraelevati
• Isolamenti termoacustici
• Arredi per uffici
• Soppalchi modulari
PREVENTIVI GRATUITI
TORINO - [redacted] C. L. FARINI, 9
[redacted] 339.4271[redacted]
[redacted]

prosegue Domenica 25 Luglio su LA STAMPA tuttoa[redacted]
la nuova grande vetrina di autoveicoli, furgoni e motocicli usati per ogni Vostra esigenza. In collaborazione con i migliori Concessionari di Torino e Provincia

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.
Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri.
Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive.
I dove, i quando, i come.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni sabato, con LA [redacted]
ttL
Tutto quello che c'è, da sapere.

LA NUOVA STELLA DELLA DIVA FUTURA
Samara's Show
via Camerana 11, Torino Info e prenotazioni 3472669891 Aperto dal Lunedì al Sabato dalle 17,30 alle 19,30 e dalle 23,00 alle 04,00
SOLO OGGI.. UMA
Pomeriggio e Sera
VIP Samara's
via Sacchi 28, Torino
tel. 011541025 - 3462304202
da Mercoledì a Domenica dalle 22,30 alle 04,00
Domenica anche dalle 17.30 alle 19,30
OGGI.. UMA
Solo [redacted]

Sconti e offerte? Tutti i mobilifici ne fanno.

Da Giordano Arreda ho trovato in più

serietà e sicurezza.

Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.

Tante proposte d'arredamento interamente finanziabili

TASSO ZERO

Assicurarsi che prezzi, sconti e finanziamenti siano reali e documentati, e che ad essi si accompagni un servizio adeguato, è importante. Da Giordano Arreda hai sempre la **sicurezza** di poter contare sulla nostra **serietà** durante ogni fase dei tuoi acquisti: in mobilificio, per scegliere il mobile più adatto alle tue esigenze ■ definire la migliore formula di pagamento, e ■ casa, per un montaggio accurato e preciso. **Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.**

SPECIALE ESTATE SPECIALE ESTATE SPECIALE ESTATE

Grandi Affari in cucina!

*Porta con te le misure della tua cucina e chiedi ai nostri venditori di indicarti le cucine in svendita estiva: potrai risparmiare **fino al 50%** sul prezzo di listino acquistando una cucina in esposizione ed avrai tutta la scelta ■ la qualità Giordano Arreda **in pronta consegna!***

Svendite con sconti fino al 50% anche su salotti, soggiorni, camere da letto classiche e moderne e camerette!

giordano arreda

"Il migliore mobilificio del Piemonte."

Lo dicono, dal 1947, 144.000 clienti soddisfatti. Più NNO.

Venite ■ trovarci a Feletto Canavese (TO) in via Circonvallazione 30
(18° km della s.s. 460 per Ceresole Reale oppure autostrada TO-AO uscita S. Giorgio).
Tel. 0124 490 586/561 - giordarr@aries.it - Chiuso il lunedì mattina

Aperto [illegible] **le domeniche ■ i festivi**
[illegible] **orario** [illegible]
Ma se potete venire in settimana potremo conoscerci meglio.

In via Po lavori per la realizzazione del nuovo raccordo tranviario con via Accademia Albertina [illegible] occupazione di parte dell'incrocio stesso. E' istituito l'obbligo [illegible] svolta a destra per i veicoli provenienti da via Accademia Albertina all'intersezione con via Po e la chiusura di via Rossini nel tratto compreso tra via Verdi e via Po. Possibili rallentamenti lungo l'asse di via Po [illegible] direzione piazza Castello. In alternativa è consigliabile il transito in via Principe Amedeo. In piazza Vittorio Veneto inizio delle occupazioni di parte delle banchine [illegible] via della Rocca-via Vanchiglia e via Bonafous-via Bava per la realizzazione del parcheggio interrato.

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via Cristoforo Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; [illegible] Toscana 107; [illegible] Lecce 31; piazza Madama Cristina 14. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. Di [illegible] (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; [illegible] 3; via Po 4; via Cernaia 14/a. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

LA MAGGIORANZA NON TROVA L'ACCORDO SUL SITO DEL GERBIDO. UN CONSIGLIERE DEI VERDI AGGREDISCE UN CITTADINO

La guerra all'inceneritore non si ferma

Rifondazione abbandona l'assemblea: il testo è debole

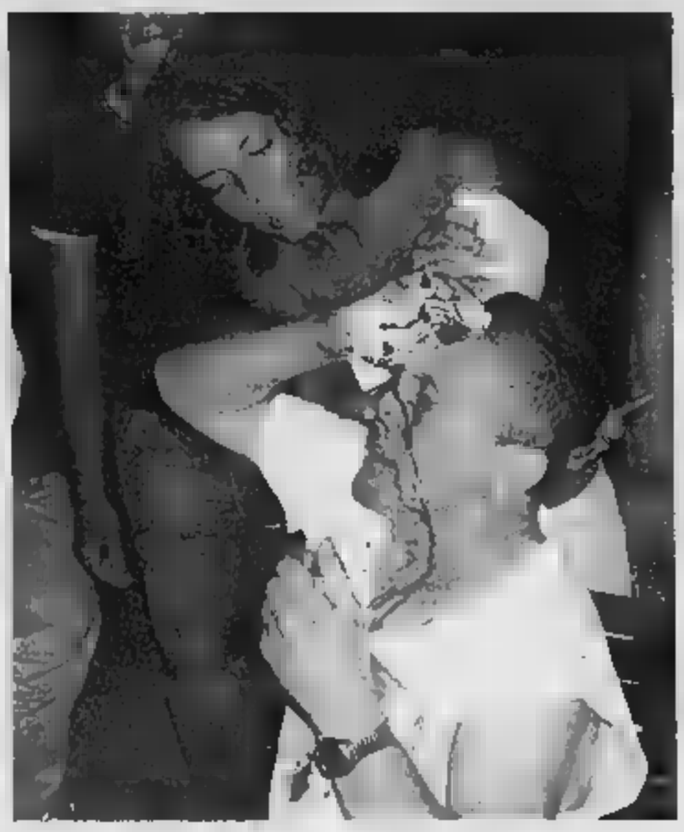
Alessandro Mondo
Massimiliano Peggio

L'inceneritore al Gerbido? Non se ne parla. Se qualcuno pensava che il Comune di Beinasco - capofila della frondà contro la sede scelta mercoledì dalla Provincia - facesse buon viso a cattivo gioco, è stato smentito dal Consiglio comunale aperto tenutosi ieri [illegible] nell'ex-chiesa di Santa Croce. Il [illegible] è stato quello di un'autentica chiamata a raccolta dei cittadini, tra rabbia e delusione, finita a botte. Anzi, a testate. E' accaduto poco prima delle ore 22, quando il consigliere comunale Gianluca Lupo (Verdi) ha dato una violenta testata ad un suo concittadino, Salvatore Contorno, guadagnandosi l'espulsione immediata e una probabile denuncia: scena incredibile, innescata da un diverbio fra il papà del consigliere - burrascosamente [illegible] figlio - e Contorno, mentre il dibattito sull'inceneritore era diventato ingestibile. Il malcapitato, ridotto a una maschera di sangue, è stato portato via in ambulanza. Nello stesso momento i carabinieri intervenivano in appoggio ai vigili urbani nel [illegible]tivo di riportare ordine in quella specie di caravanserraglio che [illegible] diventata l'aula del Consiglio comunale: striscioni fuori, [illegible] gafoni dentro. Lupo, prima [illegible] chiusura dei lavori, chiedeva pubblicamente scusa a tutti per il proprio comportamento.

Il grave episodio è sintomo della fibrillazione [illegible] beinaschesi su un argomento ormai difficilmente gestibile. E questo a prescindere dalle prossime mosse della politica, riss[illegible]te nella mozione che ieri [illegible] non è stata votata a causa della decisione di Rifondazione di abbandonare l'aula attorno alla mezzanotte e mezzo, per protestare [illegible] un testo debole, non abbastanza unitario, che non riesce a esprimere appieno il dissenso dall'intero Consiglio.

> Il sindaco: «Saremmo penalizzati anche perché la nuova viabilità farebbe deviare verso il centro tutto il traffico»

Per cominciare, comunque, Beinasco voleva rimettere in discussione il proprio assenso al casello sulla tangenziale, nonchè alla nuova circonvallazione di Borgaretto. Perchè? Perchè [illegible] spiega il sindaco Gilberto Giuffrida in una pausa della maratona consiliare, la realizzazione del casello è subordinata a due interventi strutturali per deviare il traffico sulla direttrice Torino-Beinasco-Pinerolo: la nuova bretella Orbassano-San Luigi e l'allargamento di strada del Portone. «Ora - commenta il sindaco -, è chiaro che [illegible] scelta del Gerbido penalizzerebbe enormemente il nostro Comune: i cittadini, per non pagare la tangenziale e dribblare la nuova strada del Portone ingolfata [illegible] camion dei rifiuti, convergerebbero [illegible] il centro del paese». Un inferno che Beinasco non intende ritagliarsi per i prossimi decenni: la Provincia è avvisata. Ma lo stop al casello è solo il primo atto di una strategia [illegible] dosa minacce e proposte volte a scongiurare la potenziale emergenza dei rifiuti. Alla seconda categoria appartiene, fra le altre, la richiesta di scegliere la sede dell'inceneritore a partire [illegible] siti ritenuti idonei dagli studi firmati dalla Commissione Bobbio, dal Politecnico-Trm e dal Covar 14. Tutti gli studi, e non solo quello [illegible] Trm, pesantemente criticato. Perchè, recita la mozione discussa, ma non approvata in Consiglio, «l'indicazione del sito dovrà tenere conto dei tempi tecnici ma anche di quelli che potrebbero determinarsi a causa di decisioni [illegible] sufficientemente condivise». Insomma, così non va. Lo dice Giuffrida; lo ribadisce l'assessore Ariotti; lo urla la gente confluita nella calura dell'ex-chiesa sconsacrata, già esasperata dai «diktat» di una raccolta differenziata intor[illegible] [illegible] quale la maggioranza fa quadrato. Per Beinasco la partita resta aperta.


Salvatore Contorno colpito al naso da una testata del consigliere Gianluca Lupo

«HA LAVORATO PER LA PACE SOCIALE». LA CERIMONIA IL 9 SETTEMBRE

Dall'Europa premio a don Gallo il parroco del caso San Salvario

Don Piero Gallo

Don Piero Gallo, che dopo [illegible] stato missionario in Kenya ha legato [illegible] suo [illegible] al quartiere di San Salvario e ai tempi più caldi dell'immigrazione a Torino, riceverà il 9 settembre un riconoscimento internazionale per la sua opera di mediazione sociale. A sottolineare l'impegno del parroco dei Santi Apostoli Pietro e Paolo è l'organizzazione «Search for common ground» che, nell'antico Palais d'Egmont, a Bruxelles, presenta il ministro degli Esteri belga, Louis Michel, gli consegnerà il premio «Promotore di pace tra le comunità».

«Don Gallo si è adoperato nella riabilitazione della reputazione dell'area e nel ridurre i pregiudizi tra gli abitanti». E' questa la motivazione del premio [illegible] la ricerca for Common Ground», tra le Ong leader nell'ambito della trasformazione dei conflitti e promotrice di pace, conferisce ogni anno nel corso della cerimonia degli European Common Ground Awards. «L'obiettivo - spiega John Marks, presidente e fondatore della Ong - è di rendere riconoscimento all'eccezionalità di persone che attraverso il proprio prezioso contributo si sono fatte carico di ridurre gli attriti e [illegible] punti [illegible] tra genti diverse. La premiazione celebra il coraggio, la forza d'animo e l'impegno che queste persone hanno saputo apportare alla pacifica risoluzione di complesse conflittualità a livello internazionale, nazionale e locale». Per Marks, «don Gallo rispecchia pienamente questa qualità. Durante le tensioni sociali tra le varie comunità del quartiere negli Anni 90, si è adoperato nella riabilitazione della reputazione dell'area e nel ridurre i pregiudizi tra gli abitanti». Ancora: «Attraverso iniziative culturali congiunte, don Gallo si è fatto carico di dissipare l'aura negativa che circondava il fenomeno dell'immigrazione e ha incoraggiato le diverse comunità ad aprirsi e considerarsi nel reciproco rispetto». In passato, il riconoscimento era stato assegnato al vescovo Desmond Tutu, premio Nobel per la Pace.

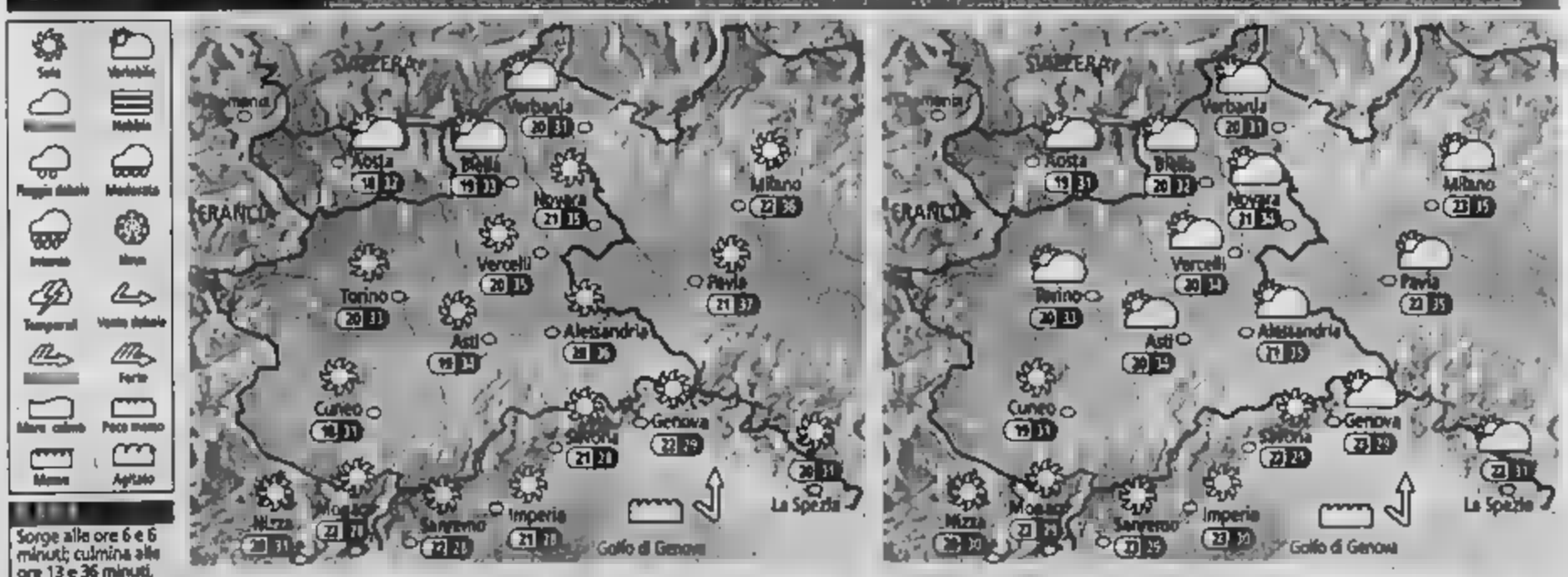
Oltre a don Gallo sarà premiato, Werner Lottje, avvocato che per 25 anni ha fornito consulenza alle istituzioni europee ispirando idee e iniziative innovative nel campo dei diritti umani e della trasformazione dei conflitti. Sarà anche conferito postuma l'«onorificenza speciale per garanti della pace» al presidente della Macedonia Boris Trajkovski per i suoi sforzi nel tentativo di portare pace al proprio paese devastato dalla guerra. Il «Premio di riconciliazione attraverso le arti» sarà invece attribuito a «Tambours pour la Paix», organizzazione che si è impegnata nel coinvolgimento dei bambini nella lotta contro la violenza e la disuguaglianza nel mondo.

PROGETTO [illegible] GTT PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Stazioni della metropolitana saranno a misura di disabili

L'idea è quella di creare una carta dei trasporti pubblici accessibili ai disabili, una mappa dedicata per consentire loro di pianificare gli spostamenti limitando i disagi. Parola dell'assessore Maria Grazia Sestero (Mobilità), intervenuta alla presentazione delle iniziative progettate dal Gruppo Torinese Trasporti per garantire l'accessibilità dei disabili alla futura metropolitana torinese, regina del trasporto pubblico sotto la Mole. «Naturalmente bisognerà attendere la conclusione della gran parte dei cantieri, quelli che impongono frequenti modifiche sulle linee - ha aggiunto l'assessore -. Mi pare una proposta sulla quale [illegible] la pena [illegible] scommettere». Nell'occasione, Gtt ha illustrato i criteri progettati per rendere la metropolitana un investimento [illegible] quale potranno beneficiare tutti. A maggior ragione i disabili, per i quali potrebbe rappresentare un'oasi di salvezza rispetto al proliferare di barriere architettoniche che continuano ad infestare [illegible] nostra città. Presenti Giancarlo Guiati e Ilario Signoretti, direttore della Divisione Metropolitana, introdotti dal presidente della quarta commissione consiliare Domenico Gallo. Con loro i rappresentanti di numerose associazioni di disabili: dall'Unione italiana ciechi alla Consulta presieduta da Paolo Osuride Ferrero. Diverse le soluzioni previste nel progetto targato Gtt. Prima: percorsi tattili a pavimento nelle stazioni per i disabili visivi. Coordinati con la messaggistica Braille in rilievo pei mancorrenti delle scale fisse, orienteranno la loro marcia. Il linguaggio sarà quello già utilizzato dalle Ferrovie, che prevede almeno cinque codici base, mentre per le stazioni della [illegible] si è preferito semplificare i segnali a pavimento riducendo a tre le tipologie dei codici base. I disabili [illegible] potranno [illegible] accedere [illegible] stazione tramite gli ascensori. Due le postazioni riservate loro sul treno, ciascuna delle quali potrà accogliere una carrozzella fissata [illegible] apposite cinture [illegible] sicurezza. A completare il servizio, i pittogrammi previsti sulle vetrate delle porte di banchina [illegible] modo da indicare il punto dedicato all'incar[illegible]. Una serie di interfono collocati in atrio, banchina e a bordo treno permetteranno di contattare l'operatore.

BOLLETTINO METEO



OGGI Su tutte le regioni condizioni di tempo buono. Limitati [illegible] saranno possibili in prossimità dei settori alpini nelle ore pomeridiane, dove non escludiamo qualche rovescio locale, in esaurimento prima [illegible] sera. Temperature in lieve ed ulteriore aumento, con punte di 36° nelle ore centrali del giorno sulle zone pianeggianti. Sensazione di afa e disagio fisico soprattutto nel pomeriggio. Venti deboli o assenti.

DOMANI Al mattino ancora tempo buono ovunque. Nel pomeriggio nubi in aumento su Biellese, Verbano e Appennino Ligure centro-orientale, con possibilità di isolati temporali, in parziale sconfinamento verso le zone di pianura adiacenti. Altrove nessun cambiamento. Temperature in lieve calo, ma su valori ancora attorno a 35° sulle pianure nelle ore centrali [illegible] giorno. Venti deboli, in rinforzo a partire dalla serata.

CITTÀ DI TORINO
ascom
Pronto Ascom!
A tutti i commercianti del [illegible] non alimentare turni ferie 2004
Il tuo negozio resterà aperto in città, durante il mese [illegible] **agosto**? Se sì comunicaci il tuo periodo di apertura!
Basta una telefonata e... anche Tu entrerai nella lista dei negozi [illegible] **agosto** segnalati **dall'Ascom** [illegible] consumatori [illegible] ai turisti che ne faranno richiesta.
Telefona ai numeri
011.55.16.314 - 285
o registrati direttamente sul sito
www.open.to.it
Da lunedì a venerdì (festivi esclusi) con orario
8.30–12.00/13.00–17.30

ALGE per la casa
PAVIMENTI & Rivestimenti
www.alge.it

[redacted] ALLUNGA L'ITER PER IL MEGAPARCO DEI DIVERTIMENTI DEL CANAVESE. I SINDACI: VOGLIAMO SAPERE COSA CAPITA

Su «Mi[redacted]» l'ombra [redacted] discoteca

Ancora incerti i 26 milioni di fondi

Giampiero Maggio

Si complica l'affare «Canavese Millennium», la «Gardaland del Nord Ovest» come qualcuno l'ha già soprannominata. Al momento non ci sono certezze sui finanziamenti, di quei [redacted] milioni di euro necessari per la realizzazione [redacted] opere esterne (difese spondali, [redacted] casello di Albiano, deviazione di alcune rogge) e considerate fondamentali per dare il via agli interventi di «Mediapolis», [redacted] società che deve costruire il parco divertimenti da 600 mila metri quadri. I potenziali investitori, intanto, scalpitano vogliono sapere [redacted] e quando il progetto andrà in porto.

Oltre alle recenti elezioni provinciali (la Provincia è uno degli enti maggi[redacted] interessati sul fronte finanziamenti), a complicare la situazione spunta l'ipotesi che all'interno di «Canavese Millennium» possa sbarcare [redacted] megadiscoteca e che l'area possa diventare [redacted] sorta di cittadella della musica e del rock. Un'ipotesi neppure tanto celata dagli addetti ai lavori. Il cambiamen[redacted] della destinazione d'uso rischia di compromettere non po[redacted] un iter fin qui già fortemente travagliato. E' sufficiente [redacted]dare che di «Canavese Millennium» si parla da almeno quat[redacted] anni e che in tutto questo periodo non [redacted] mancate [redacted] contestazioni, in particolare dei gruppi ambientalisti. L'esponente di maggioranza [redacted] Palazzo Cisterna e sindaco di Bollengo, Luigi Ricca, chiede la convoca[redacted] urgente del Patto Territoriale: «Per capire - spiega il primo cittadino di uno dei Comuni che graviterà nei pressi del Millennium - qual è lo scopo reale dell'iniziativa. [redacted] giorni scorsi ho avuto un incontro con i vertici della Provincia, ho trovato tutti d'accordo sul fatto che sia necessario un [redacted] di approfondimento». Forse [redacted] già martedì.

L'incertezza è forte. Il sindaco di Albiano, Giancarlo Ghilardi, alcune settimane fa aveva smentito l'ipotesi di una cittadella del rock: «Che io sappia non ci sarà alcuna modifica». Ma se così non fosse andrebbero riviste le carte [redacted] tavola. «Intanto - spiega Ricca - perché bisognerebbe rivedere tutta la viabilità. E' facile inf[redacted] immaginare quali conseguenze ci sarebbero sul traffico se davvero fosse [redacted] que[redacted] megadiscoteca. Bisogna capire che destinazione [redacted] intende dare all'area: e per questo è fondamentale riunire il Patto Territoriale, anche per verificare se è il caso di inserire altri Comuni nell'operazione».

Nessuna novità, per il momento, per quanto riguarda l'accordo tra Provincia, Regione, i Comuni di Albiano, Ivrea, Vestignè, l'Ativa (la società che gesti[redacted] il tratto autostradale interessato) [redacted] dovrebbe portare alla realizzazione [redacted] alcune opere considerate di primaria importanza. La deviazione di alcune rogge che in futuro scorreranno nei pressi della nuova [redacted] spondale [redacted] che proteggerà da possibili inondazioni la frazione [redacted] Tina, l'adeguamento [redacted] piste del casello autostradale [redacted] Albiano, la viabilità esterna, quest'ultima di competenza della Provincia. Sono necessari, come detto, 26 milioni. Anche se, nel frattempo, è stata raggiunta l'unità [redacted] intenti su altri interventi: un'altezza inferiore dell'albergo da 600 posti, la copertura dei tetti delle strutture con un tappeto verde, la schermatura con alberatura dei 500 metri che [redacted] l'autostrada. Opere che, [redacted] qualche modo, hanno ammorbidito la posizione di Legambiente e Fai.

L'area in cui dovrebbe sorgere il parco del Millennio

MONCALIERI

Deposito in fiamme Chiusa la statale per Carmagnola

Chiusa al traffico per oltre un'ora, ieri sera, la statale 393 che da Moncalieri porta a Carmagnola, all'altezza della frazione Bauducchi, a cau[redacted] un incendio scoppiato all'interno di [redacted] deposito di materiale edile situato [redacted] margini della strada. Le fiamme sono divampate intorno [redacted] 19, sprigionate probabilmente da cause accidentali, provocando un'enorme colonna di fumo.

L'incendio si è propagato velocemente alle cataste di legno, alle baracche [redacted] agli attrezzi [redacted] cantiere sistemati nell'area, di proprietà di un piccolo imprensario. I carabinieri di Moncalieri hanno chiuso per precauzione il tratto di statale alle porte della frazione, per non intralciare l'intervento dei vigili del fuoco, impegnati in un via vai incessante di autobotti.

[redacted]

[redacted] enti [redacted] Il sindaco Barbero scrive [redacted] Ciampi

Non è andato proprio giù la sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, il nuovo decreto che impone interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica [redacted] che rende ancora più critica la situazione di tanti bilanci comunali [redacted] soprattutto il primo cittadino non vede di buon occhio che il decreto sia stato firma[redacted] presidente della Repubbli[redacted] che pochi mesi prima [redacted] insignito della medaglia d'oro al Merito Civile l'Anci, l'associazione che tutela i comuni d'Italia. «A lei signor presidente - così inizia la lettera al capo dello Stato - non sfugge [redacted] il decreto [redacted] 12 luglio [redacted] dopo una legge finanziaria contrastata dai comuni» poi la lettera continua [redacted]: «Vorrei che questo mio scritto non fosse inteso come uno sterile sfogo. Se così fosse dovrei creder che la medaglia d'oro all'Anci [redacted] patacca consolatoria, riconoscimento di meriti passati ma non sottolineatura [redacted] ruolo presente».

FRASSINETTO

Scivola in [redacted] e batte la [redacted] Muore sacerdote

E' morto, ieri pomeriggio, in seguito ad [redacted] caduta accidentale nella [redacted] abitazione estiva, don Stefano Roncaglia. Aveva 78 anni e da diverso tempo si era trasferito [redacted] dove aveva svolto l'ultimo periodo di sacerdozio prima della pensio[redacted] e dove era residente.

Don Stefano Roncaglia era originario di Frassinetto. E proprio qui, d'estate, [redacted] per trascorrere le vacanze lontano dal caos e dal caldo della città. Come aveva fatto anche quest'anno.

Era arrivato in paese alcuni giorni fa. E [redacted] casa d'origine ieri, poco dopo [redacted] 14,30, ha avuto un incidente che non gli ha lasciato scampo: è scivolato battendo violentemente [redacted] capo [redacted]. Qualcuno ha chiamato i soccorsi. L'équipe del 118, atterrata in elicottero qualche minuto dopo, non ha però p[redacted] fare nulla per salvare la vita al sacerdote.

[redacted]

Assolti [redacted] giudice tre vigili urbani accusati [redacted] truffa

Si è chiusa ieri mattina, presso il tribunale di Saluzzo, con sentenza di assoluzione la lunga vicenda giudiziaria [redacted] erano coinvolti l'ex comandante della polizia municipale [redacted] Carmagnola, Domenico Spina, l'ispettrice Claudia Ver[redacted] Daniele Garabello, attuale comandante dei vigili urbani di Casalgrasso. I tre erano stati [redacted]sati di truffa dalla procura in merito ad alcuni servizi eseguiti in trasferta [redacted] una quindicina di comuni della provincia [redacted] Cuneo, con l'impiego dell'autovelox. Nell'accusa si ipotizzavano violazioni ai danni dei comuni che [redacted] richiesto i servizi, contestando presunte irregolarità tra il [redacted]ro dei fotogrammi scattati con l'autovelox e i verbali elevati agli automobilisti. I tre si erano sempre difesi respingendo ogni addebito, motivando l'attività svolta nei comuni. Ieri, in sede di udienza preliminare, il giudice Tellia ha disposto l'assoluzione «perchè il fatto non [redacted]

DUE ANNI DI «CASSA»

Pininfarina Raggiunto l'accordo

Due anni di [redacted] integrazione straordinaria nei tre stabilimenti [redacted] Pininfarina. Questo l'accordo raggiunto la [redacted] scorsa, dopo [redacted] lunga trattativa, tra dirigenza e sindacati e ratificato poi in Regione. Ad essere coinvolti sono tutti i 1700 dipendenti che lavorano nelle sedi di Grugliasco, San Giorgio Canavese e Bairo. La cassa, però, come hanno [redacted] chiesto a gran [redacted] Fiom, Fim e Uilm, sarà a rotazione. I primi ad abbandonare il posto di lavoro [redacted] gli operai di Grugliasco e di San Giorgio quando a settembre terminerà la produzione dei modelli Alfa Romeo Gtv e Spider e [redacted] Peugeot [redacted] coupè.

Poi, nella primavera 2005, uscirà dalla produzione an[redacted] Mitsubishi Pajero Pinin, e qualche mese dopo quella della Ford Street Ka. «L'intesa tra sindacato e azienda verrà sottoposta [redacted] voto delle assemblee che si svolgeranno lunedì 26 e martedì 27 luglio - dicono [redacted] sindacati in un comunicato - Se votata positivamente tale intesa consentirà una gestione utile in questa fase di crisi aziendale». Insomma, i sindacati sono preoccupati per la situazione attuale e futura della Pininfarina, ma soddisfatti dell'accordo raggiunto.

«Lo valutiamo positiva[redacted] - sostengono -, perché, per [redacted] prima volta in questa azienda, pur con sacrifici da parte dei lavoratori, [redacted] resterà [redacted] per [redacted] la durata della [redacted]». Infatti, l'accordo sottoscritto indica un tetto massimo di 16 [redacted] per ogni dipendente. «Inoltre, è previ[redacted] sistema a rotazione, di riduzione [redacted] orario e di fermate collettive - precisano -, che coinvolgerà quasi tutto il personale dei tre stabilimenti». Questo in attesa che, tra l'estate del 2005 e quella del 2006, si riprenda la produzione con l'arrivo di nuovi modelli di Alfa, Mitsubishi e Ford. (p. rom.)

IN BREVE

■ **LOTTA AI TUMORI.** I medici di famiglia del [redacted] saranno coinvolti [redacted] un progetto [redacted] formazione in campo oncologico che preveda la realizzazione di una guida e di un corso di formazione a distanza. Uno degli strumenti del suo aggiornamento sarà il [redacted] sito web www.retoncologica.it, da cui potrà attingere informazioni sull'attività della Rete oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta.

■ **CGIL, CISL, UIL** [redacted] Miur continua a non risolvere i problemi aperti dell'istruzione piemontese». E' il senso di una nota con la quale Cgil Cisl e Uil Scuola Piemonte sottolineano [redacted] necessità di 101 nuove sezioni di [redacted] l'[redacted] di adeguare la dotazione di insegnanti di sostegno in relazione alla reale gravità degli allievi con handicap, la soff[redacted] per i tagli agli organici del personale Ata. Infine i sindacati evidenziano la grave situazione dei precari [redacted] in settembre metterà in crisi l'avvio dell'anno scolastico.

■ [redacted] Giovanni Franco Parfumo, presidente regionale di «50&Più Fena[redacted] (anziani Confcommercio), il nuovo presidente del Comitato unitario dei pensionati del lavoro autonomo che raggruppa tutte le organizzazioni dei pensionati del comparto autonomo; Anap (Confartigianato Piemonte), Anp (Confcoltivatori) Federpensionati Coldiretti, 50&più Fe[redacted] commercio, Fipac (Confesercenti) Fnap (Cna), Fnpa [redacted]sa, Sindacato regionale pensionati della Confagricoltura.

■ [redacted] **ESTATE.** Oggi alle 11, nell'aula magna del rettorato dell'Università (Via Po 17), alla presenza del rettore Bertolino, cerimonia di chiusura dell'iniziativa «Italiano per stranieri – Lingua e cultura in Piemonte», organizzata dal «Comitato Torino Università Estate», con la consegna degli attestati [redacted] frequenza ai 54 partecipanti in arrivo anche da paesi extraeuropei: Bolivia, Cile, Cina, Giappo[redacted] Giordania, Guatemala, Sudan, Taiwan, Turchia e Usa.

■ **AVIGLIANA, RAPINA.** Armato di pistola è entrato nel negozio della pettinatrice Grazia Avella in corso Torino ad Avigliana e sotto la minaccia dell'arma si è fatto consegnare il denaro della cassa. Non soddisfatto del [redacted]gro bottino ha ripulito anche le borsette delle clienti. Quindi è fuggito su un'auto.

smart

City, sport o family?

smart Fortwo
smart Roadster
smart Forfour

Qualunque sia la scelta potete averla da 99 € al mese.

smart Center Torino
Corso Francia 357 (parcheggio interno) Tel. 011.4018911
Via De Sanctis 32/A – Tel. 011.7171811

Alessandro Recchia

Disagi in vista causa lavori stradali nel territorio di Chivasso

■ Nei prossimi mesi il territorio di Chivasso sarà interessato da una serie di lavori stradali che non mancheranno di provocare disagi alla viabilità. E il Comune investirà 600 mila euro. L'annuncio ieri da parte dell'assessore ai Lavori Pubblici Alessandro Recchia, affiancato dagli architetti Adriano Bosio e Vincenzo Aloisio. «Alcuni interventi prendono spunto dalle segnalazioni di cittadini effettuate presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Per altri lavori abbiamo atteso l'apertura [redacted] grande [redacted] di comunicazione come il viadotto della statale 26», ha sottolineato Recchia. Tra luglio e settembre le vie Cairoli, Po, Brozola, Sant'Eusebio, Mazzini, Borla, Pascoli, Nino Costa, dell'Asilo ed i viali Vigili del Fuoco e Cavour [redacted] completamente riasfaltati. In frazione Castelrosso sono stati avviati i lavori della pista ciclabile-marciapiedi [redacted] lato [redacted] statale 31 bis. Sempre a Castelrosso verrà completata la rete fognaria [redacted] ta nella vicina frazione Torassi. In via Paolo Regis e via Demetrio Cosola verranno realizzati dei passaggi pedonali rialzati e potenziata l'illuminazione pubblica. Via Biatta, particolarmente trafficata dagli studenti che frequentano le elementari e le medie, vedrà [redacted] realizzazione di un marciapiedi e all'incrocio con [redacted] Caluso e via Ivrea verrà realizzata la rotatoria definitiva. Nelle vie Paolo Regis e Demetrio Cosola [redacted] ripristinati alcuni punti del manto stradale che avevano ceduto, realizzati alcuni [redacted]gi pedonali sopraelevati e potenziata l'illuminazione pubblica. Anche piazza Carlo Noè, dopo la [redacted] ristrutturazione della storica tettoia, sarà interessata da [redacted] intervento globale [redacted] risistemazione. Verrà anche completato il percorso pedonale [redacted] disabili sul cavalcavia di via Ivrea, [redacted] nord, mentre [redacted] il lato sud saranno realizzati [redacted] parallelo con l'Asl 7 che prevede una rotatoria di accesso all'Ospedale. Entro la fine di agosto dovrebbero partire i lavori della nuova tangenziale sud che eliminerà molto traffico [redacted] centro. (d. and.)

IN [redacted]

■ **VENARIA, ARRESTO.** I carabinieri del nucleo radiomobile [redacted] Venaria hanno arrestato ieri [redacted] marocchino di 35 [redacted]. L'uomo è stato intercettato da [redacted] pattuglia mentre era al volante di una Golf appena rubata dal cortile della ditta Goffi di Mathi. I militari hanno innescato con l'extracomunitario una vistosa gimcana lungo la direttissima della Mandria che s'è conclusa con l'arresto del ladro alle porte [redacted] Venaria.

■ [redacted] **OSSA.** Allarme ieri alle 15 per un sacco nero dei rifiuti contenente parecchie ossa, [redacted] Settimo Torinese accanto ai contenitori ecologici in via Po angolo via Ariosto. Sul posto è intervenuta la dottoressa Domenica Greco [redacted] Dipartimento Prevenzione dell'Asl 7, che ha stabilito trattarsi di ossa di bovino.

■ **CHIERI, CONCERTO.** Pgr (Per grazie ricevuta) [redacted] concerto do[redacted] sul palco del centro sportivo di [redacted] San Silvestro. L'appuntamento al Baraonda summer point, organizzato dall'ASC Baraonda e dall'associazio[redacted] Hiroshima Mon Amour, [redacted] fissato per le [redacted] 21. Ingresso 12 euro.

■ **GASSINO, COMMERCIO.** A conclusione degli appuntamenti «Speriamo che ci [redacted] la luna» proposti dall'Associazione Commercianti e Artigiani di Gassino Torinese, stasera dalle 21 a mezzanotte negozi aperti e nel centro storico di via Italia spettacolo a cura del Centro Estivo.

■ **CHIVASSO, CABARET.** Nell'ambito della VII rassegna [redacted] cabaret, stasera alle 22, in p[redacted] Carlo Alberto Dalla Chiesa (Municipio), esibizione del cabarettista Demo Mura.

■ [redacted] **ED [redacted] PRETI.** [redacted] a Torino [redacted] associazione italiana di ex religiosi. [redacted] chiama «Chiff - Liberi e Solidali» e i suoi componenti intendono reinserir[redacted] nella società [redacted] laici, superando diffidenze e pregiudizi. Ausilia Riggi, torinese, settantenne, suora fino a 35 anni, vedova di un ex prete diocesano, pedagogista e scrittrice, è co-promotri[redacted] dall'organizzazione che [redacted] radici [redacted] Stati Uniti. «Vogliamo essere una struttura di servizio - spiega - che accompagni queste persone, spesso segnate da traumi psicologici e alla ricerca di nuova sistemazione sociale, in qu[redacted] cammino». Al momento l'associazione conta 35 iscritti, molti dei quali bolognesi.

LEGNO ALLEGGERIRANNO IL TRAFFICO CHE PASSA NEI CENTRI URBANI

Due nuovi svincoli sulla tangenziale Sud

Gli interventi: variante di Savonera e circonvallazione di Druento
Visita ai cantieri del presidente Saitta e di una parte della giunta

I rappresentanti della Provincia durante la visita ai cantieri della circonvallazione di Savonera

Patrizio [redacted]

Ruspe al lavoro per [redacted] nuovi svincoli alla tangenziale Sud. Ieri il presidente della provincia Antonino Saitta e parte della [redacted] giunta hanno visitato i cantieri aperti a Collegno. «Queste opere rientrano nell'Accordo di programma Quadro per il recupero e la valorizzazione della Reggia di Venaria firmato nel '99 - spiega Saitta -. [redacted] nella progettazione abbiamo voluto tener conto dei diversi problemi locali, trovando soluzioni per risolverli, [redacted] nello spirito del nostro [redacted]. Cento milioni di euro, stanziati al 70 per cento dalla Regione Piemonte e il rimanente dalla Provincia, per ristrutturare la viabilità di accesso alla Reggia e intorno a Torino.

È la prima tranche di opere, per 9 milioni di euro, comprende proprio i due svincoli: uno, che da corso Regina immetterà [redacted] la tangenziale e le provinciali 175 e 8, e l'altro, che permetterà l'accesso al nuovo Pip collegnese. «La prima è la risposta attesa da 20 anni dai residenti di Savonera e Druento - precisa l'assessore Franco Campia -. Perché alleggerirà, con la circonvallazione di Druento e un by-pass alla provinciale 8, il traffico proveniente dalla Valli Ceronda e Casternone, che ogni giorno crea code chilometriche». Una alternativa al traffico, che lo smisterà [redacted] la tangenziale e poi in corso Regina, senza attraversare i centri urbani.

«Lo snodo di Savonera lo aspettavamo da 20 anni - sostengono i sindaci di Venaria e Druento Giuseppe Catania e Pietro Vietti - per evitare code e smog nelle nostre città». Code che svaniranno verso ottobre del 2005, quando verranno conclusi i lavori. [redacted] i cambiamenti nella zona non finiscono qui. «La novità, che definirei storica, è quella del nuovo accesso di Torino alle Valli di Lanzo, fino ad oggi servita dalla "Direttissima" - afferma Campia -. Opere, per circa 67 milioni di euro, che dirotteranno il traffico in tangenziale». Sollevando l'attuale svincolo di Borgaro, con uno nuovo più a nord.

Nel progetto c'è poi anche un ingresso alla Mandria e alla Reggia. «Dalla Direttissima, attraverso una rotonda e un nuovo ponte sulla Ceronda - puntualizza l'ingegnere Edio Ravina -, ci si immetterà all'interno Parco e quindi alla Reggia». Preoccupato per come possa essere progettata questa via è il sindaco Catania. «Deve [redacted] adeguata all'opera storica - sottolinea -. Quindi mi auguro non sia una grande via di [redacted] Però è soddisfatto del progetto per la circonvallazione di Borgaro e Venaria, che avrà il vantaggio di togliere dalla sua città il peso del traffico in arrivo dalle Valli di Lanzo, convogliandolo verso la tangenziale.

«Abbiamo voluto dare un'accelerata ai lavori - aggiunge Saitta -, facendo partire i primi lotti degli [redacted]li di Collegno e quel[redacted] [redacted] circonvallazione di Druento. A questi seguiranno [redacted] altri: e nel cronoprogramma [redacted] prevede la conclusione di tutte le opere nel 2008». Ma l'impegno della Provincia nel risolvere i [redacted] problemi viari locali implica un [redacted] degli investimenti. «Per questo, a settembre, ci siederemo intorno a [redacted] tavolo [redacted] la Regione Piemonte per stilare [redacted] nuovo Accordo di programma - conclude il presidente -, dove siano contemplati lavori e risorse necessarie». Insomma, [redacted] Provincia non vuole rimanere senza benzina proprio a metà strada.

[redacted] Embraco, replica della Provincia

■ In merito alle dichiarazioni del direttore generale della Embraco, Marcello Chessari, in cui si definisce poco comprensibile un eventuale interessamento [redacted] Provincia in merito al futuro produttivo della fabbrica e alle sorti dei lavoratori, il presidente Antonio Saitta e l'assessore al Lavoro Cinzia Condello dichiarano: «La Provincia si ritiene un [redacted] fondamentale degli [redacted] economici del territorio e considera un proprio diritto/dovere essere a [redacted] dei piani industriali [redacted] delle realtà produttive più importanti quale è l'Embraco. Nei prossimi giorni, pertanto, incontreremo - su [redacted] esplicita [redacted] - le organizzazioni sindacali territoriali e aziendali. Inoltre chiederemo all'assessore all'Industria e al Lavoro della Regione Piemonte Gilberto Pichetto di [redacted] un tavolo tra istituzioni e parti sociali per analizzare [redacted] profondità problemi e possibili soluzioni di questa crisi aziendale».

IL SECONDO INCIDENTE IERI SERA A TORINO IN VIA PIETRO COSSA, LO SCONTRO MORTALE CON UNA LANCIA Y

Incidenti in moto: altre due vittime

Ad Avigliana la disgrazia è avvenuta sulla circonvallazione

Giuseppe Mariano

Altri due motociclisti hanno perso la vita nelle ultime ventiquattr'ore sulle strade: il primo incidente la notte [redacted] mercoledì e giovedì [redacted] Avigliana, in bassa Valle di Susa; il secondo ieri sera a Torino, in via Pietro Cossa. La disgrazia della scorsa notte è accaduta sulla circonvallazione di Avigliana, in [redacted] Europa a poche centinaia di metri dal semaforo per la Grangia, proprio nel punto in cui la strada, particolarmente ampia, invoglia i centauri a dare gas.

Poco prima della mezzanotte, il traffico era ridotto al minimo e Vincenzo Grieco, 47 anni, residente a Rivalta [redacted] a bordo della sua potente Ducati 996. Proveniva [redacted] Sant'Ambrogio e si stava dirigendo [redacted] il territorio di Ferriera di Buttigliera Al[redacted] Grieco era il primo della fila, seguito da un gruppo di amici, tutti in sella alle moto. Avevano cenato a Giaveno, poi prima di tornare ognuno a casa propria, hanno pensato di andare a bere [redacted] bicchiere alla Sacra Birra [redacted] Sant'Ambrogio. Ripartiti, hanno percorso [redacted] alcuni chilometri, poi [redacted] disgrazia.

In base ai primi rilievi da parte dei carabinieri Vincenzo Grieco ha imboccato la circonvallazione di corso Torino e dopo aver percorso il rettilineo del primo tratto di strada ha iniziato ad abbordare un'ampia [redacted] a destra. Inspiegabilmente la moto ha proseguito dritto invadendo la corsia opposta. In un primo [redacted]mpo il motociclista avrebbe tentato di frenare, [redacted] poi [redacted] perso il controllo del mezzo che è caduto a terra. Dopo una strisciata sull'asfalto di circa venticinque metri, il motociclista ha battuto violentemente contro la parte anteriore sinistra di una Fiat Punto che procedeva in senso [redacted]. Vincenzo Grieco ha ancora strisciato per alcuni metri fermandosi al centro della strada. La moto invece è finita in una scarpata. Il conducente dell'utilitaria, Vincenzo Ferraro, [redacted] anni, residente a Reggio Calabria, momentaneamente in Piemonte in visita a [redacted] parenti, stava facendo ritorno dalla famiglia che lo ospitava. Nel violento impatto è scattato l'airbag e l'automobilista se [redacted] cavata con un grande spavento.

Le condizioni del motociclista invece sono apparse subito gravissime; i suoi amici hanno chiamato subito [redacted] 118 e i carabinieri. Il medico dell'ambulanza del soccorso avanzato [redacted] [redacted] di rianimarlo, ma purtroppo per Grieco non c'è stato nulla da fare.

Il secondo incidente mortale ieri sera, intorno alle 20 in via Pietro Cossa. Anche qui ha perso la vita un giovane (in serata non se ne conosceva [redacted] l'identità) in sella ad una fiammante [redacted] Cbr1000 RR, di colore rosso. La dinamica, su cui sono in corso le indagini dei vigili urbani, non è del tutto chiara. Di certo il centauro - che percorreva il lungo rettilineo che costeggia il parco Pellerina verso corso Appio Claudio - ha centrato [redacted] Lancia Y blu che probabilmente si spostava di corsia (o forse si immetteva [redacted] via Pietro Cossa dallo svincolo di corso Regina Margherita). La vettura, su cui viaggiavano due coniugi e la figlia, è stata centrata dalla Honda nel lunotto posteriore e nello spigolo sinistro della vettura. Per la moto e il suo conducente è seguita [redacted] carambola di quasi 150 metri. Fatale, nonostante il giovane indossasse il casco.

CORIO FORSE COLTO DA MALORE

Sbanda con l'auto grave ex pallavolista

E' ricoverato al Cto in gravi condizioni Gianluca Massa Micun, 36 anni, operaio residente in frazione [redacted] di Corio Canavese. L'uomo è rimasto coinvolto in un incidente [redacted] è avvenuto l'altra sera, poco prima delle 22,30, lungo la strada provinciale che sale a Corio. Massa Micun [redacted] al volante della [redacted] Audi A3, diretto verso Banne, dove abita in strada Torino. Improvvisamente, subito dopo aver attraversato il ponte [redacted] torrente Fandaglia, ha perso il controllo dell'auto che [redacted] andata a schiantarsi contro alcuni massi che costeggiano la carreg[redacted]. Quindi l'Audi si [redacted] capottata intrappolando il giovane fra le lamiere [redacted]rta dell'abitacolo.

Per fortuna allo spettacolare incidente ha assistito un altro automobilista di passaggio che ha subito chiamato il 118. Gianluca Massa Micun, dopo essere stato trasportato al pronto [redacted] dell'ospedale di Ciriè con un'ambulanza della Croce Rossa, è stato trasferito al Cto. Molto probabilmente il ragazzo, ex giocatore di pallavolo a livello dilettantistico nella squadra del Valli di Lanzo, ha perso il controllo della sua macchina dopo essere stato colpito da un malore. Un'ipotesi che i medici stanno cercando di verificare in queste ore.

[redacted] LAVORAVA A LANZO

Sparito da tre giorni trovato nell'alpeggio

Per tre giorni [redacted] come se si fosse volatilizzato, svanito nel nulla. Si tratta [redacted] Giuseppe Bricco, 55 anni, che tutti ad Ala di Stura, il suo comune di residenza - dove l'uomo è sotto [redacted] tutela del [redacted] Giampiero Alasonatti - conoscono come «Pinu Bric». L'uomo è stato localizzato ieri pomeriggio dai carabinieri della stazione di Lanzo. Negli ultimi tempi Giuseppe Bricco aveva lavorato a Lanzo in un agriturismo [redacted] nei boschi [redacted] regione Fua. Poi, [redacted] avvertire i titolari della struttura, si era allontanato. Quindi ai proprietari dell'agrituri[redacted] non è rimasto che raggiungere la [redacted] dei carabinieri [redacted] Lanzo e presentare una denuncia di scomparsa. Sulle [redacted] di Giuseppe Bricco per due giorni si [redacted] alternati decine di uomini: volontari dei vigili [redacted] fuoco e membri del soccorso alpino insieme ai loro nuclei cinofili, più altri forze della protezione civile. L'altro pomeriggio si [redacted] anche alzato in volo l'elicottero dei vigili del fuoco che dall'alto ha perlustrato a lungo le Valli di Lanzo. Ieri Bricco è stato ritrovato in uno di quegli alpeggi dove, durante i mesi estivi, trascorre dei lunghi periodi con i margari aiutandoli nel loro l[redacted].

800 633 223
chryslerjeep.it

CHRYSLER

Chrysler è un marchio DaimlerChrysler

QUESTO È IL MINIMO CHE POSSIAMO FARE.

5000 euro di sconto per chi acquista Chrysler Voyager 2.5 CRD Turbodiesel Common Rail in comode rate da **190 a 542 euro al mese con anticipo zero***.

Consumi da 7,7 a 7,8 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 203 a 207 g/Km.

*Chrysler Voyager 2.5 CRD LX a 27.690 euro. Prezzo vincolato all'acquisto con l'operazione "Questo è il minimo che possiamo fare" su auto nuove silendell'8 giugno 2004 + volture ed eventuali accessori non di serie. Esempio in pubblicità con anticipo zero e 66% durata 72 rate, TAN 12,00%, TAEG 13,25%. Spesa di gestione pratica 130 euro, salvo approvazione della finanziaria. In alternativa prezzo svincolato dall'operazione "Questo è il minimo che possiamo fare" 36.000 euro + volture ed eventuali accessori non di serie. Offerta valida per le auto presenti in rete fino ad esaurimento scorta.

Green Car S.p.A.
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep
www.greencar-chryslerjeep.it

Moncalieri (TO)	Via Moncenisio, 8 - Tel. 011/6056320
Torino	C.so Peschiera, 328 - Tel. 011/332727
Alessandria	Viale dell'Artigianato, 38 - Tel. 0131/346402
Verrone (BI)	Str. Statale Trossi, 11 - Tel. 015/2558550

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011
E-Mail: giornonotte@

FOTOGRAMMA A VILLA GENERO'

E' in programma questa sera a Villa Genero, nell'ambito dei «Punti Verdi» a cura del Comune, il «Concerto Fotogramma 2004», spettacolo teatrale che ha per argomento la musica e il cinema. La musica di Nicola Piovani (foto), i testi recano la firma di Vincenzo Cerami. Interpreti: Martelli, Pino Ingrosso, Raffaela Siniscalchi, Lisa Angelillo, i Solisti dell'Orchestra Aracoeli. Appuntamento alle 21,30 in strada Santa Margherita 77. Assistere al concerto costa 13 euro (ridotti a 8 euro). Si replica domani alla stessa ora. Informazioni allo 011/5176246.

GRANDI FILM DA GRANDI LIBRI

Prende il via oggi al cinema Centrale (via Alberto 27) la rassegna «Grandi pagine su grande schermo», prima manifestazione per l'estate organizzata dall'Aiace. Comprende quattordici film tratti da altrettante opere letterarie. S'inizia con il pluripremiato, sia dalla critica che dal pubblico, «Mystic River» di Clint Eastwood con Sean Penn (foto) e Tim Robbins interpreti principali; proiezioni alle ore 15,30 e 20. L'altro film della giornata, in cartellone alle 18 e 22,30, è l'opera sul dopo-apartheid firmata da John Boorman «In my country». Biglietti, 3,50 euro.

L'EVENTO

E' ai Murazzi l'ombelico del mondo

Con il primo «Belly Button Festival» la libreria Fontana inaugura la stagione in riva al Po: stasera festa e concorso

Ondeggiano e scompaiono tra le pieghe della carne, sono esibiti, ostentati, cantati e venerati. Brillanti di diamanti, perforati da aghi, griffati di Swarovski, disegnati tribali e strizzati da cinghie di cuoio. Gli ombelichi spuntano e richiamano, evocano e provocano. Poco importa siano affossati in carne tremula o centro di ventri piatti: chi non lo mostra è fuori dal gioco.

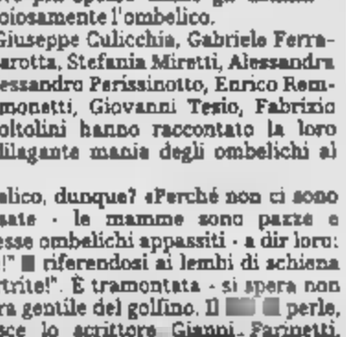
Stasera si celebra il culto del centro del mondo, l'ombelico, con una festa che segna la riapertura della sede estiva e notturna della Libreria Fontana ai Murazzi, lato destro, Arcata 23, al quarto anno di attività. A partire dalle 19 s'inizia il Belly Button Festival: dall'ora dell'aperitivo sino a notte fonda una giuria di scrittori, giornalisti e passanti esaminerà gli ombelichi che si troveranno a portata di sguardo. Il Festival diventerà anche un pamphlet che raccoglie la testimonianza di dieci autori torinesi che hanno accolto l'invito di Gianfranco Fontana di dedicare all'ombelico una celebrazione scritta, distribuita gratuitamente nel corso della serata. «L'idea di una festa d'apertura estiva in onore dell'ombelico - spiega Fontana - parte da un'osservazione diretta: un sabato pomeriggio sono entrate in libreria tre signore di mezza età che ostentavano festosamente l'ombelico scoperto. Ci siamo chiesti da cosa derivi questo desiderio di mostrare ed esibire che sembra cogliere chiunque e abbiamo deciso di cercare le risposte nelle parole di scrittori e giornalisti, di chi osserva e racconta per professione».

L'ombelico al vento, tuttavia, non è una novità, anche se ultimamente l'industria dell'effimero e della moda sembrano essersene impossessate: lunga storia quella del centro del corpo umano e del mondo, da sempre strumento di seduzione e simbolo della verginità, nel più lato del termine: Platone, nel Simposio, fa raccontare ad Aristofane il Mito delle metà e la nascita dell'amore, di come Apollo dopo aver tagliato gli uomini in due - cosicché ogni metà fosse destinata alla ricerca della parte da cui separata - inventò l'ombelico perché dovette fare al centro del corpo per raccogliere tutta la pelle in un punto solo. Nell'Antica Grecia, poi, si venerava la pietra sacra omphalòs, (l'ombelico), che segnava a Delfi il centro della terra e quindi il centro della vita. Naomi Campbell lo usava per fermare un tappo di Champagne, Il Carrà ci ballava il «Tuca Tuca», da sempre stuoli di ballerine si dedicano con entusiasmo alla danza del ventre. Ventre piatto o rotondo, morbido o palestrato, acerbo o maturo poco importa: basta guardarsi intorno per capire che al potere seduttivo di gambe e fondoschiena si aggiungendo quello dell'ombelico: «Siamo portati a pensare che gli eccessi siano fastidiosi, l'ostentazione sgradevole, eppure - aggiunge Fontana - alla fine siamo catturati dall'ombelico, ne siamo affascinati e lo guardiamo».

L'estate della Fontana ai Murazzi proseguirà fino a settembre con una serie di iniziative: torna, innanzitutto, il Premio Murazzi, giunto alla quinta edizione. Oggi sera chi passa in riva al Po può votare il libro dell'anno, il preferito tra le uscite degli ultimi mesi. L'anno scorso il più votato fu «Io non ho paura» di Niccolò Ammaniti, mentre la prima e la seconda edizione la vinsero, rispettivamente, «Sola come un gambo di sedano» di Luciana Littizzetto e «Lettere contro la guerra» di Tiziano Terzani. Torna anche «Libraio per una notte»: scrittori e giornalisti si improvvisano librai e, tra le bancarelle, consigliano libri e rispondono alle curiosità dei lettori. Infine, oltre ad un fitto cartellone di incontri e presentazioni e alcuni appuntamenti eno-gastronomici-letterari, le serate lungo il fiume verranno animate dai giochi: «Dal personaggio (il pubblico dovrà riconoscere, a partire da alcuni personaggi, il romanzo da cui vengono tratti) e «Indovina l'incipit» (vince chi riconosce un romanzo a partire dalle prime dieci righe).

Durante l'estate la Libreria Fontana, in via Monte di Pietà 19/c, rimane aperta secondo il consueto orario. Info.: tel. 011/54.29.24.

> Non ci sono più nonne sensate; è tramontata - si spera non per sempre - l'era gentile del golfino. Il filo di perle, poi...



Gianni Farinetti è uno degli autori che su invito del libraio Fontana hanno tentato di spiegare in poche righe il fenomeno dell'ombelico scoperto

> Per rivendicare l'esibizione di merendine... Giovanissime già pronte per la dieta dissociata. Ma qualche volta spunta fra i tanti un fiore raro...

Anna Berra, autrice del fortunato «L'ultima ceretta», è il direttore artistico del «Belly Button Festival»

GIOCO E LETTERATURA

Perché le ragazze amano esibire la pancia? Le ipotesi di autori e giornalisti torinesi

Questa sera, durante il Belly Button Festival, verrà distribuita gratuitamente la raccolta delle divertite testimonianze di dieci autori torinesi sul perché le donne - e sempre più spesso anche gli uomini - esibire gioiosamente l'ombelico.

Anna Berra, Giuseppe Culicchia, Gabriele Ferraris, Bruno Gambarotta, Stefania Miretti, Alessandra Montrucchio, Alessandro Perissinotto, Enrico Remmert, Chiara Simonetti, Giovanni Tesio, Fabrizio Vespa, Dario Voltolini hanno raccontato la loro opinione sulla dilagante mania degli ombelichi al vento.

Perché l'ombelico, dunque? «Perché non ci sono più nonne sensate - le mamme sono pazze e anch'esse ombelichi appassiti - a dir loro: "Vedrai la colite!" riferendosi ai lembi di schiena scoperta: "E l'artrite!". È tramontata - si spera non per sempre - l'era gentile del golfino. Il perle, poi...», suggerisce lo scrittore Gianni Farinetti, secondo Fabrizio Vespa «Perché un corpo nudo in fondo assomiglia a qualunque altro. L'ombelico contrario è il dettaglio uno degli ultimi baluardi di distinzione. Piccolo, centrale. Ce lo portiamo dietro e mostriamo un po' come fosse il nostro codice a barre individuale».

parole di Stefania Miretti suonano dolci come la vendetta. Le donne esibiscono l'ombelico «Per rivalsa sulla Barbie. Che con le sue gambe lunghe, i suoi capelli biondi, la sua quarta di reggiseno e i suoi meravigliosi vestiti da strappona ha mortificato generazioni bambine. l'ombelico, quello non l'ha». Risuona di cattiveria divertita la spiegazione di Anna Berra che scrive che l'ombelico al vento è rivendicare l'esibizione di merendine, giovanissi- già pronte per la dieta dissociata. qualche volta spunta fra i un fiore raro, voluttà cerchi concentrici, e pieghe beate».

E se Gabriela Ferraris dà tutta la colpa agli artisti - «Ricordate Guccini? Tu giri oggi con le tette al vento, io ci giravo già vent'anni fa... Poi è arrivato Jovanotti: Questo è l'ombelico del mondo, questo è l'ombelico del mondo... Tutta colpa dei cantautori» - Alessandro Perissinotto lancia stoccate polemiche ai suoi colleghi scrittori: «Ora che l'ombelico fa bella mostra di sé sfidando i rigori dell'inverno e le coliti, la smetteranno certi scrittori di successo di narrare intorno agli splendori dell'ombelico loro sublime e inizieranno a raccontarci storie vere?».

Tra le pagine dedicate all'ombelico i versi di Giovanni Tesio «Al bellico girls en fleurs», i perché di Alessandra Montrucchio e un'esilarante micro storia di Bruno Gambarotta. [m. per.]

si muove

Gli Statuto tra le bancarelle del Balon

GIUSEPPE CULICCHIA

Questa sera, grazie a Progetto Durden e a Sponda Magra Agency, troverete tra le bancarelle del Balon gli Statuto: che in via Borgo Dora, luogo reduce dallo straordinario successo della Notte Bianca, si esibiranno in un live set «unplugged», ovvero acustico, impregnato di ritmi giamaicani, e dunque a base di ska, reggae, soul, rock-steady e soci. Prima e dopo il concerto, per il quale si la presenza in veste di ospiti dei morriconiani e parimenti acustici Los Tres, si danzerà al suono delle ricercate selezioni di Luka Rudeboy, dj di Lugano ovvero svizzero e però specializzato non in jodel, che comunque è un'arte più che altro tirolese, ma in Jamaican Style. Intanto, dopo Miss Muretto, Miss T-Shirt Bagnata e Miss Tanga, corollario di tutta quella gamma di concorsi di bellezza che vanno da titoli ormai storici quali Miss Italia, Miss Mondo o Miss Universo fino a Miss Padania, ecco che a Torino prende il via un nuovo accattivante «contest». Come raccontiamo nei servizi qui accanto, questa sera la libreria Fontana torna ai Murazzi (arcate 23 lato destro), se per l'occasione ecco pronta una bella festicciola con rinfreschi e cibarie, che dalle 22 si protrarrà per l'intera notte». Festicciola per la quale il direttore artistico nonché autrice del fortunato «L'ultima ceretta», ovvero la collega Anna Berra, e il libraio Fontana, hanno escogitato il primo (per quanto ci risulta) BELLY BUTTON FESTIVAL, il Festival dell'Ombelico che dir si voglia. Spesso, molto spesso, va detto, gli scrittori soprattutto italiani vengono accusati dalla militante di più o meno «ombelicali». Anna Berra raccoglie la sfida da par suo, e mette l'ombelico al centro di tutto, così come le odierne ragazzine (ma non di rado shinoi pure le loro mamme e nonne) lo mettono al centro della loro «mises», non solo per andare in discoteca ma anche per recarsi dal panettiere, indossare i panni della barista o della cameriera o quelli della dottoranda all' di laurea. Tema della serata murazziana o murazzeide sarà dunque «Del perché le fanciulle, e non soltanto loro, da qualche anno amano tanto mostrare l'ombelico». La Berra ha invitato una serie di autori a produrre da una a dieci righe questo tema frivolo ed estivo (ma anche social-antropologico vogliamo prenderlo più seriosamente): e le «sentenze» degli autori che gentilmente si saranno divertiti a scrivere sull'argomento verranno stampate e distribuite in occasione della festa. Buon ombelico a tutti.

Museosera

Il Gruppo Artisti Associati Teatro San Filippo mette in scena «Trappola per di Agatha Christie. Ingresso a 5 Info, tel. 011/541.136.

■ Cortile del Museo regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 38, ore 21,30

Il pifferaio magico

Per ragazzi e famiglie, la compagnia Teatrinviaggio mette in scena «Il sogno di Pierino». Ingresso gratuito.

■ di via Farinelli, ore 17,30

Teatro amatoriale

«Fahrel» con la Compagnia Necessità Virtù.

■ Parco della Tesoriera, corso Francia 192, ore 21,30

Muovitipositivo.

Cabaret Maurizio Santilli in «Che s'addia fa' pe' campa'». Ingresso gratuito.

■ Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, ingresso da c.so Galileo Ferraris angolo c.so Montelungo, ore 21,30-24

Festivalmontagna

Concerto di Bilja Krstic & Bistrik orchestra: canzoni di Kosovo, Serbia, Macedonia e Romania orientale. Ingresso a 6 euro, 5 euro i ridotti.

■ Lanterna San Giovanni, Parco di Villa Olanda, ore 21,30

In chiesa

Concerto spirituale tenuto dall'organista italo-americano Leonardo Ciampa, titolare della St. Paul's Episcopal Church di Brookline (Boston). Ingresso libero. Organizza l'associazione Cantus Firmus.

■ Santuario di Santa Rita, piazza Santa Rita, ore

Torino trasversale

Ballo latino americano e afro hip-hop a cura delle scuole Aica Dreaming Dance e Intersco.

■ Giardini di Palazzo Reale, ore 23

Punto verde Collina

Ballo al palchetto. Alle 21,45 ballo salsa.

■ Parco della Colletta, fronte piazzale Aleramo, ore 16,15

(R)Estate

Balla liscio e, alle 21,30, «Stasera si balla»: corsi di latino-americano gratuiti Tito; salsa, merengue, bachata e animazione con i ballerini cubani.

■ Area Lombardia, via Val della Torre 169, ore 16-19

Viviquartiere

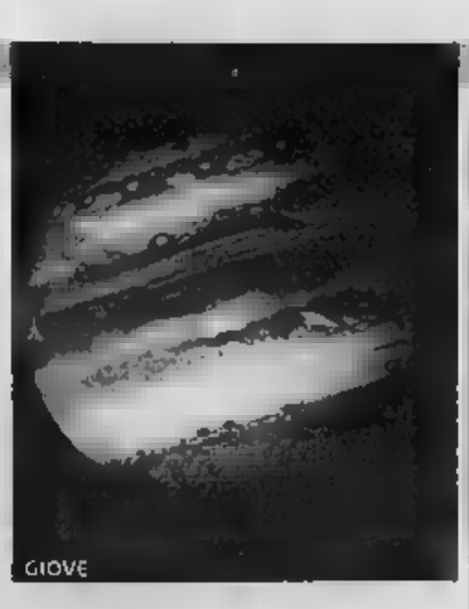
Proiezione del film «Civico Garrone 73» di Alberto Signetto. Il racconto della vita degli abitanti del palazzo di via Garrone 73, abbattuto recentemente, - attualmente trasferiti in altri alloggi pubblici - e l'analisi di un periodo della storia recente di Torino. Ingresso gratuito.

■ Area ex Civico Garrone 73 angolo Artom, 21,45!

Gallerie del

Documentari con la «Serata Vertov»: «Dziga i bratja» (Dziga e i suoi fratelli), di Evgeny Tsybal; «Kinoglaz» di Dziga Vertov; «Zéro de conduite» di Jean Vigo.

■ Galleria Umberto I, Porta Palazzo, ore 21



Cinemainstrada

«A la recherche du mari ma femme» di Abderrahman Tazi, con sottotitoli in Milano. Precede la proiezione, il video «Trasguardi» con protagonisti gli abitanti di Barriera di Milano. Ingresso gratuito.

■ Piazza Foroni, ore 21,30

Cortometraggi

Bibi Gramaglia con MPR Torino e Bounty Group presenta film Torino», gara cinematografica per opere massimo minuti, organizzata Spigoli Vivi. Info: .spigolivivi.it

■ Jammin' club ai Murazzi del Po, Arcata 17/19, dalle ore 22

Sfilata

Sfilata di costumi e abiti. Ingresso gratuito.

■ Piscina Galdano, via Modigliani 25, dalle 21

culturali

Alcuni mediatori culturali offrono informazioni sui servizi offerti dalle biblioteche civiche e su ciò che può interessare i cittadini stranieri. Info, tel. 011/443.57.90.

■ Biblioteca Nina Rebaudengo, corso Vercelli 15, ore 16-18

Luna e Giove

Osservazione notturna della luna e di Giove con telescopi professionali, con un astronomo e un tecnico. Vengono anche mostrate immagini dalla al computer. Costa 10 euro a persona. Prenotare: Somewhere, tel. 011/668.05.80.

■ Basilica di Superga, ore 21

Movie

allestito un set cinematografico che permette di farsi filmare su uno sfondo da avventura (atolli, surf, viaggio su una decapottabile). In regalo, il dvd il proprio mini-movie.

■ 8 Gallery, via Nizza 230, ore 15-19

Cena indiana

Cena-spettacolo «Swikaru», una delle classiche danze indiane. Lo chef Assan propone un menù specialità indiane. A cornice, il ballo della danzatrice Shalina. Costa 20 euro, prenotare allo 011/819.20.64. Organizza l'Associazione Incontri d'estate.

■ Parco Michelotti, ex Ippopotamo, c.so Casale, ore 21

del liscio

Fino al 25 luglio grande festa del ballo di Moriondo; alle 21,30, Daniela Cordiani e orchestra

■ Moriondo di Moncalieri, S statale Torino-Asti, piazzale ex fabbrica Altissimo, dalle 20

Africa

Doppia esposizione fino al 5 settembre: «Burkina Faso tra reale e immaginario», mostra fotografica che presentare il progetto di incontro tra l'Italia e il Burkina Faso, e «Sahel: per conoscere, per capire, per agire». Ingresso libero.

■ Parco naturale Torinese, strada Funicolare 55, dal lunedì al venerdì ore 9,30-12,30 e 14,30-20,30; martedì 19,30-00,30; e domenica 9,30-20,30

Ngal-So

Incontro per chi desidera approfondire gli aspetti della pratica Ngal-So connessi con i Mantra e i Mudra. Info, tel. 011/35.55.23-329/47.42.734 (mattino)-329/47.42.735 (pomeriggio).

■ Centro Buddha Medicina, via Corischia 13, ore 19

M E MOSTRI TORINO

Regione informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30-14,30-15,30-16,30. Gradita la pre-

■ **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio – or.: da lun. a ven. 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45.

■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori della Galleria Beaumont.

■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI SAVOIA** della Basilica Superga 73, tel. 011 899.7456). alle tombe: lunedì - venerdì 9,30-13,30; 14,30-18,30. domenica: ore 9,30-19,30.

■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun., mer. e ven. 8,15-18,45; mar. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45.

■ **E ROCCA MEDIO** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il Borgo è sempre aperto. La Rocca da mart. a 9-19. Lun. chiuso.

■ **CASTELLO MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.

■ **ESPERIMENTA** (corso Casale - Parco Michelotti ex Zoo, 011 839.9200). Or.: da mar. a ven. 16-24; sabato 15-24; domenica 10-22; lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.

■ **FONDAZIONE PIETRO - SEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or.: da mar., a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

■ **REBAUL-** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.

■ (via Accademia 6, tel. 011 547.440). genovesi in Piemonte. italiane Trecento al Cinquecento» Fino 10/10. ven. sab. dom. 8,30-14; gio. 8,30-19,30. Lun. chiuso.

■ **GAM** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). «le case della fotografia - T », di Mario Cresci. Fino al 25/7. Or.: da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

■ (v. Accade- 17). Mostra: vetrina del museo I reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». 22/12. Or.: scuole da lun. 12; pubblico mar. e gio. 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011

■ **MUSEO D'ARTE CO RANEA - CASTELLO RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostre: «Pier Huyghe». al «Schermo delle mie brame - Come la pubblicità vita degli italiani - 1954-2004». fino al 12/9. Or.: da mar. a gio 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.

■ **MUSEO DIRITTI E** (c. Valdocco 4a, via del Carmine), tel. 011 436.1433 Or.: da a dom. 10-18. Lun. Ingresso libero.

■ **GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: sab. e dom. 16,30-19,30.

■ (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente. «Gli della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.

■ **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. RETTI DI FIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Mostra: «L'auto che c'è». Fino al 2 settembre. Or. tutti i giorni 10-18,30; 10-22; 10-20,30; lun. chiuso.

■ TA (via Santa Teresa 5, tel. 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.

■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5812). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.

■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; chiuso. Ingresso Regina Margherita 105. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. Per gruppi e scuole pren. Archeodidattica 011 64.21.76.

■ **MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 670.4706). Visite su prenotazione.

■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun.

■ **MUSEO DI SCIENZE NA- MISSIONE CONSOLATA** (c. Ferrucci 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; 14,30-18. Lun. chiuso.

■ **MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOL TAM** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Or.: tutti i giorni 9-20; sab. 9-23; lun. chiuso.

■ **MUSEO NAZIONALE DEL TO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Sab. ore 11-16 e 10 - 11 - 16 visite guidate a cura dell'Unitre. Previa telefonata.

■ **NAZIONALE** (via – Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Sale permanenti chiuse per restauro. Mostra: «K2 millenovecentocinquantaquattro. Una storia italiana». Fino al Orario: tutti i giorni 9-19

■ **MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Chiuso fino al 31 luglio.

■ **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATU-** Giolitti 36, tel 011 432.07333). Museo storico di zoologia. Mostre: «I giolitti nella roccia - Esposizione permanente di minera- «I luoghi dello sport dal deserto al Nilo» «Scheletrinluce». Fino al 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

■ **NATURALE DON SCO** (v.le E Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or.: venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 prenotazione. 9-12,30 su prenotazione 14, 18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.

■ **DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel 011 358.1220). tutti i giorni 10-16; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti lun. e mer. 10-12 e 15-17, ven. 10-12, e dom. 10-13 e 14,30-18.

■ **RISCHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostre: «Arte buddhista tibetana. Dei e demoni dell'Himalaya» e «Le monaco tibetano - fotografie di Sheila Rodo. fino al 19/9. Orario: a domenica 15,30-22,30. 10,30-22,30, lunedì chiuso.

■ **CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). da mart. 10-19,30; giov. 10-22; lun. chiuso.

■ **MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Or.: da mar. 10-20; 10-23; lun. chiuso.

■ **PALAZZO** . Castello, tel. 436.1455). Tutti i giorni 8,30 alle 19,30. Chiuso lun.

■ **E MARELLA** (Lingotto, C. Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.

■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 13; 15-19. Lun. chiuso.

■ **PROMOTRICE DELLE** (Via Cavelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra in allestimento.

■ **PROVANE - TO A DEL MARE** (v.le Marinai d'Italia 1, 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; oppure su appuntamento.

BEZZALI. «Il mondo insieme a te» è il titolo del disco che ha segnato l'esordio da solista di Max Bezzali, l'ex leader dei giovanilistici 883 questa sera protagonista in concerto a Collegno nell'ambito della rassegna estiva «Colonia Sonora». Appuntamento alle 21 nel parco della Certosa Reale. I biglietti d'ingresso costano 15 euro.

Nel pomeriggio Max è atteso alle 16,30 negli studi di Radio Verbnica One (via Massena 60) per rispondere alle domande di Beppe Cuva e dei radioascoltatori (telefono 011/5812121). Rvo trasmette sui 93.600 in modulazione di frequenza.

MAX PEZZALI

KOMÀ . Ricca serata di musica dal vivo a Chieri: il centro sportivo San Silvestro (strada San Silvestro 29), sede del Baraonda Summer Point, ospita questa sera il «Komà Festival: a partire dalle 21 è prevista la sfilata di Komart Fashion seguita dalle performance «live» dell'onnipresente Caparezza «Fuori dal tunnel», del elettronico Negramaro e della noise band Reevoluto. Ingresso a 12 euro.

BARRUMBA. Il Barrumba Rock Stage riporta questa sera all'attenzione del pubblico uno dei gruppi più demenziale della scena nostrana: i Fratelli Sberlucchio. Appuntamento al Chicobum Festival di Borgaro (parco Chico Mendes) alle 21,30.

TORINO TRASVERSALE. La rassegna «Torino Trasversale Summer Festival» in corso ai Giardini Reali propone questa sera i Jamaica Age in concerto. Afro-reggae sound con il gruppo guidato da Manuel Miller a partire dalle ore 22.

MUSINCANTO. Ancora swing stasera per la manifestazione «Musincanto 2004»: protagonisti, Lara Luppi i The Jumpin' Shoes. Il gruppo si esibisce alle 22 a Rignon, Orbassano 192.

PERSONAGGIO

L'artista delle insegne nata tra pennelli e colori

Sabrina Rocca Patrian, 30 anni, dipinge da quando ne aveva nove e seguiva gli insegnamenti del padre Ha anche due zii pittori

ROBERTO PAVANELLO

Sono cresciuta tra tele e pennelli. Non potevo diventare pittrice». Vocazione famiglia quella di Sabrina Rocca Patrian, 30 anni, torinese, con papà due zii pittori professionisti.

Luigi Rocca, il padre che da qualche tempo ha trasferito il studio Venezia, noto apprezzato per le sue vedute di New York dallo stile iper-realista-impressionista. Sabrina, che ha ereditato la passione ed il talento che l'hanno portata ad una pittrice, questa settimana ha esposto alcuni suoi quadri nella sala conferenza Banco Desio, in corso Galileo Ferraris 31, anticipazione della sua prossima mostra personale: «Torino è una piazza difficile - dice - e così, prima rivolgerci ad galleria, abbiamo voluto organizzare questa specie di test-anteprima. E, che in modo provocatorio, abbiamo scelto una banca».

risposte positive sono arrivate, oggi l'ultimo giorno per ammirare i 13 pezzi in mostra, così prossima primavera allestiranno la prima personale di Sabrina Rocca Patrian alla Gas Gallery di corso Vittorio Emanuele 90. I quadri di Sabrina, acrilico su tela, hanno come soggetti insegne di negozi e locali di New York e Londra dipinte con stile fotografico ed iper-realista, con una del dettaglio portato all'estre- tanto da sfiorare l'astrattismo: «Le mie sono opere che possono interessare un diverso pubblico perché c'è l'attenzione alla che può colpire i critici, possono piacere che allo spettatore preparato per la scelta dei colori e dei soggetti».

Emerge con forza l'amore di Sabrina per i pittori iper-realisti americani come Estes e Cotthingam, altro legame paterno: «Non hanno mai voluto che frequentassi scuole artistiche - ricorda - mi dicevano che ciò che c'era imparare potuto impararlo in studio. E così passavo intere giornate con papà e, a nove iniziai a dipingere su tela».

Precoce Sabrina nel seguire le orme paterne, quelle materne (la ha un'agenzia pubblicitaria), così a 14 anni già dipinge i primi quadri: «Ma erano poco più che esercizi di studio. Ho dipinto tutto: tante "croste" che mi hanno permesso di guadagnarmi da vivere, ma anche di affinare la tecnica». Vende il suo primo quadro a anni in un galleria di Venezia: «Era una natura morta fiamminga. Piaceva, ma la trovavo tristissima». Poi è arrivato il filone «Signs» le insegne ad indicare la strada da percorrere, strada che l'ha portata a vendere in tutto il mondo: «Una strada che manterrò per molto tempo. Un po' perché

PATRIAN (foto di Fred Chiosso)

mantenere lo stesso soggetto contribuisce a farsi conoscere e un po' perché voglio spingere sulla ricerca estreme del dettaglio verso l'astrattismo».

Sabrina, laureanda in architettura, vive Rebecca la figlia di nove anni: «Lei dice non voler fare la pittrice, ma bimba la dicevo anch'io» e divide lo studio con lo zio Giorgio in via Roccaforte 7: «Lavoro che 10,15 ore al giorno, ma ammetto mi diverto fare quello che faccio. Non dipingo d'istinto per realizzare quadro metto dai 20 giorni al mese lavoro: dietro ciascuno di essi c'è una lunga preparazione fatta di viaggi e studio».

In rassegna l'editoria del verde

Anche questa rubrica in vacanza, concedendosi pausa prima prossimo daffare giardiniero d'autunno. Arrivederci quindi alla quarta edizione della rassegna «Editoria & Giardini» - unica vetrina italiana specializzata nell'editoria verde, compreso un settore di libri antichi e rari sul tema - che sarà riproposta Verbania dal 27 agosto al settembre. Numerose le iniziative collaterali: concerti giardini con Verbania Musica e le Settimane Musicali di Stresa, spettacoli teatrali, mostra d'arte, zioni floreali, visite guidate su prenotazione (tel. 0323. 503249) ai giardini privati locali. E numerosi anche gli esperti torinesi che vi collaboreranno. Dalla libreria Golp di via Principe Amedeo, curatrice dell'editoria straniera presentata in rassegna, ad Elena Accati, dirigente della Scuola uni- di specializzazione Parchi e Giardini, che il settembre parteciperà convegno «Giardi- di idee e di piante» sull'inserimento di piante esotiche sui nostri laghi.

A cura di Paolo Pejrone, il 3, la presentazione del volume «Giardini del Lago d'Orta. Villa Monte Oro» edito Alberti Libraio. E con la partecipazione Saskia Pellion Persano (vivaista a Castagneto Po di ortensie da collezione sulla scia di madre Anna Peyron, massima esperta rose), la conversazione del 31 agosto su «Il giardino e l'acqua». Di particolare rilievo, presso il Museo del Paesaggio di Verbania, la mostra documentaria «Per un Atlante dei Giardini del Piemonte». Criteri di lavoro per conoscere e valorizzare il patrimonio dei giardini storici».

RONCAGLIA & VANDERSTEEN

LOONEY TUNES, characters, names, and all related indicia are trademarks of and © WARNER BROS. (s04)

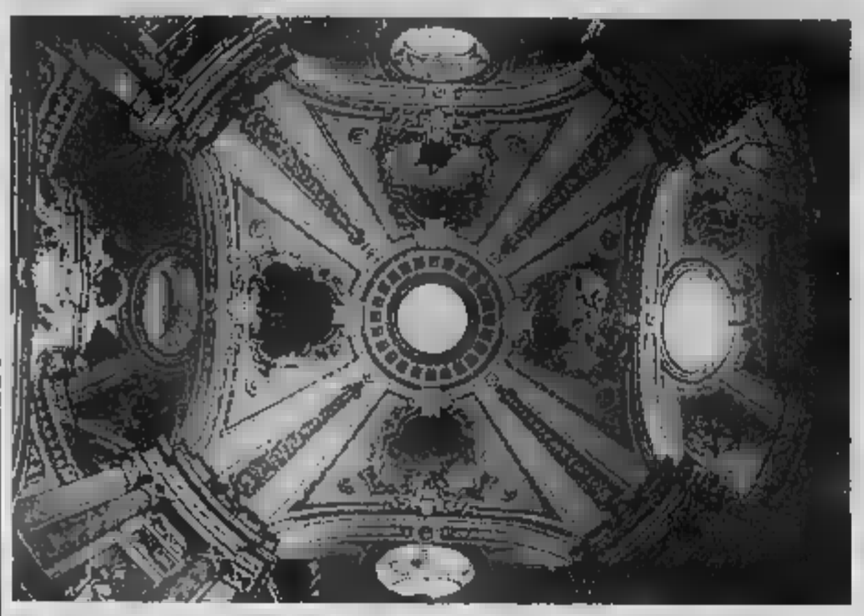
SUMMER WARNER VILLAGE:
FRESCHE OFFERTE PER TUTTI I GUSTI.

DAL 16 LUGLIO AL 19 AGOSTO A SOLI 3 EURO:

FAMILY FESTIVAL: TUTTA LA SETTIMANA: i film più divertenti dell'anno per tutta la famiglia
GLI IMPERDIBILI: DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ: film di qualità, da scoprire e riscoprire
VENERDÌ, SABATO E DOMENICA: i grandi successi della stagione cinematografica in corso

WARNER VILLAGE CINEMAS
www.warnervillage.it

TORNA «RIVELAZIONI»



Tra le tappe di «Rivelazioni Barocche» ci sono la chiesa di Santa Chiara a Bra (a sinistra), e la Certosa di Collegno (sopra)

Barocco e i suoi gioielli

L'architetto Bernardo Antonio Vittone seguace del Guarini sarà il filo conduttore della nuova edizione

L'itinerario inaugurale toccherà le piazze Carlina Carignano, San Carlo fino a raggiungere la chiesa di San Filippo

L'architetto Bernardo Antonio Vittone sarà il filo conduttore della nuova edizione (è la sesta) di «Rivelazioni Barocche», l'iniziativa turistico-culturale che permette di visitare gratuitamente i «gioielli» del Barocco piemontese, solitamente inaccessibili al grande pubblico. E in omaggio al seguace Guarini nato a Torino nel 1704, si viaggerà tra le chiese del Canavese a lui progettate, a Borgo d'Ale, Foglizzo e Borgomasino, e nella provincia di Cuneo, in particolare a Bra dove il Vittone ha a lungo lavorato.

Com'è tradizione, la manifestazione si apre il giorno Ferragosto, con l'itinerario inaugurale che quest'anno toccherà le piazze barocche del centro città (Carlina, Carignano, San Carlo, e alla chiesa di San Filippo), per concludersi a novembre. Sotto il segno delle novità inserite nel calendario, apriranno le porte del Castello del Valentino, l'antica Villa di Delizia della Madama Cristina di Francia, oggi sede della facoltà di Architetture, ormai prossima al completamento del restauro: la facciata verrà ultimata entro fine anno, le sale auliche seicentesche entro il 2005. In parte però è già accessibile, come le sale di parata e parte degli appartamenti del duca e della duchessa. Unica data in agosto, il giorno 28, ore 9, 10 e 11.

Altre entry cittadine, il San Giovanni «vecchio», con la visita all'atrio con lo scalone, la farmacia e la chiesa, inserito nel percorso «Da piazza Carignano alla chiesa dell'ospedale» (obbligo di prenotazione); e le ville della collina torinese, da Villa Rey a Villa Capriglio due antiche dimore, che dopo anni di abbandono, sono state riportate alla grazie ad un primo intervento del Comune. In provincia, viene proposto per la prima volta, l'itinerario alla scoperta del barocco alpino, con possibilità di due diverse opzioni: le valli della zona olimpica, Bardonecchia, Sant'Ambrogio, Susa e Novalesa; e l'area di Domodossola e Grignasco, che include, tra l'altro, una tappa al Sacro Monte Calvario.

Replicati, invece, i percorsi che nelle passate edizioni si sono guadagnati le preferenze del pubblico. Si tratta di «Chiese di sera», ovvero della visita in notturna della Basilica della Consolata, della chiesa di Santa Chiara, di Santa Maria di Piazza, di Sant'Agostino, della Confraternita del SS Sudario (da settembre, il venerdì alle 20,30); e del «Barocco ebraico», che consiste nella gita in bus alla Sinagoga di Carmagnola e quella di Saluzzo. Partecipare costa 10 euro. Perchè in questo caso, come in tutti gli itinerari che prevedono il trasferimento in bus privato, oltre all'obbligo di prenotazione, c'è da versare un piccolo contributo, dai 8 ai 15 euro a seconda della distanza. Tra i siti di maggior successo, figurano poi i giardini di Villa della Regina, i giochi d'acqua, fontane, cascatelle, ormai quasi totalmente recuperati dai restauri: l'anno scorso parecchia gente ha dovuto rinunciare, vista le grande affluenza di richiese. Adesso però c'è la possibilità di rimediare: le date, ancora in via di definizione, verranno comunicate da venerdì 17 settembre, e fino in ottobre.

Il via alle prenotazioni scatta lunedì prossimo, ma ci si può già attrezzare richiedendo il calendario completo delle visite e dei tour. Basta rivolgersi ad Atrium, in piazza Solferino, al Punto Informativo di piazza Palazzo di Città, a Palazzo Madama, nelle sedi delle Circoscrizioni e Biblioteche della città, e alla Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, in via Napione 2. Info, tel. 011/817.94.51.

Iscrizioni, sempre da lunedì 5 luglio, al numero verde 800/329.329 (dalle 9 alle 18), e sul sito internet www.piemonte-emozioni.it.

IL GIAPPONE A TORINO

Le nozze del giovane scultore Kimitake Sato

È scelto di sposarsi a Torino, indossando gli abiti della tradizione del suo Paese, lo scultore giapponese Kimitake Sato, trentacinque anni, diplomato all'Accademia d'arte di Osaka, già assistente di Luigi Mainolfi (che gli ha fatto da testimone). Kimitake sognava fin da ragazzo di venire in Italia e studiare scultura con gli artisti italiani concettuali e dell'arte povera. Dopo la collaborazione con Mainolfi - che continua - e un breve periodo a Napoli (dove ha tenuto la sua mostra più recente), lo scultore, che crea maschere molto apprezzate, è tornato a Torino e qui ha stabilito la sua residenza. Raccontano che il padre, aprendo una cartina della città, gli abbia indicato le zone più «positive» secondo gli insegnamenti del feng shui. Ieri pomeriggio la sposa con la compagna Minako Shiki. Nella foto, accanto allo scultore Kimityake Sato, Luigi Mainolfi.

SU BMW SERIE 3 BERLINA E TOURING OLTRE ALLA MANUTENZIONE PROGRAMMATA DI SERIE, CON VALUE LEASE PLUS ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO PER DUE ANNI INCLUSA.

9 INTERVENTI GRATUITI DI MANUTENZIONE ORDINARIA 6 ANNI O 100.000 . INOLTRE SERIE 3 BERLINA E TOURING CON VALUE LEASE PLUS 180 EURO AL MESE.

Un esempio di offerta valida su BMW Serie 3 Berlina e Touring.

Modello	Prezzo*	Anticipo (incluso primo o)	23 canoni	Riscatto	Tasso Leasing	TAEG
Berlina	32.400 Euro	13.162 Euro	Euro	16.524 Euro	3,99%	4,73%
320d Touring	33.950 Euro	13.983 Euro	180 Euro	17.314 Euro	3,99%	4,70%

È un'offerta delle Concessionarie BMW fino al 30/09/2004.

* IVA e in strada incluse. esclusa. Spese istruzione pratica Euro inclusa. Salvo approvazione di BMW Services Italia S.p.A.

Autocrocetta - C.so Trieste, 140 - Tel. 011 8311111 - MONCALIERI (TO)

biAuto - Via Bologna, 102 - Tel. 011 2483711 - TORINO

DAL 30 LUGLIO LA RASSEGNA CONTINENTALE UNDER 16 FEMMINILE

Piemonte crocevia del basket europeo

Gare a Torino, Asti. Biella, Novara e Cuneo. Sedici nazioni, 192 atlete
Favorite per il titolo Serbia, Russia e Spagna. Le azzurre sono outsider
Polemica con la Regione per la mancata erogazione di 50 mila euro

Enrico Zambruno

Una picconata, tanto per cominciare. Il presidente del comitato regionale piemontese di pallacanestro, Giorgio Bassignana, nell'apertura della presentazione della 16ª edizione degli Europei under 16 femminili ha voluto sfogarsi, chiedere determinate spiegazioni alla Regione sulla questione dei contributi pro- per l'imminente manifestazione, che non arrivati a sette giorni dalla prima palla contesa. «Siamo un po' angosciati - ammette Bassignana - perchè la Regione non ci sta aiutando e non sta mantenendo le promesse fatte. Da alcuni mesi tentiamo di avere approcci con i funzionari per trovare l'accordo, l'ultimo, l'altro giorno alle ore 14, ma tutte le volte siamo stati scavalcati. La cifra promessaci dovrebbe aggirarsi intorno ai 50.000 euro: soldi necessari per completare al meglio tutta l'organizzazione, che porterà a Torino ed in Piemonte dal 30 luglio all'8 agosto 192 atlete. Chiediamo solo un po' di chiarezza: o ci sono, o non ci sono».

Al presidente della Fip Piemonte ha risposto Marco Galimberti, assistente dell'assessore allo sport Ettore Racchelli: «A pratiche burocratiche che sono giunte all'ultimo momento, la Regione non ha ancora potuto finanziare la manifestazione ma provvederà nel più breve tempo possibile, perché vuole essere al fianco di un evento di tale importanza come del resto in tutti quelli di spessore in Piemonte».

A margine dell'inatteso dibattito ha poi prevalso il basket, unico vero protagonista della full immersion sotto la Mole. La rassegna continentale può essere un primo significativo passo verso il ritorno della città subalpina nella pallacanestro che : le sedici squadre affronteranno inizialmente il girone eliminatorio in altre quattro province della regione (Asti, Biella, Cuneo e Novara), per poi spostarsi a Torino per il periodo .

La formazione azzurra allenata da Amedeo D'Antoni, composta attualmente da undici atlete dell'88 e da cinque dell'89, dovrà scremata entro il luglio perché la Fiba prevede l'iscrizione al torneo di solo dodici giocatrici. Tra queste c'è l'ala Giulia Occhipinti della Pallacanestro Torino, che sogna un posto nella magnifica "dozzina" dovrà il commissario tecnico, che prevede per il team italiano un buon Europeo. «Rispetto ad altre nazioni come la Francia e quelle dell'Est paghiamo un evidente fisico e strutturale - dice il ct - però cercheremo di sopperire a questa con la combattività, l'unione del gruppo e la fiducia che ognuna ragazza ripone nella compagna. Daremo il massimo, sono fiducioso».

Inserita nel girone A in compagnia di Croazia, Belgio e Serbia-Montenegro, l'Italia giocherà la prima parte dell'evento ad Asti: esordio il luglio in prima (ore 21) contro le campionesse uscenti serbe, una gara più che mai ostica. Per accedere al tabellone principale dovrà arrivare tra le prime due: dal 3 agosto ecco Torino scende finalmente in campo, presentando il rinnovato palasport di parco Ruffini ed il «Rotelliere», adattato al basket per perché tutti gli altri impianti, PalaTaroni in primis, non sarebbero stati omologati. «Questo evento avviene nella città giusta - ci tiene a sottolineare Giorgio Squarcina, consigliere federale della Federbasket - perché per Torino può un bel salto verso la tanto agognata rinascita cestistica».

Serbia, Russia e Spagna sono le principali favorite: la prima ha trionfato dodici mesi or sono in Turchia, le ex sovietiche hanno vinto undici delle quindici edizioni fin qui disputate e le iberiche per tradizione una squadra ben assemblata. Le azzurre hanno messo nel "motore" un buon carburante, la vittoria nello week-end al di Asti, battendo in finale le "furie rosse". Molto delle loro sorti dipenderà stella squadra, la trevigiana Giorgia Sottana, il talento erba più splendente dell'intero movimento nazionale.

VADEMECUM

I gironi. Sedici le squadre partecipanti, divise in quattro gironi. Primo turno (30/07-1/08). Gruppo A (Asti): Italia, Croazia, Serbia, Belgio. Gruppo B (Biella): Russia, Spagna, Ungheria, Grecia. Gruppo C (Novara): Germania, Turchia, Bielorussia, Repubblica Slovacca. Gruppo D (Novara): Francia, Bulgaria, Polonia, Repubblica Ceca. Secondo turno (3-5/08): per 1°-8°posto (Torino, palaRuffini) in gara le prime due di ogni girone, le altre accedono al 9°-16°(Torino, Rotelliere). Poi semifinali (7/08) e finali (8/08). La rosa azzurra: Barisoni, Battisodo, Cinili, Crippa, Fassina, Girardelli, Occhipinti, Rossi, Russo, Silva, Sottana, Tancredi, Templari, Vian, Zampieri. All.: D'Antoni.

Giulia Occhipinti, 14 anni, ala, di Carmagnola: è in lotta per un posto nelle 12

SPORT FLASH

SCI. Sono stati consegnati i distintivi al merito della Fisi nazionale. ai torinesi Pier Giorgio Grigoli (SC Claviere), Vincenzo Lattaruolo (SC Est Torino); argento a Vincenzo Barberis (SC Torino), Fulvio Pognant Gros (SC Bussoleno), Camillo Revigliati (SC Ala di Stura). Oro a società: SC Alessandria, SC Agonistica Alessandria.

PUGILATO. Ai campionati italiani femminili disputatisi a Sassoferrato (An), la torinese Loredana Piazza (BC Ilio Baroni) ha conquistato il titolo italiano categoria 57 kg

SALVAMENTO. Nella quinta edizione della Nivea Cup, svoltasi a Warnemunde/Ostesse (Germania), la sisportina Elena Prelle ha vinto l'oro nella staffetta con tavola ed il bronzo in quella taplin.

TENNIS. I gemelli Campi, Leonardo e Lorenzo, dieci tesserati per lo Sporting Circolo della Stampa hanno conquistato la finale in quattro tornei consecutivi under 10 (Mondovì, Caselle, Beinasco, Monviso).

BEACH VOLLEY. A Bardonecchia nel week-end si disputa il master di beach volley 2x2 maschile e 2x2 femminile. Gare di alle ore 10,30 di sabato, finali alle ore 17 di domenica.

CICLO: NEL WEEKEND IL TOUR DELL'ASSIETTA

Felline ora vuole anche il tricolore

Franco Bocca

Dopo aver vinto 14 gare su strada (su 17 disputate), una decina su pista e tutti e tre i titoli piemontesi previsti per la sua categoria (strada, velocità e corsa a punti su pista), per Fabio Felline, 14 anni, è finalmente arrivato il momento di far valere le sue doti anche in campo nazionale. Da domani a mercoledì prossimo si svolgeranno in provincia di Bergamo i campionati italiani giovanili, individuali e di società: le gare strada andranno in scena nel week-end a Osio Sotto, quelle su pista da lunedì al velodromo di Dalmine.

Felline, torinese Esordiente del secondo anno, nel meeting tricolore non sarà solo l'elemento di punta del suo team, la Rostese, ma dell'intera rappresentativa regionale, forte complessivamente di una sessantina di giovani di entrambi i sessi. Con quale spirito affronta la settimana più importante della stagione questo ragazzino, che sulle strade di casa non ha trovato in grado di impensierirlo, ma che è andato anche a disputare quattro gare in Lombardia, vincendole tutte? «Non vorrei apparire presuntuoso - dice - ma io vado a Bergamo per vincere almeno una maglia tricolore. Nella prova su strada, in programma domani (sabato), dovrò vedermela con concorrenti temibili, come il bergamasco Pizzaballa che corre in casa, il campione regionale lombardo Colbrelli, l'emiliano Fiumana e il Gheller. più degli avversari, in tutta sincerità - continua Fabio - temo la malasorte, tipo una foratura, caduta, come quella in cui rimasi coinvolto l'anno scorso a 300 metri dall'arrivo della prova tricolore, quando stavo impostando la volata. mi capiterà niente, sono convinto di potermela giocare pari con i corridori più qualificati».

«Per quanto riguarda la pista - concludo Felline - quest'anno ho avuto poche possibilità di confrontarmi a livello nazionale, ma credo di avere buone possibilità di figurare sia nella velocità sia nella corsa a punti».

Mentre vicino a Bergamo Felline e gli altri giovani di casa nostra cercheranno di tenere alto il del vecchio Piemonte nazionale, domenica sulle strade provincia andranno in due gare di rilievo: la Ciriè-Pian della Mussa per Under 23 e il Tour dell'Assietta-La Sestrinissima, fondo e mountain bike. classica su strada, giunta alla 41ª edizione, scatterà alle ore 11,30 da Ciriè e andrà a concludersi, dopo 120 km (di cui i primi 60 in circuito pianeggiante e gli ultimi 30 tutti in salita) ai 1865 metri di altitudine del Pian della Mussa. I ragazzi della Camel-Brunero-Boeris, quest'anno a dieci su strada, faranno l'impossibile per rompere il ghiaccio proprio nella gara organizzata dalla loro società, ma dovendosela vedere con avversari di tutto rispetto, capeggiati dai lombardi della Feralpi-Resine Ragnoli e della Bottoli-Zoccorinese e dagli svizzeri della Mendrisio-Mapei.

Fabio Felline, 14 anni

Per gli appassionati del ciclismo fuoristrada, infine, appuntamento da perdere a Sestriere, dove il Tour dell'Assietta, giunto alla 17ª edizione, vedrà in gara un migliaio di partecipanti, suddivisi in varie categorie, agonistiche e amatoriali. Suggestivo e impervio il percorso di gara, che 60 km ben 8 colli da superare: una autentica maratona delle montagne olimpiche, quasi un omaggio a Torino 2006 (prima partenza alle 10). Tra i favoriti anche il neo-iridato della Marathon, il trentino Massimo Bertolis, il suo compagno di squadra Dario Acquaroli, e, in campo femminile, la tricolore Alexandra Hober.

L'EUROPA TORNA A SCUOLA
a settembre

LA STAMPA per l'Europa

La Stampa e la Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo ringraziano tutte le scuole che hanno partecipato alla prima edizione di LA STAMPA per l'Europa.

L'appuntamento con studenti e insegnanti delle **scuole medie inferiori e superiori** di Piemonte Valle d'Aosta è fissato per l'inizio del nuovo anno scolastico.
Al rientro dalle vacanze LA STAMPA per l'Europa riparte con una nuova edizione a cui Vi invitiamo, **sin da ora**, a pre-aderire collegandovi al sito internet oppure compilando il modulo qui sotto oppure ancora inviando una mail con i dati della scuola e della classe all'indirizzo di posta elettronica indicato.

MODULO DI PRE-ISCRIZIONE
da spedire C.P. 600 - 10100 Torino Centro Corrispondenze

Istituto (tipologia e nome)
Indirizzo CAP
Città Prov.
Tel. Fax
Mail

Nome insegnante
Tel. Cell.
Mail

Vi autorizzo al trattamento dei miei dati personali in ottemperanza al D.Lvo 196/2003 sulla tutela della privacy.

Info: 011 60 15 - E-mail: stampaeuropa@lastampa.it

Per saperne di più:
www.stampaeuropa.lastampa.it
stampaeuropa@lastampa.it

FONDAZIONE PER LA SCUOLA
DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO

LA STAMPA

alicubi

Le proposte per il prossimo anno della Confartigianato Formazione

Al lavoro con professionalità

Piace la figura dell'assistente odontoiatrica

Il lavoro è una cosa seria. Meglio quindi arrivarci con le idee chiare e preparati. E siccome la professionalità non si improvvisa, diventa indispensabile rivolgersi a chi di queste cose se ne intende. Per chi [redacted] pensa [redacted] un insostituibile punto [redacted] riferimento è la grande esperienza di Confartigianato Formazione Piemonte [redacted] Valle d'Aosta. Una vera e propria agenzia accredi[redacted] che, [redacted] le sue 10 [redacted] distribuite su tutta la regione (Alessandria, Aosta, Asti, Biella, Cuneo, Gabiano, Novara, Torino, Verbania, Vercelli), vanta un'enorme conoscenza del Mercato [redacted] Lavoro e delle Piccole e Medie Imprese, derivante dal continuo studio [redacted] settore e dal confronto diretto col mondo istituzionale [redacted] imprenditoriale piemontese. La Confartigianato infatti [redacted] in Piemonte e Valle d'Aosta [redacted] 45.000 imprese associate per un totale [redacted] circa 120.000 addetti. Migliaia le persone - titolari d'impresa, dipendenti, o in cerca [redacted] occupazione, che negli anni han[redacted] frequentato le lezioni

Tra i corsi già sperimentati con [redacted] gli anni scorsi e che la Confartigianato Forma[redacted] ripropone il prossimo autunno: «Assistente alla poltrona odontoiatrica», «Tecnico Marketing [redacted] Comunicazione - Turismo», «Tecnico dei Sistemi di Gestione per la Qualità».

Tre professioni che i futuri lavoratori ([redacted] anche [redacted] imprese) [redacted] di gradire. Particolarmente ambita da persone, specialmente donne, [redacted] possesso [redacted] qualifica [redacted] diploma, disoccupate, è la figura [redacted] collaboratrice del dentista. Per questo il corso di «Assistente alla poltrona odontoiatrica», proposto l'anno scorso per la prima volta, quest' [redacted] replica. Figura poco valorizzata fino [redacted] qualche tempo fa quella dell'assistente odontoiatrica vive oggi una nuova stagione. Il possesso di una specializzazione è diventato [redacted] requisito indispensabile per poter accedere ad un lavoro sempre più sofisticato e complesso, che implica [redacted] a largo raggio sulle molteplici normative che regolamentano questo settore: sicurezza, igiene, attrezzature [redacted] materiali [redacted] anche competenza su quelle materie organizzative [redacted] manageriali, su quelle norme burocratiche che ormai anche [redacted] piccolo studio deve rispettare. E ultima, [redacted] non per importanza, la capacità [redacted] rapportarsi anche psicologicamente con il paziente. Tutte qualità che un buon assistente deve possedere. Il corso annuale, aperto solo [redacted] chi è disoccupato, consiste in [redacted] teoriche, 400 in stage e un esame finale, superato il quale si otterrà un attestato di specializzazione regionale spendibile su tutto il territorio nazionale.

Alla seconda edizione anche il corso per «Tecnico Marketing [redacted] Comunicazione - Turismo». Ambito da quelle persone che si sentano [redacted] del mercato turistico, anche alla luce delle prossime Olimpiadi invernali 2006 e dall'indotto che intorno a questo si verrà a creare, [redacted] particolarmente indicato a chi [redacted] vede bene in un contesto dinamico e in continuo divenire. Se Torino, come Barcellona e altre città europee, saprà far fruttare al meglio questa enorme chanche, [redacted] apriranno infatti ampie prospettive di attrazione turistica nel nostro territorio e [redacted] solo nel periodo dell' evento sportivo [redacted] mediatico. Non per niente il c[redacted] è stato considerato coerente e rilevante rispetto alle esigenze di professionalità conseguenti alla preparazione e realizzazione [redacted]e Olimpiadi 2006 dall'Agenzia Turistica Locale «Turismo Torino». Per accedere al corso (660 [redacted] teoriche e [redacted] stage in [redacted] Aziende del settore turistico) è sufficiente possedere un diploma ed essere disoccupati. Fra le materie da affrontare: lo studio del mercato aziendale, l'analisi sociale, i piani di marketing, la comunicazione turistica, il marketing [redacted] turismo sportivo in particolare. Anche in questo caso, l'attestato di specializzazione arriverà dopo aver superato l'esame finale.

E' invece già [redacted] quarta edizione il corso per «Tecnico dei Sistemi di Gestione per la Qualità». Segno di una figura professionale sempre di grande attualità, avvalorata da fatto che sempre più Aziende desiderano [redacted] devono, per [redacted] competitive sul mercato, introdurre e mantenere il proprio Sistema di Qualità secondo la normativa di riferimento (Uni-En [redacted] 9001:2000). Il corso (anche questo destinato a persone disoccupate in possesso [redacted] diploma, della durata complessiva di [redacted] teoriche [redacted] in stage aziendale), è particolarmente adatto a persone naturalmente portate ad una professione impegnativa, predisposte ad attività che necessitano di notevole precisione e senso dell'organizzazione.

Si tratta di [redacted] percorso formativo impegnativo. Per i molti (ma non per tutti) interessati ad affrontare materie come: la documentazione del Sistema Qualità; la certificazione di processo e di prodotto; gli Audit; i controlli e la certificazione del sistema; la qualità ambientale Uni - En [redacted] 14000; l'accreditamento. L'attestato finale consentirà [redacted] presentarsi con le giuste credenziali alle imprese e alle società di consulenza ove la Qualità [redacted] di casa; lo sbocco naturale può essere quello del consulente, previa la necessa[redacted] esperienza pratica.

Insomma le possibilità per crearsi un futuro ci sono e sono tante. Basta rivolgersi nel posto giusto. Confartigianato Formazione si trova in piazza Bodoni 3 [redacted] Torino. Tel. 011636181. Oppure sul sito web: www.confartigianatoformazione.it.

La scelta giusta puntando all'industria

I corsi tra teoria e pratica dell'Assocam Camerana

Fornire un concreto contributo allo sviluppo delle competenze professionali. E' questo, dal 1960, l'obiettivo dell'Assocam Scuola Camerana, agenzia formativa dell'Unione Industriale, Amma, Isvor Fiat e Camera di Commercio di Torino. Quarantaquattro anni [redacted] esperienza che hanno portato la scuola ad essere [redacted] significativa realtà del sistema formativo della Regione Piemonte e in particolare della provincia di Torino.

[redacted] suo campo specifico [redacted] nell'area [redacted] tecnologie applicate ai processi industriali, sulla base di una pianificazione delle attività strettamente correlate alle richieste delle aziende locali. I corsi (gratuiti, poiché l'Assocam è accreditata e quindi finanziata dalla Regione Piemonte) si svolgono [redacted] percorsi integrati tra teoria, realizzata con l'intervento di docenti qualificati, e attività pra[redacted] presso laboratori dotati di attrezzature normalmente utilizzate nelle im[redacted] stage aziendali. [redacted] Il tutto realizzato nell'ambito [redacted] sistema Qualità certificato [redacted] EN ISO 9001:2000.

E siccome migliorare la propria professionalità [redacted] un sogno e un diritto di tutti, Assocam [redacted] rivolge [redacted] tutti: disoccupati e occupati in [redacted] di una specializzazione che apra loro opportunità di lavoro migliore.

Il momento giusto [redacted] scegliere è questo. Le iscrizioni [redacted] aperte e verranno chiuse ad esaurimento dei posti disponibili. [redacted]ca la gamma di proposte divisa in corsi diurni e serali.

Le lezioni, per l'anno 2004/2005, inizieranno a settembre previa approvazione della Provincia di Torino, e forniranno agli interessati [redacted] semplice «pezzo di carta» ma una concreta preparazione professionale tecnico-pratica nell'ambito di un'ampia gamma di settori tecnologici di diffuso interesse per l'industria torinese.

In particolare sono previsti corsi di qualificazione e anche di specializzazione sulle seguenti aree: Conduzione Macchine Utensili (Tornio, Fresa); Costruzione e Manutenzione Stampi; Manutenzione Impianti Elettrici [redacted] Elettronici Industriali; Manutenzione Impianti Oleopneumatici; Conduzione Impianti di Saldatura (elettrodo, filo continuo e tig); Programmazione Macchine Utensili [redacted] Controllo Numerico; Tecniche Cad (meccanico, elettrico-elettronico); Disegnazione e Progettazione con Sistemi Cad; Progettazione [redacted] Manutenzione Impianti Automatizzati [redacted] Controllori Programmabili; Informatica applicata (ECDL) e Gestione [redacted].

Già fissato il calendario serale: 400 [redacted] circa, distribuite [redacted] giorni lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 18,30 alle 21,30. Per chi invece è disoccupato o in [redacted] di prima occupazione, Assocam Scuola Camerana [redacted] studiato due percorsi ad hoc finalizzati all'occupazione. Il primo, con [redacted] durata di 1200 ore, è rivolto [redacted] diplomati ed è centrato sull'area della progettazione con uso di sistemi cad e della programmazione software. Il secondo (600 ore) è diretto specialmente agli immigrati extracomunitari ed è puntato sull'area [redacted] saldatura [redacted] della conduzione macchine utensili. Entrambi i [redacted] sono proposti [redacted] orario diurno e offrono [redacted] formazione specialistica integrata con importanti esperien[redacted] in azienda.

Questo [redacted] il momento giusto di pianifi[redacted] il prossimo [redacted]no, meglio non rischiare di non trovare più posto. Maggiori informazioni si possono ave[redacted] recandosi direttamente presso la sede di via B[redacted] 17, telefono 011 3853475, oppure, chi ama navigare in Internet e vuole saperne qualcosa di più con un viaggio virtuale, può visitare il sito www.scuolacamerana.it.

REGIONE PIEMONTE
Fondo Sociale Europeo
Confartigianato Formazione
Sedi: Alessandria - Aosta - Asti - Biella - Cuneo - Gabiano - Novara - Torino - Verbania - Vercelli

CORSI G[redacted]ALIZZAZIONE PER DISOCCUPATI-INOCCUPATI

In [redacted] Finanziamento/Approvazione- *Direttiva Mercato del Lavoro 2004/05*
Titolo di studio minimo richiesto: diploma
Frequenza [redacted] obbligatoria, da settembre a giugno 2005

[redacted] COMUNICAZIONE - [redacted]

[redacted] 1000 ore: [redacted] TEORIA + 340 STAGE C/O ENTI [redacted] AZIENDE DEL [redacted]
Obiettivi: formare professionisti che gestiscano l'analisi [redacted] lo sviluppo di nuovi [redacted] turistici, con particolare riguardo alle *Olimpiadi invernali 2006* ed al potenziamento della capacità di attrazione turistica nel territorio piemontese.
Principali moduli didattici: mercato aziendale; analisi sociale; piano [redacted] marketing; comunicazione turistica. Marketing [redacted] turismo sportivo.
I percorsi formativi [redacted] gli obiettivi sono condivisi da *ATL "Turismo Torino"*.

TECNICO SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

[redacted] ore: 660 TEORIA + 340 [redacted] IN AZIENDE [redacted]
[redacted]: acquisizione delle competenze necessarie alla gestione e implementazione di Sistemi di Qualità aziendale, secondo la normativa UNI [redacted] ISO 9001: 2000.
Principali moduli didattici: la documentazione [redacted] Sistema Qualità; certificazione [redacted] processo e prodotto; Audit, controlli e certificazione [redacted] Sistema Qualità; Qualità ambientale UNI EN ISO 14000, Qualità e Accreditamento.

[redacted]

[redacted] ore: 600 TEORIA+ 400 STAGE PRESSO LABORATORI ODONTOIATRICI
Obiettivi del corso: formare personale orientato ad inserirsi [redacted] strutture odontoiatriche, fornendo competenze tecniche e burocratiche, nonché [redacted] assistenza al cliente ed al professionista come previsto dal ruolo.
Principali moduli didattici: Il laboratorio odontoiatrico: organizzazione; [redacted] di igiene, anatomia e patologia della bocca; gestione e psicologia del paziente.

Inviare C.V. con autorizzazione al trattamento dati personali entro [redacted] non oltre [redacted] 10 SETTEMBRE 2004, specificando il corso di interesse, a:
selezionecorsi@confartigianatoformazione.it

[redacted]: P.zza Bodoni, 3 - 10123 Torino
Tel. [redacted].83.61.81 - fax 011.813.47.98

A superamento degli esami finali, verrà rilasciato un ***Attestato*** *[redacted] Specializzazione [redacted] Provincia di Torino. Nel caso di esubero di prescrizioni, rispetto alla disponibilità di posti, [redacted] previste prove psico-attitudinali di ingresso.*

ASSOCAM SCUOLA CAMERANA

CORSI [redacted] FORMAZIONE PROFESSIONALE GRATUITI
Iscrizioni aperte fino ad esaurimento [redacted] posti disponibili

SERALI PER OCCUPATI/E
E DISOCCUPATI/E DI ETA' SUPERIORE A 25 ANNI

TORNITORI, FRESATORI E CONDUTTORI
MACCHINE UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO
COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STAMPI
IMPIANTI ELETTRICI E AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
INFORMATICA (WINDOWS, LINUX, INTERNET
ECDL, WEB, LINGUAGGI PROGRAMMAZIONE, RETI
DISEGNAZIONE E PROGETTAZIONE MECCANICA
TECNICHE CAD (MECCANICO, ELETTRICO)
IMPIANTI TERMICI E GENERATORI DI VAPORE
SALDATURA - OLEOPNEUMATICA

DIURNI PER DISOCCUPATI/E
STAGE AZIENDALE E FINALIZZATI ALL'OCCUPAZIONE

PER GIOVANI E ADULTI DIPLOMATI
PROGETTISTA CON SISTEMI CAD-CAM (MECCANICO)
SVILUPPO SOFTWARE (SQL, JAVA SCRIPT, ASP)
MANUTENTORE SISTEMI AUTOMATICI

Torino, Via Braccini 17 - tel. 011.38.53.475
www.scuolacamerana.it

REGIONE PIEMONTE
Piano corsi 2004 - 2005 subordinato all'approvazione dell'Ente preposto

RITROVI

[redacted] 64 - C. M. D'Azeglio 9. 011.6899560. Ore 15,30 a 21,00 danze by Tropicalia. Ore 21,00 - 1,30 Gran festa delle Donne.
DU PARC - La Terrazza 01[redacted] 5215275 h. 21,15 ROK e GRUPPO.
GARDEN - Cottages h. 21 [redacted] Veruska. Piatto offerto a tutti.
LE ROI - Giardino - Ore 21 Lo stile si rinnova - T. 011.651989.
[redacted]ATIO + [redacted] DANCING - Discoteca estiva.
TROCADERO NIGHT [redacted] - [redacted] A. Doria 9. Erotic show. Tel. 011.5620966.

GALLERIE

ACCADEMIA - '900 italiano

CRAZY [redacted]
Via Galliari, 15 bis - Tel. [redacted]
EROTICAMENTE [redacted]
ANNA E ANDREA (SUPER LESBO)
MONICA BLOND, NEDRA, SUSAN e LENA DARK

OGGI AI [redacted]
[redacted] PATHÉ

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, [redacted]
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

[redacted]A SCOPRIRE IL [redacted] DIFFERENZA!
[redacted] dal 23 al 2[redacted]

HOUSE OF THE DEAD 16.10² - 18.20 - 20.30 - 22.40 - 0.50¹	THE PUNISHER 17.00 - 19.40 - 22.20 - 1.00¹
HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI AZKABAN 15.30² - 18.30 - 21.30 - 0.25¹	STREET DANCE FIGHTERS 16.00² - 18.10 - 20.20 22.30 - 0.45¹
LA DONNA PERFETTA 15.40² - 17.50 - 20.00 - 22.10 - 0.20¹	IL SIGNORE DEGLI ANELLI LE [redacted] TORRI 21.00³
OUT OF TIME 14.50² - 19.20 - 1.10¹	SCHOOL OF ROCK 16.50
TIMELINE 16.50 - 19.25 - 22.00 - 0.35¹	MYSTIC RIVER 19.05³ - 21.50³ - 0.40¹
LOONEY [redacted] BACK IN ACTION 14.50² - 16.55 - 19.00	THIRTEEN 21.20¹
50 [redacted] IL PRIMO BACIO 17.10 - 21.50 - 0.10¹	A/M [redacted] E [redacted] 19.10⁴ - 21.40⁴

¹ venerdì e sabato - ² sabato e domenica - ³ dal 23 al 25 - ⁴ dal 26 al 29
La proiezione dei film inizia circa 20 minuti dopo l'[redacted] indicato
9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
Viale Giovanni Falcone - Beinasco (To)
Lunedì e mercoledì spettacoli a prezzo ridotto
Giorni festivi [redacted]
www.[redacted].it
[redacted]

L'UNICO MODO PER USCIRNE È RISPEDIRLI TUTTI A[redacted]

OGGI AI CINEMA
IDEAL - LUX - PATHÉ MULTIPLEX
AMBROSIO - CINEPLEX MASSAUA
MEDUSA MULTICINEMA

OGGI AL DORIA

OGGI AL PATHÉ LINGOTTO

OGGI ALL'EMPIRE

"IL SESSO ACROBATICO [redacted] COREANI"	*Maria Pia Fusco - Repubblica*
"BIZZARRO E INTERESSANTE"	*Fabio Ferzetti - Il Messaggero*
"SI [redacted] PENSIEROSI ED INCURIOSITI"	*Fabio Ferzetti - Il Messaggero*

[redacted]

TELES[redacted]
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20-22.30); 20.30 Viaggiando - Itinerari per il tempo libero; 21.00 Musica In; 23.30 Turnover.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; [redacted] Film.

VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
20.15 Uno per tutti liscio; 21[redacted] Rosso di sera..., Talk show; [redacted].15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
19.30 T4 Serale; 20.15 Cartoni; [redacted] Supermotobike; 21.[redacted] Special rally; 21.45 Piazza pulita; 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana

TELETIME
9.00 **Tokio Joe**, Film; 14.30 **Un marito per Tillie**, Film; 21.00 **Il terrore corre sul filo**, Film.

QUINTA RETE
20.00 Itinerari turistici; 20.30 Musica e big; 23.00 Giramusica; 23.45 Auto d'oggi; 0.15 **Il campione di kick boxing**, Film.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.40 Star Trek, Cartoni; 21.00 Carolina, TN; 21.45 Coming soon; 23.00 Tg; 23.30 Speciali.

[redacted] CANAVESE
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.59 Notiziario; 24.00 Classifica italiana (R).

G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 20.30 La città allo specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash.

RETE 7
20.20 Traguardo Europa; 20.30 Cartoni animati; 21.00 Il mito Ferrari, Doc.; 21.45 [redacted] Factor, TF; 22.45 Telegiornale - Meteo.

INTV
19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 Programmi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
20.00 Renada, Cartoni animati; 21.00 Padri e figli; 21.30 Italia archeologica, Documentario; 22.30 Italia magica, Doc.; 23.00 Il regionale.

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 22.00 Punti di vista; 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
19.30 Cartoni animati; 20.40 **L'uomo di Casablanca**, Film; 22.40 E... state con [redacted] 23.45 Giramusica; 0.15 Auto d'oggi.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - [redacted] - Soldi - E... con Di Pietro 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Meteo

RETETRE
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videoone; 19.00 Cavallomania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

ASS. CULTURALE EIKONTEATRO (Corso Giulio Cesare, 29/bis). Informazioni allo 011/19708610 - e-mail: stagione@eikonteatro.com.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). Per info 011.5169484. Orario: 9-20. Chiuso per ferie fino al 31 agosto.

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA ASSO-[redacted] DI CULTURA [redacted] (via Pinelli 23, tel. 011484944). Informazioni: tel. 011/484944 e-mail zonacastalia@libero.it. Venerdì 24 e sabato 25 settembre 2004 presso il Teatro Juvarra **Il Sacro attraverso l'ordina-[redacted]** Undicesima edizione **CURRENT 93** (UK). Ore 21.30

[redacted] (via Saluzzo, 23, [redacted]. 0116699594). Tel. [redacted] 0116699594 e-mail asso_oasi@yahoo.it. Domenica 25 luglio presso la tensostruttura coperta del Parco della [redacted] (C.so Francia 192, Torino), Compagnia Torino Teatro e Ope[redacted] in **Soldati, sciantose e capinere** - (e canzoni italiane di successo degli anni '20 e '30. Con Elena D'Angelo, Sandro Cuccuini, Anna Zamuner. Ore 16.30. Ingresso gratuito.

[redacted] (via Artisti n. 10 Torino tel. 011.643.038. Venerdì 30 luglio presso il Teatro Civico Matteotti di Moncalieri (TO) **Com'è lento uno siocco a morire** - primo studio - regia di M. Piombo. Ore 21.00. Lunedì 2 agosto a Rivoli (To) p.zza Martiri della Libertà **"Via Paolo Fabbri 43"** di e con S. Dell'Accio e T. Mazzara. Ore 21.30. Per info tel. 011-643.038 dal Lunedì al Venerdì [redacted] 15-19. santibriganti@santibriganti.it

STALKER TEATRO (piazza [redacted]. Montale, 14 bis, [redacted]. 0117399833). Per informazioni: tel. 0117399833.

TEATRANZARTEDRAMA (Via Palestro, 9 - Moncalieri - tel. 011645740). Per informazioni 011645740 [redacted] 14.30-18.30 - www.teatranza.it. Riposo

[redacted] **D'UOMO COMP. A. BOLENS** (via Bligny 10, tel-fax 0115211570) - www.annabolens.it. Apertura [redacted] lunedì al venerdì, dalle ore 17.00 alle ore 20.00.

[redacted]

FM 93.9 Mhz Notiziari [redacted] **News)** 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. **30° Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi**[redacted] **radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). [redacted] **Hi-tech** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-9-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 18-21 in diretta dal quotidiano

CINEMA A LUCI ROSSE

[redacted] **ARCO PUSSICAT** corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[redacted] **HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.7385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[redacted] **MAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[redacted] **METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[redacted] **ROMA BLUE** via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Ap. 15; ul. 22,30
[redacted] **SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011 696.2617. Ap. 15; ul. 22,30
[redacted] **ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 88. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

SCEGLI IL CINEMA
Dove si
viaggia
su comode
poltrone.

LA STAMPA
Lasciati guidare alla scoperta
delle tradizioni e del gusto

Dal 21 luglio,
100AGRITURISMI
è in edicola
con LA STAMPA
a € 4,10*
IN REGALO
la cartina
degli agriturismi
d'Italia

[redacted] per i [redacted] del Piemonte [redacted] d'Aosta e delle pr[redacted] di Savona e Imperia
LA STAMPA

film

■ L'ABBRACCIO PERDUTO. Drammatico. Regia di Daniel Burman, con Daniel Hendler e Sergio Boris. Ariel è un ragazzo che vive a Buenos Aires e trascorre gran parte delle sue giornate nel [redacted] commerciale dove la madre gestisce un negozio. Un giorno il padre che l'aveva abbandonato per andare a combattere in Israele ricompare. Due premi al festival di Berlino: orso d'Argento per Daniel Hendler gran premio della giuria. [Massimo]

■ APPUNTAMENTO DA [redacted] Commedia. Regia di Robert Luketic, con Kate Bosworth e Josh Duhamel. Rosalee, commessa in un negozio di una cittadina della Virginia, [redacted] un sogno [redacted] cassetto: conoscere il celebre attore Ted [redacted] Grazie ad un concorso a premi, il sogno diventa realtà per la disperazione di Pete, collega di lavoro [redacted] innamorato. Dal regista del blockbuster americano «La rivincita delle bionde» [redacted] Witherspoon. [Eliseo]

● [redacted] E LA [redacted] CINEMA. [illegible] medici vengono [redacted] in uno sperduto paesino di montagna al confini del Tibet per essere sottoposti a fatiche di ogni tipo: qui scoprono il fascino della letteratura [illegible] una valigia [redacted] di romanzi [redacted] proibiti in Cina. Dall'omonimo best seller internazionale (soprattutto in Francia) di Sijie Dai. ● ● ● [Eliseo]

● [redacted] VOLTE IL PRIMO BACIO. Commedia. [illegible] Adam Sandler e Drew Barrymore [illegible] e quindi si [redacted] quanto accaduto il giorno prima. Harry è così [redacted] a cercare di riconquistarla tutti i giorni. Dal regista di «Terapia d'urto», [redacted] coppia Adam Sandler - Jack Nicholson. ● ● ● [Ambrosio, Pathé, Medusa]

● I DIARI DELLA MOTOCICLETTA. Drammatico. [illegible] America in moto con l'amico Alberto Granado: i due partono da Buenos Aires per un viaggio di otto mesi. Dal regista di «Central do Brasil». ● ● ● [Nazionale]

● LA DONNA PERFETTA. Commedia noir. Regia di Frank Oz, con Nicole Kidman e Glenn Close. Un avvocato si trasferisce con la moglie, ex manager [illegible] Manhattan a Stepford, idilliaco villaggio dove le donne [illegible] comportano allo stesso modo. Dal romanzo [illegible] Forbes. ● ● ● [Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Romano]

● DOPO [redacted] Regia di Davide Ferrario, con Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al festival di Berlino, il nuovo lavoro del regista di «Tutti giù per terra» è ambientato a Torino e descrive il rapporto che [redacted] cercata dal fidanzato ladro d'auto. ● ● ● [Massimo]

● E' PIU' FACILE PER UN CAMMELLO... Commedia. Regia [redacted] Valeria Bruni Tedeschi, con Valeria Bruni [redacted] e Chiara Mastroianni. L'opera prima della torinese Bruni Tedeschi, film inaugurale dell'ultimo Torino Film Festival [redacted] le vicende [redacted] una ragazza molto ricca che cerca di [redacted] un'esistenza normale fra un fidanzato intenzionato a sposarla e un ex amante [redacted] ricompare all'improvviso. ● ● ● [Eliseo]

● LE FORZE DEL DESTINO. Thriller. Regia di Thomas Vinterberg, con Joaquin Phoenix e Claire Danes. In una terra vicina alla catastrofe lo yuppie John e la campionessa [redacted] pattinaggio su ghiaccio Elena s'incontrano a [redacted] York per divorziare. Lui si accorge che [redacted] è in pericolo di vita e cerca [redacted] proteggerla. Esordio americano di Thomas Vinterberg l'autore [redacted] «Festen». Nel [redacted] Sean Penn. ● ● ● [Due Giardini]

● HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI [redacted] Fantasy. Regia [redacted] Alfonso Cuaron, con [redacted] Radcliffe e Gary Oldman. Terzo capitolo delle avventure del maghetto creato dalla scrittrice J.K. Rowling: Harry scopre che un pericoloso criminale, Sirius Black, è fuggito dalla prigione di Azkaban e si è messo [redacted] sue tracce. Prima e ultima esperienza alla regia di un episodio della serie di Alfonso Cuaron in quanto il prossimo «Harry Potter e il calice [redacted] fuoco» è in lavorazione sotto la guida di Mike Newell. ● ● ● [Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]

● HOUSE OF THE DEAD. Horror. Regia di Uwe Boll, con Jonathan Cherry e Clint Howard. Un gruppo [redacted] giovani decide [redacted] festeggiare la fine dell'anno scolastico partecipando a un [redacted] su un'isola della [illegible]. Dopo un viaggio pieno di insidie, i ragazzi [redacted] sul posto: l'isola sembra deserta, si rivelerà popolata soltanto da misteriose creature. [Ambrosio, Massaua, Medusa, Ideal, Lux, Pathé]

■ KILL BILL. Azione. Regia di Quentin Tarantino, con Uma Thurman e David Carradine. Il ritorno sulle scene di Quentin Tarantino [illegible] dopo «Jackie Brown» s'incentra sul personaggio di [redacted] che il giorno delle [redacted] sopravvive a una strage nella chiesa dove si [redacted] sposare. Dopo quattro anni di coma, [redacted] Sposa si risveglia e comincia a girare il mondo con un unico obiettivo: vendicarsi. ● ● ● [Alfieri]

■ LADYKILLERS. Commedia. Regia di Ethan e Joel Coen, [redacted] Tom Hanks e Irma P. Hall. Rifacimento [redacted] un [redacted] degli Anni Cinquanta, «La signora omicidi» di Alexander MacKendrick con Alec Guinness. A riportare sugli schermi questa storia, trasferendola da Londra nel Mississippi, sono gli eclettici fratelli Coen («Fargo»). Si narra di un professore che, per svaligiare un casinò, [redacted] stanza della casa confinante, abitata da un'irascibile signora. ● ● ● [Pathé, Olimpia, Ritz]

■ [redacted] Commedia drammatica. Regia [redacted] O'Connor, con Kurt Russell e Noah Emmerich. Nelle Olimpiadi invernali di Lake Placid 1980 l'allenatore della squadra americana di hockey su ghiaccio Herb Brooks cerca in tutti i [redacted] di rendere concreto il suo sogno: sconfiggere con i venti giocatori della sua squadra l'apparentemente imbattibile Unione Sovietica. [Pathé]

● LA MOGLIE [redacted] Drammatico. Regia di Sang-Soo Im, con Moon Sori e Hwang Jungmin. La moglie di un giovane e rampante avvocato si sente trascurata dal marito ed è costretta a trascorrere il tempo occupandosi della casa, del figlio adottivo e del suocero alcolizzato. Scoperto che il consorte si è [redacted] una giovane modella, lei comincia a frequentare un vicino di casa. Produzione coreana, il film è stato presentato lo scorso [redacted] alla Mostra di Venezia. ● ● ● [Empire]

● [redacted] Drammatico. Regia di Patty Jenkins, con Charlize Theron e Christina Ricci. La storia vera di Aileen Wournos, una prostituta che tra il 1989 e il luglio del [redacted] uccise sette uomini; braccata dalla polizia della Florida, venne poi arrestata e condannata a morte. Premio Oscar quale migliore attrice per la ventottenne di origine sudafricana Charlize Theron. ● ● ● [Reposi, Medusa, Pathé]

● [redacted] CASO. [redacted] Regia [redacted] Franck Landron, con Magali Muxart e Zoé Landron. [redacted] coppia di parisiens parigini acquista a prezzo modico una casa su un'isola: quando [redacted] sul posto la scoprono in mezzo a un villaggio di nudisti. ● ● [Fratelli Marx]

● OUT OF TIME. Thriller. Regia di Carl Franklin, con Denzel Washington e Sanaa Lathan. Il detective [redacted] una cittadina della Florida viene coinvolto in un duplice omicidio: l'inchiesta [redacted] affidata alla sua affascinante [redacted] consorte (l'emergente Eva Mendes [redacted] «C'era una volta in Messico»). Seconda esperienza cinematografica per la coppia formata da Denzel Washington e il regista Carl Franklyn [redacted] anni dopo «Il diavolo in blu». ● ● [Ideal, Medusa, Reposi]

● [redacted] INVERNO... [redacted] VERA. Drammatico. Regia di Kim Ki-duk, con Oh Yeong-su, Kim Ki-duk. [illegible] lenta, finché una donna non entra [illegible] mondo. ● ● ● [Romano]

● S.D.F. - STREET DANCE FIGHTERS. Commedia musicale. Regia di Christopher B. Stokes, con Marques Houston e Omarion. Due amici decidono di partecipare a una gara di break dance. Elevato il premio: la partecipazione a un videoclip con una star dell'hip hop, una somma di 50 mila dollari. [Medusa, Ideal, Pathé, Massaua]

● TALOS - L'OMBRA DEL [redacted] Avventura. Regia di Russell Mulcahy, con Jason Scott Lee e Sean Pertwee. [redacted] 1948, ai giorni nostri, due spedizioni archeologiche [illegible] Talos, [illegible]. Dal regista australiano del [illegible] «Highlander» con Christopher Lambert, nel cast anche Christopher Lee. ● ● [Medusa, Pathé, Reposi]

● THE CALL - [redacted] Thriller. Regia di Takashi Miike, con Kazue Fukiishi e Atsushi Ida. [redacted] misteriosa telefonata sul cellulare lega la scomparsa di un gruppo [redacted] Yumi, ragazza [redacted] di Yasushi Akimoto. ● ● [Pathé]

[redacted] Azione. Regia di Jonathan Hensleigh, con Thomas Jane e John Travolta. Trasposizione cinematografica dell'omonimo fumetto della Marvel creato trent'anni fa dall'americano Gerry Conway. Si narra di Frank Castle, agente speciale Fbi coinvolto [redacted] corso dell'ultima missione nell'uccisione del figlio di un potente boss della malavita, Howard Saint. Quest'ultimo si vendica sterminando [redacted] la famiglia di Castle, pronto per trasformarsi [redacted] «Punitore». Esordio alla regia per lo sceneggiatore di «Die Hard» e «Con Air». ● ● [Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]

■ [redacted] Fantascienza. Regia di Richard Donner, con Paul Walker e Frances O'Connor. Alla Itc, società di ricerca scientifica, viene scoperta una macchina in grado di trasferire persone ed oggetti nel tempo: un gruppo di studenti [redacted] archeologia si ritrova nel 1357 [redacted] Francia. Versione cinematografica dell'omonimo best seller di Michael Crichton, ennesimo lavoro [redacted] trasferito sullo schermo dopo i vari «Jurassic Park», «Sol Levante», «Rivelazioni». Dal regista di «Arma letale» e «Superman». ● ● [Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]

■ TRE RAGAZZI PER UN BOTTINO. Commedia. Regia di Bart Freundlich, con Kirsten Stewart e Forbes Blue. L'intraprendente dodicenne Maddy organizza, insieme agli amici Austin e Gus, un piano perfetto per svaligiare una fra le banche più sicure al mondo. Obiettivo: recuperare i soldi necessari per salvare la vita al padre gravemente malato. Rifacimento americano del film scandinavo datato [illegible]. [Dora]

● TROY. Epico. Regia di Wolfgang Petersen, con Brad Pitt e Eric Bana. Il regista de «La [redacted] infinita» e [redacted] «La tempesta perfetta» porta sullo schermo una versione libera e kolossal dell'Iliade con un [redacted] Brad Pitt nel ruolo del valoroso Achille. [redacted] storia comincia nel 1193 a.C. con Paride, principe di Troia, [redacted] rapisce Elena, regina di Sparta: l'episodio [redacted] la guerra tra greci e troiani. ● ● [Reposi]

■ WILD SIDE. Drammatico. Regia di Sébastien Lifshitz, con Stéphanie Michelini e Yasmine Belmadi. A Parigi triangolo d'amore fra tre personaggi assai diversi: un boxeur russo che non parla francese, un giovane nord africano che si prostituisce nei bar delle stazioni, una transessuale. ● ● ● [Nazionale]

TRAME A CURA DI [redacted]

DA STASERA A DOMENICA A GIAVENO

Tempo di «Jazz and Cheese» con la Gattuso e i Sax Machine

A Giaveno il tempo di Jazz & Cheese, l'annuale appuntamento musicale che da qualche stagione estiva anima il mese di luglio con musica di ottima qualità. A fare il [illegible] lo scorso anno si [illegible] Regina Carter e Flavio Boltro e, tutti con il meglio [illegible] un [illegible] Nicola Arigliano, quest'anno per motivi problemi di bilancio [illegible] l'edizione è [illegible] ma non per questo priva di validi momenti. E così, per scelta organizzativa, l'art director Mauro M[illegible] e il Comune di Giaveno hanno deciso di offrire da oggi al 25 luglio tre serate gratuite in diversi punti cittadini. Stasera si parte con l'esibizione in piazza San Lorenzo dei Sax Machine, formazione che ha in repertorio brani come «Take the train», «Four brothers», scritti dai grandi maestri Duke Ellington, Count Basie, Thelonious Monk, e una serie di pezzi originali arrangiati con maestria dai musicisti del gruppo che rispondono ai nomi di Michael Rosso, Claudio Alifranchini, Paolo Barbiere, Claudio Pascoli, Dario Faiella, Vittorio Marinoni e Marco Ricci. Domani il primo dei tre concerti della giornata è alle ore 17, nella salita di via Umberto I, con il duo Faiella-Rosso, chitarra e sax per un'escursione nei ritmi del genere afroamericano. Aperitivo in concerto alle 19,30 in via Umberto I con Marco Gallesi al basso elettrico, Paolo Ricca al piano e Furio Chirico alla batteria e il clou alle 21,30, nella [redacted] con il trio della cantante Giovanna Gattuso. Il live si intitola «Jungle e Maree»: cinquanta minuti dove l'elegante voce della Gattuso alterna dettati [illegible] classicheggianti e virtuose improvvisazioni jazz in brani da lei scritti sia in italiano che in inglese. Alla chitarra Garrison Fewell e al violoncello Jorge Andrés Bosso. Finale domenica in piazza Martiri, quando alle 18 sono previsti concerti con giovani artisti in note di salsa e latin jazz e poi alle 21,30 palco al Cuban Ensemble, un quartetto di ottimo livello che hanno all'attivo collaborazioni con i grandi della musica cubana, dai Buena Vista Social Club a Horacio «El Negro» Hernandez, Gonzalo Rubalcaba e Manolin el Medico de la Salsa. Tutte le sere è attivo «Bar au fromage» con ottime prelibatezze enogastronomiche. [e.m.]

CINEMA ■ TORINO PRIME VISIONI

■ ADUA ■ corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted] Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Chiusura estiva	Adua 100	
Chiusura estiva	Adua 200	
[redacted] estiva	Adua [redacted]	

■ ALFIERI ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; [illegible] ridotto

Kill Bill - Volume 1	Solferino 1	20.15-22.30
[redacted] Volume 2	Solferino 2	20.00-22.30

■ [redacted] ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.807. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani

House of the Dead	Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30
La donna perfetta	Sala 2	16.30-18.30-20.30-22.30
[redacted] volte il primo bacio	[redacted]	16.30-18.30-20.30-22.30

■ ARLECCHINO ■ corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto. Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

La donna perfetta	Sala 1	16.00-18.10-20.20-22.30
Lady [redacted]	[redacted] 2	16.30-18.30-20.30-22.30

■ CENTRALE ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace; € 2,50 1° spettacolo

Mystic River	15.30-20.00
In My Country	18.00-22.30

■ CINEPLEX MASSAUA ■ piazza Massaua 9, tel. 199.199[redacted]. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; rassegna 3,50

Timeline	17.50-20.10-22.30
House of the Dead	18.00-20.10-22.20
SDF - Street [redacted] Fighters	18.20-20.30-22.40
[redacted] donna perfetta	20.00-22.10
Harry Potter e il prigioniero di Azkaban	16.30
Rassegna: Prime [redacted]	19.30-22.30

■ [redacted] ■ via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace, [illegible], ragazzi under 18, universitari; € 3,00 over60

Tre ragazzi per un bottino		16.00-18.05
Timeline		20.10-22.30

■ DUE GIARDINI ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € [redacted] intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

La forza del destino	Sala Nirvana	16.15-18.20-20.25-22.30
Ti do i miei occhi	[redacted] Ombrerose	16.10-18.20-20.30-22.35

■ ELISEO ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under 18, Universitari, Aiace, [redacted] € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

Balzac e la piccola sarta cinese	Eliseo Grande	16.00-18.10-20.20-22.30
E' più facile per un cammello...	Eliseo Blu	16.00-18.10-20.20-22.30
Appuntamento da sogno	Eliseo Rosso	16.15-18.20-20.25-22.30

■ EMPIRE ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 ridotto

La moglie dell'avvocato V.M. 14	16.00-18.10-20.20-22.30

■ ERBA ■ corso Moncalieri 241, tel. [redacted] Prezzi: € [redacted] intero; € 4,50 ridotto

Chiuso per lavori	Erba 1
Vedi teatro	Erba 2

■ F.LLI MARX ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

L'amore di Marja	Sala Groucho
[illegible] per caso v.m. 14	Sala Chico
[illegible] v.m. 18	[redacted] Harpo

■ FREGOLI ■ piazza S. Giulia 2bis/b, tel. 011817.9371. Prezzi: € 6,00 intero; € 5,00 universitari, Aiace; € 3,00 anziani

Chiusura estiva

■ IDEAL - CITYPLEX ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acl; € 3,50 over 60

Timeline	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
La donna perfetta	Sala 2	16.30-18.30-20.30-22.30
House of the Dead	Sala 3	16.30-18.30-20.30-22.30
SDF - Street Dance Fighters	Sala 4	16.30-18.30-20.30-22.30
Harry Potter e il prigioniero...	Sala [redacted]	15.00-17.30-20.00
The Punisher	Sala 5	22.40

■ LUX ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, Agis, Aiace, ragazzi, militari; € [redacted] anziani

House of the Dead	16.00-18.10-20.30-22.30

■ [redacted] ■ via Verdi 18, tel. [redacted] Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 intero, € 4,20 ridotto, Aiace; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace

Dopo [redacted]	Massimo 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Il ritorno perfetto	Massimo 2	16.30-18.30-20.30-22.30
Kamachi Mathematical [illegible] (sott. it)	Massimo 3	17.00
Rosetta	Massimo 3	20.30-22.30

■ MEDUSA MULTICINEMA TORINO ■ via Livorno 54, tel. 011401.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € [redacted] le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55

House of the Dead	Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30
La donna perfetta	Sala 2	16.35-18.35-20.35-22.40
Out of Time	Sala 3	17.40-22.25
The Punisher	Sala 3	[illegible]
The Company	Sala 4	17.55-20.15-22.35
Timeline	Sala 5	17.25-19.50-22.15
Talos - L'ombra del faraone	Sala 6	17.45-20.05-22.20
SDF - Street Dance Fighters	[redacted] 7	16.40-18.40-20.40-22.45
Harry Potter e il prigioniero	Sala 8	16.45-19.30
[redacted] volte il primo bacio	Sala 8	22.10

■ NAZIONALE ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under 18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

I diari della motocicletta	Nazionale 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Wild Side V.M. 14 VO	Nazionale 2	16.00-18.10-20.20-22.30 (sott. it)

■ NUOVO ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under 18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani

Chiusura estiva	Sala Valentino 1
Chiusura estiva	Sala Valentino 2
Vedi teatro	Sala Valentino 3

■ OLIMPIA ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 [redacted] selecard/Aiace; € 3,50 anziani

Chiusura estiva	Olimpia 1
Chiusura estiva	Olimpia 2

■ PATHE' LINGOTTO ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. [redacted] € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani

House of the Dead	15.30-17.50-20.10-22.30
Appuntamento da sogno	15.30-17.50-20.10-22.30
The Call - [redacted] Rispondere	22.35
Talos - L'ombra del faraone	17.45-20.15
Harry Potter e il prigioniero	16.00-19.00-22.00
Ladykillers	15.20-22.35
[redacted] donna perfetta	15.15-17.30-20.00-22.30
Timeline	15.00-17.30-20.00-22.30-23.00
SDF - Street Dance Fighters	15.40-18.00-20.15-22.30
Miracle	15.00-17.40-20.20
50 volte il primo bacio	15.20-17.40-20.00
The Punisher	16.00-19.00-22.15
Il signore degli anelli	15.00-19.00-23.10

■ REPOSI ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.[redacted] Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani

Chiusura estiva

■ ROMANO ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari; € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani

Rassegna: The [redacted]	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
La donna perfetta	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Primavera, estate, autunno	Sala 3	16.00-18.10-20.20-22.30

■ STUDIO RITZ ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Acl; € [redacted] over 60

Ladykillers	16.00-18.10-20.20-22.30

[illegible]

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ AGNELLI via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Che ne sarà di noi 21 [illegible]
■ [redacted] TEATRO BARETTI via Baretti 4, tel. 011655.187. Chiusura [redacted]
■ ESEDRA via Bagetti [illegible], tel. 011433.7474. Chiusura estiva
■ MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Chiusura [redacted]
■ VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011522.4279. Chiusura [redacted]

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

■ [redacted] ■ 011349.0270

Harry Potter e il prigioniero di Azkaban		21.00

[redacted] Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11. Prezzi: 7,00 intero; [illegible] ridotto

House of the Dead	Sala 1	18.20-20.30-22.40
La donna perfetta	Sala 2	17.50-20.00-22.10
The Punisher	Sala 3	17.00-19.40-22.20
SDF - Street Dance Fighters	Sala 4	18.10-20.20-22.30
Out of Time	Sala 5	19.20
[redacted] volte il primo bacio	Sala 5	17.10-21.50
Timeline	Sala 6	16.50-19.25-22.00
Harry Potter e il prigioniero...	Sala 7	18.30-21.30
Looney Tunes Back in Action	Sala 8	16.55-19.00
Thirteen - 13 anni	Sala 8	21.20
School of Rock	Sala 9	[illegible]
A/R Andata + Ritorno	Sala 9	19.10-21.40

■ [illegible] TORINESE [illegible] 011[illegible]

Van Helsing	21.15

■ CASCINE VICA - RIVOLI ■ Don Bosco Dig ■ 011950.[illegible]
Chiusura estiva
■ COLLEGNO ■ Principe ■ 011405.6705
Non Pervenuto
Studio [redacted]
Riposo
Stazione ■ 011789.792
Riposo
[redacted] Uno ■ 011701.623
Chiusura estiva
Regina [redacted] ■ 011701.623
Chiusura estiva
■ [redacted] ■ R.K. Castello ■ 011641.236
Riposo
■ RIVOLI ■ [redacted] ■ 011956.4946 Chiusura estiva
■ [redacted] ■ Gobetti ■ via dei Martiri della Libertà 17, tel. 011822.2192
Chiusura estiva
■ [redacted] ■ Petrarca ■ via Petrarca 7, tel. 011[illegible]

Chiusura estiva	Sala 1
Chiusura estiva	Sala 2
Chiusura estiva	[redacted]

■ VENARIA ■ Supercinema ■ 011459.4406

SDF - Street Dance Fighters	20.30-22.30
Timeline	20.15-22.30
[redacted] volte il primo bacio	20.30-22.30

CINEMA ■ IN PROVINCIA

■ [redacted] ■ Corso, tel. 011 931.2403 Chiusura [redacted]
■ BARDONECCHIA ■ Sabrina, [redacted] 0122 [redacted] Dopo mezzanotte 21.15
■ BUSSOLENO ■ Narciso, tel. 0122 492.45 Riposo
■ [redacted] ■ Margherita - Night, tel. 011 971.6525 School of Rock 21.45
■ CESANA TORINESE [redacted] 0122 811.564 Riposo
■ [redacted] ■ [redacted], [redacted] 011 942.1601 Chiusura estiva
Universal, tel. 011 941.1067 Riposo
■ [redacted] ■ [redacted] 011 910.9737 Chiusura [redacted]
Politeama, tel. 011 910.1433 Chiusura estiva
■ CIRIE' ■ Nuovo, tel. 011 920.9984 La donna perfetta 21.15
■ CUORGNÈ ■ Margherita, tel. 0124 657.523 Chiusura estiva
■ [redacted] ■ [redacted] tel. 339 839.1871 Chiusura estiva
■ [redacted] ■ San Lorenzo [redacted] 011 937.5823 Riposo
■ [redacted] ■ ABC Cinema D'Essai, tel. 0125 425 084 Arlondanza in concerto Canti e danze piemontesi 22.00
[redacted], tel. 0125 641 [illegible] Chiusura estiva
[redacted], tel. 0125 641.571 E' più facile per un cammello... 21.15
■ [redacted] ■ Auditorium, tel. 011 990.6098 Chiuso
■ MONI ■ Cinema [redacted] tel. 011 990.5020 Chiusura estiva
■ PIANEZZA ■ Lumiere Sala 1, tel. 011 [redacted] Riposo
Sala 2 La donna perfetta 20.30-22.30
■ PINEROLO ■ Hollywood, tel. 0121 201.142 La sette dei [redacted] 21.30
Multisala Italia 200, tel. 0121 [redacted] The Punisher 20.15-22.30
Italia 500 La donna perfetta 20.30-22.30
Ritz Chiusura estiva
■ SAUZE D'OULX ■ Sayonara, tel. 0122 850.974 ...E alla fine arriva Polly 21.00
■ [redacted] ■ Fraiteve, tel. 0122 763.38 La Passione di Cristo 21.15
■ SUSA ■ [redacted] tel. 0122 622.646 Riposo
■ TORRE PELLICE ■ Trento, tel. 0121 [redacted] Agata e la tempesta 21.15
■ VALPERGA ■ Ambra Uno, tel. 0124 617.122 Chiusura estiva
Due Chiusura estiva
■ VILLAR PEROSA ■ [redacted] tel. 0121 [redacted] Chiusura estiva
■ [redacted] ■ Jolly [redacted] 011 969.6034 Chiusura estiva
■ VINOVO ■ Auditorium digital, tel. 011 965.1181 Chiusura estiva

[illegible]

TEATRI ■ TORINO

■ ALFA TEATRO via Casalborgone 16/l, tel. 011 819.3529. Sabato 7 agosto ore [redacted] Dolcetti e docet intrattenimento pomeridiano presentazione corsi Alfa Teatro 2004-2005. Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti. Info line 011.819.35.29 www.alfateatro.com
■ ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Rinnovi e nuovi abbonamenti Il fiore all'occhiello - Grande prosa 2004/2005. Prenotazioni per il 26° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza fino al 7 agosto - Info Alfieri 011.5623800 - Erba 011.6615447 - Gioiello 011.5805768 - www.torinospettacoli.it info@torinospettacoli.it
■ ANGELO via Chiomonte 3, tel. 011 489.676. Il pifferaio magico ore 17.30 giardini Via Farinelli, Teatrinviaggio presenta La storia di Pierino: ingresso gratuito. Per informazioni tel. 011.489676 - www.teatrodellangelo.it
■ ARENA ESTIVA MOTOVELODROMO c.so Casale 144, tel. 011 839.9353. Dal 27 luglio al 6 agosto Agiesar presenta Operette sotto le stelle rassegna estiva di operette con il paese dei campanelli, L'acqua cheta, Operetta soirée, La vedova allegra. Spettacoli ore 21.15. Il 27 e 28 luglio la Compagnia Folies presenta Il paese dei campanelli C. Lombardo ed il 29 e 30 luglio L'acqua cheta di G. Pietri. Regia di C. Goffi. Info 011.8193529 - www.operette.it
■ AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO via Nizza 280... Fino al 30 luglio con orari dalle [illegible] ore 13 è possibile effettuare i rinnovi degli abbonamenti del[la] scorsa stagione per i turni rosso e blu, e per le serie argento, lilla e [redacted] il ridotto giovani con l'esclusione dei preferenze. Dal 29 giugno possono essere sottoscritti i nuovi abbonamenti e per i due turni e per le tre [redacted] nonché i ridotto giovani con l'esclusione dei preferenze
■ [redacted] TEATRO DI TORINO via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189. Sabato 24 Ray man una creazione di Matteo Levaggi. Ore 21.30. Info e prenotazioni 011.4730189 www.balletteatroditorino.it
■ CARIGNANO piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, Tel. 011.5176246, orario 10.30-19, domenica riposo. Vendita abbonamenti posto fisso e Pole Position. Biglietteria Piazza Carignano 6, 14-19, domenica riposo. Prevendita Arturo Brachetti. L'uomo dai mille volti, anche per abbonati e Rossodo 94. N. verde 800235333
■ [redacted] ■ via M. Cristina 71... [redacted] stagione teatrale 2004-2005 Bellcabaret 8 spettacoli a turno fisso - Arcobaleno 8 spettacoli a scelta - Ar[redacted] 12 spettacoli a scelta. Servizio biglietteria [redacted] lunedì al sabato 10-13 e 15-19. [redacted] informazioni 011/6698034 www.teatrocolosseo.it [redacted] rimarrà chiuso per ferie dal 25 luglio al [illegible] agosto
■ [redacted] ■ Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 Rinnovi e nuovi abbonamenti Il fiore all'occhiello - Grande prosa 2004/2005. Prenotazioni per il 26° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza fino al 7 agosto orario biglietteria [redacted] lunedì a sabato ore 10-20 domenica chiuso. www.torinospettacoli.it info@torinospettacoli.it
■ GARYBALDI TEATRO via Garibaldi 4 - Settimo Torinese tel. 011.489.676 Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'Innovazione per ragazzi e giovani. Per informazioni tel. 011.489676 - www.garybalditeatro.it
■ GIANDUIA TEATRO via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Repliche del repertorio Compagnia Marionette Lupi per scuole e gruppi su prenotazione telefonica
■ GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Biglietteria chiusa fino al 22/8. Rinnovi e nuovi abbonamenti stagione 2004/2005 "Fiore all'occhiello" e "Grande Prosa" presso la biglietteria del Teatro Erba (da lun. a sab. ore 10 alle [redacted]) e del Teatro Alfieri (fer. 10-22, fest. 15-22)
■ GOBETTI TEATRO via [redacted] 8, tel. 011 815.9132. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. Tel. 011.5176246 orario 10.30-19, domenica [redacted] Vendita abbonamenti posto fisso e Pole Position. Biglietteria Piazza Carignano 6 14-19 domenica riposo. Prevendita Arturo Brachetti. L'uomo dai mille volti, anche per abbonati e Rossodo 94. N. verde 800235333
■ L'ESPACE via Mantova 38, [redacted] 011 238.6067. La Csd presenta Pathfinder memo in 3a, Pablo Neruda, confesso di aver vissuto, omaggio a Neruda per il centenario della sua nascita di e con Pier Giuseppe Corrado. Ore 21.30 www.salaespace.it
■ MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 [redacted] In allestimento la stagione teatrale 2004/2005. Rassegna di Teatro Piemontese. Teatro, Prosa, Lirica, spettacoli per bambini e spettacoli per le scuole www.teatromonterosa.it
■ ORSA TEATRO via Borsellino [illegible], tel. 011 531.612. Teatro, Cinema, Video, Performance, Seminari e Workshops. Primo appuntamento [redacted] Clandestino
■ PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI Il Regio Itinerante a Vercelli: cortile del Museo Leone quintetto d'archi Gli Archi tanghi concerto degli strumentisti dell'Orchestra e [illegible] del Coro del Teatro Regio. Informazioni: Società del Quartetto di Vercelli, tel. 0161/255575 € 7
■ PICCOLO TEATRO PINEROLESE - Grugliasco tel. 011 787.780. Residenza Multidisciplinare Viartisti Teatro. In preparazione Saggio finale del Laboratorio cittadino a cura di Pier Paolo Congiu - Piccolo Teatro Perempruner - P.zza Matteotti 39 - Grugliasco. Info: 011.7808717 - 011.787780
■ SALA TEATRO [redacted] piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 221.6072 [illegible] 011.4553306 ore 8-21
■ TANGRAM TEATRO via [redacted] 5, tel. 011 338.698. [redacted] 31 [redacted] al 15 agosto Teatro Festival Sauze D'Oulx, con Lucilla Giagnoni, Michele di Mauro, Ivana Ferri, Bruno Maria Ferraro, Le Sorelle Suburbe. Per informazioni: Tangram Teatro Via Don Orione 5 Torino tel. 011.338698 o www.tangramteatro.it
■ TEATRO AGNELLI via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Domenica [illegible] alle ore 21.30 [redacted] presenta [redacted] presso Parco Rignon. Info tel. 011/3042808 o sul sito www.assemblea[illegible]
■ [redacted] CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. E' in allestimento la Stagione Teatrale 2004/2005 con le Rassegne di Prosa Sipario Doc, Spettacoli per Ragazzi e [illegible] Sipario 6-12 e Matinée Sipario scuole. Inoltre Ciclo di Conferenze Lunedì cultura e incontri sulla salute [redacted] e www.teatromassaia.it
■ [redacted] CIVICO [redacted] via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.2700. Inaugurazione del festival "Ab[illegible]" [illegible] strada in Piazza Vittorio Emanuele II. Ore 21 - Café Palestro (Lella Costa in Stanca di [redacted]) Ore 22.30 - Giardino delle rose [redacted] Valle con Associazione Neramondo. Ore 24. Info.: 011/6403700 www.theatropolis.monteatro.it
■ TEATRO NUOVO corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. 26° Vignaledanza - Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate. L'albero di Minerva con Vladimir Luxuria. Coreografia di Riccardo Di Cosmo. Ore 21.30 www.teatronuovo.torino.it
■ TEATRO REGIO tel. 011.5241242270. Stagione d'opera 2004-05. Vendita biglietti, anche on line, per le recite fuori abbonamento de La Bohème (15 e 22/10), La Cenerentola (29, 30 e 31/12), Don Giovanni (2/2), Messa da requiem (8/7). Biglietteria ore 10,30-18, tel. 011/8815241/242/270 www.teatroregio.torino.it
■ TEATRO [redacted] piazzetta Macario - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627 9789. Saggi, rassegne, concorsi e spettacoli organizzati da [redacted] e centri culturali. Stagione artistica [redacted] info abbonamenti [redacted] 011/6279789
■ VILLA [redacted] CITTÀ DI TORINO/TEATRO STABILE DI TORINO tel. 235.333. Concerto fenogramma 2004 [illegible] Nicola Piovani, testi di Vincenzo Cerami, disegni di Emanuele Luzzati. Ore 21.30. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 tel. [illegible] domenica riposo www.teatrostabiletorino.it

CINEMA ALL'APERTO

■ VENARIA REALE ■ Arena Comunale, tel. corso Puccini Giulio Cesare
■ RIVALTA ■ Arena Parco del Monastero, tel. via Salerno 4/a Troy 21.45
■ [redacted] ■ Castello di Ivrea Arlondanza in concerto
■ GRUGLIASCO ■ Arena alle Shopville Le Gru Mystic River
[redacted] Arena [illegible] stadio [illegible], tel. via Martiri XXIV Aprile Ladykillers 21.45
■ [redacted] CAVOUR ■ Arena Villa S. Giuseppe, tel. [redacted] 27 Riposo
■ [redacted] IN [redacted] ■ Arena [redacted] sotto le stelle Timeline 21.30
[redacted] tel. [redacted] School of Rock
■ LA LOGGIA ■ Cortile scuola media, via [illegible] Chiesa 20 La Passione di Cristo
■ [redacted] ■ Piazza Portici [illegible]
■ TORRE PELLICE ■ Piazza Cavour, piazza Cavour 1 Riposo
■ [redacted] ■ Piazza Santo [illegible] Riposo

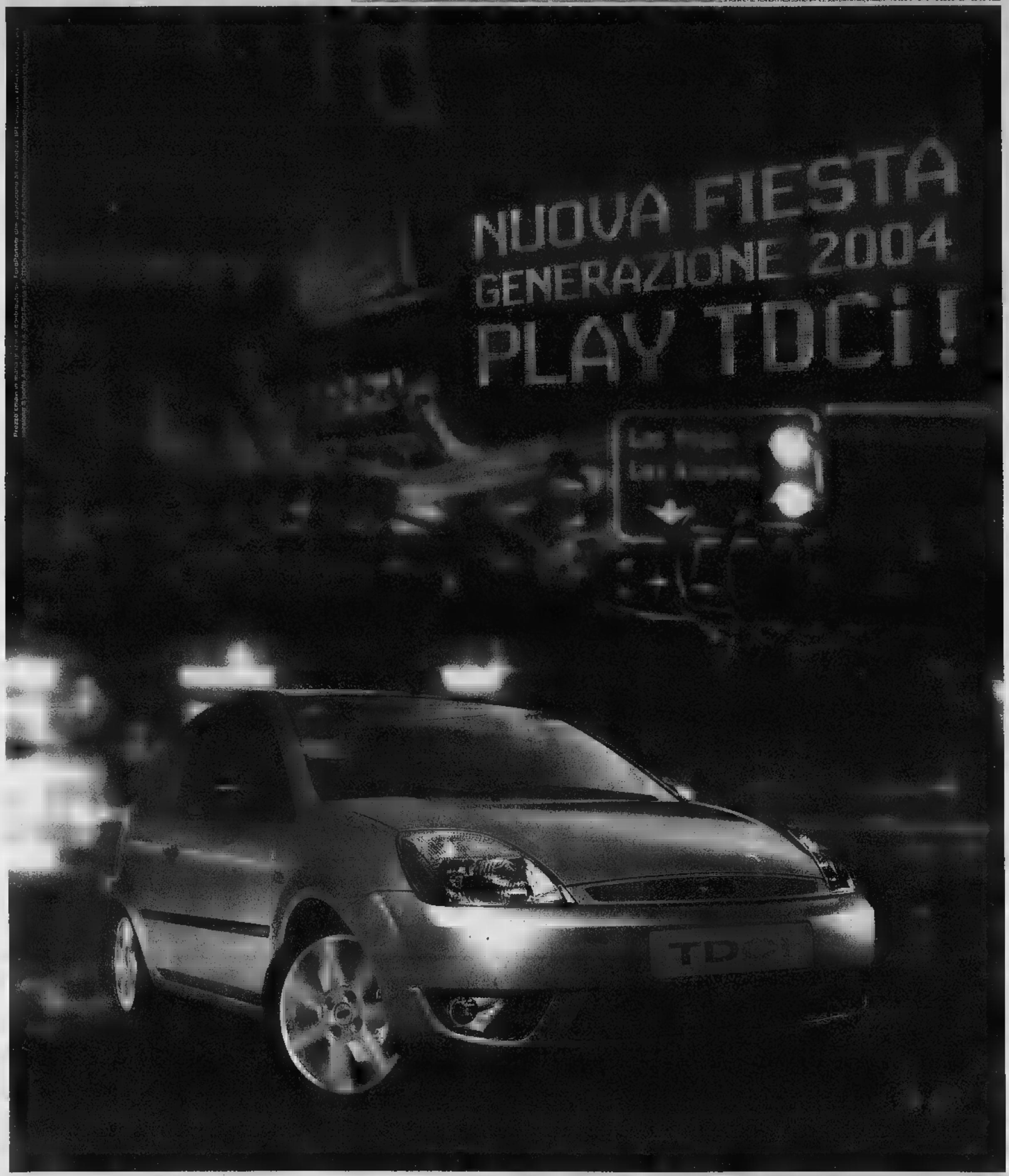
Watt Radio

Rottama il vecchio TV o Videoregistratore entro il 31 luglio 2004
per un TV ultrapiatto LCD
Valutiamo il tuo vecchio apparecchio fino a 400 €
TV - VIDEO - SAT - CINEMA

TORINO
C.so G. Cesare, 189 - tel. 011 202[illegible]

PREZZI TANDEM NELLE AREE DI DIFFU... ...A, FOGGIA E POTENZA: € 1 CON «LA VOCE DI MANTOVA» ...TO IN TUTTA ITALIA (TRANNE ... «IL SOLE 24 ORE» CON «IL BUON VIVERE» ITALIA 70) - IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, CON GADGETS ESTATE 2004: MATERASSINO e 3,90, BOCCE ... SPAGNA € 1,80 PORTOGALLO, FRANCIA CONTINENTALE € 2,10 (CORSICA 2,20); GRECIA, SVIZZERA FRS 2,50; CROAZIA KUNE 22,00; SLOVENIA TOLAR 350; MALTA LIRE 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

CORRIERE MERCANTILE - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «IL CORRIERE DI ... ABBINAMENTI FACOLTATIVI: «PREZZO DEL QUOTIDIANO» € 1,00 CON «...



Vi siete ... innamorati ... nuova ... 2004? E allora scopritela nella versione TDCi. La tecnologia più ... dà ... ad una sensazione di guida mai provata. Guidatela e vi lascerà ... fiato: massima potenza anche ... regimi più bassi con una silenziosità e una fluidità del motore assoluta, grazie agli innovativi iniettori piezoelettrici. E anche con le prestazioni più elevate i consumi sono ridotti: 1.184 km con un pieno, come andare dalle montagne delle Dolomiti al mare della Sicilia senza fermarsi mai. Per questo il TDCi di Fiesta è il diesel common rail estero più venduto della sua categoria. Ora non vi resta che provarla. Salite ... bordo, afferrate il volante e tuffatevi nell'estate. **Nuova Fiesta: Play TDCi.**

COMMON RAIL TDCi ... **la tecnologia ... più ... ... un prezzo ...** con il contributo del FordPartner

Fiesta **TDCi** 1.4 70CV, 2 airbag, ABS con EBD e **climatizzatore** a **€ 10.750**

E con **Idea**Ford inizi ... pagare a ottobre.

Solo a luglio

Vivila come vuoi, contaci sempre

Ford

VIABILITÀ

In via Po lavori per la realizzazione del raccordo tranviario con via Accademia Albertina con occupazione di parte dell'incrocio stesso. E' istituito l'obbligo svolta a destra per i veicoli provenienti da via Accademia Albertina all'intersezione con via Po e la chiusura di via Rossini nel tratto compreso tra via Verdi e via Po. Possibili rallentamenti lungo l'asse di via Po in direzione piazza stello. In alternativa consigliabile transito in Principe Amedeo. In piazza Vittorio Veneto inizio delle occupazioni di parte delle banchine tra via della Rocca-via Vanchiglia e via Bonafous-via Bava per la realizzazione del parcheggio interrato.

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

5	MOLTO INSALUBRE
4	INSALUBRE
3	POCO SALUBRE
2	MEDIOCRE
1	DISCRETA
	BUONA
	OTTIMA

Mercoledì 21/07/2004: 5 POCO SALUBRE

Lunedì 19/07/2004: 4

Domenica 18/07/2004: 4

Sabato 17/07/2004: 5

Venerdì 16/07/2004: 5

Non vi sono variazioni significative delle condizioni meteorologiche

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza Gran Madre Dio 1; via Tripoli 15/A; via Cristoforo Colombo 42; Monginevro 178; Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; Lecce 31; piazza Madama Cristina 14. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; Borgaro 58; via Bellardi 3; via Po 4; via Cernaia 14/a. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

LA MAGGIORANZA NON TROVA L'ACCORDO SUL SITO DEL GERBIDO. UN CONSIGLIERE DEI VERDI AGGREDISCE UN CITTADINO

La guerra all'inceneritore non si ferma

Rifondazione abbandona l'assemblea: il testo è debole

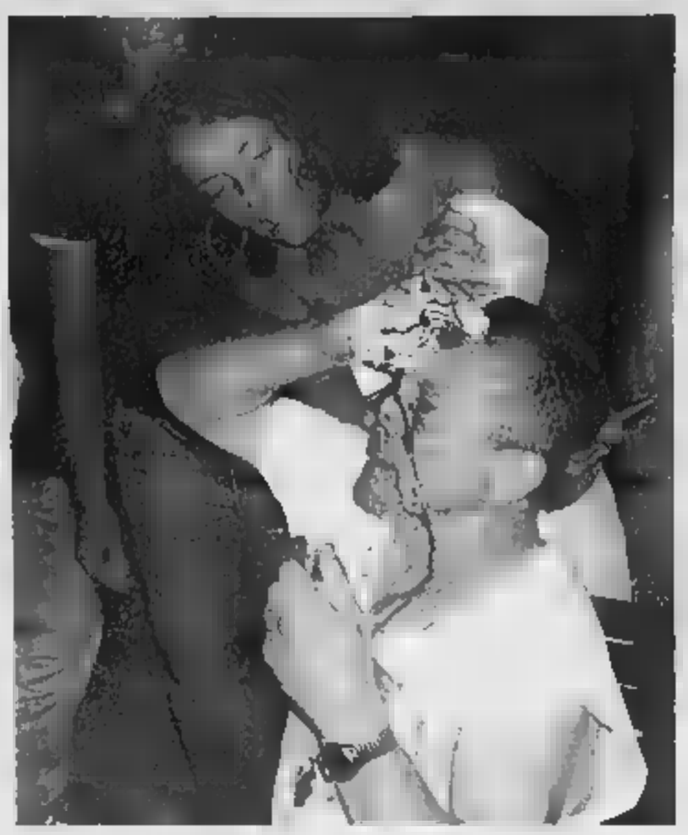
Alessandro Mondo
Massimiliano Peggio

L'inceneritore al Gerbido? Non se ne parla. Se qualcuno pensava che di Beinasco - capofila della fronda contro la si mercoledì dalla Provincia - facesse buon viso a cattivo gioco, è stato smentito dal Consiglio comunale aperto tenutosi sera nell'ex-chiesa di Santa Croce. Il senso è stato quello di un'autentica chiamata a raccolta dei cittadini, tra rabbia e delusione, finita a botte. Anzi, a testate. E' accaduto poco delle ore 22, quando il consigl comunale Gianluca Lupo (Verdi) ha dato una violenta testata ad un suo concittadino, Salvatore Contorno, guadagnandosi l'espulsione immediata e una probabile denuncia: scena incredibile, innescata da un diverbio fra il papà del consigliere - burrascosamente dal figlio - e Contorno, mentre il to sull'inceneritore era diventato ingestibile. Il malcapitato, ridotto a una maschera di sangue, è stato portato via in ambulanza. Nello stesso momento i carabinieri intervenivano in appoggio ai vigili urbani nel tentativo di riportare ordine in quella specie di caravanserraglio che era diventata l'aula del Consiglio comunale: striscioni fuori, megafoni dentro. Lupo, prima della chiusura dei lavori, chiedeva pubblicamente scusa a tutti per il proprio comportamento.

Il grave episodio è sintomo della fibrillazione dei beinaschesi su un mento ormai difficilmente ge le. E questo a prescindere dalle prossime mosse della politica, riassunte nella mozione che ieri è stata votata a causa della decisione di Rifondazione di abbandonare l'aula attorno alla mezzanot a marzo, per protestare un testo debole, non abbastanza unitario, che non riesce a esprimere appieno il dissenso dell'intero Consiglio».

> Il sindaco: «Saremmo penalizzati anche perché la nuova viabilità farebbe deviare verso il centro tutto il traffico»

Per cominciare, comunque, Beinasco voleva rimettere in discussione il proprio assenso al casello sulla tangenziale, nonchè alla nuova circonvallazione Borgaretto. Perchè? come spiega il sindaco Gilberto Giuffrida in una pausa della maratona consiliare, la realizzazione del casello è subordinata a due interventi strutturali per deviare il traffico sulla direttrice Torino-Beinasco-Pinerolo: la nuova bretel Orbassano-San Luigi e l'allargamento di strada del Portone. «Ora - commenta il sindaco -, è chiaro che la scelta del Gerbido penalizzerebbe enormemente il nostro Comune: i cittadini, per non pagare la tangenziale e dribblare la nuova strada del Portone ingolfata dai camion dei rifiuti, convergerebbero verso il centro del paese». Un inferno che Beinasco non intende ritagliarsi per i prossimi decenni: la Provincia è avvisata. Ma lo stop al casello è solo il primo atto di una strategia che dosa minacce e proposte volte a scongiurare la potenziale emergenza dei rifiuti. Alla seconda categoria appartiene, fra le altre, la richiesta di scegliere la sede dell'inceneritore a partire dai siti ritenuti idonei dagli di firmati dalla Commissio Bobbio, dal Politecnico-Trm e dal Covar 14. Tutti gli studi, e non solo quello di Trm, pesantemente criticato. Perchè, recita la mozione discussa, ma non approvata in Consiglio, «l'indicazione del sito dovrà tenere conto dei tempi tecnici ma anche quelli che potrebbero determinarsi a causa di decisioni sufficientemente In somma, così non . Lo dice Giuffrida; lo ribadisce l'assessore Ariotti; lo urla la gente confluita nella calura dell'ex-chiesa sconsacrata, già esasperata dai «diktat» di una raccolta differenziata intorno alla quale la maggioranza fa quadrato. Per Beinasco la partita resta aperta.



Salvatore Contorno colpito al naso da una testata del consigliere Gianluca Lupo

«HA LAVORATO PER LA PACE SOCIALE». LA CERIMONIA IL 9 SETTEMBRE

Dall'Europa premio a don Gallo il parroco del caso San Salvario

Don Piero Gallo, che dopo essere stato missionario in Kenya ha lega al quartiere di San Salvario e ai tempi più caldi dell'i migrazione a Torino, riceverà il 9 settembre un riconoscimento internazionale per la sua opera di zione sociale. A sottolineare l'impegno del parroco dei Santi Apostoli Pietro e Paolo è l'organizzazione «Search for comm ground» che, nell'antico Palais d'Egmont, a Bruxelles, presente il ministro degli Esteri belga, Louis Michel, gli assegnerà il premio «Promotore di pace tra le comunità».

«Don Gallo si è adoperato nella riabilitazione della reputazione dell'area e nel ridurre i pregiudizi tra gli abitanti». E' questa la motivazione del la «Search for Common Grounds», tra le Ong leader nell'ambito della trasformazione dei conflitti e promotrice di pace, conferisce ogni anno nel corso della cerimonia degli European Common Ground Awards. «L'obiettivo - spiega John Marks, presidente e fondatore della Ong - è di rendere riconoscimento all'eccezionalità di persone che attraverso proprio prezio contributo hanno fatto carico di ridurre gli attriti e punti in genti diverse. La premiazione ricorda il coraggio, la forza d'animo e l'impegno che queste persone hanno saputo apportare alla pacifica risoluzione di complesse conflittualità a livello internazionale, nazionale e locale». Per Marks, «don Gallo rispecchia pienamente queste qualità. Durante le tensioni sociali tra le varie comunità del quartiere negli Anni 90, si è adoperato nella riabilitazione della reputazione dell'area e nel ridurre i pregiudizi tra gli abitanti». Ancora: «Attraverso iniziative culturali congiunte, don Gallo si è fatto carico di dissipare l'aura negativa che circondava il feno dell'immigrazio e ha incoraggiato diverse comunità aprirsi e considerarsi nel reciproco rispetto». In passato, il riconoscimento era stato assegnato al vescovo Desmond Tutu, premio Nobel per la Pace.

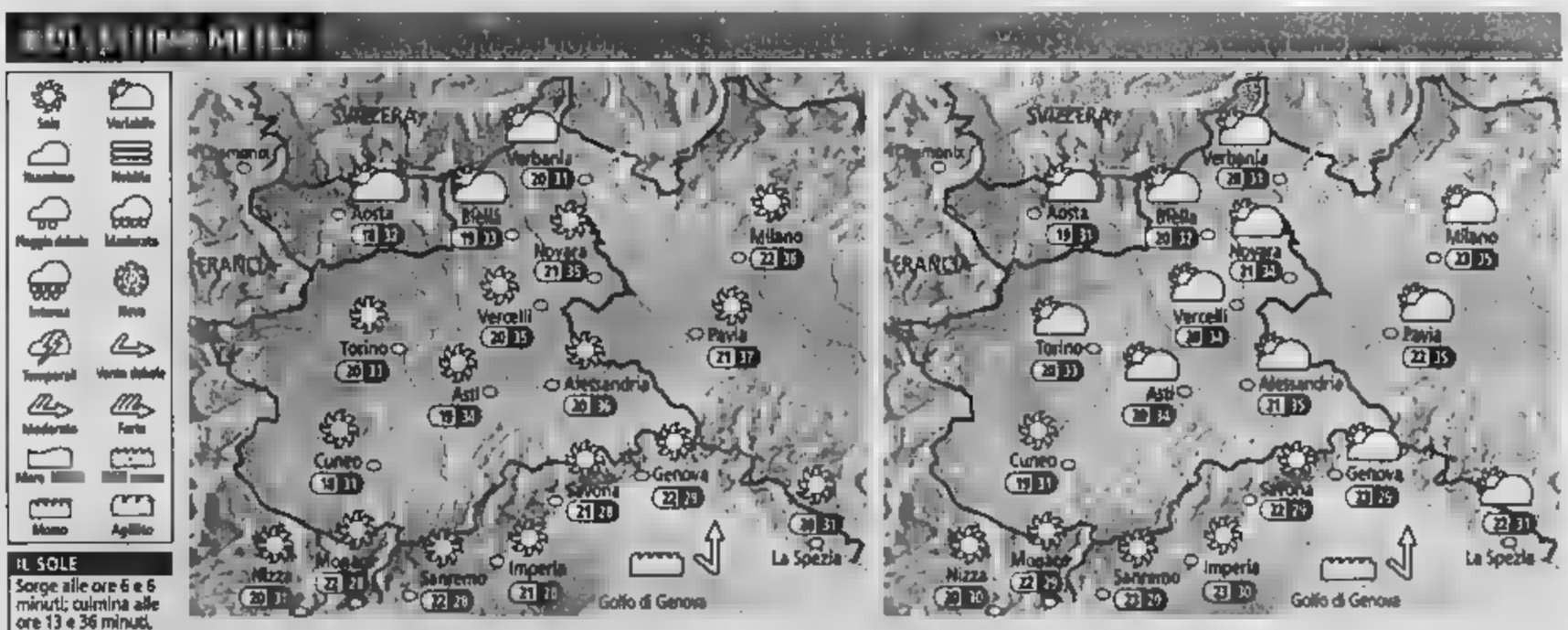
Oltre a don Gallo sarà premiato, Werner Lottje, avvocato che per anni ha fornito consulenza alle istituzioni europee ispirando idee e iniziative innovative nel campo dei diritti umani e della trasformazione dei conflitti. anche conferita postuma l'onorificenza speciale per garanti della pace» al presidente della Macedonia Boris Trajkovski per i suoi sforzi nel tentativo di portare pace al proprio paese devastato dalla guerra. Il «Premio di riconciliazione attraverso le arti» sarà invece attribuito a «Tambours pour la Paix», organizzazione che si è impegnata nel coinvolgimento dei bambini nella lotta contro la violenza e la disuguaglianza nel mondo.

Don Piero Gallo

PROGETTO GTT PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Stazioni della metropolitana saranno a misura di disabili

L'idea è quella di creare una carta dei trasporti pubblici accessibili ai disabili, mappa dedicata per consentire loro di pianificare gli spostamenti limitando i disagi. Parola dell'assessore Maria Grazia Sestero (Mobilità), intervenuta alla presentazione delle iniziative progettate dal Gruppo Torinese Trasporti per garantire l'accessibilità dei disabili alla futura metropolitana torinese, regina trasporto pubblico sotto la Mole. «Naturalmente bisognerà attendere la conclusione della gran parte dei cantieri, quelli che impongono frequenti modifiche sulle linee - ha aggiunto l'assessore -. Mi pare proposta sulla quale vale la pena di scommettere». Nell'occasione, Gtt ha illustrato i criteri progettati per rendere metropolitana un investimento quale potranno beneficiare tutti. A maggior ragione i disabili, per i quali potrebbe rappresentare un'oasi di salvezza rispetto al proliferare di barriere architettoniche che continuano ad infestare la nostra città. Presenti Giancarlo Guiati e Ilario Signoretti, direttore Divisione Metropolitana, introdotti dal presidente della quarta commissione consiliare Domenico Gallo. Con loro i rappresentanti associazioni di disabili: dall'Unione italiana ciechi alla Consulta presieduta Paolo Oxiride Ferrari. Diverse le soluzioni previste nel progetto targato Gtt. Prima: percorsi tattili a pavimento nelle stazioni per i disabili visivi. Coordinati con messaggistica Braille in rilievo nei mancorrenti scale fisse, orienteranno la loro marcia. Il linguaggio sarà quello già utilizzato dalle Ferrovie, che prevede almeno cinque codici base, mentre per le stazioni della metro si è preferito semplificare i segnali a pavimento riducendo a tre le tipologie dei codici base. I disabili motori potranno invece accedere in stazione tramite gli ascensori. Due le postazioni riservate loro sul treno, delle quali potrà accogliere una carrozzella fissata con apposite cinture di . A completare il servizio, i pittogrammi previsti sulle vetrate delle porte di banchina in modo da indicare il punto dedicato all'incarrozzamento. Una serie di interfono collocati in atrio, banchina e a bordo treno permetteranno di contattare l'operatore.



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 6 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 13 e 20 minuti; cala alle ore 0 e 24 minuti

OGGI Su tutte le regioni condizioni di tempo buono. Limitati annuvolamenti nno possibili in prossimità dei settori alpini nelle ore pomeridiane, dove non escludiamo qualche rovescio locale, in esaurimento prima di sera. Temperature in lieve ed ulteriore aumento, con punte di 36° nelle ore centrali del giorno sulle zone pianeggianti. Sensazione di afa e disagio fisico soprattutto nel pomeriggio. Venti deboli o assenti.

DOMANI ancora tempo buono ovunque. pomeriggio nubi in aumento su Biellese, Verbano e Appennino Ligure centro-orientale, con possibilità di isolati temporali, in parziale sconfinamento verso le zone di pianura adiacenti. Altrove nessun cambiamento. Temperature in lieve calo, su valori ancora attorno a 35° sulle pianure nelle centrali del giorno. Venti deboli, in rinforzo a partire dalla serata.

CITTÀ DI TORINO

Pronto Ascom!
tutti i commercianti del non alimentare turni ferie 2004

tuo negozio resterà aperto in città, durante il mese **agosto**? Se sì comunicaci il tuo periodo di apertura!
Basta una telefonata e... anche Tu entrerai nella lista dei negozi **agosto** segnalati consumatori e ai turisti che ne faranno richiesta.

Telefona ai numeri
011.55.16.314 - 285
o registrati direttamente sul sito
www.open.to.it

Da lunedì a venerdì (festivi esclusi) con orario
8.30–12.00/13.00–17.30

ALGE per la casa
PAVIMENTI Rivestimenti
www.alge.it

SI ALLUNGA L'ITER PER IL MEGAPARCO DEI DIVERTIMENTI DEL CANAVESE. I SINDACI: VOGLIAMO SAPERE COSA CAPITA

Su «Millennium» l'ombra di una discoteca

Ancora incerti i 26 milioni di fondi

Giampiero Maggio

Si complica l'affare «Canavese Millennium», la «Gardaland del Nord Ovest» come qualcuno l'ha già soprannominata. Al momento non ci sono certezze sui finanziamenti, di quei 26 milioni di euro necessari per la realizzazione di opere esterne (difese spondali, nuovo casello di Albiano, deviazione delle rogge) e considerate fondamentali per dare il via agli interventi di «Mediapolis», la società che deve costruire il parco divertimenti da mila metri quadri. I potenziali investitori, intanto, scalpitano: vogliono sapere se e quando il progetto andrà in porto.

Oltre alle recenti elezioni provinciali (la Provincia è uno degli enti maggiormente interessati sul fronte finanziamenti), a complicare la situazione spunta l'ipotesi che all'interno di «Canavese Millennium» possa sbarcare una megadiscoteca e che l'area possa diventare una sorta di cittadella della e del rock. Un'ipotesi neppure tanto celata dagli addetti ai lavori. Il cambiamento della destinazione d'uso rischia di compromettere non poco un iter fin qui già fortemente travagliato. E' sufficiente ricordare che di «Canavese Millennium» si parla da almeno quattro anni e che in tutto questo periodo non sono mancate le contestazioni, in particolare dei gruppi ambientalisti. L'esponente di maggioranza a Palazzo Cisterna e sindaco di Bollengo, Luigi Ricca, chiede la convocazione urgente del Patto Territoriale: «Per capire - spiega - quale sia il primo cittadino di uno dei Comuni che graviterà nei pressi del Millennium - qual è lo scopo reale dell'iniziativa. Nei giorni scorsi ho avuto un incontro con i vertici della Provincia, ho trovato tutti d'accordo sul fatto che sia necessario un momento di approfondimento. Forse sarà già martedì».

L'incertezza è forte. Il sindaco di Albiano, Giancarlo Ghilardi, alcune settimane fa aveva smentito l'ipotesi di una cittadella del rock: «Che m zappia ma ci sarà alcuna modifica». Ma se così non fosse andrebbero riviste le carte in tavola. «Intanto - spiega Ricca - perché bisognerebbe rivedere tutta la viabilità. E' facile infatti immaginare quali conseguenze ci sarebbero sul traffico se davvero fosse costruita questa megadiscoteca. Bisogna capire che destinazione si intende dare all'area: e per questo il fondamentale riunire il Patto Territoriale, anche per verificare se è il caso di inserire altri Comuni nell'operazione».

Nessuna novità, per il momento, per quanto riguarda l'accordo tra Provincia, Regione, i Comuni di Albiano, Ivrea, Vestignè, l'Ativa (la società che gestisce il tratto autostradale interessato) che dovrebbe portare alla realizzazione di alcune opere considerate di primaria importanza: la deviazione di alcune rogge che in futuro scorreranno nei pressi della nuova difesa spondale e che proteggerà da possibili inondazioni la di Tina, l'adeguamento pi- del raccordo autostradale di Albiano, la viabilità esterna, quest'ultima di competenza della Provincia, necessari, come detto, 26 milioni. Anche se, nel frattempo, è stata raggiunta l'unità di intenti su altri interventi un'altezza inferiore dell'albergo da 600 posti, la copertura dei tetti delle strutture con un tappeto verde, la schermatura con alberatura dei 500 metri che costeggeranno l'autostrada Ovest che, in qualche modo, hanno ammorbidito la posizione di Legambiente e Fai.

L'area in cui dovrebbe sorgere il parco del Millennio

SUSA

Sfida dei borghi per il palio del torneo storico

Si svolge in questo fine settimana nella città romana di Susa la 18ª edizione del Torneo Storico dei Borghi segusini. In questa sfida di tiro con l'arco, la giostra del saraceno e il tiro alla fune si contenderanno il Palio. Il Borgo Nuovo vincitore dell'ultima sfida dello scorso il Borgo Storico, il Borgo dei Nobili, il Borgo dei Cappuccini, il Borgo dei Franchi e quello di Traduerivi. Già domani sera 21,15 partiranno da piazza della Repubblica i cortei Storici in fiaccolata mentre alle 21,30 la Marchesa Adelaide (Roberta Michelon) scenderà verso l'Arena Romana dove alle 22,30 ci sarà la presentazione ufficiale dei borghi. Ore 22,15: spettacolo medioevale «Dimensioni Tempo». Domenica già alle 10 il corteo storico scenderà dal Castello e raggiungerà la Cattedrale di San Giusto dove verrà celebrata la Messa, poi la sfilata. Alle ore 15,30 prenderà quindi il il torneo che si concluderà alle ore 19 con la premiazione del borgo vincitore.

Tagli agli enti locali Il sindaco Barbero scrive a Ciampi

Non è andato proprio giù al sindaco di Pinerolo, Alberto Barbero, il nuovo decreto che impone interventi urgenti per il contenimento della pubblica e che rende ancora più critica la situazione di tanti bilanci comunali soprattutto il primo cittadino non vede di buon occhio che il decreto sia stato firmato dal presidente della Repubblica che pochi mesi prima insignito della medaglia d'oro al Merito Civile l'Anci, l'associazione che tutela i comuni d'Italia di cui ieri presidente - così inizia la lettera al capo dello Stato - non sfugge il decreto del 12 luglio arriva dopo una legge finanziaria contrastata dai comuni» poi la lettera continua «Vorrei che questo mio scritto non fosse inteso come uno sterile sfogo. Se così fosse dovrei creder che la medaglia d'oro all'Anci è una patacca consolatoria, riconoscimento di meriti passati ma non sottolineatura di ruolo presente».

FRASSINETTO

Scivola in casa e batte la testa Muore sacerdote

morto, ieri pomeriggio, in seguito ad una caduta accidentale nella sua abitazione estiva, don Stefano Roncaglia. Aveva 78 anni e da diverso tempo si trasferito a Milano dove aveva svolto l'ultimo periodo di sacerdozio della pensione e dove era residente.

Don Stefano Roncaglia era originario di Frassinetto. E proprio qui, d'estate, tornava per trascorrere le lontano dal e dal caldo della città. Come fatto anche quest'anno.

Era arrivato in paese alcuni giorni fa. E nella sua casa d'origine ieri, poco dopo le 14,30, ha avuto un incidente non gli ha lasciato scampo: è scivolato battendo violentemente il capo. Qualcuno ha chiamato i soccorsi. L'equipe 118, atterrata in elicottero qualche minuto dopo, non ha però potuto fare nulla per salvare la vita al sacerdote.

Assolti dal giudice tre vigili accusati di truffa

Si è chiusa ieri , presso il tribunale di Saluzzo, con sentenza di assoluzione la lunga vicenda giudiziaria in cui erano coinvolti l'ex comandante della polizia municipale di Carmagnola, Domenico Spina, l'ispettrice Claudia Verra e Daniele Garabello, attuale comandante dei vigili urbani di Casalgrasso. I tre erano stati accusati di truffa in merito ad alcuni servizi eseguiti in trasferta in quindicina di comuni della provincia di Cuneo, con l'impiego dell'autovelox. Nell'accusa si ipotizzavano violazioni e danni dei comuni che avevano richiesto i servizi, contestando presunte irregolarità tra il ro dei fotogrammi scattati con l'autovelox e i verbali elevati agli automobilisti. I tre si erano sempre difesi respingendo ogni addebito, motivando l'attività svolta. Ieri, in sede di udienza preliminare, il giudice Tallia ha disposto l'assoluzione «perchè il fatto non sussiste».

DUE ANNI DI «CASSA»

Pininfarina Raggiunto l'accordo

Due anni di cassa integrazione straordinaria nei tre stabilimenti della Pininfarina. Questo l'accordo raggiunto la scorsa, dopo una lunga trattativa, dirigenza e sindacati e ratificato poi in Regione. Ad essere coinvolti i 1700 dipendenti che lavorano nelle sedi di Grugliasco, San Giorgio Canavese e Bairo. La cassa, però, hanno sempre chiesto a gran voce Fiom, Fim e Uilm, sarà a rotazione. I primi ad abbandonare il posto di lavoro saranno gli operai di Grugliasco e di San Giorgio quando a settembre terminerà la produzione dei modelli Alfa Romeo GTV e Spider e della Peugeot 406 coupè.

Poi, nella primavera 2005, dalla produzione che la Mitsubishi Pajero Pinin, e qualche dopo quella della Ford Street Ka. «L'intesa tra sindacato e azienda verrà sottoposta al voto delle assemblee che si svolgeranno lunedì 26 e martedì 27 luglio - dicono i sindacati in un comunicato -. Se positivamente tale intesa consentirà una gestione utile in questa fase di crisi aziendale». Insomma, i sindacati sono preoccupati per la attuale e futura della Pininfarina, ma soddisfatti dell'accordo raggiunto.

«Lo valutiamo positivamente - sostengono -, perché, per la prima volta in questa azienda, pur sacrifici da parte dei lavoratori, nessuno resterà a casa per tutta la durata della cassa». Infatti, l'accordo sottoscritto indica un tetto massimo di 18 mesi per ogni dipendente. «Inoltre, è previsto un sistema a rotazione, la riduzione di orario e le fermate collettive - precisano -, che coinvolgerà quasi tutto il personale dei tre stabilimenti. Questo in attesa che, tra l'estate del 2005 e quella del 2006, si riprenda la produzione con l'arrivo di nuovi modelli di Alfa, Mitsubishi e Ford. [p. rom.]

IN BREVE

■ **LOTTA AI TUMORI.** I medici di famiglia del Piemonte saranno coinvolti in un progetto di formazione in oncologico che prevede la realizzazione di una guida e di un corso di formazione a distanza. Uno degli del aggiornamento sarà il sito web www.reteoncologica.it, da cui potrà attingere informazioni sull'attività della Rete oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta.

■ Un individuo armato di pistola è entrato nel negozio della pettinatrice Grazia Avella di corso Torino a Avigliana e sotto la minaccia dell'arma si è fatto consegnare il denaro contenuto nel registratore di cassa. Non soddisfatto del magro bottino ha ripulito anche le borsette delle clienti. Dopo il colpo è fuggito su di un'auto.

■ **SANT'ANTONINO, FURTO.** Furto con destrezza ieri alle 9,15 in via Torino davanti ad una tabaccheria il titolare del negozio stava scaricando alcuni scatoloni pieni di sigarette quando un ragazzo è sceso da un'auto guidata da un complice è si è impossessato di uno scatolone. I due sono poi fuggiti verso Torino, inutili i posti di blocco.

■ **TARSIA.** Il sindaco di Giaveno, Daniela Ruffino, con la giunta ha consegnato una targa di riconoscenza alla crocerossina Paola Chiesa, in questi giorni a Giaveno, dopo aver trascorso volontaria settanta giorni nell'ospedale militare di Nassiriya in Iraq.

■ **CASALBORGONE.** Festa a Casalborgone per Carolina Roggero che domenica compie cento anni. La nonnina domani alle 16 riceverà la visita dell'amministrazione comunale e il sindaco Franca Chiapino le consegnerà una copia dell'atto di nascita e un mazzo di rose.

■ **SAN RAFFAELE, FESTA.** L'Unione agricola operaia di San Raffaele Cimena organizza domenica la Festa d'Estate. Alle 10,30, Santa Messa nella chiesa parrocchiale, a seguire il pranzo presso i locali della sede di via Mole e nel pomeriggio premiazione dei soci più anziani.

■ **VILLARFOCCHIARDO.** Nel caratteristico paesaggio della borgata Castagneretto domani sera alle 21 la Società Filarmonica Villarfocchiardese terrà il Concerto d'estate. I festeggiamenti proseguiranno domenica.

smart

City, sport o family?

smart Fortwo smart Roadster smart Forfour

Qualunque sia la scelta potete averla da 99€ al mese.

smart Center Torino
Corso Francia 357 (parcheggio interno) Tel. 011.4018911
Via De Sanctis 32/A - Tel. 011.7171811

[redacted] PROGETTO DA 320 MILA EURO, LA GESTIONE DEL CAMPO PASSA ALLA SQUADRA DI CALCIO

Milanello? E' [redacted] due passi dall'Orco

Fondo sintetico per Polisportivo

Alessandro Ballesio

[redacted] a due passi dal torrente Orco. [redacted] attenzione: non pensate di imbattervi nei campioni rossoneri, nemmeno per un allenamento o un'amichevole di lusso. Al campo del Polisportivo [redacted] Rivarolo continueranno a giocare i ragazzi con la maglia granata, ma dalla prossima stagione calcistica ci sarà più gusto [redacted] sedersi in tribuna per seguire le [redacted] del torneo [redacted] Eccellenza. Perché il rettangolo verde somiglierà in tutto e per tutto a quello dove Maldini, Shevchenko, [redacted] e gli altri calciatori [redacted] Milan affondano i tacchetti quando preparano le partite di campionato. Al posto del manto d'erba (o di quello che è rimasto, tanto che negli ultimi tempi si parlava del Polisportivo [redacted] un «campo di patate») [redacted] in arrivo un fondo completamen[redacted] sintetico che in Italia è [redacted] novità assoluta. Un materiale dell'ultima generazione, chiamato «Unifilo», una vera e propria sciccheria per un impianto desti[redacted] a un[redacted] dilettantistica, tanto che alla Rivarolese 1906 parlano di «un gioiello che farà invidia a tutta Italia».

E [redacted] già immaginano [redacted] decine di osservatori provenienti da ogni dove arrivare in via Vesignano appositamente per studiare gli effetti e i vantaggi pratici della fibra sintetica. [redacted] esperti non hanno dubbi: «Sarà in grado di trasformare il rettangolo di gioco in una specie di tavolo da biliardo, co[redacted] a Milanello. Capace di sopportare le intemperie, [redacted] spese di manutenzione [redacted] buche, la terra dura come [redacted] cemento con [redacted] quali la squadra ha dovuto convivere per anni [redacted] destinate a rimanere un ricordo, così come la minaccia [redacted] andare via da Rivarolo che la squadra aveva manifestato più volte «perché su un campo così non è più possibile giocare». Il problema [redacted] che fino a ieri la società di calcio non p[redacted] vantare nessun diritto sul terreno di proprietà del Comune. Ora, invece, è cambiato tutto: nell'ultimo consiglio comunale è stata approvata una modifica [redacted] regolamento, che [redacted] fatto consegna per la prima volta nelle mani della Rivarolese 1906 la gestione del campo. Finora se ne occupava una cooperativa sociale, «Andirivieni», che continu[redacted] a [redacted]re il resto dell'impianto. «C'era l'esigenza di investire sul miglioramento del rettangolo di gioco, la società ha avanzato una proposta, era importante prenderla in considerazione», spiega il consigliere delegato allo sport, Achille Pesce. Un progetto da 320 mila [redacted] tanto costerà sostituire il manto erboso e realizzare finalmente un impianto di illuminazione, un elemento che è sempre mancato al Polisportivo. La Rivarolese 1906, come società calcistica, avrà la possibilità di acce[redacted] ai [redacted] del Credito sportivo. I lavori, intanto, [redacted] già al via: nei prossimi giorni inizieranno gli scavi, poi arriveranno le prime zolle di «unifilo». «Dovrà [redacted] tutto pronto per settembre, quando inizierà il campionato», dice il presidente Massimo Manavello. «Ma non dimentichiamoci delle discipline minori» sottolinea l'ex assessore allo sport Giovanni Provenzano, del gruppo di opposizione «Laboratorio insieme». L'atletica, ad esempio. L'anello attorno al campo verrà risistemato, ma per discipline [redacted] il lancio del disco e [redacted] martello servirà [redacted] terreno: quel [redacted] di allenamento che nel [redacted] sorgerà a fianco del Polisportivo [redacted] sarà ad esclusivo appannaggio dei calciatori.

Il campo di calcio che verrà gestito dalla Rivarolese

[redacted]

Una visita guidata alla scoperta dei piloni votivi

Questa mattina alle [redacted] dal centro visitatori del Parco Nazionale del Gran Paradiso parte un'escursione guidata alla scoperta dei piloni votivi più significativi della valle. Sono in tutto 146, nei sentieri dislocati [redacted] Valprato Soana, Ronco, Ingria e Frassinetto, secondo [redacted] studio dell'associazione Effepi: risalgono quasi tutti all'800, altri sono stati costruiti un secolo prima, qualcuno [redacted] eretto subito dopo la prima guerra mondiale. La visita guidata prevede anche una tappa alla cappella della Barmetta, che si trova a 2 mila metri a ridosso del santuario di San Be[redacted] ed è raggiungibile dopo due ore di cammino. Lungo il percorso da Ronco a Nivolastro [redacted] possono visitare altre quattro cappelle rifugio in pietra e tetto in lose. Le chiese e le cappelle «Mont del Trazis», «Labrenvas», «Praiet» e «Li buis» [redacted] affreschi che raffigurano [redacted] e San Besso, uno dei santi più venerati dagli abitanti della valle.

[redacted]ANDO

CONCERTI. La rassegna "Armonie della [redacted]" propone un grande appuntamento (ingresso gratuito) in piazza Sette Martiri a Candia: alle [redacted] si esibisce Vittorio De Scalzi, fondatore e leader dei New Trolls, [redacted] serata per voce, chitarra e [redacted] dal [redacted] "Racconti d'autore". Nel cortile del castello delle rosse torri, per la rassegna Ivrea Estate, alle 22 sono in concerto gli Ariondassa, con un programma di canti e danze della tradizione popol[redacted] il biglietto costa 5 euro.

LUNA PARK. L'arrivo dei carrozzoni del luna park segna, per tradizione, l'avvio della festa di Santa Maria Maddalena a Foglizzo. Le giostre sono in funzione fino a martedì 27, sulla piazza del mercato: sono gratis, per i ragazzi fino a 14 anni, dalle 15 alle 19.30. Da oggi a domenica, la Pro loco Cif organizza anche serate gastronomiche e danzanti: oggi è di scena il pesce, domani tocca alle grigliate, e in entrambi i casi la musica sarà fornita dai Silver Men. Domenica, invece, cena della paella (prenotare entro oggi allo 011/9883847) e la musica di Mauro Mazza e del d.j. Pierre.

CINEMA E MUSICA. Continuano le manifestazioni estive a Brosso Canavese, che prevedono alle 21, in piazza della Repubblica, la proiezione del film "La maledizione della prima luna", e dalle 22,30 musica dal vivo. Prosegue a Caluso, nel cortile di palazzo Valperga, la rassegna di spettacoli all'aperto: alle 21,45 viene proiettato il film "La rivincita di Natale" di Pupi Avati (biglietti a 4 euro, 3 i ridotti).

FESTE E SAGRE. E' la patronale di San Giacomo a Rivarolo la principale festa canavesana, in questo fine settimana: da oggi a martedì 27, ogni sera dalle 19,30, apertura degli stand gastronomici dell'Associazione Ginestrei (viale di corso Torino) e della Pro loco (piazza Sunchales) e serate danzanti negli stessi spazi. Nella borgata Campore [redacted] Cuorgnè [redacted] festeggia Sant'Anna, fino a lunedì: ogni sera alle 19,30 apre il padiglione gastronomico; oggi alle 21 gara di pinacola, domani, domenica [redacted]nedì serate d[redacted]. In borgata Praie di Locana, [redacted] 20,30, cena del pesce e serata danzante con Franco e la Nuova Idea, mentre la sera successiva si balla con l'orchestra di Aurelio. Iniziano i festeggiamenti in onore [redacted] Maria Maddalena, a Mercenasco, con la seconda edizione del torneo di calciobalilla, un torneo di scopa e l'esposizione dei fuoristrada del Club Eporedia 4x4 (dalle 21). A Caravino si inizia, alle 20, con la serata gastronomica del pesce e la [redacted] della Birra, animata dalla discoteca mobile Midnight Express.

BURATTINI. Domani, sabato 24, il festival "Teatri di Confine", promosso dall'associazione Faber Teater, raggiunge Rueglio, in Valchiusella, dove alle 21.30, nel salone pluriuso "Alberton", Claudio & Consuelo presentano [redacted] spettacolo di burattini "Dal paese dei balocchi". L'ingresso è libero.

JAZZ. Organizzato dalla Federazione Damanhur, prosegue "Art di Chy - primo festival di musica e teatro": oggi alle 21.30, in località Torre Cives di Vidracco, concerto del gruppo percussionistico eporediese Odwalla. Per informazioni 0124/512218, artemusica@damanhur.it

POLITICA. Il coordinamento canavesano dell'Ulivo-Insieme per l'Italia organizza per domani, sabato 24, [redacted] 17 presso la sala incontri Aem di Borgata Crose a Ceresole, un dibattito con gli ex-parlamentari Beppe Niedda e Livio Besso Cordero, rappresentanti della Provincia e sindaci del Canavese, sul tema "Declino del Paese: rassegnarsi o reagire?". Seguirà, alle 20.30 all'albergo Bianchetti una cena (prezzo 20 euro) [redacted] poesie, intermezzi lirici e musicali.

[redacted] Alla consolle dell'organo "Felice Bossi", [redacted] chiesa del priorato di San Michele Arcangelo a Brosso, [redacted] sera di sabato 31 luglio alle 21 si esibirà l'americana Gail Archer nell'ambito della rassegna Organalia [redacted]. Il programma [redacted] serata prevede le esecuzioni di brani del periodo [redacted] il 1500 e il 1700.

ROCK. I rivarolesi Persiana Jones suonano, [redacted] 21.30, al castello Malgrà della cittadina alto canavesana. L'ingresso è libero, organizza il Comune di Rivarolo.

BIRRA. Questa sera a Noasca, festa della birra nel padiglione sulla ex statale 460. Alle 22 concerto con la "funny music" dei "Dottor Misvago".

A cura di Mauro Saroglia

[redacted]

Nel weekend sì alle auto [redacted] Ivrea

Sarà un fine settimana, quello della festa patronale di San Giacomo, all'insegna delle polemiche. I commercianti di via Ivrea sono sul piede di guerra per la questione dei lavori alla rete dell'acquedotto: [redacted] infinito, e nessuno [redacted] certezza quando la situazione tornerà alla normalità». Per loro l'imputato numero uno è il Comune: l'altro ieri, nel corso di una caldissima riunione, il sindaco Carlo Bollero e i suoi collaboratori hanno risposto picche alle richieste di [redacted] delegazione di operatori della più antica strada del [redacted] «Vogliamo che la cubettatura inizi subito, oppure che il tratto interessato dagli ultimi lavori venga asfaltato», hanno ribadito i commercian[redacted]. Niente da fare: gli operai della ditta Effeser di Lamezia Terme andranno avanti con il programma dei lavori che prevede la posa dei cubetti di pietra (a partire dal fondo [redacted] via) soltanto [redacted] metà di settembre. «Non c'è altra scelta - ha detto l'assessore Giuseppe Chiarello - faremo tutto il possibile per ridurre al minimo i disagi». Nel frattempo tutta la strada dovrebbe tornare ad essere percorribile, anche se con qualche difficoltà. Il tratto tra piazza Chioratti e le [redacted] Trieste e Farina potrebbe essere riaperto già tra domani e domenica: gli operai stanno accelerando la posa di uno strato di sabbia e ghiaia per consentire il passaggio delle [redacted]to. E se in un primo momento il [redacted] doveva [redacted] riservato a residenti e commercianti, ora il Comune sta pensando di dare il via anche a tutto [redacted] resto [redacted] traffico, ma soltanto nelle [redacted] diurne. I negozianti, che inizialmente [redacted] protesta clamorosa per sensibilizzare l'amministrazione («Da quando sono [redacted] i lavori, per molti di noi gli affari [redacted] calati in maniera vertiginosa, di questo passo qualcuno chiuderà», dicono) hanno preparato un manifesto che nel fine settimana appiccicheranno sulle vetrine: «Primo luglio 2003 inizio lavori, a quando la fine? Ci scusiamo con la clientela per i disagi provocati dall'inspiegabile protrarsi del cantiere. Grazie Comune».

[a. bal.]

[redacted]

■ **CERESOLE, STRISCE.** Protestano turisti e villeggianti per le scarse manutenzione delle strisce pedonali in tutto il paese lungo l'ex statale 460: «Molti automobilisti neppure si accorgono della presenza delle strisce tanto sono scolorite: neanche quelle davanti al Municipio, in pieno centro, sono evidenti».

■ **FAVRIA, INVESTITA.** Una pensionata di Favria, Antonia Borgialli, [redacted] anni, è [redacted] investita ieri mattina [redacted] pieno centro mentre attraversava la strada. Urtata da una Renault Nevada station wagon, è caduta per terra e ha riportato diverse fratture. E' stata soccorsa dai volontari della Croce Rossa [redacted] Rivarolo che l'hanno trasportata all'ospedale di Cuorgnè.

■ [redacted] **CITTADINANZA.** Oggi pomeriggio alle 18.30 l'amministrazione comunale conferisce all'arciprete e pievano di San Giaco[redacted] don Luigi Mabrito, [redacted] cittadinanza onoraria. Don Mabrito [redacted] dei festeggiamenti per il patrono celebra i 50 anni di sacerdozio. E' a Rivarolo dal 1962, prima come [redacted] parroco, poi come parroco.

■ **IVREA,** [redacted] Ormai è di[redacted] a proprio caso quello [redacted] Antonella D'Amico, la tabaccaia di [redacted] anni, rapinata sei volte e, stando a quanto ha raccontato la donna alla polizia, sequestrata e picchiata da tre persone anche l'altro ieri pomeriggio. Ieri è stata ascoltata per oltre due ore dal sostituto commissario Paolo Brun ma, durante il suo racconto, la donna è caduta spesso in contraddizione.

■ [redacted] Giorgio Balzan, 37 anni, [redacted] Banchette, è stato condannato a due mesi [redacted] reclusione, più 200 euro di multa (pena convertita in una sanzione di 2 mila e 280 euro) per aver fatto mancare gli assegni famigliari alla ex moglie, come aveva stabilito il Tribunale nel novembre del 2001 durante la separazione dei due coniugi.

■ **CALUSO, VIABILITA'.** Da martedì 27 luglio il tratto di via Roma che [redacted] dall'incrocio [redacted] Alfieri sino a via Garibaldi, passando davanti al Poliambulatorio, sarà a senso unico. «Il provvedimento - spiegano il sindaco Marco Suria[redacted]i e il vice sindaco Danilo Actis Caporale - ha carattere sperimentale ed è dettato dalla necessità di installare [redacted] gru per lavori a un'abitazione privata, e di aumentare lo spazio per la sosta delle auto davanti al Poliambulatorio».

RIVAROLO CANAVESE

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO RIVAROLO CANAVESE

Con il patrocinio di CITTÀ di RIVAROLO CANAVESE

Festa Patronale di S. Giacomo

dal 23 al 27 Luglio 2004

Piazza Sunchales

dalle [redacted] Padiglione gastronomico

Specialità alla griglia e vini canavesani

Sabato 24 Luglio: *Paella [redacted] Sangria*

[redacted] 21 Serate danzanti

Con orchestre spettacolo

Liscio, latino americano [redacted] musica revival

Ingresso gratuito

dalle ore 21 Banco di beneficenza

Grande pesca con ricchi premi!

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI:

Ufficio Turistico Vicolo Castello, 1 - 10086 RIVAROLO CANAVESE (To) Tel. e Fax 0124.424960 (Mar./Ven. ore 17-19)

800 633 223
chryslerjeep.it

CHRYSLER

QUESTO È IL MINIMO CHE POSSIAMO FARE.

5000 euro di sconto per chi acquista Chrysler Voyager 2.5 CRD Turbodiesel Common Rail in comode rate da **190 a 542 euro al mese con anticipo zero***.

Consumi da 7,7 a 7,8 litri/100 Km (ciclo combinato). Emissioni CO_2 da 203 a 206 g/Km.

*Chrysler Voyager 2.5 CRD LX a 27.680 euro. Prezzo calcolato all'acquisto con l'operazione "Questo è il minimo che possiamo fare" su auto nuove aziendali targate giugno 2004 + vetture ed eventuali accessori non di serie. Esempio in pubblicità con anticipo zero a 66% durata 72 rate. TAN 12,00%. TAEG 13,26%. Spese di gestione pratica 136 euro, salvo approvazione della finanziaria. In alternativa prezzo calcolato dall'operazione "Questo è il minimo che possiamo fare" 30.000 euro + vetture ed eventuali accessori non di serie. Offerta valida per le auto presenti in rete fino ad esaurimento scorte.

Green Car S.p.A.
Concessionaria ufficiale Chrysler Jeep
www.greencar-chryslerjeep.it

Moncalieri (TO)	Via Moncenisio, 8 - Tel. 011/6056320
Torino	C.so Peschiera, 265 - Tel. 011/332727
Alessandria	Viale dell'Artigianato, 38 - Tel. 0131/346402
Verrone	Str. Statale Trossi, 11 - Tel. 015/2558550

Maximpalcatura crollò Tre imputati patteggiano

■ Il 28 giugno 2003, dopo un violento temporale, con forti raffiche di vento, cadde un massonteggio in via Pinelli travolse auto in sosta e una di passaggio. Accusati di non aver allestito e ancorato correttamente il ponteggio, hanno patteggiato 7, 5 e 8 mesi di reclusione Fiorella Amisano, 25 anni, via Spanzotto, Salvatore Gerio 47, via Adami, e Angelo Polito, 28, di Carisio, rispettivamente titolare dell'impresa di manutenzione, direttore lavori e responsabile sicurezza. [r. ca.]

Un medico a giudizio per omicidio colposo

■ Secondo l'accusa non avrebbe adottato le misure necessarie per curare un paziente, malato di Alzheimer, ricoverato sia alla casa di riposo sia all'ospedale. Il dottor Fulvio Ombra, 52 anni, di Casale, via dei Glicini è stato rinviato a giudizio (11 marzo) per omicidio colposo. «Un medico condotto stimato e apprezzato per scrupolo e dedizione verso i pazienti - precisa il difensore Alessandro Bazzi - non c'è nessuna responsabilità da parte sua, che fra l'altro aveva subito prescritto un materasso antidecubito, e lo dimostreremo al dibattimento». [r. ca.]

Scorcio del Ronzone con l'ex Eternit

Sopralluogo al Ronzone per decidere i contributi

■ Sopralluogo di funzionari regionali e comunali al Ronzone di Casale per il progetto di riqualificazione denominato «Contratto di quartiere». L'obiettivo è quello di trasformare il quartiere da produttivo a residenziale, prevedendo la rilocalizzazione di alcune aziende, rifacendo via Oggero e via XXII Settembre, restaurando campo sportivo, pista ciclabile, ex-caserma Solaro, prevedendo una scuola materna e un nido. Se il progetto sarà accettato arriveranno dalla Regione circa 10 milioni di euro. [f. m.]

Elenco dei professionisti per incarichi dal Comune

■ Il Comune di Casale redigerà un elenco di professionisti, singoli, associati o raggruppati, per l'eventuale affidamento di incarichi per un importo stimato inferiore a 40 mila euro. Le domande per essere inseriti nell'elenco vanno presentate entro il 3 settembre. «Non si tratta di una graduatoria - specificano all'Urbanistica - ma di una raccolta di nominativi cui accedere secondo le specifiche competenze. Si cercherà di attuare una rotazione nella scelta». [f. m.]

ACQUI, DOPO L'ASSESSORE REGIONALE INTERVIENE IL CENTROSINISTRA

Rilancio delle Terme Cresce la polemica

Nel mirino il progetto presentato al pubblico la scorsa settimana
«Non è stato discusso a livello cittadino neppure provinciale»
«Tutta la fase preliminare di progettazione doveva essere già chiusa»

Luca [illegible]

ACQUI TERME

Quale futuro per il rilancio delle Terme di Acqui? A porsi questo interrogativo sono i consiglieri comunali del centrosinistra Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti alla luce dei recenti contrasti tra la Regione [illegible] e il [illegible] Acqui Terme, che in momento detengono l'intero pacchetto azionario delle Terme.

«Il progetto presentato ad Acqui la scorsa settimana non è mai stato oggetto di discussione a livello cittadino, né provinciale. Nella primavera-estate del 2003 il centrosinistra acquese aveva denunciato che il vecchio Accordo di programma, ormai scaduto dal novembre 2002, non era stato rinnovato e che occorreva rimettere mano all'intera materia, in questo senso avevamo proposto una revisione del progetto secondo alcuni criteri che garantissero un effettivo rilancio produttivo (e non una semplice operazione edilizia), precise verifiche circa l'impatto ambientale della opera prevista, un recupero delle strutture esistenti, una maggiore considerazione dei costi, onde evitare di impegnarsi in progetti non realizzabili. In quella occasione – e in diversi interventi successivi – mettevamo in guardia dal rischio di false promesse (in vista delle elezioni provinciali e poi regionali); infatti, come già avvenuto in altre occasioni, a fronte di progetti enormi le risorse a disposizione non apparivano così reali. Finendo così per non realizzare neppure quello che è praticabile» spiegano Borgatta, Poggio e Rapetti.

Una preoccupazione quella dei consiglieri comunali del centrosinistra rafforzata dal fatto che il nuovo Accordo di programma non è stato ancora definito tra Comune e Regione, con l'inserimento della Provincia. Ben diversamente da quanto era stato annunciato lo scorso ottobre quando avvenne la sottoscrizione della cosiddetta lettera d'intenti. Proprio la lettera d'intenti, al capoverso relativo alla realizzazione del progetto di riqualificazione del Quartiere termale Bagni, era prevista una precisa tempistica: entro il 30 giugno 2004 avrebbe dovuto concludersi tutta la fase preliminare di progettazione: protocollo d'intesa, progettazione definitiva delle opere, approvazione studio di fattibilità e Accordo di programma, selezione e gara dei gestori, gara d'appalto per la selezione del «general contractor», accensione dei finanziamenti bancari per le risorse aggiuntive.

«Di poco pare essere stato fatto e le Olimpiadi invernali del 2006 sono già alle porte con il rischio, come sottolineato dallo stesso assessore regionale al Turismo e alle Olimpiadi, Ettore Racchelli, di perdere i finanziamenti già stanziati per il rilancio del polo termale acquese.

Il plastico della sistemazione del quartiere termale di zona Bagni: il progetto prevede anche un grattacielo di 23 piani

in breve

■ **NUOVA ROTONDA**
Lunedì a Casale sarà realizzata la rotonda all'incrocio tra via Padre Pio da Pietrelcina, via Morbelli e via Visconti con conseguente abolizione del semaforo. In via Padre Pio sarà istituito il divieto di transito ai veicoli con un peso superiore alle dieci tonnellate. [r. ca.]

■ **GUASTO SULL'A26**
La polizia stradale è intervenuta precauzionalmente ieri sull'A26, poco distante dal casello di Alessandria Sud, a causa di una grande nuvola di fumo che si è formata in conseguenza del rogo di un autotreno. [r. al.]

■ **CANE ABBANDONATO**
Intervento dei carabinieri e dell'accalappiacani di Alessandria, ieri nel primo pomeriggio, a Casale Popolo, in Cantone Chiesa, per recuperare un cane pastore tedesco che era stato abbandonato nella zona. L'animale non era in buone condizioni. [r. ca.]

■ **DETENZIONE CARABINA**
Tre mesi di reclusione e 225 euro di multa (pena sospesa) la condanna patteggiata da Natalino Pigato, 69 anni, di Valmacca, località Torre d'Isola. L'uomo, secondo il capo d'accusa, avrebbe detenuto illegalmente una carabina. [r. ca.]

■ **CALUNNIA**
È stato rinviato a giudizio e sarà processato l'11 marzo Riccardo Bizzo, 26 anni, di Rosignano, via Prielli 71. Nel luglio 2002 aveva sporto denuncia ai carabinieri di Rosignano accusando un valenzano di averlo minacciato puntandogli contro una pistola. [r. ca.]

■ **IAR SILTAL AL SENATO**
Ieri il senatore Angelo Muzio ha nuovamente sollecitato il Governo, in seduta pubblica, a Palazzo Madama, a mobilitarsi nei confronti degli istituti di credito che martedì dovranno pronunciarsi sugli interventi di sostegno individuati per l'attuazione del piano di riorganizzazione aziendale del gruppo Iar Siltal (che ha stabilimenti a Ticineto, Occimiano, Abbiategrasso e Pignataro). L'appello lanciato dal casalese Muzio, per che «300-400 lavoratori più quelli dell'indotto vedano a casa», è stato condiviso dal vicepresidente Fischella. [r. al.]

CORDOGLIO A LOBBI PER IL PENSIONATO MORTO PER LO SPAVENTO

Rogo al Bacioch, un mistero

Esclusi il dolo e l'ipotesi del cortocircuito

Selena Chiesa

Non sono ancora stati fissati i funerali di Giovanni Medaglia, 63 anni, di Lobbi, via Poggio 27, colto da infarto di fronte all'incendio che ha distrutto il ristorante «Al Bacioch». Martedì notte l'uomo insieme ad altra gente era accorso nel cortile del locale, forse ha visto le fiamme che si allungavano verso il tetto della sua casa: lo spavento unito al dispiacere gli ha causato una forte emozione. Fatale.

È ancora sconvolto Luca Belardi, il proprietario del locale. Lui e la sua compagna da appena quattro mesi dopo anni di gestione, avevano acquistato il «Bacioch». «Siamo senza parole, è una tragedia. Giovanni era una bravissima persona, chiacchieravamo quando passava di qui con il suo cane» la ragazza aggiunge: «Abbiamo perso tutto, ma quello che ci fa più male è la morte di Giovanni».

Roberto Pascoli, che dirige la squadra di polizia giudiziaria dei vigili del fuoco, spiega: «Ho parlato a lungo con i proprietari del Bacioch. Sono due brave persone, non devono sentirsi in colpa, quello che è accaduto è una disgrazia».

Luca Belardi lascia l'abitazione dopo il rogo: l'intera area è sotto sequestro

Il locale è stato messo sotto sequestro anche l'abitazione adiacente proseguono le indagini. Si esclude categoricamente il movente doloso. Dice Pascoli: «Non abbiamo trovato nulla che ci possa indirizzare verso il dolo, né liquidi infiammabili, né resti di materiale». È stato accertato che l'incendio è divampato dal dehors e da lì si è esteso. Gli impianti sembra fossero in regola. Anche il barbecue non rigorosamente in funzione c'era solo la protezione elettrica contro le zanzare, ma difficilmente potrebbe essersi innescato un corto circuito.

Giovanni Medaglia, ecclesiasta portatore di Lobbi, lascia la moglie Ester e la figlia Simona. Anche un fratello era morto di infarto qualche anno fa.

RIMBORSI PER L'ALLUVIONE '94: ERA A MARSALA

Truffò il Comune Latitante arrestata

ALESSANDRIA

A Marsala, dove vive la madre e dove si era rifugiata da tempo per sfuggire alla cattura, è stata arrestata Serafina Barretta, 52 anni, che ne deve scontare 4 per truffa e falso nei confronti del Comune avendo organizzato, con altri, un giro di rimborsi danni dopo l'alluvione del novembre '94. La donna, colpita da ordine di carcerazione emesso dalla Procura generale di Torino essendo divenuta esecutiva la sentenza, una latitante dal novembre 2003, i carabinieri, che la cercavano, saputo del suo trasferimento in Sicilia hanno informato i colleghi di Marsala che si sono presentati per notificarle il provvedimento della magistratura e tradurla in carcere.

Barretta si è barricata con il proprio convivente in casa alla fine è dovuto arrendersi: i militari sono riusciti ad entrare dopo essersi arrampicati su alcuni ponteggi e l'hanno [illegible].

Condannata in primo grado (fine 2001) a 5 anni di reclusione, in appello l'anno dopo ha ottenuto una riduzione di pena. Con lei erano stati processati e condannati l'ex marito e altri alessandrini mentre l'organizzatrice del «giro», un'operatrice amministrativa addetta all'ufficio risarcimento danni alluvionali, era uscita di scena con un patteggiamento a due anni.

Durante il processo, Barretta aveva chiamato in causa alcuni professionisti accusandoli di aver a loro volta partecipato alle richieste di risarcimento compilando false perizie per cui era aperta un'altra indagine e dieci giorni fa sei professionisti (geometri e architetti) erano stati incriminati, con obbligo, per concorso in falso ideologico e truffa saranno processati il 25 novembre. All'udienza preliminare a loro carico il gip avrebbe voluto ascoltare la donna in incidente probatorio: vi aveva rinunciato per la sua irreperibilità. Quando il Comune (parte civile al processo con Giuseppe Lanzavecchia) riscontrò irregolarità nei rimborsi per i danni alluvionali, fece partire indagini e si scoprì il giro di rimborsi concessi e non dovuti. [a. c.]

LO CHIEDE ALL'ASL L'OSSERVATORIO SULLA SANITA'

Acqui, al Pronto soccorso servono altri due medici

ACQUI TERME

Più medici e più [illegible] per il Pronto [illegible]. A chiederlo ai vertici dell'Asl 22 è l'Osservatorio sulla sanità dell'Acquese che ha effettuato una visita all'ospedale.

«I componenti dell'Osservatorio hanno visitato il Dea - Pronto soccorso incontrando il responsabile, Marco D'Arco - spiega il coordinatore dell'Osservatorio, Massimo Piombo -. Eravamo intervenuti più volte per quanto riguarda i medici in organico. In seguito a tali interventi, lo scorso anno venne bandito un concorso per aumentare l'organico del reparto attraverso l'assunzione di quattro nuovi medici. Di questi, [illegible] attuale due hanno chiesto e ottenuto trasferimento ad altro reparto o altra struttura ed è in corso di definizione un concorso per la loro sostituzione».

Pare che, al momento, la procedura preveda la sostituzione di un solo medico, mentre ne sarebbero necessari almeno [illegible] per avvicinarsi a una corretta scansione della turnazione giorno-notte comprensiva di guardia interdivisionale. [illegible] dell'Osservatorio seguire l'esito anche di questa vicenda - sottolinea Piombo -. Allo stesso tempo va rilevato che il servizio 118 garantisce una copertura giornaliera al Dea pari a sei ore di un'unità di personale medico».

Per quanto riguarda la situazione del personale infermieristico, viene sottolineato che è in miglioramento dal punto di vista quantitativo.

«Ci risulta che è stato inviato alla direzione dell'Asl 22 un elenco di nuove attrezzature che andranno a sostituire le attuali vecchie e usurate. Si resta da questo punto di vista in attesa di conoscere l'esito di tali richieste» conclude il coordinatore Piombo. [g. l. f.]

LERMA, REALIZZATA DALLA COMUNITA' MONTANA

Inaugurata la Cantina dei vini doc dell'Ovadese

LERMA

E' stato inaugurato il centro di vinificazione della Comunità montana Alta Val Lemme e Ovadese. Una presa d'atto, in realtà, poiché la struttura era stata ultimata fin dallo scorso anno ed era immediatamente «entrata in funzione per la produzione relativa alla vendemmia 2[illegible]

«Come di solito, abbiamo dato più importanza al fatto pratico che a quello formale - sottolinea Marco Mazzarello, presidente dell'ente montano - e [illegible] foga di avviare le produzioni, ci siamo dimenticati di inaugurare ufficialmente la struttura». Così, a distanza di un anno dall'inizio dell'attività che, grazie anche alla collaborazione dell'Onav di Alessandria, l'ufficialità del centro di vinificazione «Alto Monferrato Ovadese» è finalmente sancita.

Si [illegible] conviviale alla quale hanno preso parte numerose autorità regionali e provinciali. Nel corso della serata il presidente dell'Onav, Lorenzo Marinello, ha premiato il presidente Mazzarello con il simbolico dono di una rarissima bottiglia da collezione.

Il nuovo impianto, di cui è già previsto un ampliamento, può lavorare attualmente fino a 2500 quintali di uve. Per quanto riguarda la vendemmia 2003 sono stati conferiti in totale 1950 quintali di uva dalle produzioni tipiche della zona.

Il bollicine di Ovada Doc, di cui una parte viene affinata in legno, rappresenta il 70% circa della produzione. Il rimanente 30% comprende Barbera Alto Monferrato Doc, Gavi Docg, Cortese Alto Monferrato Doc e spumante metodo classico.

«E' la prima cantina a capitale completamente pubblico - spiega il presidente -, gestita come un'azienda privata e dove i viticoltori che conferiscono le loro uve pur essendo soci, sono fortemente coinvolti per l'ottenimento dei vini di qualità. [a. ste.]

Il Ristorante messicano ESTA LOCA - ASTI presenta

Esta Loca Ranch Estate

Multi-etnica

SERATE A TEMA CON DEGUSTAZIONE DI PIATTI MULTIETNICI (da [illegible] polo all'altro)

Immerso nel verde delle colline del Monferrato vi aspettiamo per farvi degustare ogni sera SPECIALITÀ argentine, texane, messicane, senegalesi, lotioni e...

Questa settimana:
- VENERDÌ 23 LUGLIO Serata ARGENTINA con cena a base di ASADO DI VITELLO E MAIALINO COTTI A FIAMMA VIVA SU CROCE TIPICA ARGENTINA, INSALATA MISTA
- SABATO 24 LUGLIO Serata MESSICANA con cena a base di FAJITAS DI MIX, chili, nachos gratinati, guacamole, tortillas.
- DOMENICA 25 LUGLIO Giornata Latina con pranzo e cena a base di paella, tamales tipiche, spiedini di carne, empanadas salati.

ASTI - Fraz. Quarto Superiore, 86/A
Info e prenot.: 0141.279003 - 329.4236334

[illegible] sabato
[illegible] al sab. dalle 20.00 alle 02.00
[illegible] dalle [illegible] alle [illegible]

L'artista affrescò importanti dimore e palazzi di Faenza, Bologna, Forlì, Roma e Venezia

La Val Curone riscopre il maestro Giani

A San Sebastiano mostra sul pittore d'epoca napoleonica

Da sinistra il Padre Eterno con gli Angeli, la Psiche addolorata e la Cartolina, tre delle opere del pittore Felice Giani

SAN SEBASTIANO

Come altri artisti dell'età neoclassica, il pittore Felice Giani (1758-1823), originario di San Sebastiano Curone, noto come affrescatore dell'entourage napoleonico di dimore e palazzi in Faenza, Bologna, Forlì, Roma, Venezia e al tempo stesso brillante protagonista della sua epoca per l'ampiezza delle espressioni artistiche, è rimasto nell'oblio fino ad anni recenti. Grazie alla scoperta del diario (nel quale sono puntualmente registrate le commissioni di anni), di alcune lettere ai potenti del tempo ed in particolare del diploma dell'Accademia di San Luca di Roma avvenute nei primi anni da parte dello studioso sansebastianese Riccardo Giani, il è de subito creata intorno alla figura grande artista serie di fermenti che hanno permesso di recuperare in termini storico-critici la statura di Felice Giani In particolare è necessario ricordare gli interventi fondamentali di Roberto Longhi su «Paragone» nei primi '50 ed il volume «Felice Giani - Un maestro nella civiltà figurativa faentina» del 1979 (a cura di Stefano Acquaviva e Marcella Vitali) nel quale viene pubblicato per intero il materiale ritrovato a San Sebastiano da Riccardo Giani Non ultima, Anna Ottani Cavina, che era stata la madrina a San Sebastiano Curone nel 1997, insieme a Vittorio Sgarbi della cerimonia della posa del bassorilievo in bronzo nella facciata della scuola eretta con i soldi del «lascito Giani» Anna Cavina gli ha eretto un monumento dedicandogli una ponderosa monografia in due volumi pubblicati da Electa. qualche ro per dare un'idea dell'estensione del lavoro: 147 schede di catalogo relative a decorazioni e a dipinti, oltre 1500 disegni classificati, oltre tremila le voci dell'utilissimo indice iconografico. All'apparato filologico s'accompagna un testo di scorrevole lettura che, eludendo le secche del discorso specialistico, ci restituisce un'immagine quanto mai accattivante di un artista dalla personalità singolare, rittura eccentrico nel mento. Dopo il periodo di formazione a Bologna, egli visse per lo più a Roma, e mai da solo.

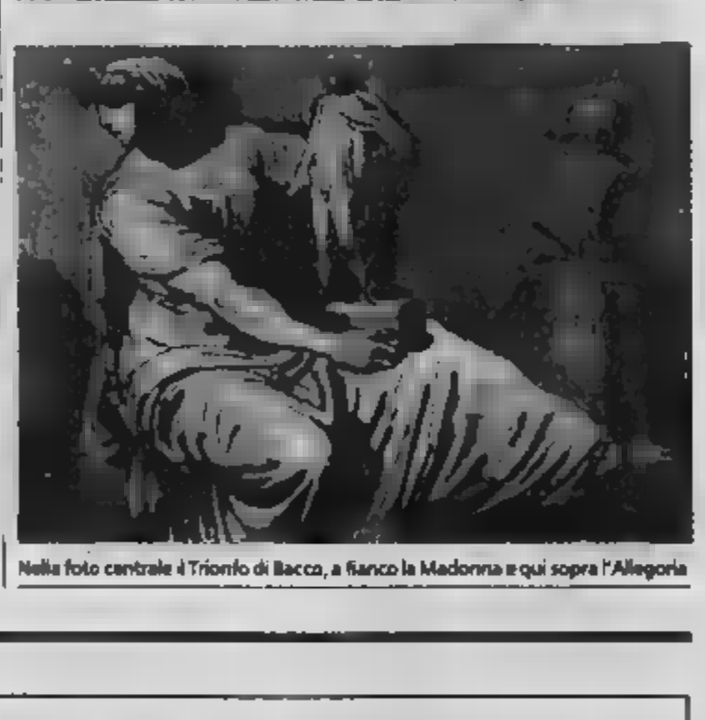
A Roma lo attrae soprattutto Michelangelo ed esegue tra il 1789 e il 1793 un capolavoro: la decorazione Palazzo Altieri, vero manifesto nuovo nell'ambito della decorazione d'interni Neoclassica; già doveva averlo sedotto a Bologna l'ipermichelangiolesco Pellegrino Tibaldi di palazzo Poggi, con i suoi nudi spericolati e le sue stravaganti regie; non meno decisiva per la formazione del suo stile, la lezione Gandolfi, di cui recepì l'estro neo-manieristico, il segno slanciato ed enucleante, l'interesse per lo studio delle espressioni Si potrebbe affermare che Giani fu l'ultimo di una serie di grandi decoratori «emiliani», anche se, accanto a lui, non va dimenticato lo «spregiudicatissimo» Antonio Basoli. Può sorprendere che un artista di tale irruenza e fecondità inventiva si sia dedicato prevalen- alla decorazione d'interni (forse il segno di una crisi della committenza di dipinti storici crisi che afflisse altri artisti nel primo Ottocento, me il giovane Hayez) È in quest'ambito, che egli ebbe modo di manifestare la sua genialità nelle forme più originali, perseguendo con mezzi linguistici tutto diversi, è ovvio, il gusto della varietà e della sorpresa che aveva caratterizzato l'interno barocco e rococò. Ciò che sigla gli interni «Giani» è proprio la qualità eccezionale dell'intervento del figurista La speditezza del pennello, il proliferare d'idee, fanno di lui un «fa presto» del Neoclassico Si considerino, ad esempio, certi intrecci d'immagini, sovrapposte l'una sull'altra figure, animali, putti, oggetti, vivacizzati da una scossa grafica che li fa vibrare all'unisono.

Esposti 15 dipinti e 30 disegni

Fino a settembre nella chiesa della Trinità

SAN SEBASTIANO CURONE

È stata inaugurata domenica a San Sebastiano - centro della Curone noto anche per la fiera del tartufo che vi si organizza a novembre - nella chiesa della Trinità, mostra d'arte «Felice Giani - Dipinti e Disegni da collezioni private» dedicata al grande artista neoclassico di San Sebastiano Curone L'iniziativa, organizzata dall'Archivio Pittor Giani, dal Comune di San Sebastiano Curone e dalla Comunità Montana Valli Curone Grue ed Ossona, con il sostegno di enti e istituzioni, è anche l'occasione per iniziare un'operazione di valorizza- e recupero di una delle più belle chiese della valle, collocata nel cuore del centro storico suggestivo paese. L'esposizione, che rimarrà aperta al pubblico fino al 12 2004 (orari: venerdì, sabato e domenica, 17 alle 23), presenta una quindicina di dipinti e una trentina di disegni da collezioni private, venticinque incisioni e documenti inediti o scarsamente noti, pubblicazioni dell'epoca che consentono confronti e riflessioni su uno dei personaggi più singolari dell'età neoclassica La celebrazione di Giani a San Sebastiano acquisisce quindi un ulteriore valore, simbolico anche se tardo di riconoscimento-ringraziamento dopo i 180 anni dalla morte per l'eredità e per la sua immensa grandezza Il catalogo, curato da Marcella Vitali, è impreziosito inoltre, dalla pubblicazione di un documento inedito sull'artista e dalla narrazione della scoperta di tale documento L'itinerario della mostra si sviluppa nell'interno della chiesa della Trinità e si conclude nella sacrestia una sezione dedicata alle stampe di alcuni capolavori del Louvre disegnate da Felice Giani, poi incise all'acquaforte e riprodotte nella serie di il ni della grande opera nota con il titolo «*Le Musée Français*».



Nella foto centrale il Trionfo di Bacco, a fianco la Madonna e qui sopra l'Allegoria

Comunità Montana Valli Curone, Grue e Ossona
Archivio Pittor Giani - Comune di San Sebastiano Curone (AL)

FELICE GIANI
dipinti e disegni da collezioni private

Oratorio della Trinità, San Sebastiano Curone (Al)
18 luglio - settembre 2004

Orari: venerdì, sabato e domenica 17,00-23,00
Organizzazione evento: Archivio Pittor Giani, Gabbantichità Tortona (AL)
Centro di Documentazione della Comunità Montana
Catalogo a cura di: Marcella Vitali

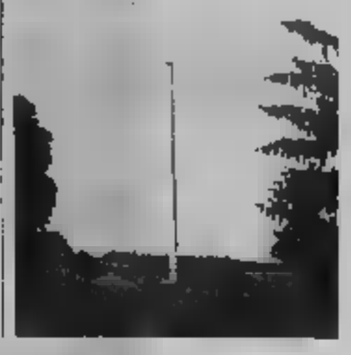
La mostra è stata realizzata grazie al contributo di:
Fondazione Cassa Risparmio Tortona, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Studio d'Arte e Restauro Gabbantichità Tortona (Al) e Sicur 2000

BRA

Festa africana con ritmi tribali

■ Domani, dalle 21, nel cortile delle scuole maschili, grande festa africana. Ad organizzare l'evento è l'associazione [redacted] (Associazione Senegalesi Bra, Alba Roero e Langhe) in collaborazione [redacted] Mosaico e Società Solidale. L'iniziativa vuole sensibilizzare la cittadinanza sulla necessità di multicultura. Sarà presente il gruppo «Tam Tam Magic» che riporterà i presenti ai ritmi tribali dell'africa sudshaariana. Ingresso 5 euro. [v. m.]

POCAPAGLIA



Antenna dei telefonini «Sconfitti» 400 abitanti

■ Non sono servite le proteste dei residenti: l'antenna di «H3g» è stata installata in località Borgonuovo. Il palo è 39 metri è stato sistemato nei terreni della cooperativa «Il Biancospino», anche se l'amministrazione comunale, guidata dal neo-sindaco Lorenzo Maunero, si era prodigata per cercare un'area alternativo a quello deciso dalla società di videotelefonia, che è titolare dei permessi e concessioni. Delusi i 400 firmatari della petizione. [v. m.]

L'ALBERO «DELLA DISCORDIA» NEL CORTILE DI VIA BERTERO AD ALBA POTREBBE ESSERE ABBATTUTO MARTEDI'

Condanna a morte per il cedro

Il tribunale respinge il reclamo dell'ambientalista

Roberto Fiori

ALBA

Il cedro dalla discordia ha i giorni contati. Il reclamo presentato da Maria Elena Ruella per salvare l'albero dalle motoseghe è stato respinto in sede civile dai giudici del tribunale di Alba, che hanno dato una volta ragione alla maggioranza dei condomini. E ora l'avviso affisso dall'amministratore nell'androne dell'antico palazzo Pertinace parla chiaro: «Per lavori di abbattimento e smaltimento pino, il cortile dovrà essere sgombro da persone e cose dalle ore 8 alle ore 18 del giorno martedì 27 luglio».

L'avvocato Umberto Sacco, che assiste il condominio, rappresentato dall'amministratore Ernesto Ravinale, dice: «Siamo soddisfatti, la maggioranza aveva preso questa decisione nell'interesse di tutti e il tribunale ne ha definitivamente preso atto. Siamo contenti di poter finalmente andare avanti coi lavori che miglioreranno l'aspetto del cortile».

Ma la Julia Hill di via Bertero non si dà per vinta. E se la giovane ambientalista americana trascorse due anni su una sequoia nel nord della California per impedirne l'abbattimento, l'insegnante albese per ora non è in vena di arrampicate e ha preferito coinvolgere nella questione politici e amministratori comunali.

Nei giorni scorsi il capo dell'opposizione Antonio De Giacomi ha presentato un'interpellanza in Comune proprio per discutere sulla sorte dell'ormai malato albero. Se ne dovrebbe parlare il 30 luglio, durante l'ultimo Consiglio comunale prima delle vacanze. Ma a quell'ora le motoseghe potrebbero già compiuto il misfatto».

Spiega Antonio Degiacomi: «Ci sembra giusto sapere se l'Amministrazione sia stata coinvolta in questa decisione e se abbia valutato lo stato della pianta e gli eventuali inconvenienti che provoca. Ma abbiamo preso spunto dall'episodio anche per sapere più in generale se sia stato compiuto un censimento degli alberi storici e monumentali in città, cosa indispensabile per ogni inervento di salvaguardia. Speriamo di poterne discutere prima che il taglio sia compiuto».

Maria Elena Ruella: «Siamo arrivati al punto che un amministratore di condominio è più potente del sindaco di Alba, perché predispone l'abbattimento del cedro prima che il consiglio comunale possa esaminare e rispondere alle interpellanze. E' un comportamento antidemocratico, che mi lascia esterefatta e indignata». E aggiunge: «Spero che il sindaco chieda una sospensione e che possa svolgere un ruolo di mediatore per salvaguardare un bene così prexioso per tutti».

Il Comune, però, non sembra avere grande spazio d'azione. Già nei giorni scorsi l'assessore Ivana Miroglio era intervenuta sulla questione auspicando il salvataggio del cedro, ma aveva messo le mani avanti dicendo che l'Amministrazione non ha le competenza per intervenire in un cortile di proprietà privata.

La minoranza ha presentato un'interpellanza al sindaco che potrebbe essere discussa nel Consiglio del 30 luglio: troppo tardi le motoseghe saranno già entrate in funzione

Il cedro dovrebbe essere tagliato per un intervento di miglioramento del cortile

LA RIVISTA USA WINE SPECTATOR ATTRIBUISCE 100 PUNTI AI VINI DI LANGA

«Quattro barolo perfetti»

ALBA

L'annata 2000 continua a regalare successi sempre più prestigiosi per i vini della Granda. L'autorevole rivista enologica americana «Wine Spectator» ha pubblicato nel suo ultimo numero la classifica in centesimi dei migliori vini del mondo e quattro barolo hanno fatto l'enplein: 100 su 100. Fino a 95 centesimi ci sono altri 38 supervini tra cui numerosi sono quelli italiani. Non è ancora noto a chi appartengono i quattro Barolo perchè l'esame da parte della commissione americana è avvenuta in forma rigorosamente anonima sui nomi delle aziende produttrici.

Spiega Giusi Masante Pollano di Farigliano, componente della giunta della Coldiretti con delega al settore vitivinicolo: «Nel congratularci con chi ha ottenuto l'ambita nomination di Wine Spectator vogliamo ricordare che Granda enoica è veramente grande grazie a tutti coloro che non solo oggi investono risorse nel vigneto e nella cantina. Spesso si parla di territorio e sinergie: la viticoltura è entrambe le cose poichè fa da catalizzatore di molte attività, prima fra tutte quella enoturistica, e la bottiglia di vino di qualità è il migliore ambasciatore della nostra terra. La rivista francese «La revue du vin en France», tra i 114 migliori vignaiolo del mondo, ha incoronato 5 piemontesi e di questi 4 sono della nostra provincia. I prestigiosi riconoscimenti sono di stimolo e ci fanno anche capire che siamo sulla strada giusta nel richiedere e promuovere l'origine nell'etichettatura di tutti i prodotti alimentari. Il vino è l'esempio che può e deve fare scuola».

Giusi Masante Pollano

Coldiretti ha aperto le iscrizioni (si chiuderanno il 30 luglio) per la partecipazione in forma collettiva al Salone del vino che si svolgerà a Torino dal 14 al 17 novembre. Il sindacato agricolo ha deciso di opzionare un'area espositiva da mettere a disposizione delle aziende vinicole della Granda che intendono partecipare in forma collettiva. (g. d. m.)

Comune di Nucetto · Comunità Montana Alta Val Tanaro · Provincia di Cuneo · Condotta Slow Food Alta Val Tanaro

NUCETTO
Parco Gurei

DOMENICA 25 LUGLIO 2004
"Ceciata alla Zingarella"

GIOVEDI' 29 e VENERDI' 30 LUGLIO 2004
A tutta Pizza

DOMENICA 1 AGOSTO 2004
"Alla ricerca del Gusto Perduto"

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, natura.
Le cose da inventare
e chi le ha inventate,
quello che c'è da sapere
e quelli che già lo sanno.
I perché, i come, i dove e i quando.
Tutto nello spazio di un quotidiano.
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

tst tutto Scienze e tecnologia
Tutto quello che c'è, da sapere.

ARENZANO HOTELS
una indimenticabile vacanza...
a poche ore di viaggio

a soli 12 km da Genova, due hotel a quattro stelle perfetti per le vostre esigenze

Escursioni
• in Riviera
• a Genova 2004
• Acquario e Città dei Bambini

Prezzi a partire da
198 € week end 2 notti b&b
630 € 1 settimana 1/2 pensione

HOTEL
Lungomare, circondato da palme secolari, offre un'atmosfera di grande classe, centro fitness e un eccellente ristorante.

HOTEL PUNTA SAN MARTINO
in posizione incantevole a picco sul mare, con spiaggia e piscine private, offre anche una formula residence studiata apposta per le famiglie.

informazioni e prenotazioni 010 91091 • www.grandhotelarenzano.it

MA.CO Engineering
Garcia, 18 - Canelli,
RICERCA
COPPIA DI CUSTODI
max 55 anni, con possibilità di impiego anche in azienda metalmeccanica.
Referenze, massima serietà, disponibilità immediata.
Telefonare al: 0141.832381

Per la pubblicità
LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di
Via Cavour,
15100
Tel. 0131.445.522
Fax 0131.300.528

SUMMER
area 51
LIVE MUSIC
...al Babaissa
23 LUGLIO
MAX BRANDO + ROCCHETTI
30 LUGLIO
ANIMALI RARI
Uscita:

L'ateneo «Avogadro» al comando nel sondaggio Censis-Repubblica

Scienze politiche, facoltà leader

Prima nella didattica come nella ricerca

ALESSANDRIA

Per il secondo consecutivo la facoltà di Politiche dell'ateneo Avogadro appare premiata dall'indagine del Censis Servizi/La Repubblica: è in testa per qualità della didattica e della ricerca sia fra le facoltà di nuova costituzione sia fra quelle di antica data.

Il punteggio elevatissimo (215), che le pone davanti a Firenze (112), Pavia (196), Bologna e Torino (187). Risultato che la preside Maria Luisa Bianco spiega con la buona gestione dell'Ateneo, l'impegno nel progettare nuovi corsi di laurea in sintonia con la richiesta del territorio, la buona didattica. E c'è un altro dettaglio che tiene a mettere in evidenza: «Oltre al fatto che le iscrizioni sono in crescita e i curriculum degli iscritti sempre più regolari, da noi gli studenti marciano a velocità doppie rispetto alla media italiana: lo dice una statistica sui crediti conseguiti all'anno».

Le iscrizioni saranno aperte il 1 agosto. L'offerta didattica è stata rimodellata alla luce della riforma: dopo tre anni di sperimentazione delle nuove lauree, oltre ai consolidati corsi in Servizio sociale, Educazione professionale e Consulente del lavoro (impartiti nelle sedi formative di Asti e Novara), la facoltà propone un corso sociologico (Analisi dei fenomeni sociali, territoriali e organizzativi), uno economico-amministrativo (Economia e amministrazione) e uno politologico-storico (Scienze politiche). Sono tutti articolati in curricula distinti.

Da sottolineare sono alcuni corsi siano stati ritenuti «professionalizzanti» dalla Regione nell'ambito di un progetto del Fondo sociale europeo, dopo una selezione durissima: si tratta di Servizio sociale e di Servizi alle imprese e alle organizzazioni (corso di laurea sociologico), che il febbraio hanno anche superato la cosiddetta procedura di accreditamento.

«*Nella ristrutturazione della nostra offerta didattica riteniamo di aver offerto un vantaggio agli studenti, costringendoli a scegliere l'indirizzo specifico alla prima iscrizione, ma solo dopo il primo anno comune, permettendo scelte più consapevoli - spiega Maria Luisa Bianco -. Un altro vantaggio è l'orientamento maggiormente interdisciplinare, molto importante sia per le organizzazioni di lavoro private che per quelle pubbliche, in quanto garantisce flessibilità e capacità di apprendimento nel tempo.*

I campi professionali proposti nei diversi corsi sono servizi avanzati alle imprese e alle organizzazioni, sviluppo locale, politiche sociali e management nelle imprese sociali e nel volontariato, valorizzazione turistica e del territorio, economia, expertise per la pubblica amministrazione, comunicazione pubblica, studi europeistici, beni culturali e ambientali.

Nell'ambito di una politica che tende a premiare gli studenti maritevoli, proseguono le iniziative del rimborso rata di 1000 euro dell'ultimo anno a chi si laurea con almeno 105/110 (ovviamente, non i fuori corso). E un'innovazione è un prestito d'onore senza interessi a un importo di 20 mila euro che sarà concesso al tasso del 3 % e potrà essere restituito con 60 rate mensili a partire dal secondo anno dopo la laurea.

Alcuni studenti nella biblioteca di Scienze Politiche e la preside della facoltà alessandrina, Maria Luisa Bianco

Già numerosi i contratti ottenuti dallo spin-off «Labores»

Master «cucito» su misura per lo sviluppo territoriale

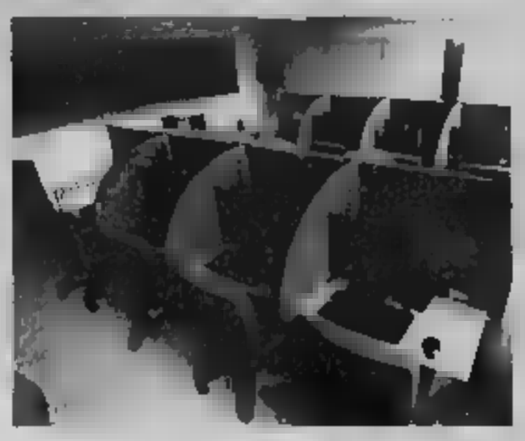
ALESSANDRIA

Secondo i dati di Alma Laurea, entro uno o due anni dal conseguimento del titolo di studio un'altissima percentuale di laureati in Scienze politiche all'ateneo Avogadro ha già trovato un'occupazione adeguata.

Per chi desidera proseguire gli studi ci sono 5 lauree specialistiche biennali (in area sociologica, economica, politologica e servizi sociali) e un master annuale in Sviluppo locale.

Attraverso seminari e laboratori vengono favoriti processi di apprendimento attivo e la capacità autonoma di organizzare le informazioni. La facoltà cura con attenzione attività di stage e tirocinio presso organizzazioni di lavoro: sono già un centinaio le convenzioni con importanti imprese, enti, associazioni del territorio.

È sorto anche uno spin-off, un'impresa di servizi qualificati costituita da laureati, grazie a un finanziamento della Regione e Provincia: in pochi mesi «Labores» (questo il nome) ha ottenuto importanti contratti ed è partner ufficiale del progetto Equal del Fondo sociale europeo.



Un laboratorio informatico: sono circa ottanta i computer a disposizione degli studenti

I due dipartimenti della facoltà (Ricerca sociale e Politiche pubbliche e scelte collettive-Polis) collaborano a progetti sul territorio, rispondendo alla domanda conoscitiva di singoli enti e imprese. Gli studenti migliori, a loro volta coinvolti nella ricerca scientifica, potranno rivelarsi, una volta laureati, una risorsa preziosa per il territorio.

Sempre a questo proposito, in uno scenario in cui il processo di decentramento istituzionale conferisce poteri alle istituzioni locali e cerca il coinvolgimento di privati per la progettazione di politiche territoriali, si può comprendere l'importanza di un master in Sviluppo locale.

Alla terza edizione, il di durata annuale ed è stato istituito in collaborazione con il Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente (Corep). Lo dirige un'autorità nel campo, il professor Paolo Perulli. Si propone di formare una figura professionale - l'esperto di sviluppo locale - che, raggiunta un'elevata specializzazione nella progettazione e gestione delle politiche di sviluppo locale, possa essere inserita come dirigente o consulente da amministrazioni pubbliche, attori sociali, sindacati, associazioni imprenditoriali, autonomie funzionali, imprese private, organismi internazionali, fondazioni. Sono numerose le convenzioni attivate con enti locali e istituzioni con i quali il Master collabora, anche per progetti mirati.

La direttrice dei corsi, Stefania Baiolini: «Anche nei solarium c'è richiesta di professionalità»

Sidep, dove nascono estetisti e acconciatori

Scuola pioniera nel raggiungimento della certificazione Iso 9000

ALESSANDRIA

Buone opportunità di formazione e di inserimento nel mondo del lavoro nelle offerte della Sidep, la scuola che ha sede in Lungotanaro San Martino 45. Sidep è una scuola professionale rivolta a coloro che intendono avvicinarsi seriamente al settore estetico e a quello dell'acconciatura, così da acquisire una preparazione valida e completa, idonea a svolgere un'attività con tutte le carte in regola per una buona riuscita.

C'è un corso biennale, con esame teorico-pratico che permette di conseguire un attestato provinciale di qualificazione professionale, valido in tutta l'Unione europea. Un terzo anno di specializzazione fa conseguire all'allievo che supera l'esame finale l'abilitazione professionale all'esercizio dell'attività di estetista, che consente l'iscrizione immediata all'albo degli artigiani e dà la possibilità di aprire e gestire in proprio un istituto di bellezza.

I docenti, tutti di ottimo livello, costituiscono un gruppo organico in grado di approfondire ogni argomento relativo all'attività che si andrà a svolgere. La struttura scolastica dispone di aule per lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche e di un laboratorio cosmetologico dove gli allievi potranno comprendere la composizione dei prodotti che poi useranno nel proprio lavoro.

Presso la scuola si tiene anche l'Accademia annuale di trucco, corsi di specializzazione nella ricostruzione delle unghie, linfodrenaggio e altro ancora.

In Piemonte, Sidep è la prima scuola per estetiste ed acconciatori ad Alessandria ad essere certificata e accreditata dalla Regione. Aggiunge Stefania Baiolini, direttore della Sidep: «Voglio inoltre ricordare che la legge impone ai centri che forniscono il servizio di solarium la presenza di un estetista qualificato. E' un'ulteriore dimostrazione di come ci sia una richiesta sempre più crescente di queste figure professionali».

Lo stand della Sidep alla Fiera di San Giorgio

nord ovest estate

MONTEU ROERO

LE COLLINE E L'ARNEIS SOTTO LE STELLE
La premiazione dei vincitori del XVI premio Giornalistico del Roero apre oggi, alle 17,30, la Sagra del Roero Arneis. Stasera appuntamento a tavola con «Roero Red Top»: alle 20,30 menu abbinati a vini del Roero presentati dai produttori. Domani cena sotto le stelle e fuochi artificiali, tel. 0173/60395. [v. p.]

[illegible]

IN MOSTRA LA STORIA ITALIANA LEGATA ALLA CONQUISTA DEL K2
Al Centro sociale sportivo di Cervinia, oggi alle 18 s'inaugura la mostra «K2 millenovecentocinquantaquattro, una storia italiana» curata dal Museo nazionale della Montagna, dal Cai di Torino e dalla Regione Piemonte. Alle 20,30, incontro con l'alpinista e scrittore Simon Yates. Seguirà il film «Touching the Void» di Kevin Macdonald.

LA STAGIONE DELLE MISS

A CASTELLETTO TICINO SELEZIONI PER LA PIU' BELLA D'ITALIA
Stanotte (dalle 24) alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino, sul Lago Maggiore, una finale regionale del concorso di Miss Italia. Si assegna la fascia di Miss Sasch Modella Domani. A Saghano nel Biellese, stasera selezioni regionali del concorso «La più bella del mondo».

gli appuntamenti

FESTIVAL «IL GRIDO»
A Calamandrana, nel Sud Astigiano domani e domenica nel parco del castello, manifestazione collaterale a «Teatro e Colline»: è il festival di musica rock «Il grido». Inizio alle 15,30. Sul palco band come Polish Child, Chamaleondog, Satellites da Mallorca unici stranieri del festival, Vallanzaska e Casa del vento, Afterhours, Loma, Marco Notari. Ingresso 7 euro. Info: 0141.75114; o su Internet nei siti: www.ilgridofestival.com. e www.teatroecolline.it.

MUSICA [illegible] RIFUGI
Al via domenica a Varzo (Verbano Cusio Ossola) la seconda edizione di «Musica in quota», promossa dalla Provincia: tredici incontri musicali in rifugi e bivacchi raggiungibili solo a piedi. Il primo appuntamento è al Rifugio all'alpe Ciamporino. Si parte [illegible] 9 dal piazzale di San Domenico di Varzo, si arriva alla meta dopo [illegible] due ore. Al rifugio si esibisce il complesso «Ferdinand Ocarine» che propone brani [illegible] danze rinascimentali [illegible] popolari particolarmente adatte all'ocarina.

TANGO A VERCELLI
Questa [illegible] (dalle 20,45), nel cortile del museo Leone di vercelli, gli Architanghi (composto da strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino) offriranno un «viaggio» musicale tra le atmosfere di vicoli e caffè di Buenos Aires. I tanghi di Astor Piazzolla, Manuel Caballero e Gerardo Rodriguez saranno la colonna sonora della serata.

ARIE D'OPERA IN PIAZZA
Lirica sotto le stelle a Valduggia, il piccolo centro valsesiano in [illegible] nacque Gaudenzio Ferrari. Nella suggestiva piazza dedicata al pittore, domani alle 21,15, il basso Matteo Peirone, il baritono Michele Govi, il tenore Vito Martino, i soprani Ji Hye Son e Daria Masiero canteranno arie celebri di Donizetti, Rossini, Verdi e Puccini accompagnati dal coro Le Voci Amiche, diretto da Filippo [illegible]a, dal pianista Fulvio Bottega e da Ivan Cantarutti all'organo. Organizza Valsesia Musica.

PINO CAMPAGNA A TORINO
Domani sera, dalle 21,30 in piazza d'Armi a Torino, cabaret con Pino Campagna (Zelig) e il suo spettacolo «Papi ci sei? Sei connesso?». Biglietti: 10,50 euro.

PROSA
Al Santuario [illegible] Oropa (Biella) nella basilica antica, va in scena [illegible] per oggi». [illegible] 21 un recital di preghiera dedicato alla spiritualità di Papa Roncalli, [illegible] musica, parole e immagini, ispirate a Giovanni XXIII. Sul palcoscenico Claudio e Meri, artisti-cantastorie.

BARBERA FEST
Nell'Astigiano il produttore Massimo Pastura propone stasera (dalle 23), la «Barbera Fest» alla cascina La Ghersa di San Marzano Oliveto. Inedito accoppiamento [illegible] la birra Forst. Musica [illegible] Roberto Greganti e i «Pitch Boys». Ingresso libero.

GAMBAROTTA CICERONE
Il buongustaio e ironico [illegible] Gambarotta farà da cicerone enogastronomico alle 20 [illegible] oggi all'hôtel Relais des Glaciers [illegible] Champoluc (Ayas). Per prenotazioni telefonare allo 0125.308182. Alle 21, in frazione Magneaz, esibizione del gruppo «La Gaie Famille».

ALLA SCOPERTA [illegible] CLY
Fino al 3 settembre [illegible] possibile visitare [illegible] guida il castello di Cly a Saint-Denis, in Valle d'Aosta. La visita costa 2 euro, orari 10 - 12,30 e 14 - 18. Per prenotarsi: associazione Guide turistiche, 0125.300222 e 333.8088036.

IN ALPEGGIO
Si svolge domani alle 10 all'Alpage Taverona (2367 metri di quota) a Cogne, «Alpages Ouverts 2004»: suoni, profumi e sapori alla scoperta della Fontina e della vita in alpeggio. Per prenotazioni: l'Associazione regionale Allevatori valdostani 0165.34510.

LA [illegible]A E NOMADI
[illegible]a Mannoia canta a Cuneo, in piazza Galimberti domani, per «Ricordare Galimberti» l'eroe nazionale [illegible]ttima [illegible] nazifascisti. Il concerto (ingresso libero) [illegible] una tra le più belle voci italiane, s'inizierà alle 21,30. [illegible]mpre domani, a Caramagna, nel Cuneese, [illegible]ncerto dei «Nomadi». Il [illegible] guidato da Beppe Carletti, presenterà gli ultimi successi, [illegible] anche le canzoni che [illegible] famoso i «Nomadi» con l'indimenticabile Augusto Daolio.

CENA ARGENTINA
Stasera ad Andorno appuntamento [illegible] parco la Salute [illegible] una serata tipica argentina: in menu la specialità gastronomica «Asado» e poi danz[illegible] l'orchestra «Cantares».

BIRRA E ROCK
Si apre a Settime (Asti), la Festa [illegible] birra. La kermesse prevede [illegible] partecipazione [illegible] gruppi rock astigiani: dalle 22,30, si alterneranno sul palco i «Rock Cherries Under Spirit» e le «Pussy Power».

ANNI 70 A CELLARENGO
Dalle 21,30 a Cellarengo, tra Asti e Torino, concerto live di musica rock cover Anni '70 e '80 con i gruppi «[illegible] [illegible] Licianni», «Maurizio Il rosso», «Cadeviva». Ingresso libero.

Liguria estate

La vita di Carlos Gardel, il «re del tango», in scena da questa sera (ore 21,30) a domenica al 38° Festival di Borgio Verezzi mai rappresentato sinora in Italia nella versione teatrale, «Il tango delle ore piccole» di Manuel Puig debutta [illegible] «prima nazionale» in piazza Sant'Agosti[illegible] con Massimo Venturiello [illegible] Tosca come protagonisti. Accanto a loro, attori, ballerini e quattro musicisti che suonano dal vivo. C'è ancora qualche posto disponibile, ma è bene affrettarsi. Prevendite e prenotazioni alla biglietteria del [illegible] Gassman, via [illegible] novembre (019-610.167), per e-mail (biglietteria@comuneborgioverezzi.it) [illegible] al botteghino nelle sere di spettacolo. Prezzi: 22 e 19 euro (ridotto).

il racconto

Anime del Purgatorio e vere storie di masche

Maria Tarditi, maestra a Pievetta, piccolo centro della provincia di Cuneo, con la pensione ha iniziato a curare la propria passione: scrivere. Quattro i libri dati alle stampe in tre anni: «Pecore matte», «Minnie», «L'ultimo della fila» e «Storia di masche» (esaurito) dal quale è tratto questo racconto.

Maria Tarditi

MIA mamma credeva fermissimamente in Dio e nei Santi. Ma altrettanto fermamente credeva [illegible] masche. Sempre [illegible] contrasto [illegible] il nonno che la canzonava, e che cercava di [illegible] vincerla dell'assurdità delle storie [illegible] si sentivano. E [illegible] la superstizione [illegible] un peccato. Figuriamoci se la mamma si convinceva! La sua fede era di quelle che spostano le montagne: incrollabile. Non aveva bisogno di capire tutto. Lei credeva. E basta. La Chiesa stessa, del resto, affermava che il diavolo [illegible] esisteva. Dunque, esistevano anche le masche.

Se devo essere proprio precisa, devo dire che mia mamma preferiva le Anime del Purgatorio. Ognuno ha i suoi gusti.

Da lei ho sentito una sola storia di [illegible]. Una storia «vera» Inconfutabile. Quella del barba Pin del Bosco. La raccontava con una certa aria di sfida «dimostrativa», perché il nonno rideva [illegible] i baffi perfino per una storia così. Era sicura che nemmeno il Padreter[illegible] con rispetto parlando, la poteva mettere in dubbio. La storia dello zio Pin, detto il «mascòt» (1) era più che sufficiente a fare dell'esistenza delle masche una «Verità di fede».

Il Bosco, dove viveva la famiglia Bertola, stava in mezzo ai castagneti di Prunetto, in f[illegible] a San Bastiano, sulla collina che dà [illegible] Gottasecca. Era [illegible] casa grande, solida, [illegible] qualche pretesa di signorilità. Insolita in quei tempi e in quei luoghi. Quasi un palazzo, se confrontata con le casupole sbilenche che punteggiavano i nostri bricchi, e che stavano su per l'amor [illegible] Dio, con i puntelli. Nel Bosco tutto [illegible] in ordine, dentro casa come nella stalla, sotto il portico e nell'aia. Sempre ben spazzata, senza un filo d'erba. Tutto era così ben tenuto, che a Prunetto si diceva: «E' più pulita la stalla del Bosco che la sala [illegible] munsù Merenda». Munsù Merenda era un [illegible] [illegible] dire per indicare [illegible] grandignore, raffinato.

La «padrona» del Bosco era la bisnonna Cristina, quasi una signora. Quando mia mamma la nominava faceva il bocchino prezioso, e ripe[illegible] sempre, con sussiego: «Mia nonna Cristina era dei Calvi dei Manè» Come dicesse: «Era della Casa Regnante d'Inghilterra!». Nientemeno.

A me, questa signora bisnonna, mai conosciuta, mi stava sull'anima. Lei e le sue finezze. Però doveva [illegible] davvero una gran donna. A Prunetto era tenuta in considerazione. Molti anziani, ancora ai miei tempi, la ricordavano e la lodavano. Nessuno, invece, ricordava suo marito, Filippo, detto Lip. Doveva essere un «bundòm» (2). In casa, i pantaloni li portava sua moglie.

Avevano tre figli: Pin, [illegible] e Luisa, [illegible] nonna. Senza contare i due o tre che gli [illegible] morti piccoli. Pin era il reuccio. L'erede, perché primogenito. Era sveglio, volonteroso, giudizioso, furbo come una masca. In famiglia, fin da bambino, contava più lui di [illegible] padre. Aveva undici anni, quando gli capitò l'avventura misteriosa che gli valse il soprannome di mascòt. Era un bel ragazzo, alto già un bel metro e mezzo, diritto [illegible] un fuso. Robusto come un [illegible] Prometteva [illegible] diventare un bell'uomo, alto e muscoloso. Un vero Bertola. Insomma, un rampollo invidiabile.

A undici anni aveva già le sue responsabilità. Una delle quali era la custodia delle pecore. Una dozzina di bestiacce dalle zampe lunghe e dalla lana ruvida. Brutte pecore delle Langhe, che danno il latte migliore per fare [illegible] robiole. I contadini ne hanno sempre avuto gran cura. Ché le robiole erano la maggiore risorsa dei nostri bricchi.

Al Bosco, in più, tenevano il bèrù (3). E in autunno facevano «lo stroppo». Cioè radunavano le pecore dei vicini per il tempo necessario. Tutte, poi, tornavano dai rispettivi padroni «provviste». (Voleva dire «con l'agnellino [illegible] nella pancia», ma questo noi bambini non lo dovevamo capire).

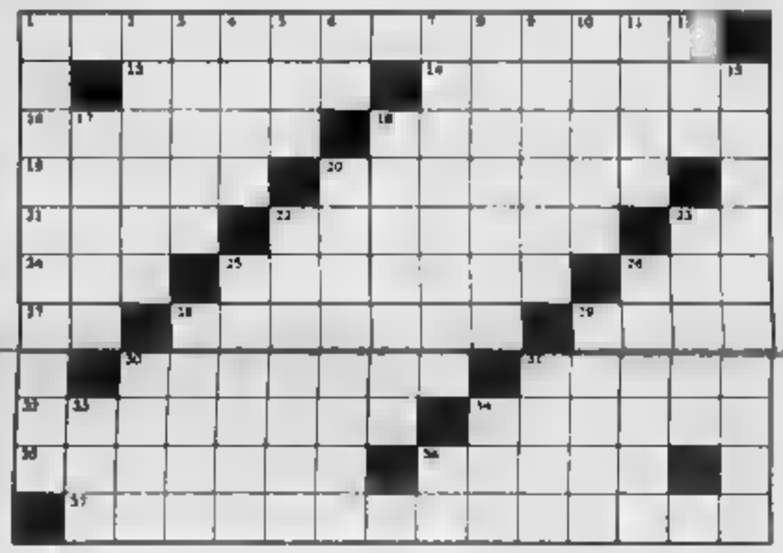
Pin conduceva al pascolo questo gregge numeroso, e lo custodi[illegible] Non solo: controllava che il bèrù «guardasse» [illegible] pecora e [illegible] [illegible] alcuna. Così giovane, Pin sapeva [illegible] le cose che solo i grandi possono sapere.

L'avventura cominciò una [illegible] ra, verso la fine di novembre. [illegible] era [illegible] nevicato, per fortuna. Il gregge trovava ancora qualche ciuffo d'erba da brucare. Pin lo sorvegliava meglio di un cane pastore. Non lo perdeva d'occhio nemmeno [illegible] momento. Quando il sole si coricò dietro la collina di Mombarcaro, lo radunò. Contò [illegible] pecore. Ne [illegible] una. Le ricontò. Sempre una [illegible] Controllò una terza volta. Mancava la Granda dei Leprotti. E adesso? Le pecore non sono cani che si possono chiamare con un fischio. Sono bestie ottuse, disubbidienti.

I - Continua

1) Mascòt: [illegible] piccolo
2) Bundòm: b[illegible]. Uomo da poco
3) Bèrù: ariete

LA GIORNATA



ORIZZONTALI: 1. Diminuzione della pressione atmosferica - 13. La Sirenetta di Walt Disney - 14. [illegible] capitale del Michigan - 16. Tosata, rapata - 18. Alla buona, in [illegible]niera familiare - 19. Illecito penale - 20. Roberto, grande ala sinistra degli anni '70-'80 - 21. Salita molto ripida - 22. Provare, sperimentare - [illegible] Musicassetta sintetica - 24. Macchiet[illegible] della pelle - 25. Messi a distanza - 26. Centonovantanove ro[illegible] - 27. Medio Oriente - 28. Ascoltata di nuovo - 29. Ernst, fisico e filosofo austriaco - 30. Proteggere, difendere - 31. Volte a [illegible] - 32. Spaventose, terribili - 34. Alfred, pianista svizzero - 35. Schiamazzo in Toscana - 36. Indigeno dell'Africa nera - 37. Relativo a un galante corteggiamento.

VERTICALI: 1. Friedrich, scrittore svizzero - 2. Cognome di famiglia - 3. Pregiato pesce di mare - 4. Narrazione di imprese eroiche - 5. Enrico, scrittore italiano - 6. Ricetta limitativa - 7. Svezzate, divezzate - 8. Carlos, chitarrista e cantante [illegible] - 9. L'aldilà greco-romano - 10. Un affluente del Missouri - 11. Il paroliere preferito da Renato Carosone - 12. Il prefisso per il vino - 15. Piccolo bernoccolo - 17. Mezzo volante - 18. Provare una sensazione - 20. Grande quantità di cose - 22. Città del Belgio - 23. Gatto domestico - 25. Politico cinese, successore di Zhao Ziyang - 26. Pianta spinosa - 28. Il nome di Polanski, regista di origine polacca - 29. Il pianeta dei dischi volanti - 30. Gruppo sociale - 31. L'ex capitale della Germania occidentale - 33. Radiante matematico - 34. Signore turco - 36. Fine del cruciverba.

A	N	N	I	D	I	F	F	I	C	I	L	I	L
U	■	O	S	A	R	E	■	N	A	S	I	E	R	E
T	U	T	E	L	A	■	C	O	S	P	A	R	S	O
■	R	A	I	R	E	■	P	A	N	T	A	N	I	■	N
C	A	R	E	■	B	O	R	D	O	N	F	■	F	C
A	L	E	■	C	E	R	C	A	R	E	■	P	I	A
R	I	■	S	O	R	T	E	T	O	■	P	I	O	V
A	■	G	A	N	N	I	R	E	■	P	A	C	C	A
V	E	R	L	A	I	N	E	■	P	A	G	N	O	L
A	M	A	L	T	E	A	■	B	A	C	A	I	■	L
E	■	F	I	O	R	I	D	A	R	A	N	C	I	O

SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

CASTELLO ROSSO
★★★★
Hotel de Charme
&
Relais Gourmand
Centro Benessere - Congressi - Ricevimenti

Vi propone:
«Sogni di Mezza Estate...»

Light Lunch.
Aperitivi a bordo piscina.
Cena degustazione sulla Terrazza Panoramica a lume di candela.
Cestini pic-nic per chi vuole scoprire le stupende Vallate del Marchesato.
Le coccole del nostro Centro Benessere.

[illegible] per un'occasione veramente speciale..."ONLYFORTWO":
[illegible] suite esclusiva, una [illegible] raffinata [illegible] lume di candela sulla Torre dei Pensieri,
breakfast servito sul terrazzino privato

CASTELLO ROSSO: *Costigliole Saluzzo (Cuneo)* - **Tel. 0175.23.00.30 - Fax 0175.23.93.15**
Sito: www.castellorosso.com e-mail: castellorosso@castellorosso.com

"Summer Weekend"
Estate 2004

1° giorno:
Arrivo al Castello nel pomeriggio.
Trattamenti presso il Centro Benessere:
maniluvio e pediluvio di benvenuto alle erbe officinali,
massaggio viso + impacco viso oppure il peeling al viso ai petali di cacao(*).
Aperitivo nel Parco.
Cena degustazione [illegible] abbinamento vini sulla Terrazza Panoramica [illegible] a lume di candela [illegible] scoperta [illegible] sapori del territorio.

2° giorno:
Breakfast in terrazza.
Mattinata in piscina.
Light Lunch.
Partenza con [illegible] omaggio ad ogni coppia ospite.

Tariffa a partire
da € 330,00 a coppia.

(*) Inoltre il Centro Benessere propone: massaggio [illegible] cacao e/o al burro di cacao, impacco corpo [illegible] cacao, massaggio Ayurvedico, Shiatzu, idromassaggio agli oli essenziali [illegible] tanti altri.

Per arrivi dal lunedì al giovedì e con partenze entro il venerdì sconto del 15% sul pacchetto.

Ieri ■ Cittadellarte l'incontro organizzato da Unione industriale e Camera di commercio sulla situazione locale

Imprenditori, contro la crisi delocalizzazione e ricerca

Il presidente Rondi: «La ripresa? E' venuto il momento di andare a cercarla»

Il Biellese è in difficoltà ma le energie non gli mancano: non cambiando si vuole cambiare. Ieri a Cittadellarte dopo aver letto i dati che fotografavano il 2003 in tutti i suoi aspetti (da quello demografico a quello economico), e poi quelli che analizzano più da vicino l'ultimo trimestre appena trascorso e quello futuro, Ermanno Rondi, presidente dell'Unione industriale biellese e Giovanni Pozzi, presidente della Camera di Commercio, hanno spiegato perché il capoluogo laniero deve cambiare. Ricette non ce ne sono ma una linea d'azione, condivisa anche dalla parte politica e sindacale, esiste ed è ben chiara nella mente di Ermanno Rondi.

Se il problema occupazionale verrà affrontato a settembre attorno ad un tavolo che vedrà riuniti gli attori del territorio e quelli della Regione, dall'altra le imprese dovranno fare la loro parte, consorziandosi, stringendo alleanze, sfruttando sinergie comuni per «andare a cercare la ripresa».

«Le direzioni da prendere possono essere tre - ha detto il presidente Uib -. La prima è quella della delocalizzazione che può essere efficace quando le aziende producono più degli altri anche prodotti il cui l'unico valore è il basso prezzo. Delocalizzare in questo senso può portare beneficio al testo dell'offerta, completare un servizio, rafforzare presenze in altri paesi. La seconda alternativa è quella di diversificare puntando sull'eccellenze. Di queste abbiamo parecchi sul territorio, dalle Menabrea alla Lauretana, fino a Serralunga a al Cappellificio Cervo. Il turismo in questo senso può essere uno sbocco ma pure un motivo di rilancio. Dobbiamo imparare a gestire i nostri ospiti. Un esempio? Con le potenzialità che avrà l'aeroporto di Cerrione perché non "inventare" degli shopping tour nel Biellese?».

Ma è la terza direzione quella che a Roma e a chi è poi intervenuto in seguito, piace di più. Puntare sul sistema, giocare la partita nel segno dell'innovazione, affidandosi alla comunicazione, al marketing a alla capacità di trasformare l'alta qualità dell'offerta biellese in desiderio per il consumatore finale».

«Il meglio delle materie prime arriva da noi grazie a rapporti stretti dalle nostre aziende da decenni - ha aggiunto Rondi -. Dobbiamo far capire alla gente che ciò che offriamo è quanto di meglio esiste, avere progetti commerciali solidi. Stiamo lavorando ad una rete di negozi "Biella the art of excellence" un progetto complesso, una sfida che vinceremo. Poi si dovrà puntare sul peduncolo Biella-Carisio, sulla ferrovia elettrica, e naturalmente sulla ricerca e sull'innovazione. Presto entrerà in funzione il laboratorio di alta tecnologia tessile a Città Studi ed è in fase di progettazione una rete nazionale che metterà in collegamento i vari poli di ricerca facendo sistema».

Il pubblico a Cittadellarte in occasione dell'incontro organizzato da Uib e Camera di Commercio. Sotto Pistoletto

Malgrado l'assenza di Andrea Pininfarina, vicepresidente di Confindustria, il dibattito si è dipanato vivacemente fra gli interventi dell'assessore regionale Gilberto Pichetto, quello del presidente della Provincia Scaramal e del sindaco Barazzotto pronti anche loro a spendere energie per il rilancio del Biellese, passando dal sostegno economico alle imprese al potenziamento delle infrastrutture, per approdare all'Università. Dopo gli interventi da parte del pubblico (in sala c'erano i rappresentanti sindacali e molti imprenditori), l'ultima parola è andata all'ospite, Michelangelo Pistoletto, che ha confermato l'importanza di mettere la creatività al servizio dell'impresa. Non a caso il Club dei Distretti italiani sta collaborando con l'artista biellese alla realizzazione di una mostra itinerante chiamata «Italia in persona» che vede protagonista principale l'intera produzione nazionale e i suoi artefici.

ECONOMIA

Nel 2003 si salva solo il turismo

Il lungo ristagno della congiuntura ha pesato oltremodo sull'economia italiana. Il 2003 è stato un anno difficile, anche il volume preparato da Uib e Camera di Commercio lo conferma. «Penalizzato più di altri dall'apprezzamento dell'euro il distretto biellese (legato al comparto tessile/abbigliamento) ha archiviato il terzo anno meno con una dinamica annua negativa nella media del 4 per cento. In controtendenza il comparto alimentare e quello delle lavorazioni varie che ha registrato un +5,8%. Il 2003 è stato a due velocità per l'artigianato che dopo un primo semestre di difficoltà, nel campo delle costruzioni e dei servizi ha ritrovato il ritmo. Sofferenza si è registrata ancora per il commercio che ha chiuso il sedicesimo trimestre consecutivo con il segno meno.

Nel complesso è invece stata discreta la congiuntura per gli edili biellesi: accanto ai dati strutturali fortemente positivi, sono apparsi però i primi segnali di rallentamento in crescita. L'andamento delle attività agricole è stato condizionato dalla situazione meteoclimatica (siccità e caldo estivo eccezionali), quindi sotto gli standard sia per i cereali che per i vini. Gli sforzi fatti per la realizzazione di politiche mirate a rafforzare il turismo sembrano invece premiati: le presenze dei visitatori sono salite del 4% raggiungendo quota 237.542.

Fra i dati che si leggono nelle oltre 120 pagine del volume, quelli demografici: la popolazione biellese conta 188.429 cittadini, 46.519 i residenti nel capoluogo e 141.910 negli altri comuni. Il tasso di natalità (7,7) resta inferiore alla media piemontese (8,5) mentre la percentuale degli ultrasessantenni è del 30%. Sono 88 mila le forze di lavoro (85 mila occupati e 3 mila in cerca di un posto di lavoro). In crescita gli studenti nelle superiori.

Ermanno Rondi, Giovanni Pozzi e Carla Fiore illustrano i dati congiunturali

La congiuntura è negativa anche per i prossimi mesi

Se già ad aprile era stato segnalato un raffreddamento delle aspettative di ripresa con cui si era aperto il nuovo anno, le indicazioni che emergono dall'ultima inchiesta previsionale condotta dall'Uib, chiusa a metà luglio, presentano una situazione in ulteriore peggioramento rispetto a tre mesi fa. Questi in sintesi il risultato che riassume le due indagini congiunturali sui trimestri trascorsi e su quello a venire.

Il dato della variazione della produzione industriale tendenziale per il primo trimestre è stato, per l'undicesimo trimestre consecutivo, negativo del 3,7 per cento, mentre quello relativo al 2° trimestre, ancora provvisorio, dà solo qualche illusione in più, secondo Camera di Commercio, ma timido +1,1%.

La tanto attesa ripresa si sposta nuovamente in avanti, l'Unione. Alcuni segnali positivi vengono presentati dal settore meccanico, ma richiederanno conferma nei prossimi mesi. Il tessile presenta invece un peggioramento generale, che interessa tutti i singoli comparti, anche quelli, come i lanifici, che nel recente passato avevano dimostrato più tenuta.

Sia l'andamento della produzione, sia le previsioni di acquisizione di nuovi ordini sono pessimistici sia sul mercato interno che quelli esteri, compresi Giappone e Sud America, che nel recente passato avevano dato segni di risveglio.

La situazione degli ordini vede oltre la metà delle aziende con lavoro per meno di un mese; una percentuale analoga prevede ritardi negli incassi, mentre gli investimenti continuano a non evidenziare mutamenti di rilievo. C'è pessimismo per quanto riguarda i livelli occupazionali e la cassa integrazioni registra previsioni di crescita.

Rock Pop Classica **Leggera**

Prima in Classifica: LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa

L'acqua **LAURETANA**, sgorga da una sorgente naturale ad oltre 1000 m slm; ha un residuo fisso di soli 14 mg/L, che associato al suo bassissimo contenuto di sodio, di soli 0,87 mg/L, favorisce la diuresi e il ricambio idrico.

L'acqua [illegible] il suo pH leggermente acido di 5.82 (pH neutro=7), facilita i processi digestivi.

Al 1° Posto tra 200 acque minerali italiane a confronto*

*In Gambero Rosso - [illegible]

1	LAURETANA	BI	13,9	5,75	4,0	1,55	0,53	1,08	0,32	0,3
3	AMOROSA	MS	22,6	5,7	5,1	1,24	7,6	5,7	0,15	0,7
12	SANT'ANNA	CN	39	7,6	29	7,7		1,1		
43	FIUGGI	FR	122	6,8	81,7	6,0	13,9	6,4	4,4	6,3
61	VERA	PD	160	6,03	154	18	2,1	2,0	0,6	13
75	ROCCHETTA	PG	179	7,8	185	7,9	7,7	4,4	0,5	3,4
127	VITASNELLA	BS	369	7,4	302	84		3		28
178	SANGEMINI	TR	809	6,26	1042,7	52,9	18,34	19,67	3,65	17,5
189	FERRAREZZE	CE	1270	6,1	1372	6	21	49	43	18

La tabella evidenzia il posizionamento nella classifica di alcune delle più note acque minerali italiane, commercializzate su territorio nazionale. [illegible] quantità di residuo fisso (indice di leggerezza) riportato in etichetta.

[illegible] 14 mg/l - SODIO 0,87 mg/l - [illegible] ,53 - pH 5,82

Ultime analisi effettuate il 9 luglio 2002

Acque scelte da:

Servizio clienti [illegible] www.lauretana.com
Graglia - BIELLA

CASORZO

[redacted] di compleanno per il gruppo «Aruanà»

■ Domenica a Casorzo festa per i sette anni dell'associazione di volontariato Aruanà. Alle 10,30, messa in memoria [redacted] parroci don Giuseppe Burla e don Ivo Trevisan. [redacted] 15,30 nel salone Verdi, musica [redacted] il gruppo «A volte ritornano». Gli ospiti saranno accolti da Rita Calcagno Ferrarino, presidente dell'associazione. Seguirà uno spettacolo del prestigiatore Beppe Brondino. Al termine rinfresco. Durante la festa ci saranno le votazioni per il rinnovo del consiglio direttivo. [gl. m.]

ASTI

«Artigiani eccellenti» Aperte le domande

■ Per ottenere il riconoscimento di «Eccellenza artigiana», per il settore alimentare, le imprese piemontesi possono presentare domanda alla Regione. Scadenza il 2[redacted] settembre. Interessati i pasticceri, artigiani di cioccolato, torrone, caramelle, torrone, distillati, liquori, birra. Richieste aperte anche per i settori di torrefazione, caseario ed insaccati. Maggiori informazioni alla [redacted]: 0141-596.000. [e. ca.]

[redacted] DELLA RIVISTA DEI SOMMELIER

Bruna Chiriotti con uno chef giapponese

«Cantina d'attrazione» ai [redacted] Cassinasco

■ Il ristorante «Il Caffi» condotto da Paolo Chiriotti con la moglie Bruna (chef) e la figlia Sara (in sala), [redacted] stato eletto «Cantina d'attrazione 2004». [redacted] prestigioso riconoscimento, dalla rivista Bibenda dell'Ais, l'associazione italiana Sommelier. «Il Caffi» sulle colline alle spalle di Canelli, ha [redacted] cantina con oltre 500 etichette. È stata votata [redacted] lettori e redattori della rivista e dagli esperti della guida Duemilavini. [fl. l.]

[redacted]

Canellitaly «trasloca» [redacted] oggi in Australia

■ Una delegazione di Canellitaly, workshop enomeccanico promosso [redacted] Comune, parte oggi [redacted] l'Australia. Scopo del viaggio, partecipare direttamente alla «AWITE» una importante fiera enologica in calendario dal 25 al 28 [redacted]lio a Melbourne. Nel gruppo, coordinato dall'ufficio comunale Sportello Unico, rappresentanti delle aziende canellesi Omar, Tea Inox, Cirio Germano, Cime di Calamandrana ed Eurostar di San Marzano Oliveto. [fl. l.]

[redacted]

CHI E'

Giovanna Quaglia è nata il 30 maggio 1966. Fidanzata («ma con chi non si dice»), dopo la Maturità al Classico ha frequentato la falcoltà di Scienze Politiche. Componente del direttivo cittadino della Lega Nord è impiegata alla Presidenza del Consiglio regionale. Adora cani e gatti e ama la lettura, i «gialli» in particolare. Di tanto in tanto («tempo libero permettendo») si dedica al «punto croce». «L'estate 2004 non mi porterà in vacanza ma sarà comunque epocale - dice - la trascorrerò ragionando sui preventivi e scegliendo mattonelle visto che sto ristrutturando la mia casa in frazione Variglie».

[redacted]ga a Celle. Sopra con la zia Noemi durante una gita

Quelle vacanze «arlecchino» tra zie, bon ton e il carpione

Con Giovanna Quaglia prende il via un viaggio nei ricordi delle vacanze di astigiani, alla scoperta [redacted] estati che hanno in qualche modo lasciato il segno nella loro vita

Roberto Gonella

NULLA come l'estate ci riporta al bimbo che siamo stati e, in un gioco di specchi, all'adulto di oggi. Allora, la spensieratezza prendeva le briglie e plasmava le future passioni, emozioni che graffiavano nel profondo quel mistero che è la memoria e che ritroviamo negli anni, quando siamo irrimediabilmente grandi. E' così che quei vecchi sapori ci restano dentro, in qualche modo appacciosti: il solo che, con il tempo, abbiamo imparato a chiamarli gusti. Già, perché a pensarci bene quei giorni d'infanzia trasportati da qualche vacanza sono i clandestini della nostra anima. Non si li rievocano sbirciando [redacted] foto o in un filmino e neppure [redacted] bagagli delle parole in un semplice racconto. Dire che le impressioni, gli stati d'animo, quello che conta insomma, restino immutati è pure apparenza, come la somiglianza delle gocce d'acqua. Eppure a Giovanna Quaglia piacerebbe ritrovare ancora, annotate in un vecchio quaderno o custodite in un «superotto», le sue vacanze «arlecchino» trascorse qua e là, in un alternarsi di zii, cuginetti e parenti vari. «Credo di riuscire a ripensare alle sensazioni di quei giorni ma vorrei qualcosa che mi facesse ricordare di più» dice. Poi si accorge che, in fondo, qualcuno le ha insegnato a continuare ad emozionarsi su un sentiero di montagna o a preferire, come accadeva sulle panchine ombrose della sua Variglie, il «punto croce» al «memopunto». I grandi esodi, quelli con la famiglia al completo ed il canotto caricato all'ultimo sul portapacchi, per lei sono solo una iconografia da boom economico. Le sue vacanze erano ancora più genuine, diciamo pure fatte in casa.

«Per papà e mamma la parola ferie il più delle volte ha fatto rima con il lavoro in campagna - dice - e poi c'era sempre qualche randagio da accudire, una cucciolata da salvare». La prima pezza che è servita a cucire le sue vacanze «arlecchino» è la spiaggia di Celle Ligure, sostituita nell'adolescenza da quella di Alassio. «Si partiva a giugno: io, la nonna e i cuginetti. Oltre al mare e ai giochi mi [redacted]

Giovanna Quaglia [redacted]

rimaste impresse le pietanze: prosciutto in gelatina e tanto, tanto carpione» il menu servito dalla memoria. Sabbia e salsedine sono però solo uno scorcio della sua estate. Abbandonati paletta e secchiello, l'estate diveniva la voce delle cicale nell'afa di Variglie, l'odore della marmellata o della conserva preparate nel portico. «Qualche giorno a casa e poi venivo "spedita" ai laghi o in montagna ospite di qualche parente. Insomma, ero una bimba con [redacted] valigia» racconta. A segnare quelle estati c'è zia Noemi. «Ad essere precisi è una cugina di mio padre, ma per comodità la chiamavamo zia. Le sono legata da un grande affetto» E' una distinta signora milanese [redacted] Noemi, inseparabile dal filo di perle che le [redacted] e dalle buone maniere. «D'[redacted] aveva [redacted] casa con giardino a Caldana, sul Lago Maggiore, dove capitava le amiche sfidandole in interminabili partite a carte. E' per questo che conosco tutti i "solitari"». A farla ancora sorridere è l'imperturbabile ostinazione con cui zia Noemi le insegnava il bon ton. «Mi [redacted] due libri sotto le braccine e mi dava [redacted] pesche durissime da pelare con forchetta e coltello. Sarà per questo che oggi mangio solo macedonia?» scherza. E se il cielo si oscurava, meglio: «Sì, perchè con il temporale si usciva per la passeggiata: cerata e via, fuori di casa perchè zia diceva che la pioggia sul viso fa bene alla pelle». Poi si cresce e a metà Anni 70 arriva il primo strappo «Stop al "babysitteraggio" estivo» e [redacted] anni, quindici giorni di campo scuola a Castino, con le suore Domenicane di Asti. Come dimenticare la visita castello: «Allora mi sembrava un luogo avventuroso: l'ho rivisto poco tempo [redacted] è solo una grande casa». E a quell'età, anche una passeggiata si trasforma in epica: «De Castino a Perletto, a vedere [redacted] Abbiamo scollinato, eppure al confronto ritengo la conquista del K2 roba da dilettanti». [redacted] potrebbe proseguire, rivivere altre vacanze, magari ricordando il viaggio studio a Salamanca, a vent'anni per perfezionare lo spagnolo. Si potrebbe, ma in fondo, il «Surtido di questo» non ha il sapore del carpione della [redacted] si capisce, neanche la fragranza stoicamente conquistata dalle pesche di zia Noemi.

CON ALTRI GIOVANI PER UNA MISSIONE IN NIGERIA

Medici astigiani volontari in Africa

I medici astigiani Gian Emilio Varni e Graziella Reviglio, sua moglie, sono partiti per prestare un periodo di servizio volontario in un ambulatorio in Nigeria creato dagli Oblati di San Giuseppe

ASTI

Oggi il medico astigiano Gian Emilio Varni e sua moglie Graziella Reviglio, pediatra in Maternità, partiranno per Ibadan in Nigeria a prestare servizio medico volontario nell'ambulatorio della Missione degli Oblati di San Giuseppe.

La loro attività è resa possibile anche dalla generosità di molti privati e alcune società che hanno offerto una ingente quantità di medicinali che alcuni giorni fa sono giunti a Ibadan. Nei prossimi giorni inoltre, partirà un [redacted] che porterà in Africa altri medicinali, prodotti sanitari e attrezzature mediche, anch'esse frutto di donazioni.

Con i coniugi Varni vi sono tre giovani animatori astigiani, Veronica Varni, Fabrizio Colosso, [redacted] Carni e due [redacted] meccanici di Nuoro e Brescia, per formare il primo gruppo di intervento previsto dal «Progetto Nigeria». L'iniziativa, voluta [redacted] Collaboratori laici per le Missioni, prevede la costruzione di un piccolo Ospedale-Maternità, il sostegno professionale e finanziario della struttura, la formazione infermieristica, e il sostegno econo[redacted] per gli studi in medicina di un giovane africano.

La costruzione dell'ambulatorio si è iniziata a fine aprile e dovrebbe terminare entro la fine di questo anno, quando da Asti partirà il secondo gruppo di volontari guidato da Maria Teresa Pegoraro, direttrice Area Assistenza dell'Ospedale di Asti, [redacted] un medico, un biologo e tre infermiere.

Il Progetto Nigeria si sta realizzando esclusivamente grazie [redacted] solidarietà [redacted] benefattori e alla generosità [redacted] tutti i volontari medici, tecnici, infermieri e animatori che portano in Africa il loro aiuto gratuitamente.

numeri utili

[redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 [redacted] Mombercelli: [redacted] 956.333; Montafia: 0141 987.565; Montemagno: 0141 63.666. CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.366. Castelnuovo [redacted] 011 9927.301; Cocconato [redacted] 907.602; 0141 600.299; Castigliole: 0141 966.779; Isola 0141 [redacted]; Moasca: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290, Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175, Montiglio [redacted] 994.911; Piovà Massaia: 0141 998.410; [redacted] Damiano. 0141 975.910; [redacted] 0141 943.777; [redacted] 0141 948.445 [redacted] [redacted] 470.252.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

[redacted] oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia [redacted] Pietro, [redacted] Alessandria 51, tel. 0141/530.[redacted] Con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 8 del giorno successivo Moderna, via Cavour [redacted] tel. 0141/594.744

Canelli: Bielli, [redacted] Settembre.

[redacted]: Ottone, via Cissello [redacted] Merli. via C. [redacted] 48

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti e provincia 800 700707
Castelnuovo D.B. 011 987.6468.

[redacted]

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

[redacted]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

[redacted]

[redacted] pronto intervento 112

[redacted] 0141 3581; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 821.200, **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 [redacted]; **Costigliole:** 0141 [redacted]; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.180; [redacted] 0141 721.623, **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 663.600.

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; [redacted] 0141 720.711; [redacted] A21: 0131 361.266.

[redacted]

GUARDIA DI FINANZA pr. interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

[redacted]

GUARDIA FORESTALE pr. interv 1515

Asti: 0141 210.907-211.915; [redacted] 0144 8220; **Nizza:** 0141 702.[redacted] [redacted]franca; 0141 942.801.

BOLLETTINO METEO

IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 6 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 [redacted]

[redacted]
Si leva alle ore 13 e 20 minuti; cala alle ore 0 e 24 minuti

OGGI Su tutte le regioni condizioni di tempo buono. Limitati annuvolamenti saranno possibili in prossimità dei settori alpini nelle ore pomeridiane, dove non escludiamo qualche rovescio locale, in esaurimento prima di sera. Temperature in lieve ed ulteriore aumento, con punte di [redacted] nelle ore centrali del giorno sulle zone pianeggianti. Sensazione di afa e disagio fisico soprattutto nel pomeriggio. Venti deboli o assenti.

DOMANI Al mattino ancora tempo buono ovunque. Nel pomeriggio nubi in aumento su Biellese, Verbano e Appennino Ligure centro-orientale, con possibilità di isolati temporali, in parziale sconfinamento verso le zone di pianura adiacenti. Altrove nessun cambiamento. Temperature in lieve calo, ma su valori ancora attorno a 35° sulle pianure nelle ore centrali del giorno. Venti deboli, in rinforzo a partire dalla serata.

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
[redacted] 0141.3510.11 - Fax 0141.3580.14

MA.CO Engineering srl
P.zza Gancia, 19 - Canelli,
RICERCA
[redacted]
max 55 anni, con possibilità di impiego anche in azienda [redacted]ica.
[redacted]renze, massima serietà, disponibilità immediata.
Telefonare al: 0141.832361

Comune e Associazione PRO LOCO di Grazzano Badoglio (AT)
14ª Rassegna di Spettacoli all'aperto
"IL SUOL [redacted]"
▪ Sabato [redacted] luglio 2004 ore 21,50 ▪
SERATA con la
"COMPAGNIA MAGIA D'OPERETTA"
che presenta "Abbassa la tua radio"
[redacted] 20,00 cena con:
Antipasto del contadino, Penne al pomodoro, Brasato con funghi
Dolce, Acqua e vino, Caffè - Ingresso e cena € 16,00
Per prenotazioni cena e informazioni tel. 0141/925455 - 0141/925174

ALGE per la casa
www.alge.it

Tre cariche nel direttivo di Confartigianato Imprese

Asti al vertice regionale

Incontro con il presidente Ghigo

L'assemblea annuale di Confartigianato Imprese Piemonte è stata l'occasione per un confronto tra esponenti dell'imprenditoria artigiana e rappresentanti istituzionali della regione.

Ad esordire è stato il presidente della Regione Enzo Ghigo che si è soffermato sul problema legato alle lungaggini burocratiche che dilatano i tempi di accesso alla piccola imprenditoria. Ghigo ha poi posto l'accento sulla necessità di favorire l'internazionalizz[illegible] della piccola e media impresa individuando gli strumenti più adatti per evitare la dispersione di risorse; ha altresì assicurato l'impegno per maggiori stanziamenti in favore del comparto artigiano verso il quale sarà dedicata più attenzione nell'ambito del nuovo Statuto che la Regione sta approntando.

L'Assemblea ha inoltre provveduto al rinnovo delle cariche sociali. Sono risultati eletti Mario Galli (No-Vco) presidente, Mario Giuliano (Cn) vicepresidente vicario, Enzo Tanino (At) e Claudio Rizzolo (To) quali vicepresidenti. Gianfranco Berta, Presidente dell'Associazione Provinciale, è stato chiamato a far parte della Giunta Esecutiva di Confartigianato Piemonte.

Inoltre, sono stati eletti quali rappresentanti delle Federazioni regionali di categoria nella Giunta esecutiva: Edoardo Boido (At) presidente «Legno e arredo» e Silvio Bessone (Cn) presidente «Alimentazione».

Infine il Collegio dei probiviri risulta così composto: Carlo Felice (Cn), Augusto Bruno (Vc), Giovanni Girsudi (At) quali componenti effettivi; Aldo Fraternali (No-Vco) e Egidio Gay (At) quali componenti supplenti. Si è quindi provveduto all'approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo.

Da sinistra, Gianfranco Berta, Edoardo Boido ed Enzo Tanino, nel direttivo regionale

FORMAZIONE

Corsi di informatica

■ Aprirà il prossimo autunno la nuova sessione dei corsi di formazione ■ Confartigianato Asti rivolti alle aziende e al personale interno. Le aule di formazione saranno occupate fino [illegible] primavera del 2005 per l'attivazione di: corsi informatici: ■ di base Word/Excel, 2 intermedio Word/Excel e 1 Avanzato Word/Excel della durata di 80 ore di cui 40 in [illegible] (Formazione a Distanza);
4 corsi di lingua straniera: 2 base inglese, 1 intermedio inglese, 1 avanzato inglese [illegible] durata di 80 ore;
■ corsi ■ formazione [illegible] del D.Lgs 626/94 per la formazione [illegible] di cui 2 di 25 ore e 1 di 40 ore;
2 corsi di aggiornamento per il personale interno di Confartigianato Asti sui sistemi gestionali di [illegible] contabilità semplificata e tenuta libri paga.
Per [illegible] ulteriori informazioni è possibile contattare l'ufficio Categorie di Confartigianato Asti allo 0141-5962 [illegible] 04.

Delegazione alla 6ª Convention nazionale sul lago di Garda

I giovani artigiani di Asti a confronto con Maroni

Una delegazione di giovani imprenditori aderenti a Confartigianato Asti ha partecipato alla 6ª Convention nazionale del movimento che si è svolta sul lago di Garda nella prestigiosa cornice di Palazzo Arzaga, dove hanno potuto incontrare il ministro per il Welfare Roberto Maroni.

Nel gruppo [illegible] formato dal presidente Fabio Bosticco, Edoardo Boido, Luca Fasano, Emanuele De Mita, Marco Beccaris, Federica Della Valle, Fabio Marello, Davide Cerrati e Massimo Chiusano.

Nella discussione, [illegible] ha visto una [illegible] partecipazione dei giovani artigiani, sono state affrontate tutte le problematiche e le novità introdotte nel mondo del lavoro, quali la legge 30 nota anche [illegible] «Legge Biagi», l'apertura al mercato europeo, la concorrenza derivante dai paesi emergenti in cui il costo della manodopera rende il prezzo dei prodotti finiti infinitamente più basso.

La strategia [illegible] per fronteggiare questo [illegible] scenario risulta essere, ancora [illegible] volta, puntare sulla qualità del prodotto e del servizio fornito, mantenendo alto il proprio standard produttivo e attuando all'interno della propria realtà lavorativa un percorso di rivalutazione del comportamento personale, valorizzando un tacito patto, generalmente dato per scontato dagli artigiani quali, da sempre, lavorano nel rispetto dell'uomo e della persona, ma che oggi viene istituzionalmente riconosciuto sottoforma di certificazione etica.

Il gruppo dei giovani artigiani di Asti con il ministro del Welfare Maroni

Il messaggio forte che i giovani imprenditori portano a casa è hanno l'obbligo di diffondere sul territorio, è l'orgoglio [illegible] loro artigianalità intesa [illegible] peculiarità di produzione ed esecuzione accompagnata e supportata [illegible] una forte etica di comportamento.

Nella nostra Provincia il gruppo è attivo da circa 10 anni. Diverse le iniziative attuate, tra cui la più importante è «I caffè artigiani». Appuntamento del lunedì [illegible] con personalità della politica, della cultura, del sociale, affinchè dal confronto i giovani imprenditori possano [illegible] maggiormente sensibilizzati sulla nostra realtà socio-economica.

Non va dimenticato un percorso di Formazione specifico propedeutico all'assunzione di impegni dirigenziali dentro l'associazione. Alcuni di questi giovani oggi sono inseriti negli organi dirigenti ai vari livelli. Pierangelo Binello, vice presidente dell'associazione e componente della giunta camerale; Andrea Marello, Enzo Tanino, Maurizio Sarasso, Samanta Panza tutti nella giunta dell'associazione e [illegible] incarichi anche ad altri livelli dell'organizzazione.

Vinto ricorso al Tar

Nei Solarium ora ci sarà più sicurezza

Da oggi le «tintarelle» dei piemontesi sono più sicure grazie al ricorso al Tar vinto dalle confederazioni artigiane che consente l'uso degli apparecchi UV solo a operatori con qualifica professionale di estetica secondo la legge 1/90. Un [illegible] fa l'assessorato alla Sanità della Regione emanò un regolamento che in parte contraddiceva la legge nazionale sull'attività di estetica e la norma applicativa regionale. Un'interpretazione strumentale dell'articolo 11 del regolamento regionale avrebbe inoltre permesso, a operatori non qualificati e [illegible] scrupoli, di proporsi ai clienti ignari di una norma pensata per tutelare la salute di chi [illegible] soglia di un centro estetico. Soprattutto avrebbe imposto ulteriori obblighi formativi e burocratici a imprenditori già ampiamente qualificati a esclusivo vantaggio di privati e [illegible] professionali improvvisati. Inoltre il regolamento aveva generato confusione perchè il provvedimento impugnato pretendeva di stabilire requisiti diversi da quelli sanciti dallo Stato sull'avvio di attività di solarium.

Ora il Tar ha riportato un po' di chiarezza: il possesso di apparecchiature per l'abbronzatura artificiale è riservato a operatori già qualificati professionalmente, vale a dire coloro che hanno frequentato, nell'arco di 3 anni, un corso professionale di 2.700 ore di formazione teorica e pratica; oppure che hanno lavorato in un'impresa [illegible] settore da un minimo di 3 a un massimo [illegible] 5 anni. [illegible] un risultato positivo, commenta Confartigianato Asti, per la [illegible] imprese artigiane di un settore cui guarda con interesse un pubblico sia maschile che femminile sempre più vasto e interessato a investire nel benessere.

Valido per il periodo d'imposta del 2003

Deduzioni a imprese nei Comuni montani

La Finanziaria 2003 (art. 32, comma 4, legge 289/02), prevede che le imprese individuali [illegible] volume [illegible] affari annuo fino a 75 mila euro possono dedurre dal reddito d'impresa, fino a concorrenza dello stesso, un importo di 3 mila euro a condizione che svolgano attività in piccoli comuni di montagna con popolazione fino a mille abitanti. Per beneficiare dell'agevolazione, che spetta solo per il periodo d'imposta 2003, i Comuni devono alternativamente:
- non essere classificati come turistici;
- aver avuto [illegible] riduzione media della popolazione residente nell'ultimo triennio.

Per agevolare le imprese associate, qui a fianco pubblichiamo l'elenco dei Comuni montani della provincia in cui sarà possibile identifi[illegible] sulla base della comunicazione contenuta nella circolare 23/E dell'Agenzia delle Entrate, se è possibile rientrare o meno nell'agevolazione. Gli uffici fiscali dell'associazione sono a disposizione per approfondimenti e informazioni.

COMUNI MONTANI	Agev.
[illegible]	SI
CASSINASCO	SI
CASTEL BOGLIONE	NO
CASTEL ROCCHERO	NO
CESSOLE	SI
LOAZZOLO	NO
MOMBALDONE	NO
MONASTERO BORMIDA	SI
MONTABONE	NO
OLMO GENTILE	SI
ROCCAVERANO	SI
ROCCHETTA PALAFEA	NO
SAN GIORGIO SCARAMPI	SI
SEROLE	SI
SESSAME	SI
VESIME	SI

Le domande vanno presentate entro settembre

Marchio di eccellenza con nuove categorie

Piemonte Eccellenza Artigiana

Dal 2000 l'assessore regionale all'Artigianato Giovanni Carlo Laratore assegna alle aziende artigiane piemontesi l'ambito riconoscimento «Piemonte Eccellenza Artigiana». Sono 1.221 le aziende piemontesi di cui 44 della provincia di Asti, [illegible] oggi [illegible] con fierezza il marchio conseguito, dimostrando competen[illegible] professionalità attraverso un'approfondita documentazione presentata agli esperti della Regione. Il riconoscimento ha comportato una specifica annotazione della Camera di commercio, a margine dell'iscrizione nell'Albo delle Imprese Artigiane.

Oggi Confartigianato Asti informa che la Regione, in base alla legge 21/97 ha esteso il marchio di Eccellenza artigiana anche al settore dell'alimentazione, alla categoria «Cioccolato, caramelle, torrone», «Distillati, liquori, birra e torrefazione», «Pasticceria fresca [illegible] gelato».

Per o[illegible] il riconoscimento è opportuno contattare l'Ufficio Categorie di Confartigianato Asti (0141-5962 int. 04) o l'Ufficio Consulenza Generale (0141-5962 int. 26) dove sono disponibili le informazioni sulle modalità di presentazione della domanda alla Regione, da fare entro settembre.

Confartigianato Fidi Piemonte

Confartigianato

ISTITUTO CONVENZIONATO	A 60 MESI Investimento tasso variabile	A 60 MESI Liquidità tasso variabile	A 60 MESI Tasso misto investimento	[illegible] MESI [illegible] tasso variabile	[illegible] MESI [illegible] tasso variabile	[illegible] MESI [illegible] tasso misto
BANCA ARTIGIANCASSA	3,310	3,610	4,850	Non previsto in convenzione		
UNICREDIT BANCA - Banca CRT	3,610	3,610	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
INTESA BCI	3,860	4,360	[illegible]	4,360	4,860	6,250
SAN PAOLO IMI	3,933	3,933	5,400	6,875	7,125	8,875
BANCA POPOLARE di NOVARA	3,610	4,110	4,850	In attesa nuovi tassi		
BANCA NAZIONALE del LAVORO	3,183	3,183	4,850	3,575	3,825	4,075
MONTE PASCHI di SIENA	3,438	4,850	4,850	6,125	6,125	7,125
BANCA del CANAVESE (Cred. Coop.)	3,683	3,683	4,850	In attesa nuovi tassi		
BANCA POPOLARE di INTRA	4,183	4,683	[illegible]	4,683	4,683	7,183
CASSA RISPARMIO di ALESSANDRIA	4,850	4,850	[illegible]	4,850	4,850	4,850
BIVERBANCA	3,433	3,933	[illegible]	3,825	3,825	4,575
CASSA RISPARMIO di ASTI	3,683	3,683	[illegible]	3,610	3,610	3,610
BANCA SELLA	3,433	3,933	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8,125
BANCA POPOLARE di BERGAMO	3,610	4,110	[illegible]	4,110	4,110	4,110
BANCA REGIONALE EUROPEA	3,685	4,185	[illegible]	4,110	4,860	5,860
BANCA di LEGNANO	3,110	4,110	[illegible]	6,125	6,125	7,125
CASSA RISPARMIO di TORTONA	3,360	3,360	[illegible]	3,183	3,433	4,183

SONO [illegible] CONVENZIONATI CON "CONFARTIGIANATO FIDI PIEMONTE S.C.R.L." ANCHE I [illegible] ISTITUTI DI CREDITO:

- Banca Popolare di Milano
- Banca Popolare di Iodi
- Creribanco
- Banca Alpi Marittime (Cred. Coop.)
- Banca d'Alba
- Cassa di Risparmio di Savigliano
- Banca Cred. Coop. Casalgrasso

LEASING: Presso tutte le Filiali di "CONFARTIGIANATO FIDI PIEMONTE S.C.R.L." le imprese

BRA

Festa africana con ritmi tribali

■ Domani, [illegible] 21, nel cortile delle scuole maschili, grande festa africana. Ad organizzare l'evento è l'associazione Asbarl (Associazione Senegalesi Bra, Alba Roeri e Langhe) in collaborazione con Mosaico e Società Solidale. L'iniziativa vuole sensibilizzare la cittadinanza sulla necessità di multicultura. Sarà presente il gruppo «Tam Tam Magic» che riporterà i presenti ai ritmi tribali dell'africa sudshaariana. Ingresso 5 euro. [v. m.]

POCAPAGLIA

Antenna dei telefonini «Sconfitti» [illegible]

■ [illegible] sono servite le proteste dei residenti: l'antenna di «H3g» è stata installata in località Borgonuovo. Il palo di 39 metri è stato sistemato nei terreni della cooperativa «Il Biancospino», anche se l'amministrazione [illegible]nale, guidata dal neo-sindaco Lorenzo Maunero, si era prodigata per cercare un sito alternativo a quello deciso dalla società di videotelefonia, che è titolare dei permessi e concessione. Delusi i 400 firmatari della petizione. [v. m.]

L'ALBERO «DELLA DISCORDIA» NEL CORTILE DI VIA BERTERO AD ALBA POTREBBE ESSERE ABBATTUTO MARTEDI'

Condanna a morte per il cedro

Il tribunale respinge il reclamo dell'ambientalista

Roberto Fiori

La minoranza ha presentato un'interpellanza al sindaco che potrebbe essere discussa nel Consiglio del 30 luglio: troppo tardi se le motoseghe saranno già entrate in funzione

Il cedro dovrebbe essere tagliato per un intervento di miglioramento del cortile

Il cedro [illegible] discordia ha i giorni contati. Il reclamo presentato da Maria Elena Ruella per salvare l'albero dalle motoseghe è [illegible] respinto in sede civile dai giudici del tribunale di Alba, che hanno dato ancora una volta ragione alla maggioranza dei condomini. E ora l'avviso affisso dall'amministratore nell'androne dell'antico palazzo Pertinace parla chiaro: «Per lavori di abbattimento e smaltimento pino, il cortile dovrà [illegible] sgombro da persone e [illegible] dalle ore 8 alle ore [illegible] del giorno martedì 27 luglio».

L'avvocato Umberto Sacco, che assiste il condominio, rappresentato dall'amministratore Ernesto Ravinale, dice: «Siamo soddisfatti, la maggioranza aveva preso questa decisione nell'interesse di tutti e il tribunale ne ha definitivamente preso atto. Siamo contenti di poter finalmente andare avanti con lavori che miglioreranno l'aspetto del cortile».

Ma la Julia Hill di via Bertero non si dà per vinta. E se la giovane ambientalista americana trascorse due anni su una sequoia nel nord della California per impedirne l'abbattimento, l'insegnante albese per ora non è in vena di arrampicate e ha preferito coinvolgere nella questione politici e amministratori comunali.

Nei giorni scorsi il capo dell'opposizione Antonio [illegible] Giacomi ha presentato un'interpellanza in Comune proprio per discutere sulla sorte dell'ormai celebre albero. Se ne dovrebbe parlare il 30 luglio, durante l'ultimo Consiglio comunale prima delle vacanze. Ma a quell' [illegible] le [illegible]oseghe potrebbero aver già compiuto il misfatto».

Spiega Antonio Degiacomi: «Ci sembra giusto [illegible] se l'Amministrazione sia [illegible] coinvolta in questa [illegible] e se abbia valutato lo stato della pianta e gli eventuali inconvenienti che provoca. Ma abbiamo preso spunto dall'episodio anche per sapere più in generale se [illegible] stato compiuto [illegible] censimento degli alberi storici e monumentali in città, [illegible] indispensabile per ogni inervento di salvaguardia. Spe[illegible] di poterne discutere prima che il taglio sia compiuto».

Maria Elena Ruella: «Siamo arrivati al punto che un amministratore di condominio è più potente del sindaco di Alba, perché predispone l'abbattimento del cedro prima che il consiglio comunale possa esaminare e rispondere alla interpellan[illegible] E' un comportamento antidemocratico, che mi lascia esterefatta e indignata». E aggiunge: «Spero che il sindaco chieda una sospensione e che possa svolgere un ruolo di mediatore per salvaguardare un bene così prezioso per tutti».

Il Comune, però, non sembra avere grande spazio d'azione. Già nei giorni scorsi l'assessore Ivana Miroglio era intervenuta sulla que[illegible] auspicando il salvataggio del cedro, ma aveva messo le mani avanti dicendo che l'Amministrazione non ha le competenza per intervenire in un cortile di proprietà privata.

LA RIVISTA USA WINE SPECTATOR ATTRIBUISCE 100 PUNTI AI VINI DI LANGA

«Quattro barolo perfetti»

ALBA

L'annata 2000 continua a regalare successi sempre più prestigiosi per i vini della Granda. L'autorevole rivista enologica americana «Wine Spectator» ha pubblicato nel suo ultimo numero la classifica in centesimi dei migliori vini del mondo e quattro barolo hanno fatto l'enplein: 100 su 100. Fino a [illegible] centesimi ci [illegible] altri [illegible] supervini [illegible] cui numerosi sono quelli italiani. Non è ancora noto a chi appartengono i quattro Barolo perché l'esame da parte della commissione americana è avvenuta in forma rigorosamente anonima sui nomi delle aziende produttrici.

Spiega Giusi Masante Pollano [illegible] Farigliano, componente della giunta della Coldiretti [illegible] delega al settore vitivinicolo: «Nel congratularci con chi [illegible] ottenuto l'ambita nomination di Wine Spectator vogliamo ricordare che la Granda enoica è veramente grande grazie a tutti coloro che non solo oggi investono risorse nel vigneto e nella cantina. Spesso si parla [illegible] territorio e sinergie: la viticoltura è entrambe le cose poichè è da catalizzatore di molte attività, prima fra tutte quella enoturistica, e la bottiglia di vino di qualità è il migliore ambasciatore della nostra terra. La rivista francese «La revue du vin [illegible] France», tra i 114 migliori vignaiolo del mondo, ha incoronato 5 piemontesi e di questi 4 sono della nostra provincia. I prestigiosi riconoscimenti sono di stimolo al settore e ci fanno anche capire che siamo sulla strada giusta nel richiedere e promuovere l'origine nell'etichettatura di tutti i prodotti alimentari. Il vino è l'esempio che può e deve fare [illegible]la».

Giusi [illegible] Pollano

La Coldiretti ha aperto le iscrizioni (si chiuderanno il 30 luglio) per la partecipazione in forma collettiva al Salone del vino che si svolgerà a Torino dal 14 al 17 novembre. Il sindacato agricolo ha deciso di opzionare un'area espositiva da mettere a disposizione delle aziende vinicole della Granda che intendono partecipare in forma collettiva. [g. d. m.]

Per la MANUTENZIONE e la cura del tuo GIARDINO...

FABIO

CONSIGLI TECNICI
E PERSONALIZZATI
ASSISTENZA E VENDITA

Il Re del Giardino

MITSUBISHI
Kawasaki DOLMAR
TOSAERBA
MAORI DOLMAR
MOTOCOLTIVATORI
casorzo

C.so Savona 41 - ASTI - Tel. 0141-592473

ACA
Città di Alba
ALBAPIU'

Antichità Sotto le Stelle
Ad Alba in Corso Langhe
Tutti i Venerdì [illegible]
[illegible] ore 17 alle ore 24
dal [illegible] maggio al 6 agosto

Mercatino dell'Antiquariato Minore

Spettacoli e manifestazioni collaterali animeranno le serate!!

Negozi aperti fino a mezzanotte!

INFO: Associazione Albapiù, aderente all'Associazione Commercianti [illegible]
P.zza San Paolo n. [illegible] - 12051 ALBA - [illegible] 0173/22.66.11 fax 0173/36.15.24

BANCA [illegible] C.R.B.

DUE A ZERO

Kalos e Matiz: tasso zero e anticipo zero in 48 mesi su tutte le versioni.

Oppure con finanziamento agevolato e rate a partire da 97 Euro al mese senza maxi-rata finale**

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO
VALIDA PER AUTO DISPONIBILI IN RETE, FINO AL 31 LUGLIO

KALOS da Euro 8.950* 5 POSTI ABS CON EBD DOPPIO AIRBAG CAR AUDIO CHIUSURA A DISTANZA

MATIZ da Euro 6.490 5 POSTI AIR CON GIO' WAGONLESS

* Prezzo speciale offerto dalle Concessionarie
** Esempio di finanziamento Matiz Lady Euro 6.490, 72 rate mensili da Euro 96,90 (T.A.N. 1,49% T.A.E.G. 2,22%). Spese amministrazione pratica finanziaria. Salvo approvazione finanziaria.

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
AG AUTOGAMMA
ASTI - Corso Savona, 160
Tel. 0141 324608
anche il sabato

DAEWOO

In via Garetti ad Asti c'è «Book & Book» dove si compra con lo sconto

Libreria scolastica nuovo-usato

Testi e anche cancelleria a prezzi accessibili

«Come è l'idea della libreria scolastica nuovo-usato? Semplice, dalla necessità di reperire i libri testo a prezzi ultraccessibili quando andavo scuola soldi erano pochi. Ho coinvolto il mio amico Ruggiero ed ecco che, sette anni fa, è nata "Book & book"». Fabio Aluffo, contitolare con Ruggiero Gargano della libreria di via Garetti, racconta la nascita della sua attività.

Fabio e Ruggiero, due giovani intraprendenti (26 anni), da sempre nel mondo dei libri: prima studenti; nel commercio.

Il loro lavoro si svolge principalmente nei mesi che vanno dalla fine all'inizio dell'anno scolastico. Comprano l'usato da chi si accinge ad affrontare la classe successiva e li rivendono ai arrivati», con uno sconto sul prezzo di copertina che va dal al per cento. Sui libri nuovi, invece, lo sconto parte dal 5 per cento.

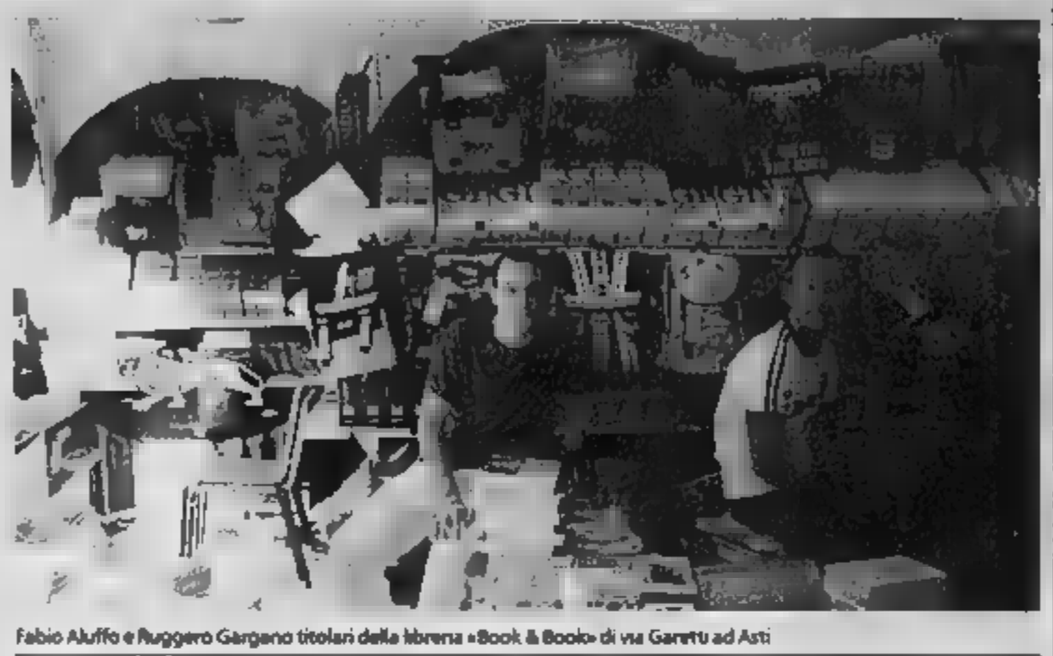
«La formula gestione non l'abbiamo inventata noi - con Fabio - L'abbiamo adottata perché ci parsa niente per noi e i nostri clienti. Oltretutto non mi risulta che ad Asti ci sia qualcun altro che offra questo tipo servizio. Del dopo sette anni la nostra attività è più che collaudata». Infatti «Book & book» è, ormai, un'azienda che procede a gonfie vele, ben consolidata, diventata punto di riferimento per studenti, ma soprattutto per quei genitori che non si vogliono «dissanguare» per mandare i figli a scuola.

Per il suo tipo di attività libreria resta aperta anche quando la maggioranza delle persone va in ferie. Sì, perché il periodo in questione è quello che prelude all'apertura della scuola e, quindi, il momento in cui lo studente deve approvvigionarsi di libri, in un modo e in un settore in cui la domanda è maggiore dell'offerta: un modo per dire che «chi tardi arriva male alloggia», ossia perde le occasioni.

Il fatto che la richiesta superi l'offerta, è un indice di funzionalità e di «popolarità acquisita da «Book & book». Dice Fabio: «Giochiamo soprattutto sul passa parola di coloro che sono rimasti soddisfatti del nostro servizio che propone una scelta tra oltre 20 mila titoli. Abbiamo un magazzino vasto e fornitissimo».

La soddisfazione di cliente, anche dal rapporto che i ragazzi stabiliscono con i due titolari: un rapporto di fiducia, confidenziale che si trasforma ben presto in amicizia. In questa libreria, infatti, si torna anche per avere consigli, esprimere le proprie esigenze o anche solo per parlare di libri e di argomenti attinenti la cultura. Ma a questo proposito un'avvertenza è d'obbligo: Fabio trattano solo libri scolastici. In virtù della peculiarità loro specializzazione, lasciando da parte tutto il resto, narrativa, saggistica, pubblicazioni monografiche d'arte e quant'altro. E' invece possibile trovare ricco campionario di accessori. Da «Book & book» si possono trovare agende, diari, astucci, zaini, cartelle, quaderni e materiale di cancelleria per il fabbisogno di ogni scolaro e studente. Ci sono anche le magliette ecologiche d'artista, indispensabili per un look simpatico. Anche su questi articoli è previsto lo sconto.

C'è un altro motivo che rende accattivante l'idea di «fare un salto» alla libreria «Book & book»: la sua collocazione nel cuore del centro storico di Asti. Nel fare la «spesa» per procurarsi il necessario per il fabbisogno della scuola, lo studente (e perché no, anche i genitori tempo permettendo) può approfittare per una breve visita a quello che anticamente era il cuore ziale della città. E' una cosa che non «guasta».



Fabio Aluffo e Ruggero Gargano titolari della libreria «Book & Book» di via Garetti ad Asti

Baby Parking
aperto tutto luglio e agosto
children's planet
centro bimbi da 3 mesi a 14 anni
PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO
Animazione per compleanni e feste di ogni genere organizzate nella nostra sede o nei locali a vostra scelta
...il posto IDEALE per i Vostri BAMBINI!!!
Servizio a disposizione ore (anche notturno) per ogni Vostra esigenza
al numero 0141 210 891
Orario: lunedì a dalle 7,00 alle 20,00 - domenica chiuso
ASTI - CORSO DON MINZONI, 182 (ex ufficio Morando) - Tel. 0141 210 891

Book & Book
Via Garetti, 45/47 - ASTI - Tel. 0141.595212
TESTI SCOLASTICI USATI PER SCUOLE MEDIE E SUPERIORI
COMPRIAMO i tuoi vecchi libri
OFFRIAMO libri usati pari a nuovo
SCONTI DAL 30% AL 50%
e del 5% sui libri nuovi
Libri anche per scuole elementari
articoli cartoleria

NUOVA BMW SERIE TOURING. FORSE IL MONDO TROPPO PICCOLO.
Partenze / Departures
NEW YORK
TOKIO
ROMA
SIDNEY
BMW Target - Corso Alessandria, 563 - Tel. 0141 477575 - ASTI

nord ovest estate

MONTEU ROERO

LE COLLINE E L'ARNEIS SOTTO LE STELLE
La premiazione dei vincitori del XVI premio Giornalistico del Roero apre oggi, alle 17,30, la Sagra del Roero Arneis. Stasera appuntamento a tavola con «Roero Red Topa»: alle 20,30 menu abbinati a vini del Roero presentati dai produttori. Domani cena sotto le stelle e fuochi artificiali, tel. 0173/60395. [v. p.]

A CERVINIA

IN MOSTRA LA STORIA ITALIANA LEGATA ALLA CONQUISTA DEL K2
Al Centro sociale sportivo di Cervinia, oggi alle 18 s'inaugura la mostra «K2 millenovecentocinquantaquattro, una storia italiana» curata dal Museo nazionale della Montagna, dal Cai di Torino e dalla Regione Piemonte. Alle 20,30, incontro con l'alpinista e scrittore Simon Yates. Seguirà il film «Touching the Void» di Kevin Macdonald.

LA STAGIONE DELLE MISS

A CASTELLETTO TICINO SELEZIONE PER LA PIU' BELLA D'ITALIA
Stanotte (dalle 24) alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino, sul Lago Maggiore, una finale regionale del concorso di Miss Italia. Si assegna la fascia di Miss Sasch Modella Domani. A Sagliano nel Biellese, stasera selezioni regionali del concorso «La più bella del mondo».

gli appuntamenti

FESTIVAL «IL GRIDO»
A Calamandrana, nel Sud Astigiano domani e domenica nel parco del castello, manifestazione collaterale a «Teatro e Colline»: è il festival di musica rock «Il grido». Inizio alle 15,30. Sul palco band Polish Child, Chamaleondog, Satellites da stranieri del festival, Vallanzaska e Casa vento, Afterhours, Loma, Marco Notari. Ingresso 7 euro. Info: 0141.75114; o su Internet nei siti: www.ilgridofestival.com. o www.teatroecolline.it.

MUSICA NEI RIFUGI
Al via domenica a Varzo (Verbano Cusio Ossola) la seconda edizione di «Musica in quota», promossa Provincia: tredici incontri musicali in rifugi e bivacchi raggiungibili solo a piedi. Il primo appuntamento è al Rifugio all'alpe Ciamporino. Si parte alla 9 dal piazzale di San Domenico Varzo, si arriva alla dopo circa due ore. Al rifugio si esibisce il complesso «Ferdinand Ocarine» che propone brani danze rinascimentali e popolari particolarmente adatte all'ocarina.

TANGO A VERCELLI
Questa sera (dalle 20,45), nel cortile del vercelli, gli Architanghi (composto strumentisti dell'Orchestra Teatro Regio di Torino) offriranno un «viaggio» musicale tra le atmosfere di vicoli e caffè di Buenos Aires. I tanghi di Astor Piazzolla, Manuel Caballero e Gerardo Rodriguez saranno la colonna serata.

ARIE D'OPERA PIAZZA
Lirica sotto le stelle a Valduggia, il piccolo centro valsesiano in cui nacque Gaudenzio Ferrari. suggestiva piazza dedicata al pittore, domani alle 21,15, il basso Matteo Peirone, il baritono Michele Govi, il tenore Vito Martino, i soprani Hye Son Daria Masiero canteranno arie celebri Donizetti, Rossini, Verdi e Puccini accompagnati dal coro Le Voci Amiche, dirette da Filippo Daglia, dal pianista Fulvio Bottega da Ivan Cantarutti all'organo. Organizza Valsesia Musica.

PINO CAMPAGNA A TORINO
Domani sera , dalle 21,30 in piazza d'Armi a Torino, cabaret con Pino Campagna (Zelig) e il spettacolo «Papi ci sei? connesso?». Biglietti: 10,50 euro.

BARBERA FEST
Nell'Astigiano il produttore Massimo Pastura propone tasera (dalle 23), la «Barbera Fest» alla cascina La Ghersa di San Marzano Oliveto. Inedito accoppiamento con bi Forst, Musica Roberto Greganti e i «Pitch Boys». Ingresso libero.

GAMBAROTTA CICERONE
Il buongustaio e ironico Bruno Gambarotta farà da cicerone enogastronomico alle 20 di oggi all'hôtel Relais des Glaciers di Champoluc (Ayas). Per prenotazioni telefonare allo 0125.308182. Alle 21, in frazione Magneaz, esibizione del gruppo «La Gaie Famille».

ALLA SCOPERTA DI CLY
Fino al 3 settembre è possibile visitare con una guida il castello Cly a Saint-Denis, in Valle d'Aosta. La visita costa 2 euro, 10 - 12,30 e 14 - 18. Per prenotarsi: a Guide turistiche, 0125.300222 e 333.8088036.

IN ALPEGGIO
Si svolge domani 10 all'Alpage Taverona (2367 metri di quota) a Cogne, «Alpages Ouverts 2004»: suoni, profumi e sapori alla scoperta della Fontina e della vita in alpeggio. Per prenotazioni: l'Associazione regionale Allevatori valdostani 0165.34510.

LA E RON
Fiorella Mannoia canta a Cuneo, in Galimberti domani, per «Ricordare Galimberti» l'eroe nazionale vittima dei nazifascisti. Il concerto (ingresso libero) con una tra le più belle voci italiane, s'inizierà alle 21,30. Sempre domani, a Caramagna, nel Cuneese, concerto «Nomadi». Il gruppo, guidato da Beppe Carletti, presenterà gli ultimi successi, ma anche le canzoni che resero famoso i «Nomadi» con l'indimenticabile Augusto Daolio.

CENA ARGENTINA
Stasera ad Andorno appuntamento al parco la Salute con una serata tipica argentina: in menu specialità gastronomica «Asado» e poi danze con l'orchestra «Cantares».

BIRRA E ROCK
Si apre a Settime (Asti), la Festa della birra. La kermesse prevede la partecipazione di gruppi rock astigiani: dalle 22,30, si alterneranno sul palco i «Rock Cherries Under Spirit» e le «Pussy Power».

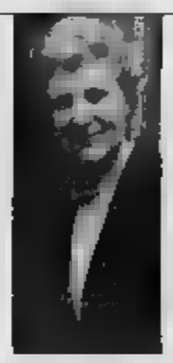
ANNI 70 A CELLARENGO
Dalle 21,30 a Cellarengo, tra Asti e Torino, concerto live di musica rock Anni '70 e '80 con i gruppi «Le cose dei Licianni», «Maurizio il rosso», «Cadeviva». Ingresso libero.

Liguria estate

La vita di Carlos Gardel, il re del tango», in scena da questa sera (ore 21,30) a domenica al 38° Festival di Borgio Verezzi: mai rappresentato sinora in Italia nella teatrale, «Il tango delle ore piccole» di Manuel Puig debutta in «prima nazionale» in piazza Sant'Agostino, con Massimo Venturiello e Tosca come protagonisti. Accanto a loro, attori, ballerini e quattro musicisti che dal vivo. C'è ancora qualche posto disponibile, ma è bene affrettarsi. Prevendite e prenotazioni alla biglietteria del teatro Gassman, IV novembre (019-610.167), per e-mail (biglietteria@comuneborgioverezzi.it) o al botteghino nelle sere di spettacolo. Prezzi: 22 e 19 euro (ridotto).

il racconto

Anime del Purgatorio e vere storie di masche



Maria Tarditi, maestra a Pievetta, piccolo centro della provincia di Cuneo, con la pensione ha iniziato a curare la propria passione: scrivere. Quattro i libri dati alle stampe in tre anni: «Pecore matte», «Minnie», «L'ultimo della fila» e «Storie di masche» (esaurito) dal quale è tratto questo racconto.

Maria Tarditi

MIA mamma credeva fermissimamente in Dio e nei Santi. Altrettanto fermamente credeva nelle masche. Sempre in contrasto con il nonno che la canzonava, e che cercava di convincerla dell'assurdità delle storie che si sentivano. E che la superstizione era un peccato. Figuriamoci se la mamma si convinceva! La sua fede era di quelle che spostano le montagne: incrollabile. Non aveva bisogno di capire tutto. Lei credeva. E basta. La Chiesa stessa, del resto, affermava che il diavolo esiste. Dunque, esistevano anche le masche.

Se devo proprio precisare devo dire che mia preferiva le Anime del Purgatorio. Ognuno ha i suoi gusti.

Da lei ho sentito una sola storia di masche. Una storia «vera»! Inconfutabile. Quella del barba Pin del Bosco. La raccontava con una certa aria di sfida «dimostrativa», perché il nonno rideva sotto i perfino per storia così. Era sicura che nemmeno il Padreterno, con rispetto parlando, la poteva mettere in dubbio. La storia dello zio Pin, detto il «mascòt» (1) era più che sufficiente a fare dell'esistenza delle masche una «Verità di fede».

Il Bosco, dove viveva la famiglia Bertola, stava in mezzo ai castagneti di Prunetto, in faccia a San Bastiano, sulla collina che dà verso Gottasecca. Era casa grande, solida, con qualche pretesa di signorilità. Insolita in quei tempi e in quei luoghi. Quasi un palazzo, se confrontata le casupole abilenche che punteggiavano i nostri bricchi, e stavano su per l'amor di Dio, con i puntelli. Bosco tutto era in ordine, dentro casa nella stalla, sotto il portico e nell'aia. Sempre spazzata, senza un d'erba. Tutto era così ben tenuto, che a Prunetto si diceva: «E' più pulita la stalla del che la sala di munsu Merenda». Munsu Merenda era un modo di dire per indicare un gransignore, raffinato.

«padrona» del Bosco era la bisnonna Cristina, quasi una signora. Quando mia mamma la nominava faceva il bocchino prezioso, e ripeteva sempre, con sussiego: «Mia nonna Cristina era dei Calvi dei Manà» Come dicesse: «Era della Casa Regnante d'Inghilterra». Nientemeno.

A me, questa signora bisnonna, conosciuta, mi stava sull'anima. Lei e le sue finezze. Però doveva essere davvero una gran donna. A Prunetto era tenuta in considerazione. Molti anziani, ancora ai miei tempi, la ricordavano e la lodavano. Nessuno, invece, ricordava suo marito, Filippo, detto Lip. Doveva essere un ubunòm» (2). In casa, i pantaloni li portava sua moglie.

Avevano tre figli: Pin, Nétu e Luisa, mia nonna. Senza contare i due o tre che gli erano morti piccoli. Pin era il reuccio. L'erede, perché primogenito. Era sveglio, volonteroso, giudizioso, furbo come una maca. In famiglia, fin da bambino, contava più lui di padre. Aveva undici anni, quando gli capitò l'avventura misteriosa che gli valse il soprannome di mascòt. Era un bel ragazzo, alto già un bel metro e mezzo, diritto come un fuso. Robusto come un cannone. Prometteva di diventare un bell'uomo, alto e muscoloso. Un vero Bertola. Insomma, un rampollo invidiabile.

A undici anni aveva già le sue responsabilità. Una quali era la custodia delle pecore. Una dozzina di bestiacce dalle zampe lunghe e dalla lana ruvida. Brutta pecore delle Langhe, che danno il latte migliore per fare le robiole. I contadini hanno sempre avuto gran cura. Ché le robiole erano la maggiore risorsa dei nostri bricchi.

Al Bosco, in più, tenevano il «bèru» (3). E in autunno facevano «lo stroppo». Cioè radunavano le pecore dei vicini per il tempo necessario. Tutte, poi, tornavano dai rispettivi padroni «provviste». (Voleva dire «con l'agnellino nuovo nelle pancia», ma questo noi bambini lo dovevamo capire).

Pin conduceva al pascolo questo gregge numeroso, e lo custodiva. solo: controllava che il bèru «guardasse» ogni pecora e non ne trascurasse alcuna. Così giovane, Pin sapeva già che solo i grandi possono sapere.

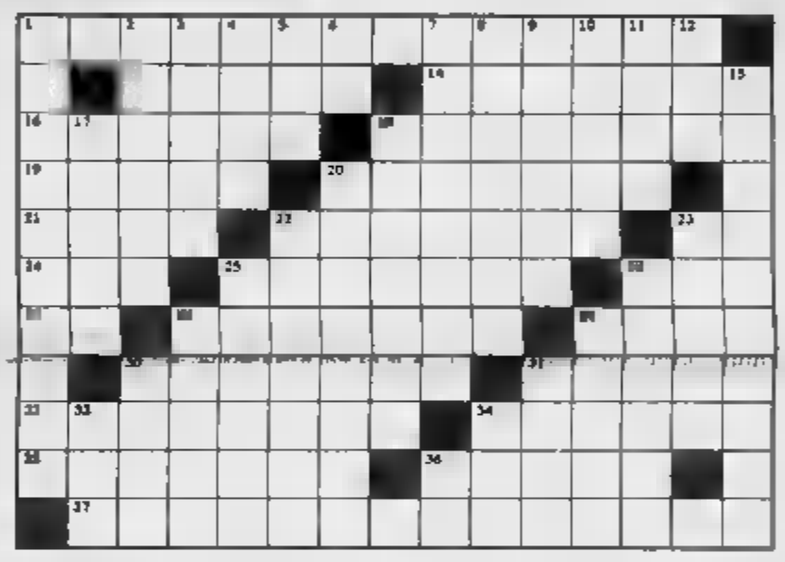
L'avventura cominciò una sera, verso la fine novembre. nevicato, per fortuna. Il gregge trovava ancora qualche ciuffo d'erba da brucare. Pin lo sorvegliava meglio cane pastore. Non lo perdeva d'occhio nemmeno un momento. Quando il sole si coricò dietro la collina di Mombarcaro, lo radunò. Contò le pecore. mancava una. Le ricontò. Sempre una in meno. Controllò una terza volta. Mancava la Granda dei Leprotti. E adesso? Le pecore non sono cani che si possono chiamare con un fischio. Sono bestie ottuse, disubbidienti.

- Continua

1) Mascòt: massa piccola
2) Bunòm: buonuomo. Uomo da poco
3) Bèru: ariete

LA ENIGMISTICA

di Ennio Peres



ORIZZONTALI: 1. Diminuzione della pressione atmosferica - 13. La Sirenetta di Walt Disney - 14. La capitale chigan - 16. Tosata, rapata - 18. Alla buona, in maniera familiare - 19. Illecito penale - 20. Roberto, grande ala sinistra degli anni '70-'80 - 21. Salita molto ripida - 22. Provare, sperimentare - 23. Musicassetta sintetica - 24. Macchietta della pelle - 25. Messi a distanza - 26. Centonovantanove romani - 27. Medio Oriente - 28. Ascoltano nuovo - 29. Ernst, fisico e filosofo austriaco - 30. Proteggere, difendere - 31. Volte a tramontana - 32. Spaventose, terribili - 34. Alfred, pianista svizzero - 35. Schiamazzo Toscana - 36. Indigeno dell'Africa nera - 37. Relativo a un galante corteggiamento.

VERTICALI: 1. Friedrich, scrittore svizzero - 2. Cognome di famiglia - 3. Pregiato pesce di mare - 4. Narrazione di imprese eroiche - 5. Enrico, scrittore italiano - 6. Ricetta limitativa - 7. Svezzate, divezzate - 8. Carlos, chitarrista e cantante messicano - 9. L'aldilà greco-romano - 10. Un affluente del Missouri - 11. Il paroliere preferito da Renato Ca- - 12. Il prefisso per il vino - 15. Piccolo bernoccolo - 17. Mezzo volante - 18. Provare una sensazione - 20. Grande quantità cose - 22. Città del Belgio - 23. Gatto domestico - 25. Politico cinese, Zhao Ziyang - 26. Pianta spinosa - 28. Il nome di Polanski, regista di origine polacca - 29. Il pianeta dei dischi volanti - 30. Gruppo sociale - 31. L'ex capitale della Germania occidentale - 33. Radiante matematico - 34. Signore turco - 36. Fine del cruciverba.

A	N	N	I	D	I	F	F	I	C	I	L	I	■
U	■	O	S	A	R	E	■	N	A	S	I	E	R	E
T	U	T	Z	L	A	■	C	O	S	P	A	R	S	O
O	R	A	R	E	■	P	A	N	T	A	N	I	■	N
C	A	R	E	■	B	O	R	D	O	N	E	■	F	C
A	L	F	■	C	E	R	C	A	R	E	■	P	I	A
R	I	■	F	O	R	T	E	T	O	■	P	I	O	V
A	■	G	A	N	N	I	R	E	■	P	A	C	C	A
V	E	R	L	A	I	N	E	■	P	A	G	N	O	L
A	M	A	L	T	E	A	■	D	A	C	A	I	■	L
N	■	F	I	O	R	I	D	A	R	A	N	C	I	O

SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

Bianco Auto

VENDITA E ASSISTENZA AUTOMOBILI DI TUTTE LE MARCHE

Ford

Prezzi interessanti sul nuovo

VI PROPONE:

AUDI A3 1.9 TDI 110 cv 3p. 1999
AUDI A3 140 cv -
2.0 TDI 140 cv - PRONTA CONSEGNA. NUOVO
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130cv, 6 marce, VERO AFFARE, modello 2004
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130cv, 6 marce, S LINE
AUDI A4 AVANT 2.5 TDI QUATTRO, tip tronic e manuale MY
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 110cv, 1999
AUDI A4 2.5 QUATTRO S LINE tiptronic - 11/2003
AUDI AVANT 2.5 TDI QUATTRO 07/02, optional
NUOVA AUDI 3.0 TDI QUATTRO, pronta consegna
BMW 330 D BERLINA KM 32.000, optional
BMW D TOURING KM 0, opt.
D BERLINA 150 CV ZERO
MERCEDES E 170 CDI Classic 11/2001 pari al
C220 CDI CLASSIC 2001
SUZUKI IGNIS 2001 climatizzata
TOYOTA RAV4 2.0 TDI - NUOVO MODELLO
VW GOLF 1.9 TDI 100 CV semestrali
VW GOLF 1.9 TDI 130 CV 5 p. high-line '01
VW POLO 1.4 TDI KM 0 Trend line

....E TANTE ALTRE OCCASIONI!!

AUTOVETTURE NUOVE - USATE - KM 0 - SEMESTRALI
AUDI - VOLKSWAGEN - MERCEDES - BMW - PORSCHE

Sonaglia, 4 - MOTTA DI COSTIGLIOLE (AT) - Tel. 0141.969214 Fax 0141.969907 http:www.biancoauto.it

Opere d'arte sul viale del Santuario

Villanova, la notte dell'«Infiorata»

Domenica a Villanova torneranno i quadri dipinti con i petali di fiori

VILLANOVA

Domani notte sul viale del Santuario entreranno in azione i singolari pittori dell'Infiorata. I volontari prepareranno con petali di fiori o polveri vegetali i dipinti, che si potranno ammirare durante l'intera giornata di domenica.

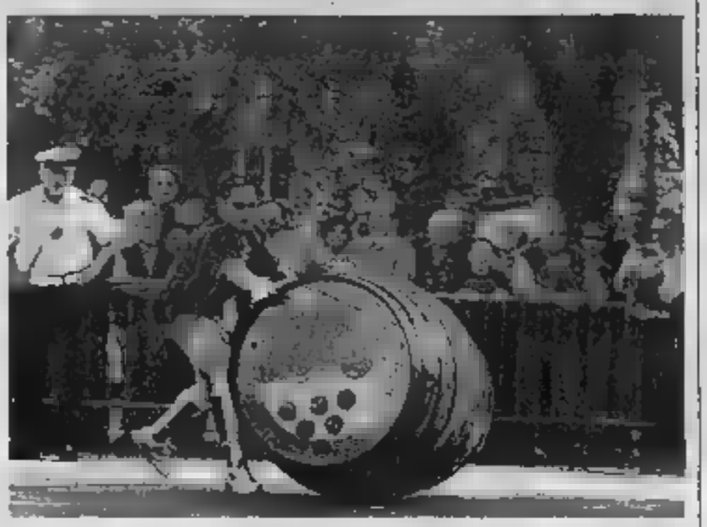
L'Infiorata si svolge ormai da una ventina d'anni in occasione della festa dedicata alla Madonna, venerata in Villanova sotto il titolo «delle Grazie» fin dal lontano 1500.

I «madonnari del petalo», nella notte tra sabato e domenica di fine luglio, realizzano quadri con soggetti religiosi e sociali dedicati alla Vergine. Sono raffigurazioni evangeliche e bibliche, di storia locale, o inviti alla fraternità, all'amicizia e alla solidarietà. I «maestri infioratori» usano due tecniche: col petalo fresco oppure con polveri di tempo. Accanto al grande tappeto di fiori, domenica passano migliaia di visitatori (curiosi e fedeli), giunti da tutto il Piemonte. Quest'anno ci sarà anche un gruppo di maestri infioratori proveniente dalla Liguria, dalla borgata di Ranzi di Pietra Ligure.

Il programma si aprirà domani alle 21 con il lavoro degli Infioratori che proseguirà sino all'alba di domenica. Il mattino di festa sarà scandito alle 11 dalla solenne funzione con canti della Corale del Santuario. Alle 17 ci sarà la benedizione e l'affidamento dei bambini alla Madonna; poi lancio di palloncini con messaggi di pace; alle 18,15 messa e alle 20,45 processione al Pilone dell'Apparizione con i «flambeaux». Dopo il discorso di chiusura si terrà il concerto della banda musicale «La Filarmonica» di Villanova. Chi volesse farsi un'idea delle precedenti edizioni potrà trovarle su internet: www.infiovilla.too.it. [a. b.]

Numerosi appuntamenti per ricordare la trebbiatura

Domenica a Cortiglione le botti si spingono in salita



Cortiglione propone la corsa dei «vaslot». Nella foto un atleta alla recente corsa di Nizza

CORTIGLIONE

La festa d'Estate quest'anno si arricchisce di attrazioni: oltre alla storica trebbiatura in piazza, per la prima volta la Pro loco propone la «Corsa dei Vaslot». È salita per di più. Gli atleti in gara, domenica proporranno una versione più complessa della corsa delle botti di Nizza. Dove tra l'altro, nel maggio scorso, i cortiglionesi hanno ottenuto un brillante terzo posto con la botte denominata «Le vie del vino». La gara trae origine, pare, da una competizione tra giovani garzoni e vignaioli locali. I cantinieri spingevano i «vaslot», una piccola botte, partendo dal tratto più ripido del villaggio (detto la salita del Mungrè), fin dentro le mura del castello. Il vincitore, si dice andasse diritto a sedersi al tavolo dei mercanti per contattare il prezzo del proprio vino. Sarà storia o una leggenda, ma resta la voglia di far rivivere le tradizioni di un tempo e proporle ai turisti. Domenica (dalle 16), saranno in lizza dodici squadre, 5 delle quali rappresentano cantine locali e 7 sono composte dagli «spingitori» di altri paesi. Alcune sono di Astigiano ed Alessandrino, come Belveglio, Mombercelli, Bistagno, Tagliolo e Cavatore, ma ci sono anche atleti di San Cristoforo (Pavia) e Torre Vecchia Pia (Lodi). I botti pesano circa 80 kg. Il vincitore non si accomoderà al tavolo delle trattazioni del vino, ma oltre al premio si siederà alla tavola dei buongustai di Cortiglione.

Molte le suggestioni e i richiami del paese nel fine settimana: nel programma, da sabato (alle 18), presentazione del libro di Enrico Vigna sulla medicina popolare, mostra di pittura, serata di poesia «Ilario Fiore», degustazioni e cena. Domenica, ancora pranzo, sagra della fricula, trebbiatura in piazza e la corsa dei «vaslot».

MONASTERO BORMIDA

Domenica si terrà la fiera di San Desiderio, che prende il suo nome dall'adiacente pieve, unica occasione di incontro tra gli allevatori della Langa Astigiana.

La fiera, alla cui realizzazione hanno collaborato Comune, Comunità Montana e Associazione Allevatori, vede anche impegnata in modo consistente la Provincia che, oltre al rimborso forfettario delle spese di partecipazione per ogni capo bovino piemontese, darà contributi ai primi tre classificati di ogni categoria, manzette, manze, vacche, vitelloni del Monferrato, buoi.

Dopo la premiazione prevista per le 18, con il saluto delle autorità, si terrà una dimostrazione di trebbiatura «di una volta» con le macchine di Angelo e Mauro Bertonasco, eredi di una antica famiglia di trebbiatori locali. In serata sull'aia, cena con la Pro Loco che proporrà specialità locali (un vitello intero cotto al momento), il tutto accompagnato da musica.

La fiera verte principalmente sui capi di allevamento e da ingrasso. Fausto Solito, veterinario della Asl 19, ricorda: «Ci sono circa allevamenti funzionanti oltre 1700 capi da ingrasso e oltre mille vacche nutrici, quasi nella totalità di razza piemontese». I prezzi spuntati dagli allevatori, peso vivo, vanno da 3,7 a 4,1 euro per kg. per castrati e capi femmine, mentre per i tori oscillano da 3,25 a 3,50 euro per kg.; unica nota positiva è rappresentata dal fatto che il pagamento avviene con puntualità. [o. p.]

Domenica a Ferrere le «Monferriadi»

Giochi contadini tra paesi astigiani

Una delle specialità delle Monferriadi

PORTACOMARO.

Sta per prendere il via la seconda edizione delle «Monferriadi» rassegna di giochi dedicati alle usanze ludiche contadine. Due le serate in programma. Si inizia domenica alle 21 al centro sportivo di Ferrere. Il secondo appuntamento con la finale si svolgerà nella frazione portacomarese di Migliandolo, in piazza Germano Nebiolo, domenica 8 agosto, sempre alle 21. Al termine dei due appuntamenti tutti gli atleti saranno invitati alla cena organizzata dalla Pro loco ospitante.

Attese al via cinque formazioni in rappresentanza dei paesi: Portacomaro-Migliandolo, Cerro Tanaro, Variglie (ideatori dell'iniziativa nel 2003 insieme a Montemagno) e i nuovi entrati Villanova e Ferrere. Le due «matricole» dei giochi senza frontiere monferrini presenteranno rispettivamente giochi dedicati al «miele» (Ferrere) e alla «gallina bionda» (Villanova).

Riconfermati i temi dei tre paesi in gara lo scorso anno: «Il Bandito Monferrino» per Variglie, «Il pescatore innamorato» a Cerro Tanaro, e «La vendemmia pazza» a Portacomaro. Attesi in gara circa 80 giocatori.

«Le elezioni amministrative che hanno coinvolto i paesi fino a metà giugno - spiega Roberto Gino, presidente dell'associazione "Balachicanta" che ha ideato la manifestazione - hanno reso difficoltosi i contatti con tutti gli enti per la preparazione dell'edizione 2004 e perciò le novità che pensavamo di proporre per quest'anno le terremo in serbo per la prossima edizione». L'idea più suggestiva che gli organizzatori vorrebbero di realizzare in futuro, è la programmazione della finalissima in piazza Campo del Palio ad Asti nel week end del Festival delle Sagre.

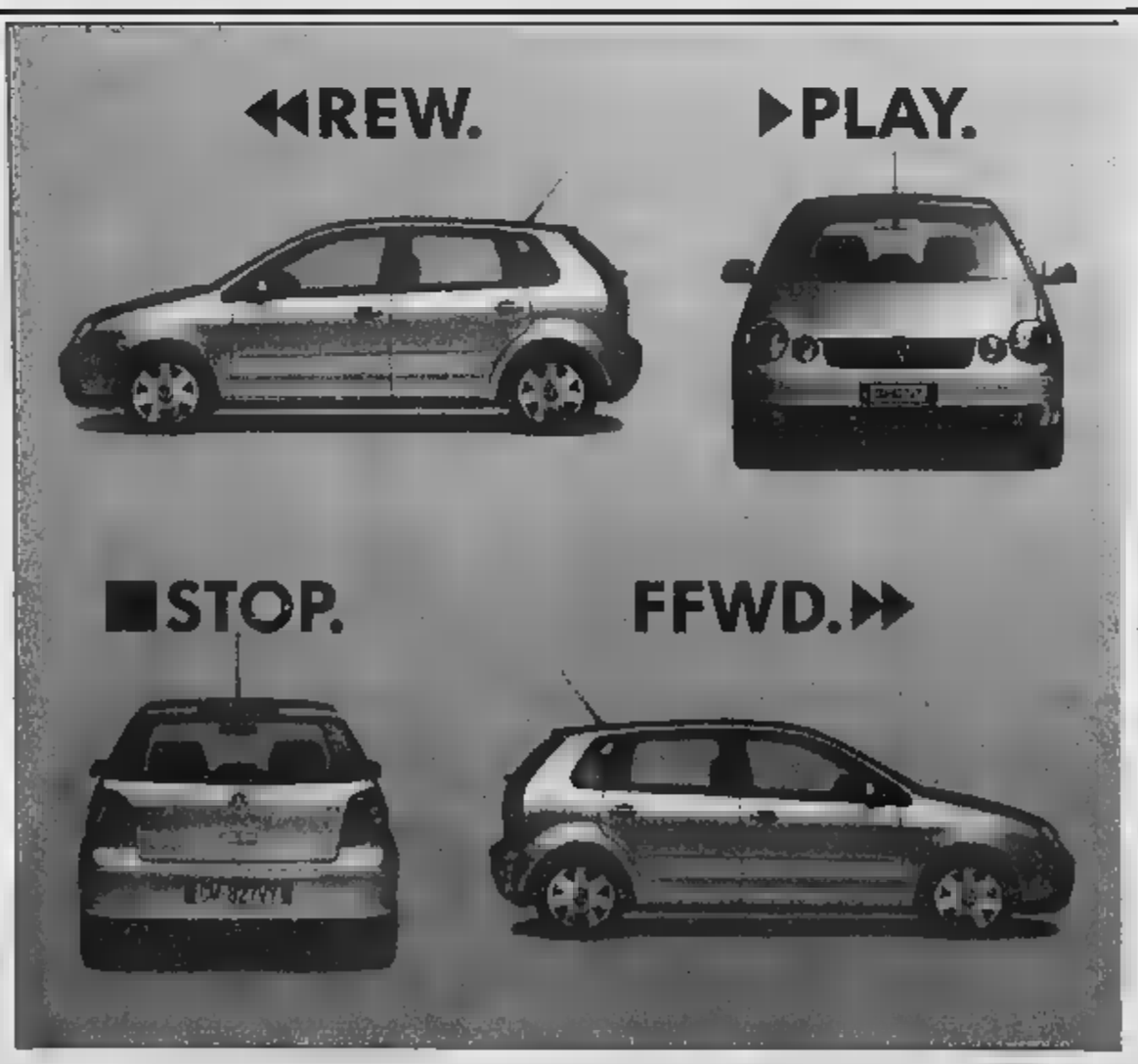
Gli organizzatori fanno sapere di essere intenzionati ad allargare il ventaglio dei partecipanti coinvolgendo i paesi di Castelnuovo Don Bosco, Cunico, Montechiaro, Antignano, Incisa Scapaccino, Calamandrana, Piea, Isola d'Asti, Motta di Costigliola, Piovà Massaia e Mongardino. «Tutti questi altri sono già stati contattati - indica Gino -. Da ognuno abbiamo avuto risposte positive: sono convinto che nei prossimi anni le "Monferriadi" potranno crescere».

Lo scorso anno la manifestazione era stata vinta da Portacomaro-Migliandolo, primo con 24 punti. Al secondo posto si era piazzato Variglie distaccato di 8 lunghezze. Al terzo posto Montemagno con 14, ultimo Cerro Tanaro a 8 punti. [gl. m.]

BALBO MUSSETTO
di Balbo Mussetto Luciano & C. s.n.c.
Riparazioni
Veicoli industriali e commerciali
Bus - Carrelli elevatori e transpallei
- SERVIZIO PREREVISIONE SU FRENOMETRO
- BOLLINO BLU
- TACHIGRAFO
- CLIMATIZZATORI
- SERVIZIO ELETTRAUTO

Chiuso dal 14/08 al 22/08

Autorizzati
IVECO MOTORS - IRISBUS
KIENZLE
Corso Alessandria, 561 - Asti
Tel. 0141.477100 - Fax 0141.274296
pbalbo@tin.it



Nuova Fiat X
Climatic*, cerchi in lega
lettore cd con mp3 Pioneer.

Automobili per

Venite a scoprirla da:
Scagnetti S.p.A.
Corso Alessandria, 216-218 Asti - Tel. 0141.492250

SAGRE E [redacted]

Da [redacted] Giacomo a Bianzè E' gran [redacted]

■ La Pro loco di [redacted] Giacomo Vercellese organizza, nello stand coperto, [redacted] oggi a martedì, [redacted] quattordicesima edizione della Sagra della spalla. Per cena (ore 20) spalla, salumi nel grasso, grigliate di carne. Si [redacted] alle 20 mentre le occasioni per ballare con orchestre [redacted] liscio a dintorni non mancano. Esordio questa sera anche della Patronale di Bianzè. Alle 19,30 gli chef locali prepareranno menù [redacted] insalata [redacted] mare, frittura [redacted] pesce e cozze. Poi alle 21,30 si ballerà con la Erre City Folk. [g. bar.]

[redacted] IN [redacted]

Cinema sotto le stelle tra cartoni ed azione

■ Per il fine settimana in Valsesia le rassegne estive di film [redacted] Alagna (all'Unione Alagnese) con «Koda, fratello [redacted] stasera [redacted] «Scooby Doo» domani sera, mentre a Scopello (al Palatenda) «Koda, fratello orso» è sabato e «Scooby Doo» domenica. Le luci illuminano lo schermo sempre alle 21,15. Prezzi: ingresso 5 euro, ridotto a 4. Ore 21,45 nel chiostro di Santa Chiara a Vercelli, stasera ore 21,45 «21 grammi», sabato e domenica, stesso orario, «The day after tomorrow». Ingresso 5 euro. [g. bar.]

PITTURA, FOTOGRAFIA E MUSICA

Una foto-documento del coro Airone

[redacted] e «Cuba Libre» oggi [redacted] San Germano

■ A San Germano la festa della Famija Sangermaneisa continua stasera. Nei locali delle elementari mostre delle opere degli artisti del Gruppo Saint Tropez di Vercelli. In esposizione anche le documentazioni fotografiche della locale squadra di calcio e del [redacted] L'Airone. Cena alle 19,30 e alle 21 Cuba Libre Party con la Discoteca Mobile Free Sound. In programma latino americano e revival, animazione di Latin Angel con Fabio [redacted] Ilenia, musiche [redacted] Gonzales Dj. La festa prosegue fino a lunedì. [g. bar.]

[redacted]

Birra [redacted] fiumi e sangria alla Victoria Beer [redacted]

■ [redacted] dehors della Victoria Beer House di [redacted] Randaccio [redacted] Vercelli, Stefano [redacted] Floriana Bellomo presenteranno tutte le sere fino alla fine di luglio, dalle 18 alle 21, il mega aperitivo [redacted] frutta, salumi [redacted] formaggi tipici, sangria, malvasia, analcolici e una versione estiva dell'OktoberFest dove la birra monacese Augustine verrà spillata a caduta, fino [redacted] prosciugamento dei barili. [redacted] «Vic» fondata da Bruno Bellomo ha appena compiuto il diciottesimo anno di attività. [g. bar.]

VERCELLI, QUESTA SERA CON GLI ARCHITANGHI E DOMENICA CON NEAPOLIS ENSEMBLE

«Armonie» al ritmo di tango e tarantella

Ultimi concerti al museo Leone

[redacted] Martini

VERCELLI

Il «Fuoco» del tango, della passione e le atmosfere di vicoli e caffè [redacted] Buenos Aires. La «Terra» che, con il lavoro, si [redacted] pane, si fa vita. La «terra» scura di Napoli che conosce il «fuoco» del Vesuvio. Portano dall'America Latina al cuore del Mediterraneo gli ultimi due appuntamenti delle «Armonie notturne», la rassegna promossa dal Comune con la Società [redacted] Quartetto e l'associazione «Il Porto».

Questa sera (dalle 20,45), nel cortile del [redacted] Leone, gli Architanghi faranno respirare [redacted] atmosfere della danza più sensuale e trasgressiva del Novecento. Caterina Borruso (voce), Enrico Luzardo e Mihai Vuluta (violini), [redacted] Morri (viola), Giulio Arpinati (violoncello), Michele Lipani (contrabbasso) e Silvia Sandrone (percussioni) accompagneranno dal «Cielito lindo» di Manuel Caballero [redacted] «La Cumparsita» di Gerardo Rodriguez, [redacted] «Tico Tico» di Alovisio de Oliveira alle celebri pagine di Astor Piazzolla. Ed è appunto la musica di Piazzolla a fare da filo conduttore [redacted] tutti i concerti dell'ensemble, una formazione d'archi inusuale per il tango, [redacted]posto da strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino. Prima delle note, l'introduzione narrata di Roberto Sbaratto, Cinzia Ordine, Paolo e Patrizia Pomati sul «Fuoco», fiamma e passione tanguera.

Saranno ancora le voci de «Il Porto» a guidare all'ultimo concerto, domenica sera, sempre dalle 20,45: [redacted] tuffo nella «Terra» di Napoli con tarantelle, villanelle, arie colte e popolaresche dei secoli XVI [redacted] XVII, in un gioco di contaminazioni che ha affascinato compositori celebri, da Willaert a Pergolesi.

Protagonista il gruppo Neapolis Ensemble, nato intorno a Marisa Bruno, voce cresciuta alla scuola di Roberto De Simone, a lungo interprete de «La Gatta Cenerentola», l'opera più conosciuta del maestro partenopeo, e solista dell'Associazione Nuova Compagnia di Canto Popolare. Gli altri componenti di Neapolis sono Giovanni Del Canto (chitarra), Giorgio Mellone (mandola), Wally Pituello (violoncello), Roberto Natullo (flauti) e Raffaele Filaci (percussioni), musicisti di prestigio che utilizzano strumenti classici barocchi e altri tipicamente popolari [redacted] per far respirare il clima dell'epoca.

I biglietti d'ingresso ai concerti costano [redacted] la biglietteria apre alle [redacted]. In caso di pioggia ci si trasferisce al Seminario arcivescovile [redacted] Vercelli.

Il gruppo Neapolis Ensemble sarà in concerto nel cortile del museo Leone

L'ARTISTA VALSESIANO IN TOUR

«La musica la vola pian» Conserva canta a Parone

VARALLO

Continua alla frazione di Parone, nel salone dell'oratorio, il tour estivo di «La musica la vola pian...», spettacolo ideato ed interpretato da Daniele Conserva. Il cantautore ha aggiunto nuovi brani, alcuni tratti dello spettacolo «Per un pezzo di pane» andato in scena la scorsa primavera a Quarona e a Gattinara proseguendo poi in Svizzera ed in Francia. Basata principalmente sulle canzoni dell'omonimo compact, la performance si avvale delle musiche di Marco Prinetti e delle proiezioni di affascinanti immagini del passato, molte delle quali opera del fotografo Virgilio Carnisio, mentre altre sono tratte da archivi privati. Daniele Conserva sarà affiancato dal gruppo teatrale «Gli Anonimi» di Scopello.

Gli spettacoli già previsti nel cartellone estivo [redacted] per il 5 agosto a Parone, quindi il 6 a Cervarolo, il 9 a Boccioleto, l'11 a Scopa ed il 14 agosto a Camasco. Il sipario si apre alle 21,15. [g. bar.]

CON UN DOPPIO APPUNTAMENTO

Festival degli organi storici Il debutto a Campertogno

CAMPERTOGNO

Prenderà il via domenica il Festival degli organi storici della Valsesia, giunto alla 17ª edizione, sotto la direzione del maestro Mario Duella. L'apertura della rassegna vedrà, [redacted] passo, un anticipo del concerto: per le 16 ci si ritroverà alla chiesa di San Giacomo per visitare il museo parrocchiale e la Cappella di Santa Marta.

Alle 21, [redacted] prime note per una serata che si articolerà in due parti. Esecutore alle tastiere Leonardo Ciampa. In [redacted] Marta il concerto sullo strumento seicentesco della Cappella avrà in programma pagine di Claudio Merulo, Johann Sebastian Bach, Georg Philipp Telemann.

Sarà all'organo costruito dai novaresi [redacted] nella chiesa di San Giacomo [redacted] Ciampa suonerà invece un repertorio di musiche di César Franck e [redacted] composizioni, ispirate da [redacted] melodia gallese. Informazioni 015.767350. [g. bar.]

la parola [redacted]

Scrivete a: LA STAMPA Redazione di Vercelli via Duchessa Jolanda [redacted] 13100 Vercelli Fax 0161 257.[redacted] e-mail: vercelli@lastampa.it

- Climatizzato [redacted] reparto Nefrologia
- Una via alle Vittime del comunismo
- Scopello e Olimpiadi

Nel mese di giugno, tutte le camere di degenza di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale S. [redacted] Vercelli, [redacted] dotate di impianto di climatizzazione rendendo così più gradevole e sopportabile la permanenza in reparto dei pazienti nefropatici [redacted] emodializzati. Questo [redacted] è stato [redacted] possibile grazie al generoso contributo messo a disposizione dall'Associazione Pro Nefropatici Guido Roy di Vercelli. [redacted] vanno i nostri più sentiti ringraziamenti.

[redacted]. GIANENRICO GUIDA
direttore nefrologia e dialisi dell'ospedale S. Andrea

Ho scritto questa lettera al sindaco agli assessori e ai consiglieri del Comune di Alice Castello. La divulgo perché vorrei che fosse pubblicizzata adeguatamente. «Caro sindaco, cari assessori, cari consiglieri vi invito a meditare serenamente ma fermamente su di una proposta che mi sento in dovere morale di fare. Premettendo che in ogni dove in Italia tanto nei piccoli centri quanto nelle grandi città esistono vie o piazze legittimamente intitolate ai Martiri dei lager, propongo qualora e se [redacted] Alice Castello si dovesse intitolare una [redacted] strada o un vicolo, di dedicarlo alle "Vittime del Comunismo".

Il Comunismo ha infatti causato [redacted] mondo [redacted] milioni [redacted] vittime [redacted] bra quanto meno sconcertante che al presente nessuno o quasi abbia ancora avuto il senso civico di ricordare questa [redacted] tragedia di portata mondiale e locale. A tal proposito allego, a puro scopo documentario, uno studio parziale sui sacerdoti cattolici barbaramente seviziati ed uccisi da partigiani comunisti, così come un volume del quale invito alla lettura (a titolo di esempio) delle pagine 9, 15, 30, 44, 45, 95, 114 e 121.

Con la convinzione che la proposta verrà seriamente considerata, porgo a te ed al Consiglio i migliori auguri di buon lavoro

LODOVICO ELLENA
[redacted] Cultura

Esprimo la mia più grande soddisfazione per il raggiungimento di questa ulteriore tappa. La firma dell'accordo di programma sulle opere di accompagnamento alle Olimpiadi garantisce [redacted] disponibilità finanziaria [redacted] all'avvio delle procedure indispensabili per realizzazione delle tre seggiovie nonché per i generatori di neve.

Il compiacimento [redacted] da parte mia [redacted] più grande [redacted] quanto queste opere vanno ad aggiungersi al completamento della strada di [redacted] e alla realizzazione della infrastruttura idrica ed al bacino di accumulo per la produzione neve, per i quali i lavori e gli [redacted] burocratici sono già in itinere.

E' anche doveroso ricordare che tutto quanto si sta realizzando oggi [redacted] frutto [redacted] un lavoro coordinato [redacted] il Comune di Scopello e gli altri soci, Provincia [redacted] Vercelli, Comunità Montana [redacted] e [redacted] conseguenza della Società Alpe di Mera che [redacted] soli due anni e mezzo di lavoro hanno [redacted] questo fondamentale progetto di rilancio dell'Alpe di Mera.

[redacted] NOVARINA, sindaco di Scopello

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE [redacted] 60 BATTUTE)

numeri utili

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.757; [redacted]: tel. 0163 832.800; [redacted]: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.466; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411; Monteruvello MVB: tel. 0161 401.808.

Volontari Soccorso Grignasco: tel 0163 418.617

Saluggia: tel 0161 486 181 Croce Rossa.

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

[redacted] S. Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel [redacted] 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; [redacted] tel 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25 513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.855; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829.565;

Varallo: telefono 0163 560 871

[redacted]

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel 0161 593 016. Santhià: tel 0161 929 212 929 227. Borgosesia: tel 0163 22 492. Varallo: tel 0163 52 486-52 092. Gattinara: tel 0163 822 364/822 367

[redacted]

[redacted] DI [redacted]

[redacted] oggi è di turno [redacted] apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [redacted] ricetta medica urgente) *Farmacia Comunale N. 3*, [redacted] Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 0161 21.770.

Fermignano: *Dr.ssa Renata Rollini*, via Roma 56, tel 0161 855.311/877.006.

[redacted]: *Dottori Dimitri-Monti*, via Garibaldi 15, tel [redacted] 85.11.20

Borgosesia: *Dr Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco) tel 0163 22 341

[redacted]: *Farmacia Seva*, via Torino 58, tel [redacted] 862.001/862.907

[redacted]

[redacted] PEDIATRICO

Vercelli: tel 0161 256.792; Santhià: tel 0161 929.218; [redacted]: tel 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel [redacted] 417.148; Grignasco: [redacted] 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.176; Coggiola: tel 015 78.354;

Scopello: tel 0163 71 170

[redacted]

SERVIZIO VETERINARIO

[redacted]: tel 0161 257.140-54.212; Santhià: tel [redacted] 929.283; Borgosesia: tel. 0163 52.486; Gattinara: tel 0163 [redacted]

[redacted]

[redacted]

Vercelli: tel. 0161 257.722; [redacted]: tel 0161 931.[redacted]/94.336.

Beer House Victoria

VERCELLI
C/so RANDACCIO 5/A
Tel. 0161 54674

IL VICTORIA BEER HOUSE FESTEGGIA I SUOI [redacted] ANNI DI ATTIVITA'

Bruno Bellomo nel 1986 inaugurava (dopo quasi [redacted] di ristrutturazione completa dell'edificio del 1881) il "suo" locale per giovani e meno giovani creando un connubio perfetto tra birreria e ristorante. Ora il Victoria è gestito dai figli di Bruno, Stefano [redacted] Floriana che cercheranno di mettere in pratica gli insegnamenti di Bruno e portare avanti la sua "Creazione" nel tempo. Ma Bruno [redacted] iniziato l'attività al "bar" molti anni prima sotto la direzione della mitica "Nonna Giusta" che già nel 1930 gestiva l'antica trattoria dei ferrovieri passata poi con plebiscito di voti della giuria composta dai clienti a bar "Giusta" (nome del bar qui all'angolo rimasto così fino alla fine dell'anno 2000) ritrovo di tutti gli sportivi di Vercelli perché il fratello di Bruno, Sergio [redacted] stato giocatore e in seguito allenatore della Pro Vercelli [redacted] quindi al bar "Giusta" si mangiava pane e calcio (non proprio così perchè la panissa della Nonna [redacted] spettacolo). Nell'estate "calda" del 1980 (per chi si ricorda della crisi societaria) Bruno entra a far parte della dirigenza della Pro Vercelli con un gruppo [redacted] amici (Pirovano, Moreo, Garavelli di Valenza ecc.) capitanati dal mitico Giuseppe Celoria ristrutturando la società [redacted] partire dal settore giovanile (la grande passione di Burno) che dopo qualche anno cominciò a dare i primi frutti (gli allievi regionali allenati da mister Sandro nel nel 1984 arrivano 2° alle fasi finali nazionali) con diversi giocatori che toccarono la 1° squadra e altri che esplosero completamente giocando in [redacted] C1 e C2 per diversi anni (vedi Sora e Leone). Oltre a [redacted] dirigente della Pro Vercelli Bruno dal 1960 gestiva con la sorella Gianna e il fratello Sergio il bar autolinee [redacted] stazione dei pulman, ritrovo abituale dei taxisti, postini, ferrovieri, sportivi [redacted] studenti (la famosa saletta della "taglia" la ricordano in tanti). Bruno fu il 1° a vercelli che creò il piano bar dehor estivo negli anni 70'. Si ascoltava musica piacevole e [redacted] bevevano i cocktail preparati con arte da Bruno; inoltre tutti i lunedì Bruno trasmetteva la partita della Pro (che aveva filmato [redacted] giorno prima) nel salone dell'autostazione con la gente che 2 ore prima era già [redacted] per prendere i posti, (altri tempi, [redacted] c'era ancora la partita trasmessa da Videonord). La passione extra lavorativa di Bruno era quella di far da mangiare per i suoi amici e parenti: nella [redacted] tavernetta sotto al Victoria Beer House ogni tanto organizzava cene "speciali": panissa, [redacted] e costine, osso buco alla milanese, salciccia e lombo con polenta, bagna caôda ecc. ecc. Nel Marzo 2000 (un anno prima della scomparsa) decide di festeggiare anticipatamente lo spareggio della "monetina" tra Pro Vercelli [redacted] Biellese del 6 giugno 1971 convocando per ora di cena al Victoria Beer House tutti i giocatori di quella partita compreso l'arbitro Menicucci e trasmettendo le immagini di quella partita, che Bruno aveva filmato 30 anni prima. Tutti i presenti furono entusiasti di quell'iniziativa, tutti i giornali [redacted] tutta la città ne parlarono e continuano a parlarne an[redacted] adesso. Su quelle immagini datate e preziosissime è stato creato recentemente anche un documentario "Magia bianca" opera del giovane regista Matteo Bellizzi che è stato proiettato al cinema Nuovo Italia davanti a circa 300 persone entusiaste, compreso i giocatori [redacted] quella partita di 30 anni prima.

Venerdì 16 luglio dalle 18 [redacted] ore 21 in occasione dei festeggiamenti per [redacted] 18° anno di attività il VICTORIA BEER HOUSE riprende la tradizione [redacted] dehor estivo, offrendo SANGRIA [redacted] tutti gratuitamente. Inoltre dal 16 luglio, sempre dalle 18 alle 21, potrete gustare l'aperitivo a buffet [redacted] AUGUSTINER (originale [redacted] Monaco) spillata a caduta.

Un weekend ricco di appuntamenti dall'opera al be bop

I Camaleonti, attesi questa sera in piazza Roma, ed di delle passate edizioni del concorso per voci nuove intitolato a Oreste Damonte

Estate beat con i Camaleonti

Questa sera concerto in piazza a Vercelli

IL Vercellese, la Valsesia e i territori oltre confine offrono, a chi non è andato in vacanza, un cartellone ricco di motivi Anni Sessanta, lirica, jazz e concorsi L'appuntamento? Nel weekend e dintorni.

VIVERE IL REVIVAL.

La rassegna «Vivere Vercelli», organizzata dal Comune Solo Musica, inizia questa nel capoluogo, sul palco allestito in piazza Roma. Sarà il ritorno dell'era beat targata Camaleonti. Il gruppo di Tonino & Co. affronterà covers come quella anomala, riveduta e corretta dagli Anni Trenta nostrani «Portami tante rose», fino ad arrivare a versioni in italiano di brani epocali come «Get off of my cloud» degli Stones, «Over and over» Dave Clark Five, «To give» di Frankie Valli o «Homburg» dei Procol Harum. Sixties quindi, per una di emozioni tempo. Tenendo conto che la band milanese ha sempre saputo confezionare, con grande di trasformo «camaleontico», suggestivi brani in proprio di cui risulta persino superflua la citazione. Limitiamoci solo ad «Applausi», «Lei mi darà un bambino», «Eternità»: il resto lo ascolterà in concerto. L'ingresso a «Vivere Vercelli» è libero. Inizio alle 21,30. alle 18,30 i fans potranno già incontrare i Camaleonti tra aperitivi ed autografi alla Barachiña di Parco Kennedy.

LIRICA PER GAUDENZIO.

E' a Valduggia, nella piazza intitolata a Gaudenzio Ferrari, l'appuntamento la lirica sotto le stelle. Domani, alle 21,15, si terrà il concerto organizzato dal Comune con l'Associazione Culturale Valsesia Musica. Musiche di Donizetti, Rossini, Verdi e Puccini interpretate dal basso Matteo Peirone, dal baritono Michele Govi, dal tenore Vito Martino, dai soprani Ji Hye Son e Daria Masiero. A completare il cast: il coro «Le Voci Amiche» diretto da Filippo Daglia, il pianista Fulvio Bottega e l'organista Ivan Canterutti.

JAZZ CON DRI

Domani, dalle 19 alle 21, aperitivo al Sol Y Luna, «kabar cafè» di Gastaldi 36 i Revolver, protagonisti domenica alle 21,15 di concerto nell'ambito di «Estate in piazza 2004» a Guardabosone. cover band, che propone con arrangiamenti fedeli agli originali i pezzi intramontabili dei baronetti di Liverpool, è stata protagonista nei mesi scorsi d'apertura rassegna della Provincia di Vercelli Jazzandblues Tracks.

NUOVE VOCI.

E' in programma lunedì prossimo alle 21,30, nell'area all'aperto della chiesa parrocchiale a Castel San Pietro(frazione Camino), la quinta edizione del concorso canoro, sotto la direartistica del soprano Marilena Bassignano, intitolato al scomparso Oreste Damonte. Ecco tutti i concorrenti in gara: Alessio Crescenzi di Civita Castellana, Simona Meda di Buttigliera Alta, Andrea Spallazzo di Vercelli, Simone Cescenzi di Civita Castellana, Luana Peletta di Palazzolo, Elisa Francischono di Alice Castello, Stefano Arnaudo di Verzuolo, Donatella Camarda di Alessandria, Laura Eusebietto di Bianzè, Alessandro Buzzoni di Livorno Ferraris, Antonella Lo Cascio di Casale Monferrato, Luca Aguggia e Adriana Fornara Vercelli, Daniela Lo Russo di Chieri, Max Pianetti di Albano, Martina Bizzotto di Cerrina, Elisa Bisoffi di Cellamonte e Giulia Bottini Costigliole. Nell'intervallo, è previsto un balletto della scuola Arkhè di Casale Monferrato.

JAZZ «CON CREMA».

La cantante di jazz Stefania Crama sarà protagonista, con il gruppo La Nuova Materia di Svago, domani alle 21 sul palco di p Ballario Alice Castello per il primo concerto di «Musica in Piazza». L'organizzazione è del Comune. Ad ingresso libero.

Atmosfere beatlesiane da «Help» a «Twist and Shout» per Vercelli con una colonna sonora live dell'M. M. Quartet che annovera in organico il leader Massimo Montagnoli alla batteria, Gigi Di Gregorio al sax, Enrico Caruso al pianoforte e Massimo Strati al contrabbasso.

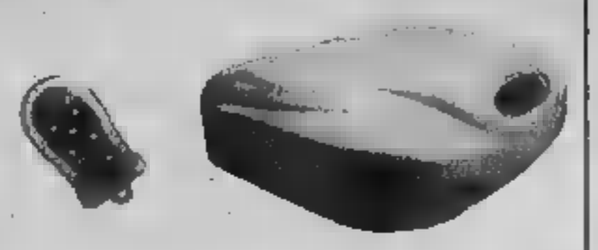
NOLEGGIO CAMPER

Camper San Dinghy 2.8 jtd 7 posti letto

Prenota 1 settimana nel mese luglio settembre
1 giorno lo regaliamo noi!

NOVITA'!!!
Giorno e notte con il clima idrico

Installatore autorizzato



Il climatizzatore ecologico
- *Utilizza solo acqua*
- *Funziona a motore spento*
- *Con telecomando*
- *energetico*
- *Sistema automatico di accensione*
- *Possibilità di programmazione*

Francesca Location
Via Ugo Schilke, 10 (area ex Montefibre) - VERCELLI
TEL. 0161.60.03.40 - FAX 0161.26.61.21 - Cell. 348.58.35.876

LA SOLUZIONE LOGICA
PER UNA SCELTA GIUSTA

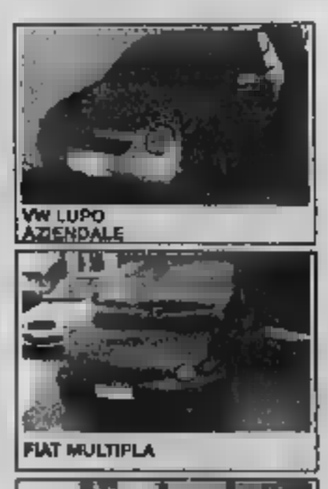
NUOVI E USATI
AUTO E AUTOCARRI SENZA PATENTE

CARS Celoria
L'INDIRIZZO GIUSTO PER L'AUTO GIUSTA.
Santhià
- C.SO SEMPIONE, TEL.

SERVIZI RELATIVI
Usato con permuta del vostro veicolo • Acquisto usato con pagamento in contanti • Vendita usato garantito anche senza anticipo • Possibilità d'acquisto con finanziamenti, leasing e conferma assicurativa

LANCIA LYBRA SW JTD LX unico proprietario

OPEL TIGRA CLIMA - SEMINUOVA


VW LUPO AZIENDALE

VW TOURAN TDI 6 MARCE AZIENDALI

MERCEDES CLASSE A CDI E BENZINA

FIAT MULTIPLA

TOYOTA RAV 4 PRONTA CONSEGNA. PREZZI SPECIALI

BMW 320 D KM. 0

BMW 530 D PRONTA CONSEGNA

FIAT PANDA MJET e BENZ. KM.0

FORD FOCUS SW TD

RENAULT LAGUNA 2.2 TD SW

VW GOLF SERIE V AZIENDALI e KM 0

FIAT STILO AZIENDALI E 10.900

VW POLO DIMOSTRATI

CIR VIAGGI viaggiare per conoscere

I viaggi successo di CIR VIAGGI continuano
La programmazione 2004 - 2005 vi propone

- Autunno 2004: LIBIA (TRIPOLITANIA DELL'AKAKUS)
  BIRMANIA
- Inverno/Primavera 2005: KENYA - IL WEST: torniamo in America
  CINA - EGITTO
- Autunno 2005: ANTARTIDE

VIAGGI - - VERCELLI TEL. 0161 215027

SALUZZO

Bocciato l'insediamento di un allevamento di suini

Il Comune di Busca ha detto no all'insediamento di un allevamento di suini nelle campagne della città della pianura cuneese. Il progetto è stato bocciato dall'amministrazione perché il terreno individuato per lo stabilimento si trova a ridosso di una sorgente, che serve ad alimentare l'acquedotto comunale. Le captazioni di acqua nella zona si trovano a circa tre metri di profondità, troppo poco per scongiurare i rischi di un inquinamento da parte dei liquami. [m. ma.]

Il Comune nomina le commissioni

Verranno nominate martedì, nel secondo Consiglio dall'elezione del sindaco Paolo Allemano, le commissioni consiliari permanenti del Comune di Saluzzo. Si tratta di quella del bilancio, programmazione e sviluppo socio economico; di commissione urbanistica; servizi sociali e assistenza scolastica; e cultura, istruzione, sport e turismo. All'ordine del giorno dell'assemblea c'è anche una variazione al bilancio di previsione per il 2004. [m .ma.]

SAVIGLIANO

Il «Grest» di Sant'Andrea e della Pieve

Iniziative pubbliche per bimbi e ragazzi

Si sono concluse o sono in dirittura d'arrivo le iniziative per l'estate organizzate dalle parrocchie e dal Comune. Sono stati circa 90 i bambini e ragazzi che hanno partecipato al «Cres» a San Pietro e 120 quelli ad «Estate Sangiu» a San Giovanni. Il «Grest» di Sant'Andrea (foto) e della Pieve ha registrato per la prima volta la presenza di centinaia ragazzi, mentre «Estate Ragazzi», organizzata dal Comune e da San Giovanni, si chiuderà il 30 luglio. [p. b.]

FERROVIE

Sulla Torino-Savona attesi i «treni espressi»

Sulla linea Torino-Savona potrebbero tornare quelli che negli Anni Novanta si chiamavano i «diretti» e gli «espressi». Lo annuncia il presidente della commissione Trasporti, Enrico Costa: «La linea è penalizzata da treni lenti che valorizzano le piccole stazioni, ma allungano i tempi di percorrenza». L'assessore regionale Casoni: «Abbiamo avanzato richieste di treni veloci a Trenitalia per il Memorario di dicembre». [g. sca.]

UN FULMINE HA SPACCATO LA BOCCIA ALLA BASE DELLA CROCE DI FERRO

La facciata del santuario dell'Apparizione da dove si è staccata metà della boccia in pietra del diametro di 40 centimetri

Si stacca pietra dalla facciata del santuario di Savigliano

SAVIGLIANO

Si è staccato un pezzo di pietra dalla facciata del santuario dell'Apparizione, nell'omonima frazione saviglianese, e si è frantumato sul selciato del sagrato della chiesa. Per fortuna, in quel momento non c'era nessuna persona.

Sono intervenuti i vigili del fuoco del comando provinciale di Cuneo, su segnalazione del distaccamento di Savigliano, per un controllo accurato della stabilità degli altri elementi che formano la facciata: non sono stati segnalati altri pericoli. La parte che si è staccata, forse a causa di un fulmine oppure per semplice deterioramento dovuto agli agenti atmosferici, costituiva metà della boccia in pietra, del diametro di quaranta centimetri, che sta alla base della croce in ferro che sovrasta la facciata del santuario. Il controllo da parte dei vigili del fuoco ha accertato, peraltro, che la croce non corre pericoli, così come l'altra metà della boccia.

Il santuario sorge nel luogo in cui la tradizione vuole che nel novembre del 1639 la Vergine Maria sia apparsa ad una contadina, malata di mente, e l'abbia guarita. Il fatto venne riconosciuto come attendibile dall'arcivescovo di Torino, monsignor Barbera, nel 1640 e fu edificato un pilone votivo. L'anno successivo iniziò la costruzione del santuario, che terminò nel 1648.

Più volte restaurato e abbellito, l'edificio di culto, che rientra nell'ambito territoriale e pastorale della parrocchia di Santa Maria della Pieve, è particolarmente frequentato nelle giornate festive, quando viene celebrata la messa. L'ultimo parroco è stato don Giuseppe Falco, scomparso alcuni anni fa. Il religioso non è mai stati sostituito. [p. b.]

SCHERMO DEI FILM SARÀ MOBILE: PIÙ SPAZIO SUL PALCO

Lavori al teatro di Fossano

Migliorie sollecitate dalle compagnie

Iniziano oggi i lavori di «razionalizzazione e perfezionamento» del cinema-teatro «Portici» di Roma. Il cantiere interessa la sala (quella più grande, con 420 posti), l'androne d'ingresso e il cortile retrostante la struttura, che affaccia su via Ancina. Le opere di miglioramento sono attese da tempo, sollecitate anche dalle numerose compagnie teatrali che si sono avvicendate sul palco della sala rossa. Mesi fa la compagnia romana Meri- Malfatti aveva «l'inadeguatezza del teatro» come uno dei pretesti per giustificare l'inizio dello spettacolo con oltre un'ora di ritardo.

La cifra a disposizione, erogata dal Comune, è di 190.000 euro. «La struttura sarà insonorizzata per evitare che le proiezioni disturbino ulteriormente i residenti della zona - spiega Enrico Serafini, progettista e direttore dei lavori -. Si provvederà anche a rendere mobile lo schermo per aumentare lo spazio a disposizione sul palco (circa 1 metro e mezzo di profondità in più) e per permettere il carico e scarico dei materiali di scena alle compagnie teatrali tramite l'accesso sul retro. L'apertura e chiusura del sipario sarà meccanizzata».

Massiccio l'intervento anche su luci e audio. E' prevista la creazione di una cabina di regia al fondo della platea e il potenziamento dell'illuminazione sul palco e in sala. Nulla di fatto, invece, per la copertura dell'androne. L'intervento ha ottenuto il via libera dei vigili del fuoco, per cui si provvederà ad un riparo «precario», molto simile ad una veranda.

Intanto, nei giorni scorsi scorsi, si è concluso il contenzioso tra la direzione dei lavori e la ditta «Fantino» che ha eseguito i lavori di ristrutturazione del cinema. Quest'ultima aveva chiesto un pagamento supplementare in considerazione di alcuni imprevisti nella realizzazione dei lavori. L'impresa ha quantificato in 50.000 euro i maggiori costi derivanti dalla concomitanza con i lavori di rifacimento di Roma, che avrebbero creato disagio e impedito, in alcuni periodi, di raggiungere la struttura con i mezzi pesanti. La direzione dei lavori non ha accolto la richiesta. Il Comune ha riconosciuto un maggiore esborso di 18.000 euro sotto la voce di «varianti al progetto per altri imprevisti». [b. m.]

I lavori inizieranno oggi (spesa di 190 mila euro): la struttura sarà insonorizzata

in breve

SUICIDIO
Mezz'ora di colloquio per convincere un aspirante suicida a non gettarsi dal ponte. E' successo ieri (alle 11) sul viadotto del raccordo autostradale a Fossano. Protagonisti della drammatica vicenda un trentenne, in cura da tempo per crisi ansioso-depressive e un brigadiere del Nucleo radiomobile dei carabinieri di Fossano. Il militare ha dissuaso il giovane - ricoverato poi in ospedale - dal suicidio. [b. m.]

VACANZA ROVINATA
Il cuneese Giuseppe Bertone, ha citato l'Alpitour davanti al giudice di pace, per inadempimento contrattuale relativo al pacchetto-vacanza che acquistò l'anno scorso, nel residence «Calrent» di Calvi, in Corsica, a un costo di circa milleduecento euro. Bertone sostiene che il residence gli era stato descritto dotato di piscina e l'appartamento a piano terra con terrazza mentre, giunto a destinazione, scoprì che la piscina era ad alcuni chilometri di distanza e l'alloggio non si trovava a piano terra ed era carente delle idonee condizioni igienico-sanitarie. [Ansa]

ESCURSIONE AL VALASCO
«Naturaventura» promuove domenica una gita in Valle Gesso, da Terme di Valdieri al Piano superiore del Valasco, nell'ambito del ciclo «Domenica in Montagna», patrocinato della Provincia. Prenotazione obbligatoria al 339/8395885. [r. s.]

Ogni sera delizie della cucina, con rosse, bionde e scure da bere

Birre e musica regine a Ceva

La «Cerveza fest» si concluderà domenica

CEVA

Far festa, insieme, trascorrere alcune ore pensieri. Gli ingredienti: buona cucina, birre di qualità e live band di primo piano. accadrà a Ceva fino a domenica.

Il lavoro della «Cerveza Band», insieme alla Pro loco, mira anche quest'anno (e sono undici edizioni) a garantire a migliaia visitatori «Cerveza Fest» degna di essere ricordata. La rassegna è cominciata ieri sera, nella nuova collocazione, che coincide con l'area vicina al campo sportivo, ai Nosalini: il primo appuntamento ha già indicato che il successo non mancherà neppure quest'anno.

Affollati gli stand gastronomici e delle birre, per le quali viene proposta un'ampia zione. «Già da tre edizioni e fatta una scelta di campo - spiegano gli organizzatori -: non più birre industriali, ma artigianali. Dopo un'attenta ri- e selezione la scelta era caduta su un piccolo birrificio tedesco, che da allora è diventato compagno di viaggio fisso della Cerveza Fest. La Birra Engel non poteva mancare nemmeno quest'anno».

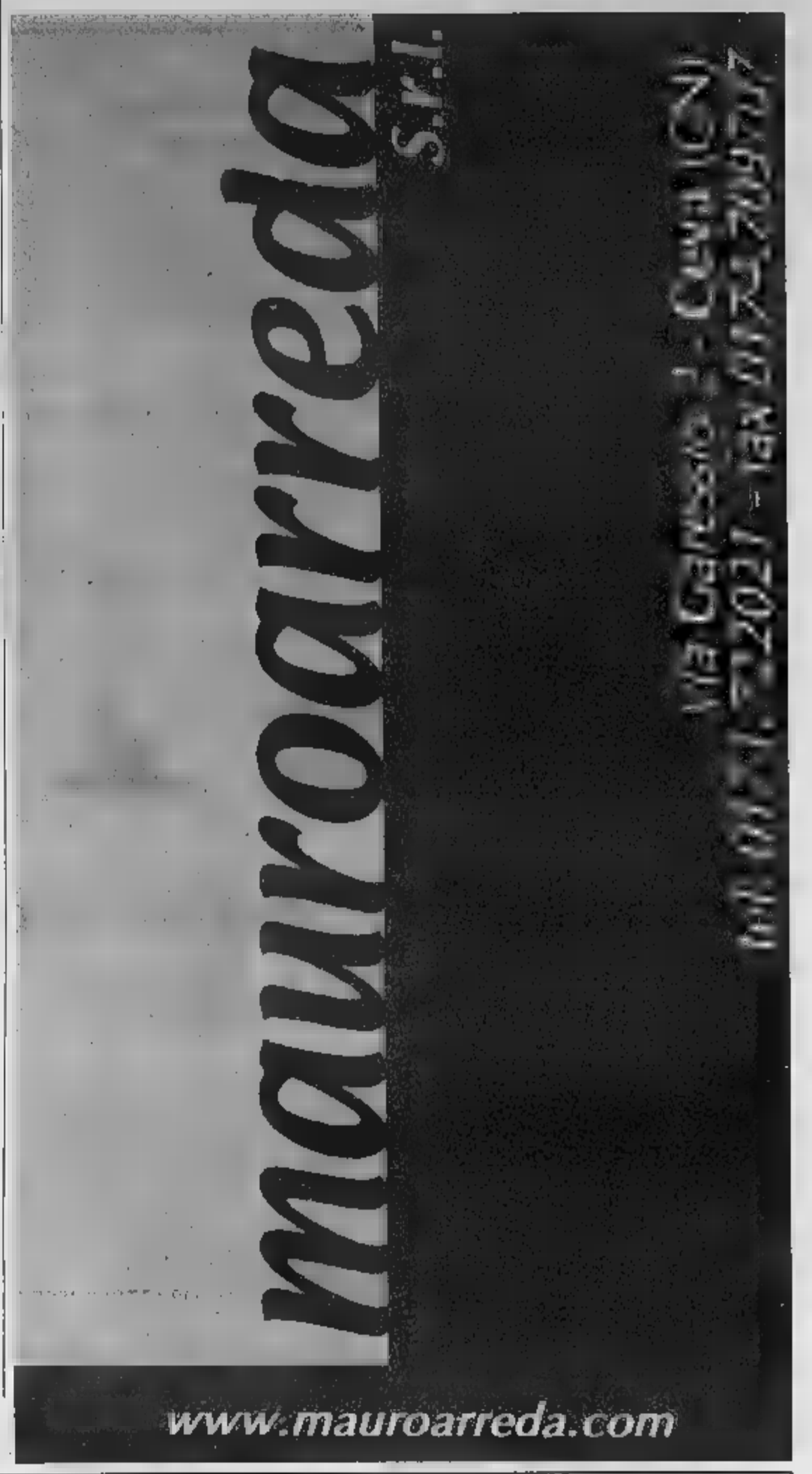
La Engel bionda a Ceva addirittura le cisterne. Le birre non filtrate e non pastorizzate, tutte servite alla spina: si potranno assaggiare prodotti la «HY Superstrong». Una bevanda che ha una storia particolare: prodotta da birrificio belga, ricette e per produttore italiano. Insieme ci saranno la Tennent Rossa e la scura First Lady.

Per la prima volta, insieme alle birre straniere, sarà però servita anche quella artigianale «scovata» grazie a una lunga e attenta ricerca. La novità si chiama Birrificio Troll e arriva da Palanfrè, dov'è nato nel giugno 2003 dall'estro e dall'inventiva di tre birrai: Daniele Meinero, Alberto Canavese ed Andrea Bertola. Lo scopo era quello di mettere a frutto prima gli insegnamenti del mastro birraio di Piozzo, Teo Musso, poi le specializzazioni conquistate nei numerosi viaggi e soggiorni in Belgio. Così, in territorio montano, nel parco naturale di Palanfrè, il 14 giugno 2003, dopo anni di sperimentazioni, si è avviata l'attività del birrificio: lì sono nate la Panada, bi di frumento, e la Shangrilà, birra rossa doppio malto dai profumi orientali. Il Troll inizia anche lavoro di affinatura sui formaggi con la birra, creando ricotte stagionate e «ubriache», cioè imbevute per giorni nella birra e impastate spezie. E arrivano le nuove Patela, bionda doppio malto, e Doriña, bionda da battaglia. Poi le birre stagionali, destinate solo ad alcuni momenti dell'anno: l'autunnale Palanfrina (birra di castagne), la Stella Natale, la Febbre Alta (prodotta con erbe curative primavera), e la Dau (estiva leggera speziata e dissetante).

Da dimenticare: le birre vanno accompagnate alle delizie della cucina, parte integrante della festa (crostoni, pasta, grigliate).

Quanto alla musica, stasera la «Cerveza fest» prevede l'esibizione band «Zero condotta»: la cover band è tipicamente rock, con chitarra, basso, batteria e voce, ed è stata definita da molti «Happy Party Band», per la capacità portare sul palco grande vitalità ed energia. Il secondo gruppo è i «Quinto elemento», che si propone come vere «macchina dello spettacolo». Domani un unico appuntamento: con i «Punto hit». Domenica, invece,la «Cerveza fest 2004» terminerà con l'esibizione degli «Skandinskji», band cuneese, che presenta un repertorio «ska». A seguire, i «City kaos», fra cover bands più richieste del momento nella penisola. In mezzo, un fantastico spettacolo pirotecnico, per siglare la conclusione di una manifestazione che è la vera regina dell'estate cebana.

Migliaia di persone ogni sera a Ceva per degustare grandi birre



BRA

Festa africana con ritmi tribali

■ Domani, dalle 21, nel cortile delle scuole maschili, grande festa africana. Ad organizzare l'evento è l'associazione Asbari (Associazione Senegalesi Bra, Alba Roero e Langhe) in collaborazione con Mosaico e Società Solidale. L'iniziativa vuole sensibilizzare la cittadinanza sulla necessità di multicultura. Sarà presente il gruppo «Tam Tam Magic» che riporterà i presenti ai ritmi tribali dell'africa. Ingresso [v. m.]

POCAPAGLIA

Antenna dei telefonini «Sconfitti» 400 abitanti

■ Non sono servite le proteste residenti: l'antenna «H3g» è stata installata in località Borgonuovo. Il palo di 39 metri è stato sistemato nei terreni della cooperativa «Il Biancospino», anche se l'amministrazione comunale, guidata neo-sindaco Lorenzo Maunero, si era prodigata per un sito alternativo a quello deciso dalla società di videotelefonia, che è titolare di permessi sione. Delusi i 400 firmatari della petizione. [v. m.]

L'ALBERO «DELLA DISCORDIA» NEL CORTILE DI VIA BERTERO AD ALBA POTREBBE ESSERE ABBATTUTO MARTEDI'

Condanna a morte per il cedro

Il tribunale respinge il reclamo dell'ambientalista

La mia ha presentato un'interpellanza al sindaco che potrebbe essere discussa nel Consiglio del 30 luglio: troppo tardi se le motoseghe già entrate in funzione

Roberta Fiori
ALBA

Il cedro della discordia ha i giorni contati. Il reclamo presentato da Maria Elena Ruella per salvare l'albero dalle motoseghe è stato respinto in sede civile dai giudici del tribunale di Alba, che hanno ancora una volta ragione alla maggioranza dei condomini. E ora l'avviso affisso dall'amministratore nell'androne dell'antico palazzo Pertinace parla chiaro: «Per lavori di abbattimento e smaltimento pino, il cortile dovrà sgombro da persone ore alle ore del giorno martedì 27 luglio».

L'avvocato Umberto Sacco, che assiste il condominio, rappresentato dall'amministratore Ernesto Ravinale, : «Siamo soddisfatti, la maggioranza aveva preso questa decisione nell'interesse di tutti e il tribunale ne ha definitivamente preso atto. Siamo contenti di finalmente andare con lavori che miglioreranno l'aspetto del cortile».

la Julia Hill di via Bertero non si dà per vinta. E se la giovane ambientalista americana trascorse due anni su una sequoia nel nord della California per impedirne l'abbattimento, l'insegnante albese per ora non è in vena di ha preferito coinvolgere alla questione politici e amministratori comunali.

Nei giorni scorsi il capo dell'opposizione Antonio De Giacomi ha presentato un'interpellanza in Comune proprio per discutere sulla sorte dell'ormai celebre albero. Se ne dovrebbe parlare il 30 luglio, durante l'ultimo Consiglio comunale prima delle vacanze. Ma a quell'ora le motoseghe potrebbero aver già compiuto il «misfatto».

Spiega Antonio Degiacomi: «Ci sembra giusto sapere l'Amministrazione sia stata coinvolta in questa vicenda e se abbia valutato lo stato della pianta e gli eventuali inconvenienti che provoca. Ma abbiamo preso spunto dall'episodio anche per sapere più in generale se sia stato compiuto un censimento degli alberi storici e monumentali in città, cosa indispensabile per ogni intervento di salvaguardia. Speriamo di poterne discutere prima che il taglio sia compiuto».

Maria Elena : «Siamo arrivati al punto che un amministratore di condominio è più potente del sindaco di Alba, perché predispone l'abbattimento del cedro prima che il consiglio comunale possa esaminare e rispondere alle interpellanze. E' un comportamento antidemocratico, che mi lascia esterefatta e indignata». E aggiunge: «Spero che il sindaco chieda una sospensione e che svolgere un ruolo mediatore per salvaguardare bene così prezioso per tutti».

Il Comune, però, non avere grande spazio d'azione. Già nei giorni scorsi l'assessore Ivana Miroglio era intervenuta sulla questione auspicando il salvataggio del cedro, aveva le mani avanti dicendo che l'Amministrazione non ha la competenza per intervenire in un cortile di proprietà privata.

Il cedro dovrebbe essere tagliato per un intervento di miglioramento del cortile

LA RIVISTA USA WINE SPECTATOR ATTRIBUISCE 100 PUNTI AI VINI DI LANGA

«Quattro barolo perfetti»

ALBA

L'annata 2000 continua a regalare successi sempre più prestigiosi per i vini della Granda. L'autorevole rivista enologica americana «Wine Spectator» ha pubblicato nel ultimo numero la classifica in centesimi dei migliori vini mondo e quattro barolo hanno fatto l'enplein: 100 su 100. Fino a centesimi ci sono altri supervini tra cui numerosi sono quelli italiani. Non è ancora noto a chi appartengono i quattro Barolo perché l'esame da parte della commissione americana è avvenuta in forma rigorosamente anonima sui nomi delle aziende produttrici.

Spiega Giusi Masante Pollano di Farigliano, componente della giunta della Coldiretti con delega al settore vitivinicolo: congratularci con chi ha ottenuto l'ambita nomination di Wine Spectator vogliamo ricordare che la Granda veramente grande grazie a tutti coloro che non solo oggi investono risorse nel vigneto e nella cantina. Spesso si parla di territorio e sinergie: la viticoltura entrambe le cose poichè fa da catalizzatore di molte attività, prima fra tutte quella enoturistica, e la bottiglia di vino di qualità è il migliore ambasciatore della nostra terra. rivista francese «La revue du vin en France», tra i 114 migliori vignaioli del mondo, ha incoronato 5 piemontesi e di questi 4 sono della nostra provincia. I prestigiosi riconoscimenti sono di stimolo al settore e ci fanno anche capire che siamo sulla strada giusta nel richiedere e promuovere l'origine nell'etichettatura di tutti i prodotti alimentari. Il vino è l'esempio che può e deve fare scuola».

Giusi Masante Pollano

La Coldiretti aperto iscrizioni (si chiuderanno luglio) per la partecipazione in forma collettiva al Salone vino che si svolgerà a Torino dal 14 al 17 novembre. Il sindacato agricolo ha deciso di opzionare un'area espositiva da mettere a disposizione delle aziende vinicole della Granda che intendono partecipare in forma collettiva. [g. d. m.]

Busca
villa 230 mq. con
4.000 mq. di terreno
VENDO
Cell. 339

MA.CO Engineering srl
P.zza Garcia, 19 - Canelli,
RICERCA
COPPIA DI CUSTODI
55 anni, con possibilità di impiego anche in azienda metalmeccanica.
Referenze, massima serietà, disponibilità immediata.
Telefonare 0141.832381

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Enorio
Tel. 0172 68.41.14
giovedì, venerdì

Adecco
Ricerca per azienda cliente di Cuneo
30 ADDETTI/E ALLA VENDITA:
i candidati ideali giovani studenti universitari appassionati di sport, motivati a lavorare a contatto con il pubblico, interessati a lavorare part time.
Presentarsi con curriculum vitae presso ADECCO S.p.A., v. Q. Sella 38, Cuneo
Tel. 0171694080

SANPELLEGRINO S.p.A. – NESTLÈ WATERS -
Comparto Beverage –
ricerca:
AGENTI di VENDITA CANALE Ho.Re.Ca.
Per la zona di: CUNEO E PROVINCIA
Il candidato ideale:
- è in possesso di un diploma scuola superiore,
- ha un'età compresa tra i 25 ed i 35 anni,
- ha una buona conoscenza del personal computer,
- ha maturato un'esperienza (anche breve) nella vendita di beni di largo consumo.
Costituirà titolo preferenziale una formazione d'orientamento commerciale.
Gli interessati/e (legge 903/77), previa consultazione delle comunicazioni inerenti la privacy (D.LGS 196/2003), pos- inviare via fax curriculum vitae al n. 02 31.97.272 Sanpellegrino S.p.A. - Nestlè Waters.

COMUNE DI CUNEO
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO
VARIANTE N. 6 IN ITINERE AL PRELIMINARE DEL NUOVO P.R.G.C. RELATIVA AGLI AMBITI VC5, VCC DELL'ALTIPIANO SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 56/77 E S.M. E I.
ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE
IL DIRIGENTE
Premesso che con D.C.C. n. 89 del 19.07.2004 è stata adottata la "Variante n. 6 in itinere al Progetto Preliminare del P.R.G.C. relativa agli ambiti VC5, VCC dell'Altipiano ai sensi dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m. e i.";
RENDE NOTO
che detto provvedimento è depositato presso l'U.R.P. di questo Comune - Via Roma n. 28 - in libera visione al pubblico, per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data del presente avviso, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle dal lunedì al giovedì dalle ore 14 alle 16, il sabato dalle 9 alle 12, e festività infrasettimanali presso la Sala Operativa della Polizia Municipale - Via Roma n. 6, dalle ore 9 alle ore 11
Entro i 30 giorni successivi, chiunque potrà presentare osservazioni, su carta legale, nel pubblico interesse.
Cuneo, 23 luglio
Il Dirigente
Arch. Giovanni Previgliano

bennet
Con 40 ipermercati in tutto il Nord Italia e 7.000 dipendenti, Bennet è un'azienda in continua espansione, che rappresenta un punto di riferimento nel mondo della grande distribuzione.
CERCA per le sedi di
GENOLA e POCAPAGLIA
DIPLOMATI/E
Aventi età compresa tra i 20 ed i anni
da avviare ad attività di
GESTIONE DEL PUNTO VENDITA
interessati di ambo i sessi possono inviare dettagliato CV (con il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 10 L. 675/96) a Bennet S.p.A. Selezione del Personale via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucino (Co), e e-mail a personale@bennet.
L'inserimento è previsto per Settembre 2004

Arcipelago Italiano
una indimenticabile vacanza...
a poche ore di viaggio
a soli 12 km da Genova, due hotel a quattro perfetti per le vostre esigenze
Escursioni
• In Riviera
• a Genova 2004
• Acquario e Città dei Bambini
a partire da
week end 2 notti b&b
€ 1/2 pensione
HOTEL
situato sul Lungomare, circondato palme secolari, offre un'atmosfera di grande classe, centro fitness e un eccellente ristorante.
HOTEL PUNTA SAN MARTINO
in posizione incantevole a picco sul mare, spiaggia e piscine private, offre anche un'formula residence studiata apposta per le famiglie.
informazioni e prenotazioni 010 91091 • www.grandhotelarenzano.it

LA PAGODA
Brasserie all'aperto
Via Divisione Cuneense, 10

DUE A ZERO
Kalos e Matiz: tasso zero e anticipo zero in 48 mesi su tutte le versioni.
Oppure con finanziamento agevolato e rate a partire da 97 Euro al mese senza maxi-rata finale**
OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA, NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA PER AUTO DISPONIBILI IN RETE FINO AL 31 LUGLIO.

KALOS da Euro 8.950* 5 PORTE ABS CON EBD DOPPIO AIRBAG CAR AUDIO CHIUSURA A DISTANZA
MATIZ da Euro 6.490 5 PORTE ABS CON EBD IMMOBILIZER

PER CUNEO - E
AG AUTOGAMMA
Vendita e ricambi in sede
ALBA (CN) - Via Piana Gallo, 26
Tel. 0173 262594
CARRÙ (CN) - Via Langhe, 22
Tel. 0173 750976
OFFICINA - ASSISTENZA:
ALBA - OFFICINA DELFINETTI - Corso Cortemilia, 155 - Tel. 0173 34600
BRA - AUTOTECNICA 30
Strada Crosassa 16/D - Tel. 0172 439187
GALLO D'ALBA
AUTOCARROZ. GRIMALDI - AGI
Via Valle Talloria, 15 - Tel. 0173 262100
DAEWOO

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Ricco calendario di spettacoli con teatro, musica, enogastronomia e sport

Il paese ha le Langhe intorno a giro d'orizzonte: si caratterizza per l'imponente profilo del castello dei Falletti e per le caratteristiche vie e le piazzette del centro storico

Cena piemontese sotto le stelle

Da domani sera Castiglione Falletto è in festa

CASTIGLIONE

Il paese - che ha le Langhe intorno a 360° - si caratterizza per l'imponente castello, proprietà di diverse famiglie nobiliari, tra cui i Falletti, che gli diedero il nome. Sono da percorrere le vie e gli slarghi del suo centro storico per scoprirne angoli e tradizioni: la piazza definita «Balada», perché vi si ballava durante le feste, il «rondò del ponte», sul luogo del medievale ponte levatoio, l'antica piazza del castello, che vede oggi la sfida al gioco della pallapugno «alla pantalera». Lo stemma del paese è visibile sulla facciata della biblioteca comunale; meritevoli di visita la chiesa parrocchiale di San Lorenzo e la confraternita di S. Anna, la «via del fossato» e il sentiero delle fontane.

Il neo-sindaco Giampiero Fazio: «La festa che celebriamo in questi giorni è quella di carattere più civile: infatti il comune ha anche un altro patrono che è San Lorenzo, al quale vengono solitamente dedicati momenti di carattere religioso. L'Amministrazione collabora con la Pro-loco (che è l'artefice di tutta l'organizzazione) per la logistica e finanziamenti; anche il nostro gruppo di Protezione civile sarà a disposizione per i vari servizi collegati alla festa. Rivolgo un caloroso invito alla partecipazione, perché è bello fare feste e si è in tanti».

La festa - che si svolge nell'area ricreativa-sportiva del Peso pubblico e sotto i locali dell'Ala coperta (cosa che rende possibile la manifestazione anche in caso di maltempo) - ha inizio domani sera con una gustosa «cena sotto le stelle» che comprende un ricco menù piemontese: oltre a tre antipasti ci saranno due primi, un secondo, formaggi, dolce e caffè, il tutto innaffiato da pregiati vini di Langa. Gli organizzatori hanno previsto 170 posti a sedere, ma per essere certi di avere spazio è necessaria la prenotazione che può essere effettuata al bar «La Coccinella» oppure chiamando lo 0173/62955; la cena costa 22 euro a testa (vini inclusi).

Domenica - a partire dalle 9 - nella Cantina Terre del Barolo (lungo la provinciale Barolo-Alba) saranno ospitate le «Autoturing» ossia quelle vetture che vengono personalizzate con una serie di modifiche estetiche alla carrozzeria. Nel pomeriggio - dalle 15 - entrano in gioco gli animatori di Estate-ragazzi che si occupano di far divertire i più piccoli (ma anche i grandi sono invitati).

La festa proseguirà lunedì - che il calendario dedica proprio a Sant'Anna - con le semifinali del torneo di calcetto che si sta già disputando da alcune settimane: dalle 18 squadre iniziali otto si sfideranno per giungere alla finale. La competizione calcistica si gioca sul campo in sintetico che è attiguo all'area dove si svolge tutta la manifestazione.

Dopo una breve sospensione, si riprenderà giovedì 29 luglio, con il teatro dialettale. Alle 21, la compagnia «Il nostro teatro» di Sinio - diretta da Oscar Barile - proporrà la commedia brillante «J isirai». Venerdì 30 luglio gran finale del torneo - che in questa edizione sta riscuotendo un successo sia di partecipazione e sia di pubblico - con il rito della premiazione dei vincitori e brindisi conclusivo.

Sabato 31 sera si balla, con la musica proposta da Disco Radio e dal Dj Alberto Zanni: per questa occasione si ritroveranno tutti i giovani che sono nati tra il 1976 ed il 1986: dieci leve a confronto, che si potranno scatenare fino a notte inoltrata.

Domenica 1 agosto, una mega-braciolata «sotto le stelle» concluderà le fatiche organizzative messe in campo della dinamica Pro loco guidata dal giovane Gianluca Fantin: costine a gogò, innaffiate da ottimo vino di Langa, a partire dalle 20,30. E chi non vuole mangiare potrà ballare sulle note dell'Avanzi band, che offrirà musica per tutti i palati.

Commenta il presidente della Pro loco Fantin: «Abbiamo voluto organizzare una manifestazione che fosse la più possibile variegata, proprio per poter soddisfare la voglia di far festa sia dei più giovani e dei meno giovani. Ringrazio tutti i soci della Pro loco per la loro collaborazione e anche l'Amministrazione comunale per la disponibilità che ha dimostrato nei nostri confronti e nei confronti della comunità di Castiglione Falletto». Per tutta la durata dei festeggiamenti funziona un servizio bar, sotto l'Ala.

«TERRE DEL BAROLO»

Una cantina vicina ai viticoltori

La Cantina «Terre del Barolo» - che ospita domenica la manifestazione «Autoturing» - fu fondata l'8 dicembre 1958 da 58 viticoltori, dei vari comuni della zona successivamente furono in circa duecentocinquanta ad affrontare la prima vendemmia nel 1959. Nel tempo la Cantina ha contribuito alla valorizzazione dei prodotti e di conseguenza anche all'economia della zona viticola dell'Albese, attraverso l'assorbimento di una discreta parte della produzione totale delle uve. Nel 1978, anticipando le normative di autocontrollo oggi in vigore, la Cantina «Terre del Barolo» aveva già iniziato un programma di assistenza tecnica ai soci viticoltori. Situata a Castiglione Falletto, nel cuore delle Langhe, associa 500 viticoltori, proprietari di circa 800 ettari delle grandi vigne nel territorio di Grinzane Cavour, Serralunga, Monforte, Diano d'Alba, Barolo, Novello, La Morra, Verduno, Roddi e Castiglione Falletto, la cui produzione totale di uva, mediamente circa 45.000 quintali annui, viene vinificata con procedure tradizionali e avvalendosi di moderne tecnologie; la sua produzione media di vino è pari a circa 30.000 ettolitri, suddivisi nelle varie qualità.

ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO
CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI CASTIGLIONE FALLETTO

FESTA PATRONALE di S. ANNA 2004

PROGRAMMA

SABATO 24 LUGLIO
ore 20,30: CENA SOTTO LE STELLE alla piemontese (Il Banchetto).
È gradita la prenotazione al n. 0173 62955

25 LUGLIO
ore 18,00: GIOCHI per BAMBINI con gli animatori di Estate ragazzi.
Presso la cantina "Terre del Barolo" Raduno di AUTOTUNING
a partire dalle ore 9 fino alle 17.

26
ore 21,00: **SEMIFINALI DI CALCIO A 5**

ore 21,00: **TEATRO PIEMONTESE** la commedia **"J'Isirari"**
con la compagnia teatrale di Oscar Barile, commedia in due atti di Silvio Viberti

VENERDÌ 30 LUGLIO
ore 21,00: **FINALI DI CALCIO A 5**
con premiazioni dei vincitori del Torneo

Serata discoteca con Laguna Blu ospite della serata **Alberto Zanni**
di DISCORADIO con la partecipazione delle leve dal' 76 all'86

ore 20,30: **GRANDE SPECIALITÀ**
serata con AVANZI BAND musica dal vivo a 360° dagli anni 60 ad oggi dance - show di gruppo latino americano - liscio. www.avanziband.it

Per tutta la durata della festa sarà in funzione il servizio bar.

Vi aspettiamo numerosi!

HARLEY-DAVIDSON ALBA
CONCESSIONARIA UFFICIALE - ASTI
Alba-Barolo, KM - Castiglione Falletto (CN)
0173 262471 - Fax 0173 [illegible] E-mail: hd@harley-davidsonalba.191.it

EXECUTIVE GROUP INTERNATIONAL

CORRIERE EXECUTIVE: GIÀ CONSEGNATO.

Via Alba Barolo, 15/b - CASTIGLIONE FALLETTO - Tel. 0173 262811 - Fax 0173 262799

[redacted] SPETTACOLI

Alba, antichità sotto [redacted] stelle A Cuneo negozi aperti [redacted]

■ Negozi aperti, stasera, [redacted] Cuneo, in corso Nizza [redacted] in corso Galileo Ferraris. In programma: esibizione [redacted] tango argentino con Argentango, di Cuneo, sfilata e concerto [redacted] banda musicale di Boves, spettacolo della scuola di danza di Fossano, Karaoke con Flavio, esposizioni di pittori [redacted] artisti, in collaborazione anche con il reparto di Psichiatria e il Centro diurno di Cuneo. [redacted]n esperto spiegherà anche [redacted] parla ai cavalli. Negozi aperti dopo cena anche ad Alba, [redacted] Antichità sotto le stelle. [g. f.]

SAVIGLIANO

[redacted] nel cortile c'è «In bicicletta»

■ Nell'ambito [redacted] Estate in Città, [redacted] tappa nel fine settimana a Savigliano il Festival delle Province. Si comincia [redacted] nel cortile del Liceo [redacted] dei Geometri, alle 21,40, [redacted] lo spettacolo «In bicicletta», mentre domani saranno di s[redacted] il gruppo «Ghetonìa», [redacted] concerto. In entrambi i casi l'ingresso agli spettacoli è gratuito. La prossima settimana, da martedì, riprenderà [redacted] consueta programmazione del ciclo cinematografico [redacted] il film «Non ti muovere», di Sergio Castellitto. [p. b.]

SANTO [redacted]

«Voci inquiete dell'America» parlano [redacted] Cesare Pavese

■ Stasera, alle 21, in piazza Confraternita, per il «Pavese Festival» l'Accademia [redacted] Folli propone «Le voci inquiete dell'America». In scena sono protagonisti Carlo Roncaglia al pianoforte digitale, chitarra, [redacted] e recitante; Simona Nasi, [redacted] recitante; Donato Stolfi alla batteria e percussioni; Enrico De Lotto al contrabbasso. Domani, invece, alle 21, [redacted] Castiglione Tinella (Santuario Madonna del Buon Consiglio), il cartellone prosegue con «Fumatori di carta», [redacted] «The Hipster Bros». [r. c.]

VERZUOLO

Il [redacted] Mistà fra classico percussioni e nero-spirituals

■ Nell'antica parrocchiale [redacted] Santi Filippo e Giacomo stasera, alle 21, il «Festival Mistà» presenta l'ensemble [redacted] percussioni «Naqqara junior», che eseguirà musiche [redacted] Lenti, Bach, Feldman. Domani in San Giovanni a Caraglio, concerto [redacted] Camerata Musicale Mistà con un programma dedicato [redacted] Bach e Vivaldi e, alla stessa ora nella parrocchiale di Gambasca, composizioni di Mozart, Mendelsshon, Schubert, [redacted] e nero-spirituals [redacted] i Polifonici del Marchesato, diretti da Enrico Miolano. [v. p.]

[redacted] in agenda

■ **MATARIA 'D LANGA» DA STASERA A RODDINO**
Scoppia stasera la «Mataria 'd Langa» che durerà fino a domenica. Alle 21, concerto degli Africa Unite. Ingresso 10 euro.

■ **MONTA' INVITA AL FESTIVAL DELLE ROCCHE**
Stasera il «Festival delle Rocche» presenta sul piazzale dell'ex parrocchiale di Montà, alle 21, il concerto degli Argo Quintet e, alle 22,15, la coreografia «E-senza-partitura per due corpi soli».

■ **LIMONE: «DAL BIANCO AL [redacted] E RITORNO»**
Spettacolo di danza e altri linguaggi, stasera alle 21, in via Marro, con Prismadanza e lo spettacolo «Dal bianco al nero e ritorno».

■ **SALUZZO, «PAROLE [redacted] PIEMONTE» IN CASA PELLICO**
Per «Parole di Piemonte», in Casa Pellico, stasera alle 21, brani [redacted] autori piemontesi con accompagnamento musicale.

I Vallelujia a Entracque

■ **A ENTRACQUE I VALLELUJA**
Domani, alle 21,15, in piazza Giovanni XXIII (ingresso libero) spettacolo dei Quelli8, «Dalla Valleluja con giubilo».

■ **A BERNEZZO I SESTO SENSO**
Stasera, alle 21, in piazza, cover dei Nomadi [redacted] i «Sesto Senso».

■ **VALDIERI: I «SERVAN»**
Domani, alle 21, in piazza San Martino, concerto occitano dei «Servan».

■ **I DAMON A NIELLA**
Domani, alle 21, in piazza a Sant'Anna, serata in musica «Tutto Nomadi» con i Damon.

■ **CHIUSA PESIO AL SUONO DELLA BANDA**
Stasera, alle 21, banda di Chiusa Pesio a San Bartolomeo.

■ **IL «SOLISTA VIRTUOSO» DOMANI A BERGOLO**
Domani, alle 21,15, piazza Garibaldi accoglie il concerto di Maurizio Moretta (piano): «Il solista virtuoso», musiche di Mozart, Beethoven, Chopin, Liszt, Gershwin.

■ **BAGNASCO E LA DOPPIA POLENTATA DELLA TRADIZIONE**
Stasera e domani tradizionale polentata in piazza Corte Felix, [redacted] 19. Stasera polenta bianca con porri, domani gialla con carne.

■ **COCKTAIL E MUSICA IN CORSO NIZZA**
Tra le iniziative per l'estate nei bar cuneesi: in corso Nizza il Corso propone ogni martedì e venerdì sera i coktail preparati dal barman cubano Ernesto Carrero Carvajal, il bar Silano aperitivi con musica dal vivo.

SABATO SERA A CARAMAGNA C'E' IL CONCERTO DELLA BAND EMILIANA

I «Nomadi» domani sera ritornano in provincia di Cuneo, con le canzoni di quarant'anni di storia della musica italiana

Nella musica dei Nomadi una storia lunga 40 anni

Michele Banchio
CARAMAGNA

Per la quarta volta in poco più di due mesi, dopo i concerti di Fossano, Casalgrasso e Pianfei, i «Nomadi» ritornano in provincia di Cuneo, con le canzoni di quarant'anni di storia della musica italiana. Domani, [redacted] 21,30, saranno in concerto in piazza Castello, in una serata organizzata dal Gruppo Giovani. Il gruppo, guidato da Beppe Carletti, presenterà gli ultimi successi, [redacted] anche le canzoni [redacted]e resero famoso i «Nomadi» all'epoca del beat italiano, con l'indimenticabile figura [redacted] Augusto Daolio.

Il concerto rientra nel pro[redacted] della decima edizione [redacted] «Fantarock», che [redacted] alcuni anni i giovani di Caramagna organizzano con la partecipazione di gruppi di buona levatura, anche del panorama nazionale. Quest'anno si è voluto fare un decisivo salto di qualità, con ospiti che riescono a «trascinare» almeno tremila persone, [redacted] tutte le generazioni.

Oltre a Beppe Carletti, tastierista e unico superstite della formazione originale, sul palco domani ci saranno l'astigiano Danilo Sacco, voce, il chitarrista Chico Falzone, il bassista Massimo Vecchi, il batterista Daniele Campani e il violinista Sergio Reggioli. Il gruppo presenterà nei nuovi arrangiamenti dell'album del quarantennale uscito lo scorso anno anche [redacted] serie di vecchi successi, da «Dio è morto» a «Noi non ci saremo», a «Io vagabondo», che hanno rappresentato pagine indimenticabili della musica italiana.

«In questi dieci anni sono passati gruppi importanti, come Persiana Jones, Marlene Kuntz, Disco Inferno e altri - spiega il Gruppo Giovani -. Quest'anno abbiamo scelto i Nomadi, la storica band emiliana, perché ha nel contatto diretto [redacted] il pubblico e nella solidarietà i suoi punti di for[redacted] Il nostro impegno continua, sperando di avere con noi giovani nuovi, [redacted] lo stesso spirito che ci anima».

■ Interessi bancari e il costo di alloggi ■ terreni agricoli

I terreni agricoli nei nuovi Paesi entrati nell'Unione Europea sono scambiati a circa 0,05 [redacted] il metro quadrato, mentre in provincia di Cuneo la richiesta per un terreno analogo è di [redacted] 30 euro cioè 600 volte di più.
In Italia, quando le banche pagavano interessi vicino al 18% annuo, i terreni valevano poco perché era più redditi[redacted] investire soldi in banca che [redacted] in terreni. Gli agricoltori anziani che avevano bisogno di riposare, vendevano i terreni e depositavano il denaro presso le banche.
Ad un [redacted] punto i politici di maggioranza permisero alle banche di fondersi, riducendo la [redacted] fra [redacted] loro, per cui i tassi di interesse sono arrivati oggi quasi a zero e con addebito ai clienti delle spese contabili. Ora sono i depositari di denaro a dovere versare soldi alle banche anziché incassarne. Questo [redacted] creato il successo delle obbligazioni [redacted] tipo Parmalat a interessi buoni.
È certo che l'agricoltura italiana [redacted] legata al valore dei terreni, agli interessi che concedono le banche [redacted] depositanti, alle multe e ai costi di acquisto delle quote latte e a circostanze dipendenti dalla maggiore o minore esperienza e onestà di chi si occupa delle leggi economiche in Italia e Europa.
Altrettanto accade per le case di abitazione: chi è proprietario di un appartamento non è così «stupido» da venderlo per poi versare i soldi in banca; non avrebbe più l'appartamento e la banca non gli darebbe interessi [redacted] soldi ricavati dalla vendita.
Queste notizie provocano un senso di preoccupazione e di ribellione: la soluzione più utile e più realistica è pretendere dai politici italiani il pronto ripristi[redacted] della legge sulla libera concorrenza. Non osservata né dai ministeri né dalle rinate grandi corporazioni italiane, camuffate con nomi di i[redacted] cooperative o consorzi o altro.

FERRUCCIO BIRAGHI, per Ama (Associazione maturi e anziani) Cavallermaggiore

■ Il sindaco di Cuneo ringrazia gli ambulanti

L'Amministrazione comunale ha organizzato una [redacted] di manifestazioni per celebrare Duccio Galimberti, eroe nazionale della Resistenza e Medaglia d'oro al valor militare, a 60 anni dalla morte. Da venerdì, con il concerto della banda della Polizia di Stato, a sabato 24 luglio, con il concerto di Fiorella Mannoia, è tutto un susseguirsi di appuntamenti che vogliono idealmente sottolineare il valore storico della figura [redacted] del messaggio di Galimberti. Iniziative e spettacoli che non potevano non essere organizzati in piazza Galimberti, dove 61 anni fa - il [redacted] luglio 1943 - una folla di cuneesi si [redacted] rapidamente radunata per ascoltare il breve discorso che Duccio pronunciò dal balcone della sua abitazione.
Ciò [redacted] stato possibile grazie anche alla disponibilità degli operatori del mercato di piazza Galimberti a occupare, per il mercato del 20 luglio, uno spazio diverso da quello tradizionale. Ritengo dove[redacted] ringraziare gli operatori del mercato, che hanno saputo interpretare pienamente l'importanza delle manifestazioni, segno anche del proficuo lavoro svolto negli ultimi anni dal Comune, in sintonia con le associazioni di categoria e i rappresentanti degli operatori del [redacted].

ALBERTO VALMAGGIA sindaco di Cuneo

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri [redacted]

[redacted]
GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo tel. 0171 269.632 - 260.013
Usl di Alba tel [redacted]
Usl di Borgo S. Dalmazzo tel. 269.632
Usl di Bra tel 0172 420377
[redacted] Ceva tel. 0174 7231
Usl di Dronero tel. 0171 269.632
Usl di Fossano tel. 848 817.817
Usl di Mondovì [redacted] 174 550.111
Usl di Ormea tel. 0174 391.110
Usl di Saluzzo tel. 848 817.817
Usl di Savigliano tel. 848 817.817

[redacted]
FARMACIE DI TURNO
A [redacted]: Delle Valle, piazza Galimberti 5, tel. 0171 692 334
Alba: Malcotti, via Vittorio Emanuele 36, tel. 0173 36.2858.
Bra: Bianchi, via Vittorio Emanuele II 149, tel. 0172 412.209.
Fossano: Municipale 2, via Marconi 65, tel. 0172 60.467.
Savigliano: Albertini, piazza Santa Rosa 49, tel. 0172 712.272.
Mondovì: Carassone, via Botta 6, tel [redacted]
Saluzzo (Verzuolo): Santa Cristina, corso Re Umberto 8, tel. 0175 85.109.

[redacted]
Cuneo tel. 0171 66.444
Alba tel. 0173 316.313
Albaretto Torre tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte tel. 0175 392.606
Barge tel. 0175 346.282
Borgo San Dalmazzo tel. 0171 260.013
Bra tel. 0172 420.370
Busca tel. 0171 944.800
Caraglio tel. 0171 619.102
Ceva tel. 0174 701566
Dronero tel. 0171 916.333
Fossano tel. 0172 631450
[redacted] tel. 0174 803.084
La Morra tel. 0173 50.102
Limone Piemonte tel. 0171 928.110
Mondovì tel. 0174 552.256
Monforte d'Alba tel. 0173 707.313
Neive tel. 0173 677.407
Niella Belbo tel. 0173 796.386
Ormea tel. 0174 393.090
Paesana tel. 0175 987.477
Peveragno tel. 0171 339.556
Racconigi tel. 0172 84.644
Saluzzo tel. 0175 45.245
Sommariva del Bosco tel. 0172 561.02
Vinadio tel. 0171 959.126
Racconigi tel. 0172 84.644
Savigliano tel. 0172 717.017

[redacted]
SICUREZZA
Questura pronto intervento 113
Carabinieri: 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692369), oppure 0171 692076
Stradale Cuneo tel. 0171 608611, [redacted] 0174 705511, [redacted] tel. 0175 211.611. To-Bo: tel. 0172 485.311
Vigili del Fuoco 115

BOLLETTINO METEO OGGI E DOMANI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

IL SOLE
Sorge [redacted] ore 6 e 6 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 5 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 13 e 20 minuti, cala alle ore 0 e 24 minuti

OGGI Su tutte le regioni condizioni di tempo buono. Limitati annuvolamenti saranno possibili in prossimità dei settori alpini nelle ore pomeridiane, dove non escludiamo qualche rovescio locale, in esaurimento prima di sera. Temperature in lieve ed ulteriore aumento, con punte di 36° nelle ore centrali del giorno sulle zone pianeggianti. Sensazione di afa e disagio fisico soprattutto nel pomeriggio. Venti deboli o assenti.

DOMANI Al mattino ancora tempo buono ovunque. Nel pomeriggio nubi in aumento su Biellese, Verbano e Appennino Ligure centro-orientale, con possibilità di isolati temporali, in parziale sconfinamento verso le zone di pianura adiacenti. Altrove nessun cambiamento. Temperature in lieve calo, ma su valori ancora attorno a 35° sulle pianure nelle ore centrali del giorno. Venti deboli, in rinforzo a partire dalla serata.

IL VOSTRO FUTURO NELLE PROFUMERIE DOUGLAS

Oltre [redacted] punti vendita nel mondo ed in forte espansione in Italia. Per la nuova filiale nel Centro Commerciale "La Grand'A" di Cuneo cerchiamo:

ADDETTI/E ALLA VENDITA CON ESPERIENZA IN PROFUMERIA (rif. CE)

APPRENDISTI/E ALLA VENDITA (rif. AP)

Siete: [redacted], orientati [redacted] cliente, forti nella consulenza e nella vendita, impegnati nel servizio amanti del settore e con una spiccata predisposizione al lavoro [redacted] gruppo

Gli interessati, ambosessi, [redacted] pregati di [redacted] il curriculum vitae corredato di fototessera autorizzando al trattamento dei dati [redacted] sensi del D.lgs 196/03 ed indicando il riferimento al seguente indirizzo:

Profumerie Douglas S.p.A.
Selezione del Personale
Viale Postumia, 58
37069 Villafranca (VR)
fax 011/53.99.17
email: selezione@douglas.it

Douglas

ALGE per la casa PAVIMENTI & Rivestimenti www.alge.it

Estate ricca di appuntamenti nella suggestiva cornice del parco Gurei

Nucetto, «ceciata alla zingarella»

Domenica ritornerà l'antica tradizione

NUCETTO

Anche il piccolo Comune in valle Tanaro si prepara per l'estate con un ricco calendario di festeggiamenti e manifestazioni. Sarà il Parco del Gurei a fare da suggestivo scenario alle varie proposte [illegible] Comune intende presentare ai visitatori per le prossime settimane.

Il primo appuntamento è fissato per domenica: torna l'ormai tradizionale «Ceciata alla Zingarella», un'iniziativa che affonda le radici nel passato, tanto che non si riesce a contarne [illegible] edizioni. Il programma della giornata prevede nel pomeriggio, dalle 17, la distribuzione gratuita - da parte di graziose zingarelle in costume - di grandi scodelle di ceci cotti secondo l'antica ricetta nucettese. Quest'anno viene proposto di «c[illegible] alla Ceciata. Il gruppo di sbandieratori e musici «Principi di Acaja» di Fossano, [illegible] alla sera si ballerà con l'orchestra spettacolo Luigi Gallia.

Una novità per i festeggiamenti 2004 di Nucetto è che sarà un nuovo sindaco a presen[illegible]. Ivo Debernocchi, neo primo cittadino, spiega: «I momenti di festa [illegible] già iniziati domenica 18 con la festa patronale di Santa Maria Maddalena, culminata [illegible] processione solenne con la statua della santa e la partecipazione della banda musicale di Ceva. Alla processione, alla quale ha partecipato un buon numero di fedeli, è seguito [illegible] di intrattenimento curato [illegible] gruppo pastorale di Nucetto, che [illegible] avuto un notevole successo. L'amministrazione comunale ringrazia i componenti del Consiglio pastorale parrocchiale per l'impegno profuso, nonché tutti gli [illegible]r che hanno contribuito ad arricchire il montepremi della lotteria».

La settimana di festa nel Parco del Gurei continuerà giovedì 29 e venerdì [illegible] luglio, in occasione di «A tutto Pizza», manifestazione giunta alla seconda edizione, che ogni anno registra molti consensi. Durante le serate verranno distribuiti [illegible] di pizza innaffiati da birra a fiumi. Ad allietare i presenti parteciperà, giovedì, la grande orchestra spettacolo Bruno Mauro e, il venerdì sera la TopDj, che proporrà musica commerciale a cura di Marco Marzi, del dj Marco Scarica e di Toni Cau Dj. L'animazione sarà curata [illegible] bellissime Ileana [illegible] Khrisil. La distribuzione della pizza inizierà alle 19. Non mancherà anche una giornata dedicata [illegible] ai bambini; infatti sabato 31 luglio, dalle 16, arriverà il Ludovallibus della Comunità Montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana, in collaborazione con la Cooperativa Valdocco. La settimana si chiuderà il 1° agosto con l'appuntamento «Alla ricerca del gusto perduto», sagra enogastronomica organizzata in collaborazione con la Condotta Slow Food Alta Val Tanaro. Verrà proposta [illegible] cena a base di piatti tipici della tradizione contadina con tanta musica. [illegible] 21,30 si potrà danzare in compagnia dell'orchestra Elvis. «L'organizzazione – conclude il sindaco - ringrazia anticipatamente tutti coloro che parteciperanno ai festeggiamenti e tutti coloro che volontariamente aiuteranno durante queste giornate di festa, per la piena riuscita delle manifestazioni. Saremo lieti [illegible] aver [illegible] qualche c[illegible] per proporre ed esportare il nome di Nucetto».

Domenica 15 agosto, alle 20, si svolgerà una grande polentata [illegible] a seguire, dalle 21,30, una serata danzante con il complesso «Paolo e Carmelo». Il 16 agosto, [illegible] 21,30, ci sarà un concerto della corale di Priero: l'ingresso sarà gratuito. Durante tutti i festeggiamenti funzioneranno il servizio bar e cucina con tutte [illegible] specialità tipiche di Langa. Tutte le iniziative [illegible] organizzate [illegible] Comune di Nucetto, in collaborazione con la Comunità montana Alta Val Tanaro, la Provincia di Cuneo e la Condotta Slow Food Alta Valle Tanaro.

www.volkswagenservice.it

Avete scelto un'ottima auto.
Scegliete un ottimo servizio.

Centro di Assistenza Volkswagen. La vostra auto [illegible] potrebbe essere [illegible] mani migliori.

Volkswagen Service®

Vincenzo AMERIO
Via Romita 47 CEVA (CN)
tel. 0174.701200 - fax 0174.704756

Volkswagen in Italia consiglia

SAGRA
ENOGASTRONOMICA

Comune di Nucetto
Comunità Montana Alta Val Tanaro
Provincia di Cuneo
Condotta Slow Food Alta Val Tanaro

NUCETTO
Parco Gurei

DOMENICA 25 LUGLIO 2004
"Ceciata alla Zingarella"

GIOVEDI' 29 e VENERDI' 30 LUGLIO 2004
A tutta Pizza

DOMENICA 1 AGOSTO 2004
"Alla ricerca del Gusto Perduto"

nord ovest estate

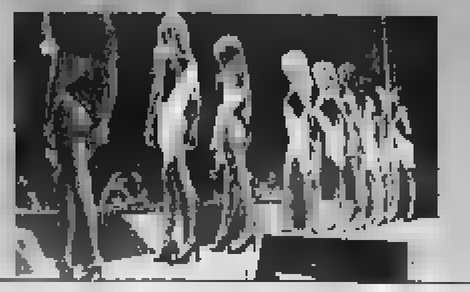
[illegible]

LE COLLINE E L'ARNEIS SOTTO LE STELLE
La premiazione dei vincitori del XVI premio Giornalistico del Roero apre oggi, alle 17,30, la Sagra del Roero Arneis. Stasera appuntamento a tavola con «Roero Red Top»: alle 20,30 menu abbinati a vini del Roero presentati dai produttori. Domani cena sotto le stelle e fuochi artificiali, tel. 0173/60395. [v. p.]

A CERVINIA

IN MOSTRA LA STORIA ITALIANA LEGATA ALLA CONQUISTA DEL K2
Al Centro sociale sportivo di Cervinia, oggi alle 18 s'inaugura la mostra «K2 millenovecentocinquantaquattro, una storia italiana» curata dal Museo nazionale della Montagna, dal Cai di Torino e dalla Regione Piemonte. Alle 20,30, incontro con l'alpinista e scrittore Simon Yates. Seguirà il film «Touching the Void» di Kevin Macdonald.

LA STAGIONE DELLE MISS



A CASTELLETTO TICINO SELEZIONE PER LA PIU' BELLA D'ITALIA
Stanotte (dalle 24) alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino, sul Lago Maggiore, una finale regionale del concorso di Miss Italia. Si assegna la fascia di Miss Sasch Modella Domani. A Sagliano nel Biellese, stasera selezioni regionali del concorso «La più bella del mondo».

gli appuntamenti

FESTIVAL «IL GRIDO»
A Calamandrana, nel Sud Astigiano domani e domenica nel parco del castello, manifestazione collaterale a «Teatro e Colline»: è il festival di musica rock «Il grido». Inizio alle 15,30. Sul palco band come Polish Child, Chamaleondog, Satellites da Mallorca unici stranieri del festival, Vallanzaska e Casa del vento, Afterhours, Loma, Marco Notari. Ingresso 7 euro. Info: 0141.75114; o su Internet nei siti: www.ilgridofestival.com. o www.teatroecolline.it.

MUSICA NEI RIFUGI
Al via domenica a Varzo (Verbano Cusio Ossola) la seconda edizione di «Musica in quota», promossa dalla Provincia: tredici incontri musicali in rifugi e bivacchi raggiungibili solo a piedi. Il primo appuntamento è al Rifugio all'alpe Ciamporino. Si parte alla 9 dal piazzale di San Domenico di Varzo, si arriva alla meta dopo circa due ore. Al rifugio si esibisce il complesso «Ferdinand Ocarine» che propone brani di danze rinascimentali e popolari particolarmente adatte all'ocarina.

TANGO A VERCELLI
Questa sera (dalle 20,45), nel cortile del museo Leone di vercelli, gli Architanghi (composto da strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino) offriranno un «viaggio» musicale tra le atmosfere di vicoli e caffè di Buenos Aires. I tanghi di Astor Piazzolla, Manuel Caballero e Gerardo Rodriguez saranno la colonna sonora della serata.

ARIE D'OPERA IN PIAZZA
Lirica sotto le stelle a Valduggia, il piccolo centro valsesiano in cui nacque Gaudenzio Ferrari. Nella suggestiva piazza dedicata al pittore, domani alle 21,15, il basso Matteo Peirone, il baritono Michele Govi, il tenore Vito Martino, i soprani Ji Hye Son [redacted] Daria Masiero canteranno arie celebri di Donizetti, Rossini, Verdi e Puccini accompagnati dal coro Le Voci Amiche, dirette da Filippo Daglia, dal pianista Fulvio Bottega [redacted] da Ivan Cantarutti all'organo. Organizza Valsesia Musica.

PINO CAMPAGNA A TORINO
Domani sera , dalle 21,30 in piazza d'Armi a Torino, cabaret con Pino Campagna (Zelig) e il suo spettacolo «Papi ci sei? Sei connesso?». Biglietti: 10,50 euro.

PROSA
Al Santuario di Oropa (Biella) nella basilica antica, va in scena «Solo per oggi». Alle 21 un recital di preghiera dedicato alla spiritualità di Papa Roncalli, con musica, parole e immagini, ispirate a Giovanni XXIII. Sul palcoscenico Claudio e Meri, artisti-cantastorie.

BARBERA FEST
Nell'Astigiano il produttore Massimo Pastura propone tasera (dalle 23), la «Barbera Fest» alla cascina La Ghersa di [redacted] Olivето. Inedito accoppiamento con la birra Forst. Musica con Roberto Greganti e i «Pitch Boys». Ingresso libero.

GAMBAROTTA CICERONE
Il buongustaio e ironico Bruno Gambarotta farà da cicerone enogastronomico alle 20 di oggi all'hôtel Relais des Glaciers di Champoluc (Ayas). Per prenotazioni telefonare allo 0125.308182. Alle 21, in frazione Magneaz, esibizione del gruppo «La Gaie Famille».

ALLA SCOPERTA DI CLY
Fino al [redacted] settembre è possibile visitare con una guida il castello di Cly a Saint-Denis, in Valle d'Aosta. La visita costa 2 euro, orari 10 - 12,30 e 14 - 18. Per prenotarsi: associazione Guide turistiche, 0125.300222 e 333.8088036.

IN ALPEGGIO
Si svolge domani alle 10 all'Alpage Taverona (2367 metri di quota) a Cogne, «Alpages Ouverts 2004»: suoni, profumi e sapori alla scoperta della Fontina e della vita in alpeggio. Per prenotazioni: Associazione regionale Allevatori valdostani 0165.34510.

LA MANNOIA E NOMADI
Fiorella Mannoia canta a Cuneo, in piazza Galimberti domani, per «Ricordare Galimberti» l'eroe nazionale vittima dei nazifascisti. Il concerto (ingresso libero) con una tra le più belle voci italiane, s'inizierà alle 21,30. Sempre domani, [redacted] Caramagna, nel Cuneese, concerto dei «Nomadi». Il gruppo, guidato da Beppe Carletti, presenterà [redacted] ultimi successi, ma anche le canzoni che resero famoso i «Nomadi» con l'indimenticabile Augusto Daolio.

CENA ARGENTINA
Stasera ad Andorno appuntamento al parco la Salute [redacted] una serata tipica argentina: in menu la specialità gastronomica «Asado» e poi danze con l'orchestra «Cantares».

BIRRA E ROCK
Si apre a Settime (Asti), la Festa della birra. La kermesse prevede la partecipazione di gruppi rock astigiani: dalle 22,30, si alterneranno sul palco i «Rock Cherries Under Spirit» e le «Pussy Power».

ANNI 70 A CELLARENGO
Dalle 21,30 a Cellarengo, tra Asti e Torino, concerto live di musica rock cover Anni '70 e '80 con i gruppi «Le cose dei Licianni», «Maurizio Il rosso», «Cadeviva». Ingresso libero.

Liguria estate

La vita di Carlos Gardel, il «re del tango», in scena da questa sera (ore 21,30) a domenica al 38° Festival di Borgio Verezzi: mai rappresentato [redacted] in Italia nella versione teatrale, «Il tango delle ore piccole» di Manuel Puig debutta in «prima nazionale» [redacted] piazza Sant'Agostino, con Massimo Venturiello e Tosca [redacted] protagonisti. Accanto a loro, attori, ballerini e quattro musicisti che suonano dal vivo. C'è ancora qualche posto disponibile, ma è bene affrettarsi. Prevendite e prenotazioni alla biglietteria del teatro Gassman, via [redacted] novembre (019-610.167), per e-mail (biglietteria@comuneborgioverezzi.it) [redacted] al botteghino nelle sere di spettacolo. Prezzi: 22 e 19 euro (ridotto).

il racconto

Anime del Purgatorio e vere storie di masche

Maria Tarditi, maestra a Pievetta, piccolo [redacted] della provincia di Cuneo, [redacted] la pensione ha iniziato [redacted] curare la propria passione: scrivere. Quattro i libri dati alle stampe in tre anni: «Pecore matte», «Minnie», «L'ultimo della fila» e «Storie di masche» (esaurito) dal quale è tratto questo racconto.

Maria Tarditi

MIA mamma credeva fermissimamente in Dio e nei Santi. Ma altrettanto fermamente credeva nelle masche. Sempre in contrasto con il [redacted] che la canzonava, e che cercava di convincerla dell'assurdità delle storie che si sentivano. E che la superstizione era un peccato. Figuriamoci se la mamma si convinceva! La sua fede era di quelle che spostano le montagne: incrollabile. Non aveva bisogno di capire tutto. Lei credeva. E basta. La Chiesa stessa, del resto, affermava che il diavolo esiste. Dunque, esistevano anche le masche.

Se devo essere proprio precisa, devo dire che mia mamma preferiva le Anime del Purgatorio. Ognuno ha i suoi gusti.

Da lei ho sentito una sola storia di masche. [redacted] «vera»! Inconfutabile. Quella del barba Pin del Bosco. La raccontava con una certa aria di sfida «dimostrativa», perché il nonno rideva sotto i baffi perfino per una storia così. Era sicura che nemmeno il Padreterno, con rispetto parlando, la poteve [redacted] in dubbio. La storia dello [redacted] Pin, detto il «mascòt» (1) era più che sufficiente [redacted] fare dell'esistenza delle masche una «Verità di fede».

Il Bosco, dove viveva la famiglia Bertola, [redacted] in mezzo ai castagneti di Prunetto, in faccia a San Bastiano, sulla collina che dà verso Gottasecca. Era una casa grande, solida, [redacted] qualche pretesa [redacted] signorilità. Insolita in quei tempi e in quei luoghi. Quasi un palazzo, se confrontata [redacted] le casupole sbilenche [redacted] punteggiavano i nostri bricchi, [redacted] che stavano [redacted] per l'amor di Dio, con i puntelli. Nel Bosco tutto era in ordine, dentro [redacted] come nella stalla, sotto il portico e nell'aia. Sempre ben spazzata, senza un filo d'erba. Tutto [redacted] così ben tenuto, che a Prunetto si diceva: «E' più pulita la stalla del Bosco che la sala di munsu Merenda». Munsu Marenda era un modo di dire per indicare un gransignore, raffinato.

La «padrona» [redacted] del Bosco [redacted] la bisnonna Cristina, quasi una signora. Quando mia mamma la nominava faceva il bocchino prezioso, e ripeteva sempre, con sussiego: «Mia nonna Cristina era dei Calvi dei Manè» Come dicesse: «Era della Casa Regnante d'Inghilterra!». Nientemeno.

A me, questa signora bisnonna, mai conosciuta, mi stava sull'anima. Lei e le sue finezze. Però doveva essere davvero una gran donna. A Prunetto era tenuta in considerazione. Molti anziani, ancora ai miei tempi, la ricordavano e la lodavano. Nessuno, invece, ricordava suo marito, Filippo, detto Lip. Doveva essere [redacted] (2). [redacted], i pantaloni li portava sua moglie.

Avevano tre figli: Pin, Néto e Luisa, mia nonna. Senza contare i due o tre che gli erano morti piccoli. Pin era il reuccio. L'erede, perché primogenito. Era sveglio, volonteroso, giudizioso, furbo con [redacted] una masca. In famiglia, fin da bambino, [redacted] più lui di [redacted] padre. Aveva undici anni, quando gli capitò l'avventura misteriosa che gli valse il soprannome [redacted] mascòt. Era un bel ragazzo, alto già un bel metro e mezzo, diritto come un fuso. Robusto [redacted] un [redacted] Prometteva di diventare [redacted] bell'uomo, alto [redacted] muscoloso. Un vero Bertola. Insomma, un rampollo invidiabile.

[redacted] undici anni aveva già le sue responsabilità. Una delle quali era la custodia delle pecore. Una dozzina di bestiacce dalle zampe lunghe e dalla lana ruvida. Brutte pecore delle Langhe, che danno il latte migliore per fare le robiole. I contadini ne hanno sempre avuto gran cura. Ché le robiole erano la maggiore risorsa dei nostri bricchi.

Al Bosco, in più, tenevano il «bèru» (3). E in autunno facevano «lo stroppo». Cioè radunavano le pecore dei vicini per il tempo necessario. Tutte, poi, tornavano dai rispettivi padroni «provviste». (Voleva dire «con l'agnellino nuovo nella pancia», ma questo noi bambini non [redacted] dovevamo capire).

Pin conduceva al pascolo questo gregge numeroso, e lo custodiva. Non solo: controllava che il bèru «guardasse» ogni pecora e non ne trascurasse alcuna. Così giovane, Pin sapeva già le cose che solo i grandi possono sapere.

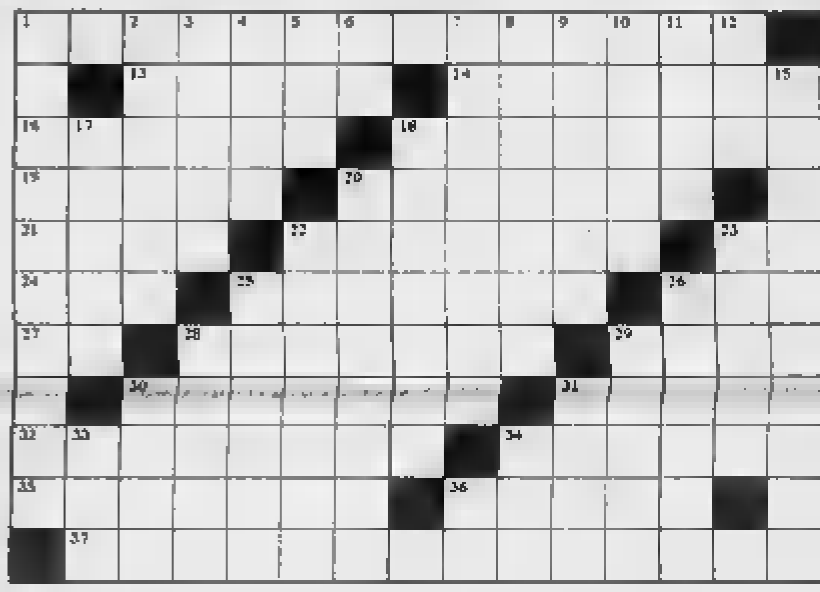
L'avventura cominciò una sera, verso la fine di novembre. Non era ancora nevicato, per fortuna. Il gregge trovava ancora qualche ciuffo d'erba da brucare. Pin lo sorvegliava meglio di un cane pastore. Non lo perdeva d'occhio [redacted] un momento. Quando il sole si coricò dietro la collina di Mombarcaro, lo radunò. Contò [redacted] pecore. Ne mancava [redacted] Le ricontò. Sempre una in [redacted]. Controllò una terza volta. Mancava la Granda dei Leprotti. [redacted] Le pecore non sono cani che si possono chiamare con un fischio. Sono bestie ottuse, disubbidienti.

1 - Continua

1) Mascòt: masca piccola
2) Bunòm: buonuomo. Uomo da poco
[redacted] Bèru: ariete

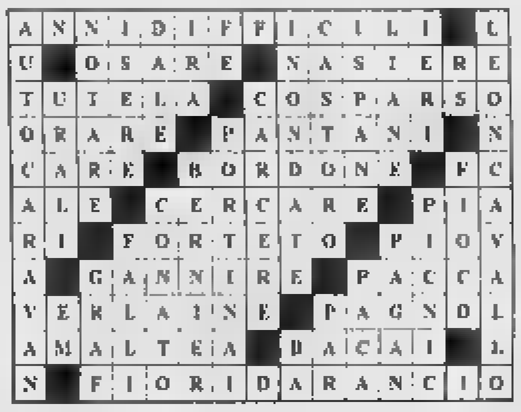
[illegible] ENIGMISTICA

Peres

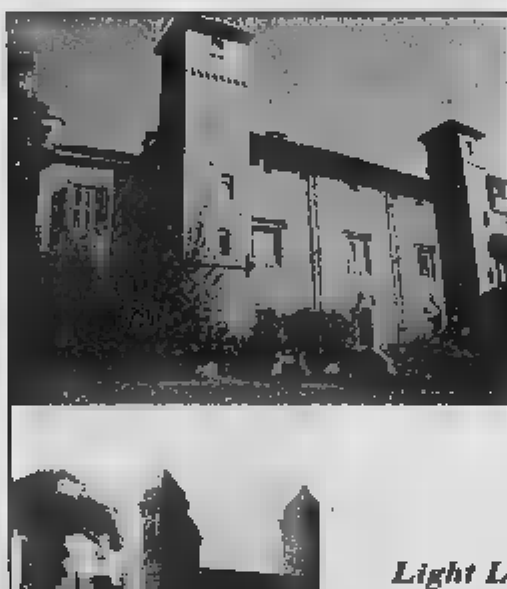


ORIZZONTALI: 1. Diminuzione della pressione atmosferica - 13. La Sirenetta di Walt Disney - 14. La capitale del Michigan - 16. Tosata, rapata - 18. Alla buona, in maniera familiare - 19. Illecito penale - 20. Roberto, grande ala sinistra degli anni '70-'80 - 21. Salita molto ripida - 22. Provare, sperimentare - 23. Musicassetta [redacted]tetica - 24. Macchietta della pelle - 25. Messi a distanza - 26. Centonovantanove ro[redacted] - 27. Medio Oriente - 28. Ascoltata di n[redacted] - 29. Ernst, fisico e filosofo austriaco - 30. Proteggere, difendere - 31. Volte a tramontana - 32. Spaventose, terribili - 34. Alfred, pianista [redacted] - 35. Schiamazzo in Toscana - 36. Indigeno dell' Africa nera - 37. Relativo a un galante corteggiamento.

VERTICALI: 1. Friedrich, scrittore svizzero - 2. Cognome di famiglia - 3. Pregiato pesce [redacted] mare - 4. Narrazione di imprese eroiche - 5. Enrico, scrittore italiano - 6. Ricetta limitativa - 7. Svezzate, divezzate - 8. Carlos, chitarrista e cantante messicano - 9. L'aldilà greco-romano - 10. Un affluente del Missouri - 11. Il paroliere preferito da Renato Ca[redacted] - 12. Il prefisso per il vino - 15. Piccolo bernoccolo - 17. Mezzo volante - 18. Provare una sensazione - 20. Grande quantità [redacted] - 22. Città del Belgio - 23. Gatto domestico - 25. Politico cinese, successore [redacted] Zhao Ziyang - 26. Pianta spinosa - 28. Il [redacted] di Polanski, regista di origine polacca - 29. Il pianeta dei dischi volanti - 30. Gruppo sociale - 31. L'ex capitale della Germania occidentale - 33. Radiante matematico - 34. Signore turco - 36. Fine del cruciverba.



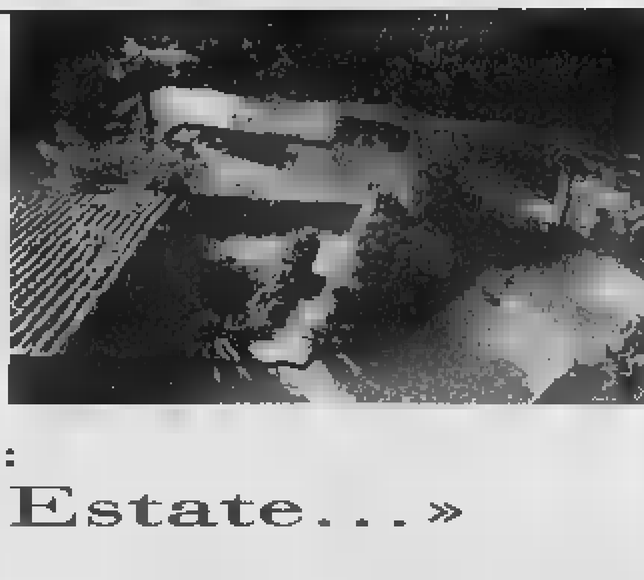
SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA



CASTELLO ROSSO

★★★★

Hotel de Charme
&
Relais Gourmand
Centro Benessere - Congressi - Ricevimenti



Vi propone:
«Sogni di Mezza Estate...»

Light Lunch.
Aperitivi [redacted] bordo piscina.
Cena degustazione sulla Terrazza Panoramica a lume di candela.
Cestini pic-nic per chi vuole scoprire le stupende Vallate del Marchesato.
Le coccole del nostro Centro Benessere.
e p[redacted] un'occasione veramente speciale..."ONLYFORTWO":
[redacted] suite esclusiva, una cena raffinata a lume di candela sulla Torre dei Pensieri, breakfast servito sul terrazzino privato

CASTELLO ROSSO: *Costigliole Saluzzo (Cuneo)* - Tel. 0175.23.00.30 - Fax 0175.23.93.15
Sito: www.castellorosso.com e-mail: castellorosso@castellorosso.com

"Summer Weekend" Estate 2004

1° giorno:
Arrivo al Castello nel pomeriggio.
Trattamenti presso il Centro Benessere:
maniluvio o pediluvio di benvenuto alle erbe officinali,
massaggio viso + impacco viso oppure il peeling al viso ai petali di cacao(*).
Aperitivo nel Parco.
Cena degustazione con abbinamento vini sulla Terrazza Panoramica e a lume di candela alla scoperta dei sapori del territorio.

2° giorno:
Breakfast in terrazza.
Mattinata in piscina.
Light Lunch.
Partenza [redacted] un omaggio ad ogni coppia ospite.

Tariffa [redacted] partire
da € 330,00 a coppia.

(*) Inoltre il Centro Benessere propone: massaggio al cacao e/o al burro di cacao, impacco corpo al cacao, massaggio Ayurvedico, Schiatzu, idromassaggio agli oli essenziali [redacted] tanti altri.

Per arrivi dal lunedì al giovedì e con partenze entro il venerdì sconto del 15% sul pacchetto.

Da domenica momenti di vario intrattenimento e culto religioso

Il maestoso Santuario dedicato alla Beata Vergine del Pilone nel 1714 alla periferia del paese è tra i maggiori richiami di Polonghera

I festeggiamenti del Patrono

Polonghera, celebrazioni di San Severiano

POLONGHERA

Da domenica a martedì 3 agosto, a Polonghera si svolge la festa di San Severiano, patrono della città. Da secoli questa ricorrenza si celebra la prima domenica di agosto: da strettamente religioso, l'appuntamento è diventato una festa popolare con manifestazioni, spettacoli e divertimenti per tutta la popolazione. Nel presentare il calendario dell'edizione 2004, il sindaco Piero Cassio, eletto a giugno, commenta: «Ringrazio in anticipo la Pro loco, in particolare il presidente Gianmaria Bosco, e tutti i volontari che contribuiranno con il loro impegno alla buona riuscita della rassegna, senza dimenticarne l'aspetto religioso da cui ha avuto origine».

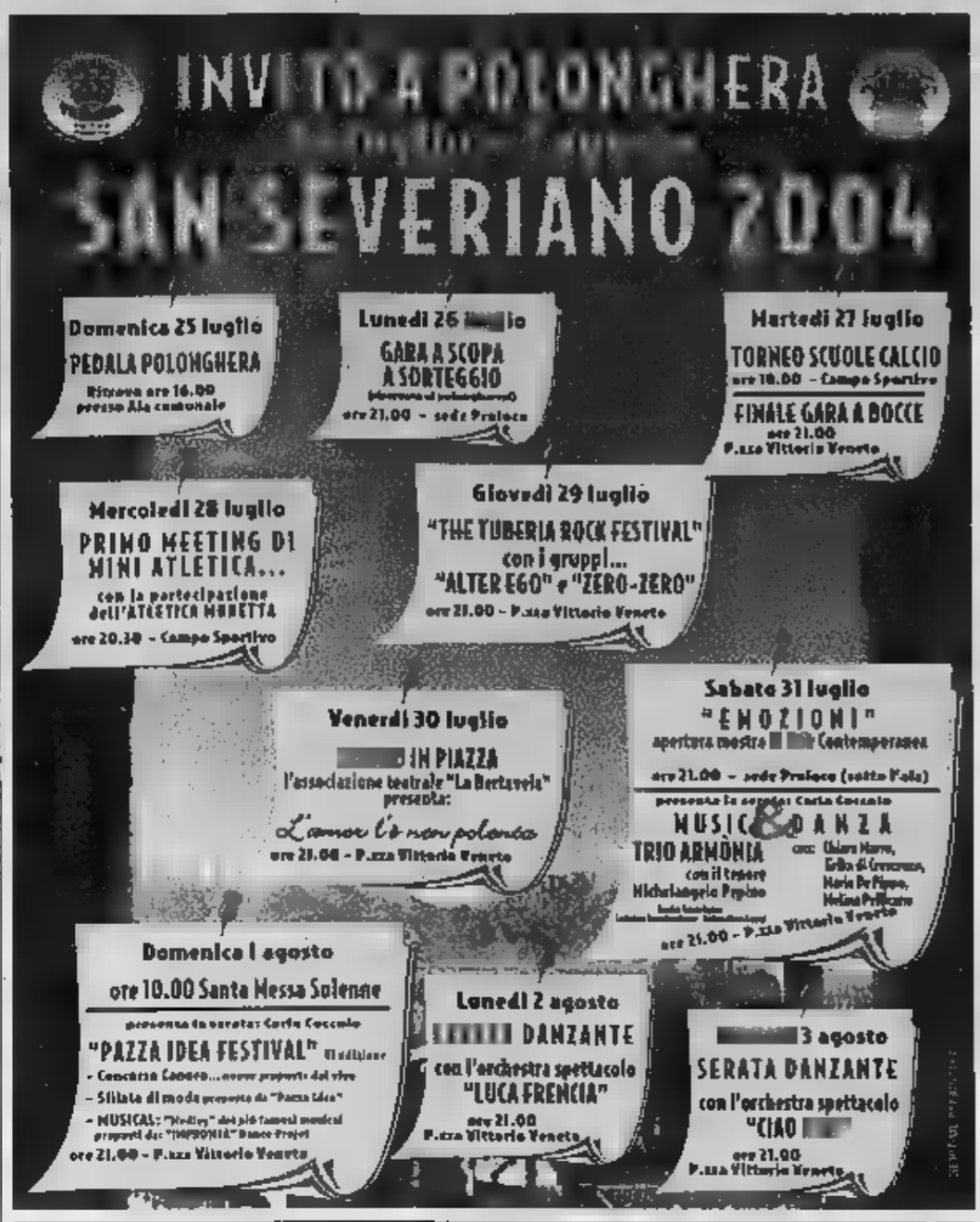
Le ultime tre edizioni della festa patronale sono state caratterizzate da manifestazioni impostate su paesi europei, quali la Spagna e l'Irlanda e, lo scorso anno addirittura d'Oltreoceano, con il Brasile. «Il nostro intento - spiegava l'allora primo cittadino Francesco Audisio - era portare in paese un po' del mondo per regalare qualche magica illusione, ai polonghesi che non vanno in vacanza e alle persone anziane che non hanno più voglia di girare».

La festa di San Severiano di quest'anno torna invece a essere strettamente locale, e il motivo lo spiega il presidente della Pro loco Gianni Bosco: «Appena un anno fa abbiamo organizzato "Ritroviamoci a Polonghera", una manifestazione che ha interessato circa 250 polonghesi che, per varie ragioni, sono in giro in Italia e nel mondo. È stato un impegno gravoso, per cui abbiamo avuto bisogno di tempo di pensare all'altrettanto e ancora più impegnativo onere di portare un paese del mondo a Polonghera. Lo rifaremo sicuramente il prossimo anno».

Le manifestazioni di San Severiano 2004 iniziano domenica 25: sport, spettacolo, arte, musica per tutti i gusti e tutte le fasce, a partire dalla gare di calcio, di bocce e atletica, ai tornei alle carte, alle sfilate di moda, alle mostre, rappresentazioni teatrali e grandi serate musicali e danzanti. Domenica primo agosto si celebra la festa religiosa, con una Messa alle 10, nella chiesa parrocchiale, concelebrata dal parroco di Polonghera don Fancoesco Pianola e dal parroco di Villafranca, don Giuseppe Accastello.

Novità di quest'anno è il «The Tuberia Rocks» (Tuberia è un antico appellativo con il quale vengono chiamati gli abitanti di Polonghera): musica giovane con i gruppi locali «Alter Ego» e «Zero-Zero». «Abbiamo dato spazio anche a grande musica - aggiunge Bosco - con il grande spettacolo in programma sabato 31 luglio, danza classica e musica lirica, e con il quarto "Pazza Idea Festival", con le solite 12 "voci nuove" dal vivo, la sfilata di moda ed il "Medley" di famosi musical quali "Grease", "Moulin Rouge", "A Chorus Line"». La festa si concluderà martedì 3 agosto, con danze accompagnate dall'orchestra «Ciao Pais».

Polonghera ha circa 1200 abitanti, è un paese adagiato nella parte meridionale della pianura saluzzese, ai confini con le province di Cuneo e Torino, vicino al punto nel quale il torrente Varaita affluisce nel Po, sulla direttrice Torino-Saluzzo. Le origini del paese risalgono al 1300, come testimoniano i numerosi edifici di interesse storico e architettonico tuttora esistenti, quali il castello medioevale, il Palazzo comunale, antica abitazione dei Conti Fossati in seguito adibito a collegio, e oggi sede del municipio e delle scuole elementari. Altri edifici di interesse storico sono la chiesa parrocchiale di San Pietro in Vincoli, la cui facciata fu progettata dall'architetto Alberto Tappi di Carignano, e il maestoso Santuario, dedicato alla Beata Vergine del Pilone, costruito nel 1714 alla periferia del paese in sostituzione di una piccola cappella campestre.



MACELLERIA - SALUMERIA - FORMAGGI

OLIVERO

Paolo e Francesca

Le carni sono garantite dalla propria cascina "LA COMMENDA"

POLONGHERA (CN) - Via I, 40 Tel. 011

BAR Tiffany

Trattoria Edicola

NUOVA GESTIONE

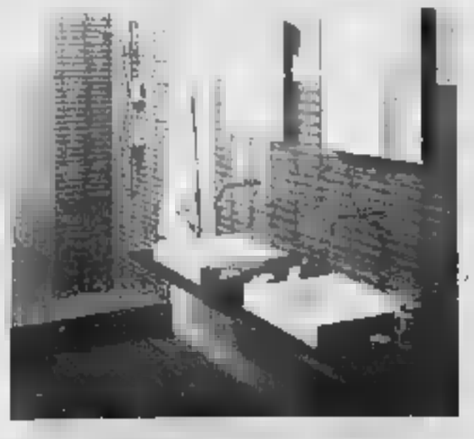
VIA CASALGRASSO 7/D
12030 POLONGHERA
SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI
DALLE 4,30 ALLE 20,00

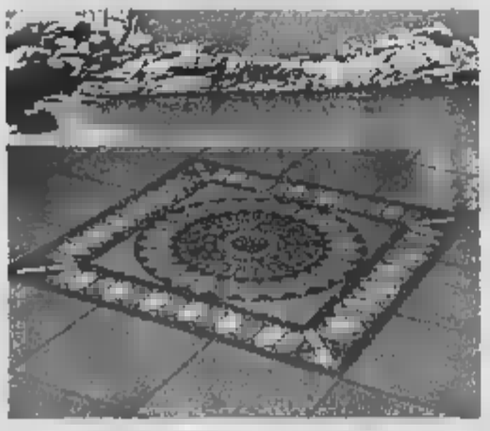
ARESIO ceramiche

Un invito ad arredare!!

3.200 mq. di sala espositiva dove troverete pavimenti e rivestimenti in ceramica, cotto, gres porcellanati

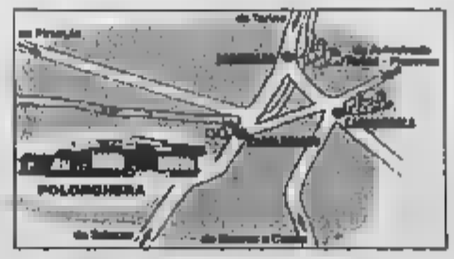
Docce, vasche idromassaggio, rubinetterie, scaldasalviette, arredo bagno, accessori e sanitari delle migliori marche lavorazione marmi, pietre-graniti





*Nella nuova esposizione del "**MERCATONE**" troverete stock di piastrelle ed arredi bagno e PREZZI ECCEZIONALI*

Finanziamenti in sede a tassi agevolati



POLONGHERA (tra Cuneo e Torino) Via Casalgrasso, 15
Tel. 011 974141 r.a. - Fax 011 974174 – APERTO ANCHE AL SABATO
www.aresioceramiche.com

SCHERMA

Campioni e speranze in piazza Virginio

Elisa Uga, seconda da sinistra

L'olimpionica [redacted] Uga, già campionessa europea a squadre '99, Luisa Milanoli, Alessandro Meringolo, Antonio Capillo e le promesse [redacted]i [redacted] Votero Prina e Giulia Restagno domenica porteranno la grande scherma a Cuneo. Dalle 18,30, in piazza Virginio, esibizioni organizzate [redacted] Circolo Schermistico Cuneo con l'assessorato comunale alla Cultura e il Comitato Commemorazione Galimbertiana. [l. t.]

UISP

Roccabruna [redacted] [redacted] Castelletto [redacted] [redacted]

La squadra del Bar Chocolat

Battendo in finale la C.T.M. Busca per 7-4, il Bar Chocolat di Roccabruna ha vinto il torneo [redacted] calcio [redacted] 5 organizzato a Castelletto di Busca dalla Uisp Cuneo del presidente Franco Ripa. Capocannoniere, Francesco Zito, della squadra prima classificata. Terza la Beoletto Costigliole Saluzzo, quarta Centro Calor Busca. Premi speciali a Pietrolongo, Sarale, Morra, Durando e agli arbitri Uisp. [g. p. c.]

CURIOSITA'

Conoscere i cavalli alla «Serata country»

Fabrizio Peano con «Selvaggia»

Fabrizio Peano, tra i primi a studiare l'equo-etologia, stasera alle 21,30 nella «Serata country» del Bar Bibe di corso Galileo Ferraris 26 a Cuneo, presenta il metodo etologico per [redacted] i cavalli [redacted] comunicare con loro; [redacted] sarà «Selvaggia», la [redacted] cavalla. «Se [redacted]i agiamo [redacted] coerenza rispetto al codice comunicativo equino - spiega Peano - veniamo accettati nel «branco» e scopriremo altre belle amicizie uomo-animale. [r. s.]

[redacted] GRADUATORIA FEDERALE DOPO I PLAYOFF

Cuneo è ultimo per i ripescaggi

[redacted] Piero Civalleri

CUNEO

Mauro Aluffi, dalla Benese al Narzole

Vigor Lamezia, Calcio Potenza, Sanremese, Pro Vasto, Villacidrese, Centese, Ac Cuneo 1905. Questa la graduatoria ufficiale dei ripescaggi tra le squadre vittoriose nei playoff di [redacted] D per il completamento dell'organico della C2: l'ha diffusa ieri il Comitato interregionale Federcalcio. In base alla classifica, [redacted] biancorossi sono ultimi, [redacted] contare le altre numerose formazioni in lizza già provenienti dalla C2. I posti disponibili non si conoscono, [redacted] dipendono da eventuali iscrizioni rifiutate dalla Federcalcio, soprattutto per questioni economiche.

Il verdetto [redacted] sarà preso martedì: certo [redacted] che le possibilità che il prossimo anno il Cuneo giochi in serie C2 sembrano [redacted] dir poco limitate. Tra tifosi [redacted] dirigenti [redacted] manca la delusione. «Ancorché lo sapessimo da gennaio - dice il vice presidente del Cuneo Sergio Costamagna - trovo assurdo il meccanismo dei punteggi, con evidenti disparità tra chi ha giocato e vinto i playoff [redacted] Nord e al Sud. A differenza delle scorse stagioni, sono stati assegnati punteggi per le vittorie in ogni partita. [redacted] l'essere capoluogo di provincia ha contato solo un punto in più. A tutt'oggi, credo che disputere[redacted] la D, anche [redacted] a ripescaggi avvenuti, le società scelte dovranno documentare di essere idonee economicamente».

MERCATO. E' della Narzolese del [redacted] mister Enrico Pasquali il «colpo» finale ai Calcio Incontri dell'hotel Romanisio di Fos[redacted]: dall'Augusta Benese ha ingaggiato il «bomber» Mauro Aluffi. Uno dei tanti grandi affari del Piemonte Sud conclusi nella hall dell'albergo, sotto la regia dei fratelli Giancarlo e [redacted] Fruttero, e di Roberto Rinaldi. Altra notizia che fa clamore, è il ritorno al calcio [redacted] Sandro Damilano, che dopo Saluzzo, Cuneo e ancora Saluzzo, sarà direttore sportivo dell'ambizioso Revello [redacted] Seconda Categoria.

[redacted] SCOPERTO DALLA SB SAVIGLIANESE [redacted] UN TORNEO [redacted] PAESE: HA FATTO IL BIS DI TITOLI ITALIANI

Davide, promessa [redacted]

Il tredicenne di Centallo è al secondo oro

Renato [redacted]

NIELLA TANARO

Con i trionfi di Davide Martina, di Centallo, portacolori della Sb Saviglianese e Alessandro Longo, atleta di Moncalieri in forza alla Sommarivese, nelle prove di tiro combinato Under 14 [redacted] 18, salgono a cinque - sugli altrettanti in palio - [redacted] titoli conquistati dai team cuneesi nei campionati italiani giovanili [redacted] di bocce, che proseguiranno fino a lunedì prossimo nei funzionali impianti del club Le Valli Monregalesi.

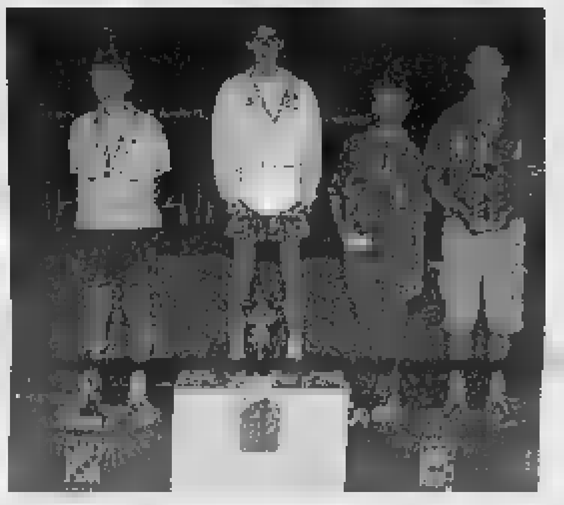
Nella sfida decisiva, Martina ha superato con il punteggio di 17-12 Alessio Danna, dell'Auxilium Cassa risparmio di Saluzzo. Al terzo posto, Paolo Allora (Castelnuovo Don Bosco) e Mattia Mana, Sb Saviglianese.

Nella finale Under 18, Longo l'ha spuntata 23-13 sul compagno di squadra Daniele Grosso. Terzi Davide Riccardino, del Gsro Brb Ivrea e Fabio Borretta (Auxilium Cr Saluzzo), quest'ultimo tra i favoriti, ma battuto seccamente in semifinale da Grosso (26-16) dopo gli ottimi punteggi fatti registrare nelle prove eliminatorie.

Ha diretto il ligure Enrico Schiara; per la Federazione, c'era il consigliere nazionale Giorgio Marian.

Per Davide Martina è già la seconda medaglia d'oro, dopo quella conquistata nella prova a coppie con Roberto Gianoglio. Il tredicenne di Centallo è una delle tante belle scoperte del «mitico» Beppe Lovera, che insieme con il ds Piero Costamagna (anche selezionatore giovanile [redacted] Comitato [redacted] Cuneo) cura [redacted] fiorente vivaio del club di Savigliano. Lovera è un personaggio popolare, non più gio[redacted] sempre attento [redacted] brillante, [redacted] frequenta le gare di paese, alla ricerca di campioni [redacted] erba. In uno di questi tornei per bambini, 3 anni fa a Suniglia, Lovera intuì[redacted] subito che Davide ha le bocce nel sangue. Arriva anche la convocazione in azzurro: ora due titoli italiani conquistati in tre giorni, dimostrano una volta di più che [redacted] ragazzino ha classe e passione per questo sport. Davide Martina [redacted] in lizza anche nelle prove individuali, che si concludono oggi, con semifinali in programma dalle 9,30 e finale - sia per gli Under 14, sia per gli Under 18 - fissate alle 15.

Nei Tricolori organizzati dal club Le Valli Monregalesi, finora il podio ha sempre parlato cuneese. I beniamini di casa Loris Castellino, Emanuele Balocco e Francesco Rosso si [redacted] laureati campioni a terne Under 16; poi, [redacted] stati i trionfi [redacted] coppie Martina-Gianoglio [redacted] Capello-Borretta (Auxilium Cr Saluzzo), seguiti l'altra sera dai successi nel combinato di Martina e Longo. Oggi, la Granda boccistica conta [redacted] di incrementare il già ricco bottino.


Sopra Davide Martina sul podio più alto del tiro combinato Under 14 ai campionati italiani giovanili di Niella Tanaro. A lato la premiazione del torinese Alessandro Longo (Sommarivese) che si è assicurato il titolo nella categoria Under 18 (FOTO STUDIO ALFA SRL - TORINO)

[redacted] UNO STAGE

A Mondovì [redacted] Progetto Pechino [redacted]

[redacted]

Rientra nel «Progetto olimpico Pechino 2008» il raduno nazionale di giovani allievi dell'atleti[redacted] leggera [redacted] programma da lunedì sull'impianto del Beila a Mondovì, sempre più aggregato a storici [redacted] di formazione sportiva quali Formia, Tirrenia e Schio. Lo «stage», che sarà anche diretto da Milvio Fantoni, il padre-allenatore del finanziere Koura Kaba Fantoni in lizza ai Giochi di Atene, è allestito [redacted] la collaborazione del Comune e dell'Atletica Mondovì. Vi parteciperanno settanta giovani provenienti da tutta Italia dei settori velocità, ostacoli, salti e prove multiple.

Il raduno nazionale sarà presentato martedì alle 9,30 alla sala conferenze del Beila. Inter[redacted] Giuseppe Falco, capo area; Antonio Andreozzi e Gianni Mauri (direzione tecnica organizzativa); Mario Catena, funzionario delegato. Ospiti: Francesca Carbone, l'olimpionico Maurizio Damilano, consiglieri federali; Angelo D'Aprile, [redacted] missario tecnico giovanile; Enzo Gasco, presidente del Comitato regionale Federatletica Piemonte; Antonio Dotti, fiduciario tecnico regionale.

Per i ragazzi impegnati a Mondovì, i migliori segnalati dai rispettivi Comitati, agli allenamenti si uniranno [redacted] momenti [redacted] svago [redacted], con visite guidate e [redacted] in città e nei dintorni. [g. sp.]

[redacted] STASERA SI APRE IL SECONDO TURNO D'ELITE CON TRINCHERI

Il ritorno [redacted] «Ora sto meglio»

Romano [redacted]

CUNEO

Il d[redacted]by ligure di Dolcedo, stasera alle 21, apre il secondo turno del girone d'élite della serie A. La Olio Isnardi del giovane Alessandro Trincheri, rivelazione dell'anno, fa visita alla Conad Imperia di Flavio Dotta. Il battitore ligure è rientrato lunedì ad Alba dopo il forzato riposo per l'infortunio alla caviglia, ha poi rinunciato [redacted] scendere in [redacted] nel «Trofeo Rossini Caffè». Dotta, comunque, tranquillizza i tifosi: «Lo stop di Ricca d'Alba è stata una precauzione, ora sto meglio, è tutto sotto controllo».

Trincheri non usufruirà nuovamente del vantaggio in battuta, come contro Corino. Il [redacted] rivale Dotta spiega: «Senza il vantaggio, Trincheri diventa [redacted] giocatore battibile, sta comunque giocando molto bene, e i [redacted] in battuta [redacted] certamente importanti non solo per l'efficacia del servizio, ma anche per [redacted] rendimento [redacted] tutta la squadra». Il capitano della Conad si riferisce soprattutto a Giorgio Vacchetto: «Quest'anno da centrale [redacted] determinante - ammette -: il 60 per cento dei risultati dell'Olio Isnardi è dovuto alla [redacted] interpretazione del ruolo». L'elogio di Dotta comprende tutta la sua formazione, il cui rendimento cala fuori dalle mura amiche: «Rosso si è ben inserito e la sua esperienza rinfranca Ghigliazza, purtroppo non abbiamo però ancora recuperato Danio, e Cane dà il massimo giocando anche in Under 25. Devo ammet[redacted] che, anche se abbiamo perso tre gare consecutive [redacted] casa, il nostro campo è tecnico ed [redacted] la nostra forza: se sto bene, la differenza sarà lì».

ASSIOMA SELEZIONE E SVILUPPO

Per importante Gruppo della Grande Distribuzione Organizzata si ricerca

ADDETTI VENDITA
HOSTESS DI CASSA

Disponibilità part time/full time

Contratto di Apprendistato/Tempo Determinato/Tempo Indeterminato

Sede di lavoro: Cuneo

Inviare curriculum [redacted] Assioma Selezione [redacted] Sviluppo
Via Monte di Pietà 2 — 10121 Torino
Fax 011 19705095
E-mail recruitingtorino@assiomaselezione.it

QUATTRO ZAMPE

Toelettatura per cani e gatti su prenotazione.

Alimenti [redacted] accessori.

NOVITÀ Box attrezzati per servizio self service, dove puoi lavare personalmente il tuo amico a quattro zampe.

Siamo aperti dal lunedì al sabato ore 09,00 - 12,30/14,30 - 19,00

ALBA - Viale Vico, 11 (cortile interno)

Tel. 0173 285671

E.P.T. PRO LOCO CUJ DEJ FORMENTIN

COMUNE DI ROCCHETTA BELBO 2004

FESTEGGIAMENTI PARTRONALI DI S. ANNA DAL 23 AL 26 LUGLIO

VENERDÌ 23 LUGLIO
Ore 21,30 - grande festa della birra e pennata all'arrabbiata! con DISCOTECA MOBILE capeggiata dal Dj SIR WILLIAM

SABATO 24 LUGLIO
Ore 20,00 - GRIGLIATA di Costine e Salsiccia.
Formaggi di Langa e Dessert, il tutto innaffiato di buon VINO LOCALE.
(La distribuzione verrà effettuata fino ad esaurimento)
SI BALLA con l'Orchestra: "L'EQUIPE CAMPAGNOLA"

DOMENICA 25 LUGLIO
Ore 9,30 - S. MESSA in ricordo dei soci Corino Gianni, Sandri Giovanni e Rossello Teresa
Ore 15,00 - Inizio TIRO AL PUNTO
Offerti dalla ditta Sandri Giovanni s.a.s di Rocchetta Belbo
1° Class. Medaglia oro mm. 24
2° Class. Medaglia oro mm. 19
3° Class. Medaglia oro mm. 15
premi anche per i più piccoli!!!
Ore 16,30 - ESIBIZIONE DEL GRUPPO DEL C.E.M.
(Centro Esperienze Musicali)
in canzoni e brani di Musica Leggera anni 80/90!
Ore 21,30 - SI BALLA [redacted] L'ORCHESTRA
LUCA [redacted]
SPUNTINO [redacted] DI PENNE!!!

LUNEDÌ 26 LUGLIO
Ore 15,00 - [redacted] BOCCE [redacted]
con unico sorteggio con premi in [redacted]
Ore 15,00 - GIOCHI PER BAMBINI CON I "LUDOBUS"
con la collaborazione della "Comunità Montana Cebana"
a seguire "DOLCE" [redacted] per tutti!!!

Ore 21,00 - La compagnia teatrale dell'Associazione per gli studi [redacted] Cravanzana PRESENTA
R'EVA EN CA' (L'ACQUA IN CASA)
Una commedia brillante di Walter Gabutti con [redacted] regia di Carlo Remo

Comunità Montana Langa delle Valli

Un ente giovane per una TERRA ANTICA

Bergolo • Monesiglio
Castelletto Uzzone • Perletto
Castino • Pezzolo Valle Uzzone
Cortemilia • Prunetto
Cossano Belbo • Rocchetta Belbo
Gorzegno • Saliceto
Gottasecca • Santo Stefano Belbo
Levice • Torre Bormida

Per informazioni: Via U. Maddalena, 10 12070 Torre Bormida (Cuneo) tel. 0173 828204 fax 0173 828914

REGIONE PIEMONTE
Il Piemonte scoprirlo adesso

Da domani a lunedì Barge propone una vetrina dei prodotti doc intorno al «Re di pietra». Percorsi storici, turistici e tanta musica

Le «Golosità del Monviso» con una festa Italia-Francia

Ospiti d'onore dell'edizione 2004 Annonay con specialità tipiche dell'Ardeche e tradizioni della regione del Queyras

La fiera permette di scoprire tanti prodotti che raccontano le tradizioni a tavola

BARGE

Una fiera che è anche un invito a [illegible], una carrellata di piatti preziosi e unici, l'occasione per valorizzare i prodotti tipici di un territorio dove la buona cucina, da secoli, è di casa. I buongustai, qu[illegible] fine settimana, hanno la capitale nel Saluzzese. A Barge, tornano le «Golosità del Monviso», tradizionale vetrina delle produzioni enogastronomiche dell'area del «Re di pietra». Una tre giorni di festa del gusto, con assaggi e degustazioni, mercatini ed eventi attesi un anno, acquolina in bocca compresa.

L'appuntamento, come consuetudine, è per questo weekend, l'ultimo di luglio, da domani a lunedì. La concomitanza della rassegna con la Festa patronale di San Giovanni rende particolarmente ricco il programma. Non solo degustazione delle golosità locali, ma anche percorsi storici, turistico-culturali, musicali e folklore.

Ospiti d'onore dell'edizione 2004 saranno la Città di Annonay (Francia) con le sue gourmandises d'Ardeche e la regione del Queyras, che darà la possibilità ai visitatori di scoprire entrambi i versanti del Monviso, quello italiano e quello francese, con le proprie identità economiche, culturali e turistiche.

Tornano, dislocate nelle vie e piazze del paese, «Barge Dèsbarèssa», negozi in piazza, la Mo[illegible] ornitologica e quella delle Cactacee, i concorsi del gusto «Vin Pòst» e «Pan Pòst», l'esposizione d'arte contemporanea a cui è abbinato il [illegible] di sculture e installazioni «Sassi Vivaci», la mostra fotografica «La Montagna che [illegible]» a cura del Cai di Barge e dell'Ufficio Promozione Turistica Queyras.

Per bambini e ragazzi, sono stati ideati giochi e attività didattiche alla scoperta [illegible] natura e dei sensi a [illegible] del Parco del Po Cuneese [illegible] la collaborazione della Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto.

«L'invito è a scoprire il paese, il territorio con i suoi prodotti tipici e le [illegible] golosità - spiega Mauro Roberto, neo presidente dell'Aica -. Abbiamo cercato di coinvolgere e unire associazioni e gruppi locali e della vicina Francia per offrire ai visitatori una vasta vetrina sulla buona tavola. Per Barge, le "Golosità" sono una grande festa popolare. E' come quando si va in montagna, ci si saluta, si sta insieme in compagnia anche se non ci si conosce. Così per chi partecipa alla festa: è l'occasione che unisce».

Alla «Golosità del Monviso» sarà presente anche «Il paniere» della Provincia di Torino, per la difesa dei prodotti tipici.

Negozi in piazza mostra ornitologica concorsi del gusto e ancora esposizione d'arte e di fotografie concorso di scultura e installazioni Fuochi artificiali

Cene di gala concerto di ottoni stand gastronomici giochi e attività per i bambini Itinerari alla scoperta della natura e del gusto

Domani, alle 15, l'inaugurazione. Tra le novità, la prima edizione de «Il libro in cucina», esposi[illegible] e vendita dell'editoria culinaria, in [illegible] Garibaldi. Sempre domani, alle 20, nella piazzetta della Madonna, apre il «Salotto Vip» [illegible] cena di gala. Il ristorante rimarrà aperto fino a lunedì. Alle 21,30 a Castelvecchio inferiore, concerto del Teatro Regio itinerante con il Decimino di [illegible]. Domenica, festa patronale: alle 9 apertura degli stand enogastronomici «Golosità del Monviso»; nelle vie del paese i negozianti esporranno il mercatino «Barge desbarassa», che si svolgerà anche lunedì. In piazzetta San Giovanni, sesta edizione di «Artisti in piazza»; in largo Battisti Mostra delle cactacee; sotto il mercato coperto il concorso «Vin del post» e «Pan del post».

A cura della pro loco, [illegible] bus-navetta gratuito, con partenza da viale Mazzini e arrivo in piazza della Madonna, proporrà visite guidate [illegible] abbazia di Staffarda, monastero di Montebracco e monastero di Pra 'd Mill (info: 0175349128 e 0175343437). Domani alle 21, al padiglione Gioelli in piazza Garibaldi danze [illegible] l'orchestra «Stella del Monviso»; nella sala Geymonat della biblioteca comunale proiezione del film «Monviso Re di pietra» a cura del Cai di Barge e dell'Ufficio turistico del Queyras.

Lunedì mattina Fiera di San Giovanni con le bancarelle per le vie e piazze del p[illegible] e alle 9 apertura degli stand enogastronomici. Alle 21 danze col gruppo «Sogno di valle».

Martedì, alle 20,30 campo sportivo esibizione del gruppo «Majorette Città di Barge», e alle 22 spettacolo pirotecnico della ditta Panzera. Per gli [illegible] liscio, sempre martedì, alle 21, orchestra «Beppe Carosso». Per informazioni: 0175/343458 e 0175/346413, www.aicabarge.com.

Visite guidate ai monasteri di Pra 'd Mill e Montebracco

Oltre alla gastronomia sarà possibile fare un viaggio nella cultura e nella storia di questo straordinario territorio

A TAVOLA

Grandi menu di 5 ristoranti

BARGE

[illegible] «Salotto Vip», dove la sigla [illegible] per «Very important products», quasi un viaggio alla scoperta del «buono a tavola". L'idea [illegible] dell'Aica, Associazio[illegible] Imprenditori Commercianti e Artigiani bargesi che organizza le «Golosità del Monviso».

La proposta: in piazza della Madonna pranzi e cene a 25 euro. E un menù che comprende le proposte elaborate da cinque ristoranti locali in un trittico di appuntamenti golosi, domani, domenica e lunedì per stuzzicare la voglia dei gourmantes e degli appassionati della buona cucina delle vallate saluzzesi.

Il menù è davvero unico, irripetibile. Il ristorante «D'la Picocarda» di Barge proporrà tonno di coniglio grigio di Cermagnola macerato di olio E.v.o. ligure con peperoni alla brace, dal ristorante «El [illegible]cin» di Barge sono in arrivo un prezioso rollè di galline «Bianca di Saluzzo e Cavour» e «Rossa del Piemonte» su misticanza di verdurine all'aceto di mele. L'azienda agrituristica «Cascina nuova» di Barge metterà in tavola agnolotti tradizionali chiusi al pizzico con lamelle di funghi del Mombracco. «La Verna nuova» di Cavour: gnocchetti di patate tradizionali «Al pe' d'l Visc». Lo chef del ristorante «D'Andrea» di Barge servirà, infine, vitella piemontese cotta al sale con salsa tonnata calda e polentine di farina «Pignùlet». Il dolce commemorativo è anch'esso un prodotto dell'Infernotto, la torta «Carlo Alberto conte di Barge». Per sedersi a tavola, bastano 25 euro, comprensivi di abbinamento vini. Per prenotazioni, Marco Roberto, telefono 3333216665.

Golosità del Monviso

BARGE (Cn)

24 - [illegible] - 26 Luglio 2004

MANIFESTAZIONE ENOGASTRONOMICA
CON DEGUSTAZIONE
PRODOTTI TIPICI

A.I.C.A.
Associazione Imprenditori Commercianti e Artigiani Bargesi
Via Bagnolo, 37 - BARGE (Cn)
Tel. 0175.343458 - [illegible]
www.aicabarge.com
e-mail:info@aicabarge.it

SABATO [illegible] LUGLIO

Ore 15.00: **Inaugurazione** della 6ª edizione **"GOLOSITÀ DEL MONVISO".**
Apertura stands enogastronomici e mostre collaterali:
1ª edizione "UN LIBRO IN CUCINA"
esposizione e vendita dell'editoria culinaria
1ª edizione mostra "LA [illegible] UNISCE"
a cura del CAI di Barge e dell'Ufficio Turistico del Queyras
1ª edizione "ORNITOLOGICA"
[illegible] edizione concorso "SASSI VIVACI" Sculture e installazioni
a cura del Museo d'Arte Contemporanea.
Ore 20.00: inaugurazione "Salotto VIP" con Cena di Gala. Il ristorante, situato nella piazza della Madonna, sarà aperto tutte le sere, si consiglia la prenotazione al 333.3216665.

DOMENICA 25 LUGLIO

Ore 9.00: Apertura Stands enogastronomici, mostre collaterali e:
[illegible] **"ARTISTI IN PIAZZA"**
3ª edizione "PAN DEL PÒST"
4ª edizione [illegible]VIN DEL PÒST"
6ª edizione "BARGE DÈSBARÀSSA"
4ª edizione "MOSTRA [illegible]
Ore 21.00: presso la sala Geymonat della Biblioteca Comunale, proiezione del film **"MONVISO: RE DI PIETRA"** a [illegible] del Cai di Barge e dell'Ufficio Turistico del Queyras.

LUNEDÌ 26 LUGLIO:

Ore 9.00: Apertura stands enogastronomici, mostre ed eventi:
1ª [illegible] "LA MONTAGNA CHE [illegible]"
a cura del CAI di Barge e dell'Ufficio Turistico del Queyras
6ª edizione "BARGE DÈSBARÀSSA"

SONO PREVISTI SPETTACOLI TUTTE LE SERE

OSPITI D'ONORE
LA CITTÁ di ANNONAY (Francia)
con le sue gourmandises d'Ardèche
e LA REGIONE DEL QUEYRAS (FRANCIA)

Queyras

[illegible] REGIONE PIEMONTE ATL Queyras

Alle 21,30 l'uomo del «Profondo Sud» Pippo Romano: ingresso libero

«Cabaret in piazza» a Pietrabruna

Da stasera ritorna il ciclo con i comici della tv

PIETRABRUNA

L'«anticipo» è arrivato da frazione Boscomare, che venerdì 16 ha fatto rinascere una tradizione dopo dieci anni di silenzio: i festeggiamenti in onore della Madonna del Carmine, con la sagra dei ravioli in piazza Bernardoni, allietata dall'orchestra di Cristina Campi. L'appuntamento è stato possibile grazie alla ricostituzione della Pro loco Amici di Boscomare, guidata da Giacomo Fossati, meglio conosciuto come «Minello». Da oggi, le manifestazioni estive di Pietrabruna, patrocinate dal Comune, entrano nel vivo con l'inaugurazione del ciclo «Cabaret in piazza», che si svolge in piazza della Repubblica, a Pietrabruna. Sfileranno volti noti al pubblico televisivo. Questa sera alle 21,30 in parte con Pippo Romano (l'ingresso è gratuito). Il cabarettista vanta partecipazioni a «Stasera mi butto» su Rai 2 con Cutugno e Faletti nel 1992, a «Voglia di cabaret» nel 1998 con Oppini e Vastano, a «Laboratorio 5» (Canale Cinque) nel 1999, a «Prima [illegible] su Rai 3. Nel 2002 è [illegible] protagonista dello spot di Cesciella mobili, in onda su varie tv private.

Romano, nonostante il nome, si presenta come esponente del «Profondo Sud», dove è nato nel gennaio 1959, «segno zodiacale Acquario ascendente siccità». E' lui stesso a presentare il suo curriculum: «Dopo aver frequentato la "Terronia school", per motivi di lavoro nel marzo 1977 mi trasferisco in "Bassa Padania". Grazie alle [illegible] presso il Consolato siciliano di Torino, rieco a farmi arruolare in prima linea al "Fiat-Nam". Ma l'amore per il palcoscenico mi porta a diventare metà cabarettista meta-lmeccanico. Sono definito dalla stampa "Raccontastorie" contemporaneo avvelenato [illegible] tanto humour, inventore del "Karao", "Pandautore" auto-didatta».

Pippo Romano, che si definisce «Pandautore auto-didatta», inaugurerà questa sera la rassegna estiva di cabarettisti

Commenta il sindaco Riccardo Giordano: «Abbiamo allestito un calendario di proposte molto nutrito per la nostra zona, in cui la rassegna di comici, che ritorna dopo il successo dell'anno scorso, è il momento di maggior rilievo».

IL CALENDARIO

Proposte estive del Comune

PIETRABRUNA.

Il calendario di manifestazioni preparato dall'amministrazione comunale, che ha [illegible] fiore all'occhiello il cabaret, propone anche tanti appuntamenti con [illegible] tradizione e il ballo. Il ricco programma prevede sabato 7 agosto nel centro storico [illegible] Pietrabruna con la sagra dei ravioli: gli stand gastronomici [illegible] apriranno alle 19,30 e dalle 21 si potrà danzare in compagnia dell'orchestra di Ennio Chendi. Il giorno seguente, dalle 16.30, torna l'iniziativa «Alambicchi aperti», [illegible] mercatino di prodotti tipici, mentre dalle 19,30 prosegue la sagra dei ravioli, sempre con Ennio Chendi.

Venerdì 20 e sabato 21, il richiamo arriva ancora da frazione Boscomare, per i festeggiamenti dedicati al patrono, San Bernardo: alle 19,30 aprono gli stand gastronomici, alle 21 serata danzante. E' l'occasione per visitare un centro di una novantina di abitanti, immerso nel silenzio argenteo degli olivi. Nel medioevo era dominio dell'arcivescovo di Genova e a quell'epoca risalgono i ruderi della Chiesa di San Siro. La chiesa parrocchiale di San Bernardo, di epoca barocca, conserva sul sagrato resti architettonici del 15° secolo, appartenenti a una probabile costruzione precedente.

Le proposte continuano a settembre: sabato 18, questa volta nel centro principale, si terrà la sagra di polenta e cinghiale, nonché di trippe e fagioli. Le specialità verranno servite dalle 19,30, dalle 21 il via al ballo al ritmo dei brani suonati da Francesca e la Band. Martedì 21, per i festeggiamenti in onore del patrono prebrunense, San Matteo, ancora gastronomia tipica e balli [illegible] l'orchestra Made in Italy. Il 24 e 25, riflettori [illegible] frazione Torre Paponi, caratteristico borgo sulla destra del rio San Lorenzo, nato verso il 1400 (un isolato del borgo è databile intorno a questo periodo) e diventato Comune autonomo nel 1613. Le stradine acciottolate convergono verso la piazza davanti alla chiesa dei santi Cosma e Damiano, del '600, con un campanile che apparteneva a una chiesa più antica. A Torre Paponi saranno protagonisti i funghi porcini; accanto agli stand di gastronomia, [illegible] mancheranno le danze.

Domenica 26 settembre, sempre in frazione Torre Paponi, si celebrano i patroni, Santi Cosma e Damiano, con un suggestivo falò in piazza, a partire dalle 20,30. E' festa pure lunedì 27.

Mercoledì 11 l'unico show a pagamento con «Papy Ultras» Pino Campagna, da Zelig

Il 4 agosto ci sono Balbontin e Casalino

Di scena il duo genovese di Colorado cafè e Bulldozer

PIETRABRUNA

Dopo Pippo Romano, «Cabaret in piazza» proporrà altri due spettacoli di richiamo. Mercoledì 4 agosto, sempre a ingresso gratuito e sempre alle 21,30, è previsto lo show «Nippon Original Samba» di Enrique Balbontin e Fabrizio Casalino, coppia che ha fatto faville a «Colorado Cafè» su Italia Uno e a «Bulldozer» su Rai 2. Da quest'anno sono le colonne di «Colorado Cafè live».

Balbontin, [illegible] e Genova nel 1968, di origini spagnole, come professione «seria» (si spera) è l'avvocato penalista. Del 1997 è il «battesimo del fuoco» sul palco, ad opera dei Cavalli Marci, con cui partecipano alla prima «Ventiquattrore» di cabaret [illegible] vesti di «Minghio Pegasio», un guru giapponese profondo conoscitore della storia e delle antiche usanze del suo paese. Nel 1999, con Andrea Ceccon (fondatore del gruppo Vociatroci), è autore ed interprete nel gruppo [illegible] «La notte dei Fufu» in cartellone quindi allo Zelig. [illegible] luglio 2000 viene gettato sul palco anche dalla «Vociatroci» come rapper nella trasmissione «Estatissima Sprint». [illegible] sue «lezioni di [illegible] (anzi, lui scriverebbe «S'voona») gli hanno regalato la notorietà televisiva.

[illegible] strada di Casalino si apre invece nell'ambito della canzone d'autore: nel '96 [illegible] scelto dal Premio Tenco come migliore artista esordiente, nel '96 pubblica il cd «Come un angelo» e nel '97 arriva secondo al Disco per l'estate con la canzone omonima, che nel '98 viene tradotta in spagnolo e pubblicata in 11 nazioni dell'area [illegible] In seguito, sempre aiutato dalla «nave scuola» genovese dei Cavalli Marci, l'artista scopre la sua [illegible]. Nasce così Giginho: il personaggio del cantautore brasiliano che rivisita i brani in chiave ironica approderà poi in televisione.

Mercoledì 11 agosto, irrompe dalla trasmissione «Zelig Circus» Pino Campagna, alias «Papy ultras», quello del tormentone «Papy, ci sei? Ce la fai? Sei [illegible]?», subito adottato dagli Under 12 di tutta la penisola. Sarà l'unico spettacolo in cui [illegible] pagherà l'ingresso: il prezzo sarà di 7 euro. Aiutato dal dialetto foggiano (altro suo «classico», quando sbotta, è «Aoh! Nun c'a fazz' cchiù!»), ha mosso i primi passi nel cabaret nel locale «Al Fellini» di Roma, per poi essere lanciato da Pippo Baudo in «Gran Premio» (Rai 1) nel [illegible]. Qualche [illegible] dopo è seguita la presenza come ospite a [illegible] sai l'ultima?»: era uno dei «carabinieri più pazzi d'Italia» al fianco di Franco Guzzo. Ma è con il padre stressato di Zelig che è arrivato il grande successo.

Il duo Fabrizio Casalino-Enrique Balbontin abbina «portoghese» e «savonese»

La Stroscia di Pietrabruna

. Salvatore, 2 - PIETRABRUNA (Im) - tel. 0183 90034

A Pietrabruna,
nell'interno di una tipica vallata ligure
il Forno Eredi di Castello G.B.
produce da anni
questo dolce semplice e genuino.
Il saporite dell'olio extravergine d'oliva,
la fragranza e
l'essenzialità degli ingredienti,
rendono la stroscia un dolce incomparabile.

IMPIANTI PER SERRE
FORNITURE MATERIALI
FERRAMENTA - GIARDINAGGIO

PRODUZIONE PROPRIA DI:
- SALSICCIA
- SALAMINI
- COTECHINI
- ZAMPONI
- TESTA IN CASSETTA
- LARDO E PANCETTA STAGIONATI

CARNI SCELTE DI 1ª QUALITA'
MACELLAZIONE PROPRIA
Via Vignasse, 12 - San Lorenzo al Mare
Tel. 0183.930236

COMUNE DI PIETRABRUNA
PROVINCIA DI IMPERIA
Viale Kennedy 2 - Pietrabruna - Tel: 0183 - 90200 Fax: 0183 - 90083 E-mail: comune.pietrabruna@tin.it

CALENDARIO MANIFESTAZIONI ESTIVE 2004

Venerdì 16 luglio [illegible] frz. Boscomare
Festeggiamenti ns. sig.ra del Carmelo:
Ore 19.30 apertura stand gastronomici
Ore 21.00 serata danzante.

Venerdì 23 luglio 2004 ore 21.30 Pietrabruna Capoluogo
"Cabaret in piazza con " PIPPO ROMANO"

Mercoledì 4 agosto 2004 ore 21.30 Pietrabruna Capoluogo
"Cabaret in piazza" – BALBONTIN – CASALINO da Colorado Cafè

Sabato 7 agosto [illegible] Pietrabruna Capoluogo
Sagra dei ravioli. Ore 19.30 apertura stand gastronomici.
Ore 21.00 serata danzante

Domenica [illegible] agosto 2004 Pietrabruna Capoluogo
ore 16.30 "Alambicchi aperti" e mercatino prodotti tipici
ore 19.30 "sagra dei ravioli" apertura stand gastronomici;
[illegible] 21.00 serata danzante

Mercoledì 11 agosto 2004 Pietrabruna Capoluogo
"Cabaret in piazza" – Direttamente da Zelig Circus, PINO CAMPAGNA (PAPY ULTRAS)
Papy.....ci sei....? ce la fai....? sei connesso.....?

Venerdì 20, Sabato 21 agosto 2004 frazione Boscomare
"Festeggiamenti patrono S. Bernardo".
Ore 19.30 apertura stand gastronomici
Ore 21.00 [illegible] danzanti.

Sabato 18 settembre 2004 Pietrabruna Capoluogo
Sagra polenta e cinghiale. Trippe e fagioli Ore 19.30 apertura stand gastronomici.
Ore 21.00 serata danzante

Martedì 21 settembre 2004 Pietrabruna Capoluogo
Festeggiamenti patrono SS. Matteo.
[illegible] 19.30 apertura stand gastronomici
Ore 21.00 serata danzante.

Venerdì 24, Sabato 25 settembre 2004 frazione Torre Paponi
Sagra dei Funghi porcini Ore 19.30 apertura stand gastronomici
Ore 21.00 Serate danzanti.

Domenica 26 settembre 2004 frazione Torre Paponi
Festeggiamenti patrono SS. Cosma e Damiano
Ore 20.30 falò in piazza.

Lunedì 27 settembre 2004 frazione Torre Paponi
Ore 19.30 apertura stand gastronomici
Ore 21.00 Serata danzante.

RAVIOLIFICIO
SAN GIORGIO

Produzione artigianale
Paste e Salse Liguri

Tel. (0182) 990.148
Fax (0182) 992.277

Via [illegible] del Largo, 12
17023 [illegible] (SV)

Numero Verde 800-016039

VIVI L'ESTATE CON LA STAMPA

Giovedì 22 luglio in edicola il kit del podista a € 5,90*.

La Stampa e Idea Magazine ti accompagnano in vacanza con tutto quello che ti serve per rendere speciale il tuo tempo libero al mare, in montagna, perché no, anche in città. **Richiedi in edicola gli oggetti per un'estate diversa dal solito.**

GIUGNO

MATERASSINO

1 LUGLIO

LUGLIO

15 LUGLIO

29 LUGLIO

AGOSTO

*Più il prezzo del quotidiano.
Iniziativa valida solo per i lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Imperia e Savona.

LA STAMPA

Coco Impianti
Impianti Telefonici
Sistemi Antintrusione
Via E. Secondo, 48/4 - 18039 VENTIMIGLIA
Tel. 0184.34.546 - Fax 0184.23.57.84
Cell. 336.824.32.08
E-mail: info@cocoi.it - www.cocoi.it

LA STAMPA
PAGINA ■ VENERDÌ 23 LUGLIO 2004

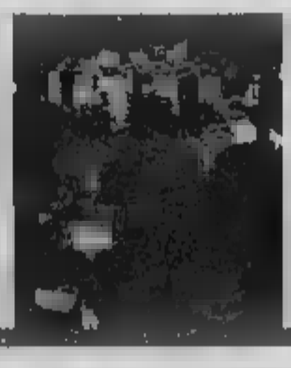
IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIRAMA S.P.A. SUBCONCESSIONARIA IMPERIA VIA DON ASSO IL SANTO, 16 TELEFONO 0183 273900. FAX 0183 272962. SANREMO CORSO MOMBELLO 16. TELEFONO 0184 504651. FAX 0184 542780

Coco Impianti
Impianti Telefonici
Sistemi Antintrusione
Via E. Secondo, 48/4 - 18039 VENTIMIGLIA
Tel. 0184.34.546 - Fax 0184.23.57.84
Cell. 336.824.32.08
E-mail: info@cocoi.it - www.cocoi.it

Gioca sul prato e si ferisce, interviene Drago 54

■ Intervento dell'elicottero dei Vigili ■ fuoco di Genova (foto) ieri pomeriggio sul prato di San Romolo per soccorrere una bimba di undici anni rimasta ferita in una caduta mentre ■ giocando con alcuni amichetti. ■ chiedere l'invio ■ «Drago 54», nome in codice dell'aeromobile dei pompieri, è stata la centrale operativa del 118 ■ che l'equipaggio dell'auto medicale «Alfa2», intervenuto insieme all'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso, ■ riscontrato nella piccola un trauma spinale. Immobilizzata ■ barella per evitare un aggravio delle condizioni, ■ rincuorata dalla presenza di ■ e papà e dei medici, la bimba è stata trasferita ■ l'elicottero al centro specialistico dell'ospedale «Gaslini» ■ Genova. [g. ga.]



Premio di Legambiente a Seborga

■ Seborga ha ottenuto ■ Bandiera «Bosco Sicuro», una delle dieci in tutta Italia, l'unica fi■ in provincia, e prima ■ regione ■ ad Ameglia (La Spezia), ottenendo il massimo punteggio. La valutazione è ■ curata da Legambiente, in collaborazione ■ il Dipartimento della Protezione civile. A Seborga ci sono 50 volontari ■ ottima preparazione su una popolazione di ■ abitanti: un piccolo record di cui il paese va giustamente fiero. Domenica 1° agosto, intorno alle 20, per festeggiare l'evento, è stata organizzata una grande festa in piazza con consegna della Bandiera Gialla ■ lancio di ■ palloncini ■ stesso colore. [d. bo.]

OGGI UDIENZA IMPORTANTE, FRUTTO DI ACCORDI TRA ACCUSA E DIFESA

Crack Borelli: è l'ora dei primi verdetti

L'ex patron Pino Cipolla patteggia tre anni e 5 mesi: rischia il carcere
Risarcimento record di Antonio Berta che ha versato 500 mila euro
Patteggia l'assessore al Bilancio Leone: 6 mesi convertibili in sanzione

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Udienza decisiva, oggi in tribunale a Imperia, per la «madre di tutte le inchieste», quella sul crac Borelli. In aula, la ■ del gup Laura Russo saranno riservate agli indagati che hanno presentato istanza di patteggiamento ricevendo l'okay del pm Ubaldo Pelosi. Il ■ uno degli ■ sati, l'ex patron Pino Cipolla, ora manager alla Cremonini, ha deciso di concordare la pena: sarà condannato a tre anni e cinque ■ e rischia di nuovo il carce■ visto che non godrà dei benefici della sospensione. Difeso da Alessandro Mager, Cipolla, ■ gesto di buona volontà ha consegnato a parziale somma risarcitoria ■ mila e■ Sarà invece il giudice fallimentare a stabilire la cifra complessiva che si pretende da lui così da cancellare la responsabilità per la voragine in cui aveva precipitato le società del Gruppo Borelli, naufragate con debiti per 220 miliardi di vecchie lire.

Molto più pingue la quota versata come risarcimento dall'ex presidente del Consiglio sindacale, Antonio Berta (non avrebbe consentito di ricostruire lo stato passivo dell'azienda), che difatti godrà di attenuanti maggiori: ha ■ 500 mila euro. Compresi gli sconti, verrà condannato a un anno e sei mesi. Altro indagato eccellente è Giorgio Novaro, che dice di essere ■ ■ lle trappole finanziarie tesegli da Cipolla ma che il pm considera alla stregua di un «collaboratore consapevole», ossia di un complice: il suo legale, Elena Negri, di Torino, ha «trattato» una condanna a un anno e dieci mesi. Per rifondere in parte i danni economici Novaro ha dato 50 mila euro. Anche la sua posizione sarà esaminata parallelamente in sede di tribunale civile.

Non si è sottratto al ■ del patteggiamento Rodolfo Leone, ■ ■ al Bilancio, che all'epoca dei fatti (il fallimento del Gruppo risale al novembre del '99, ma le prime avvisaglie dalla tempesta finanziaria si erano avute nel '98) era ■ finanziaria Caravella, una delle società satellite orbitanti intorno alla Borelli, ■ sua volta risucchiata nel gorgo dei debiti. Per la Procura, Leone avrebbe avuto un ruolo da «consigliori», mentre lui, assistito dal fratello Mario, nega di ■ persino partecipato alle riunioni del Cda. Comunque, il gup, secondo gli accordi tra accus■ difesa, infliggerà sei mesi e ■ pena potrà essere convertita in sanzione pecuniaria: circa settemila euro.

A un ■ ■ ■ mesi sarà condannato un altro componente del Consiglio della Caravella, Giovanni Amoretti, che era anche nel Cda di Fattorie Toscane.

Pelosi commenta favorevolmente la raffica ■ patteggiamenti. Parla di vantaggi in termini di «economia processuale».

TRE ESEMPLARI TROVATI MORTI A BORDIGHERA

Delfini uccisi, si cerca un serial killer del ■■■

Il ■ ha restituito ieri le ■ di tre delfini uccisi e scatenato l'inquietante sospetto che un serial killer di mammiferi marini stia navigando nel cuore del Santuario dei cetacei. I ritrovamenti, segnalati da diportisti e bagnanti (nella foto di Manrico Gatti una delle fasi ■ recupero), hanno visto ■ ■ la Capitaneria di Porto di Sanremo che ha confermato come gli esemplari siano stati uccisi da un corpo esterno (almeno in due casi). La procura ha aperto un'indagine per atti di crudeltà sugli animali mentre questa mattina si svolgeranno le autopsie affidate all'Istituto di Zooprofilassi di Imperia.

SERVIZI A ■ E 45

A BORDIGHERA

Sfrattata minaccia il suicidio

BORDIGHERA

■ di nuovo minacciato il ■ dio per non essere sfrattata. Santina Fiore, la donna di Vallecrosia che ha occupato abusivamente con i familiari ■ ■ parcheggio di frazione Borghetto San Nicolò, a Bordighera, ■ quindicina ■ giorni fa si era cosparsa di benzina e aveva minacciato di darsi fuoco al momento della notifica dello sfratto. Quell'alloggio popolare era infatti già destinato a un'altra famiglia bisognosa, composta da immigrati. Di qui la minaccia di togliersi la vita per evitare di dover lasciare la casa. Si erano vissuti momenti ■ tensione nell'appartamento di via Mameli, e, dopo l'intervento delle autorità, la donna ave■ desistito e il provvedimento ■ sfratto era stato rinviato per trovare una ■.

Ieri mattina ■ tornati gli agenti, per la seconda notifica. E la storia si è ripetuta. La donna ha di nuovo minacciato di immolarsi, facendo come ■ ■ Chang Duc nel 1963 a Saigon: «Da qui non me ■ vado, faccio ■ pazzia». In ■ teneva un accendino e un vaso contenente del liquido infiammabile. Vicino, una bombola del gas.

Ha detto di volersi dare fuoco, ma, rispetto all'episodio precedente, ■ si è cosparsa gli abiti di benzina. La d■ ha parlato per lungo tempo con le forze dell'ordine, ch■ ■ creato ■ calmarla a di farla ragionare. Lei ha spiegato le sue ragioni: «Non voglio lasciare la ■ mio marito è gravemente malato di ■ e ho un figlio ■ mantenere. ■ Vallecrosia ■ prima ■ graduatoria per l'assegnazione di un alloggio popolare».

E' così intervenuta l'assistente sociale di Vallecrosia, che ha allertato il proprio sindaco Emidio Paolino, Comune di residenza della Fiore. Dice Paolino: «Ho chiesto al primo cittadino e collega ■ Bordighera, Giovanni Bosio, ■ prorogare lo sfratto di una settimana, per cercare di trovare una soluzione alternativa». [d. bo.]

NELLA RICOSTRUZIONE DEI PASSI CHE HANNO PORTATO AL NAUFRAGIO DEL GRUPPO DECISIVA LA COLLABORAZIONE TRA PM ■ CURATORE

Tre gli assolti, ecco chi è già uscito di scena

Alcuni indagati hanno preferito ricorrere all'abbreviato, quattro a giudizio

■■■■■■■■

IMPERIA

Bancarotta, falso, contrabbando d'olio, reati che si sarebbero consumati dal '96 al 2000: sono queste le contestazioni mosse dalla pubblica ■ ■ 27 indagati nell'inchiesta sul fallimento del Gruppo Borelli. Già alcuni dei protagonisti sono usciti di scena: aveva patteggiato la pena (un anno e dieci mesi, e provvisionale di 30 milaeuro) Alberto Paradossi, che entrava nel Consiglio di amministrazione della Borelli ed era un referente finanziario di Fattorie toscane, Oleificio Borelli e Italoli. Avrebbe contribuito a ingrossare artatamente i ricavi delle società, in modo da dare l'impressione che il Gruppo fosse in salute quando ■ arrancava, consentendo di ricevere fiducia e ■ prestiti dagli istituti bancari.

Riti alternativi avevano scelto Luca Moro, braccio destro di Cipolla nei mercati del Nordafrica, l'unico con l'ex patron a conoscere la drammatica esperienza del carcere - a lui sono stati inflitti un anno e quattro mesi - e l'ex contabile dell'azienda, Remo Tullio, condannato a un anno e sei mesi.

Non hanno voluto concordare la pena, preferendo affrontare il dibattimento pubblico, altri quattro indagati: i due impiegati della dogana d'Imperia Aurelio Giordano e Lucia Scarato, che sono stati chiamati in causa per alcuni prelievi eseguiti allo stabilimento di Pontedassio sui fusti di olio in partenza per l'estero la procura sostiene che quei prelievi ■ siano mai stati fatti contrariamente a quanto attestato nei verbali), poi il commercialista milanese Giorgio Reggio, sospettato di aver avallato perizie dove i conti della Borelli risultavano in pieno vigore, infine Gennaro Di Luca, ex sindaco della Caravella, che avrebbe contribuito ad alterare i bilanci. Per loro, il processo si terrà a marzo.

Ha chiesto di ■ giudicato col rito abbreviato, ossia ■ la semplice lettura degli atti, il commercialista Andrea Gioccarelli, il perito di Sondrio che avrebbe stimato il patrimonio del Gruppo ben oltre il reale valore. Assistito dall'avvocato Alessandro Moroni, dovrà presentarsi dvanti al gup in autunno. Stessa richiesta per l'abbreviato arriva da un altro commercialista coinvolto, l'imperiese Giuseppe Anobile (lo difende l'avvocato Alessandra Gandolfi), che forse già oggi conoscerà la ■ della prossima udienza, quella per lui cruciale. Anobile, che ha a sua volta lasciato il proprio «obolo» risarcitorio, è il ■ dei vari collegi sindacali che, sulle carte dei bilanci, avrebbe registrato crediti dove invece c'erano soltanto debiti. Lui naturalmente nega ogni coinvolgimento.

■ ■ ■ con l'assoluzione Giovanni e Giuseppina Ascheri, e Claudio Ranise (ora tutelato dall'avvocato Erminio Annoni), titolari della Sipo poi confluita nella Borelli. Nei loro riguardi non sono emerse colpe specifiche. Dapprincipio erano rimasti invischiati nelle indagini perchè sospettati di aver esagerato il valore dei beni della stessa Sipo.

Le indagini sulla bancarotta e il resto sono state condotte dalla Finanza di Genova e dal Servizio repressione frodi. Sono durate mesi. Ma un contributo notevole l'ha fornito il curatore fallimentare Pierlazzaro Cerruti, una sorta di Maigret (ama il sigaro invece che la pipa) «prestato» al penale. La collaborazione con il pm Pelosi ha consentito di ricostruire con precisione i passi che portarono alla caduta della Borelli, ■ colosso dai piedi d'argilla. [m. v.]

Lo Staff del bar L'ORIZZONTE vi dà l'appuntamento alle sue serate musicali

l'orizzonte
non solo bar
In Via Padre Semeria, 600/a
piazzale Distributore Esso
(ingresso autostrada)

Struttura classificata al secondo posto ■ Premio Europeo ■ architettura Luigi Cosenza ■ pubblicata sull'ultimo ■■■ di "Abitare", la pi importante rivista del settore

domenica 4 luglio D.j. Sorrentino

venerdì 16 luglio LIVE MUSIC con The Black Band

sabato 24 luglio LIVE MUSIC con The Black Band

sabato 31 luglio LIVE MUSIC con THE JOKERS Blues Band

Presentando questo tagliando al bar GRATIS UNA BIRRA da 20 cl.
partesa
non sono valide le fotocopie

centro petroli
annamode

Convegno e mostre sulle terre e sui paesi dei conti Ventimiglia-Lascaris

A Conio per scoprire la Via del Mare

Una domenica con l'arte, la storia e la musica

BORGOMARO

Anche quest'anno il suggestivo Castello di Conio, scrigno di memorie d'altri tempi, si aprirà all'arte per il convegno sulla «Via Marenca nei territori dei Lascaris» con la mostra di scultura «Il segno [redacted] materia» e, attraverso [redacted] rassegna fotografica, racconterà «Terre e paesi dei Ventimiglia-Lascaris»: l'avvenimento, promosso dal Comune di Borgomaro e dall'Associazione dei Comuni della Marenca, [redacted] in programma domenica, e comprende anche (ore 16,30) il concerto «tra Bach e i Beatles», proposto dal gruppo dei Musicorner.

Spiega [redacted] Carla Camia, sindaco di Borgomaro: «Abbiamo la fortuna di avere, nel nostro Comune, un edificio storico straordinario, posto in un luogo incantevole, che [redacted] molto: un sito [redacted]gico, dove ogni evento ottiene [redacted]curo, [redacted]. Dall'alto, dal[redacted] piazzetta [redacted] castello, [redacted] gode uno spettacolo senza pari, si prospettano orizzonti sempre diversi, di mare e di colline, si domina completamente l'Alta Valle Impero (Valle del Maro). Un'armonia di colori: argentei ulivi, verdi boschi e prati fioriti, solchi profondi [redacted]vati da piccoli ruscelli, piccoli paesi adagiati sui pendii».

E qui, dopodomani alle 10, si inaugurerà l'esposizione collettiva «Il segno della materia», alla sua seconda edizione [redacted] alla quale partecipano gli [redacted] Cassini, Gianelli, Lustenberger, Mondino, Piccardo, Salvagno, Sciutto e Venditti. Osserva il sindaco Camia: «E' dedicata a Solange Venturi, che nel 2003 è stata l'anima della manifestazione, ma che [redacted] poco tempo ci ha lasciati. La malattia, sopportata per lunghi anni, che non ha mai leso la sua volontà e la passione per l'arte, e [redacted] impedito di realizzare [redacted]e opere, ha infine domato la sua esistenza».

Al pomeriggio (ore 15,30) il convegno. La Via del Mare, che dalle spalle di Oneglia risaliva [redacted] Valle del Maro fino a Montegrosso e Mendatica, passando per Briga e per Tenda, ridiscendeva poi nelle valli monregalesi. «Con i suoi traffici di uomini in arme, cavalieri, mercanti, pellegrini, olio d'oliva, vino e sale, congiungeva fin dal [redacted] coste mediterranea alla Francia e alla [redacted] Padana», ricorda il sindaco Camia. Territorio ricco di storia, cultura e tradizioni può [redacted] raccontato anche attraverso le vicende della famiglia Lascaris, che per secoli l'ha governato [redacted] titolare [redacted] contee e possedimenti di Tenda, Maro e Briga.

Proprio sulle Terre dei Lascaris è la seconda mostra-rievocazione, che [redacted] foto, testimonianze e pannelli illustra paesaggio, vita, donne, tradizioni, arte e genti [redacted] questi luoghi. Organizzata dall'associazione «I Comuni dei Lascaris», [redacted] cui Borgomaro è capofila, costituisce un'occasione da [redacted] perdere per chi voglia recuperare frammenti di storia o scoprire tracce di quel crocevia [redacted] persone, idee e culture che fu «La Catena del Mondo», [redacted] gli antichi pastori chiamavano le Alpi Marittime.

Il Castello di Conio ospita domenica mostre d'arte e un convegno sulla «Via Marenca» che univa la Liguria al Piemonte

IL CASTELLO

Era la roccaforte dei nobili locali

BORGOMARO

Era la roccaforte [redacted] conti [redacted] Ventimiglia, e dominava la valle del Maro in corrispondenza di un'altra fortificazione che apparteneva degli stessi nobili: [redacted] castello [redacted] Aurigo, che si trova sul versante opposto. Non si [redacted] esattezza l'anno della sua costruzione, ma l'edificio era già citato nelle cronache del 1261.

E' conservato un lascito testamentario, con questa data, in cui, alla morte [redacted] conte Filippo di Ventimiglia, il castello fu lasciato al figlio Enrico. La fortezza rimase ai Ventimiglia fino al 1455, quando fu venduta al [redacted] dei Ventimiglia-Lascaris. Poi, nella [redacted] da metà del XVI secolo, fu ceduta [redacted] Emanuele Filiberto [redacted] Savoia.

Il complesso architettonico [redacted] stato interessato nel 1985 da un importante intervento di restauro, compiuto dalla Sovrintendenza per i Beni ambientali e architettonici della Liguria [redacted] dal Comune [redacted] Borgomaro. E, [redacted] questo lavoro di recupero, [redacted] è parzialmente riparato ai danni derivati dalla Seconda Guerra mondiale, coincisi con crolli [redacted] tetto e delle strutture perimetrali: i preziosi rilievi, predisposti dai precedenti proprietari, hanno consentito di ricomporre le parti crollate.

Se il restauro ha comportato l'utilizzo di una struttura «collaborante» in cemento armato, si è cercato di salvaguardare il più possibile le tracce medievali: [redacted] stati mantenuti «indizi» importanti come le volte, gli stipiti delle porte, le travi, in modo da poter leggere, dove non è stato possibile ripristinare, il volto originario dell'edificio.

Adesso, il castello è diventato un punto di riferimento culturale e, appunto, accog[redacted] mostre, convegni, concorsi [redacted] pittura o floreali. Diceva Italo Calvino, [redacted] riferimento al patrimonio architettonico dell'Imperiese, che i nostri borghi erano «nascosti ieri per difesa, nascosti oggi perchè dimenticati dal via vai quotidiano».

E sottolinea Maria Carla Camia, il sindaco [redacted] Borgomaro: «Questi luoghi reclamano giustamente maggiore attenzione. Ed è arrivato [redacted] momento di concedergliela, anche attraverso manifestazioni come queste, che attirano l'interesse dei turisti, [redacted] non soltanto di loro, verso un territorio ricco di tesori naturali, artistici, culturali, di storia e tradizioni, dove [redacted] ancora possibile assaporare atmosfere di tempi remoti».

Tra musica e danze anche un itinerario gastronomico nei vicoli

I fagioli, «tesoro» del paese

Le iniziative in onore della prelibatezza

BORGOMARO. Il suo tesoro sono i fagioli, prelibatezza gastronomica che figura tra i presidi del gusto dello Slow Food: [redacted] a questo prodotto, non a caso, Conio dedica, in occasione della festa patronale [redacted] Maurizio (22 settembre, [redacted] processione, vespri ed elezione della monna più dolce del 2004»), una serie di iniziative, dagli stand (25 settembre) alla sagra (26 [redacted]tembre), accompagnati da serate e pomeriggi danzanti.

E questo, senza dimenticare quello che è uno dei più tradizionali appuntamenti del paese: «U mercau di ortis», tradizionale abbuffata di fagioli sulle tavole imbandite nei carrugi, la cui 16ª edizione si terrà [redacted] 10 ottobre. Un programma predisposto come sempre dall'associazione «A toa de S. Muisgiu».

Ma un anticipo di questi eventi si avrà già in agosto, venerdì 13, quando [redacted] far della sera, alle 19,30, si terrà la prima edizione di «Cirundabdu e mangiando pou Cugnu», itinerario gastronomico nei vicoli, che rievoca l'antica tradizione del cenare sulla soglia di casa. Alla sera, concerto del fisarmonicista Sergio Scappini.

Bancarelle con prodotti tipici nei «carrugi» del paese conosciuto per i fagioli

Panificio Cacciò'

- Pane rustico [redacted] Gavenola
- Amaretti di Gavenola
- Biscotti di semola

Frazione Gavenola
Borghetto d'Arroscia (IM)
tel/fax 0183.31255

Ponente Ecologia S.r.l.

Rimozione Amianto in matrice compatta [redacted] friabile - Eternit

Smaltimento rifiuti speciali [redacted] pericolosi - OSPEDALIERI

Tecnologia per l'Ambiente

Amministrazione
Via Garessio 7 - IMPERIA
Tel. 0183 - 297985 - Fax 0183 - 763228
info@ponentecologia.it - www.ponentecologia.it

COMUNE DI BORGOMARO
Provincia di Imperia

CALENDARIO MANIFESTAZIONI ESTATE 2004

Domenica 25 Luglio - 15,30 -20,00 - Conio - Piazza:
Convegno Culturale "La Via Marenca [redacted] Lascaris" - Convegno culturale a cura dell'Associazione dei 10 Comuni della Via Marenca - Concerto di musica classica "Da Bach ai Beatles" e rinfresco finale;

Sabato 31 Luglio - 19,00 -02,00 - Ville San Pietro - Campo Sportivo:
Sagra degli "Spaghetti alla Berettuna" - Cena all'aperto e ballo campestre;

Domenica 1 Agosto - 19,00 -02,00 - Ville San Pietro - Campo Sportivo: Sagra degli "Spaghetti [redacted]" - Cena all'aperto e ballo campestre;

Giovedì 5 Agosto - 21,00 -23,00 - Ville San Sebastiano - Piazza:
Festa della [redacted] della Neve - Teatro di marionette;

Domenica 8 Agosto - 15,00 -19,00 - Conio - Piazza:
Festa dei Ragazzi - Clown [redacted] Giocolieri;

Venerdì 13 Agosto - 19,00 -24,00 - Conio - Piazza:
Mangiando nei carruggi - ore 19.00
ore 21.00 Concerto straordinario del Fisarmonicista Guido Scappini "Una fisarmonica sulla strada Marenca";

Sabato 14 Agosto - 21,00 -24,00 - Borgomaro - Maro Castello - Piazza Danio: [redacted] Vergine [redacted] - Concerto in piazza di fisarmoniche - rinfresco;

Lunedì 16 Agosto - 21,00 - 024,00 - Borgomaro - Piazza F. Cascione:
[redacted] San Rocco
Commedia Genovese - Commedia Genovese dal repertorio [redacted] G. Govi

[redacted] Agosto - 17,00 - 19,00 - Borgomaro - San Lazzaro Reale - Piazza: Festa di San Lazzaro - Concerto vocale all'aperto - rinfresco;

MF
MAGLIO FRANCO [redacted] C. s.n.c.
[redacted] MECCANICHE
SANSIFICIO

"OFFERTE ESTIVE"

CALDAIE E GENERATORI [redacted] ARIA CALDA
CON BRUCIATORI ECOLOGICI A COMBUSTIBILI TRITI
TERMOCAMINI E STUFE A SANSA E PELLETS
STUFE A LEGNA - CAMINETTI
TERMOCUCINE
RIVENDITA DI PELLETS

MACCHINE SPECIFICHE
PER LA LAVORAZIONE DELLE OLIVE
(DEFOGLIATRICI, CALIBRATRICI, MACCHINE PATE', etc.)

[redacted] D. Thomatis, 7-11
(ex via Provinciale 39)
BORGOMARO (IM)
Tel./Fax: 0183 54.272

FINO SETTEMBRE

Visite guidate estive all'Assunta di Castello

Proseguono fino a metà settembre le visite guidate nella chesa romanica dell'Assunta a Diano Castello: l'orario dalle 17 alle 19, nei giorni mercoledì, sabato e domenica, con interruzione dal 1° al 20 agosto). E' possibile vedere l'affresco quattrocentesco, conservato all'interno. Precisa la professoressa Maura Muratorio: «L'iniziativa si è potuta realizzare grazie all'azione del Gruppo Volontarie dell'Assunta, formata da bibliotecarie, casalinghe e insegnanti». [e. f.]

PER I PERUVIANI

Domani alla Rabina concerto «por los ninos»

Domani alle 21 in località Rabina, a Oneglia, il Comune propone un concerto benefico a favore dei bambini peruviani, organizzato assieme all'associazione imperiese «Por venir los ninos», che sta preparando un container da spedire alla Opere missionarie di quella zona. L'iniziativa di solidarietà si terrà alle 21 e abbinerà vari generi musicali: rock, hip hop e reggae. Si esibiranno i gruppi Lickerz, Madame YoYo e Alterea. Informazioni al 333-9766031. [e. f.]

COLPITO AL COLLO SMANTELLA UN POZZO

Il ferito è stato portato in ospedale

Operaio marocchino grave a San Martino

E' rimasto vittima di un incidente sul lavoro. Abdellah Touhani, 34 anni, residente ad Arentino, è stato colpito al collo da una pesante chiave mentre stava smantellando un pozzo in strada Ciosa, a Imperia. Il ferito non sembrava grave ma, una volta a casa, le condizioni sono peggiorate. «L'ho portato al pronto soccorso - racconta il fratello Mustafà - dove lo hanno visitato solo dopo un'ora e mezza». I medici hanno disposto il ricovero al San Martino. E' in Rianimazione. [m. v.]

DELLA POLIZIA URBANA

Pestaggi a Diano Marina si cerca terza ragazza

Si aggrava la posizione delle due dianesi minorenni accusate di aver pestato per strada alcune coetanee. La polizia municipale, che conduce le indagini, ha attribuito alle due indagate nuovi episodi. Ma c'è una novità: gli agenti della dottoressa Bozzano stanno cercando di identificare una terza giovane che avrebbe spalleggiato la coppia. I genitori delle ragazze picchiate hanno manifestato l'intenzione di costituirsi parte civile all'eventuale processo. [m. t.]

CONFUSIONE FRA I CLIENTI: ALCUNI NEGOZI SI LIMITANO ALLE SEMPLICI VENDITE PROMOZIONALI

Scattati i saldi estivi in Riviera

E domenica a Oneglia torna «Imperiaffari»

Enrico

IMPERIA

Anche in Riviera è scattata la stagione dei saldi estivi: dallo scorso 18 luglio c'è infatti la possibilità per i negozi ponentini di proporre capi di fine serie a prezzi scontati, e soprattutto nel «cuore commerciale» di Oneglia, i portici, spuntati gli avvisi, che indicano sconti fra il 30 e il 50% su scarpe, vestiario, profumi e articoli da regalo. Puntuale, è tornata anche la confusione, perché in varie rivendite al posto dei saldi sono già da diversi giorni le vendite promozionali, che devono sottostare a un numero minore di regole. Questo però crea confusione fra i clienti, che si accostano ai «pezzi pazzi» dubbi esistenti. In ogni caso, la Confcommercio propone per domenica l'ormai tradizionale bazar onegliese, «Imperiaffari», con stand allestiti all'esterno degli esercizi e animazioni varie. E' un modo per aumentare l'«appeal» turistico del capoluogo.

SALDI Sono partiti il e proseguiranno per quarantacinque giorni. Chi vuole usufruire di questa possibilità deve presentare la domanda all'ufficio Commercio del Comune una settimana prima. Per questo, molti proseguendo ancora le vendite promozionali, partite prima. Le associazioni di categoria invocano però disposizioni più rigide, a tutela della qualità. Dice il segretario imperiese della Confesercenti, Piero Denegri: «Se si comunicano preventivamente, i saldi non possono essere effettuati. Noi sollecitare una regolamentazione che li divida nettamente dalle vendite promozionali: vogliamo che queste ultime siano vietate nei 30 giorni prima e dopo il periodo dei saldi, come d'altra parte succedeva un tempo. Servono inoltre i giusti controlli: i capi di vestiario e le scarpe devono essere rimanenze di magazzini, oppure taglie uniche. In caso contrario, il consumatore non beneficia di queste vendite».

Le novità nel commercio non finiscono qui. L'estate porta nuove aperture di supermercati: in via Belgrano è appena arrivato «Dui s'è» e uno nuovo aprirà domani in via Littardi a Porto Maurizio. La catena Eurospin ha inoltre aperto un supermarket in via degli Ulivi, sempre a Porto. Vista la presenza dell'aria condizionata, in questo periodo sono particolarmente frequentati.

DA OGGI A DOMENICA

Vini «doo» in mostra a Diano

Da oggi a domenica Diano Marina accoglie la 10ª rassegna di vini del Ponente «Le Vigne in fiori», promossa dall'associazione culturale Spazio libero con il patrocinio dell'assessorato al Commercio del Comune e la collaborazione dell'Associazione italiana sommeliers. In contemporanea si svolge la seconda mostra-mercato garantito, riservata ai produttori del dianese. Il programma domani dalle 17 alle 23 e domenica (8-12; 17-23) in piazza Martiri. La giornata di oggi è riservata agli «addetti ai lavori». La Commissione d'assaggio dell'Ais si riunirà dalle 9 nella sala consiliare del Comune, per giudicare i 32 partecipanti, in rappresentanza dei «principi» tra i vini: Rossese, Ormeasco, Vermentino, Pigato. [e. f.]

IMPERIAFFARI Domenica, dalle 8 alle 22, la dodicesima edizione dell'iniziativa firmata Confcommercio porta «affari d'oro» in una vasta area del centro di Oneglia. Per l'occasione via Bonfante verrà chiusa al traffico. Durante l'intera giornata i bambini potranno divertirsi con i numeri dei Due Clown di passaggio, che proporranno brevi spettacoli itineranti. In largo Ghiglia è prevista la distribuzione gratuita di palloncini, mentre nell'isola pedonale di piazza S. Giovanni, dalle 17, l'Asmpan (Associazione panificatori della città di Imperia) offrirà pane e marmellata o pane e Nutella. In piazza Bianchi, nel pomeriggio, esibizione di automodelli radiocomandati con «Promotor Racing». Via Vieusseux accoglierà i commercianti «in erba», con un mercatino indirizzato ai più piccini. In piazza Rossini parcheggerà il «Casetta di Mc Donald's», in cui verranno offerte bevande e gadgets. Spiega il presidente cittadino della Confcommercio Marco Gorlero: «In collaborazione con Faimpresa srl, abbiamo deciso di rendere la manifestazione ancor più interessante, inserendo svariati punti di attrazione e allestendo il "baby mercatino", una novità».

Domenica nel «cuore commerciale» di Oneglia torna il bazar di Imperiaffari

in breve

LATITANTE ARRESTATO A LIMONE PIEMONTE
Un pluripregiudicato, latitante da un paio di anni nel Nord Italia e in Francia, è stato arrestato dai finanzieri del Comando Tenenza di Limone Piemonte, G. Z., già condannato dal Tribunale di Imperia per ricettazione e spaccio internazionale di sostanze stupefacenti a quattro anni e cinque mesi di reclusione, è stato scoperto a bordo di un furgoncino. L'uomo è stato condotto nel carcere «Cerialdo» di Cuneo a messo a disposizione dell'autorità giudiziaria di Imperia titolare del procedimento.

ENEL, PER LE CASE ARRIVA «DUE»
Nuova tariffa bioraria, studiata per chi consuma energia elettrica tra le mura di casa soprattutto la sera e nei weekend. L'iniziativa dell'Enel, denominata «Due», prevede forti sconti tariffari nelle ore serali e nei week-end, a fronte di una spesa maggiore nella parte restante della giornata. «Due» è conveniente soprattutto ai clienti che consumano almeno il 60% dell'energia elettrica tra le 20 e le 7 del mattino, e nell'intero fine settimana. Per richiedere l'attivazione di «Due» si può telefonare a Pronto Enel (800900800), o raggiungere il punto Quiener più vicino, o collegarsi al sito www.prontoenel.it.

TENNIS, SABATO INIZIA IL «TORNEO D'ESTATE»
Ottomila euro di montepremi, quasi un centinaio di iscritti, un tabellone con giocatori di buon livello. E' questo l'«identikit» del principale torneo imperiese estivo di tennis, il «Trofeo Città di Imperia - 39° Torneo d'Estate», che domani mattina scatterà sui campi del Circolo Tennis Imperia, in regione San Lazzaro. La manifestazione, valida per il circuito Open 2004 allestito dalla Federazione Italiana Tennis, è organizzata in collaborazione con il Comune. Gli incontri, di singolare maschile, si svolgeranno sino a domenica 1 agosto. Il giudice arbitro è Luigi Ferraris (giudice arbitro supplente invece Genny Lavezzari Gori, mentre il direttore di gara è Umberto Mutero).

LETTERA DI COMMERCIANTI E ALBERGATORI DIANESI

«Troppi permessi per fare alloggi»

DIANO MARINA

I commercianti e albergatori dianesi lanciano un grido d'allarme: «Bisogna frenare le continue concessioni edilizie che permettono di trasformare magazzini in appartamenti, permettendo così realizzare opere che aumentano il degrado ambientale».

E' con queste parole che la Federalberghi e la Confcommercio esprimono la loro preoccupazione in una lettera indirizzata nei giorni scorsi al sindaco, all'assessore comunale all'Ediliza privata e al presidente della Commissione edilizia. «Le continue concessioni edilizie atte a trasformare magazzini in appartamenti ci sembra un atteggiamento quanto meno discutibile in un momento in cui, operando attivamente per far rinascere a Diano un turismo fiorente, si la realizzazione di opere peggior natura - recita la missiva inviata in Comune, firmata da Loris Scalambrin e Giorgio Prato, rispettivamente presidente Federalberghi e della Confcommercio del Golfo Dianese - si tratta di un fatto che andrebbe ad aumentare la situazione di disagio, e , soprattutto, di degrado ambientale che sarà poi difficile smantellare in futuro. La nostra speranza - conclude la lettera - è che si cambi direzione con le necessarie azioni amministrative che possono modificare il Piano urbanistico comunale».

Antonio Calcagno, re all'Edilizia privata, osserva: «In linea di massima condivido le preoccupazioni dei commercianti e degli albergatori, anche se le concessioni edilizie rilasciate, e criticate dalle associazioni di categoria, sinora sono state davvero poche. Studieremo a fondo la questione: bisogna anche tenere in considerazione che i proprietari di immobili vogliono valorizzare i loro beni, e che quindi chiedono la trasformazione in appartamenti. I prossimi mesi decideremo quale provvedimento adottare». [m. t.]

OGGI I FUNERALI DEL POLITICO CHE FU A LUNGO IMPEGNATO NEL SETTORE SOCIALE

L'addio a Giannino Ghigliazza

Si è spento l'ex vice sindaco di Diano Marina

Maurizio Tagliano

DIANO MARINA

Giannino Ghigliazza, grande protagonista della vita politica dianese negli Anni Settanta e Ottanta - nelle file della Democrazia Cristiana è stato anche vicesindaco delle Amministrazioni comunali guidate da Giorgio Saguato e Ricciotti Garibaldi - si è spento a ottant'anni nella sua in via Diano Calderina. Non stava bene da qualche tempo, e la morte l'ha colto nella tarda serata di mercoledì.

Era rappresentante di una famiglia impegnata in linea nella politica. Suo padre, Pietro Ghigliazza fu il sindaco della «ricostruzione»: guidò l'Amministrazione di Diano Marina nel dopoguerra, tra gli Anni Quaranta e gli Anni Cinquanta, e a lui è intitolato il tratto a ponente passeggiata a mare, tra la località Sant'Anna e il torrente Varcavello.

Giannino Ghigliazza dedicò la sua attività amministrativa soprattutto all'urbanistica (ricoprì anche la carica di assessore all'edilizia privata) e al settore sociale. «Seppe coniugare la politica con un grande impegno nell'associazionismo e nell'assistenza in genere: fece parte del Consiglio direttivo della Croce Rossa, Casa di riposo Ardoino-Morelli, e del Lions Club», ricorda la figlia Patrizia.

Giannino Ghigliazza aveva 80 anni

L'ex sindaco Giorgio Saguato, primo cittadino di Diano Marina dal 1976 al 1980, commenta: «Giannino Ghigliazza per me era innanzitutto un grande amico. Per quanto riguarda l'attività politica è stato anche un mio validissimo e sincero collaboratore».

Giannino Ghigliazza, oltre a far parte stabilmente dall'Amministrazione comunale dianese per quindici anni, dal 1970 al 1985, aveva coltivato la passione del giornalismo ed era assai conosciuto nel commercio: nei decenni scorsi era titolare dell'omonimo negozio di ferramenta in via Genova, all'angolo con via Colombo. Lascia la moglie Liliana Chinni, la figlia Patrizia e le sorelle Annamaria e Maria Rosa.

I funerali si svolgono oggi pomeriggio alle 16,30 nella chiesa della Santissima Annunziata, in viale Matteotti.

e luoghi

IMPERIA

Una cena marinara

Domani alle circolo Arci Guernica (via Mazzini 15) è in programma una cena marinara. Prenotazione obbligatoria al 349-2330164. [l. a.]

IMPERIA

La Madonna di Fatima

Domenica 25 al Santuario dell'Assunta a Piani arriva la statua della Madonna di Fatima. Sono in programma celebrazioni a cura dei giovani del movimento ecclesiale Gam. [l. a.]

IMPERIA

Festa a Costa d'Oneglia

Alle 21, in frazione Costa d'Oneglia, «spaghetti e mandolinis». La proposta di stasera, inserita nel programma «Imperia in scena», è a cura del Comitato festeggiamenti. [l. a.]

DIANO MARINA

A lezione di tango

Oggi e ogni venerdì fino al 27 agosto lezioni gratuite di tango argentino al Bar Roma di piazza Dante 5. Informazioni al 349-5948954. [l. a.]

SANREMO

Dieci artisti allo «Zaibar»

Aperta allo Studio d'Arte «Zaibar» (via San Francesco 23) la mostra collettiva dei pittori Bruno Amadeo, Giuseppe Risi, Bruno Giacomel, Carla Gibellato, Emilio Grosso, Angelo Oggioni, Sante Parolini, Maria Teresa Piantanida e Rita aldi e dello scultore Paolo Ammirati. Resterà aperta fino al 3 agosto. Orario 10-12 e 16-19 (chiuso domenica e lunedì). [b. m.]

SANREMO

Premi agli studenti

Fino al 31 agosto gli studenti del Liceo Cassini, diplomati a pieni voti, possono far domanda per partecipare alla borsa di studio «Premio Studente dell'Anno» (in memoria della sig.ra Gherzi). Informazioni e bando presso Ufficio Scuola del Comune di Sanremo. [b. m.]

SANREMO

Cena del «Peperoncino»

aperte alla «cena della tradizione» dell'Accademia del Peperoncino, giovedì 29 alla Trattoria La Madonnina. Info 0184-503237. [b. m.]

numeri utili

AMBULANZE (tutte le provincie)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

La farmacia aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno.
Imperia: *Rebaglioti*, corso Garibaldi 2 tel. 018361682; *Capovilla*, piazza Doria 33 tel. 0183293581.
Sanremo: *Maluzia*, corso Matteotti 85, tel. 0184-531966. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo,** *notturno comprensorio*: *Fiora*, via Sicilia 8, tel. (San Bartolomeo). **Arma Taggia:** *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi 6, tel. 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia:** *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia), Ventimiglia. *Internazionale*, via Cavour, 28/a, tel. 0184-351300; dalle 20: *Monal*, via Cavour 88, tel. 0184351161
Farmacie che prestano servizio in altri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni):
Camporosso: *Manassero*, via V. Emanuele 62, telefono 0184 288191.
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, telefono 0184-206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, viale Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015.(ap. anche la domenica mattina - 8,30- 12,30 - e fest.)
Pieve: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 0183 36208 (aperta tutte le domeniche)
Riva: *Nuvoloni*, p.za N. Sisto 42, tel. 0184 485754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p. Cavour 14, tel. 0184 486 562

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia e può essere chiamato anche per il soccorso urgente di animali randagi.
Ospedali: Imperia: tel. 0183-5361. **Sanremo:** telefono 0184-5361. **Bordighera:** 0184-5361.

Notturna e festiva tel. 800-554.400. odontoiatrica orario: 9-12, tel.

Telefono amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24 Numero verde 800 515224.

DEL FUOCO 115

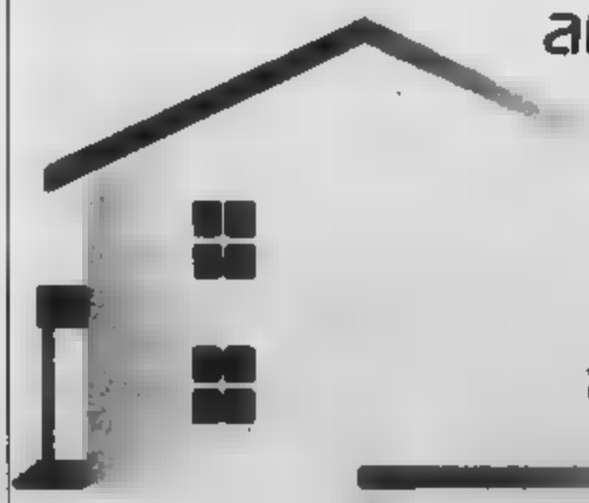
CORPO FORESTALE 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

ristrutturazioni interni ed esterni

IGNAZIO CROCE

artigiano edile



Via Dante, 28
18017 Costarainera (IM)
tel. 335.415512

Musica, teatro, cinema ma anche ping pong e calciobalilla nei locali del Roof

All'Ariston «La città dei ragazzi»

Si apre la rassegna dove il gioco è regola di vita

SANREMO

Giocare. Non solo, una regola di vita. Il gioco rischia spesso essere il «grande dimenticato». gli adulti qu perchè i della vita lasciano poco spazio tempo per qualunque gioco anche se valorizzare il «bambino» che c'è in ognuno di avrebbe indiscusso valore terapeutico. Ma - ed è paradossale ai giorni nostri - giocare stà diventando un'attività sem- più rara anche nei bambini nei ragazzini sballottati tra genitori impegnatissimi e nonni-baby sitter impegnati in attività di vario genere (sport, musica, danza, etc.) impongono, anche a loro, ritmi forsennati.

A tutto questo devono pensato gli organizzatori de «La Città dei ragazzi», ras- tutta sanremese, promossa dal teatro Ariston, giunta alla sua quinta edizione. Una sorta di festival (siamo a Sanremo ed è quasi inevitabile non questa parola) - che scatta si concluderà il 31 luglio - dove il gioco, visto attraverso angolazioni (musica, teatro, marionette burattini, ma anche proiezioni tridimensionali, cinema e giochi anche d'antan come il vecchio calciobalilla o il ping pong) assoluto protagonista. Non caso il tema-guida della manifestazione «Il gioco regola di vita». Il tutto attraverso una serie di proposte indirizzate bambini e ragazzi, ma non solo. «Sono destinate anche a famiglie, genitori e nonni», dice Valter Vacchino, titolare del teatro Ariston ideatore della manifestazione nel sottolineare l'«universalità» del gioco ad ogni età.

La «Città dei Ragazzi» è una sorta di paese dei balocchi che, per settimana, farà base all'Ariston Roof con, fra i tanti appuntamenti, molto teatro (Pulcinella messo in scena dalla Compagnia Ariston Proballet, ma anche burattini nel segno un rilancio di forme di divertimento solo apparentemente superati), tanto cinema (le trilogie de «Il signore degli Anelli» e di Matrix più Harry Potter) ed anche un documentario sul Madagascar visto con il Visionarium 3-D di Dolceacqua.

Le marionette sono al centro dell'attenzione nell'ampio programma proposto dalla manifestazione organizzata per il quinto anno dall'Ariston di Sanremo

Oggi si alza il sipario con lo spettacolo che contiene musica elettronica, video e danza

Marionette raccontano il Risorgimento

Da Mazzini a Cavour in un divertente appuntamento

SANREMO

Un utile ripasso del Risorgimento, epoca-mito della storia d'Italia, ma spesso dimenticato. Un ripasso, però, inusuale. Protagoniste le marionette. E' la proposta che arriva dalla «Città dei ragazzi» che, fra le sue tante offerte, giovedì 29 presenterà un inedita storia del nostro Risorgimento e dell'Inno Nazionale d'Italia, in 5 quadri «semiseri». diretto per vare ai più piccoli e raccontare com'è nata l'Italia. Un'idea che, probabilmente, piacerebbe al Presidente Ciampi, strenuo difensore dei valori risorgimentali. A proporre questo Risorgimento con le vecchie suggestive marionette a filo - che interpretaranno personaggi come Cavour, Vittorio Emanuele II, Mazzini Mameli - più volte rappresentato all'Istituto Mazziniano Genova, sarà Mauro Pagan, marionettista dal 1997 quando cominciò a costruire le sue marionette in legno.

Pagan, che si pa di teatro per ragazzi fin dal 1989, ha lavorato in teatro, in televisione nel mondo della lirica, con Dario Fo, Franco Parenti, Ugo Gregoretti, Mario Morini, Gianni Amelio e Marco Sciaccaluga.

un'altra «chicca» della rassegna sanremese è quella che oggi, con due spettacoli alle 17 ed alle 20,45, inaugurerà nella Sala Roof 1, degli spettacoli. E' il «New York New Music and Dance Ensemble» che, da anni, organizza un programma estivo di musica e danza specificatamente rivolto all'Italia sotto il titolo di «Music Program in Italy». concerto finale dell'iniziativa era svolal Teatro Carlo Felice di Genova nell'ambito di un accordo collaborazione l'Università di Genova. Quest'anno sarà la «Città dei Ragazzi» sanremese ad ospitare l'atto finale.

E' uno spettacolo «sperimentale» che propone musica elettronica, espressione corporea, video, interazioni in tempo reale che sono frutto di progetti di ricerca internazionali a livello di laboratorio, tipo proiettare sul corpo dei danzatori in movi- immagini-video o «sollecitare» la musica i menti in scena.

LA CITTÀ DEI RAGAZZI

TEATRO PER RAGAZZI

ROOF SALA 1
Prezzo d'ingresso: intero 5.00 ridotto
Ore 17.00 e 20.45

Venerdì 23 ore 21.00 — Concerto
"NYU NEW DANCE ENSEMBLE"
In collaborazione con l'Università di Genova (InfoMus Lab del DIST-Facoltà Ingegneria e DAMS- Facoltà Lettere e Filosofia) e Ariston Sanremo.

Ariston Proballet

Sabato 24 ore 20.45 — **ARISTON PROBALLET - E IMPROVVISAZIONI "PULCINELLA", "FANTASIA" E...**
rappresentati dai primi ballerini della Compagnia Ariston Proballet: Marcello Algeri Rinaldi

Domenica 25 — (marionetta tradizionale tedesca).
Teatro Burattini Frank-Timossi.
Il regalo compleanno per la principessa fa alcune deviazioni. Grazie all'astuzia Kasperl destinazione.
arriverà

Lunedì 26 — **LA MELEVISIONE**
Applauso Spettacoli presenta "La paura c'è più" con Lupo Lucio Principessa Odessa.

Martedì 27 — **MELEVISIONE**
Applauso Spettacoli presenta "Milo e il tesoro del libro" Milo Cotogno e Strega Varana.

Mercoledì 28 — **IL CASO SEMPLICE, DUPIN!**
Compagnia Teatrale Reatto in Spettacolo di ombre attori

CINEMA PER RAGAZZI

liberamente tratto da E. A. Poe.
Giovedì 29 — **FRATELLI D'ITALIA**
L'Opera delle Marionette presenta 5 quadri sul Risorgimento sull'Inno magistralmente interpretati da Mauro Pagan e i suoi burattini.

Venerdì 30 — **"PIRÙ, PIRÙ"**
spettacolo di burattini "a guanto" in baracca della Compagnia Walter Broggini, ispirato al repertorio del teatro popolare burattini.

Sabato 31 — **ARLECCHINO E MEDICO**
una divertentissima doppia farsa tratta da antichi Canovacci della

ARISTON ROOF - 2
Prezzo d'ingresso: intero 22.30

Sabato 24 — **TRILOGIA "IL SIGNORE DEGLI ANELLI"**
ORE 12.00 **La compagnia dell'anello**
ORE 16.00 **Le due torri**
ORE 20.00 **Il ritorno re**
Prezzo d'ingresso € 12.00 per la visione dei tre film. prezzo verrà offerto: bibita e pop-corn ore 15,30 e bibita panino 19.30

Domenica 25 — **IL SIGNORE DEGLI ANELLI**
La compagnia dell'anello

CINEMA PER RAGAZZI

Lunedì 26 — **IL ANELLI**

Martedì 27 — **IL SIGNORE**
Il ritorno re

Mercoledì 28 — **TRILOGIA "MATRIX"**
ORE 15.00 **Matrix**
18.00
ORE 21.00 **Matrix revolutions**
Prezzo d'ingresso € 12.00 per la visione dei tre film. Nel prezzo verrà offerto: bibita e pop-corn alle ore 17.30 e bibita e panino alle ore 20.30

Giovedì 29 — **MATRIX**

Venerdì 30 — **MATRIX RELOADED**

Sabato 31 — **MATRIX REVOLUTIONS**

ARISTON ROOF - 2

Sabato 24 e domenica 25 — **ALLA RICERCA DI NEMO**
(cartoni animati)

Lunedì 26 e martedì 27 — **HARRY POTTER E IL PRIGIONIERO DI**
(avventura/fantastico)

Mercoledì giovedì 29 — **KODA, FRATELLO ORSO**
(cartoni animati)

Venerdì sabato 31 — **SCOOBY-DOO 2 SCATENATI**
(commedia-avventura)

PROIEZIONE IN

Ariston • Tutti i giorni • Ingresso gratuito al possessori del biglietto d'ingresso degli altri spettacoli teatrali cinematografici

Proiezione tridimensionale documentario Eugenio Andrighetto Immerso nel suono e nell'immagine - stereo vision - dolby stereo

• **"MADAGASCAR"**
L'isola senza tempo, terra contrasti e colori, un viaggio alla ricerca delle origini del mondo.

Tutti i giorni • A pagamento riservato ai possessori del biglietto d'ingresso

INTERNET POINT
In collaborazione con:
C.so Nuvoloni, 79 Sanremo Tel. 0184.535254

• CALCIO BALILLA • PING-PONG

Ariston SANREMO — CdR-CARD a € 10.00 che dà diritto a 5 Ingressi alle proiezioni cinematografiche al teatro per ragazzi escluso le trilogie

DI FURTO E RICETTAZIONE

Arrestato a Monaco oggi il processo

Sarà processato oggi il giovane Roberto Sanzone, 23 anni, arrestato dalla gendarmeria di Monaco con le accuse di furto e di tentata ricettazione. Sanzone, difeso dall'avvocato monegasco Geraldine Gazzo e da sanremese Fabrizio Spigarelli, si era presentato martedì sera in una gioielleria vicina al casinò chiedendo la valutazione di un anello di brillanti che era poi risultato provento di furto. [g. ga.]

IL MEGLIO

Gioielli del tempo in mostra al casinò

Autentici gioielli capaci di misurare il tempo. Sono gli orologi che domani e domenica saranno esposti nelle sale privé del casinò a cura della gioielleria «Abate». In vetrina pezzi di alta orologeria di Patek Philippe, Rolex, Vacheron Costanten, Corum, Tudor, Iwc, JaegerLeCoultre, Piaget, Officina Panerai, Ambrosi, Mikimoto, Mimì Pomellato e i più «moderni» Chanel, Carlo Ferrara ed Harry Winston. La preziosa mostra potrà essere visitata dalle 18 alle 23. [m. c.]

PERPLESSITÀ SULL'ORGANISMO PROVINCIALE PER I RIFIUTI

In discutere il piano per il settore rifiuti

Sanremo prende tempo per l'adesione all'Ato

Il Comune di Sanremo prende tempo per la definizione dell'Ato, organismo provinciale destinato ad assumere il controllo del settore rifiuti. Alla riunione convocata ieri dalla Provincia, la nuova Amministrazione ha risposto con una lettera che ne rinvia l'adesione, motivandola col fatto che il Consiglio comunale si è appena insediato e si rendono necessarie valutazioni in ordine ad alcuni aspetti dell'operazione Ato, la quale aveva già suscitato perplessità sul finire della scorsa legislatura. [g. mi.]

ESAMI DI MUSICA

Esami in conservatorio per gli allievi «Respighi»

Promossi con ottimi voti gli allievi della «Respighi» che hanno sostenuto gli esami al Conservatorio Verdi di Torino. Sono Armando Falla (Compimento inferiore di pianoforte), Emad Abdelgelil, Marco Prevosto e Visco (Licenza teoria e solfeggio) e Simone Castello (Licenza di cultura musicale e armonia). I risultati sono stati appresi con grande soddisfazione non solo dagli alunni ma anche dalla direttrice della scuola professoressa Mirella Salesi. [m. c.]

NUOVO PERCORSO PER LE AMBULANZE. LEUZZI NON ADERISCE AL GRUPPO DS

Accademia, primo nodo

Oggi le scelte della giunta Borea

Gianni Micaletto
SANREMO

Prima riunione operativa, questa mattina, per la nuova giunta di Palazzo Bellevue subito chiamata ad occuparsi di una pratica «spinosa», il rilancio dell'Accademia della dopo l'inchiesta sulle presunte tangenti. In discussione il capitolato d'appalto per affidare la gestione dell'edizione 2004, che dovrebbe svolgersi nell'arco di sei settimane tra la seconda metà di ottobre e novembre. Intanto, si delineano le prime decisioni sugli interventi nel urbano, anche se diversi assessori non sono in grado di svolgere al meglio le loro funzioni perché non hanno ancora l'ufficio: sarà creata una sorta di corsia preferenziale per le ambulanze dirette all'ospedale, in modo da aggirare gli ingorghi in via Marsaglia. Quanto al Consiglio comunale, si profilano sorprese nella composizione dei gruppi e nomine dei relativi rappresentanti.

AMBULANZE Cambierà il tragitto per il «Borea»: le ambulanze non passeranno più in via Manzoni e via Marsaglia, con il rischio quasi sistematico di restare imbottigliate nel traffico per secondi preziosi. Imboccheranno via XX Settembre e utilizzeranno la rampa del costruendo Palafiori che, sul fianco destro della struttura polivalente, collegherà corso Garibaldi alla soprastante via Volta. Da qui sarà più facile infilarsi in via Massa per raggiungere l'ospedale. La rampa sarà aperta ai mezzi di soccorso attraverso l'azionamento di una sbarra comandata a distanza. La soluzione partorita dal lavoro a tre condotto dagli assessori Gianni Salesi (Viabilità e Parcheggi), Franco Formaggini (Lavori pubblici) e Andrea Gorlero (Urbanistica), dopo l'incontro con l'ing. Natali Mincja, direttore dei lavori nel grande cantiere del Palafiori. «Abbiamo verificato tutti gli aspetti tecnici e logistici e non sono emersi ostacoli. Nell'arco di qualche mese sarà possibile attivare il nuovo percorso», spiega Formaggini.

UFFICI Ci sono assessori che si sono subito sistemati, ereditando uffici lasciati liberi dai precedenti amministratori, e altri che invece continuano a vagare per i corridoi di Palazzo Bellevue aspettando l'assegnazione di una stanza. Già, perché durante la gestione commissariale si sono verificati spostamenti di personale, per una migliore organizzazione del lavoro, approfittando degli uffici lasciati liberi. Roberto Del Beccaro, delegato alle Politiche giovanili, dovrebbe Villa Zirio; Franco Formaggini ha occupato da dipendenti la al terzo piano che era del suo predecessore Giorgio Silvano («Il mio ufficio? Per ora è tutto in questa borsa che mi porto appresso...», scherza); Vincenzo Parrino, che si occupa di Programmazione e bilancio, dovrebbe sistemarsi al secondo piano. Marco Andracco, il vicesindaco, per ora è nell'ufficio che è stato di Gianni Berrino ma potrebbe trasferirsi in quello legato al Gabinetto del sindaco, sempre che non sia assegnato ai consiglieri delegati Pino Riotto e Alberto Biancheri. Gli altri hanno sostanzialmente occupato gli spazi dei predecessori per competenze.

La prima sorpresa arriva dalla scelta di Paolo Leuzzi, esponente dello Sdi nella lista Ds, primo dei non eletti «ripescato» grazie alla nomina ad assessore di Andracco e subito eletto vicepresidente del Consiglio. Non aderirà al gruppo della Quercia, non è ancora chiaro se resterà agganciato dagli altri schieramenti di maggioranza oppure se passerà a un altro gruppo («La città ideale»?). Intanto, stasera si riuniscono i consiglieri diessini per scegliere il capogruppo: in corsa Bruno Barbaro (secondo degli eletti) e Gianni Sciolè (terzo), una lunga militanza all'opposizione nei banchi di Palazzo Bellevue, ancora scottato per l'esclusione dalla giunta. Meno decifrabile la situazione nella lista «Sanremo indipendente», che aveva indicato Bruno Marra come capogruppo, ma dopo la sua a presidente del Consiglio dovrà scegliere tra Roberto Parsi e Loris Masselli, quest'ultimo protagonista (assieme a Riotto, della «Città ideale») della presa di posizione che ha messo in difficoltà la maggioranza all'esordio. L'assetto dei gruppi dev'essere definito entro mercoledì, per poi procedere alle nomine nelle Commissioni.

PROBLEMI DOPO LA RIMOZIONE DEGLI SCOGLI CONTESTATI

Aperta la nuova spiaggia pubblica nella zona dei Tre Ponti

Con un anno di ritardo è entrato in funzione il nuovo stabilimento balneare pubblico nella zona dei Tre Ponti (nella foto di Gatti). I titolari della concessione hanno infatti dovuto superare pochi ostacoli dopo aver vinto l'appalto dal Comune. I problemi sono nati la realizzazione di scogliera di protezione, che ha scatenato le reazioni di ambientalisti e abituali frequentatori dei Tre Ponti, fino a portare all'avvio di un'inchiesta. Gli scogli sono stati poi rimossi e lo stabilimento è stato realizzato con l'adozione di altre soluzioni che hanno preservato sia il profilo sia le caratteristiche della spiaggia.

PER IL MAGISTRATO MANCAVANO GLI ELEMENTI PER L'ARRESTO. IERI SERA TRASFERITI IN UN CENTRO PER L'ESPULSIONE

Fermati dalla polizia, liberati dalla procura

Il caso di una coppia di spacciatori sorpresi nel centro storico

Giulio Gavino
SANREMO

È un caso emblematico, singolare, quello accaduto a Sanremo a proposito di extracomunitari e spaccio di droga, un'emergenza particolarmente sentita soprattutto da chi vive e lavora nel centro storico, costretto a convivere con le bande di pusher di colore. L'altro giorno, dopo ripetute segnalazioni da parte dei cittadini, la pattuglia del poliziotto di quartiere è intervenuta in piazza San Siro, vicino alla cattedrale, insospettita dal via vai di tossicodipendenti dai bagni pubblici. In una delle toilette gli agenti hanno sorpreso una coppia di nordafricani, un marocchino di 27 anni ed una tunisina di 34, entrambi sedicenti e sprovvisti di permesso di soggiorno. Le perquisizioni personali hanno portato al rinvenimento di poco meno di due grammi di eroina già confezionata in dosi destinate alle spaccio mentre nello sciacquone del bagno nascosto un involucro contenente circa sei grammi di hashish.

La coppia è stata fermata ma la magistratura ha dato disposizioni di procedere all'arresto, di dare luogo semplicemente alla denuncia a piede libero. In materia di diritto, secondo l'ufficio indagini di via Anselmi, sono venuti meno gli elementi probatori indispensabili per la privazione della libertà: la quantità di stupefacente rinvenuta modica, non c'era flagranza nella cessione di stupefacenti. Un operato ineccepibile, quello della procura, che ha comunque sorpreso la gente del centro storico che da tempo sapeva quella presenze in piazza San Siro fosse legata esclusivamente allo spaccio di droga.

I poliziotti hanno accompagnato la coppia in commissariato per accertamenti e per le verifiche su permessi di soggiorno e immigrazione. E qui il controllo dell'Afis, il «cervellone» del Ministero degli Interni che analizza le impronte digitali, è stato sbalorditivo: a carico del marocchino e della tunisina sono stati trovati infatti una mezza dozzina di alias e quattro pagine di precedenti di polizia riguardanti in particolare reati legati allo spaccio di stupefacenti.

L'esito della verifica effettuata dal commissariato ha comunque impedito che la coppia venisse rimessa in libertà e che tornasse probabilmente alla sua «occupazione», quella di spacciatori di eroina. La legge in materia di immigrazione ha infatti permesso alla polizia di individuare immediatamente un centro di accoglienza dove i due sono stati trasferiti e dove attenderanno di essere rimpatriati (una pattuglia della Squadra Volante si è accollata il computo della lunga e faticosa trasferta estiva fino a Lecce).

Tra procura e commissariato, a fronte del mancato arresto in piazza San Siro, nessun attrito, commento ufficiale. Per la gente di Sanremo, invece, la situazione appare anomala, come una «stonatura» a fronte degli sforzi che forze dell'ordine ed istituzioni stanno facendo per riportare la legalità nel centro storico. Perchè quei due spacciatori, che per tutti sono tali, che con sono stati trovati in possesso di droga, sono finiti dietro alle sbarre? La legge ha permesso comunque di allontanarli, di stroncare il rischio sociale legato alla loro presenza. rimane il timore che vengano rimpiazzati e che la battaglia tra polizia e pusher debba ancora continuare a lungo.

OPERAZIONE «SFINGE», CONDANNE A 12 ANNI

Droga, sei patteggiamenti

Sei patteggiamenti per spaccio di stupefacenti, con condanne complessive superiori ai dodici anni. Gli imputati comparsi in tribunale davanti al giudice per le udienze preliminari Maria Grazia Leopardi finiti nei guai a nell'ambito dell'operazione «Sfinge» dei carabinieri. Queste le condanne: Davide Capello, tre anni e sette mesi, Andrea Cucca, un anno e otto mesi, Carlo Sorgi, due mesi (in continuazione un anno e due mesi), Mauro Muller, due anni e quattro mesi, Giuseppe Pettè, due anni sei mesi e venti giorni, Alessio Souzzi, un anno e due mesi. Il giudice ha inoltre rinviato a giudizio altri imputati, Carmelo Buzzumi, Patrick Domeneque, Rocco Pasqualetto. Il processo è stato fissato fronte al giudice monocratico per il 14 marzo prossimo. [g. ga.]

breve

INAUGURAZIONE OGGI DI «VINO & PANINO»
«Vino Panino Co» è il nuovo esercizio che sarà inaugurato in corso Mombello 56/58 alle 18. La proposta è incentrata sulla degustazione di vini, salumi e formaggi.

SOSPENSIONE DI BARLA STASERA LA RICHIESTA
Si riunisce stasera alle 21 il Consiglio comunale di Taggia. All'ordine del giorno l'interrogazione del gruppo Centrosinistra che chiede l'autosospensione del sindaco Lorenzo Barla. Ciò è seguito dei due avvisi di garanzia ricevuti per concussione e corruzione.

SUCCESSO DELL'UGL ALLE RSU DELL'ALPITEL
Due esponenti della Ugl, Claudio Vecchiola e Antonino De Vincentiis, e uno della Cgil, Mauro Dani, sono stati eletti nella Rsu dell'Alpitel. «Grande risultato - afferma Michelangelo Castelli della Ugl - anche perché siamo riusciti a far rientrare due operai in integrazione».

RECORDMAN DI SOCCORSI TRENTA SOLO NEL 2004
E' stato soccorso trentina di volte solo quest'anno. Il record appartiene a un ubriaco Santo Stefano anche ieri trasportato all'ospedale da un'ambulanza della Cri Villaregia.

IL METEO PER DIPORTISTI ALLO YACHT CLUB AREGAI
Achille Pennellatore, responsabile del Servizio meteo di Portosole Sanremo e Assonautica Imperia, sarà ospite domani alle 19 dell'Yacht Club Aregai, all'interno del Porto Marina degli Aregai. Parlerà del meteo riferito ai diportisti.

PNEUMATICO DI CAMION SI INCENDIA SULL'AURELIA
Curioso episodio ieri sull'Aurelia ad Aregai di Santo Stefano. Uno pneumatico di camion, rimasto bloccato, ha preso fuoco ieri poco prima delle 17. Le fiamme sono state spente con un estintore da un autista di un bus.

TORNANO LE HARLEY DOMENICA A SA
Le Harley Davidson dell'Harley & Flowers» saranno presenti domenica sera in piazza San Siro a Sanremo. Insieme ci sarà un «tattoo-party» con Ronny e un concerto con i Blues Express. [m. c.]

GRANDI OCCASIONI
dal 24 luglio al 31 agosto
ARRIVANO I SALDI
50% DI SCONTO
su tutta la merce esposta
E PAGAMENTI PERSONALIZZATI
PAOLO ARREDAMENTI
Via Nazionale 347 ■ IMPERIA ■ tel. 0183 27.55.50 ■ Fax 0183 76.39.87
www.paoloarredamenti.com • e-mail: info@paoloarredamenti.com
E SE ORDINI I TUOI MOBILI NUOVI FINO AL 31/08
SENZA INTERESSI
CUCINE a partire da 70 EURO al mese
DIVANI a partire da 41 EURO al mese
SOGGIORNI a partire da 50 EURO al mese
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
TAN 6% - TAEG 6%

Domani e domenica il raduno a Nava, con festa e celebrazioni

«Siamo una grande famiglia»

La Croce Bianca di Pornassio in festa

PORNASSIO

La Croce bianca di Pornassio è in festa. Domani e domenica, a Nava, i volontari si riuniscono per fare il punto delle situazione, trascorrere una fine settimana insieme e in allegria, e per trasmettere al prossimo il messaggio che è anche la filosofia che anima l'associazione: dedicare il proprio tempo agli altri è un modo per sentirsi felici.

Le celebrazioni si tengono anche quest'anno, che si è giunti tredicesima edizione, nel piazzale sotto le antiche mura del forte centrale di Nava. Si inizia domani intorno alle 19,30, con tutto dedicato alle prelibatezze del luogo e al divertimento. Pagando il giusto si possono gustare piatti gustosi e soprattutto naturali: gnocchi, ravioli, penne, conditi con pesto o sugo, poi polenta e cinghiale e polenta e gorgonzola, ma le carni e trota alla piastra. Per ultimo i dolci: crostata, budino, frutti di bosco. Il tutto innaffiato buon vino, tra cui spicca l'Ormeasco di Pornassio. A conclusione della serata, un intrattenimento musicale. Chi lo desidera, può ballare.

Domenica mattina è il clou delle celebrazioni. Alle 9,30 è previsto, sul grande piazzale all'entrata di Nava, il raduno delle pubbliche assistenze chiamate a condividere in un abbraccio simbolico i colleghi Bianca di Pornassio. «Sono state invitate ventina di associazioni», dice il presidente Gianfranco Gaggero, 8 anni. Seguirà la Messa, officiata quest'anno da monsignor Francesco Drago, ex parroco di Porto Maurizio. Il sacerdote benedirà inoltre il nuovo mezzo di si è dotata la Bianca: un'automedicale con le quattro ruote motrici.

Gaggero terrà discorso *nel quale affronterà i temi del* volontariato, la realtà assistenziale in Valle Arroscia, e nel quale non mancherà di ringraziare quanti collaborano a far mandare avanti l'associazione, un fiore all'occhiello visto che il bilancio è florido e i risultati sono lusinghieri. «Lo ammetto, c'è soddisfazione in quello che facciamo - spiega il responsabile - ma ciò è frutto di tanto impegno e passione».

Concluse le fasi ufficiali della festa, di nuovo il pranzo, con le stesse specialità della sera precedente e quindi, nel primo pomeriggio, spazio ai ragazzini, per i quali verranno organizzati giochi e divertimenti vari. E sarà la possibilità di partecipare alla della fortuna. Degna conclusione la sera, di nuovo con gli squisiti piatti preparati da un esercito di volontari: cuochi compresi, lavoreranno per la riuscita della manifestazione almeno un centinaio di persone. Mica male per un evento che comunque vuole mantenere lo spirito di festa familiare. «Ed è così che ci sentiamo: una grande famiglia», conclude Gaggero.

Domani e domenica a Nava la Croce Bianca festeggia con tutti i suoi volontari e i colleghi delle altre pubbliche assistenze

Settanta operatori coprono un territorio vasto e complesso

Un appello: «Servono volontari»

Aumentati i servizi diurni nei giorni feriali

I volontari della Bianca di Pornassio lavorano gratuitamente

PORNASSIO

«Quest'anno siamo riusciti a ottenere un nuovo obiettivo: si sono aggiunti alle nostre forze volontari di Mendatica. E' come si fosse chiuso un cerchio: le nostre file ci sono rappresentanti di tutti e quattro i Comuni della vallata e cioè, oltre a Mendatica, anche Pornassio, Montegrosso Pian Latte e Cosio d'Arroscia». La voce di Gaggero alterna toni di felicità totale ad altri di commozione, mentre racconta le piccole e grandi soddisfazioni che si raccolgono lavorando alla Croce Bianca di Pornassio. Attualmente, sono operativi una settantina di volontari, che contribuiscono a coprire un territorio vasto e tortuoso.

Ancor Gaggero: «Sono vigliosi, li ringrazio tutti, dal primo all'ultimo. Ecco, mi è permesso fare nome, mi preme spendere parole elogio per il nostro direttore servizi, Ugo Ramò, che, posso dire tema di smentito, rappresentan l'anima di questo sodalizio».

A proposito di volontari, l'associazione è alla continua caccia di elementi. Gli impegni assunti con l'Asl costringono la Croce Bianca a in servizio anche nei giorni feriali. Un servizio preziosissimo testimoniato ad esempio tre trasporti che vengono compiuti settimanalmente per trasferire altrettanti dializzati all'ospedale di Imperia («Sempre troppo distante», commenta Gaggero, facendo capire cosa significhi per la popolazione un punto di riferimento mobile). Perciò forze fresche. Quale il criterio che adotta per «arruolare» i nuovi? «Nessuno in particolare - risponde il presidente - La caratteristica principale deve essere quella dell'altruismo. Non servono esami nè particolari inclinazioni, tanto ciascuno verrà impiegato in base alle proprie attitudini. C'è tanto da fare, il lavoro non mai, a tutti i livelli. Anzi, approfitto di quest'occasione per lanciare un appello a quanti volessero dedicare anun poco del loro tempo al prossimo: venite, rendetevi utili, voi stessi ne trarrete grande beneficio in termini di gratificazioni».

La sede principale della Croce Bianca di Pornassio è situata a Colle di Nava (telefono 0183/325132), e poi ce n'è una distaccata a Montegrosso Pian Latte.

L'associazione può vantare un bilancio sano. Si lavora gratuitamente

Acquistata una nuova automedicale

I mezzi in dotazione sono tutti a 4 ruote motrici

I mezzi della Bianca di Pornassio sono a quattro ruote motrici

PORNASSIO

Il primo in dotazione alla Bianca di Pornassio è stato un Volkswagen, acquistato firmando cambiali presso un concessionario di Mondovì. «Ci diede fiducia», ricorda Gaggero.

Domenica verrà inaugurata una nuova automedicale, un Kang 4X4 della Renault. Le automedicali a disposizione salgono a tre, due ambulanze. Hanno motrici perchè i servizi vanno garantiti anche quando sulle strade ci sono neve e ghiaccio.

Il Renault è stato comprato attingendo dai fondi di bilancio. Un bilancio sano, grazie soprattutto a un particolare importante: i volontari, per loro prodigarsi, non ricevono un euro.

Conclude Gaggero: «Da noi vige lo spirito di dedizione. Per coinvolgere così tanta gente e farla andare d'accordo, comunque, occorre anche saper smussare gli angoli, amalgamare i caratteri».

CROCE BIANCA - PORNASSIO
Colle di Nava
Tel. 0183/325132
MONTEGROSSO - COSIO D'ARROSCIA

PENSIONE MAINO
Cucina casalinga
Via Nazionale 30, Case di Nava (Pornassio) Tel. 0183.325039

PANETTERIA DAL FORNAIO
PIZZE - FOCACCE - PANE INTEGRALE
SPECIALITÀ DA FORNO
VIA NAZIONALE, CASE DI NAVA (PORNASSIO) - TEL. 0183.325049

AZIENDA AGRICOLA
FAVERO MARCO
Produzione Formaggi, Ricotta e Burro
Via Cavour, 1 - Cosio d'Arroscia (IM) - tel. 0183.327848

Mobili Gastaldi
di Gastaldi M. & C. s.n.c.
APERTO ANCHE LA DOMENICA - Tel. 0183.327721
via Cavour 9 - COSIO D'ARROSCIA - IM

APICOLTURA
GASTALDI DINO
Gastaldi Massimo
Miele - Polline - Pappa reale - Propoli
Via Don Bosco - Cosio d'Arroscia - Tel. 0183.327714

Bar tavola calda
Bar Sport
Chiuso il lunedì
M. Ponsoni, - di (IM) - Tel. 0183.36234

AGRITURISMO "U PASTÙ"
Cosio d'Arroscia (IM) - Tel. 0183.327793
È gradita prenotazione

BEPI
di FOSSATI EMILIO & C. s.n.c.
IMPIANTI TERMOIDRAULICI - LATTONERIA - CENTRALI TERMICHE
IMPIANTI ELETTRICI - CIVILI
VIA BARBEI, 9 - PORNASSIO - Tel. e Fax 0183.33139

IL GLICINE
di Matarazzo Ettore
Fiori e Articoli da regalo
Via Ponzoni 134 - Pieve di Teco Tel. 0183.36093

Installatore qualificato:
- Impianti idrosanitari
- Impianti riscaldamento
- Impianti condizionamento
- Impianti certificati
- Lattoneria - Opere - Carotaggio
TERMOIDRAULICA FAZIO
Fazio Roberto & C.
Via Confraria, 5 - Cosio d'Arroscia
Cell. 347.9754494 - Cell. 347.5378041 - Tel. 0183.327827

Bar Paninoteca
Parco l'ombrellone
Via Provinciale Ponti di Pornassio (IM)
Recapiti: - 347.4058560 - 320.2118967 - 328.4561276

Ogni sera delizie della cucina, con rosse, bionde e scure da bere

Birre e musica regine a Ceva

La «Cerveza fest» si concluderà domenica

CEVA

Far festa, stare insieme, trascorrere alcune ore [illegible] pensieri. [illegible] ingredienti: buona cucina, birre di qualità e live band [illegible] primo piano. Questo accadrà a Ceva fino a domenica.

Il lavoro [illegible] «Cerveza Band», [illegible] alla Pro loco, [illegible] anche quest'anno (e [illegible] undici edizioni) a garantire a migliaia di visitatori [illegible] «Cer[illegible] Fest» degna di essere ricordata. La rassegna [illegible] cominciata [illegible] [illegible] nella nuova collocazione, [illegible] coincide con l'area vicina al campo sportivo, ai Nosalini: il primo appuntamento ha già indicato che il successo [illegible] mancherà neppure quest'anno.

Affollati gli [illegible] gastronomici [illegible] delle birre, per le quali viene prop[illegible] un'ampia [illegible] zione. «Già da tre edizioni era stata fatta una scelta di campo - spiegano gli organizzatori - : non più birre industriali, ma artigianali. Dopo un'attenta ricerca e selezione la scelta era caduta su [illegible] piccolo birrificio tedesco, [illegible] [illegible] allora è diventato un compagno di viaggio fisso della Cerveza Fest. La Birra Engel non poteva [illegible] nemmeno quest'anno».

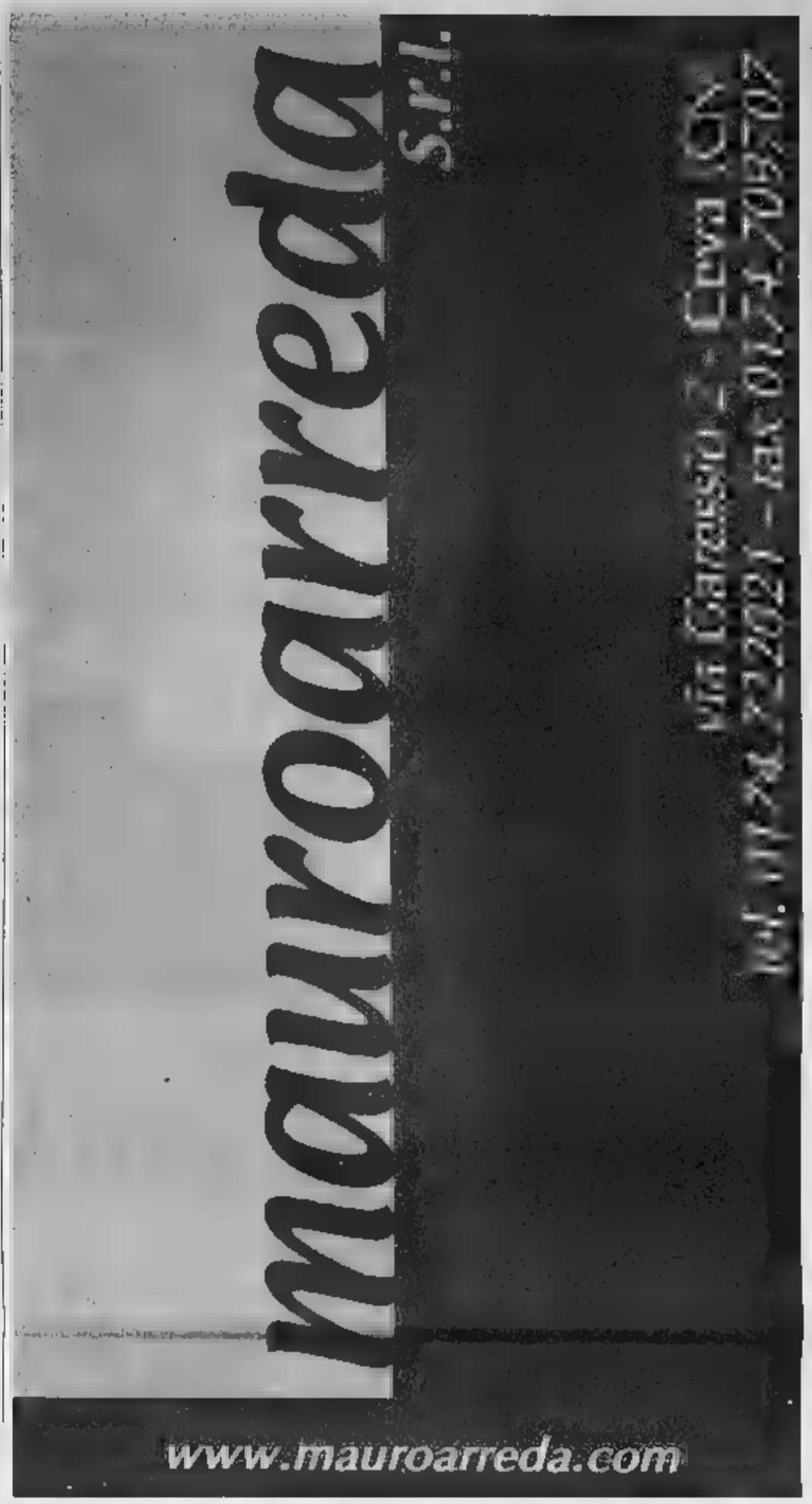
La Engel bionda arriva [illegible] Ceva addirittura con le cisterne. Le birre [illegible] [illegible] filtrate [illegible] [illegible] pastorizzate, tutte servite alla spina: si potranno assaggiare prodotti come la [illegible] Superstrong». Una bevanda che ha una storia particolare: viene prodotta [illegible] un birrificio belga, su ricetta e per un produttore italiano. Insieme ci saranno la Tennent Rossa e la scura First Lady.

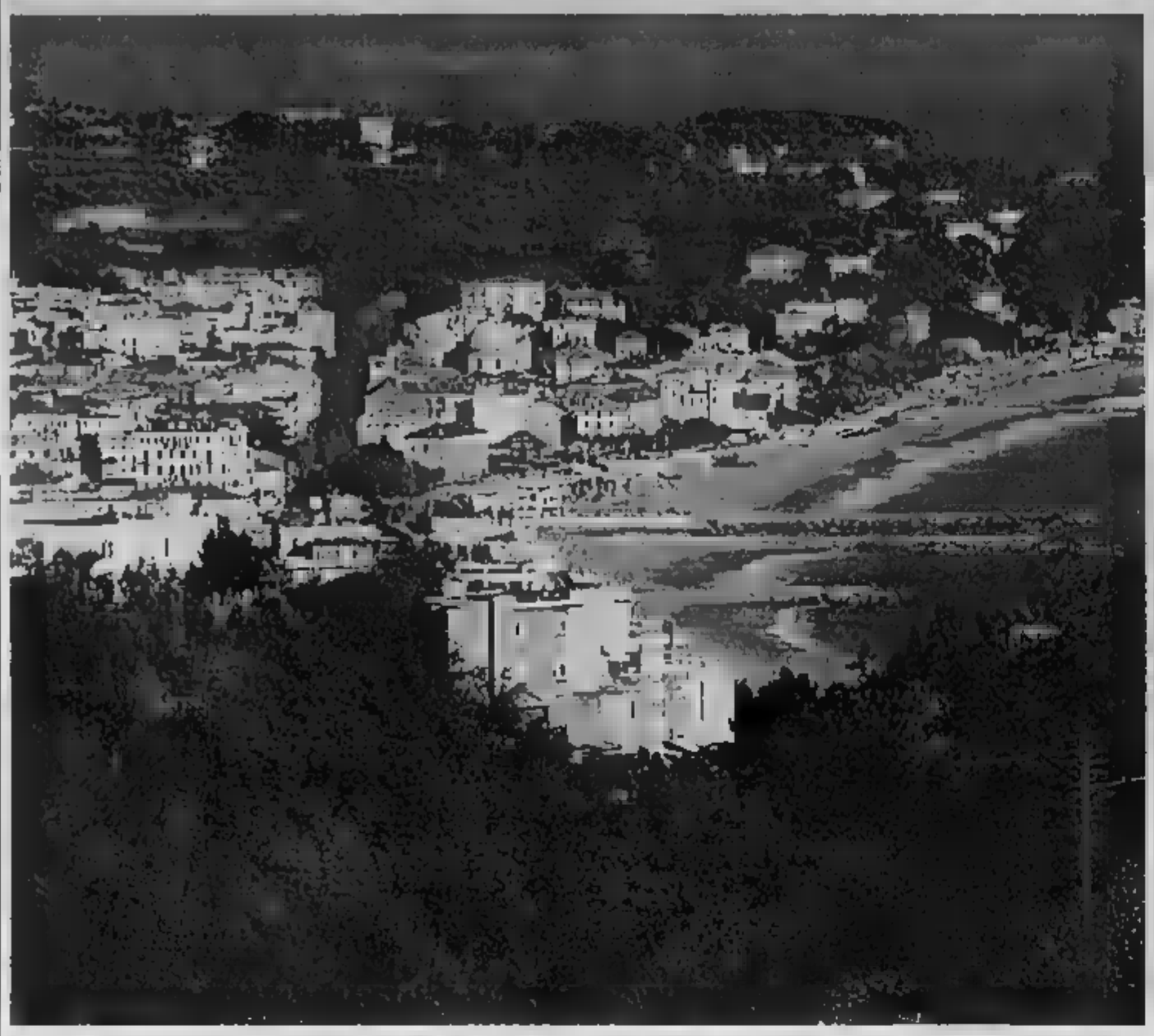
Per la prima volta, [illegible] alle birre straniere, sarà però servita anche quella artigianale cuneese, «scovata» grazie a una lunga e attenta ricerca. La novità si chiama Birrificio Troll [illegible] arriva da Palanfrè, dov'è nato nel giugno 2003 dall'estro e dall'inventiva di tre birrai: Daniele Meinero, Alberto Cenave[illegible] ed Andrea Bertola. Lo scopo era quello di mettere a frutto prima gli insegnamenti del mastro birraio di Piozzo, Teo Musso, poi le specializzazioni conquistate nei [illegible] viaggi e soggiorni in Belgio. Così, in territorio montano, nel parco naturale di Palanfrè, il 14 giugno 2003, dopo anni di sperimentazioni, si è avviata l'attività del birrificio: lì [illegible] nate la Panada, bianca di frumento, e la Shangrilà, birra rossa doppio malto dai profumi orientali. Il Troll inizia anche un lavoro di affinatura [illegible] formaggi con la birra, creando ricotte stagionate e «ubriache», cioè imbevute per giorni nella birra e impastate [illegible] spezie. E arrivano le [illegible] Patela, bionda doppio malto, e Dorina, bionda da battaglia. Poi le birre stagionali, destinate solo ad alcuni momenti dell'anno: l'autunnale Palanfrina (birra di castagne), la Stella di Natale, [illegible] Febbre Alta (prodotta con erbe curative [illegible] primavera), e la Dau (estiva leggera speziata e dissetante).

Da non dimenticare: le birre vanno accompagnate alle deli[illegible] della cucina, parte integran[illegible] della festa (crostoni, pasta, grigliate).

Quanto alla musica, stasera la «Cerveza fest» prevede l'esibizione [illegible] band «Zero in condotta»: la cover band è tipicamente rock, con chitarra, basso, batteria e voce, [illegible] è stata definita da molti «Happy Party Band», per la sua capacità di portare sul palco grande vitalità ed energia. Il secondo gruppo è i «Quinto elemento», che si propone [illegible] una vera «macchina dello spettacolo». Domani un unico appuntamento: con i «Punto hit». Domenica, invece, la «Cerveza fest 2004» terminerà con l'esibizione degli «Skandinskji», band cuneese, che presenta un repertorio «ska». A seguire, i «City kaos», fra le cover bands più richieste del momento nella penisola. In mezzo, un fantasti[illegible] spettacolo pirotecnico, per siglare la conclusione di [illegible] manifestazione che è la vera regina dell'estate cebana.

Migliaia di persone ogni sera a Ceva per degustare grandi birre





Le specialità gastronomiche sul lungomare di Capo

Sagra del pesce ad Albisola

Tutta l'estate dal giovedì alla domenica

Eccoci all'attesa quarta edizione della Sagra del Pesce organizzata dalla Publicitalia in collaborazione con il Comune di Albisola Superiore. La manifestazione si svolge sulla passeggiata a mare del Capo, nei pressi del piazzale dell'ex stazione ferroviaria. Come si evince dal nome, il pesce diventa l'oggetto del desiderio culinario. La fama dei cuochi albisolesi ha ormai travalicato i confini del Sansobbia. Come è divenuta caratteristica la presenza degli atletica della Spinnaker, la società di pallavolo protagonista sia a livello giovanile sia a livello di prima squadra che è rimasta sempre in lotta nella difficile realtà della B1, combattendo contro società dai supporti economici smisurati confronto quelli a disposizione della compagine giallobl presieduta da Ciccio Clemente. La Sagra del Pesce va a braccetto con il team di volley, in quanto i fondi ricavati dai proventi derivati dal ristorante servono proprio a sostenere la società sportiva, perla del panorama savonese.

Tutti i giovedì, venerdì, sabato e domenica e fino a metà agosto l'appuntamento con la cucina del pesce azzurro inizia a partire dalle ore 19 e fino intorno a mezzanotte. L'anno scorso è state servita una tonnellata di totani fritti e un'altra tonnellata di patatine. Tanto per capire la portata dell'evento. Da perdere i mitici ravioli di pesce, conditi con gamberetti a zucchine, il cui impasto rimane segreto assoluto custodito da Tomaso Pirosu, capo chef per l'occasione e accompagnatore ufficiale della prima squadra Spinnaker volley.

Tra le golosità delle serate il polpo le patate. La ricetta è meno segreta in questo Eccola per dosi per quattro persone: un polpo di circa un chilo, un bicchiere d'olio, due spicchi d'aglio, una cipolla, una manciata di prezzemolo, sale, foglia d'alloro, mezzo patate, zafferano. Fate soffriggere in una capace casseruola aglio, cipolla e prezzemolo tritato nel bicchiere d'olio. Quando aglio e cipolla sono dorati aggiungete il polpo tagliato a pezzetti, fatelo cuocere a calore dolce per un'ora o più, finché sarà tenero. Cuocendo sarà espulsa una certa quantità di liquido che potrebbe essere sufficiente; in caso contrario aggiungete un po' d'acqua. A questo punto unite la foglia d'alloro e le patate lasciate. Cuocete altri 20 o 30 minuti e completate con una bustina di zafferano.

LUCETO

Festa del Carmine con piatti tipici

E' di Luceto, alle spalle di Albisola Superiore, la ventesima edizione della Festa della Madonna del Carmine. Nello spazio antistante il campo sportivo «Pominaa», nei pressi del Circolo ricreativo culturale sportivo di Luceto, aderente all'Arci, la cucina casalinga da consumarsi sotto gli alberi del parco albisolese.

Tutti i giorni fino 25 luglio piatti tipici e musica. A pochi passi dai tavoli suona l'orchestra e spazio al ballo sulla pista situata a pochi passi dalla sede della Croce.

Questa sera sul palco Antonella e la sua band, domani ecco i Takabanda mentre domenica è la volta di Wilmer Divina a chiudere le serate musical-culinarie di Luceto. L'ingresso ai balli è gratuito. I fondi ricavati dal ristorante della sagra sono, sempre, devoluti in beneficenza.

L'apertura del ristorante è alle mentre c'è tempo fino intorno a mezzanotte per i piatti della cucina tradizionale. Da non dimenticare l'ampia possibilità di parcheggio Il campo di calcio da undici, nei pressi della chiesa di San Matteo, è il contenitore adatto per centinaia veicoli. Non sempre accade, nel nese, la possibilità di posteggiare l'auto a due passi da sagra come nel caso della festa della Madonna del Carmine di Luceto.

Ma ai sacri riti religiosi vanno ad aggiungersi quelli profani. Chi non alimenta lo spirito alimenta il corpo. In ogni angolo della sagra del Carmine, ci sono le bancarelle sulle quali sono esposte merci di tutti i tipi e generi. Di fresche e allettanti cibarie soprattutto, tutte rigorosamente di alta qualità e altissima bontà.

Si ripete per qualche notte negli atti ripetuti anno dopo anno nel corso di interi millenni, l'antica abitudine del vivere per riti, sacri, profani, magici.

COMUNE di ALBISOLA SUPERIORE albisola volley
MUSICA, SPORT E GASTRONOMIA
PASSEGGIATA A MARE - ALBISOLA CAPO
22 - 23 -24 -25 Luglio dalle 19,00
GRANDE SAGRA DEL PESCE
e delle specialità liguri
Ravioli di pesce - Tagliatelle ai frutti di mare - Gnocchi al pesto
Frittura di totani e calamari - Polpo con patate - Pesce spada alla piastra
Muscoli alla marinara - Zuppa di pesce - Frittelle di pesce
Patatine fritte - Focaccia ligure - Vini liguri - Birra - Bibite varie
"LA LIGURIA DA GUSTARE"
spinnaker Pianfei e Rocca de'Baldi PUBBLICITALIA Savona LUDUSIA

VIDEOLINE VIDEOLINE
NOLEGGIO 24H SU 24
VHS DVD
OFFERTA DVD catalogo a partire da € 10,00
VENDITA VHS DVD
ASSORTIMENTO VHS DVD USATI
C.so Mazzini 207/r - ALBISOLA CAPO (s
Tel. 019 480609 - www.videolinealbisola.it
VIDEOLINE VIDEOLINE

NOVITA' NUTRIZIONALE
L'ultima straordinaria rivoluzione in esclusiva nazionale
101 TIPI di
CON FARINA CRUSCA DI FARRO
forno "Pizzeria PRIAMAR" Albisola Superiore (SV)
Campione Europeo di pizza 2004
SPECIALITA' NAZIONALE
PRIAMAR

Pilar dal 1993
caffetteria-birre-bibite-rum-whisky
long drinks-pre dinner-after dinner
bourbon-brandy-cognac-vini-tequilas
panini-insalate-gelati
Piazza Matteotti, 5 ALBISOLA CAPO (SV)
tel 019/481.363
chiuso il mercoledì
orario : 9.00 - 02.00

[redacted] SOTTO ACCUSA

Una protesta [redacted] Luceto per i troppi camion

■ L'aumento [redacted] traffico pesante sulla strada che da Albisola Superiore conduce a Luceto-Ellera, al [redacted] delle polemiche degli abitanti che abitano nel centro storico albisolese. Il via vai incessante [redacted] camion sulla provinciale, [redacted] causato soprattutto dal cantiere del nuovo complesso residenziale «La Filanda» di Luceto e delle due piscine in fase di costruzione nei pressi del ponte Pertini. D'altronde per gli autoarticolati [redacted] ci [redacted] strade alternative. [m. pl.]

[redacted] CASO AMBIENTALE

Cinque comuni discutono sulla cava di Pontinvrea

■ Il no all'apertura di una cava in località Fornace a Pontinvrea, sarà dibattuto nei prossimi consigli anche dai Comuni di Mioglia, Giusvalla, Sassello, Urbe e Stella. Il veto di Pontinvrea all'attività di estrazione è motivato da vari fattori. Secondo una relazione dell'Università di Genova la [redacted] avrebbe [redacted] forte impatto ambientale. C'è poi la presenza di amianto, la cui polvere considera[redacted] cancerogena potrebbe [redacted] sollevata durante le lavorazioni e trasportata dal vento. [m. pl.]

MA [redacted] DELLA [redacted]

Il presidente Marco Bertolotto

Bertolotto invita i sindaci [redacted] spendere

■ Il presidente della Provincia Marco Bertolotto ha invitato i sindaci dei Comuni a utilizzare immediatamente le risorse di bilancio prima che il decreto del governo venga convertito in legge e diventino operativi i tagli previsti da Berlusconi. Il consigliere [redacted] opposizione Rosavio Bellasio contesta al presidente l'aumento degli assessori da sei a otto che in [redacted] anno peserà per 150 mila euro e l'incremento dell'indennità personale di 20 mila [redacted] [e. b.]

[redacted] E' ESCLUSA L'[redacted] DOLOSA

Auto incendiata in piazza [redacted] Popolo

■ Misterioso episodio ieri pomeriggio nel parcheg[redacted] a pagamento di piazza del Popolo. Una Fiat Punto, [redacted] proprietà di un cairese, E.A., [redacted] rimasta danneggiata in seguito a un [redacted]dio le cui origini, secondo i primi accertamenti da parte dei vigili [redacted] fuoco della centrale di [redacted] Nizza, potrebbero essere dolose. Non [redacted] il primo rogo. Nelle scorse settimane per due volte [redacted] fiamme hanno danneggiato un furgone della cooperativa «Il Faggio». [c. v.]

DURA PROTESTA DI ASSOUTENTI [redacted] INTERPELLANZA DI NAN. IERI UN VERTICI FRA BIASOTTI E LE FERROVIE

Odissea sul treno del mare

Cinque ore da Pavia a Loano fra guasti e disagi

SAVONA

Odissea sul treno Milano-Ventimiglia 2183. L'interregionale avrebbe dovuto partire da Pa[redacted] alle 8,45 per arrivare a Loano dopo 2 [redacted] e 40 minuti. In realtà alle 13,10 [redacted] convoglio era ancora fermo alla [redacted] di Savona sotto un sole infernale e con i passeggeri costretti a restare a bordo per motivi di sicurezza. Sul 2183 ieri mattina si è verificata una concatenazione di ritardi, episodi sfavorevoli, guasti e disavventure varie che hanno fatto inferocire i passeggeri scatenando la protesta di Assoutenti e anche un'interpellanza parlamentare dell'onorevole di Forza Italia Enrico Nan.

Il treno avrebbe dovuto partire alle 8,45 da [redacted] ma fin da subito ha accusato 15 minuti [redacted] ritardo. L'interregionale [redacted] poi accumulato due ore e i viaggiatori sono arrivati a Loano solo alle 13,30, quasi cinque ore dopo. [redacted] Pavia [redacted] treno aveva accusato [redacted] guasto al locomotore ma non potendolo sostituire per l'ormai consueta [redacted] di materiale [redacted]tabile, [redacted] convoglio [redacted] proseguito a velocità ridotta. Ad Arquata Scrivia il [redacted] accumulato 57 minuti di ritardo e non potendo percorre la via più breve verso Genova a causa dei lavori di manutenzione, è passato per Busalle perdendo altri 20 minuti. A Genova l'interregionale è arrivato [redacted] minuti dopo la tabella di marcia e anche in questo caso non è stato possibile cambiare il locomotre. Dopo un'altra ora di viaggio a [redacted] blando, il 2183 [redacted] lemme lemme nella stazione di Savona dove finalmente è stata avviata l'operazione [redacted] sostituzione del locomotore che però ha richiesto 45 minuti. [redacted] frattempo i passeggeri sono stati costretti a restare sul treno per ragioni di sicurezza, visto [redacted] venivano effettuate [redacted] sole dopo [redacted] minuti ha cominciato [redacted] arroventare le lamiere e ben presto i passeggeri hanno accusato crisi di calore. Alla fine il convoglio è ripartito ma a Loano è arrivato 2 ore e 10 minuti più tardi del previsto.

Trenitalia ammette le proprie responsabilità: «Non possiamo che scusarci con i viaggiatori per i deprecabili disagi a cui sono stati sottoposti». Il vicepresidente nazionale di Assoutenti Gianluigi Taboga però grida allo scandalo: «La misura è colma. Tenere chiusi [redacted] un treno fermo [redacted] stipato sotto il sole centinaia di passeggeri fra cui [redacted] e bambini è veramente troppo. Cinque [redacted] di viaggio [redacted] Pavia a Loano sono [redacted] esagerate per un Paese moderno. E' indispensabile un intervento del ministro».

Nel [redacted] a Roma si è svolto un incon[redacted] fra il governatore regionale Biasotti e l'amministratore delegato delle Ferrovie Elio Catania. Sul tavolo il progetto del Terzo valico e i disservizi dei trasporti regionali. «Per fare fronte [redacted] problematiche del servizio di trasporto locale, è [redacted] deciso - si legge in un comunicato delle Ferrovie - di costituire un gruppo comune di monitoraggio formato da Regione, Trenitalia, Rfi per un [redacted] della qualità [redacted] servizio e dell'informazione alla clientela. Da parte di Ferrovie dello Stato è stata annunciata una maggiore disponibilità di materiale rotabile a partire [redacted] prossimi giorni. Su invito del presidente Sandro Biasotti, a settembre si terrà un incontro a Genova per fare il punto sulle azioni intraprese». [e. b.]

[redacted]

Morta a Mongrifone: indagine chiusa

■ Un'imprudenza che le è costata la vita. Gli agenti [redacted] polizia ferroviaria hanno chiuso l'indagine sulla [redacted] di Anna Iannino, [redacted] donna di 62 anni abitante a Torino, che giovedì sera è finita sotto le ruote del treno che l'hanno dilaniata. La tragedia è avvenuta nella stazione Mongrifone. Secondo quanto ricostruito dalla polizia, la donna quando il convoglio è [redacted] a Savona, non si è resa conto che era il momento di scendere. Ha capito l'errore solo quando, cinque minuti dopo, il treno si è rimesso in marcia. Anna Iannino ha tentato di porvi rimedio: ha azionato la maniglia di emergenza, ha aperto le porte scorrevoli [redacted] finita sotto le ruote. [c. v.]

Per chi viaggia in treno un periodo difficile fra soppressioni, guasti e ritardi

[redacted] in breve

■ [redacted] ESTIVO NEGLI UFFICI [redacted]
Nel periodo 2[redacted] luglio - 16 settembre gli uffici Inpdad di piazza S. Cecilia osserveranno per il pubblico il seguente orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12; martedì dalle ore 15 alle 17. [l. p.]

■ [redacted] SUICIDA A ROVIGO
Un savonese di 45 anni, L.A., abitante nel quartiere di Villapiana, si è tolto la vita ieri mattina a Rovigo (dove era andato a trovare il fratello), gettandosi sotto le ruote di un treno. Secondo i primi accertamenti della polizia ferroviaria, l'uomo soffriva forse di crisi depressive. [c. v.]

■ VIA VERDI, ALLOGGIO SEQUESTRATO DAI VIGILI
Un altro alloggio sequestrato dai vigili urbani. E' successo ieri pomeriggio [redacted] Verdi dove la polizia municipale ha bloccato i lavori di ristrutturazione di un appartamento perchè ritenuti non conformi al progetto iniziale. [c. v.]

■ MANOVRA FINANZIARIA A PALAZZO NERVI
E' stato convocato per il 29 luglio alle 16 il Consiglio provinciale che dovrà affrontare i temi legati alla manovra finanziaria del [redacted]. All'ordine del giorno anche una serie di variazioni di bilancio, la deignazione dei membri della commissione elettorale e le linee di indirizzo per la nomina dei rappresentanti della Provincia negli enti di secondo grado. [e. b.]

■ LA VIABILITA' PORTUALE ALL'ESAME DEL COMUNE
Il Consiglio comunale di Savona il 30 luglio alle 17 dovrà discutere il progetto definitivo della nuova rotatoria di corso Mazzini che dovrebbe migliorare l'accesso al porto. Si tratta di un intervento da 12 milioni e 700 mila euro che fa molto discutere perchè i mezzi pesanti e leggeri resteranno comunque incolonnati in coros Mazzini. Anche le associazioni culturali savonesi hanno sollevato polemiche perchè per realizzare i lavori verrà demolita una parte della passeggiata di corso Mazzini costruita appenna un paio di anni fa. [e. b.]

ELETTRODOMESTICI [redacted] MOBILI FINIVANO NEL DEPOSITO DETRITI DELL'OSPEDALE. IL SERT NELL'OLTRELETIMBRO

S. Paolo, una discarica nel piazzale

L'Asl sul caso-mazzette: tutti sospesi fino alle decisioni del Gip

SAVONA

Resteranno sospesi dall'incarico fino alla conclusione delle indagini preliminari i sei dipendenti dell'Asl coinvolti nello scandalo dell'obitorio. Nel frattempo l'azienda sanitaria li ha rimpiazzati con ausiliari forniti [redacted] Coop Il Faggio. Intanto [redacted] trasferimento del Sert nell'Oltreletimbro da ieri è ufficiale, mentre al San Paolo è scattata un'operazione restyling [redacted] nuovi cartelli, riammodernamento dei servizi igienici per il pubblico e un accordo con l'Ata per lo smaltimento della discarica [redacted] detriti nel piazzale del Vigiola. La seduta deliberante dell'Asl 2 ha anche approvato il consuntivo 2003.

SAN PAOLO Rischiava di diven[redacted] un [redacted] il deposito [redacted] vecchi arredi dell'ospedale e detriti provenienti dai molti cantieri aperti allestito nel piazzale a sud del padiglione Vigiola. «Siamo intervenuti perché nelle ultime settimane ci [redacted] state [redacted] incursioni di estranei che hanno scambiato il nostro deposito per una discarica di quartiere. Ci abbiamo trovato [redacted] lavatrici e [redacted] che non provenivano dall'ospedale. Insieme all'Ata abbiamo varato un piano per impedire l'accesso al deposito dall'alto». Intanto sono stati completamente rifatti i cartelli di segnalazione inter[redacted] nuova grafica. Un'operazione di immagine che riguarda anche i servizi pubblici nella zona del lavoratorio analisi (due su tre sono stati riammodernati, il terzo è ancora in condizioni disastrose). Raddoppiato il turno di pulizia e svuotamento dei contenitori di mozziconi di sigaretta all'ingresso principale dell'ospedale. Invece che una volta al mese verranno ripuliti [redacted] due setti[redacted].

SERT I lavori [redacted] in corso da un mese ma solo ieri mattina il trasferimento del Centro per la distribuzione del metadone da piazza Giulio II a via Ronzello è diventato ufficiale [redacted] la firma della convenzione che lega Comune, Asl e Demanio. Nell'Oltreletimbro andranno il [redacted] metadone con sale d'attesa attualmente inesistenti nella sede del vecchio ospedale e nuovi ambulatori. In questo modo [redacted] completerà anche la dismissio[redacted] vecchio San Paolo.

[redacted] Situazione congelata, almeno per ora, per quanto riguarda i sei dipendenti dell'obitorio coinvolti nell'inchie[redacted] della magistratura sulle pre[redacted] L'Asl [redacted] confermato il ricorso a personale ausiliario sostitutivo che verrà fornito [redacted]alla Coop Il Faggio in attesa che si concluda l'indagine preliminare. Fino al pronunciamento del Gip, infatti, i dipendenti coinvolti nell'indagine, rimarranno sospesi. [p. p.]

[redacted]

Obitorio, prime ammissioni

■ Nuovi interrogatori per il caso delle mazzette in obitorio. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha sentito Valtiero Venturino, uno dei sei ausiliari dell'Asl finiti in [redacted]. Secondo quanto si è potuto apprendere ieri a palazzo di Giustizia, Venturino avrebbe confermato il sistema [redacted] segnalazioni [redacted] decessi e di pagamento da parte delle imprese funebri del «servizio» posto in essere - illecitamente - dai dipendenti impiegati presso l'obitorio [redacted] San Paolo. Un'ammisione che andrebbe così a [redacted]are il castello accusatorio, impostato da Landolfi, che [redacted] addetti e a imprenditori il [redacted] corruzione (essendo i primi interessati [redacted] ruolo di pubblico ufficiale, svolgendo un servizio di pubblica utilità). Sono diciassette, nel complesso, le persone indagate. Non [redacted] escluso che si aggiungano altri nomi alla lista del pm. Quest'ultimo, inoltre, sarebbe prossimo a [redacted] dell'inchiesta e ha formulare le sue richieste. [f. p.]

CORRENTI PERICOLOSE

[redacted] cartelli [redacted] spiaggia di Zinola

SAVONA. Nuovi cartelli per evidenziare la zona di pericolo alla foce del torrente Quiliano. Questo il primo provvedimento deciso dal comandante della Capitaneria di porto Felicio Angrisano nell'ambito di [redacted] riunione che si è svolta irei mattina con il Comune e la Port Authority per mettere in guardia i bagnanti che si avventurano in mare ma spesso si trovano in difficoltà e a volte rischiano anche di annegare come è accaduto di recente.

«Un cartello già esiste e anche la segnaletica mi pare abbastanza chiara - afferma il comandante Angrisano -. Certo che [redacted] turista decide ad ogni costo di fare il bagno in una zona pericolosa, [redacted] possiamo impedirglielo. Lunedì verrà effettuato un nuovo sopralluogo [redacted] i vigili urbani e la Port Authority. In questa riunione metteremo a punto una serie di misure per rendere ancora più difficile l'accesso a questo tratto di [redacted] che è reso assai pericoloso dal gioco delle correnti». [e. b.]

[redacted]

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[redacted]

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. ver[redacted]

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Dalla V[redacted] Montegr[redacted] 24, tel. 019.825500
Padovani, via Chiavella 14 tel. 019.801316
San Paolo, [redacted] Italia 179, tel. 019.829937
Il servizio notturno [redacted] garantito [redacted] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c.so Italia, t. 01[redacted]
Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75 tel. 019.503655.
COSSERIA: *San Bartolomeo*, via Adua 12, tel. [redacted]

[redacted]: *San Tommaso*, [redacted] 3, tel. 019.79800. 338/8232488.

VADESE
VADO: *Mazzadra*, via Aurelia [redacted], tel. 019.880231.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. [redacted].748936.

FINALESE
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via [redacted] 126 tel. [redacted] (Anche per il notturno Loano, Superiore, tel. 019.667003, per il comprensorio [redacted] Borghetto a Varigotti).
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 019.692800
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, [redacted] 019.667003
[redacted] SANTO [redacted] *Franchi*, via Colombo 15, tel. 0182.970038

ALBENGANESE
[redacted] *Vadino*, , [redacted] Piave, tel. 0182.555599
CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, tel. 0182.990032.
GARLENDA: *Pinchi*, via Roma 6, tel. [redacted]

ALASSINO
ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, tel. 0182.640606.

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, via Biglieti 24, tel. 019.481618.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489910
VARAZZE: *Montanaro*, vicolo Morchio 9, tel. 019.934610.

in città e fuori

SAVONA

Visita al centro storico

Per domani pomeriggio è in programma una visita guidata ai vari monum[redacted] del centro storico savonese. S'inizierà dalla Campanassa per poi proseguire per la Cattedrale Basilica, la Cappella Sistina, il Vescovado e l'appartamento di Pio VII. Appuntamento alle [redacted] 16 in piazza del duomo. [l. p.]

SAVONA

«Saremo famosi» a Legino

E' in piena fase di allestimento sulla piazzetta adiacente le scuole [redacted] via Bove a Legino la manifestazione «Saremo famosi», gara per cantanti dilettanti, in programma doomenica alle ore 21. E' un'iniziativa dell'associazione socio-culturale «U Pragin». [l. p.]

ALBISOLA S.

Benedizione delle biciclette

Domenica pomeriggio alle ore 16 sul piazzale attiguo al Santuario della Pace è in programma la benedizione delle biciclette, promossa da padre Edoardo Pezzotta, appassionato di sport. [m. pl.]

UN CASO A STELLA

Fa discutere l'ambulatorio [redacted] S. Bernardo

STELLA. La riapertura dell'ambulatorio medico periferico di Stella San Bernardo al centro della discussione politica. Una petizione popolare ha riaperto il caso. Anselmo Biale, capogruppo della maggioranza guidata dal sindaco Nico Vicenzi, ha portato il caso in consiglio comunale. Il Comune ha intanto fatto consolidare l'edificio, un tempo [redacted] delle scuole elementari, con lavori di manutenzione ordinaria dei locali affidati, tramite convenzione, al priore della Confraternita san Francesco. Anna Maria Caponi, capogruppo di opposizione, e la collega Rosella Giannini sono da tempo i due medici convenzionati di zona. «I pazienti da sempre li visitiamo a domicilio, senza necessità di un ambulatorio [redacted] richiami solo [redacted] pazienti. Dove è il caso noi ci siamo. Infatti, sono già attivi i consultori presso le sedi della Croce Rossa di San Martino e alla Croce Verde di Santa Giustina», ha spiegato Anna [redacted] Caponi. [m. pl.]

Piatti tipici, musica e la tradizionale mostra di merci varie

Terza sera con il Michettin

Prosegue la festa di San Giorgio

■ apre una terza serata di delizie alla favolosa, 30a edizione della Sagra du Michettin, ■ svolgimento ■ S■ Giorgio ■ Albenga fino a domenica. Ogni anno sono migliaia ■ buongustai che si siedono alle lunghe tavolate di San Giorgio, che possono ospitare contemporaneamente, per ogni turno, circa 1400 persone, per gustare ■ ricco menù di piatti ■ ■ di ingredienti genuini, ■ quali svetta l'inimitabile Michettin.

Ai commensali la grande ed attrezzatissima cucina di San Giorgio può offrire piatti a base ■ carne, pasta, pesce o verdure, dolci ma ■che solo «Michettin», ricavato dalla famosa e segretissima ricetta di ■■■ Paolina. ■■ menù impareggiabile. Nessuna altra manifestazione gastronomica, senza tema di smentita può competere ■■ le innumerevoli e prelibate portate proposte dalla Sagra du michettin. Una lista di specialità che si arricchisce ■ ■■■ in anno ■■ nuove e gustose prelibatezze.

I cuochi del Gruppo San Giorgio sono molto noti per la loro abilità culinaria, alcuni di loro, infatti, vanno in aiuto ad organizzatori di altre Sagre del comprensorio, per la genuinità dei piatti tipici locali proposta in un mix di aromi vari in una cinque giorni gastronomica. Anzi, la più attesa dell'estate.

Tutto è improntato alla festosa ospitalità. L'area di San Gior■ ■ ■■■ ■a quest'anno più accogliente ■■ una perfetta ristrutturazione. Le pagode delle ditte partecipanti alla Mostra mercato sono state aumentate e si è provveduto all'illuminazione ■ giorno delle aree riservate alle tavolate.

Insomma l'area di San Giorgio è attrezzata per garantire una cordiale ■ comoda permanenza dei visitatori: l'ingresso alle opere parrocchiali ed i servizi a disposizione sono agevoli anche per la persone disabili. Moderne e funzionali ■■■ ■ cucine, dotate ■■■ completamente di arredamenti in acciaio anche a salvaguardia delle norme igieniche sempre tenute ■■ massima considerazione.

Nel teatro parrocchiale «Don Pelle» sono esposti gli scatti del concorso fotografico

Sotto il gelso anche mostre e cultura

Visite gratuite alla chiesa che custodisce tesori d'arte

Parallelamente alla sagra si svolge ■ 23ª edizione della Mostra dell'agricoltura, artigianato, fiori e piante, che ■■■■■ svariate tipologie commerciali per uno shopping estivo davvero divertente.

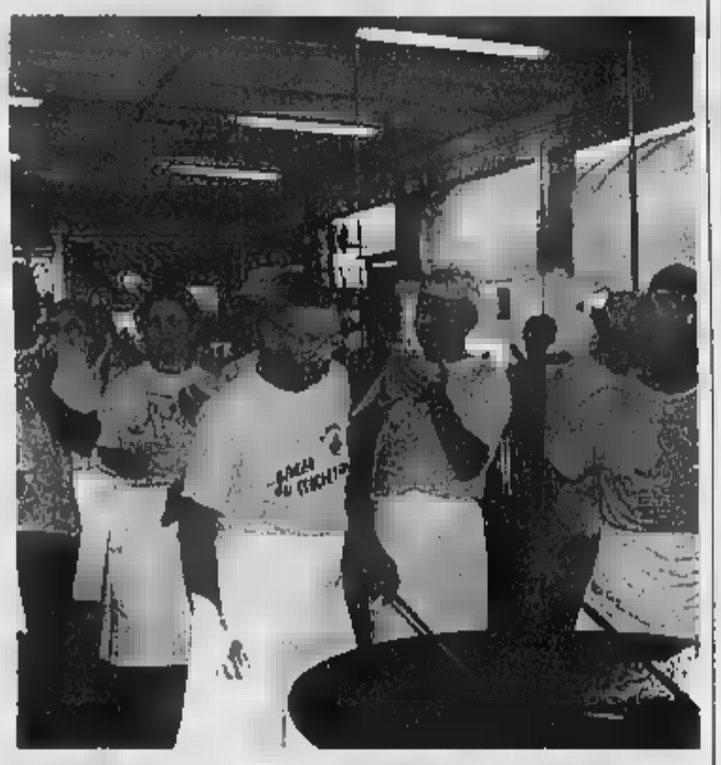
Dalle ore 21,30 saranno di scena i ritmi proposti dall'orchestra spettacolo di Marina Madreperla, già presente lo scorso anno e riconfermata, viste le numerose richieste pervenute dai suoi fan.

Alle ore 19,30 avrà inizio la 18ª edizione della camminata podistica ■■■ competitiva «Trofeo ■ Michettin», classica manifestazione ■ 8 km, curata dal settore sportivo dell'Atletica Ceriale San Giorgio. La camminata è valida per il trofeo La Stampa, gran premio Parfiri 2004.

Non solo buona cucina alla 30 sagra du Michettin. La serata sotto il grande gelso ■ San Giorgio offre innumerevoli occasioni ■ divertimento: giochi da fiera, stand dedicati all'artigianato ed all'agricoltura. Uno spazio è destinato alle Associazioni di volontariato presenti sul territorio, mentre ■■ locali del Salone Don Pelle si potranno ammirare le immagini ■ «La poesia del bianco e nero», proposte da Marco Zurla, le opere pittoriche del Gruppo artisti locali e tutte le fotografie partecipanti alla ■ edizione del premio San Gior■■ Fotografia sul tema «Divertirsi in Liguria».

Nella Chiesa Antica di San Giorgio si potranno ammirare le opere della mostra «Porta del Cielo. Iconografia mariana nel Ponente Ligure, capolavori d'arte ■■ ■■ al ■■ secolo», dedicata alla figura della Madonna. Il percorso didattico, articolato in 9 pannelli, si propone di aiutare il visitatore ad accostarsi alla figura di Maria, Madre di Dio.

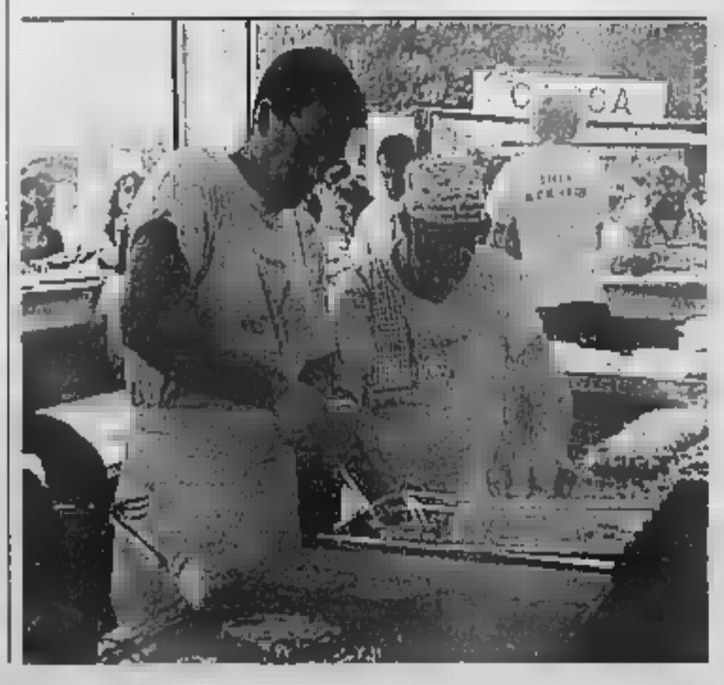
Le visite guidate alla mostra ■■■■■ alle ore 21,00 per tutta la durata della sagra. Alle ore 22,00 visita guidata alla Antica Chiesa di San Giorgio. Il tutto rigorosamente ad ingresso gratuito.



L'impasto è tenuto rigorosamente segreto e la specialità si mangia solo alla sagra di luglio

Una ricetta golosa «regalata» da nonna Paolina

Da trent'anni attira ad Albenga centinaia di migliaia di persone



Il «Michettin», ricavato dalla famosa e segretissima ricetta di nonna Paolina è una specialità che vanta ormai una tradizione lunga ben 30 anni, che fa dell'impasto fritto nell'olio ■■■ delle golosità più attese dell'estate a cui è dedicata solo ed unicamente questa festa.

Nelle cinque ■■■■ gastronomiche lo staff di nonna Paolina riesce a sfornare circa 90/100mila Michettin. Segreti sono gli ingredienti dell'impasto che ogni giorno viene preparato ■■■ otto del mattino secondo una ricetta originale della famiglia Panizza che custodisce gelosamente i segreti e le quantità dei vari ingredienti.

Il lavoro della grande cuci■■ ■ San Giorgio ■ molto intenso vista la varietà di portate proposte e che ogni anno aggiunge al menù un qualche piatto tipico provato e riprovato durante ■ periodo invernale. Il lavoro della cucina inizia rigorosamente, per cinque o sei ■ig■■■ ogni mattino alle otto per la preparazione dei ripieni e di tutti i piatti che richiedono successivamente ■■■ cottura al forno, ■■■■ mezzogiorno si ini■■ la cottura dei sughi, ■■■ cessivamente ■ provvede alla preparazione delle sardine ripiene mentre dalle ore 18 si accendono i vari bollitori ■ le piastre. Il grosso ■■ cuochi ■ degli incaricati dei vari servizi accedono all'area della sagra alle 18,30 per permettere l'apertura alle ■■ 19.

L'area della sagra ■ dotata di ampie possibilità ■ parcheggio sia per le ■■■■■■ che per le moto ma, chi pensa di ■■■ trovare posti potrà usufruire dei servizi forniti dalla SAR Autolinee che ha una fermata sulla via Aurelia ■ non più ■ 200 metri dall'ingresso della Sagra.

RAVIOLIFICIO
SAN GIORGIO

Produzione artigianale
Paste ■ Salse Liguri
Tel. (0182) 990.148
Fax (0182) 992.277
Via Orti del Largo, 12
17023 CERIALE (SV)
Numero Verde
800-016039

• www.toniettaingross.it
■ e-mail: tonietta.g@libero.it
TONIETTA G. CARLO & C. S.n.c.
INGROSSO
• Carni bovine ■
■ Suine ■ Ovine ■ Pollame ■
• Surgelati ■
TONIETTA G. CARLO & C. S.n.c
LAIGUEGLIA (SV) - Via Roma, 206
Tel. 0182.690477 ■ fax 0182.699075

Dimenticatevi gli optional, sulla C3 tutto ■ di serie.

Quando chiedete una Citroën C3 non dovete chiedere niente altro, perché tutto è di serie. ABS, ripartitore elettronico di frenata, aiuto frenata d'emergenza, airbag conducente e passeggero disattivabile, servosterzo elettrico ad assistenza variabile, chiusura centralizzata con telecomando ad alta frequenza, alzacristalli anteriori elettrici con funzione antipizzicamento, volante regolabile in altezza e profondità, sedile conducente regolabile in altezza, sedile posteriore sdoppiabile 1/3 + 2/3, computer di bordo e chiusura automatica delle porte superati i 10 km/h.
E il prezzo non è cambiato. Citroën C3 a partire da 10.350 ■■■
Un ■■■ ■ polizza furto-incendio compresa nel prezzo.
www.citroen.it
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto gli100 km): da 4,2 a 6,8. Emissioni di CO_2 percorso misto (g/km): da 109 a 161.
Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN preferisce TOTAL.
CITROËN
CONCESSIONARIA ■ ■■■■■■
Automare s.r.l. di Tosetti Aldo
ALBENGA ■■ 0182 540286 - Fax 0182 544388 - E-mail: automare@citroen.it

Azienda Agricola
Bronda Renzo
Bronda Renzo
Azienda a conduzione biologica
Frantoio ed Uliveti
■■ proprio
Olio Extra Vergine di Oliva
■ prodotti tipici liguri
Frazione Cantone 16 - VENDONE (SV) - Tel./Fax 0182.76253
Siamo presenti con il nostro stand

INIZIATIVA A VENDONE

Nasce una Fondazione per ricordare Kriester

Fondazione Kriester, intitolata grande scultore tedesco, è alcuni giorni operativa. Ora le 32 grandi stele, Castellaro, costituiscono il patrimonio dell'associazione che, presieduta dalla vedova Christiane Dass Kriester, si presenterà domeni- prossima. Oltre ad un recital di poesie di Quasimodo e alle mostre di Carin Grudda e Georges Boigontier, sarà il concerto Roberta accompagnata da Federico Briasco e Renato Procopio. [r. sr.]

Il comitato ambientale cambia il vertice

Il comitato per la salvaguardia del territorio rinnova i vertici. Queste le cariche: Domenico Cassata Gianluigi Enrico (ambiente); Angelo Pirovano (vicepresidente), Alessio Roba e Paolo Pizzo (acqua fogne); Maurizio Guido, Enrico Isnardi (segretario) il nuovo presidente Paolo Privitera (infrastrutture); Sergio Borgna, Sandro Ravera, Paolo Tubino e Franco Stalla (agricoltura); Giuseppina Orefice (vicepresidente) e Paolo Parodi (sicurezza). [r. sr.]

A ROMA PER GIUNTA

Nuovi parcheggi a Finale

Salvato il finanziamento per i nuovi parcheggi

«Abbiamo "salvato" per cento del finanziamento che sarà dirottato un parcheggio interrato fattibile in piazza Donatori sangue». Da Roma il sindaco e sindaco di Finale, Flaminio Richeri e Giovanni Ferrari, portano a casa primo successo». Spiega Richeri: «Progetteremo parking interrato da posti in piazza Donatori facendo tutte verifiche tecniche e finanziarie del caso». [a. r.]

CONSULTAZIONI

Gli albergatori scelgono il nuovo presidente

L'Associazione albergatori di Finale Ligure e Varigotti avrà un nuove presidente. Ieri pomeriggio l'assemblea è riunita per scegliere il successore di Angelo Berlangeri da un mese nominato assessore nella nuova giunta di centro-destra guidata da Flaminio Richeri dopo essere stato eletto in Consiglio comunale. Fra i nomi più papabili c'è quello di Paolo Tedeschi. [a. r.]

INUTILE L'INTERVENTO DEI SOCCORRITORI DI SAVONA SOCCORSO

Schianto a Tovo muore un artigiano

La vittima è Pietro Bogazzi, 38 anni, residente a Finale Ligure
In prognosi riservata all'ospedale Santa Corona il fratello Antonio
Il loro scooter si è scontrato contro un camion all'altezza di Bardino

Massimo Boero
TOVO S.G.

Stavano percorrendo in sella alla stessa moto la strada provinciale che da Tovo San Giacomo porta Magliolo, quando uno di loro ha trovato la morte nell'impatto con un camion, che procedeva regolarmente nella corsia di marcia. L'ennesima tragedia strada si è consumata ieri, poco prima delle 13, nella frazione di Bardino Nuovo e ha visto protagonisti due fratelli artigiani, Pietro Antonio Bogazzi, il primo morto sul colpo ed il secondo rimasto gravemente ferito, che viaggiavano su uno scooter. Stando ai primi riscontri dei carabinieri della radiomobile di Albenga, che hanno eseguito i rilievi dello scontro, la velocità forse troppo elevata e una curva presa male potrebbero essere alla base del terribile incidente.

Il violento impatto si è verificato intorno alle 12,45 ieri. Antonio Bogazzi, 30 anni, residente Pietra Ligure, stava percorrendo la strada provinciale 1 (in quel tratto denominata via San Sebastiano), nel centro abitato frazione Bardino Nuovo, alla guida di uno scooter Sym Attila 125, procedendo in direzione di Magliolo. Sulla sella posteriore della si trovava il fratello Pietro, 38 anni, residente invece a Finale Ligure.

Ad un certo punto, in prossimità di una curva, stando alla prima ricostruzione, eseguita dai carabinieri Albenga coordinati dal comandante Roberto Valvano, lo scooter avrebbe cominciato ad invadere la corsia di marcia opposta sulla quale stava arrivando un autocarro Volvo SH12 semirimorchio. Il conducente del mezzo, un quarantaseienne di Borghetto Santo Spirito, appena si è accorto della situazione ha rallentato fino a fermarsi.

Non è però riuscito evitare l'impatto. I due giovani centauri sono stati entrambi sbalzati sella dello scooter, finendo poi sull'asfalto. Purtroppo per Pietro Bogazzi non c'è stato nulla fare. Il passeggero sembra sia morto sul colpo. I soccorsi hanno raggiunto la frazione Bardino Nuovo in pochissimi minuti. Sul posto sono arrivate un'ambulanza della Croce Bianca di Borgio Verezzi una della Croce Rossa di Magliolo, oltre all'automedicale Sierra 2.

Mentre si è tentato rianimare, senza successo, Pietro Bogazzi, le cui funzioni vitali erano ormai assenti, la Rossa di Magliolo, ha trasportato il fratello al pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra, dove si trova ricoverato in prognosi riservata. Nonostante non sia stata sciolta la prognosi, più che altro precauzionale, come avviene sempre questi casi per le ferite riportate nella caduta, le sue condizioni non sembrano destare preoccupazione.

La zona dell'incidente in frazione Bardino pochi minuti dopo il tragico schianto: a terra c'è ancora lo scooter

VIVEVA PER IL FIGLIO DI SEI ANNI, LA MOGLIE OLANDESE E IL SUO CANE. I FUNERALI SI SVOLGERANNO DOMANI

«Un ragazzo d'oro, legato alla famiglia»

Il ricordo dei tanti amici e dei conoscenti

FINALE L.

A partire dal primo pomeriggio di ieri la notizia della improvvisa tragica di Pietro Bogazzi, che faceva l'artigiano edile nel Finalese, ha cominciato a circolare lasciando sgomenti quanti lo conoscevano.

Il giovane sposato con una olandese e un bambino. Abitava in via XXV Aprile, sulla strada collinare, che si trova alle spalle del centro Finale. «Lo vedevamo spesso camminare lungo la assieme al bambino, tenendo al guinzaglio un cane husky. Era una brava persona, è terribile quello che successo», hanno detto alcuni residenti, increduli di fronte alla tragica notizia.

La vittima Pietro Bogazzi

Anche il fratello di Pietro Bogazzi, Antonio, che è residente a Pietra Ligure, è un'artigiano edile. Oltre a loro c'è terzo fratello, che di professione fa l'idraulico. Una famiglia stimata la loro. Lo zio, Franco Bogazzi, scomparso già da diversi anni, stato dei più noti e quotati medici di famiglia nel dopoguerra.

Ora, mentre Pietro Bogazzi l'ha fatta ed il fratello Antonio sotto osservazione al Santa Corona, i carabinieri della compagnia di Albenga stanno cercando di chiarire alcuni aspetti dell'incidente, che risultano ancora pochi chiari. sta infatti procedendo a verifiche per capire se i due giovani indossassero regolarmente il casco.

base alle testimonianze raccolte sul posto dagli uomini della radiomobile ingauna, sembra che l'autocarro stesse procedendo a bassa velocità nella corsia di marcia per poi accorgersi dello scooter Sym che, ad un certo punto, per motivi ancora da chiarire, pare abbia affrontato velocità una curva per poi trovarsi nella corsia opposta e non riuscire ad evitare rimorchio. Sul posto è stato fatto arrivare un primo tempo, oltre alle ambulanze di Borgio e Magliolo, anche l'elicottero dei vigili del fuoco, che poi non è stato utilizzato.

Sulla poco trafficata strada, che porta verso l'entroterra, nel primo pomeriggio di ieri, a seguito dell'incidente, non vi sono stati problemi particolari di viabilità legati alle operazioni rilievo da parte dei carabinieri di tutti gli elementi necessari chiarire la dinamica [m. br.]

Un'altra veduta della zona di Tovo in cui è avvenuto l'incidente mortale

AGGRESSORI ARRESTATI

Accoltellato da albanesi a Loano

LOANO. «Futili motivi, forse uno spintone involontario», spiegano gli inquirenti. E il centralissimo corso Roma diventa teatro di una sanguinosa tra albanesi italiani, nei pressi dei bagni Doria. A terra giovane albanese, R.H., ricoverato ora in prognosi riservata Santa Corona.

da poco scoccata la mezzanotte di martedì. La caratteristica passeggiata si animando grazie allo struscio «popolo della notte». Tra questi incrociano due diverse «compagnie» di amici. La prima è formata da albanesi regolari, cui gli investigatori forniscono solo le iniziali: K.H., L.B. R.H.. Nella direzione opposta, invece, sopraggiungono Andrea Mattarozzi, 23 anni, residente a Toirano, in compagnia di un amico.

Gli sguardi dei due gruppi s'incrociano, le spalle si sfiorano, forse toccano. A quel punto Mattarozzi volta di scatto e minaccia il trio. Una scena vista già troppe volte sui nostri lungomare: giovane con qualche piccolo precedente alla ricerca di un pretesto per sfogare la propria violenza.

Alle parole grosse seguono i fatti. Volano i primi spintoni, l'amico di Mattarozzi tenta invano di dissuaderlo dall'insano proposito ma alla fine desiste dall'intento e si allontana. Il ventitreenne toiranese, infatti, è a scatti d'ira di questo tipo. «Perde facilmente le staffe», spiega chi lo conosce da una vita.

Mai, però, rischiato un'accusa di tentato omicidio. Il giovane, in nette difficoltà di fronte ai tre extracomunitari, estrae improvvisamente un coltellino portatile e colpisce ripetutamente al torace R.H.. L'albanese si accascia al suolo e viene prontamente soccorso dai connazionali. Le sue condizioni paiono subito gravi.

Mattarozzi approfitta del caos generale si allontana indisturbato dal luogo del crimine. Ma la sua latitanza durerà solo poche ore. I carabinieri, ascoltati i testimoni e svolte le relative indagini, hanno gioco facile nell'individuarlo e trarlo in arresto. Davanti al giudice dovrà rispondere di lesioni colpose gravissime e rissa aggravata. L'imputazione potrebbe passare a tentato dio, una volta valutata con chiarezza l'entità delle ferite inferte. Nel frattempo si cerca con insistenza l'arma da taglio utilizzata nell'aggressione. [r. sr.]

CASTELLO ROSSO
★★★★
Hotel de Charme
&
Relais Gourmand
Centro Benessere - Congressi - Ricevimenti

Vi propone:
«Sogni di Mezza Estate...»

Light Lunch.
Aperitivi a bordo piscina.
Cena degustazione sulla Terrazza Panoramica a lume di candela.
Cestini pic-nic per chi vuole scoprire le stupende Vallate del Marchesato.
Le coccole del nostro Centro Benessere.

e per un'occasione veramente speciale..."ONLYFORTWO":
una suite esclusiva, cena raffinata lume di candela sulla Torre dei Pensieri,
breakfast servito sul terrazzino privato

CASTELLO ROSSO: *Costigliole Saluzzo (Cuneo)* - Tel. 0175.23.00.30 - Fax 0175.23.93.15
Sito: www.castellorosso.com e-mail: castellorosso@castellorosso.com

"Summer Weekend"
Estate 2004

1° giorno:
Arrivo al Castello nel pomeriggio.
Trattamenti presso il Centro Benessere:
manilavio pediluvio di benvenuto alle erbe officinali,
massaggio viso + impacco viso oppure il peeling al viso ai petali di cacao(*).
Aperitivo nel Parco.
Cena degustazione abbinamento vini sulla Terrazza Panoramica a lume di candela alla scoperta dei sapori del territorio.

2° giorno:
Breakfast in terrazza.
Mattinata in piscina.
Light Lunch.
Partenza con un omaggio ad ogni coppia ospite.

Tariffa a partire
da € 330,00 coppia.

(*) Inoltre il Centro Benessere propone: massaggio al cacao e/o al burro di cacao, impacco corpo al cacao, massaggio Ayurvedico, Schiatzu, idromassaggio agli oli essenziali e tanti altri.

Per arrivi dal lunedì al giovedì e partenze entro il venerdì sconto del 15% sul pacchetto.

PUBBLICITÀ

Centinaia di ciclisti stanno arrivando da tutta Europa

Sono giorni da «Bat bikers»

Altare: la manifestazione entra nel vivo

Una [illegible] mezzo tra una piccola Woodstock [illegible] una rassegna «no limits» dedicata a qualche centinaio di pazzi in grado di affrontare a 50 km all'ora una discesa mozzafiato sullo sterrato. Ovviamente, di notte. Il tutto condito dalle gustose prelibatezze della cucina ligure e piemontese.

La tredicesima edizione del «Bat Fest», ciclo raduno notturno organizzato con il supporto della Pro Loco di Altare e la collaborazione dell'Avis Altare, [illegible] nel vivo. Questa [illegible] sarà [illegible] il tempo per lasciarsi trascinare dai ritmi indiavolati della musica, poi, domani sera, la grande sfida, il clou per le centinaia (la [illegible] edizione erano oltre 400) di Bat Bikers (i ciclisti pipistrelli), con la pedalata notturna diventata, ormai, un appuntamento celebrato [illegible] [illegible] le riviste specializzate [illegible] non, da «Mountain [illegible] a «No Limits», da «Airone» [illegible] «Cui Touring», e addirittura il mitico «Topolino», e proprio ai più piccoli è dedicata la grande novità [illegible] prima edizione di escursione notturna per bambini al di sopra dei [illegible] anni: un percorso, ovviamente, [illegible] impegnativo, [illegible] comunque una [illegible] bella esperienza per avvicinarsi al magico e pazzo mondo dei Bat Bikers.

E pensare che è tutto nato tredici anni fa dalla «zingarata» di tre appassionati di mountain bike che avevano deciso di indossare lunghi mantelli neri e di passare la notte di Halloween scorazzando [illegible] i boschi [illegible] bordo delle loro biciclette. Un'idea che, evidentemente, è piaciuta, tanto [illegible] essere ripetuta, l'anno dopo, in [illegible] notte d'estate, con [illegible] trentina di partecipanti, trasformandosi, poi, [illegible] edizione [illegible] edizione, in [illegible] appuntamento imperdibile per appassionati che giungono da ogni parte del nord e [illegible] centro Italia, oltre che da Francia, Germania e Svizzera, sia per il Bat Fest, sia per la tremenda «Nottelonga», a metà dicembre.

Il programma di sabato prevede, alle 16 apertura iscrizioni [illegible] pedalata notturna non competitiva dei bat bikers, e, alle 21,30, la spettacolare partenza bat bikers dall'area pic [illegible].

Obbligatorio, ovviamente, non solo il caschetto (anche se in tanti anni, nonostante il percorso impegnativo e l'adrenalina di chi percorre [illegible] un matto la discesa, non si sono [illegible] registrati grossi problemi), ma anche un adeguato sistema di illuminazione. E qui lo spettacolo nello spettacolo, [illegible] alcune biciclette trasformati in abat jour a pedali.

[illegible] la festa continuerà anche domenica, con l'apertura degli stando gastronomici anche a pranzo, ed il pomeriggio in compagnia della musica e della Sagra del bisotto, con stan[illegible] gastronomici aperti anche alle 19, in attesa dell'ultimo concerto (blues) della bella rassegna musicale.

Sonorità celtiche sabato [illegible] mentre i bikers pedaleranno

Musica dal vivo tutte le sere

Concerti rock e notti dance nel bosco

Questa sera, alle [illegible] 22, «Arancia Balkanica» in concerto: rock «balcanico» ricco di [illegible] zioni [illegible] dal ritmo indiavolato, per una formazione che rilegge [illegible] chiave rock, fusion, metal, la musica tradizionale, lasciando ampio spazio all'improvvisazione [illegible] singoli musicisti, in un concerto davvero coinvolgente. Fino alle 3, poi, discoteca.

Sabato, sempre alle ore 22, un appuntamento internazionale [illegible] con i «Croft N' Five»: band scozzese di rock celtico, protagonista di concerti in tutta Europa. Grande personalità, ritmi coinvolgenti che spingono a ballare, un accattivante cocktail fra tradizione e rock moderno, gli ingredienti di questa f[illegible] zione. La discoteca chiuderà la nottata.

Domenica, ancora alle 22, «Express Blues Band» in concerto, grande sound in bilico tra Italia e Stati Uniti, dove hanno suonato nei più prestigiosi blues-Club, proponendo un repertorio di blues tradizionale e sempre attuale. Tutti i concerti sono [illegible] ingresso gratuito.

Gli adulti, invece, dovranno percorrere ventisette chilometri [illegible] sentieri [illegible] alberi secolari

Quest'anno la gara è aperta anche i bambini

Tremila metri di percorso sterrato per sentirsi grandi protagonisti

Percorso bambini: [illegible] oltrepassato [illegible] ponte dell' area pic nic si svolta a sinistra e si attraversa il campeggio, proseguendo su un'ampia strada sterrata pianeggiante tra i prati che [illegible] e al ranch di Beo, dopo il ristoro [illegible] luce del falò, si ritorna all' area pic [illegible] con lo stesso percorso (lunghezza 3 km, 100% sterrato). Caschetto e fanalino sono obbligatori.

Percorso adulti: si sale [illegible] Colle di S. Giacomo (ristoro) con sterrate larghe; inizia quindi il tratto più tecnico, dopo la salita comunque impegnativa, proseguendo sui sentieri nella faggeta del Monte Alto che si ricollegano al primo tratto di percorso da ripercorrare in discesa, [illegible] [illegible] sballo della pedalata not[illegible]. Lunghezza totale [illegible] km, dislivello [illegible] m, sterrato 95%). All'arrivo pasta party, servizio docce, lavaggio mountain bike. Anche in questo caso, caschetto e fanalino sono obbligatori.

Mobili Malagamba

• Studio d'interni
• Mobili su misura

ALTARE
Via Roma, 39
Tel [illegible] Fax 019.58163
www.mobilimalagamba.com

Ristorante
Albergo

[illegible] A TRE STELLE
Camere dotate di servizi, tv, telefono.

Cucina Ligure con ricette casalinghe

BRUNA
Altare (SV)
Via Roma 59
Tel. 019.58077 - 584704
Fax 019.584588

Vanessa Cavallero
incisione artistica del vetro e cristallo

P.zza Vittorio Veneto, 6 - Altare (SV)
Tel. 019.584112 - Fax 019.5899433
e-mail: vanessa.cavallaro@tiscali.it

Per l'X-Trail possono scegliere le due motorizzazioni a benzina da 140 e Cv o il nuovissimo 2.2 dCi, 136 Cv

Un Suv 4x4 robusto ed elegante. E per gli sportivi è nata la «350Z»

Nissan, le emozioni sono gratis

Avventura anche in città con il nuovo X-Trail

NISSAN un marchio che si è affermato in tutto il mondo anche grazie all'ampiezza della gamma dei modelli. Andando da Auto Kronos, a San Pietro Mosezzo, alle porte di Novara, viale dell'Industria 43, si potranno le solo le simpaticissime Micra, tutto ventaglio delle proposte Nissan.

Un esempio è quello del X-Trail, l'unico SUV 4X4 a suo agio tanto strada che fuoristrada. E' un veicolo robusto e raffinato, spazioso versatile, ma soprattutto divertente, in poche parole, il passepartout per l'avventura.

due motorizzazioni a benzina da 140 e 165 Cv garantiscono una potenza le, come il nuovissimo 2.2 dCi, da 136 Cv. Con il sistema intelligente di trazione integrale ALL-MODE 4X4 si può fare scegliere ad X-Trail la migliore modalità di trazione per il massimo controllo su ogni strada ed in qualsiasi condizione.

La «350Z» è stata progettata per soddisfare la voglia di guida più sportiva

Un'auto emozionante è sicu- Nissan . E' un modello nato dalla tradizione delle sportive Nissan un obiettivo preciso: trasformare ogni curva, ogni percorso, ni strada, in un'emozione. Tanto per cominciare, basta dare un'occhiata alla linea filante, che si distingue subito dalle auto di serie. Bastano 5,9 secondi per arrivare 100 km/h, da 3.5 I V6 può spingere parecchio ed offrire altre Il sedile della avvolge completamente, e trasforma la guida sportiva in un momento di perfetto controllo relax. Le sospensioni, di nuova concezione, insieme al telaio ad alta rigidità, assicurano la massima stabilità.

Tutti questi modelli si possono vedere, provare da Auto Kronos, San Pietro Mosezzo, che, oltre alla qualità Nissan auto, offre la «qualità totale» nell'assistenza.

L'officina di Auto Kronos affidata a personale specializzato, mentre nel punto vendi- addetti esperti appassionati del mondo dell'automobile saranno lieti di fare conoscere tutte le opportunità offerte dal mondo Nissan.

Ai motori a benzina si affianca il silenzioso ed economico common rail turbo diesel

Spazio e simpatia nella piccola Micra

Design originale abbinato a prestazioni e tecnologia

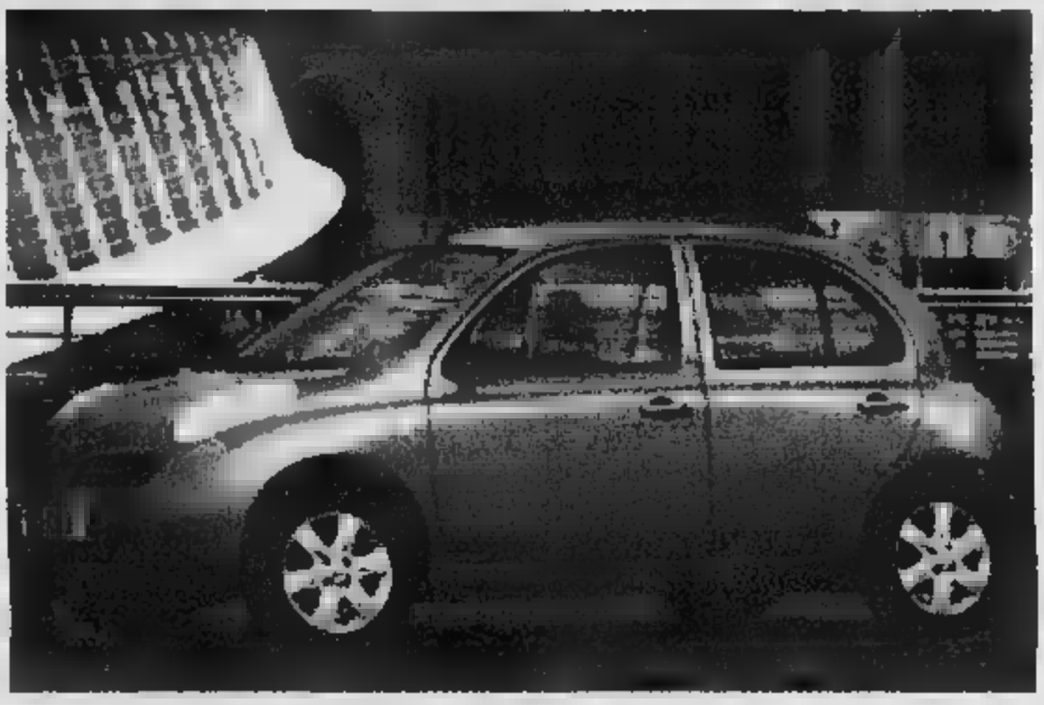
PRESTIGIO, alta qualità, automobili di affidabilità totale. parole Nissan. Ecco perchè il marchio nipponico sta conoscendo in tutto il mondo un successo straordinario e crescente.

Concessionaria della Nissan è Auto Kronos, a San Pietro Mosezzo, in viale Dell'Industria 43. E' qui che si possono acquistare e provare tutti i modelli di questo marchio prestigioso, cominciare da quello che è diventato ormai un mito delle auto, la Micra.

«La Micra un'auto amichevole, che dovrebbe comunicare spazio e semplicità»: dirlo è Cristopher Reitz, Studio Chief Designer di Nissan Design Europe. E questa frase davvero azzeccata il modello più noto della Nissan. La Micra fonde gn originale con una tecnologia amica per creare un'auto che eccezionalmente piacevole da guidare. E questo spiega già l'enorme successo che questo modello ha conosciuto in tutti i continenti.

Con Micra si scopre il piacere della guida, e lo si vede anche dai dettagli: maneggevolissima, grazie al più piccolo raggio di sterzata della sua classe, 9,2 metri. Motori a benzina 16 V veramente brillanti, disponibili nelle cilindrate 1.0, 1.2, 1.4, un 1.5 rail turbo diesel. Tutti acceleratori drive-by-wyre. Scelte che garantiscono il perfetto equilibrio tra performance ed economicità.

La guidabilità di Micra senza confronti, grazie al servosterzo elettrico, sensibile alla velocità. Senza contare le doti di Nissan Micra nel po della sicurezza, con i sistemi di frenata che garantiscono la massima efficacia su qualsiasi fondo stradale, senza esse- bruschi; e poi va ricordata la straordinaria dotazione di serie, gli spazi interni disposizione di chi guida di chi vuole godersi il viaggio. La Micra è disponibile anche con scelta due motori 1.5 common rail Cv, costruiti una tecnologia avanzata, che offre prestazioni eccezionali e consumi estre- contenuti, addirittura 4 litri e mezzo per chilometri. La coppia generata da questi motori produce un'accelerazione brillante e garantisce il più alto llo di comodità nei viaggi. Nissan Micra significa perciò motore agile con bassi i ed estrema affidabilità. Da provare subito da Auto Kronos, San Pietro Mosezzo.



La Micra è maneggevolissima grazie al più piccolo raggio di sterzata sua classe, 9,2 metri

NEW MICRA.
OGGI, CLIMATIZZATORE INCLUSO NEL PREZZO.

Lasciati prendere dallo spirito Micra, più innovativa e divertente che ci sia. Oggi tua 10.400 con climatizzatore incluso prezzo, ABS e 4 Airbag di serie. Nuova Micra è disponibile nelle versioni benzina 1.0, 1.2, 1.4, tutte valvole e nelle nuovissime versioni 1.5 turbodiesel Common da Cv.

DO YOU SPEAK MICRA?

HAPPY NISSAN
ANTICIPO 0, RATA 2005.

*Esempio di finanziamento: Micra 1.0 3p listino 10.400 €. Anticipo 0 €, importo finanziato 10.400 €, 60 rate da 201,25 €. Spese gestione pratica 150 €, imposta di bollo 10,33 €. TAN 4,95% TAEG 5,74%. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida al 31/08/04.

NISSAN

MICRA TI DA:

AUTO KRONOS
NOVARA - SAN PIETRO MOSEZZO
Viale Delle Industrie, 43 - Tel. 0321.468282 Fax 0321.468285

Togna auto
FONDOTOCE
Via 42 Martiri, 211 - Tel. 0323.406938 Fax

MOLTO MENO del prezzo di FABBRICA!

Con questa clamorosa offerta UniEuro scende molto sotto il prezzo di fabbrica. Ma attenzione: solo 3.000 clienti potranno approfittare di questa fantastica offerta in tutti gli UniEuro e UniEuro City dal 23 luglio fino ad esaurimento scorte.

Nokia 6600 TRIBANDA, GPRS, fotocamera digitale integrata, display 65000 colori, registrazione e riproduzione video clip,

GARANZIA NOKIA ITALIA

349,00€

NOKIA
CONNECTING PEOPLE

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro CITY

www.unieuro.com

UniEuro e UniEuro City in 200 località italiane

E' SPARITA DA SETTE MESI

Appello per ritrovare la badante ucraina

■ Che fine ha fatto Maria Vorobiova, la badante ucraina scomparsa l'11 dicembre 2003? Sono in molti a chiederselo, dalle responsabili della «Casa Bartolomeo» di Borgomanero dove alloggiava, ai datori di lavoro di Borgo Ticino. «Maria è molto colta, dolce, forse ingenua» dice chi l'ha conosciuta. Amava una persona non italiana ma la relazione era «burrascosa», Maria voleva troncare. Molti credono che lui sappia qualcosa. Chi avesse notizie chiami al 333-2181083. [f. fil.]

DOMENICA A TORNACO

Auto d'epoca allineate per la benedizione

■ Dalla Ferrari alla Bianchina d'epoca: auto di ogni cilindrata, blasone od età saranno allineate senza distinzione di velocità o di potenza fiscale sul sagrato della chiesa parrocchiale di Tornaco dalle 10,30 di domenica 25 luglio per essere sottoposte alla tradizionale benedizione. L'iniziativa religiosa officiata dal parroco don Massimo Pizzocchi giunge nella giornata conclusiva della festa patronale dedicata a Santa Maria Maddalena. [r. l.]

PREMIO DI MILLE EURO DA SPENDERE IN UN CENTRO VENDITE

Giovanna Maffè di S. Pietro Mosezzo

Buoni de La Stampa ha vinto una edicolante

■ Una edicolante di San Pietro Mosezzo, la signora Giovanna Maffè, ha vinto il premio del concorso organizzato da La Stampa sui buoni destinati ai lettori. La signora Maffè, che gestisce l'edicola in via Roma 13, ha vinto un buono acquisto di mille euro che potrà utilizzare nei centri vendita della Unieuro. Giovanna Maffè si è detta molto soddisfatta per la vincita, che ha definito «la prima della mia vita». [m. g.]

LIMITAZIONI SULLA STATALE

Autostrade vietate ai tir non nelle tratte del Vco

■ Ministero delle Infrastrutture, autotrasportatori e gestori di Autostrade hanno siglato un accordo per limitare il traffico pesante sulle autostrade italiane nei giorni 23 luglio, 1 e 6 agosto ma la limitazione non riguarda le tratte Gravellona-Castelletto e Gravellona-Borgomanero dove anzi i camion sono forzatamente invitati a servirsi dell'autostrada a fronte delle limitazioni sulla viabilità ordinaria. [a. r.]

MACUGNAGA, LE GUIDE ALPINE EVITANO ALCUNI PERCORSI DIVENTATI PERICOLOSI

«I nostri ghiacciai muoiono Il Rosa è a rischio erosione»

MACUGNAGA

Non sono soltanto le Dolomiti a correre il rischio dell'erosione, ma anche il massiccio del Monte Rosa: le guide infatti non utilizzano più alcuni percorsi della parete Est, diventati troppo pericolosi per le continue frane. Non sarà così spettacolare come il crollo improvviso delle Piramidi dolomitiche, ma anche l'erosione del Rosa è drammatica e conferma che i danni del terremoto ambientale-climatico degli ultimi decenni stanno avendo conseguenze sempre più serie sulla montagna.

Claudio Schranz è una delle guide alpine più note del Rosa, di cui conosce tutte le caratteristiche. «Non siamo ancora nella situazione delle Dolomiti - dice Schranz - ma si vedono già delle fratture molto serie, al punto che evitiamo completamente certi percorsi. Sul Grand Fillar e sullo Jagerhorn in parecchi punti si vedono grosse frane, quindi il problema c'è».

Il distacco lento ma costante di materiale dalle pareti della montagna, ha indotto le guide a cambiare itinerari: «Alcune vie non le percorriamo più, come quella sulla parete Est, la più esposta al soleggiamento e quindi quella dove si verificano maggiormente questi problemi di distacco e di frane di roccia. Non percorriamo più le vie dal Canalone Marinelli, quelle della Est verso lo Zumstein e la Nordend. Sono diventate troppo rischiose».

Crepe giganti anche sul Monte Rosa

Il caldo degli ultimi anni non sta spaccando solo la montagna, rendendola molto più rischiosa, ma sta letteralmente divorando i ghiacciai. Proprio la massa di ghiaccio più nota, quella che scende sino al Belvedere, è in gravissima crisi, si sta letteralmente squagliando. «Qualcuno tempo fa ha detto che il ghiacciaio verso il Belvedere si è addirittura ampliato: questa è una grossa sciocchezza, perchè significa non conoscere assolutamente la situazione della massa di ghiaccio, che è totalmente diversa. E' accaduto che, a causa dello scioglimento di una grossa quantità del ghiacciaio, questo, a monte, non abbia più agganci e sia scivolato verso valle. Se si controlla l'intero volume del ghiacciaio, si noterà che è in fortissimo ritiro. I nostri ghiacciai stanno morendo. Anche soltanto rispetto a dieci anni fa - osserva Claudio Schranz - la situazione è nettamente peggiorata: allora c'era molto più ghiaccio, il volume dei ghiacciai del Rosa era molto più ampio di quello di oggi. E sono passati solo dieci anni, il che significa che siamo di fronte a dei cambiamenti giganteschi, molto preoccupanti».

50 ANNI DI SOCCORSO ALPINO

Guido Bertolaso domani a Staffa

■ Guido Bertolaso, responsabile del Dipartimento nazionale di Protezione civile, domani alle 10 partecipa alla sala congressi di Macugnaga al convegno «50 anni di Soccorso alpino» organizzato dalla X Delegazione Ossola del Cnsa. Per Bertolaso è un ritorno a Macugnaga, dove due anni fa aveva coordinato l'emergenza del lago Effimero. Nel pomeriggio alle 15 alla palestra di roccia «Burgener» di Pecetto si terrà una dimostrazione di soccorso. Alle 21 concerto del coro Monte Rosa.

NOVARA, VERTICE IERI SULLA SICUREZZA DEL TERDOPPIO

«Poli», via libera dalla prefettura

Marco Piatti

NOVARA

Una riunione in prefettura, svoltasi nella mattinata di ieri, dovrebbe aver fugato gli ultimi dubbi in merito alla sicurezza del sito dove sorgerà il centro sportivo del Terdoppio. E che quindi, veramente, vedrà aperte le porte del cantiere entro fine mese. Tra i tanti punti toccati, quello più importante: la Radici Chimica ha dato garanzie sull'avanzamento dei lavori per la messa in sicurezza dell'area industriale, requisito indispensabile non solo per la realizzazione del complesso sportivo, ma dell'intero quartiere di Sant'Agabio. All'incontro hanno partecipato il prefetto Renato Fisani, il direttore regionale dei vigili del fuoco Michele Ferraro, il comandante dei vigili del fuoco di Novara, Vincenzo Ciani, l'ingegner Basso dell'Arpa di Torino, il direttore dell'azienda Radici Chimica Emilio Frigo e, in rappresentanza del Comune, il vicesindaco Nastri, l'assessore all'Urbanistica Diego Sozzani, l'assessore all'Ambiente e Protezione civile, Paolo Pepe e il direttore generale Natalino Bertinotti.

Al termine della riunione, è stato rilevato lo stato di avanzamento dei lavori da parte della Radici Chimica, eseguiti su prescrizione del Comitato Tecnico Regionale, per il miglioramento delle condizioni di affidabilità degli impianti e di contenimento degli effetti in caso di incidente. «Verificato quanto prescritto dal decreto ministeriale - scrive la prefettura in un documento - relativo ai requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante è considerato che il Comune di Novara ha concluso le procedure amministrative per la cantierizzazione dell'opera si prende atto dell'intendimento del Comune di dar corso all'inizio dei lavori. E dell'assunzione di impegno a subordinare l'inizio dell'esercizio del complesso sportivo alla validazione da parte del Ctr, delle misure di sicurezza integrative adottate dalla Radici Chimica ai fini della compatibilità territoriale dell'impianto sportivo con la presenza della stessa industria. Tali misure, già realizzate dall'azienda, dovranno essere verificate entro la fine dell'anno, onde accertare la messa in sicurezza della zona e del complesso sportivo la cui ultimazione è prevista per la fine del 2006».

Il vicesindaco, Gaetano Nastri

IL CICLISTA INVESTITO

Pernate in lutto per Colma

BELLINZAGO

Una sgambata in bicicletta è costata la vita al cinquantaduenne Gaudenzio Colma, morto mercoledì pomeriggio sulla strada provinciale 102 che collega Sologno a Bellinzago, investito da un furgone Fiorino. Nei ritagli di tempo libero l'uomo, in compagnia di colleghi di lavoro, era solito salire in sella alla sua bicicletta da corsa e percorrere qualche chilometro di allenamento. Mercoledì attorno alle alle 16,30 per ragioni ancora oggetto di indagine da parte della Polizia municipale di Bellinzago, Gaudenzio Colma è caduto a terra mentre sopraggiungeva un Fiorino bianco. L'urto è stato inevitabile.

Gaudenzio Colma

Gaudenzio Colma da 29 anni era dipendente della società Terna del gruppo Enel. Alla passione per la bicicletta abbinava quella per la caccia. Abitava con la famiglia in via Pernina a Caltignaga. Lascia la moglie Giuliana, la figlia Federica (membro della banda musicale di Caltignaga) e il figlio Francesco neodiplomato cuoco. La data di celebrazione dei funerali non è stata ancora stabilita in attesa dell'autopsia. [r. l.]

ALL'ALBERGO ITALIA

L'arte aiuta il Centro Noi come Voi

NOVARA. «Arte a quattro mani», l'iniziativa artistica che ha coinvolto il Comune di Novara e molte associazioni, avrà uno scopo benefico. La rassegna si conclude oggi alle 11,30 all'albergo Italia di Novara con la consegna dei fondi raccolti in quella occasione. Si tratta di una cifra consistente, 18 mila euro, che l'assessorato alla Cultura del Comune di Novara, il Lions Club Novara Broletto e l'associazione artistica Art Action, promotori dell'iniziativa, consegnano all'associazione per disabili «Noi come Voi» di Galliate.

«Arte a 4 mani» ha scelto di aiutare un'associazione di volontari che si occupa dei giovani organizzando varie attività, mostre, concerti ed un intenso programma giornaliero che aiuta le famiglie nella cura degli stessi giovani.

Nel contesto della cerimonia in programma oggi all'hotel Italia, sarà proiettato il video del progetto «Arte a 4 mani», presentato al master di ArTerapia organizzato di recente dall'assessorato alle politiche sociali del Comune di Riccione e dall'Università di Roma Tor Vergata, al castello degli Agolanti di Riccione. Il filmato testimonia il successo dell'iniziativa che a breve sarà riproposta a Napoli, con il patrocinio del Comune, al castello del Maschio Angioino. [c. m.]

NOVARA
Via Dei Caccia 7/b
28100 Novara
Tel. 0321/675101 Fax. 0321/6751040
SISTEMA SERVIZI C.I.S.L. (E. CALABRESE)
C I S L

SEI UN INQUILINO A.T.C.?

Già nelle prossime settimane,
tutti gli inquilini **A.T.C.**
della Provincia di Novara,
possono rivolgersi al **CAF – CISL**
per la certificazione dei redditi
del nucleo familiare al fine
di determinare il canone di affitto
per il prossimo biennio.

Il **CAF – CISL** provvederà
ad inviare direttamente
la certificazione all'**A.T.C.**

Il **CAF** lo trovi presso tutte le Sedi CISL.

RIVOLGITI
CON FIDUCIA ALLA CISL

PRESTITI
A TUTTI I DIPENDENTI
da 2.000 a 50.000 Euro
Anche in presenza di cessioni bancarie
CARIFIN FINIMPREST
Agenzia di Novara Via Ranzoni, 1
Tel. 0321-[illegible]

COMUNITA' MONTANA VALLE VIGEZZO
Regione Piemonte
Provincia del Verbano Cusio Ossola
Indirizzo: Via Pittore Belcampo 1, 28857
S. MARIA MAGGIORE - C.F. 83002130033
TEL. 0324/94703 FAX 0324/95217
E-mail: vallevigezzo@vallevigezzo.vb.it
ASTA PUBBLICA - BANDO DI GARA
(estratto)
1. Provvedimento: Determinazione Dirigenziale n. 227/6.7.2004
2. Oggetto: DOCUP 2000/2006 Misura 2.5.b. Importo progettuale Euro 2.150.000.= REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI IN VALLE VIGEZZO.
3. Tipologia delle commesse: Appalto ai sensi del 1° comma – lett. a) dell'art. 19 della legge n. 109/11.02.1994 e s.m.i. Realizzazione lavori costruzione piste ciclabili Categoria: OG3 Classifica: IIIa
4. Importo lavori: Euro 1.660.000,00.= (oltre IVA) di cui di cui Euro 1.617.181,63 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed Euro 42.818,37 per "oneri di sicurezza"
5. Località di esecuzione: Comuni di Craveggia, Druogno, Malesco, S.M. Maggiore, Re, Villette
6. Data di pubblicazione: (all'Albo pretorio dell'Ente appaltante) 9.07.2004 - R.P. n. 280/2004
7. Termine perentorio di presentazione delle offerte: 18 Agosto 2004 - ore 12,00
8. Luogo di presentazione delle offerte: Sede Comunità Montana Valle Vigezzo
9. Informazioni necessarie: Tutte le informazioni necessarie possono essere acquisite contattando l'Ente all'indirizzo dell'intestazione.
In particolare il Bando di gara ed il modulo documentale, predisposto a corredo dell'offerta, possono essere scaricati dal sito ufficiale internet della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/oopp/bandi, dal sito internet della Comunità Montana www.vallevigezzo.vb.it
10. Responsabile del procedimento è il responsabile del Servizio OO.PP. Marina Grassi, coadiuvato dall'ingegner Sandra Garavaglia
Santa Maria Maggiore li 9.7. 2004
DIRETTORE MAURO BRANCA

Phenomenon
FONTANETO D'AGOGNA
Per info Tel. 0322.862870 www.phenomenon.it

PRESENTA LA NUOVA PISCINA
ORARI tutti i giorni 9.30 - 19.30
pacchetto "pausa pranzo" 12.00 - 15.00
OFFERTA BUFFET A MEZZOGIORNO
Nuoto contro corrente

Nello show room si possono trovare mobili classici e di tendenza

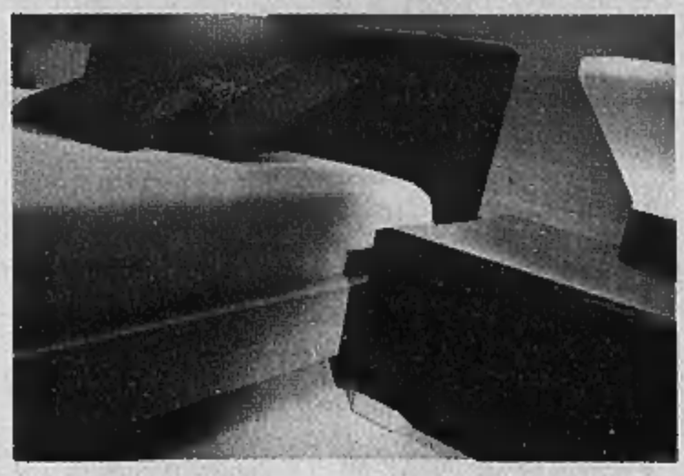
Risposte per tutto, dal loft alla villa

Sala Arreda di Castelletto garantisce soluzioni

Un arredamento di qualità? La risposta è facile: Sala Arreda, a Castelletto Ticino, in via Sempione 186, a due passi dallo svincolo dell'autostrada.

Sala Arreda offre il meglio in materia di mobili ed arredamento per la casa. Dal classico alle nuove tendenze, dall'arte povera al design di ultima generazione, lo show room di Castelletto Ticino offre mille soluzioni per tutte le esigenze e tutti i tipi di alloggio, dal loft alla mansarda, dalla villa all'appartamento della città.

Sala Arreda ha moltissime proposte sia per la zona giorno che per la zona notte: concessionario multimarche, presenta una vastissima gamma di soluzioni, tutte personalizzate. Basta recarsi a Castelletto, presentare agli esperti di Sala Arreda i propri «sogni nel cassetto» e verrà trovata la risposta a tutti i desideri, la risposta più efficace e funzionale per tutte le esigenze.



Dalle luminose cucine-living alle spaziose cabine-armadio, Sala Arreda offre tutte le soluzioni oggi più richieste: ed anche i colori sono quelli di tendenza, senza dimenticare che ci si può sempre rifugiare nel classico. In questi anni Sala Arreda ha ottenuto un successo crescente di pubblico, un grande apprezzamento da parte della clientela. Alla base di questa filosofia vincente stanno la ricca gamma di proposte, con una selezione amplissima, che comprende tutti i gusti, dai più trendy a quelli più legati alla tradizione, rivisitata in chiave moderna. Un altro motivo di successo è la cortesia e professionalità che si trovano da Sala Arreda. Inoltre va ricordato che lo show room di Castelletto Ticino propone le linee di uno dei designer più prestigiosi in fatto di cucine, Coocky, con tre linee per il 2004: Design Collection, New Romantic, Young Style. Sala Arreda è un Coocky Store, cioè uno show room dove si possono trovare tutti i modelli di queste cucine così originali.

Ecco perchè Sala Arreda da quarant'anni è il punto di riferimento sul Lago Maggiore per chi ha la passione per la casa, con il top in fatto di arredamento.

Nella casa del nuovo millennio si studiano soluzioni che amplificano gli spazi

La libreria intelligente è «bifacciale»

Divisori e pareti attrezzate per volumi, cd ed oggetti

Nelle case di oggi la zona giorno non è quasi mai scandita, come avveniva una volta, da ambienti destinati a funzioni specifiche, ma piuttosto costituita da un unico locale in cui svolgere attività differenti: e così la libreria più nuova è quella «bifacciale».

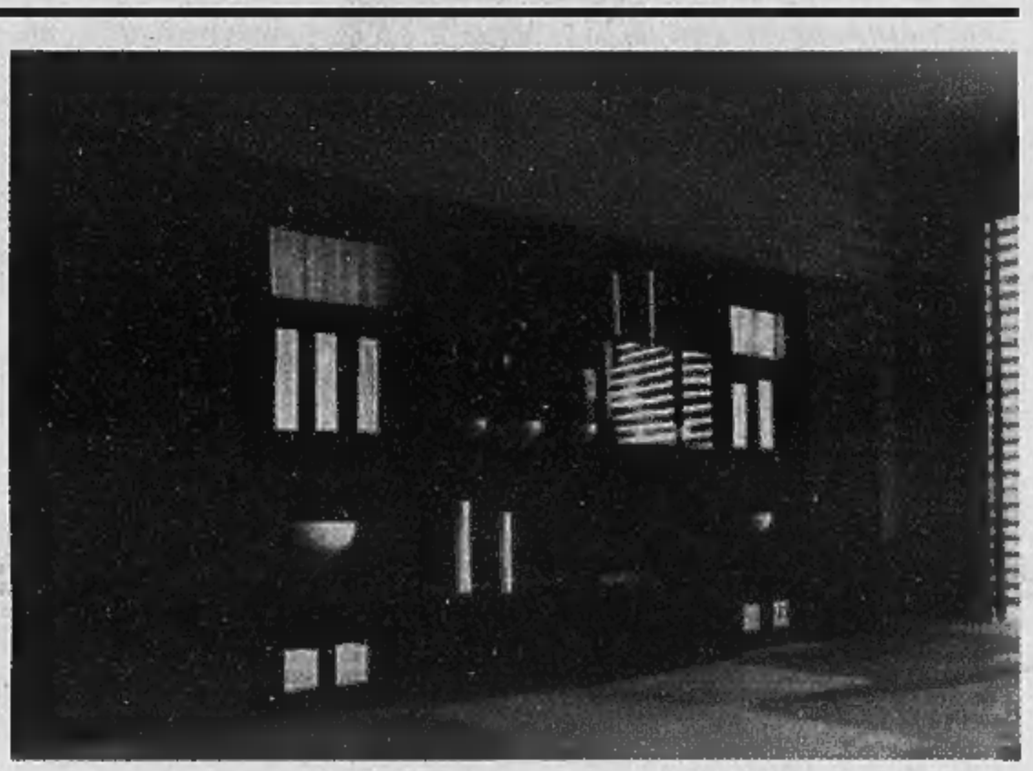
Si rende utile perciò prevedere l'inserimento di uno o più elementi divisori, quali librerie, pareti attrezzate, mobili alti e bassi, vetrine, che servano a schermare e separare gli spazi oltre che a contenere libri ed oggetti. Soprattutto le librerie, in case che ormai scoppiano di libri, possono rivelarsi un'ottima soluzione per ordinare, arredare, separare, dare un tocco di stile. Materiali moderni come il metallo, caldi come il legno, leggeri come il vetro garantiscono l'adattabilità di questi sistemi a qualsiasi ambiente, generalmente componibili secondo il gusto personale e le più svariate esigenze d'arredo.

Molto pratiche sono quelle simili a scacchiere tridimensionali di cubi da disporre secondo il proprio gusto. Sono fatte per alloggiare libri ma anche oggetti e soprammobili vari.

Vi sono poi mobili divisori attrezzati che sono fissi o scorrevoli grazie a comode ruote. Le cassettiere, di varie altezze, sono completabili con ripiani in metacrilato ed hanno i montanti in metallo cromato o verniciato argento. Alla solida struttura in metallo si associa la grande varietà di materiali ed accessori: ante, cassetti, ripiani ed elementi contenitori sono disponibili in legno nobilitato faggio, ciliegio o rovere, in lamiera forata oppure in metacrilato bianco o colorato nelle tinte più attuali.

Un'altra soluzione prevede l'impiego di pannelli ottenuti dall'unione di lastre di alluminio anodizzato con estruso in materiale plastico riciclabile e fonoassorbente. E' questa una libreria che può occupare qualsiasi posizione dando vita a contenitori a giorno, passanti o bifacciali, o chiusi con ante a scomparsa e cassetti. Con una semplice sostituzione di viti i pannelli possono essere riposizionati per ottenere nuove soluzioni di contenimento.

Le ante, con apertura a compasso e a scomparsa, sono disponibili in alluminio anodizzato, in vetro temperato trasparente o sabbiato e in pannelli truciolari bilaminato bianco o grigio scuro. I cassetti possono accogliere pratiche griglie porta cd; nei vani a giorno, appositi elementi porta cd in speciale trafilato di alluminio possono sostituire i ripiani.



99.00 euro al mese
per la tua nuova cucina.
Azione!

Inizia il film: fino al 7 agosto, solo da Cooky Store.

- Maxirata zero
- 48 minirate da 99 euro tutte a tasso zero

Sembra un film, è la nuova, incredibile promozione Cooky Store!
Fino al 7 agosto, puoi acquistare la tua nuova cucina e pagarla con minirate da 99 euro al mese, tutte a tasso zero.

In collaborazione con: Credito al Consumo linea Banche Popolari

Cooky STORE
La tua cucina più tutto ciò che fa cucina.

Castelletto Ticino (NO) - Via Sempione, 186 - Tel. 0331 920716

IN OSSOLA

Progetto dedicato ai diversamente abili

■ «Ossola 2003-2004: handicap, diversamente abili e ...tanto altro». Questo il nome del progetto che nasce alla positiva esperienza di collaborazione e integrazione tra le associazioni di volontariato, cooperative e servizi pubblici che operano sul territorio nel campo delle disabilità. Il progetto è stato presetato ieri al Centrio Servizi per il Volontariato di Domodossola. Dov'è stato annunciato il convegno che si terrà in ottobre a Villadossola. [re. ba.]

CONCERTO A DIECI ANNI DALLA SCOMPARSA

Stresa, targa in ricordo di Giuseppe Buschini

■ Un targa per ricordare un personaggio benemerito stresiano: sabato sera, nell'intervallo del concerto del Complesso Filarmonico Lombardo, in programma presso la Villa Ducale - Centro Studi Rosminiani alle ore 20.45, l'amministrazione comunale di Stresa consegnerà, in occasione del decennale della scomparsa, una targa alla memoria di Giuseppe Buschini, maestro di scuola e studioso di storia locale. La manifestazione è ad ingresso libero. [l. g.]

MANCANO GLI ATTI UFFICIALI PER LO STOP. L'APPALTO PER IL PROGETTO DI PIEDIMULERA NON E' CONGELATO

«Ospedale, ultima parola ai sindaci»

Cattaneo: La Regione rispetterà ogni decisione

Carlo Bologna
VERBANIA

«Sono qui per chiarire». Valerio Cattaneo, capogruppo di Forza Italia in Regione, si presenta da solo alla conferenza stampa convocata con Ettore Racchelli per fare il punto sul bubbone-sanità dopo l'annuncio, nel «ritiro» estivo della Casa delle Libertà a Santo Stefano Belbo, che ha rimesso nel cassetto l'ipotesi del nuovo ospedale unico del Vco a Piedimulera: «Non è più un dogma».

E Cattaneo chiarisce, cercando di tenere ancora aperta una porta che i risultati delle elezioni provinciali hanno fatto sbattere fragorosamente: «A fronte dell'ormai palese contrarietà della comunità la Regione non deve farlo per forza. Era stata la Conferenza dei sindaci a scegliere l'ospedale nuovo in alternativa al modello tripolare esprimendosi a larghissima maggioranza (56 su 77). E toccherà ora alla Conferenza dei sindaci riunirsi e arrivare ad una conferma di quella scelta o ad un ripensamento. La Regione garantirà la massima attenzione, ascoltando il territorio. Qualora infatti ci fosse il ripensamento ci si metterà intorno ad un tavolo per scegliere il modello di sanità alternativo mantenendo sempre all'eccellenza e con una certezza: i 20 milioni di euro finora stanziati per il nuovo ospedale devono restare nel Vco».

Cattaneo chiede di «abbassare il livello di demagogia, perchè giocare sulle spalle dei cittadini crea confusione. Noi vogliamo costruire e per fare questo non abbiamo paura ad ascoltare il territorio». Il capogruppo di Fi, anzi, punta il dito contro quegli amministratori (a partire da Aldo Reschigna a Verbania) che a fronte dei risultati dei referendum sull'ospedale a Piedimulera non hanno mai chiesto di convocare la Conferenza dei sindaci dell'Asl 14. E ricorda che, in Regione, il sostegno a Piedimulera era arrivato anche dai gruppi di centrosinistra.

Estate 2002: la gente manifesta davanti ai cancelli del S. Biagio a Domodossola

Di sicuro per fermare definitivamente l'ospedale di Piedimulera serve un pronunciamento ufficiale che ancora non c'è: da parte della Conferenza dei sindaci e della Regione. I meccanismi (e i soldi pubblici) sono in moto da tempo. La società che partecipato alla gara d'appalto (scelta dall'Asl) continuano a progettare una struttura da 400 posti letto dal costo preventivato di 103 milioni di euro. Il costo del progetto preliminare si aggira sui 377 mila euro. Al vincitore andranno 186.500 euro mentre agli altri concorrenti, se meritevoli, un rimborso spese di 37.705. Qualche conto da saldare, alla voce ospedale unico, c'è già. Finora, infatti, nessuno ha congelato la gara d'appalto. E, visto che si parla di ascoltare le istanze del territorio, va ricordato che anche i cittadini del Vco da anni gridavano (e scendevano in piazza) per dire la loro sulle scelte sanitarie. A partire, due anni fa, dalle clamorose manifestazioni a Domodossola che portarono anche all'occupazione del Municipio. «La gente - risponde Cattaneo - allora era scesa in piazza per protestare contro la chiusura dei reparti». La promessa dell'ospedale unico avrebbe dovuto far digerire tagli e accorpamento. Ora molti invocano l'età della Restaurazione sanitaria. «Innanzitutto - conclude il capogruppo azzurro - bisogna vedere se la scelta dei sindaci sarà davvero quella di affossare l'ospedale unico. Per quanto riguarda il ripristino dei reparti dipende molto dalle risorse economiche. Si potrebbero utilizzare i 5 milioni che sono entrati nelle casse della Provincia grazie al riconoscimento della specificità montana». A spiegare i nuovi scenari potrebbe arrivare Valter Galante, da otto mesi assessore regionale alla sanità ma finora mai approdato a incontri pubblici nel Vco. «Verrà, verrà - assicura Cattaneo - prima c'era troppa tensione elettorale». Ora non c'è più l'ospedale nuovo.

LA RASSEGNA DEDICATA AI PRODOTTI D'ECCELLENZA

Expo Arti Artigiane da oggi a Pallanza

Sergio Ronchi
VERBANIA

E' l'«Artigianato di Eccellenza nella Regione Piemonte» il protagonista della 31a edizione della rassegna Arti Artigiane Verbano che apre oggi alle 21 i battenti negli stand espositivi del parco di Madonna di Campagna a Pallanza. Le produzioni di alto livello qualitativo si affacciarono già lo scorso anno nella expo verbanese ed ora ne diventano il tema dominante, in sintonia con il riconoscimento che dall'anno 2000 la Regione attribuisce alle aziende produttrici di manufatti artistici, tipici e tradizionali che fanno richiesta del marchio «Piemonte Eccellenza Artigiana».

«Su questo versante la nostra manifestazione intende orientarsi e qualificarsi proprio a partire dalla edizione 2004 - spiega il presidente del comitato organizzatore, Gianni Bevilacqua -, presentando al numeroso pubblico italiano e straniero che visita gli stand gli artigiani che nei vari settori hanno ottenuto l'ambito riconoscimento». Una quarantina sono gli espositori, molti dei quali hanno aderito all'invito di presentare non soltanto i loro prodotti ma anche dimostrazioni dirette di lavorazione, che costituiscono sempre motivo di particolare interesse.

E' così possibile ammirare artigiani che lavorano il legno, la pietra, la ceramica, il vetro ed altri materiali, nonchè seguire le tecniche applicate per il restauro nell'intervento su alcuni dipinti dell'edificio a fianco della chiesa. Ad inaugurare la rassegna sarà il presidente della Provincia Paolo Ravaioli, mentre l'intrattenimento è affidato al Corpo Musicale di Fomarco diretto da Fabrizio Bionda. La rassegna dell'artigianato resterà aperta fino al 1° agosto, con orario di visita quotidiano dalle 17 alle 24 e nei giorni festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 24. Gratuito è l'accesso non solo alla parte espositiva, ma anche ai consueti spettacoli collaterali che la affiancano ogni sera nel parco o all'interno della chiesa.

Particolare attenzione gli organizzatori hanno dedicato alla scelta di spettacoli di alto livello culturale e artistico, in grado di soddisfare ogni gusto spaziando dalla musica alla danza, dal teatro al cabaret, dalla magia alla moda. E a concludere, ci sarà domenica 1° agosto il gradito ritorno del Maestro Giancarlo Parodi, impegnato in un concerto d'organo a distanza di trent'anni dalla sua prima esibizione a Madonna di Campagna.

Arti Artigiane torna per il 31° anno

in breve

■ **GRANATA INESPLOSA**
Un residuato bellico inesploso - granata a pallet da artiglieria, poco più di un grosso proiettile - è stato rinvenuto ieri a Madonna del Sasso dagli operai di una impresa edile incaricata della demolizione di una vecchia abitazione. Immediato l'intervento dei carabinieri della stazione di Omegna che dopo aver circoscritto l'area hanno richiesto l'intervento degli artificieri del Genio Guastatori di stanza a Modena. L'ordigno è poi stato fatto deflagrare a Ponte Bria nei pressi di Omegna. [a. r.]

■ **SASSO NON BALNEABILE**
La situazione delle spiagge verbanesi risulta migliorata dopo le più recenti analisi dell'Arpa, ma resta non balneabile la spiaggia del Sasso tra Intra e Ghiffa, una delle più frequentate. Il protrarsi di questa situazione determina malcontento in numerosi cittadini e sulla questione interviene anche la Circoscrizione Est. Il presidente Gian Maria Vincenzi ha chiesto all'Amministrazione un incontro per approfondire le cause del divieto e porvi rimedio. [a. r.]

■ **LUTTO IN TRIBUNALE**
E' morta Maria Cacraimo, 54 anni, segretaria del Tribunale. La donna, che abitava a Villadossola, lascia le figlie Manuela, Arianna e Miranda. Tutto il personale del Tribunale si stringe alla famiglia. I funerali domani alle 14,30 a Villadossola. [a. r.]

■ **BAVENESE ONORARIO**
Nel corso di una cerimonia svoltasi ieri in piazza Municipio, l'amministrazione di Baveno ha conferito la cittadinanza onoraria a Cris Said, primo cittadino di Nadur, località maltese dell'isola di Gozo. [a. r.]

VARZO, DOMENICA LA PASSEGGIATA CON CONCERTO

Musica in quota riparte dal Rifugio Ciamporino

VARZO

La Provincia promuove con il Gruppo Guide Escursionistiche Ambientali la seconda edizione di «Musica in Quota», che si articolerà in tradizionali incontri in rifugi e bivacchi raggiungibili solo a piedi e come tali occasione di emozioni particolari con l'armonia della musica in sintonia con quella della natura. «Riproponiamo questa iniziativa con piena convinzione - affermano il neopresidente Paolo Ravaioli e l'assessore alla montagna, Diego Caretti -. E' un progetto valido che ci offre l'opportunità di sottolineare la massima attenzione che verrà dedicata dalla giunta alla montagna, ai suoi problemi e alle manifestazioni che la riguardano». I luoghi scelti sono tutti facilmente accessibili, per consentire l'adesione di residenti e turisti, mentre i complessi che offrono l'intrattenimento musicale presentano repertori consoni alla circostanza. Il primo appuntamento è domenica al Rifugio Ciamporino, nella conca ai piedi di Dosi e Cistella. Partenza alle 9 dal posteggio di San Domenico, itinerario di circa due ore. Al rifugio il complesso «Ferdinand Ocarina» presenta musiche di danza rinascimentali e popolari particolarmente adatte all'ocarina per la loro esecuzione. [a. r.]

Hotel Ristorante
l'Approdo
Pettenasco (NO) - C.so Roma, 80
Tel. 0323.89345 Fax 0323.89338
Musica dal vivo
23 Luglio 2004
dalle 19.00 alle 21.00
HAPPY HOUR ART
Arte, cibo e cava.
Piacevoli sensazioni si incontrano in un luogo d'atmosfera.
Invito riservato per degustare FREIXENET CORDON NEGRO.
Interpretazione al bar
Mostra Collettiva
Jorge Luis Alio
Alfredo Casali
Elisabetta Casella
Jose Demetrio
Giorgio Milani
Gabriel Mirocznyk
Giancarlo Ossola
Deborah Preden
Luiso Sturla
Agora
Ingresso libero.
Via Ripamonti, 89 Milano - 0253584713
Galleria Via Del Carmine 1 Milano

IMMOBILIARE CA' NOVA
BORGOMANERO (NO) - VIA GRAMSCI N°18
0322 - 84.22.79
www.canovaonline.com
A BRIGA NOVARESE...
VILLA NUOVA con GIARDINO
VENDESI al rustico e finito
www.vendesionline.net
BORGOMANERO - Ottima Posizione
AFFITTASI INTERO STABILE
COMMERCIALE INDIPENDENTE
330 mq. di esposizione
Informazioni in ufficio
BORGOMANERO - CENTRO ZONA ROSMINI
ULTIMO PIANO
salone, cucina/pranzo, 3 camere, 2 bagni, balconi e soprastante MANSARDA. BOX DOPPIO e CANTINA
BORGOMANERO
BILOCALE NUOVO
in zona residenziale internamente personalizzabile
CON AUTORIMESSA DOPPIA
€ 80.600 Info in ufficio
HAI UN IMMOBILE DA AFFITTARE ?
Cerchi un inquilino che ti possa offrire massime garanzie?
Con SICURFITTO è possibile!
Informazioni in ufficio
BORGOMANERO
AFFITTASI 1° PIANO
IN CASA INDIPENDENTE
soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, balconi
Box doppio e cantina... € 570
BORGOMANERO - CENTRO
ULTIMO PIANO con BOX
sala, cottura, 3 camere, 2 bagni, TERRAZZO
€ 134.600
BORGOMANERO - CENTRO
ULTIMO PIANO... € 108.000
soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balcone, terrazzo e autorimessa
BORGOMANERO - CENTRO
AFFITTASI UFFICIO
115 MQ. con ingresso indipendente
Informazioni in ufficio
ORARI: dal MARTEDI' al VENERDI' 09:00 12:30 - 15:00 19:30 SABATO 09:00 12:30 - 15:00 18:00

A.T. PRO LOCO GHEMME
ENOTECA COLLINE NOVARESI
Ricetto di Ghemme

L'Enoteca delle Colline Novaresi è APERTA
con i seguenti orari:
SABATO 16,30-19,30
DOMENICA 10,30-12,30 •16,30-19,30
GIOVEDI' 16,30-19,30
all'interno potrete trovare
i prodotti tipici del nostro territorio
SABATO 24 LUGLIO 2004 ORE 21,30
SERATA DI CABARET E OPERETTA
con ROBERTO BRIVIO –EX GUFI
E LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI ARTURO TESTA

I giovani prediligono il soggiorno dove continuare a giocare con le moderne tecnologie, gli adulti sognano il comfort

Luci sul salotto, l'angolo del relax

La giusta illuminazione per mobili e televisione

UNA casa ben illuminata è più bella e più vivibile. Più bella perché un'attenta disposizione delle luci può valorizzare gli angoli più suggestivi, e nascondere quelli che lo stesso meno. Più vivibile perché in ogni occasione sarà perfettamente illuminata, e gli occhi non devono mai essere sottoposti a uno sforzo eccessivo per scarsa o eccesso di illuminazione. Ogni abitazione ha delle caratteristiche che la rendono unica e così pure l'arredamento di ogni casa, ma è possibile delineare alcune semplici regole facilmente adattabili a qualunque abitazione. Il salotto è la zona dove si tende a passare i momenti di relax, e dove si intrattengono gli ospiti. Nell'angolo conversazione, vicino a divani e poltrone, è utile l'impiego di una lampada da tavolo o da terra con paralume di tessuto e lampadina ad incandescenza da 100 watt; in alternativa, aggiungendo una seconda lampada opposta alla prima, si può abbassare leggermente la potenza della lampadina, in virtù anche delle dimensioni della stanza. Quadri o stampe possono essere illuminati adeguatamente con dei piccoli faretti alogeni, posizionati sopra il quadro. Il braccio dei faretti deve sporgere rispetto al quadro, altrimenti la cornice proietterà la sua ombra. Un'altra possibilità è quella di disporre i faretti (in questo caso non è più importante che sporgano), appesi al soffitto inclinati di 45 gradi verso i quadri che devono illuminare. Altro punto molto sottovalutato ma causa di disturbi alla vista, è l'illuminazione della zona televisione. Gli esperti sconsigliano di guardare la televisione al buio: i nostri occhi ne risentono particolarmente. Bisognerà allora posizionare vicino all'apparecchio una fonte luminosa a bassa potenza (25 watt sono più che sufficienti) schermata da un paralume, per non dare fastidio agli occhi e evitare fastidiosi riflessi sul teleschermo.

E a proposito di salotto, si sta evolvendo la concezione di salotto nel life style italiano. Le mura domestiche sono lo specchio del ritmo frenetico dei nostri tempi: la media di ore settimanali trascorse in relax sul divano è infatti molto bassa. Le donne tra i venticinque e i quarantaquattro anni ad esempio, non riescono a rimanere sedute più di quattro ore a settimana, a differenza dei giovani, che trascorrono fra i cuscini del salotto fino a dodici ore settimanali (un 22% contro una media del 14%). Gli italiani si discostano quindi nettamente dalla tradizione secolare del salotto visto innanzitutto come luogo di ospitalità. Solo l'11 per cento dei nostri connazionali infatti organizza il proprio salotto allo scopo di ricevere ospiti: la maggior parte (il 65 % del campione) lo vive invece come il luogo in cui godere di quei pochi momenti di privacy rubati alla frenesia di tutti i giorni. E persino tra coppie conviventi o sposate prevale un uso individuale, dato che solo il 40 per cento dichiara di sedersi sul sofà in compagnia del partner.

Il salotto è sempre più vissuto come spazio privato di comfort, relax e benessere, dove riposo ed home entertainment aiutano a rigenerarsi e ricaricarsi dopo le attività quotidiane. Oppure dove le possibilità offerte dalle tecnologie consentono di giocare, divertirsi o continuare a lavorare. Un sondaggio di Eurisko, commissionato da una azienda di mobili, ha permesso di delineare tre significativi profili, che rappresentano idee, stili di vita e desideri omogenei. I giovani vivono il salotto come uno spazio multifunzionale, che permette di dedicarsi ad attività distinte. Il divano ideale è grande e colorato, dotato di supporti che ospitino PC e consolle, strumenti indispensabili per trascorrere le ore libere navigando in Internet, chattando o giocando alla Play Station. Gli adulti sognano un divano che garantisca il massimo comfort ed assicuri relax e riposo: per loro il salotto deve «assistere» nella vita quotidiana.

COSÌ SI EVITANO ACARI E POLVERE

Termosifoni in cura

■ Non ci facciamo neppure caso, talmente discreta e silenziosa è la loro presenza nelle nostre abitazioni: quali però se non ci fossero i termosifoni. Alleati del benessere durante la stagione fredda, riscaldano tutte le stanze senza disturbare. I caloriferi però tendono a raccogliere polvere e a rimetterla continuamente in circolazione grazie all'aria calda, favorendo così le allergie alla polvere e agli acari. Pulire i termosifoni non richiede molto tempo e soprattutto migliora le condizioni di vita nei nostri appartamenti rendendoli più puliti e sani. Gli esperti dicono che basta seguire qualche semplice regola per una perfetta manutenzione: eliminare spesso la polvere dal termosifone e pulirlo utilizzando acqua e detersivo. Il termosifone pulito è più efficiente, poiché viene eliminata la polvere che vi si deposita e ne peggiora il rendimento. Ma per risparmiare sul riscaldamento e inquinare meno basterebbe abbassare di un grado la temperatura in casa.